Sped. abb. post. 70% DBC. PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## REGIONE DEL VENETO

**Venezia, martedì 21 febbraio 2012** **Anno XLIII - N. 15**



***Chioggia (Ve), località Ca' Lino, Orti.***

Chioggia non è solo mare, ma ha anche una ricca tradizione orticola: la campagna che la circonda rappresenta una delle punte di diamante per la produzione di ortaggi nel Veneto. Il clima che caratterizza gli orti litoranei con la presenza di brezze marine favorisce e migliora le coltivazioni. Tra i prodotti tipici della zona il più diffuso e conosciuto è senz'altro il "Rosso di Chioggia", una varietà di radicchio che si può trovare quasi tutto l'anno, anche in primavera e in estate. Ma gli orti di Chioggia, fra le decine di varietà di ortaggi annualmente prodotti, offrono anche ottime carote, zucche e patate.

*(1^ concorso fotografico "Diari della terra" finanziato dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007/2013 - foto Olivo Biolo - premio Presidente della Giuria)*

## AVVISO AI LETTORI

Si avvisano i signori lettori che, in applicazione della legge regionale n. 29 del 27 dicembre 2011, pubblicata nel BUR n. 99 del 30 dicembre 2011, il Bollettino ufficiale verrà redatto, a partire dal 1° giugno 2012, esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente.

Gli abbonamenti, a partire da tale data, non saranno più rinnovati.

Per maggiori informazioni si veda l'ultima pagina del Bollettino ufficiale relativa a "Informazioni sul Bollettino ufficiale – Abbonamenti"

# SOMMARIO

**PARTE SECONDA**

*Sezione prima*

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **24** del 30 gennaio 2012 [3.4]
Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 23.11.2011 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Megliadino San Fidenzio (Pd). ..... 16
**[Trasporti e viabilità]**

n. **25** del 30 gennaio 2012 [3.4]
Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Verona e Comune di Minerbe (Vr). .....16
**[Trasporti e viabilità]**

n. **26** del 30 gennaio 2012 [3.4]
Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 16.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Ospedaletto Euganeo (Pd). ..... 17
**[Trasporti e viabilità]**

n. **27** del 30 gennaio 2012 [3.4]
Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Urbana (Pd). ... 18
**[Trasporti e viabilità]**

n. **28** del 30 gennaio 2012 [3.4]
Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Carceri (Pd). ... 19
**[Trasporti e viabilità]**

n. **29** del 30 gennaio 2012 [3.4]
Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Verona e Comune di Legnago (Vr). ..... 20
**[Trasporti e viabilità]**

n. **30** del 31 gennaio 2012 [1.5]
Nomina componenti Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali della Regione del Veneto. ..... 21
**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **31** del 31 gennaio 2012 [1.4]
Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali (Lr 3 giugno 1997, n. 20 e successive modifiche). Legislatura 2010 - 2015. Sostituzione componente e presa d'atto composizione. ..... 22
**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. **21** del 3 febbraio 2012
Indizione di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della Dgr n. 1906 del 22/11/2011. Programma URB-AL III - Europeaid/126-818/C/ACT/RAL. Progetto COCAP "Cooperazione e coordinamento per le filiere produttive: azioni integrate tra Europa (Veneto) e America Latina". Nomina Commissione Giudicatrice. ..... 22
**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA PER I SERVIZI FITOSANITARI

n. **2** del 16 gennaio 2012
Dgr n. 203 del 12 febbraio 2008 "Applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 12 del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 150, in materia di autorizzazione all'attività di produzione per la commercializzazione di prodotti sementieri". Conferma componenti Commissione sementiera regionale ..... 23
**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE

n. **8** del 26 gennaio 2012
Dgr 15 dicembre 2009, n. 3916: "Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 4031 - Allegato A: "Accordo di collaborazione". Modifica dell' "Accordo di collaborazione" tra la Regione del Veneto e Azienda Regionale Veneto Agricoltura e approvazione del quadro finanziario di impegno aggiornato". Proroga termini alle attività in corso di realizzazione da parte dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV. ..... 23
**[Consulenze e incarichi professionali]**

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO

n. **2** del 8 febbraio 2012
Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione di modifiche e integrazioni al Prezzario regionale agroforestale. ..... 25
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA

n. **20** del 23 gennaio 2012
Dgr n. 1800 del 12/06/2007 "Lavori di adeguamento della sommità arginale destra del fiume Brenta dalla discarica di Ca' Rossa fino alla confluenza con il fiume Bacchiglione". Comune di Chioggia - II stralcio. Pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio. (ex artt. 20, comma 7-8 e art. 26 Dpr 327/2001). ..... 26
**[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]**

*Sezione seconda*

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **2** del 25 gennaio 2012
Elezione della Giunta per il Regolamento. ..... 27
**[Consiglio regionale]**

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **2382** del 29 dicembre 2011 [4.9]
Studio di fattibilità per la risoluzione delle problematiche dei territori veronesi e rodigini in rapporto ai livelli idrometrici del Canalbianco. Affidamento dell'incarico al Consorzio di Bonifica Veronese e relativo impegno di spesa. ..... 27
**[Difesa del suolo]**

n. **2496** del 29 dicembre 2011 [5.12
Riparto Fondo Regionale per la non autosufficienza, art. 5, L.R. n. 30 del 18.12.2009, per l'anno 2011, ai sensi della DGR/CR n. 28 del 12 aprile 2011. ..... 28
**[Servizi sociali]**

n. **2502** del 29 dicembre 2011 [5.12]
Legge Regionale 22 febbraio 1999, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni: "Contributi ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo Doman o Vojta o Fay o ABA" - Assegnazione relativa all'anno 2011. ..... 31
**[Servizi sociali]**

n. **2508** del 29 dicembre 2011 [5.12]
Fondo regionale per la Non autosufficienza: indicazioni sull'utilizzo delle risorse per la domiciliarità anziani e disabili ed individuazione delle quote assegnate agli Enti Locali per l'Assistenza Domiciliare anno 2011. ..... 33
**[Servizi sociali]**

n. **2510** del 29 dicembre 2011 [5.12]
Ipab "Istituto Costante Gris" di Mogliano Veneto (Treviso) scadenza del Commissario straordinario regionale e nomina del nuovo. Articolo 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23. ..... 67
**[Designazioni elezioni e nomine]**

n. **2515** del 29 dicembre 2011 [5.12]
Protocollo d'Intesa con il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università di Verona ..... 68
**[Servizi sociali]**

n. **2557** del 29 dicembre 2011 [5.9]
Piano Regionale Prevenzione 2010-2012 (DGR 3139/2010). Progetto di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali cod. 2.2.8. Impegno di spesa per la prosecuzione dell'attività nell'anno 2012. ..... 68
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **2559** del 29 dicembre 2011 [5.9]
Adesione al Progetto nazionale "PASSI d'Argento. Messa a regime a livello regionale del sistema di monitoraggio sullo stato di salute della popolazione anziana e sulla qualità degli interventi assistenziali e socio-sanitari". IMPEGNO DI SPESA. ..... 71
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **63** del 31 gennaio 2012 [0.3]
Programma della Commissione Europea "Non-State Actors and Local Authorities in Development". Partecipazione della Regione del Veneto come capofila con la proposta progettuale "G.Lo.B. Governance Local para a Biodiversidade". ..... 79
**[Relazioni internazionali]**

n. **64** del 31 gennaio 2012 [2.4]
Presa d'atto delle relazioni delle Amministrazioni provinciali relative alla ripartizione dei contributi dell'esercizio finanziario 2009. L.R. 11/2001 - art. 147 lett. a): erogazione di contributi in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche. ..... 80
**[Cultura e beni culturali]**

n. **65** del 31 gennaio 2012 [2.4]
Presa d'atto delle relazioni delle Amministrazioni provinciali relative alla ripartizione dei contributi dell'esercizio finanziario 2009. L.R. 11/2001, art. 147 lett. b): erogazione di contributi in materia di promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico. ..... 82
**[Cultura e beni culturali]**

n. **66** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Atto di citazione avanti il Tribunale di Bologna nel giudizio promosso da D. N. e B. M.C. contro Regione Veneto ed altri. Autorizzazione all'accettazione della rinuncia agli atti ai fini dell'abbandono della causa a spese compensate. ..... 83
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **67** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Atto di riassunzione avanti il Tribunale di Venezia nel giudizio R.G. n. 10467/2009. Autorizzazione all'accettazione della rinuncia agli atti ai fini dell'abbandono della causa a spese compensate..... 83
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **68** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio, con istanza cautelare, promosso avanti il TAR Veneto da Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. soc. coop. a r.l. contro Azienda ULSS n. 13 e Regione Veneto. ..... 83
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **69** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio promosso avanti il Tar Veneto da A.C.L.I. Coop onlus, Codess Sociale onlus e Fondazione Riviera onlus contro Azienda U.L.S.S. n. 13 di Mirano e notiziandone la Regione Veneto per l'annullamento del bando di gara a procedura negoziata per l'organizzazione e gestione di n. 4 comunità alloggio per persone disabili adulte nel territorio dell'Azienda U.L.S.S. n. 13 di Mirano e n. 1 centro diurno per persone disabili adulte. ..... 83
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **70** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio promosso avanti il Tar Veneto da Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. contro Regione del Veneto ed altri per l'annullamento del provvedimento regionale del 13.12.2011, con il quale il R.T.I. tra le imprese Pizzarotti, Ing. Mantovani, Cis e Cordioli è stato individuato quale promotore dell'intervento di progettazione, costruzione e gestione della superstrada a pedaggio Valsugana, Valbrenta, Bassano ovest. ..... 83
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **71** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Autorizzazione a proporre ricorsi avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Padova avverso avvisi di accertamento in rettifica per l'imposta comunale sugli immobili (ICI) per gli anni dal 2008 al 2010 del Comune di Battaglia Terme. ..... 84
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **72** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Autorizzazione alla costituzione in giudizio e a proporre appello incidentale avanti la Corte d'Appello di Venezia nel procedimento avverso la sentenza del Tribunale di Venezia n. 996 del 21.04.2011. ..... 84
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **73** del 31 gennaio 2012 [9.0]
N° 12 autorizzazioni alla costituzione in giudizio in ricorsi proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria, Tributaria e il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche..... 84
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **74** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Non costituzione di parte civile della Regione Veneto nei seguenti procedimenti penali: avanti il Tribunale di Venezia - Sez. di Chioggia n. 9550/10 R.G.N.R., Tribunale di Belluno n. 3304/07 R.G.N.R..... 84
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **75** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Non costituzione in giudizio in numero 4 ricorsi avanti Autorità Giudiziarie proposti c/Regione del Veneto ed altri. ..... 84
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **76** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Ratifiche DPGR n. 12 del 12.01.2012, n. 8 del 11.01.2012, n. 3 del 9.01.2012, n. 6 del 9.01.2012, n. 4 del 9.01.2012, n. 7 del 11.01.2012, n. 9 del 11.01.2012 e n. 13 del 12.01.2012 relative ad autorizzazione alla costituzione in giudizio, alla trasposizione e alla proposizione di azione avanti agli uffici della Giustizia Ordinaria e Amministrativa. ..... 84
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **77** del 31 gennaio 2012 [9.0]
Ricorso avanti il TAR Veneto (R.G. n. 539/2011) proposto da Janssen Cilag s.p.a. contro Regione Veneto ed altri per l'annullamento. Autorizzazione ad accettare la rinuncia al ricorso, anche per motivi aggiunti, a spese compensate..... 84
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **78** del 31 gennaio 2012 [2.2]
Approvazione dello schema di protocollo di intesa per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale di aree archeologiche site nel comune di Concordia Sagittaria (VE). ..... 84
**[Cultura e beni culturali]**

n. **79** del 31 gennaio 2012 [3.9]
Progetto di cooperazione territoriale transnazionale MED (2007-2013) "Creative sustainable management, territorial compatible marketing and environmental education to be parks". Avvio della procedura ai sensi della DGR n. 2919/2007 per l'individuazione di tre professionalità idonee all'espletamento delle attività relative alla realizzazione del progetto..... 86
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **82** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Comune di Cortina d'Ampezzo - Regione del Veneto. Accordo di Programma (Art. 32 L.R. 29 novembre 2001, n. 35). Riqualificazione di Cortina e rilancio dell'economia turistica finalizzata alla candidatura ai campionati mondiali di sci alpino 2017. Avvio del procedimento - DGR n. 2943 del 14.12.2010. ..... 86
**[Urbanistica]**

n. **83** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Comune di Malcesine (VR). Piano Regolatore Generale - Variante Parziale Settore Alberghiero. Adottata con Delibera

del Consiglio Comunale n. 7 del 24.02.2005. Controdeduzioni Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23.01.2009 provazione definitiva - Art. 46 L.R. 27 giugno 1985, n. 61..... 87
**[Urbanistica]**

n. **84** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Comune di Malcesine (VR). Piano Regolatore Generale - Variante Parziale Zone Territoriali. Controdeduzioni Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 14.02.2009. Approvazione definitiva - art. 46 L.R. 27 giugno 1985, n. 61..... 90
**[Urbanistica]**

n. **85** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Comune di Schio (VI). Piano Regolatore Generale - Variante n. 48 "Adeguamento al giudicato relativo ad alcuni immobili in località Proe di Sotto". Esecuzione decreto del Presidente della Repubblica del 15.06.2009. ..... 94
**[Urbanistica]**

n. **86** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Regione del Veneto - Provincia di Belluno - Comune di Feltre (BL). Accordo di Programma (Art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n. 35). Progetto "Altanon" - Ditta ALTANON S.r.l.. Avvio del procedimento - DGR n. 2943 del 14.12.2010..... 97
**[Urbanistica]**

n. **87** del 31 gennaio 2012 [1.4]
Definizione criteri per l'iscrizione delle Società di Mutuo Soccorso nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato..... 97
**[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]**

n. **88** del 31 gennaio 2012 [1.4]
Programma LLP (Lifelong Learning programme). Invito a presentare proposta progetto EAC/27/11 "LLP-Grundtvig-Multilateral project"..... 99
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **89** del 31 gennaio 2012 [5.0]
Assemblea ordinaria della società Veneto Promozione S.c.p.A. del 6 febbraio 2012 alle ore 14.00. ..... 101
**[Enti regionali o a partecipazione regionale]**

n. **90** del 31 gennaio 2012 [5.5]
L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accreditamento del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) di Mirano (VE) ubicato in Via A. Moro 7/9 della Cooperativa Sociale Servizi Associati - C.S.S.A. - Società Cooperativa a.r.l. Onlus di Spinea (VE). ..... 104
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **91** del 31 gennaio 2012 [5.5]
L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accreditamento della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) "Bosco" ubicata a Dueville (VI) in Via Villanova 98/100, della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI). ..... 105
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **92** del 31 gennaio 2012 [5.5]
L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accreditamento della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) di Camponogara (VE) ubicata in Via Roma 25, della Cooperativa Sociale Servizi Associati - C.S.S.A. - Società Cooperativa a.r.l. Onlus di Spinea (VE). ..... 106
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **93** del 31 gennaio 2012 [5.5]
DGR. n. 1619 del 11 ottobre 2011 - Attuazione - parere di congruità sul provvedimento n. 401 del 14.12.2011 dell'Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" relativo alla Casa di Cura "Sileno e Anna Rizzola", ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 3, della LR 56/94 e dell'art. 39 della LR 55/94..... 107
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **94** del 31 gennaio 2012 [5.5]
Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA): Indirizzi alle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto e Protocollo di collaborazione per i disturbi del comportamento alimentare tra Centri pubblici e Case di cura convenzionate. ..... 107
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **95** del 31 gennaio 2012 [5.5]
Monitoraggio dei farmaci oncologici ad alto costo: definizione di nuove modalità di rendicontazione nel file F (di cui al Testo Unico per la Compensazione Interregionale della Mobilità Sanitaria per l'anno 2010 approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 5 maggio 2011). Modifica delle DGR 734 del 20.03.2007 e della DRG 4051 del 11.12.2007. ..... 114
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **96** del 31 gennaio 2012 [5.4]
Progetto europeo "Renewing Health": Accordo con l'University College di Londra per l'utilizzo di questionario finalizzato allo studio della percezione del paziente nell'uso dei sistemi di telemonitoraggio. ..... 120
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **97** del 31 gennaio 2012 [5.9]
Approvazione note di indirizzo per l'applicazione dell'art. 79 bis della L.R. 61/85, come modificata dalla L.R. n. 4/2008, aggiornamento delle istruzioni tecniche per la predisposizione delle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza. .....124
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **98** del 31 gennaio 2012 [5.9]
Attività di verifica e controllo delle attrezzature di lavoro e degli impianti, in attuazione dell'art. 71, comma 11 e dell'art. 86 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonchè del D.M. 11 aprile 2011 come prorogato dal D.M. 22 luglio 2011. ..... 131
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **99** del 31 gennaio 2012 [5.9]
Progetto "Definizione ed implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia". CUP H78G08001360001. Approvazione Atto Aggiuntivo per concessione di proroga della scadenza del Progetto. ..... 132
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **100** del 31 gennaio 2012 [5.9]
Progetto "Prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia". CUP H78G11000110001. Approvazione Atto Aggiuntivo per concessione di proroga della scadenza del Progetto. ..... 132
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **101** del 31 gennaio 2012 [5.9]
Programma 2009 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM). "Progetto di gestione clinica e follow-up dei casi di AFP in Italia e di implementazione della sorveglianza delle AFP del Veneto". CUP H78G10001390001. Approvazione Atto Aggiuntivo di concessione della sostituzione del referente scientifico del Progetto. ..... 133
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **102** del 31 gennaio 2012 [5.0]
DGRV 2187 del 8/08/2008. Rinnovo del Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'HTA (PRIHTA)..... 133
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **103** del 31 gennaio 2012 [4.9]
Determinazione dei compensi, indennità e rimborsi spese per i componenti degli Organi dei Consorzi di bonifica. Art. 5 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". DGR 26 ottobre 2011, n. 110/CR..... 135
**[Bonifica]**

n. **104** del 31 gennaio 2012 [4.9]
Ditta "Hydro Power S.r.l." - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell' "Impianto idroelettrico Briglia Ponte Mas" nel Comune di Sospirolo (BL), ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. .....135
**[Energia e industria]**

n. **105** del 31 gennaio 2012 [4.9]
Proponente "Comune di Rocca Pietore" - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una "Centralina idroelettrica con derivazione d'acqua dal torrente Pettorina" nel Comune di Rocca Pietore (BL), ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387..... 137
**[Energia e industria]**

n. **106** del 31 gennaio 2012 [4.7]
Ditta Cave SIR MARMI s.a.s. di Antoniazzi Mauro. Autorizzazione a aprire e coltivare la cava di calcare lucidabile (marmo), denominata "SBAI 2", sita in Comune di Roverè Veronese (VR). (L.R. 44/82-D.Lgs. 117/08). ..... 139
**[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]**

n. **107** del 31 gennaio 2012 [4.2]
Ditta Adria Green S.r.l.. Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di modulazione elettrica da 48 MWe da realizzarsi in località Ca' Bianco - comune di Adria (RO). Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis -Parte II del DLgs 152/2006 smi- allegato VIII alla parte seconda. ..... 143
**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **108** del 31 gennaio 2012 [4.2]
Ditta CORTAL EXTRASOY SPA. Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto cogenerazione per la produzione combinata di energia elettrica e termica alimentato a fonte rinnovabile del tipo olio vegetale con potenza elettrica pari a 990 kW, potenza immessa pari a 2.401 kW e potenza termica pari a 970 kW da realizzarsi in comune di Cittadella (PD). D.Lgs 152/2006; L.R. 11/2001. ..... 144
**[Energia e industria]**

n. **109** del 31 gennaio 2012 [4.2]
Ditta GEA s.r.l. - Approvazione della tariffa di conferimento dei rifiuti da applicare nella discarica controllata per r.u./r.s.a., sita in Comune di Sant'Urbano - PD e gestita dalla GEA s.r.l. Tariffa a valere dal 1° gennaio 2012..... 146
**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **110** del 31 gennaio 2012 [4.2]
Ferro S.p.A. - Discarica per rifiuti inerti (ex di seconda cat. Tipo A) sita in loc. Ca' Brusà del Comune di Verona (VR). Richiesta di variazione dell'assetto della sistemazione finale. Approvazione della variante all'assetto della sistemazione finale della discarica..... 147
**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **111** del 31 gennaio 2012 [4.2]
ITALCEMENTI S.p.A. - Progetto di coltivazione e recupero ambientale in ampliamento della cava di calcare per industria denominata "Orgiano", Comuni di Orgiano (VI) e Alonte (VI). Procedura di V.I.A. e approvazione ai sensi del D.Lgs. n. 4/08 e dell'art. 24 della L.R. n. 10/99 (DGRV n. 308 del 10/02/2009 e DGRV n. 327 del 17/02/2009). Giudizio favorevole di compatibilità ambientale, autorizzazione all'ampliamento della cava. Rilascio delle autorizzazioni paesaggistica e forestale e approvazione del Piano di gestione dei rifiuti di cava. ..... 149
**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **112** del 31 gennaio 2012 [4.2]
Power Flow s.a.s. - Realizzazione impianto micro-idroelettrico sul Fiume Monticano in località Soffratta - Comune di localizzazione: Mareno di Piave (TV) - Procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs n. 4/08 e delle D.G.R.V. n° 308/09 e D.G.R.V. n° 327/09. Giudizio favorevole di compatibilità ambientale. ..... 151
**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **113** del 31 gennaio 2012 [4.2]
SOCIETÀ AGRICOLA PORCELLINO D'ORO di Cascone Luigi & C. S.S. - Progetto per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo ad uso allevamento suini con relativo impianto di depurazione liquami, produzione di biogas ed annessi servizi - Comuni di localizzazione: Ceneselli, Trecenta (RO). - Comuni interessati: Calto, Salara (RO), Gazzo Veronese (VR). - Procedura di V.I.A. e approvazione del progetto ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99 - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05..... 152
**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **114** del 31 gennaio 2012 [4.2]
Alto Trevigiano Servizi S.r.l. (Ex Comune di Castelfranco

- Settore Lavori Pubblici) - Potenziamento depuratore di Salvatronda per allacciamento Comuni di Asolo, Fonte e Paderno - Comune di localizzazione: Castelfranco Veneto (TV) - Comune interessato: Resana (TV) - Procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 4/2008 e contestuale approvazione ed autorizzazione, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/99 (D.G.R. n. 308 del 10/02/2009 e D.G.R. n. 327 del 17/02/2009). ..... 154
**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **116** del 31 gennaio 2012 [4.9]
Piano di gestione del rischio alluvioni. Approvazione del "Programma di lavoro per lo sviluppo del documento di piano riguardante la mitigazione del rischio idraulico nella Regione del Veneto". D.Lgs. 23.02.2010, n. 49. ..... 156
**[Difesa del suolo]**

n. **118** del 31 gennaio 2012 [6.1]
Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regione del Veneto (POR), Obiettivo "Competitività regionale e occupazione (CRO)" 2007/2013. Individuazione dell'Autorità di Gestione in seguito alla riorganizzazione amministrativa disposta con deliberazione n. 2548 del 29.12.2011. ..... 160
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **119** del 31 gennaio 2012 [6.11]
Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale: istituzione del registro per la repertoriazione degli attestati e definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali. (Art. 18, comma 2 del D.Lgs. 17/10/2005, n. 226). .....161
**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **121** del 31 gennaio 2012 [1.18]
"Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter". Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas in Comune di Camisano Vicentino (VI). Enel - Divisione Infrastrutture e Reti. Autorizzazione all'esercizio di un impianto di rete per la trasmissione dell'energia elettrica. ..... 164
**[Energia e industria]**

n. **122** del 31 gennaio 2012 [1.18]
"Dolci Angelo, Giuseppe e Francesco società agricola". Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas in Comune di Castel D'Azzano (VR). Enel - Divisione Infrastrutture e Reti. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete per la trasmissione dell'energia elettrica. .....168
**[Energia e industria]**

n. **123** del 31 gennaio 2012 [1.18]
"Società Agricola La Valle s.s.". Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse, in Comune di Villa Bartolomea (VR). .....171
**[Energia e industria]**

n. **124** del 31 gennaio 2012 [4.20]
Alienazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera m) della l.r. n. 11/2001 - Comune di San Bellino (RO) - Deliberazione di Giunta regionale del 22 novembre 2011, n. 129/CR, sulla quale la Seconda Commissione consiliare nella seduta del 20 dicembre 2011 ha espresso parere favorevole.....174
**[Edilizia abitativa]**

n. **125** del 31 gennaio 2012 [4.20]
Alienazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera m) della L.R. 11/2001 - Comune di Conegliano (TV) - Deliberazione di Giunta regionale del 8 novembre 2011, n. 120/CR, sulla quale la Seconda Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole. .....175
**[Edilizia abitativa]**

n. **126** del 31 gennaio 2012 [4.20]
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Rovigo. Approvazione piano di reinvestimento proventi cessioni anno 2010. Legge 24 dicembre 1993, n. 560, articolo 1, comma 14. ..... 177
**[Edilizia abitativa]**

n. **127** del 31 gennaio 2012 [4.20]
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia. Approvazione piano di reinvestimento proventi cessioni anni 2009 e 2010. Legge 24 dicembre 1993, n. 560, articolo 1, comma 14. ..... 177
**[Edilizia abitativa]**

n. **128** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: HERGON S.r.l. - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 7,992 MW nel Comune di Salara (RO), ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.....179
**[Energia e industria]**

n. **129** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: Agricosta Società Agricola Sas - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 999,81 kWp nel Comune di Costa di Rovigo (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. ..... 180
**[Energia e industria]**

n. **130** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: Tecnosolar Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 3.972,42 kWp nel Comune di Loreo (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. ..... 182
**[Energia e industria]**

n. **131** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: Tecnosolar Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la

produzione di energia elettrica della potenza 7.997,04 kWp nel Comune di Villadose (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. ..... 183
**[Energia e industria]**

n. **132** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: Trentaduesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 3.385,41 kWp nel Comune di San Martino di Venezze (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. ..... 184
**[Energia e industria]**

n. **133** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: Trentesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 4.779,90 kWp nel Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. ..... 185
**[Energia e industria]**

n. **134** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: Trentunesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 4.145,50 kWp nel Comune di San Martino di Venezze (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. ..... 186
**[Energia e industria]**

n. **135** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: Ventinovesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 5.358,00 kWp nel Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241..... 187
**[Energia e industria]**

n. **136** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: Ventottesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 4.779,90 kWp nel Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241..... 188
**[Energia e industria]**

n. **137** del 31 gennaio 2012 [3.8]
Richiedente: Veronagest S.p.A. - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 4.896,00 kWp nel Comune di Adria (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241..... 189
**[Energia e industria]**

n. **138** del 31 gennaio 2012 [1.15]
Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo. Designazione di tre esperti quali componenti del Comitato tecnico-scientifico della Comunanza delle Regole d'Ampezzo -Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo- scelti tra i funzionari regionali competenti per materia. Legge regionale 22 marzo 1990, n. 21, art. 12..... 190
**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **139** del 31 gennaio 2012 [1.20]
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. DGR n. 4083/2009. Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale. Attivazione Progetti Integrati di Area - Rurali (PIA.R). PIAR 05 - Basso Piave..... 190
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **140** del 31 gennaio 2012 [1.17]
Deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 3304 "Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo. Interventi regionali a tutela dei consumatori e degli utenti: ripartizione delle risorse per l'anno 2010". Proroga termine per la realizzazione dei progetti da parte delle Associazioni dei Consumatori..... 194
**[Agricoltura]**

n. **141** del 31 gennaio 2012 [1.4]
Ratifica decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 4 gennaio 2012 - Ente Parco dei Colli Euganei. Deliberazione del Consiglio n. 18 del 1.12.2011 ad oggetto "Attribuzione temporanea delle funzioni di direzione dell'Ente". Controllo atti..... 194
**[Enti regionali o a partecipazione regionale]**

n. **142** del 31 gennaio 2012 [5.3]
Contributi assegnati ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/2004, degli artt. 25 e 28 della L.R. n. 9/2005 e dell'art. 63 della L.R. n. 3/2003, per l'adeguamento normativo di strutture finalizzate all'espletamento di attività di carattere socio sanitario e sociale. Determinazioni..... 194
**[Edilizia ospedaliera]**

n. **143** del 31 gennaio 2012 [5.12]
Autorizzazione regionale all'alienazione di cui al punto 1 della DGR n. 757 del 11 Marzo 2005 esecutiva dell'articolo 45, comma 1, della legge regionale 9 settembre 1999, n. 46. Ipab "SPES - Servizi alla Persona Educativi e Sociali" di Padova..... 196
**[Servizi sociali]**

n. **144** del 31 gennaio 2012 [5.12]
Programma U.E. "Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico" - Decisione n. 1982/2006/CE del 18/12/2006. Bando FP7SSH.2012.2.1-1: Social innovation against inequalities. Presentazione proposta progettuale progetto "EQUILWELFARE". ..... 198
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **145** del 31 gennaio 2012 [1.16]
Settore faunistico-venatorio. Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e Corpo Forestale dello Stato. Approvazione dello schema di protocollo ed autorizzazione alla sottoscrizione (art.1, c.2, ed art.2, c.1 della L.R.n. 50/93). ..... 198
**[Caccia e pesca]**

n. **146** del 31 gennaio 2012 [0.4]
D.G.R. n. 2785 del 22 settembre 2009. "Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni: Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro". Sospensione dei termini di presentazione delle istanze per l'anno 2012..... 200
**[Emigrazione e immigrazione]**

n. **147** del 31 gennaio 2012 [1.16]
Disposizioni applicative per la chiusura della stagione venatoria 2011-2012. Approvazione. ..... 201
**[Caccia e pesca]**

n. **148** del 31 gennaio 2012 [0.9]
Modifiche organizzative della Segreteria regionale per la Sanità e conferimento incarico dirigenziale. ..... 202
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **149** del 31 gennaio 2012 [0.1]
Giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 1 e 2 della legge regionale 11 novembre 2011, n. 21 (Integrazione della legge regionale 4 marzo 2010, n. 18 "Norme in materia funeraria", in materia di deroghe per i comuni montani). Autorizzazione alla costituzione in giudizio. ..... 204
**[Affari legali e contenzioso]**

n. **150** del 31 gennaio 2012 [0.1]
Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Corte costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 5, dell'articolo 23 commi 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20, dell'articolo 27, dell'articolo 31 comma 1, dell'articolo 35 e dell'articolo 44 bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, pubblicata nella G.U. n. 300 del 27 dicembre 2011 S.O. n. 276. ..... 204
**[Affari legali e contenzioso]**

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr)*.

[0.1] Direzione affari legislativi
[0.3] Direzione relazioni internazionali
[0.4] Unità di progetto flussi migratori
[0.9] Direzione risorse umane
[1.4] Direzione enti locali persone giuridiche e controllo atti
[1.5] Direzione bilancio
[1.15] Unità di progetto foreste e parchi
[1.16] Unità di progetto caccia e pesca
[1.17] Unità di progetto tutela produzioni agroalimentari
[1.18] Direzione agroambiente
[1.20] Direzione piani e programmi settore primario
[2.2] Direzione beni culturali
[2.4] Direzione attività culturali e spettacolo
[3.4] Direzioni strade autostrade e concessioni
[3.8] Direzione urbanistica e paesaggio
[3.9] Direzione pianificazione territoriale e strategica
[4.2] Direzione tutela ambiente
[4.7] Direzione geologia e georisorse
[4.9] Direzione difesa del suolo
[4.20] Unità di progetto edilizia abitativa
[5.0] Segreteria regionale per la sanità
[5.3] Direzione edilizia ospedaliera e a finalità collettive
[5.4] Direzione controlli e governo Ssr
[5.5] Direzione attuazione programmazione sanitaria
[5.9] Direzione prevenzione
[5.12] Direzione servizi sociali
[6.1] Unità di progetto Cabina di regia Fse
[6.11] Direzione formazione
[9.0] Avvocatura regionale

## ELENCO PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAI DIRIGENTI REGIONALI (Art. 1, comma 1, lettera d, della Legge regionale n. 14/1989)

**DECRETI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE** ..... 205

dal n. **10** al n. **18** del 30 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI** ..... 205

n. **282** del 24 ottobre 2011
n. **288** e n. **289** del 26 ottobre 2011
n. **292** del 26 ottobre 2011
n. **299** e n. **300** del 28 ottobre 2011
n. **305** del 2 novembre 2011
n. **312** del 3 novembre 2011
dal n. **429** al n. **431** del 1 dicembre 2011
n. **432** e n. **433** del 6 dicembre 2011
n. **434** e n. **435** del 7 dicembre 2011
n. **436** e n. **437** del 16 dicembre 2011
n. **438** e n. **439** del 19 dicembre 2011
n. **441** del 20 dicembre 2011
n. **442** del 21 dicembre 2011
dal n. **444** al n. **446** del 22 dicembre 2011
dal n. **461** al n. **463** del 30 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO FLUSSI MIGRATORI** ..... 207

n. **49** del 3 novembre 2011
n. **50** e n. **51** del 10 novembre 2011
n. **53** del 22 novembre 2011
dal n. **54** al n. **56** del 24 novembre 2011
dal n. **57** al n. **59** del 25 novembre 2011
n. **60** e n. **61** del 30 novembre 2011
n. **62** del 6 dicembre 2011
n. **63** del 7 dicembre 2011
n. **64** del 9 dicembre 2011
n. **65** e n. **66** del 23 dicembre 2011
n. **67** del 27 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA** ..... 208

n. **15** del 19 dicembre 2011
n. **16** del 20 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE** ..... 208

dal n. **109** al n. **111** del 7 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI** ..... 208

n. **199** del 19 ottobre 2011
n. **200** e n. **201** del 20 ottobre 2011
n. **219** del 2 novembre 2011
dal n. **220** al n. **222** del 4 novembre 2011
n. **227** e n. **228** del 7 novembre 2011
n. **232** del 7 novembre 2011
n. **235** del 7 novembre 2011
n. **243** del 15 novembre 2011
n. **245** del 16 novembre 2011
n. **249** del 18 novembre 2011
n. **251** del 18 novembre 2011
n. **270** del 28 novembre 2011
n. **271** e n. **272** del 29 novembre 2011
dal n. **273** al n. **275** del 6 dicembre 2011
n. **278** del 7 dicembre 2011
n. **279** e n. **280** del 12 dicembre 2011
n. **283** del 12 dicembre 2011
n. **285** del 21 dicembre 2011
n. **287** e n. **288** del 22 dicembre 2011
n. **296** del 28 dicembre 2011
n. **298** del 28 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO SICUREZZA E QUALITÀ** .....210

n. **12** del 12 dicembre 2011
n. **13** del 14 dicembre 2011
n. **14** del 15 dicembre 2011
dal n. **15** al n. **17** del 22 dicembre 2011
dal n. **18** al n. **21** del 23 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI** .....211

n. **228** e n. **229** del 2 novembre 2011
dal n. **230** al n. **232** del 4 novembre 2011
n. **233** e n. **234** del 8 novembre 2011
n. **235** del 9 novembre 2011
n. **236** del 11 novembre 2011
n. **237** e n. **238** del 15 novembre 2011
n. **239** del 16 novembre 2011
n. **240** e n. **241** del 17 novembre 2011
n. **242** del 18 novembre 2011
n. **243** e n. **244** del 24 novembre 2011
n. **245** del 25 novembre 2011
n. **246** del 28 novembre 2011
n. **247** del 29 novembre 2011
n. **248** e n. **249** del 30 novembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** ..... 212

n. **373** del 2 novembre 2011
dal n. **374** al n. **388** del 3 novembre 2011
dal n. **389** al n. **392** del 4 novembre 2011
n. **393** e n. **394** del 8 novembre 2011
dal n. **395** al n. **401** del 9 novembre 2011
n. **402** del 10 novembre 2011
dal n. **403** al n. **415** del 11 novembre 2011
n. **416** del 15 novembre 2011
dal n. **417** al n. **431** del 18 novembre 2011
dal n. **432** al n. **442** del 24 novembre 2011
dal n. **443** al n. **447** del 25 novembre 2011
n. **448** del 28 novembre 2011
dal n. **449** al n. **452** del 29 novembre 2011
n. **453** e n. **454** del 30 novembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO** .....217

dal n. **134** al n. **137** del 3 ottobre 2011
n. **138** del 4 ottobre 2011
n. **139** e n. **140** del 6 ottobre 2011
n. **141** e n. **142** del 13 ottobre 2011
n. **143** e n. **144** del 21 ottobre 2011
dal n. **145** al n. **147** del 27 ottobre 2011
n. **148** del 4 novembre 2011
n. **149** e n. **150** del 8 novembre 2011
dal n. **151** al n. **157** del 10 novembre 2011
n. **158** del 11 novembre 2011
n. **159** del 14 novembre 2011
dal n. **160** al n. **162** del 18 novembre 2011
n. **163** del 23 novembre 2011
dal n. **164** al n. **166** del 28 novembre 2011

n. **167** del 1 dicembre 2011
n. **168** del 2 dicembre 2011
n. **169** del 7 dicembre 2011
n. **170** e n. **171** del 15 dicembre 2011
dal n. **172** al n. **174** del 20 dicembre 2011
dal n. **175** al n. **181** del 23 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO** .....219

n. **2** del 28 novembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO RICERCA E INNOVAZIONE**.....219

n. **139** del 23 novembre 2011
n. **150** e n. **151** del 2 dicembre 2011
dal n. **152** al n. **157** del 5 dicembre 2011
dal n. **158** al n. **162** del 6 dicembre 2011
dal n. **163** al n. **166** del 7 dicembre 2011
n. **168** del 14 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ COMPLESSA SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO E CONTROLLO** ..... 221

n. **1** del 2 gennaio 2012
n. **2** del 13 gennaio 2012
n. **3** del 16 gennaio 2012

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO FORESTE E PARCHI** ..... 221

dal n. **274** al n. **282** del 11 agosto 2011
dal n. **283** al n. **286** del 16 agosto 2011
n. **287** del 19 agosto 2011
dal n. **288** al n. **290** del 23 agosto 2011
n. **291** e n. **292** del 25 agosto 2011
dal n. **293** al n. **295** del 30 agosto 2011
dal n. **296** al n. **298** del 31 agosto 2011
dal n. **299** al n. **308** del 1 settembre 2011
dal n. **309** al n. **321** del 9 settembre 2011
n. **322** e n. **323** del 12 settembre 2011
dal n. **324** al n. **335** del 13 settembre 2011
n. **336** e n. **337** del 15 settembre 2011
n. **338** del 16 settembre 2011
dal n. **339** al n. **356** del 19 settembre 2011
n. **357** del 20 settembre 2011
n. **358** del 21 settembre 2011
dal n. **359** al n. **361** del 22 settembre 2011
n. **362** del 23 settembre 2011
dal n. **363** al n. **372** del 28 settembre 2011
dal n. **374** al n. **376** del 3 ottobre 2011
dal n. **377** al n. **379** del 4 ottobre 2011
dal n. **380** al n. **384** del 6 ottobre 2011
dal n. **385** al n. **393** del 7 ottobre 2011
n. **394** del 11 ottobre 2011
n. **395** del 13 ottobre 2011
dal n. **396** al n. **403** del 14 ottobre 2011
n. **404** del 17 ottobre 2011
n. **405** e n. **406** del 18 ottobre 2011
dal n. **407** al n. **417** del 20 ottobre 2011
dal n. **418** al n. **421** del 24 ottobre 2011
dal n. **422** al n. **433** del 25 ottobre 2011
n. **434** del 27 ottobre 2011
dal n. **435** al n. **438** del 28 ottobre 2011
n. **439** del 2 novembre 2011
dal n. **440** al n. **442** del 8 novembre 2011
dal n. **443** al n. **448** del 9 novembre 2011
dal n. **449** al n. **454** del 10 novembre 2011
dal n. **455** al n. **457** del 11 novembre 2011
dal n. **458** al n. **460** del 15 novembre 2011
dal n. **461** al n. **463** del 16 novembre 2011
dal n. **464** al n. **501** del 22 novembre 2011
n. **502** e n. **503** del 23 novembre 2011
dal n. **504** al n. **516** del 24 novembre 2011
dal n. **517** al n. **520** del 25 novembre 2011
dal n. **521** al n. **524** del 28 novembre 2011
n. **525** e n. **526** del 29 novembre 2011
n. **544** del 15 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI**..... 237

n. **52** del 28 novembre 2011
n. **53** del 5 dicembre 2011
n. **58** del 28 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI** .....237

n. **69** del 10 ottobre 2011
n. **71** e n. **72** del 11 ottobre 2011
n. **73** del 13 ottobre 2011
n. **75** e n. **76** del 7 novembre 2011
n. **77** e n. **78** del 9 novembre 2011
n. **79** del 10 novembre 2011
n. **81** del 15 novembre 2011
n. **82** del 16 novembre 2011
n. **86** del 1 dicembre 2011
n. **95** del 29 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BENI CULTURALI** ..... 238

n. **170** del 13 dicembre 2011
n. **173** e n. **174** del 23 dicembre 2011
n. **179** del 28 dicembre 2011
dal n. **182** al n. **185** del 29 dicembre 2011
dal n. **188** al n. **190** del 30 dicembre 2011
n. **192** del 30 dicembre 2011
dal n. **1** al n. **6** del 13 gennaio 2012
dal n. **7** al n. **10** del 17 gennaio 2012
n. **11** del 18 gennaio 2012

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO**..... 239

n. **91** del 5 ottobre 2011
n. **93** del 11 ottobre 2011
n. **95** del 14 ottobre 2011
n. **100** del 27 ottobre 2011
n. **175** del 12 dicembre 2011
n. **176** del 13 dicembre 2011
n. **177** e n. **178** del 14 dicembre 2011
n. **180** del 16 dicembre 2011
n. **181** del 23 dicembre 2011
dal n. **182** al n. **186** del 27 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE** ..... 240

n. **93** del 20 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO** ..... 240

n. **136** del 21 dicembre 2011
n. **137** del 22 dicembre 2011
n. **138** del 23 dicembre 2011

**DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE** ..... 241

n. **4** del 15 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGETTO VENEZIA** ..... 241

n. **92** del 12 settembre 2011
n. **122** del 11 ottobre 2011
n. **127** del 13 ottobre 2011
n. **128** del 17 ottobre 2011
n. **138** del 25 ottobre 2011
n. **140** del 26 ottobre 2011
n. **141** del 31 ottobre 2011
n. **158** e n. **159** del 29 novembre 2011
dal n. **160** al n. **162** del 1 dicembre 2011
n. **163** e n. **164** del 6 dicembre 2011
n. **166** del 15 dicembre 2011
dal n. **167** al n. **170** del 22 dicembre 2011
n. **171** e n. **172** del 23 dicembre 2011
n. **173** del 28 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUV)**..... 242

n. **10** del 26 maggio 2011
dal n. **24** al n. **26** del 12 ottobre 2011
n. **27** del 14 ottobre 2011
n. **28** del 17 ottobre 2011
n. **30** del 2 novembre 2011
n. **32** del 4 novembre 2011
n. **33** del 16 novembre 2011
n. **34** del 17 novembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI** ..... 243

n. **31** e n. **32** del 14 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE**..... 243

dal n. **312** al n. **314** del 1 dicembre 2011
n. **315** del 6 dicembre 2011
dal n. **316** al n. **324** del 7 dicembre 2011
n. **325** e n. **326** del 12 dicembre 2011
n. **327** e n. **328** del 14 dicembre 2011
n. **329** del 16 dicembre 2011
dal n. **330** al n. **332** del 19 dicembre 2011
dal n. **333** al n. **335** del 20 dicembre 2011
dal n. **336** al n. **347** del 21 dicembre 2011
n. **348** e n. **349** del 22 dicembre 2011
n. **350** e n. **351** del 23 dicembre 2011
n. **352** del 28 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO** ..... 246

n. **65** del 31 agosto 2011
n. **78** del 28 settembre 2011
n. **84** del 12 ottobre 2011
n. **85** del 14 ottobre 2011
n. **86** del 19 ottobre 2011
n. **88** del 21 ottobre 2011
n. **90** del 24 ottobre 2011
n. **91** del 2 novembre 2011
n. **92** del 3 novembre 2011
n. **93** del 4 novembre 2011
n. **96** del 4 novembre 2011
n. **97** del 7 novembre 2011
n. **99** del 8 novembre 2011
n. **103** e n. **104** del 16 novembre 2011
n. **109** del 24 novembre 2011
n. **113** del 28 novembre 2011
n. **115** del 7 dicembre 2011
n. **116** del 9 dicembre 2011
n. **117** del 28 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA**..... 247

n. **49** del 4 novembre 2011
n. **50** del 14 novembre 2011

n. **51** del 22 novembre 2011
dal n. **52** al n. **60** del 23 novembre 2011
n. **61** e n. **62** del 25 novembre 2011
n. **63** e n. **64** del 29 novembre 2011
n. **65** e n. **66** del 30 novembre 2011
n. **67** e n. **68** del 15 dicembre 2011
dal n. **69** al n. **72** del 20 dicembre 2011
dal n. **73** al n. **75** del 22 dicembre 2011
dal n. **76** al n. **85** del 29 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA** ..... 248

n. **18** del 8 novembre 2011
n. **19** del 11 novembre 2011
n. **21** del 23 novembre 2011
n. **22** e n. **23** del 2 dicembre 2011
n. **24** e n. **25** del 13 dicembre 2011
n. **26** e n. **27** del 21 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE** ..... 249

n. **33** del 4 maggio 2011
n. **87** del 14 luglio 2011
n. **90** del 15 luglio 2011
n. **108** del 19 agosto 2011
n. **111** e n. **112** del 30 agosto 2011
dal n. **115** al n. **119** del 1 settembre 2011
n. **120** e n. **121** del 13 settembre 2011
dal n. **123** al n. **131** del 13 settembre 2011
dal n. **132** al n. **134** del 14 settembre 2011
n. **136** del 20 settembre 2011
n. **137** del 21 settembre 2011
n. **140** del 22 settembre 2011
n. **141** e n. **142** del 23 settembre 2011
n. **145** del 26 settembre 2011
dal n. **146** al n. **148** del 27 settembre 2011
n. **149** del 29 settembre 2011
n. **151** e n. **152** del 29 settembre 2011
n. **153** del 4 ottobre 2011
n. **156** del 5 ottobre 2011
n. **157** del 6 ottobre 2011
dal n. **158** al n. **160** del 7 ottobre 2011
n. **161** e n. **162** del 12 ottobre 2011
n. **163** del 14 ottobre 2011
n. **164** e n. **165** del 18 ottobre 2011
n. **167** e n. **168** del 18 ottobre 2011
n. **171** e n. **172** del 20 ottobre 2011
n. **173** e n. **174** del 21 ottobre 2011
dal n. **176** al n. **180** del 28 ottobre 2011
n. **182** e n. **183** del 3 novembre 2011
n. **184** del 4 novembre 2011
dal n. **185** al n. **193** del 7 novembre 2011
dal n. **194** al n. **196** del 8 novembre 2011
dal n. **197** al n. **199** del 11 novembre 2011
n. **200** del 14 novembre 2011
n. **201** e n. **202** del 15 novembre 2011
n. **204** del 15 novembre 2011
n. **207** del 22 novembre 2011
n. **208** del 24 novembre 2011
n. **209** del 25 novembre 2011
dal n. **212** al n. **219** del 2 dicembre 2011
dal n. **221** al n. **224** del 6 dicembre 2011
n. **225** del 7 dicembre 2011
n. **226** del 12 dicembre 2011
n. **228** del 21 dicembre 2011
n. **233** e n. **234** del 30 dicembre 2011

**ORDINANZE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE** ..... 256

dal n. **168** al n. **170** del 17 ottobre 2011
n. **186** del 10 novembre 2011
n. **192** del 16 novembre 2011
n. **204** del 5 dicembre 2011
n. **217** del 23 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO**..... 257

n. **507** e n. **508** del 27 dicembre 2011
dal n. **514** al n. **516** del 27 dicembre 2011
n. **519** e n. **520** del 28 dicembre 2011
n. **532** e n. **533** del 29 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO**..... 257

dal n. **1185** al n. **1205** del 29 novembre 2011
dal n. **1207** al n. **1224** del 1 dicembre 2011
dal n. **1229** al n. **1243** del 6 dicembre 2011
n. **1246** del 7 dicembre 2011
dal n. **1249** al n. **1268** del 13 dicembre 2011
dal n. **1276** al n. **1294** del 14 dicembre 2011
dal n. **1298** al n. **1343** del 20 dicembre 2011
dal n. **1345** al n. **1348** del 23 dicembre 2011
dal n. **1350** al n. **1369** del 27 dicembre 2011
dal n. **1371** al n. **1383** del 29 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA**..... 267

n. **460** del 6 ottobre 2011
n. **463** del 11 ottobre 2011
n. **512** del 27 ottobre 2011
n. **517** del 3 novembre 2011
n. **520** del 7 novembre 2011
n. **531** e n. **532** del 17 novembre 2011
n. **533** del 18 novembre 2011
n. **571** del 6 dicembre 2011
n. **572** del 7 dicembre 2011
n. **573** del 12 dicembre 2011
n. **580** del 21 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO EDILIZIA ABITATIVA** ..... 268

dal n. **524** al n. **526** del 2 novembre 2011
dal n. **527** al n. **540** del 4 novembre 2011
n. **541** e n. **542** del 7 novembre 2011
n. **544** e n. **545** del 9 novembre 2011
dal n. **546** al n. **548** del 11 novembre 2011
dal n. **549** al n. **557** del 22 novembre 2011
dal n. **558** al n. **561** del 23 novembre 2011
n. **562** e n. **563** del 28 novembre 2011
dal n. **564** al n. **573** del 29 novembre 2011
n. **574** e n. **575** del 30 novembre 2011
dal n. **576** al n. **587** del 2 dicembre 2011
n. **588** e n. **589** del 5 dicembre 2011
n. **590** del 6 dicembre 2011
dal n. **591** al n. **598** del 12 dicembre 2011
dal n. **599** al n. **602** del 13 dicembre 2011
dal n. **604** al n. **608** del 19 dicembre 2011
dal n. **609** al n. **619** del 22 dicembre 2011
n. **620** e n. **621** del 23 dicembre 2011

**DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE PER LA SANITÀ** ..... 274

n. **122** del 14 ottobre 2011
dal n. **123** al n. **126** del 19 ottobre 2011
n. **127** del 25 ottobre 2011
n. **128** del 31 ottobre 2011
n. **129** del 3 novembre 2011
dal n. **130** al n. **132** del 4 novembre 2011
n. **133** del 15 novembre 2011
n. **134** del 28 novembre 2011
n. **135** del 5 dicembre 2011
dal n. **136** al n. **139** del 12 dicembre 2011
n. **140** e n. **141** del 16 dicembre 2011
n. **142** del 27 dicembre 2011
n. **143** del 28 dicembre 2011
n. **144** del 30 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E A FINALITÀ COLLETTIVE**..... 276

n. **150** del 27 dicembre 2011
n. **1** e n. **2** del 16 gennaio 2012

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ COMPLESSA SANITÀ ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE**..... 276

n. **26** del 7 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI**..... 276

n. **340** del 2 dicembre 2011
n. **342** del 5 dicembre 2011
n. **343** del 6 dicembre 2011
n. **344** e n. **345** del 7 dicembre 2011
n. **347** del 9 dicembre 2011
dal n. **348** al n. **350** del 15 dicembre 2011
dal n. **351** al n. **353** del 16 dicembre 2011
dal n. **354** al n. **356** del 19 dicembre 2011
dal n. **358** al n. **360** del 19 dicembre 2011
dal n. **362** al n. **373** del 19 dicembre 2011
n. **374** del 20 dicembre 2011
n. **375** e n. **376** del 21 dicembre 2011
n. **378** del 21 dicembre 2011
n. **380** del 21 dicembre 2011
n. **382** e n. **383** del 22 dicembre 2011
dal n. **384** al n. **388** del 23 dicembre 2011
n. **389** del 27 dicembre 2011
dal n. **390** al n. **398** del 30 dicembre 2011
n. **400** del 30 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE**..... 279

n. **580** del 21 settembre 2011
n. **683** del 4 ottobre 2011
n. **849** del 9 novembre 2011
n. **878** del 16 novembre 2011
dal n. **900** al n. **905** del 2 dicembre 2011
dal n. **906** al n. **912** del 5 dicembre 2011
dal n. **913** al n. **917** del 6 dicembre 2011
n. **918** del 7 dicembre 2011
dal n. **921** al n. **923** del 13 dicembre 2011
n. **924** e n. **925** del 14 dicembre 2011
dal n. **927** al n. **929** del 16 dicembre 2011
n. **930** del 20 dicembre 2011
n. **931** del 21 dicembre 2011
n. **934** del 22 dicembre 2011
dal n. **937** al n. **941** del 23 dicembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORO** ..... 281

dal n. **707** al n. **709** del 1 agosto 2011
n. **710** del 2 agosto 2011
dal n. **711** al n. **748** del 3 agosto 2011
dal n. **749** al n. **767** del 4 agosto 2011
dal n. **768** al n. **772** del 5 agosto 2011
dal n. **773** al n. **779** del 8 agosto 2011
dal n. **780** al n. **787** del 10 agosto 2011
dal n. **788** al n. **793** del 16 agosto 2011
dal n. **794** al n. **841** del 17 agosto 2011
dal n. **842** al n. **844** del 18 agosto 2011
dal n. **845** al n. **852** del 19 agosto 2011
dal n. **853** al n. **858** del 23 agosto 2011
dal n. **859** al n. **862** del 25 agosto 2011
dal n. **863** al n. **907** del 30 agosto 2011
dal n. **908** al n. **947** del 31 agosto 2011
dal n. **948** al n. **952** del 1 settembre 2011
dal n. **953** al n. **1000** del 8 settembre 2011
n. **1001** del 12 settembre 2011

dal n. **1002** al n. **1011** del 13 settembre 2011
dal n. **1012** al n. **1057** del 14 settembre 2011
n. **1058** e n. **1059** del 15 settembre 2011
n. **1060** e n. **1061** del 16 settembre 2011
n. **1062** del 20 settembre 2011
dal n. **1063** al n. **1091** del 21 settembre 2011
dal n. **1092** al n. **1097** del 22 settembre 2011
n. **1099** e n. **1100** del 26 settembre 2011
n. **1101** del 27 settembre 2011
dal n. **1102** al n. **1104** del 28 settembre 2011
dal n. **1105** al n. **1141** del 29 settembre 2011
dal n. **1142** al n. **1166** del 30 settembre 2011
dal n. **1167** al n. **1171** del 3 ottobre 2011
dal n. **1172** al n. **1198** del 4 ottobre 2011
dal n. **1199** al n. **1211** del 6 ottobre 2011
n. **1212** del 10 ottobre 2011
dal n. **1213** al n. **1215** del 11 ottobre 2011
n. **1216** e n. **1217** del 12 ottobre 2011
dal n. **1218** al n. **1269** del 13 ottobre 2011
n. **1270** del 14 ottobre 2011
dal n. **1271** al n. **1287** del 17 ottobre 2011
n. **1288** e n. **1289** del 18 ottobre 2011
dal n. **1290** al n. **1294** del 20 ottobre 2011
dal n. **1295** al n. **1297** del 24 ottobre 2011
dal n. **1298** al n. **1340** del 26 ottobre 2011
dal n. **1341** al n. **1351** del 27 ottobre 2011
dal n. **1352** al n. **1361** del 31 ottobre 2011
dal n. **1362** al n. **1372** del 2 novembre 2011
dal n. **1373** al n. **1411** del 3 novembre 2011
dal n. **1412** al n. **1418** del 7 novembre 2011
dal n. **1419** al n. **1426** del 8 novembre 2011
dal n. **1427** al n. **1435** del 9 novembre 2011
dal n. **1436** al n. **1486** del 16 novembre 2011
dal n. **1487** al n. **1496** del 17 novembre 2011
dal n. **1497** al n. **1502** del 22 novembre 2011
dal n. **1503** al n. **1530** del 24 novembre 2011
dal n. **1531** al n. **1538** del 28 novembre 2011
n. **1539** del 29 novembre 2011
dal n. **1540** al n. **1587** del 30 novembre 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE** .....319

dal n. **359** al n. **363** del 14 ottobre 2011
n. **365** del 18 ottobre 2011
n. **416** del 22 novembre 2011
n. **417** del 23 novembre 2011
n. **419** del 23 novembre 2011
dal n. **429** al n. **431** del 7 dicembre 2011
n. **432** del 12 dicembre 2011
n. **440** e n. **441** del 23 dicembre 2011

**DECRETI DEL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE** ..... 320

n. **65** e n. **66** del 21 dicembre 2011
n. **67** e n. **68** del 29 dicembre 2011
n. **69** e n. **70** del 30 dicembre 2011

**DECRETI DEI DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE**..... 320

dal n. **218** al n. **222** del 1 dicembre 2011
n. **223** e n. **224** del 2 dicembre 2011
n. **225** del 6 dicembre 2011
n. **226** del 9 dicembre 2011
dal n. **227** al n. **229** del 13 dicembre 2011
dal n. **230** al n. **233** del 15 dicembre 2011
n. **234** del 21 dicembre 2011
n. **235** e n. **236** del 22 dicembre 2011
n. **237** e n. **238** del 23 dicembre 2011
dal n. **240** al n. **243** del 27 dicembre 2011
n. **244** del 28 dicembre 2011
dal n. **245** al n. **251** del 29 dicembre 2011
dal n. **252** al n. **261** del 30 dicembre 2011
dal n. **264** al n. **269** del 30 dicembre 2011

**PARTE SECONDA**

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

*Sezione prima*

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 24 del 30 gennaio 2012

**Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 23.11.2011 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Megliadino San Fidenzio (Pd).**
*[Trasporti e viabilità]*

Il Presidente

Premesso che:

- la Lr n. 15/2002 "Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi" prevede, fra l'altro, che la Regione possa realizzare, in regime di concessione, strade a pedaggio nel territorio regionale;

- la Regione del Veneto con delibera di Giunta Regionale n. 2202 del 21.09.2010, previo parere della Commissione Regionale VIA in data 04.08.2010, ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera;

con Dgr n. 1072 del 26.07.2011 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa per l'affidamento in concessione della progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana";

- in data 04.08.2011 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Provincia di Padova, Provincia di Verona e Veneto Strade S.p.A.;

- la nuova infrastruttura stradale S.R. 10 "Padana Inferiore" si sviluppa per complessivi 23 Km. Circa, nel territorio delle Province di Padova e Verona;

- la sezione stradale è della tipologia C1 extraurbana secondaria, e pertanto prevede una carreggiata unica con una corsia per senso di marcia, per una larghezza complessiva di circa 10,5 m.;

- il numero di svincoli è pari a 10 per facilitare l'accessibilità dei diversi Comuni coinvolti (Carceri, Ponso, Ospedaletto Euganeo, S. Margherita d'Adige, Megliadino S. Fidenzio, Montagnana, Urbana, Casale di Scodosia, in Provincia di Padova; Bevilacqua, Minerbe, Legnago in Provincia di Verona);

Preso atto che:

- per la realizzazione dell'opera di che trattasi, secondo le indicazioni contenute nel progetto, è necessario procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente del Comune di Megliadino San Fidenzio in conformità dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

- con nota prot. n. 423021 del 13.09.2011, la Regione del Veneto ha trasmesso al Comune di Megliadino San Fidenzio la proposta di Accordo di Programma per l'approvazione della variante urbanistica sottesa alla realizzazione delle opere di che trattasi, unitamente alla planimetria di progetto;

- in ordine all'anzidetta proposta di Accordo di Programma è stata espletata la fase di pubblicità prevista dall'art. 7 della Lr n. 11/2004 e, a seguito della stessa, non risulta pervenuta presso il Comune di Megliadino San Fidenzio, come da nota prot. 4875 del 22.11.2011, nessuna osservazione;

Visto:

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23.11.2011 tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Megliadino San Fidenzio ai sensi dell'art. 34 e del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 della Lr 11/2004, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Megliadino San Fidenzio, n. 33 del 24.11.2011, con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma di cui al punto precedente;

decreta

1. è approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Accordo di Programma intervenuto in data 23.11.2011 tra la Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Megliadino San Fidenzio, che si allega al presente provvedimento quale "Allegato A" e che ne costituisce parte integrante, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);
2. è conseguentemente approvata, per gli effetti dell'art. 34 succitato, la variante allo strumento urbanistico del Comune di Megliadino San Fidenzio, in conformità agli elaborati allegati nell'Accordo di cui al punto 1.;
3. di incaricare la Direzione Strade Autostrade e Concessioni degli adempimenti tecnico - amministrativi conseguenti il presente provvedimento.

Luca Zaia

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 25 del 30 gennaio 2012

**Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma**

**intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Verona e Comune di Minerbe (Vr).**
*[Trasporti e viabilità]*

Il Presidente

Premesso che:
- la Lr n. 15/2002 "Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi" prevede, fra l'altro, che la Regione possa realizzare, in regime di concessione, strade a pedaggio nel territorio regionale;
- la Regione del Veneto con delibera di Giunta Regionale n. 2202 del 21.09.2010, previo parere della Commissione Regionale VIA in data 04.08.2010, ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera;
con Dgr n. 1072 del 26.07.2011 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa per l'affidamento in concessione della progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana";
- in data 04.08.2011 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Provincia di Padova, Provincia di Verona e Veneto Strade S.p.A.;
- la nuova infrastruttura stradale S.R. 10 "Padana Inferiore" si sviluppa per complessivi 23 Km. Circa, nel territorio delle Province di Padova e Verona;
- la sezione stradale è della tipologia C1 extraurbana secondaria, e pertanto prevede una carreggiata unica con una corsia per senso di marcia, per una larghezza complessiva di circa 10,5 m.;
- il numero di svincoli è pari a 10 per facilitare l'accessibilità dei diversi Comuni coinvolti (Carceri, Ponso, Ospedaletto Euganeo, S. Margherita d'Adige, Megliadino S. Fidenzio, Montagnana, Urbana, Casale di Scodosia, in Provincia di Padova; Bevilacqua, Minerbe, Legnago in Provincia di Verona);
Preso atto che:
- per la realizzazione dell'opera di che trattasi, secondo le indicazioni contenute nel progetto, è necessario procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente del Comune di Minerbe in conformità dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;
- con nota prot. n. 416142 del 8.09.2011, la Regione del Veneto ha trasmesso al Comune di Minerbe la proposta di Accordo di Programma per l'approvazione della variante urbanistica sottesa alla realizzazione delle opere di che trattasi, unitamente alla planimetria di progetto;
- in ordine all'anzidetta proposta di Accordo di Programma è stata espletata la fase di pubblicità prevista dall'art. 7 della L. R. n. 11/2004 e, a seguito della stessa, è pervenuta una osservazione presso il Comune di Minerbe, come da nota prot. 6829 del 10.11.2011;
- con Deliberazione n. 104 del 23.11.2011 la Giunta Comunale ha controdedotto in merito all'osservazione sopracitata, accogliendola in parte; ad essa si potrà dar seguito in sede di progettazione definitiva dell'opera nei termini di quanto recepito con il citato atto di Giunta Comunale;

Visto:
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 07.12.2011 tra la Regione del Veneto, Provincia di Verona e Comune di Minerbe ai sensi dell'art. 34 e del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 della L. R. 11/2004, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Minerbe, n. 65 del 28.12.2011, con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma di cui al punto precedente;

decreta

1. è approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 tra la Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Minerbe, che si allega al presente provvedimento quale "Allegato A" e che ne costituisce parte integrante, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);
2. è conseguentemente approvata, per gli effetti dell'art. 34 succitato, la variante allo strumento urbanistico del Comune di Minerbe, in conformità agli elaborati allegati nell'Accordo di cui al punto 1.;
3. di incaricare la Direzione Strade Autostrade e Concessioni degli adempimenti tecnico - amministrativi conseguenti il presente provvedimento.

Luca Zaia

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 26 del 30 gennaio 2012

**Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 16.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Ospedaletto Euganeo (Pd).**
*[Trasporti e viabilità]*

Il Presidente

Premesso che:
- la Lr n. 15/2002 "Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi" prevede, fra l'altro, che la Regione possa realizzare, in regime di concessione, strade a pedaggio nel territorio regionale;

- la Regione del Veneto con delibera di Giunta Regionale n. 2202 del 21.09.2010, previo parere della Commissione Regionale VIA in data 04.08.2010, ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera;

- con Dgr n. 1072 del 26.07.2011 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa per l'affidamento in concessione della progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana";

- in data 04.08.2011 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Provincia di Padova, Provincia di Verona e Veneto Strade S.p.A.;

- la nuova infrastruttura stradale S.R. 10 "Padana Inferiore" si sviluppa per complessivi 23 Km. Circa, nel territorio delle Province di Padova e Verona;

- la sezione stradale è della tipologia C1 extraurbana secondaria, e pertanto prevede una carreggiata unica con una corsia per senso di marcia, per una larghezza complessiva di circa 10,5 m.;

- il numero di svincoli è pari a 10 per facilitare l'accessibilità dei diversi Comuni coinvolti (Carceri, Ponso, Ospedaletto Euganeo, S. Margherita d'Adige, Megliadino S. Fidenzio, Montagnana, Urbana, Casale di Scodosia, in Provincia di Padova; Bevilacqua, Minerbe, Legnago in Provincia di Verona);

Preso atto che:

- per la realizzazione dell'opera di che trattasi, secondo le indicazioni contenute nel progetto, è necessario procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente del Comune di Ospedaletto Euganeo in conformità dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

- con nota prot. n. 416470 del 8.09.2011, la Regione del Veneto ha trasmesso al Comune di Ospedaletto Euganeo la proposta di Accordo di Programma per l'approvazione della variante urbanistica sottesa alla realizzazione delle opere di che trattasi, unitamente alla planimetria di progetto;

- in ordine all'anzidetta proposta di Accordo di Programma è stata espletata la fase di pubblicità prevista dall'art. 7 della Lr n. 11/2004 e, a seguito della stessa, non risulta pervenuta presso il Comune di Ospedaletto Euganeo, come da nota prot. 19125 del 14.12.2011, nessuna osservazione;

Visto:

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 16.12.2011 tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Ospedaletto Euganeo ai sensi dell'art. 34 e del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 della Lr 11/2004, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Ospedaletto Euganeo, n. 1 del 12.01.2012, con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma di cui al punto precedente;

decreta

1. è approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Accordo di Programma intervenuto in data 16.12.2011 tra la Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Ospedaletto Euganeo, che si allega al presente provvedimento quale "Allegato A" e che ne costituisce parte integrante, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

2. è conseguentemente approvata, per gli effetti dell'art. 34 succitato, la variante allo strumento urbanistico del Comune di Ospedaletto Euganeo, in conformità agli elaborati allegati nell'Accordo di cui al punto 1.;

3. di incaricare la Direzione Strade Autostrade e Concessioni degli adempimenti tecnico - amministrativi conseguenti il presente provvedimento.

Luca Zaia

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 27 del 30 gennaio 2012

**Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Urbana (Pd).**

*[Trasporti e viabilità]*

Il Presidente

Premesso che:

- la Lr n. 15/2002 "Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi" prevede, fra l'altro, che la Regione possa realizzare, in regime di concessione, strade a pedaggio nel territorio regionale;

- la Regione del Veneto con delibera di Giunta Regionale n. 2202 del 21.09.2010, previo parere della Commissione Regionale VIA in data 04.08.2010, ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera;

con Dgr n. 1072 del 26.07.2011 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa per l'affidamento in concessione della progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana";

- in data 04.08.2011 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Provincia di Padova, Provincia di Verona e Veneto Strade S.p.A.;

- la nuova infrastruttura stradale S.R. 10 "Padana Inferiore" si sviluppa per complessivi 23 Km. Circa, nel territorio delle Province di Padova e Verona;

- la sezione stradale è della tipologia C1 extraurbana secondaria, e pertanto prevede una carreggiata unica con una

corsia per senso di marcia, per una larghezza complessiva di circa 10,5 m.;

- il numero di svincoli è pari a 10 per facilitare l'accessibilità dei diversi Comuni coinvolti (Carceri, Ponso, Ospedaletto Euganeo, S. Margherita d'Adige, Megliadino S. Fidenzio, Montagnana, Urbana, Casale di Scodosia, in Provincia di Padova; Bevilacqua, Minerbe, Legnago in Provincia di Verona);

Preso atto che:

- per la realizzazione dell'opera di che trattasi, secondo le indicazioni contenute nel progetto, è necessario procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente del Comune di Urbana in conformità dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

- con nota prot. n. 416181 del 8.09.2011, la Regione del Veneto ha trasmesso al Comune di Urbana la proposta di Accordo di Programma per l'approvazione della variante urbanistica sottesa alla realizzazione delle opere di che trattasi, unitamente alla planimetria di progetto;

- in ordine all'anzidetta proposta di Accordo di Programma è stata espletata la fase di pubblicità prevista dall'art. 7 della Lr n. 11/2004 e, a seguito della stessa, non risulta pervenuta presso il Comune di Urbana, come da nota prot. 3633 del 24.11.2011, nessuna osservazione;

Visto:

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 07.12.2011 tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Urbana ai sensi dell'art. 34 e del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 della Lr 11/2004, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Urbana, n. 29 del 27.12.2011, con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma di cui al punto precedente;

decreta

1. è approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 tra la Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Urbana, che si allega al presente provvedimento quale "Allegato A" e che ne costituisce parte integrante, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

2. è conseguentemente approvata, per gli effetti dell'art. 34 succitato, la variante allo strumento urbanistico del Comune di Urbana, in conformità agli elaborati allegati nell'Accordo di cui al punto 1.;

3. di incaricare la Direzione Strade Autostrade e Concessioni degli adempimenti tecnico - amministrativi conseguenti il presente provvedimento.

Luca Zaia

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 28 del 30 gennaio 2012

**Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Carceri (Pd).**

*[Trasporti e viabilità]*

Il Presidente

Premesso che:

- la Lr n. 15/2002 "Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi" prevede, fra l'altro, che la Regione possa realizzare, in regime di concessione, strade a pedaggio nel territorio regionale;

- la Regione del Veneto con delibera di Giunta Regionale n. 2202 del 21.09.2010, previo parere della Commissione Regionale VIA in data 04.08.2010, ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera;

con Dgr n. 1072 del 26.07.2011 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa per l'affidamento in concessione della progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana";

- in data 04.08.2011 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Provincia di Padova, Provincia di Verona e Veneto Strade S.p.A.;

- la nuova infrastruttura stradale S.R. 10 "Padana Inferiore" si sviluppa per complessivi 23 Km. Circa, nel territorio delle Province di Padova e Verona;

- la sezione stradale è della tipologia C1 extraurbana secondaria, e pertanto prevede una carreggiata unica con una corsia per senso di marcia, per una larghezza complessiva di circa 10,5 m.;

- il numero di svincoli è pari a 10 per facilitare l'accessibilità dei diversi Comuni coinvolti (Carceri, Ponso, Ospedaletto Euganeo, S. Margherita d'Adige, Megliadino S. Fidenzio, Montagnana, Urbana, Casale di Scodosia, in Provincia di Padova; Bevilacqua, Minerbe, Legnago in Provincia di Verona);

Preso atto che:

- per la realizzazione dell'opera di che trattasi, secondo le indicazioni contenute nel progetto, è necessario procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente del Comune di Carceri in conformità dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

- con nota prot. n. 416481 del 8.09.2011, la Regione del Veneto ha trasmesso al Comune di Carceri la proposta di Accordo di Programma per l'approvazione della variante urbanistica sottesa alla realizzazione delle opere di che trattasi, unitamente alla planimetria di progetto;

- in ordine all'anzidetta proposta di Accordo di Programma è stata espletata la fase di pubblicità prevista dall'art. 7 della Lr n. 11/2004 e, a seguito della stessa, non risulta pervenuta presso il Comune di Carceri, come da nota prot. 5199 del 1.12.2011, nessuna osservazione;

Visto:

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 07.12.2011 tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Carceri ai sensi dell'art. 34 e del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 della Lr 11/2004, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Carceri, n. 36 del 28.12.2011, con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma di cui al punto precedente;

decreta

1. è approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 tra la Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Carceri, che si allega al presente provvedimento quale "Allegato A" e che ne costituisce parte integrante, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

2. è conseguentemente approvata, per gli effetti dell'art. 34 succitato, la variante allo strumento urbanistico del Comune di Carceri, in conformità agli elaborati allegati nell'Accordo di cui al punto 1.;

3. di incaricare la Direzione Strade Autostrade e Concessioni degli adempimenti tecnico - amministrativi conseguenti il presente provvedimento.

Luca Zaia

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 29 del 30 gennaio 2012

**Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Verona e Comune di Legnago (Vr).**

*[Trasporti e viabilità]*

Il Presidente

Premesso che:

- la Lr n. 15/2002 "Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi" prevede, fra l'altro, che la Regione possa realizzare, in regime di concessione, strade a pedaggio nel territorio regionale;

- la Regione del Veneto con delibera di Giunta Regionale n. 2202 del 21.09.2010, previo parere della Commissione Regionale VIA in data 04.08.2010, ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera;

con Dgr n. 1072 del 26.07.2011 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa per l'affidamento in concessione della progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana";

- in data 04.08.2011 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Provincia di Padova, Provincia di Verona e Veneto Strade S.p.A.;

- la nuova infrastruttura stradale S.R. 10 "Padana Inferiore" si sviluppa per complessivi 23 Km. Circa, nel territorio delle Province di Padova e Verona;

- la sezione stradale è della tipologia C1 extraurbana secondaria, e pertanto prevede una carreggiata unica con una corsia per senso di marcia, per una larghezza complessiva di circa 10,5 m.;

- il numero di svincoli è pari a 10 per facilitare l'accessibilità dei diversi Comuni coinvolti (Carceri, Ponso, Ospedaletto Euganeo, S. Margherita d'Adige, Megliadino S. Fidenzio, Montagnana, Urbana, Casale di Scodosia, in Provincia di Padova; Bevilacqua, Minerbe, Legnago in Provincia di Verona);

Preso atto che:

- per la realizzazione dell'opera di che trattasi, secondo le indicazioni contenute nel progetto, è necessario procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente del Comune di Legnago in conformità dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

- con nota prot. n. 416099 del 8.09.2011, la Regione del Veneto ha trasmesso al Comune di Legnago la proposta di Accordo di Programma per l'approvazione della variante urbanistica sottesa alla realizzazione delle opere di che trattasi, unitamente alla planimetria di progetto;

- in ordine all'anzidetta proposta di Accordo di Programma è stata espletata la fase di pubblicità prevista dall'art. 7 della Lr n. 11/2004 e, a seguito della stessa, non risulta pervenuta presso il Comune di Legnago, come da nota prot. 35736 del 29.11.2011, nessuna osservazione;

Visto:

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 07.12.2011 tra la Regione del Veneto, Provincia di Verona e Comune di Legnago ai sensi dell'art. 34 e del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 della Lr 11/2004, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Legnago, n. 19 del 22.12.2011, con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma di cui al punto precedente;

decreta

1. è approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 tra la Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Legnago, che si allega al presente provvedimento quale "Allegato A" e che ne costituisce parte integrante, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

2. è conseguentemente approvata, per gli effetti dell'art. 34 succitato, la variante allo strumento urbanistico del Comune di Legnago, in conformità agli elaborati allegati nell'Accordo di cui al punto 1.;

3. di incaricare la Direzione Strade Autostrade e Concessioni degli adempimenti tecnico - amministrativi conseguenti il presente provvedimento.

Luca Zaia

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 30 del 31 gennaio 2012

**Nomina componenti Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali della Regione del Veneto.**
*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Il Presidente

Considerata l'adesione della Regione del Veneto al Progetto Conti Pubblici Territoriali fin dalla sua costituzione disposta con la delibera dell'Osservatorio delle Politiche Regionali n. 8 del 22/07/1994, con la quale veniva approvato il progetto "Conti Pubblici Regionalizzati" di seguito chiamato "Conti Pubblici Territoriali";

Visto il successivo decreto del 18 novembre 1997 del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale veniva formalizzata l'istituzione dei Nuclei Regionali "Conti Pubblici Territoriali" per ciascuna regione;

Vista la nota prot. n. 1378/42.01 del 13 agosto 2002 del Presidente della Regione del Veneto, avente ad oggetto "Attività dei nuclei conti pubblici territoriali - Adesione della Regione Veneto", con cui veniva formalizzata la costituzione del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali presso la Direzione Bilancio della Regione del Veneto e la successiva nota prot. n. 868786/42.01 del 27 dicembre 2005, con la quale venivano aggiornati i componenti appartenenti al Nucleo regionale;

Vista la deliberazione CIPE n. 19 del 21 febbraio 2008, avente ad oggetto "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai conti pubblici territoriali";

Visto, in particolare, il punto B dell'Allegato 2 della sopraccitata delibera CIPE, il quale dispone che "I Nuclei regionali Conti Pubblici Territoriali sono costituiti da personale delle singole amministrazioni regionali, individuati con nomina dei Presidenti regionali" e che i loro componenti "…esprimono adeguati livelli di competenza tecnica ed operativa al fine di poter svolgere funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione, con particolare riferimento alla rilevazione, monitoraggio e analisi dei flussi di spesa e di entrata del settore pubblico allargato a livello locale.";

Visto il precedente D.P.G.R. n. 18 del 26 gennaio 2009, con il quale veniva formalizzata la nomina dei componenti del Nucleo regionale "Conti Pubblici Territoriali" della Regione del Veneto;

Vista la nota prot. n. 41112/60.00 del 26 gennaio 2012 del Segretario regionale per il Bilancio che ha individuato i nuovi componenti del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali con adeguati livelli di competenza tecnica ed operativa per lo svolgimento di funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione, con particolare riferimento alla rilevazione, monitoraggio e analisi dei flussi di spesa e di entrata del settore pubblico allargato a livello locale;

decreta

1. di nominare quali componenti del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali della Regione del Veneto, i seguenti dipendenti dell'Amministrazione regionale:
- Dott. Claudio Vignotto - Dirigente regionale della Direzione Bilancio;
- Dott. Enrico Lucchese - Esperto economico del Servizio Bilancio;
- Dott. Andrea Franz - Assistente economico del Servizio Bilancio;
- Dott.ssa Ilaria Gasparin - Specialista economico ad indirizzo statistico del Servizio Bilancio;
- Dott. Raffaele Finessi - Collaboratore amministrativo del Servizio Bilancio;

2. di assegnare la responsabilità del Progetto al dott. Claudio Vignotto;

3. di individuare quale Referente nei rapporti con l'Unità Tecnica Conti Pubblici Territoriali istituita presso il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico, il dott. Enrico Lucchese;

4. di garantire che l'Amministrazione regionale, anche attraverso l'utilizzo delle risorse premiali, assicura le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, sia in termini di risorse strumentali e professionali che di modalità organizzative;

5. di trasmettere il presente decreto al Nucleo centrale che opera presso l'Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL) del Ministero dello Sviluppo Economico;

6. di incaricare la Direzione regionale Bilancio dell'esecuzione del presente atto.

Luca Zaia

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 31 del 31 gennaio 2012

**Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali (Lr 3 giugno 1997, n. 20 e successive modifiche). Legislatura 2010 - 2015. Sostituzione componente e presa d'atto composizione.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Il Presidente

- Richiamato il decreto n. 144 del 6 luglio 2010, modificato con i decreti n. 156 del 27 luglio 2010, n. 221 del 12 ottobre 2010, e n. 109 del 22 giugno 2011, con cui questa Presidenza nominava i componenti la Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali, ai sensi degli artt. 10 e 11 della Lr 3 giugno 1997, n. 20 e successive modifiche, per la durata della legislatura 2010-2015;

- Richiamato il decreto n. 204 del 21 settembre 2010, con cui questa Presidenza nominava i componenti la Segreteria della Conferenza, di cui all'art. 8, comma 2, della legge regionale n. 20/1997, e successive modifiche;

- Vista la nota del Presidente dell'URPV (ora UPI Veneto) prot. n. 18/urpv/TV del 23 gennaio 2012, pervenuta a mezzo fax il 23 gennaio 2012 alla Direzione Regionale Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, con la quale si comunica che la signora Barbara Degani, Presidente della Provincia di Padova e Vicepresidente dell'UPI Veneto, viene designata, quale componente della Conferenza in oggetto,in sostituzione del signor Gianpaolo Bottacin, decaduto dalla carica di Presidente della Provincia di Belluno;

decreta

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera d), della Lr 3 giugno 1997, n. 20 e successive modifiche, per la durata della legislatura 2010-2015, componente la Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali, la signora Barbara Degani, in sostituzione del signor Gianpaolo Bottacin;

2. di dare atto che la composizione attuale della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali, per la durata della legislatura 2010-2015, risulta essere la seguente:

a) Presidente della Conferenza:
Roberto Ciambetti, Assessore al Bilancio e agli Enti Locali, giusta D.P.G.R. n. 221 del 12.10.2010;

b) Rappresentanti del Consiglio Regionale:
Cristiano Corazzari
Bruno Pigozzo

c) Rappresentanti dell'URPV (ora UPI Veneto):
Barbara Degani
Leonardo Muraro

d) Rappresentanti dell'Anciveneto:
Achille Variati
Francesco Pietrobon
Antonio Bertoncello
Maria Elena Sinigaglia
Sabrina Rampin

e) Rappresentante dell'U.N.C.E.M. - Delegazione Regionale Veneto:
Ennio Vigne;

3. di incaricare la Direzione Regionale Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti dell'esecuzione del presente atto.

Luca Zaia

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 21 del 3 febbraio 2012

**Indizione di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della Dgr n. 1906 del 22/11/2011. Programma URB-AL III - Europeaid/126-818/C/ACT/RAL. Progetto COCAP "Cooperazione e coordinamento per le filiere produttive: azioni integrate tra Europa (Veneto) e America Latina". Nomina Commissione Giudicatrice.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Il Dirigente

Premesso che con Dgr n. 1906 del 22/11/2011 è stata avviata la procedura per l'individuazione di n. 3 professionalità idonee all'espletamento delle attività di supporto al coordinamento istituzionale del Progetto "COCAP - Cooperazione e coordinamento per le filiere produttive: azioni integrate tra Europa (Veneto) e America Latina". Programma URB-AL Europeaid;

Visto il proprio decreto n. 3 del 9/1/2012, con il quale è stata indetta la procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della Dgr n. 1906 del 22/11/2011;

Considerato che la Deliberazione della Giunta n. 2919 del 18/09/2007, che disciplina il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, prevede che la Commissione esaminatrice sia nominata con provvedimento del Dirigente Regionale responsabile della Direzione proponente e che debba essere composta necessariamente dallo stesso (o da un suo delegato) e da almeno due dipendenti regionali aventi un inquadramento almeno nella categoria "D";

Ritenuto quindi di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice che dovrà provvedere alla comparazione dei titoli ed alla stesura della graduatoria finale;

decreta

1. di nominare la Commissione esaminatrice della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della Dgr n. 1906 del 22/11/2011 Progetto "COCAP - Cooperazione e coordinamento per le filiere produttive: azioni integrate tra Europa (Veneto) e America Latina", individuando i componenti nei soggetti sottoindicati, ai sensi dell'Allegato B) della Dgr n. 2919 del 18/09/2007:

- Presidente: dott. Diego Vecchiato, Dirigente Regionale Direzione Relazioni Internazionali;

- Componente: dott.ssa Francesca Bullo, Posizione Organizzativa Piani e Programmi (Cat. D) della Direzione Relazioni Internazionali;

2. Componente - Segretario: dott.ssa Alessandra Valerio, Posizione Organizzativa Progetti Internazionali (Cat D) della Direzione Relazioni Internazionali.

Diego Vecchiato

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA PER I SERVIZI FITOSANITARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA PER I SERVIZI FITOSANITARI n. 2 del 16 gennaio 2012

**Dgr n. 203 del 12 febbraio 2008 "Applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 12 del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 150, in materia di autorizzazione all'attività di produzione per la commercializzazione di prodotti sementieri". Conferma componenti Commissione sementiera regionale.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Il Dirigente

Premesso che la Dgr 203/2008 prevede di istituire la Commissione sementiera regionale, con il compito di esprimere un parere vincolante sui requisiti strutturali degli stabilimenti di produzione e professionali dei soggetti richiedenti; incaricando il Dirigente dall'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari ad adottare i provvedimenti tecnico-amministrativi necessari per l'applicazione della medesima deliberazione;

ConsideratO che la medesima deliberazione stabilisce che la Commissione sementiera regionale sarà composta da: il Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari o suo delegato con funzioni di presidente, un funzionario dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari con funzioni di segretario, un funzionario della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, un tecnico dell'Ente Nazionale Sementi Elette (E.N.S.E), un rappresentante dell'Associazione Italiana Sementi (A.I.S.);

Considerato che spettano al Dirigente dell'U. Per. Servizi Fitosanitari, come previsto dalla Dgr 203/2008, la nomina dei componenti della commissione, la durata in carica, i tempi e modalità di convocazione, funzionamento, eventuali compensi ed altri aspetti sull'operatività della commissione;

Visto il proprio decreto n. 02 del 14/04/2008 con il quale è stata istituita la Commissione sementiera regionale e sono stati nominati i componenti, ed in particolare il punto 2 dove è previsto che i componenti della Commissione sementiera regionale rimangano in carica per un triennio;

Preso atto che sono scaduti i termini della durata in carica dei componenti della Commissione sementiera regionale e che, accertata la disponibilità dei componenti stessi, si ritiene opportuno confermarli per un ulteriore triennio;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 che, nel recepire i principi e criteri introdotti dal decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, disciplina lo svolgimento dell'attività amministrativa e l'assetto della dirigenza;

Considerato che, dal combinato disposto degli articoli 1, 2 e 4 della sopra citata legge regionale n. 1 del 1997, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa spetta ai dirigenti, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Vista la legge regionale 10 giugno 1991 n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione";

decreta

1. è confermata la Commissione sementiera regionale di cui al punto 3 della Dgr 203/08, istituita con decreto n. 2 del 14/04/2008, così composta:

- dirigente regionale dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari o suo delegato — Presidente
- p.a. Chiara Tosco dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari — Segretario
- dott. Giorgio Trentin o suo sostituto della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura — Membro
- dott.ssa Alessandra Sommovigo o suo sostituto dott. Valerio Cazzola dell'ENSE - Ente Nazionale Sementi Elette — Membro
- sig. Antonio Bovo o suo sostituto sig. Otello Frigo dell'AIS Associazione Italiana Sementi — Membro

2. i componenti della Commissione sementiera regionale rimangono in carica per un triennio;

3. la Commissione sementiera regionale viene convocata con riferimento alle richieste di autorizzazione inoltrate all'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari e per le quali risulti espletata l'istruttoria preliminare;

4. le valutazioni e le decisioni della commissione Commissione sementiera regionale sono verbalizzati a cura del segretario;

5. l'indennità di partecipazione alle riunioni dei componenti esterni la Commissione sementiera regionale viene corrisposta secondo le modalità previste dall'art. 187 della Lr 12/91 e successive modifiche ed integrazioni;

6. l'impegno e la liquidazione degli importi connessi allo svolgimento delle attività della Commissione sementiera regionale si rimandano a successivi decreti.

Giovanni Zanini

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE n. 8 del 26 gennaio 2012

**Dgr 15 dicembre 2009, n. 3916: "Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 4031 - Allegato A: "Accordo di collaborazione". Modifica dell' "Accordo di collaborazione" tra la Regione del Veneto e Azienda Regionale Veneto Agricoltura e approvazione del quadro**

**finanziario di impegno aggiornato". Proroga termini alle attività in corso di realizzazione da parte dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV.**
*[Consulenze e incarichi professionali]*

Il Dirigente

Vista la Dgr 22 luglio 2008, n. 1988 "Interventi nel settore agricolo e zootecnico previsti dal Piano per la prevenzione dell'inquinamento delle acque del Bacino scolante nella Laguna di Venezia - riallocazione di risorse residue del settore agricolo da assegnarsi a schede progetto correlate all'attivazione del programma straordinario di intervento per l'attuazione della Direttiva Nitrati;

Vista la Dgr 30 dicembre 2008, n. 4031 concernente l'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura per analizzare e validare percorsi tecnologici avanzati che consentono la valorizzazione agronomica ed energetica degli effluenti zootecnici e dei prodotti ottenuti dalla loro trasformazione, in armonia con quanto previsto con il Programma straordinario per l'attuazione della Direttiva Nitrati in Veneto;

Considerato che la suddetta Dgr n. 4031/2008 ha approvato, all'Allegato B, il programma di attività di Veneto Agricoltura;

Dato atto che in data 3 aprile 2009 è stato sottoscritto l'originario "Accordo di collaborazione", repertorio regionale n. 23086, tra la Regione del Veneto e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura;

Considerato che l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura aveva proposto con nota del 15 ottobre 2009, prot. n. 27150, il disimpegno parziale e la contestuale riassegnazione delle risorse finanziarie individuate per la realizzazione dell'Azione 4, a favore dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV per un importo pari ad euro 250.000,00;

Vista la Dgr 15 dicembre 2009, n. 3916, che ha distinto dall'accordo di collaborazione in oggetto, tra le altre, le attività in capo all'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV assegnandole direttamente alla gestione amministrativa e finanziaria in capo alla Regione, giusto al fine di non gravare con movimenti contabili e di bilancio superflui le procedure di gestione finanziaria del progetto approvato con la richiamata Dgr 4031/2008;

Atteso che il punto 4. della richiamata Dgr 15 dicembre 2009, n. 3916, ha impegnato l'importo di euro 250.000,00 a favore dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV sul capitolo 50519 "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna - seconda fase" del bilancio regionale per l'anno 2009;

Vista la convenzione, sottoscritta in data 6 aprile 2010 dalla Regione del Veneto e dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV, repertorio regionale n. 24618/2010, come da allegato B alla Dgr 15 dicembre 2009, n. 3916, che stabilisce all'art. 5 - "Tempi", la durata dell'incarico in 24 mesi dalla data di entrata in vigore della convenzione medesima, fatta salva motivata richiesta di proroga, tramite lettera formale, concessa con proprio decreto dal Dirigente della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, ora Direzione Agroambiente;

Considerato che la succitata convenzione, come individuato all'art. 11 - "Accettazione", è efficace dal 13 aprile 2010, data di pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione del Veneto;

Dato atto, pertanto, che, il suddetto incarico di realizzazione delle attività previste dal progetto, scade il 12 aprile 2012;

Viste le note Arpav 13 settembre 2011, prot. n. 104550, e 18 ottobre 2011, prot. n. 119182, con le quali è stata chiesta motivata proroga di un anno per poter concludere le attività previste dal piano operativo dell'Azione 4 del Progetto denominato "RIDUCAREFLUI" e già in corso di esecuzione;

Dato atto che il Dirigente della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, ora Direzione Agroambiente, è stato incaricato al punto 6. della DGR 30 dicembre 2008, n. 4031 alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, necessaria al perfezionamento delle attività previste dall'accordo di collaborazione; compresa l'adozione di tutti gli atti formali di monitoraggio e liquidazione;

Ricordato che con decreti del Dirigente della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura 31 agosto 2010 n. 335 e 4 maggio 2011, n. 43, è stata disposta l'attivazione della procedura di liquidazione e di pagamento del primo acconto di euro 50.000,00 (pari al 20% dell'importo complessivo) e del secondo acconto di euro 100.000,00 (pari al 40% dell'importo complessivo), in favore dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV a seguito delle richieste pervenute rispettivamente con note del 18 agosto 2010, prot. n. 0101705 e del 9 marzo 2011, prot. n. 30293, così come previsto dal punto 2. dell'Articolo 6 -"Oneri" della convenzione in argomento;

Ritenuto, pertanto, che le giustificate motivazioni contenute nella citata istanza di proroga, rendano opportuno accogliere la richiesta formulata;

decreta

di prorogare i termini di scadenza dell'incarico concernente l'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV, di cui alla convenzione repertorio regionale n. 24618/2010, sino alla data del 12 aprile 2013;

di dare atto dell'impegno in capo all'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV per la prosecuzione dell'incarico per il completamento dei lavori per la realizzazione delle attività previste dall'Azione 4 del progetto denominato "Riduzione del carico inquinante generato dai reflui zootecnici nell'area del Bacino Scolante della Laguna di Venezia - RIDUCAREFLUI", coordinato da Veneto Agricoltura;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

di trasmettere il presente decreto all'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV per quanto di competenza;

di chiedere all'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto - ARPAV formale presa d'atto dei contenuti del presente provvedimento;

di trasmettere per conoscenza il presente decreto alla Direzione Regionale Progetto Venezia ed a Veneto Agricoltura.

Riccardo De Gobbi

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO n. 2 del 8 febbraio 2012

**Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione di modifiche e integrazioni al Prezzario regionale agroforestale.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Il Dirigente

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le modifiche ed integrazioni al "Prezzario regionale agro-forestale" così come riportate nell'Allegato A al presente Decreto.
2. di pubblicare sullo spazio web dedicato al PSR del Veneto all'indirizzo: www.regione.veneto.it (sezione: Agricoltura e Foreste - Sviluppo Rurale) il testo integrale del presente provvedimento.

Pietro Cecchinato

**Allegato A**

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL "PREZZARIO REGIONALE AGRO-FORESTALE" DI CUI ALL'ALLEGATO A AI DECRETI N. 30 DEL 30 DICEMBRE 2009, N. 10 DEL 19 APRILE 2010 E N. 6 DEL 18 APRILE 2011.

1. SOSTITUZIONE TESTO

Capitolo INTRODUZIONE

Secondo capoverso, primo punto di elenco
ERRATA
il Prezzario della Camera di commercio di Belluno, per le aree montane di cui all'allegato 1 al PSR;

CORRIGE
il Prezzario della Camera di commercio di Belluno, per le aree montane di cui all'allegato 6 al PSR;

Secondo capoverso, secondo punto di elenco
ERRATA
il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano e per la sicurezza e Prezzario regionale dei Lavori Pubblici "area impianti" per gli impianti tecnologici per le aree non classificate montane nell'allegato 1 al PSR.

CORRIGE
il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano e per la sicurezza e Prezzario regionale dei Lavori Pubblici "area impianti" per gli impianti tecnologici per le aree non classificate montane nell'allegato 6 al PSR.

Terzo capoverso, primo punto di elenco
ERRATA
il Prezzario della Camera di commercio di Belluno, per le aree montane di cui all'allegato 1 al PSR;

CORRIGE
il Prezzario della Camera di commercio di Belluno, per le aree montane di cui all'allegato 6 al PSR;

Terzo capoverso, secondo punto di elenco
ERRATA
il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano e per la sicurezza e Prezzario regionale dei Lavori Pubblici "area impianti" per gli impianti tecnologici per le aree non classificate montane nell'allegato 1 al PSR.

CORRIGE
il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano e per la sicurezza e Prezzario regionale dei Lavori Pubblici "area impianti" per gli impianti tecnologici per le aree non classificate montane nell'allegato 6 al PSR.

Capitolo AVVERTENZE E CONSIDERAZIONI

Ottavo capoverso
ERRATA
Al punto D2, in alcuni casi le ore/ha per la prestazione volontaria sono indicate a fronte di più componenti di prezzo; in questo caso l'importo complessivo dei lavori a prestazione volontaria (manodopera + materiali a piè d'opera) non può essere superiore al relativo prezzo unitario dell'opera compiuta.

CORRIGE
L'importo complessivo ammissibile per le opere (materiali a piè d'opera + manodopera) realizzate con l'apporto di prestazione volontaria del beneficiario, non può essere superiore al relativo prezzo unitario dell'opera compiuta impiegando manodopera esterna (ditte specializzate).

Capitolo ELENCO PREZZI UNITARI DI MANODOPERA, MATERIALI, OPERE COMPIUTE PER IMPIANTI ARBOREI, ORTICOLE PLURIENNALI E COLTURE PROTETTE,

Punto A.2
ERRATA
MANODOPERA AZIENDALE PER IMPIANTI DI FRUTTETI / VIGNETI

CORRIGE
MANODOPERA PER IMPIANTI DI FRUTTETI / VIGNETI

Punto E.1 colonna DESCRIZIONE
ERRATA

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E.1 | Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione localizzata sottochioma per colture frutticole, costituito da tubazione di testata; tubazione di derivazione; microgetti; valvole di intercettazione ed ogni altro onere per dare l'opera finita e funzionante. Sono escluse le batterie filtranti e l'impianto di pompaggio. | ha | 5.000,00 | 56 ore/ha |

CORRIGE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E.1 | Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione localizzata sottochioma per colture frutticole, costituito da tubazione di testata; tubazione di derivazione; microgetti; valvole di intercettazione ed ogni altro onere per dare l'opera finita e funzionante. Escluso l'impianto di pompaggio:<br>a) con filtro<br>b) senza filtro. | ha | 6.500<br>5.000 | 56 ore/ha |

Punto E.2
ERRATA

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E.2 | Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione localizzata sottochioma per colture frutticole ad ali gocciolanti autocompensanti, comprensivo di tubazione di testata ed ogni altro onere per dare l'opera finita e funzionante. Sono escluse le batterie filtranti e l'impianto di pompaggio. | ha | 2.768,60 | 50 ore/ha |

CORRIGE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E.2 | Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione localizzata sottochioma per colture frutticole ad ali gocciolanti autocompensanti, comprensivo di tubazione di testata ed ogni altro onere per dare l'opera finita e funzionante. Escluso l'impianto di pompaggio<br>a) con filtro<br>b) senza filtro | ha | 4.000<br>2500 | 50 ore/ha |

Punto F.3.20 terza colonna (u.m.)
ERRATA
mq

CORRIGE
Ha

2. INTEGRAZIONE TESTO

PUNTO D.2.1 e PUNTO D.2.3, seconda colonna (DESCRIZIONE) alla fine della frase aggiungere: ciliegio

Nuovo PUNTO E3:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E.3 | Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione integrato localizzata sottochioma per colture frutticole formato da impianti di cui alle voci precedenti E.1 e E.2.<br>c) con filtro<br>d) senza filtro | ha | 9.000<br>7.500 | 70 ore/ha |

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PROGETTO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA n. 20 del 23 gennaio 2012

**Dgr n. 1800 del 12/06/2007 "Lavori di adeguamento della sommità arginale destra del fiume Brenta dalla discarica di Ca' Rossa fino alla confluenza con il fiume Bacchiglione". Comune di Chioggia - II stralcio. Pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio. (ex artt. 20, comma 7-8 e art. 26 Dpr 327/2001).**

*[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]*

Il Dirigente

*(omissis)*

decreta

1. Il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate delle seguenti somme a titolo di saldo delle indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio:

A)

Comune di Chioggia - N.C.T.: sez U:
fg 46 mapp. 257 (ex 177/a) di ha 00000 16 92
fg 46 mapp. 255 (ex 15/a) di ha 00000 83 27
fg 46 mapp. 259 (ex 247/a) di ha 00000 07 33
fg 47 mapp. 157 (ex 9/a) di ha 00000 22 40
Ditta intestataria proprietaria 1/1 del bene immobile:
società Ecochioggia srI. con sede in Chioggia - (Venezia), Banchina F - loc. Valdario, codice fiscale e partita IVA 0254737028, amministratore unico Gianfranco "Contadin" nato a Chioggia il 29.05.1939, C. F. BSC GFR 39E29 C638Q;

| | | |
|---|---|---|
| Indennità accettata | € | 136.416,00 |
| indennità corrisposta pari all'80% | € | 108.637,20 |
| Totale da liquidare | € | 27.778,80 |

B)

Comune di Chioggia - N.C.T.: sez U:
fg 47 mapp. 172 (ex 86/a) di ha 00000 02 55
fg 47 mapp. 159 (ex 11/a) di ha 00000 19 83
fg 47 mapp.170 (ex 77/a) di ha 00000 01 78
fg 47 mapp.161(ex 15/a) di ha 00000 04 20
Ditta intestataria:
Bassan Eva nata a Cavarzere il 26/04/1953, residente a Cavarzere in via San Gaetano 45, cod. fis.: BSS VEA53D66C383Y proprietaria per ½ e Rubini Paolo nato a Cavarzere il 29/10/1949, residente a Cavarzere in via San Gaetano 45, cod. fis.: RBN PLA49R29C383R, proprietario per ½, rappresentati dal dott. Achille Penzo, nato a Chioggia il 14/03/1966, cod. fisc.: PNZ CCL 66C14 C638B nominato custode giudiziario dei beni di Bassan Eva e Rubini Paolo dal Tribunale Ordinario di Venezia con udienza n. 262/07;

| | | |
|---|---|---|
| Indennità accettata | € | 60.393,52 |
| Indennità corrisposta pari all'80% | € | 46.099,20 |
| TOTALE da liquidare | € | 14.294,32 |

C)

| | | |
|---|---|---|
| Comune di Chioggia - C.T.: | sez U: | |
| fg 47 mapp. 167 (ex54/a) di | ha | 00000 00 15 |
| fg 47 mapp. 168 (ex 54/b) di | ha | 00000 00 09 |
| fg 47 mapp. 163 (ex 17/a) di | ha | 00000 01 92 |
| fg 47 mapp. 165 (ex 18/a) di | ha | 00000 02 73 |

Ditta intestataria:

Baldini Mariuccia, nata a Chioggia il 24/01/1963, residente in vicolo Dalia 9/a, 30019 Sottomarina (Ve) C.F. BLDMCC63A64C638G, e Tiozzo Brasiola Gino, nato a Chioggia il 13/05/1962, residente in vicolo Dalia 9/a, 30019 Sottomarina (Ve), C.F. TZZGNI62E13C638N, in qualità di proprietari ciascuno per ½;

| | | |
|---|---|---|
| Indennità accettata | € | 4.602,40 |
| indennità corrisposta pari all'80% | € | 4.322,28 |
| Totale da liquidare | € | 280,12 |

2. Sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del Dpr 327/2001 e all'art. 11 della Legge 413/91.

3. La presente disposizione di pagamento trova copertura finanziaria per l'intero importo al capitolo 100653 del bilancio regionale, es. finanziario 2008, impegno n. 5778;

4. Il presente decreto sarà pubblicato mediante affissione all'Albo Regionale del Genio civile di Padova per la durata di dieci a decorrere dalla data di adozione ai sensi dell'art.2 comma 2 della Lr 43/93;

5. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Gianni Carlo Silvestrin

---

*Sezione seconda*

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 2 del 25 gennaio 2012

**Elezione della Giunta per il Regolamento.**

*[Consiglio regionale]*

Il Consiglio Regionale

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 111 del 29 dicembre 2011 relativa a "Modifiche del provvedimento consiliare n. 456 del 30 aprile 1987 "Regolamento del Consiglio regionale" e successive modifiche e integrazioni";

Visto l'articolo 7 bis del Regolamento del Consiglio regionale il quale stabilisce che la Giunta per il regolamento è composta dal Presidente del Consiglio, da tre consiglieri espressi dalla maggioranza e da tre espressi dalle opposizioni, eletti dal Consiglio con votazione segreta a mezzo schede e con voto limitato ad uno;

Visto l'articolo 36 della deliberazione del consiglio regionale sopraccitata;

Udite le proposte dei Presidenti dei gruppi consiliari di maggioranza e minoranza;

Preso atto che la votazione, effettuata a scrutinio segreto, con voto limitato a uno, ha dato il seguente risultato:

delibera

di eleggere la Giunta per il regolamento nella seguente composizione:

| | |
|---|---|
| Presidente: | Presidente del Consiglio regionale |
| Componenti: | Tesserin Carlo Alberto |
| | Caner Federico |
| | Cenci Vittorino |
| | Marotta Gennaro |
| | Pettenò Pietrangelo |
| | Reolon Sergio |

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2382 del 29 dicembre 2011

**Studio di fattibilità per la risoluzione delle problematiche dei territori veronesi e rodigini in rapporto ai livelli idrometrici del Canalbianco. Affidamento dell'incarico al Consorzio di Bonifica Veronese e relativo impegno di spesa.**

*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento affida al Consorzio di Bonifica Veronese l'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'individuazione delle soluzioni atte a risolvere o ad attenuare le problematiche dei territori veronesi e rodigini in rapporto ai livelli idrometrici del Canalbianco. Viene inoltre impegnata sul capitolo 51085 la somma necessaria per lo svolgimento dell'attività e pari a € 50.000,00 e approvato lo schema di convenzione regolante l'incarico.

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di affidare al Consorzio di Bonifica Veronese la realizzazione dello studio di fattibilità per la risoluzione delle problematiche dei territori veronesi e rodigini in rapporto ai livelli idrometrici del Canalbianco, indispensabile per la progettazione degli interventi necessari;

2. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A) allegato e parte integrante del presente provvedimento, regolante il suddetto incarico e i relativi termini contrattuali,;

3. di impegnare, per l'esecuzione della suddetta attività,

a favore del Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Verona, Strada della Genovesa 31/e, (CF e P.IVA 93216480231), l'importo di euro € 50.000,00, IVA e oneri accessori inclusi, sul capitolo n 51085 ad oggetto "Spese per studi finalizzati alla redazione del Piano di Bacino Interregionale Fissero-Tartaro-Canalbianco (L. 18/05/1989, n. 183 - D.P.C.M. 01/03/1991)" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

4. di demandare il perfezionamento e la sottoscrizione della convenzione sopracitata al Dirigente pro tempore della Direzione Difesa del Suolo;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2496 del 29 dicembre 2011

**Riparto Fondo Regionale per la non autosufficienza, art. 5, L.R. n. 30 del 18.12.2009, per l'anno 2011, ai sensi della DGR/CR n. 28 del 12 aprile 2011.**
*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:
Definizione Riparto delle rimanenti risorse del Fondo della Non Autosufficienza non assegnate con la precedente DGR n. 951 del 5.7.2011.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

Il Consiglio regionale, con l'approvazione della Legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009 ha istituito e disciplinato il Fondo regionale per la non autosufficienza, (di seguito chiamato fondo) al fine di assicurare alle persone non autosufficienti un sistema regionale di assistenza sociale e socio-sanitaria, di protezione e tutela delle famiglie delle persone non autosufficienti e dei soggetti che li assistono.

Il fondo ricomprende al suo interno il fondo per la non autosufficienza di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", nel quale vanno a confluire le risorse del fondo per la domiciliarità di cui all'articolo 26 della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005", le risorse destinate alla residenzialità per anziani e disabili, le risorse destinate al finanziamento del servizio di telesoccorso e telecontrollo, le risorse destinate al finanziamento dell'attività di assistenza semiresidenziale di tipo riabilitativo ed educativo nei centri diurni delle persone con disabilità, rientranti nell'ambito delle somme assegnate alle Aziende ULSS per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2001 e alla deliberazione della Giunta Regionale 3972/2002 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel Fondo confluiscono, inoltre, le risorse derivanti dallo Stato o da altri soggetti pubblici destinate alla non autosufficienza.

L'art. 5 della legge regionale n. 30/09 prevede che la Giunta Regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, entro il 31 dicembre di ogni anno, stabilisca annualmente il riparto sulla base di criteri e indicatori che dovranno essere esplicitati da appositi provvedimenti attuativi della Giunta Regionale.

Con la legge regionale n°8 del 18 marzo 2011 il Consiglio ha disposto che le attribuzioni al capitolo 101176 'Fondo Regionale per la non autosufficienza, ammontino complessivamente a € 721.450.000,00 al fine di garantire risposte omogenee e qualificate in tutto il territorio regionale.

Nell'Allegato B paragrafo 3.1.2.3 della deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 5 luglio 2011 "Assegnazione provvisoria alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse finanziarie 2011 ai fini dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza. Richiesta di parere alla Commissione Consiliare a norma dell'art. 41, LR. 5/2011" sono state individuate le risorse da assegnare e destinare alle Aziende ULSS per il fondo regionale per la non autosufficienza anno 2011, per l'importo complessivo di € 694.210.000,00, rinviando la definizione del riparto del fondo per i restanti € 27.240.000,00 a successivo provvedimento della Giunta Regionale previo parere della competente commissione consiliare.

Il relatore pertanto propone la determinazione della parte rimanente del fondo regionale per la non autosufficienza, non ancora assegnata, consistente in € 27.240.000,00.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 della L.R 30/01, si propone che € 7.614.930 siano mantenuti a gestione centralizzata per assicurare i seguenti interventi:

- Contratto per la gestione del Telesoccorso e Telecontrollo € 5.800.000,00;
- Contratto per la gestione informatizzata dell'assegno di cura € 577.200,00;
- Progetti straordinari di cui alla DGR 1139/08 e seguenti, € 500.000,00 previo parere della apposita commissione all'uopo istituita;
- Provvedimenti di cui alla L 113/85 per i centralinisti non vedenti pari a € 42.480,00;
- Enti tabella B € 463.250,00;
- Progetto Servizio Ponte per non udenti € 70.000,00;
- Modifiche strumenti di guida L 104/92 € 104.000,00;
- Progetto OPSA per cure specifiche a soggetti disabili € 58.000,00.

Tali importi saranno gestiti in forma accentrata direttamente dalla Direzione Servizi Sociali tramite provvedimenti di Giunta Regionale o appositi atti del Dirigente Regionale per i Servizi Sociali, secondo la normativa prevista.

Le rimanenti risorse consistenti in € 19.625.070 andranno ripartite tra tutte le Aziende ULSS, secondo quanto contenuto nell'Allegato A al presente atto, parte integrante dello stesso.

Considerate le carenti risorse economiche a disposizione e l'impossibilità, pertanto, di coprire l'intero fabbisogno regionale per la residenzialità, determinato con la DGR 190 del 22 febbraio 2011, il relatore propone che l'importo di € 2.125.070,00 venga utilizzato per l'attribuzione di ulteriori 121 impegnative di primo livello assistenziale, da assegnarsi secondo una logica di equità distributiva finalizzata a garantire immediatamente il riequilibrio territoriale tra Aziende ULSS.

Il relatore propone, quindi, che le 121 impegnative di residenzialità aggiuntive vengano assegnate alle Aziende ULSS che risultano sottoparametro rispetto al valore derivante dalla

media regionale calcolata in relazione alle impegnative attualmente assegnate alle stesse in rapporto alla popolazione ultra- sessantacinquenne residente al 31.12.2009, mantenendo una specificità per la zona montana.

Inoltre considerata l'esigenza di dare indicazioni alle Aziende ULSS per l'anno 2011, il relatore propone che il valore corrispondente delle impegnative per il corrente anno, pari a euro 2.125.070,00 venga utilizzato per il ristoro delle spese sostenute dalle persone non autosufficienti ospitate privatamente presso i centri di servizi residenziali di cui alla colonna D del presente allegato. A tal fine le Aziende ULSS dovranno produrre rendicontazione alla competente Direzione dei Servizi Sociali entro il 30 gennaio 2012.

Il relatore propone che ulteriori euro 7.125.070 vengano ripartiti tra le Aziende ULSS in base al numero delle persone anziane non autosufficienti accertate con scheda SVAMA (punteggio uguale o superiore a 60) ed iscritte nel registro unico della residenzialità ospitate privatamente in posti autorizzati/accreditati in Centri di Servizio residenziali. Pertanto tale contributo viene riconosciuto a coloro che sono accolti privatamente presso i Centri di Servizio residenziali, ma sono privi di impegnativa di residenzialità. La rilevazione effettuata alla data del 7 dicembre 2011 ha evidenziato la presenza di 1369 (colonna C del presente Allegato) persone accolte privatamente ed in possesso dei requisiti previsti, pertanto per l'anno in corso, la disponibilità delle risorse, consente di riconoscere a tutte le persone non autosufficienti ospitate privatamente un contributo a ristoro delle spese sostenute, che dovrà essere calcolato in base alle risorse disponibili considerate le indicazioni di cui alle colonne C e D del presente Allegato. Al fine della attribuzione di detto contributo le Aziende ULSS provvederanno a trasferire il contributo, secondo le maggiori spese sostenute, alle persone accolte privatamente, fermo restando la verifica presso i centri di servizio di detta maggiorazione. Il contributo prodie/procapite non potrà superare euro 14. A tal fine le Aziende ULSS dovranno produrre rendicontazione della avvenuta erogazione alla competente Direzione dei Servizi Sociali entro il 30 gennaio 2012.

A tal riguardo il relatore propone, inoltre, che per l'annualità 2012 il 50% di detto importo venga destinato alla parziale non autosufficienza al fine di definire risposte sempre più articolate, flessibili e diversificate alla popolazione anziana in condizione di bisogno assistenziale e per la prossima annualità verrà declinata la specifica unità di offerta.

Infine il relatore propone che € 12.500.000 vengano destinati e ripartiti tra le Aziende ULSS, secondo il criterio storico, per aumentare gli interventi riconosciuti a tutte le persone non autosufficienti affette da demenza o dalla patologia di Alzheimer accertate secondo i criteri, le modalità e le procedure previsti dalle DGR 4135 del 19.12.2006, DGR 287 del 12.02.2008 e DGR 3591 del 24 novembre 2009.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001;
- Visto l'articolo 41 della legge regionale n. 5/2001;
- Vista la Legge regionale 3 del 14 gennaio 2003;
- Vista la Legge regionale 9 del 25 febbraio 2005;
- Vista la Legge regionale 1 del 27 febbraio 2008;
- Vista la Legge regionale 2 del 12 gennaio 2009;
- Visto l'articolo 5, comma 1, legge regionale n. 30/2009;
- Vista la Legge regionale n. 8 del 18 marzo 2011;
- Vista la DGR 1139/08;
- Vista la DGR 951 del 5 luglio 2011;
- Visto il parere Pagr 193 130/CR della Quinta Commissione Consiliare comunicato con nota prot. n. 18224 del 22 dicembre 2011;

delibera

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, facenti parte integrante del presente provvedimento, che parte delle risorse disponibili nel capitolo 101176 "Fondo regionale per la non autosufficienza- risorse provenienti dal Fondo Sanitario Regionale L.R. 18/12/2009 n. 30" del Bilancio regionale 2011, siano destinate alla gestione centralizzata dei seguenti interventi:
   - Contratto per la gestione del Telesoccorso e Telecontrollo € 5.800.000,00;
   - Contratto per la gestione informatizzata dell'assegno di cura € 577.200,00;
   - Progetti straordinari di cui alla DGR 1139/08 e seguenti, € 500.000,00 previo parere della apposita commissione all'uopo istituita;
   - Provvedimenti di cui alla L 113/85 per i centralinisti non vedenti pari a € 42.480,00;
   - Enti tabella B € 463.250,00;
   - Progetto Servizio Ponte per non udenti € 70.000,00;
   - Modifiche strumenti di guida L 104/92 € 104.000,00;
   - Progetto OPSA per cure specifiche a soggetti disabili € 58.000,00;

   per un' importo totale pari a € 7.614.930;
2. di demandare a singoli provvedimenti l'impegno di spesa e la liquidazione dell'importo previsto nel precedente punto n. 1) del presente atto consistente in € 7.614.930 ;
3. di approvare, tenuto conto del parere Pagr 193 130/CR della Quinta Commissione Consiliare comunicato con nota prot. n. 18224 del 22 dicembre 2011, il prospetto allegato (Allegato A), parte integrante del presente atto, recante l'ulteriore assegnazione alle Aziende Ulss del Veneto delle risorse finanziarie per il fondo regionale alla non autosufficienza relativo all'anno 2011, per un importo totale pari a € 19.625.070 provenienti dal capitolo n. 101176 secondo gli indirizzi descritti nella parte motiva del presente atto;
4. di stabilire che le Aziende ULSS dovranno trasmette alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali entro il 30 gennaio 2012, la rendicontazione di cui alle colonne D ed E del presente allegato;
5. di stabilire che le Aziende ULSS assegnatarie delle risorse derivanti dal presente provvedimento dovranno contemporaneamente ridurre la spesa ospedaliera connessa alle attività di Lungodegenza e Geriatria.

(segue allegato)

| Azienda ULSS | A | B | | C | D | E | Totale per Azienda ULSS |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | 852 | | 2 | € 10.409,00 | € 328.404,00 | € 338.813,00 |
| 2 | 3 | 647 | | 93 | € 484.026,00 | € 215.817,00 | € 699.843,00 |
| 3 | | 682 | | 130 | € 676.595,00 | € 456.741,00 | € 1.133.336,00 |
| 4 | | 760 | | 63 | € 327.888,00 | € 478.128,00 | € 806.016,00 |
| 5 | 4 | 705 | | 201 | € 1.046.121,00 | € 459.441,00 | € 1.505.562,00 |
| 6 | | 1.411 | | 25 | € 130.114,00 | € 810.293,00 | € 940.407,00 |
| 7 | | 977 | | 44 | € 229.001,00 | € 556.875,00 | € 785.876,00 |
| 8 | | 905 | | 55 | € 286.252,00 | € 637.906,00 | € 924.158,00 |
| 9 | 2 | 1.623 | | 53 | € 275.843,00 | € 1.054.204,00 | € 1.330.047,00 |
| 10 | 26 | 695 | | 13 | € 67.660,00 | € 548.427,00 | € 616.087,00 |
| 12 | | 1.534 | | 10 | € 52.046,00 | € 782.990,00 | € 835.036,00 |
| 13 | 28 | 765 | | 1 | € 5.205,00 | € 678.647,00 | € 683.852,00 |
| 14 | 20 | 257 | | 0 | € 0,00 | € 341.760,00 | € 341.760,00 |
| 15 | 14 | 689 | | 13 | € 67.660,00 | € 643.219,00 | € 710.879,00 |
| 16 | 6 | 1.908 | | 111 | € 577.708,00 | € 1.072.762,00 | € 1.650.470,00 |
| 17 | 11 | 677 | | 41 | € 213.388,00 | € 471.708,00 | € 685.096,00 |
| 18 | | 810 | | 144 | € 749.459,00 | € 445.621,00 | € 1.195.080,00 |
| 19 | 1 | 371 | | 48 | € 249.820,00 | € 190.356,00 | € 440.176,00 |
| 20 | | 1.956 | | 84 | € 437.185,00 | € 1.201.468,00 | € 1.638.653,00 |
| 21 | | 729 | | 140 | € 728.641,00 | € 393.567,00 | € 1.122.208,00 |
| 22 | 6 | 1.027 | | 98 | € 510.049,00 | € 731.666,00 | € 1.241.715,00 |

| TOTALI | 121 | 19.980 | | 1.369 | € 7.125.070,00 | € 12.500.000,00 | € 19.625.070,00 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

| Legenda | |
|---|---|
| colonna A | Impegnative di 1°livello assistenziale (€49,00 pro die) riconosciute ai fini del raggiungimento del fabbisogno attive dal primo gennaio 2012 |
| colonna B | Nuova distribuzione delle impegnative di primo livello a seguito della assegnazione di cui alla colonna A. |
| colonna C | Numero persone non autosufficienti accertate con scheda SVAMA ed inserite nella graduatoria del registro unico della residenzialità accolte privatamente in Centri di Servizio residenziali autorizzati/accreditati per anziani in relazione ai dati comunicati dalle singole Aziende ULSS |
| colonna D | Distrbuzione per Azienda ULSS delle risorse da destinarsi alle persone non autosufficienti ospitate privatamente presso i Centri di servizio residenziali. |
| colonna E | Ulteriore assegnazione per Azienda ULSS di fondi destinati a contributi speciali per favorire la domiciliarità delle persone non autosufficienti. |
| colonna F | Totale assegnazione ULSS. |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2502 del 29 dicembre 2011

**Legge Regionale 22 febbraio 1999, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni: "Contributi ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo Doman o Vojta o Fay o ABA" - Assegnazione relativa all'anno 2011.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Contributo regionale alle famiglie con persone con disabilità psicofisica per l'applicazione dei metodi Doman o Vojta o Fay o ABA.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

In attuazione dei disposti della L.R. n. 6/99 e successive modifiche ed integrazioni "Contributi ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo Doman o Vojta o Fay o ABA", la Giunta Regionale, con vari provvedimenti adottati negli esercizi successivi alla normativa citata e da ultimo con il provvedimento n. 864 del 31 marzo 2009, al fine di assicurare la concessione di tale contributo in modo uniforme in tutto il territorio regionale, ha definito i requisiti e le modalità attuativi per la presentazione delle richieste di rimborso delle spese sostenute da cittadini portatori di handicap psicofisici residenti in Veneto che applicano i metodi sopra indicati.

La DGR n. 864/2009 ha previsto che la richiesta da parte dei singoli utenti di rimborso delle spese sostenute per i metodi Doman, Vojta Fay o ABA sia presentata alla propria Azienda ULSS che, istruite tutte le richieste, trasmette alla Direzione regionale per i Servizi Sociali una scheda di rendicontazione riepilogativa.

La stessa DGR ha inoltre disposto che il concorso regionale, riferito alle risorse regionali a bilancio annuale, è stabilito in rapporto all'entità delle spese sostenute e rendicontate e comunque in misura non superiore all'80% della spesa sostenuta.

Al fine del riparto dei contributi per l'anno 2011, con nota prot. n. 441358 del 26 settembre 2011, la Direzione regionale per i Servizi Sociali ha invitato le Aziende ULSS a trasmettere la scheda riepilogativa delle somme spese dalle famiglie per i metodi Doman, Vojta, Fay o ABA entro il 31 ottobre 2011.

Per l'anno 2011, le schede di rendicontazione trasmesse dalle Aziende ULSS evidenziano una spesa complessiva pari a circa € 526.405,96. Con riferimento alla disponibilità a bilancio per l'anno 2011 al capitolo 60230, il concorso regionale viene confermato in misura pari all'80% della spesa sostenuta e quindi per una assegnazione complessiva alle Aziende ULSS pari a € 421.124,00. Tenuto conto che, in attesa di documentazione definitiva da parte di alcune Aziende ULSS, l'assegnazione di cui all'Allegato A, colonna C, è da intendersi provvisoria a cui farà seguito assegnazione definitiva con decreto del Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali.

Con DGR n. 3307 del 21 dicembre 2010 la Giunta regionale ha assegnato € 57.500,00 all'Azienda ULSS n. 10 per la prosecuzione del progetto "Centro Autistico pomeridiano per il trattamento dei disturbi pervasivi dello sviluppo di tipo autistico" e con DGR n. 3566 del 30 dicembre 2010 ha approvato il progetto in parola e la convenzione. Con nota prot. n. 74369 del 16 dicembre 2011, l'Azienda ULSS n. 10 ha precisato che nel preventivo di spesa a suo tempo inviato e relativo al progetto in parola, erroneamente non erano stati quantificati i costi sostenuti dal servizio di Neuropsichiatria infantile a supporto e completamento delle attività del centro pomeridiano e quindi chiedevano l'integrazione del contributo regionale pari a quello degli anni precedenti assegnato sempre dalla Regione Veneto e pari a € 93.000,00.

Inoltre, l'Azienda ULSS n. 8 di Asolo (TV) ha presentato il progetto innovativo "Centro Diurno per i disturbi pervasivi dello sviluppo per persone dai 18 ai 64 anni" denominato "Casa Gialla" che nella sua realizzazione tiene conto dei bisogni delle persone con difficoltà di comunicazione, socializzazione, interazione sociale, riferito ai percorsi lavorativo-occupazionali specifici per tali disabilità- in quanto non è possibile ricondurli in Unità di offerta già esistente per la disabilità Centro Diurno. La realizzazione di tale progetto sperimentale permetterebbe di verificare la compatibilità dei requisiti presenti nelle liste di verifica per le Unità di offerta Centro Diurno già esistenti per la disabilità o eventualmente sperimentare requisiti specifici utili per una nuova unità di offerta denominata Centro Diurno per Disturbi dello spettro autistico. Il preventivo di spesa è pari a circa € 210.000,00.

Per tali motivazioni, il relatore propone di assegnare alle Aziende ULSS per l'anno 2011, così come indicato nell'Allegato A, colonna C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo regionale per i cittadini veneti con disabilità psicofisica che applicano il metodo Doman,Vojta, Fay o ABA di cui alla L.R. n. 6/99 con le modalità di cui alla DGR n. 864/2009, per un importo complessivo pari a € 421.124,00. Si rinvia a successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione per i Servizi Sociali la determinazione definitiva degli importi da liquidare a ciascuna Azienda ULSS sulla base della spesa rendicontata dalle stesse alla Direzione regionale per i Servizi Sociali.

Il relatore propone inoltre di assegnare all'Azienda ULSS n. 10 di S. Donà di Piave la somma di € 35.500,00 a completamento del contributo previsto per il progetto "Centro Autistico pomeridiano per il trattamento dei disturbi pervasivi dello sviluppo di tipo autistico" e assegnato con DGR n. 3307/2010 e 3566/2010 che per quanto riguarda modalità e realizzazione fa riferimento a quanto disposto con i provvedimenti sopra citati.

Il relatore propone altresì di assegnare all'Azienda ULSS n. 8 di Asolo (TV) la somma di € 50.000,00 per la realizzazione del progetto innovativo "Centro Diurno per i disturbi pervasivi dello sviluppo" denominato "Casa Gialla", con modalità che saranno successivamente definite con decreto del Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali.

Con specifica rilevazione svolta dall'Osservatorio regionale sulla Condizione della Perona Anziana e Disabile (ULSS 12), è stata quantificata - al 2009 - la dimensione dei casi con disturbo di autismo o spettro autistico che ammonta a 1.489 utenti nel territorio veneto e riscontrata l'inadeguatezza dei servizi erogati a favore di questa tipologia di utenza.

A fronte di tale fabbisogno, il relatore propone, infine, di assegnare alle Aziende ULSS la somma complessiva pari a € 493.376,00, come ripartito sulla base della popolazione residente al 31 dicembre 2010, di cui all'Allegato A, colonna E, parte integrante del presente provvedimento, per lo svolgimento, nell'ambito degli interventi alternativi alla residenzialità a favore delle persone disabili, delle attività destinate specificamente

a soggetti con autismo e/o disturbi dello spettro autistico ed erogate in attuazione delle Linee Guida sui piani di zona dei servizi sociali e sociosanitari (DGR n. 2082 del 3/08/2010, punto 4.2 lett. D dell'Allegato A).

Le Aziende ULSS sono tenute a rendicontare le attività svolte e i costi sostenuti entro il 31 luglio 2012, con le modalità che verranno successivamente comunicate dalla Direzione regionale per i Servizi Sociali.

La spesa di ammontare complessivo pari a € 1.000.000,00 rientra nella disponibilità di cui al Cap. 60230 del Bilancio Regionale per l'anno 2011 che presenta la necessaria capienza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la L.R. n. 6/99;
- Vista la L.R. 29.11.2001, n. 39, art. 42, 1° comma;
- Vista la L.R. n. 7/2011;
- Vista la L.R. n. 8/2011;
- Visto il D.P.C.M. del 1 dicembre 2000;
- Vista la DGR n. 864 del 31 marzo 2009;
- Vista la legge n. 104/1992;
- Vista la DGR n. 2082 del 3.08.2010;
- Viste le DDGR n. 3307/2010 e n. 3566/2010;

delibera

1. di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare in via provvisoria € 421.124,00 alle Aziende ULSS, così come specificato in premessa e come da Allegato A, colonna C, parte integrante e sostanziale del provvedimento, quale contributo regionale per i cittadini veneti con disabilità psicofisica che applicano il metodo Doman,Vojta, Fay o ABA;
3. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali l'individuazione delle somme da liquidare di cui al punto 2), compatibilmente con la disponibilità di cassa, a ciascuna Azienda ULSS sulla base della spesa rendicontata dalle stesse alla Direzione regionale per i Servizi Sociali;
4. di assegnare alla Azienda ULSS n. 10 di S. Donà di Piave (VE) la somma di € 35.500,00 ad integrazione del contributo previsto e assegnato con DGR n. 3307/2010 e 3566/2010 che per quanto riguarda modalità e realizzazione fa riferimento a quanto disposto con i provvedimenti sopra citati;
5. di assegnare all'Azienda ULSS n. 8 di Asolo (TV) la somma di € 50.000,00 per la realizzazione del progetto innovativo "Centro Diurno per i disturbi pervasivi dello sviluppo" denominato "Casa Gialla, con modalità che saranno successivamente definite con decreto del Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali;
6. di assegnare alle Aziende ULSS la somma pari a € 493.376,00, come ripartito sulla base della popolazione residente al 31 dicembre 2010, di cui all'Allegato A, colonna E, parte integrante del presente provvedimento, per lo svolgimento, nell'ambito degli interventi alternativi alla residenzialità, a favore delle persone disabili, delle attività destinate specificamente a soggetti con autismo e/o disturbi dello spettro autistico ed erogate in attuazione delle Linee Guida sui piani di zona dei servizi sociali e sociosanitari (DGR n. 2082 del 3/08/2010, punto 4.2 lett. D dell'Allegato A. Le Aziende ULSS sono tenute a rendicontare le attività svolte e i costi sostenuti entro il 31 luglio 2012, con le modalità che verranno successivamente comunicate dalla Direzione regionale per i Servizi Sociali.;
7. di vincolare la liquidazione alla verifica di una effettiva copertura di cassa;
8. di impegnare a favore delle Aziende ULSS la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul capitolo n. 60230 ad oggetto "Contributi regionali a favore dei portatori di handicap psicofisici" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Servizi Sociali;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della l.r. n. 1/2011;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.

**Allegato A**

L.R. n. 6/99.
Contributo ai cittadini portatori di handicap psicofisici per metodo Doman o Vojta o Fay o ABA. Anno 2011

| Azienda ULSS | Spesa rendicontata metodi Doman Vojta Fay ABA | Contributo provvisorio metodi Doman Vojta Fay ABA assegnato pari all'80% della spesa rendicontata | Popolazione al 31 Dicembre 2010 * | Contributo su base popolazione per realizzazione progetti sperimentali autismo |
|---|---|---|---|---|
| A | B | C | D | E |
| 1 | 5.030,01 | 4.024,00 | 128.631 | 12.851,00 |
| 2 | 0,00 | 0,00 | 84.970 | 8.489,00 |
| 3 | 11.835,01 | 9.468,00 | 180.517 | 18.035,00 |
| 4 | 26.756,67 | 21.405,00 | 188.264 | 18.809,00 |
| 5 | 19.583,93 | 15.667,00 | 181.461 | 18.129,00 |
| 6 | 49.094,88 | 39.276,00 | 320.461 | 32.017,00 |
| 7 | 17.912,14 | 14.330,00 | 219.304 | 21.910,00 |
| 8 | 26.871,13 | 21.497,00 | 252.125 | 25.189,00 |
| 9 | 2.622,28 | 2.098,00 | 416.936 | 41.656,00 |
| 10 | 1.228,00 | 982,00 | 216.929 | 21.673,00 |
| 12 | 49.574,40 | 39.660,00 | 308.522 | 30.824,00 |
| 13 | 43.421,25 | 34.737,00 | 268.934 | 26.869,00 |
| 14 | 980,00 | 784,00 | 68.863 | 6.880,00 |
| 15 | 34.322,78 | 27.458,00 | 254.752 | 25.452,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16 | 72.856,54 | 58.285,00 | 491.261 | 49.081,00 |
| 17 | 10.795,28 | 8.636,00 | 185.671 | 18.550,00 |
| 18 | 7.995,97 | 6.397,00 | 175.804 | 17.564,00 |
| 19 | 44.563,38 | 35.651,00 | 74.672 | 7.461,00 |
| 20 | 29.667,94 | 23.734,00 | 474.124 | 47.369,00 |
| 21 | 20.747,59 | 16.598,00 | 155.587 | 15.545,00 |
| 22 | 50.546,78 | 40.437,00 | 290.494 | 29.023,00 |
| TOTALE | 526.405,96 | 421.124,00 | 4.938.282 | 493.376,00 |
| * fonte ISTAT | | | | |

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2508 del 29 dicembre 2011

**Fondo regionale per la Non autosufficienza: indicazioni sull'utilizzo delle risorse per la domiciliarità anziani e disabili ed individuazione delle quote assegnate agli Enti Locali per l'Assistenza Domiciliare anno 2011.**
*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Approvazione delle linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse nell'area della domiciliarità anziani e disabili e determinazione degli importi assegnati agli Enti locali per l'assistenza domiciliare relativa all'anno 2011

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

Il Consiglio regionale, con l'approvazione della legge regionale n. 30 del 18.12.2009 ha istituito e disciplinato il Fondo regionale per la non autosufficienza, (di seguito chiamato fondo) al fine di assicurare alle persone non autosufficienti un sistema regionale di assistenza sociale e socio-sanitaria, di protezione e tutela delle famiglie delle persone non autosufficienti e dei soggetti che li assistono.

Il fondo ricomprende al suo interno il fondo per la non autosufficienza di cui all'articolo 3 della legge regionale 27.02.2008, n. 1 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", nel quale vanno a confluire le risorse del fondo per la domiciliarità di cui all'articolo 26 della legge regionale 25.02.2005, n. 9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005", le risorse destinate alla residenzialità per anziani e disabili, le risorse destinate al finanziamento del servizio di telesoccorso e telecontrollo, le risorse destinate al finanziamento dell'attività di assistenza semiresidenziale di tipo riabilitativo ed educativo nei centri diurni delle persone con disabilità, rientranti nell'ambito delle somme assegnate alle Aziende ULSS per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui al D.P.C.M. 29.11.2001 e alla deliberazione della Giunta Regionale 3972/2002 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel Fondo confluiscono, inoltre, le risorse derivanti dallo Stato o da altri soggetti pubblici destinate alla non autosufficienza.

Con la legge regionale n. 8 del 18.03.2011 il Consiglio ha disposto che le attribuzioni al capitolo 101176 'Fondo Regionale per la non autosufficienza, ammontino complessivamente a € 721.450.000,00 al fine di garantire risposte omogenee e qualificate in tutto il territorio regionale.

Nell'Allegato B paragrafo 3.1.2.3 della deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 5.07.2011 "Assegnazione provvisoria alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse finanziarie 2011 ai fini dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza. Richiesta di parere alla Commissione Consiliare a norma dell'art. 41, LR. 5/2011", sono state individuate le risorse da assegnare e destinare alle Aziende ULSS per il fondo regionale per la non autosufficienza anno 2011, per l'importo complessivo di € 694.210.000,00, rinviando la definizione del riparto del fondo per i restanti € 27.240.000,00 a successivo provvedimento della Giunta Regionale previo parere della competente commissione consiliare.

Con successiva DGR/CR n. 130 del 22.11.2011, sulla quale la 5^ Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 20.12.2011, si è provveduto alla determinazione del riparto del fondo per i restanti, € 27.240.000,00, di cui € 12.500.000,00 (Allegato B, tabella 1, parte integrante del presente provvedimento), destinati a contributi speciali per favorire la domiciliarità delle persone non autosufficienti, nonché € 8.654.208,29 (Allegato A, tabella 1, colonna I, parte integrante del presente provvedimento) destinati alla sperimentazione e ad interventi alternativi alla residenzialità per aumentare gli interventi alle persone non autosufficienti affette da demenza o dalla patologia di alzheimer.

La disponibilità delle risorse per la domiciliarità per i diversi interventi (assegno di cura, interventi, sperimentazione e interventi alternativi alla residenzialità, assistenza domiciliare, progetti innovativi, interventi di promozione dell'autonomia personale, interventi di aiuto personale e interventi per la vita indipendente nella disabilità) destinate nell'anno 2011 alle Aziende ULSS, ammonta pertanto complessivamente a euro 103.448.044,00, di cui euro 90.948.046,00 già definiti con la precedente DGR 951/2011 e ulteriori euro 12.500.000,00 derivanti dalla succitata DGR/CR 130/2011.

Si propone che tali risorse complessive siano destinate secondo i criteri previsti dalla DGR n. 39/2006 e DGR n. 1859/06, calcolate con riferimento alle risorse assegnate nel 2010, garantendo in ogni ambito territoriale delle Aziende ULSS i livelli di intervento già definiti nella programmazione regionale e le linee programmate e avviate nei vari territori, assicurando contestualmente il potenziamento dei servizi rivolti all'assistenza domiciliare delle persone non autosufficienti, così come riportato negli Allegati, parte integrante del presente provvedimento.

I criteri di accesso per l'assegno di cura e l'importo massimo assegnabile a ciascun beneficiario sono confermati nel rispetto di quanto previsto al punto 9 dell' Allegato A della DGR 4135/2006 e nella DGR 287/2008.

Per il 2011, così come per gli anni precedenti, la procedura ISEEnet relativa all'assegno di cura prevede due chiusure (una per semestre), necessarie per la determinazione degli importi assegnati a ciascun beneficiario, secondo le modalità individuate nell'Allegato B della DGR n. 3591/2009.

Si ribadisce che, nella gestione degli interventi per la disabilità grave, le Aziende ULSS si attengono alle disposizioni di cui alla DGR 1859 del 13.6.2006, la DGR 331 del 13.2.2007 e la DGR n. 2575 del 4.8.2009 relative alla scheda di valutazione S.Va.M.Di., la DGR 4588 del 28.12.2007 relativa alle Unità di valutazione multidimensionali distrettuali e la DGR 2248 del 17.7.2007 relativa all'integrazione scolastica. Si confermano inoltre le indicazioni di cui all'allegato B della DGR n. 3591 del 24.11.2009 per la parte relativa ai Piani Locali della Disabilità.

Le Aziende ULSS sono tenute a rendicontare, entro il 31

luglio 2012, l'attività svolta e i costi sostenuti con le modalità che verranno successivamente comunicate dalla Direzione Regionale per i Servizi Sociali.

Con riferimento alle risorse destinate all'assistenza domiciliare (ADI), pari ad € 20.661.570,00 (Allegato A, Tabella 1, colonna F, parte integrante del presente provvedimento), si è effettuata, altresì, l'individuazione delle quote da assegnare per l'assistenza domiciliare, sulla base delle schede di rilevazione dei servizi e delle prestazioni professionali a supporto della domiciliarità erogati dai Comuni o dagli enti delegati nel corso del 2010, raccolte attraverso il sistema WEB per il monitoraggio dei Piani di Zona, alimentato dagli Uffici di Piano delle Aziende ULSS.

Conguaglio assegnazione ADI 2010

Per quanto riguarda il conguaglio relativo all'anno 2010 si propone di mantenere i criteri già adottati negli anni 2008 e 2009:

a) 65% della disponibilità è stato ripartito in proporzione al contributo regionale assegnato nel 2010, e in misura non superiore al 65% della spesa sostenuta dall'ente locale nel 2010;
b) 20% della disponibilità è stato ripartito in proporzione al numero di utenti dell'ADI nel 2010;
c) 15% della disponibilità è stato ripartito in proporzione al grado di avvicinamento ai seguenti parametri: 1 assistente sociale ogni 6.000 abitanti; 1 operatore di assistenza (o.a.a., o.t.a.a., o.s.s.) ogni 3.000 abitanti, presenti nei servizi S.A.D. nel 2010.

Assegnazione ADI 2011

Il finanziamento dell'assistenza domiciliare 2011 viene ripartito tra gli enti in maniera proporzionale alle spettanze per il 2010, con gli importi indicati nell' Allegato D, colonna 5 al presente provvedimento, "finanziamento ADI 2011 per ente". Detto finanziamento è finalizzato a sostenere le attività di assistenza domiciliare integrata svolte dai Comuni o enti da essi delegati, come definito nella programmazione locale.

Le suddette risorse, come già precisato nella DGR 4311/09, vengono interamente assegnate e liquidate alle Aziende ULSS.

Dalla rilevazione dei dati dell'attività ADI svolta nell'anno 2010 si evidenzia che il servizio in questione ha coinvolto 16.536 utenti, mentre il numero degli operatori equivalenti a tempo pieno attivi nei servizi di assistenza domiciliare dei Comuni è risultato pari a 1628,23 operatori sociosanitari e 319,1 assistenti sociali.

Tuttavia, fermo restando che l'assistenza domiciliare integrata (ADI), così come disciplinato dalla DGR 39 del 17.1.2006, rappresenta una modalità assistenziale in cui diverse figure professionali sanitarie e sociali concorrono, presso il domicilio delle persone, alla realizzazione del progetto individuale di assistenza, riconosciuta, quindi, come attività di intervento finalizzata alla realizzazione di un progetto personalizzato, di norma per il tramite della UVMD, si evidenzia la necessità di sostenere la valorizzazione e l'integrazione tra Aziende ULSS e Comuni nell'erogazione del servizio, di migliorare l'appropriatezza e la sostenibilità degli interventi, definendo anche in modo univoco le modalità di presa in carico della persona non autosufficiente su tutto il territorio regionale.

Il raggiungimento di tale finalità richiede un ripensamento della programmazione regionale in tema di assistenza domiciliare integrata che ridefinisca nuovi percorsi integrati che vedono nel distretto sociosanitario il principale punto erogativo.

A tal proposito il relatore propone di incaricare, per l'anno 2012, la Direzione dei Servizi Sociali, alla definizione di nuove modalità di ripartizione delle risorse destinate all'ADI che tengano conto dei seguenti indirizzi:

a) i criteri di riparto dei finanziamenti ADI, dovranno essere stabiliti ed applicati nella fase di definizione del fondo per la non autosufficienza da attribuire a ciascuna Aziende ULSS;
b) confermare il ricorso alla valutazione multidisciplinari della persona eleggibile in ADI, attraverso l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) secondo quanto stabilisce la normativa in materia;
c) l'accesso ai diversi profili ADI sarà definito sulla base dei criteri di valutazione della persona attraverso le schede di valutazione adottate o adottande dalla Regione (SVAMA e SVAMDI) e del conseguente PAI (piano di assistenza individuale);
d) lo sviluppo del sistema integrato dei flussi informativi regionali che, pur implementandosi a livello di Aziende ULSS, dovrà prevedere necessariamente il coinvolgimento e la collaborazione, per la parte di competenza, dei Comuni e degli Enti coinvolti, prevedendo anche aspetti innovativi relativamente alle modalità di rilevazione dei dati dei servizi e delle prestazioni professionali a supporto della domiciliarità;
e) il finanziamento per l'ADI, rientrante nell'ambito del fondo regionale per la non autosufficienza, andrà attribuito all'Azienda ULSS che lo gestirà su base distrettuale avvalendosi, nella fase valutativa della presa in carico, di criteri di graduazione sia per definire il livello di integrazione dell'ADI tra sanitario e sociale che, di conseguenza, per stabilire il livello di compartecipazione economica in base ai livelli essenziali di assistenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista il C.1264 dell'art. 1 della legge 296/06;
- Vista la legge regionale n. 9 del 25.02.2005, art. 26;
- Vista la legge regionale n. 11 del 16.02.2010;
- Vista la DGR n. 39 del 17.01.2006;
- Vista la DGR n. 1859 del 13.06.2006;
- Vista la DGR n. 4135 del 19.12.2006;
- Vista la DGR n. 331 del 13.2.2007;
- Vista la DGR n. 4588 del 28.12.2007;
- Vista la DGR n. 2887 del 12.02.2008;
- Vista la DGR n. 1921 del 8.03.2008;
- Vista la DGR n. 1137 del 6.05.2008;
- Vista la DGR n. 2584 del 4.08.2009;
- Vista la DGR n. 3591 del 24.11.2009;
- Vista la legge regionale n. 30 del 18.02.2009;
- Vista la DGR n. 4311 del 29.12.2009;
- Vista la DGR n. 951 del 5.7.2011;

- Vista la DGR n. 4311 del 29.12.2009.
- Vista la legge regionale n. 8 del 18.03.2011;
- Vista la DGR/CR n. 130 del 22.11.2011;

delibera

1. di considerare la premessa parte integrante di questo provvedimento;
2. di approvare gli Allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, nei quali vengono individuati gli importi da destinare all'area anziani, per interventi alternativi alla residenzialità e all'area disabili, secondo i criteri indicati in premessa;
3. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali la determinazione della percentuale del contributo teorico dell'assegno di cura, per ciascuna Azienda ULSS e per linee di intervento, a tutti gli aventi diritto e l'approvazione della graduatoria dei beneficiari dell'assegno di cura e dei relativi importi;
4. di approvare la quantificazione delle quote agli enti locali per l'Assistenza Domiciliare Integrata - anno 2010, nonché il relativo conguaglio alle assegnazioni effettuate con la DGR 3562 del 30.12.2010 con gli importi indicati nell'Allegato C, parte integrante del presente atto;
5. di ripartire tra gli enti interessati il finanziamento dell'Assistenza Domiciliare Integrata anno 2011, definito per ciascun territorio di Azienda ULSS, con gli importi indicati nella colonna "finanziamento ADI 2011 per ente" dell'Allegato D, parte integrante del presente atto;
6. di incaricare le Aziende ULSS di liquidare direttamente agli enti competenti, i contributi di cui alla colonna "quota spettante" dell'Allegato D, relativi all'Assistenza Domiciliare Integrata per l'anno 2011, comprensivi degli importi di conguaglio per l'anno 2010;
7. di prendere atto che gli importi di cui agli Allegati A e B, parte integrante del presente atto, rientrano nelle risorse assegnate e ripartite alle Aziende ULSS con il Fondo regionale per la non Autosufficienza;
8. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali di dare esecuzione agli atti che si rendono necessari in applicazione del presente provvedimento;
9. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali la definizione di nuovi indirizzi per la ridefinizione della ripartizione delle risorse destinate all'Assistenza Domiciliare Integrata;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

(segue allegato)

**TABELLA N. 1**

| Az. Ulss | Totale domiciliarità anziani e disabili | Assegnazione base disabili | Progetti Innovativi | Assegno di cura | Assistenza domiciliare | Altro | Sportello Integrato | Sperimentazione e interventi alternativi alla residenzialità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G | H | I |
| 1 | € 2.159.775,00 | € 439.040,00 | € 25.330,00 | € 552.951,06 | € 715.830,00 | € 168.010,00 | € 30.750,00 | € 225.441,96 |
| 2 | € 1.958.710,00 | € 285.920,00 | € 14.130,00 | € 696.214,10 | € 635.920,00 | € 147.050,00 | € 30.750,00 | € 148.698,00 |
| 3 | € 3.209.458,00 | € 599.320,00 | € 30.500,00 | € 1.116.184,06 | € 681.750,00 | € 434.540,00 | € 30.750,00 | € 316.378,68 |
| 4 | € 3.054.327,00 | € 628.480,00 | € 35.330,00 | € 783.799,83 | € 1.016.200,00 | € 227.840,00 | € 30.750,00 | € 329.958,02 |
| 5 | € 2.813.972,00 | € 603.960,00 | € 48.250,00 | € 933.012,69 | € 647.600,00 | € 231.120,00 | € 30.750,00 | € 318.033,16 |
| 6 | € 4.849.505,00 | € 1.060.580,00 | € 77.890,00 | € 1.436.924,45 | € 1.261.410,00 | € 418.670,00 | € 30.750,00 | € 561.711,18 |
| 7 | € 3.862.697,00 | € 734.280,00 | € 52.560,00 | € 1.588.993,69 | € 804.010,00 | € 266.200,00 | € 30.750,00 | € 384.273,63 |
| 8 | € 4.224.221,00 | € 836.380,00 | € 59.800,00 | € 1.607.573,63 | € 943.870,00 | € 303.210,00 | € 30.750,00 | € 441.779,02 |
| 9 | € 6.568.909,00 | € 1.380.360,00 | € 91.850,00 | € 2.479.377,32 | € 1.270.120,00 | € 583.830,00 | € 30.750,00 | € 730.715,09 |
| 10 | € 5.228.868,00 | € 717.170,00 | € 45.840,00 | € 2.387.703,77 | € 1.191.630,00 | € 478.890,00 | € 30.750,00 | € 380.111,15 |
| 12 | € 6.146.296,00 | € 1.031.770,00 | € 38.770,00 | € 2.410.472,51 | € 1.630.780,00 | € 462.810,00 | € 30.750,00 | € 540.732,25 |
| 13 | € 5.088.123,00 | € 882.830,00 | € 43.600,00 | € 2.470.697,04 | € 835.240,00 | € 355.610,00 | € 30.750,00 | € 471.242,41 |
| 14 | € 1.916.767,00 | € 252.670,00 | € 12.700,00 | € 1.156.926,94 | € 251.550,00 | € 191.900,00 | € 30.750,00 | € 120.663,00 |
| 15 | € 5.324.726,00 | € 836.390,00 | € 61.870,00 | € 2.683.249,01 | € 915.250,00 | € 353.470,00 | € 30.750,00 | € 446.460,29 |
| 16 | € 8.130.358,00 | € 1.601.480,00 | € 124.300,00 | € 3.311.522,38 | € 1.566.310,00 | € 536.560,00 | € 30.750,00 | € 860.873,82 |
| 17 | € 4.349.043,00 | € 622.880,00 | € 39.810,00 | € 2.090.128,93 | € 928.520,00 | € 312.560,00 | € 30.750,00 | € 325.409,96 |
| 18 | € 4.554.308,00 | € 590.670,00 | € 21.020,00 | € 2.603.591,24 | € 726.070,00 | € 276.780,00 | € 30.750,00 | € 308.139,59 |
| 19 | € 1.958.481,00 | € 253.900,00 | € 6.720,00 | € 1.111.207,82 | € 308.230,00 | € 117.220,00 | € 30.750,00 | € 130.894,83 |
| 20 | € 8.114.714,00 | € 1.581.960,00 | € 114.080,00 | € 2.329.337,75 | € 2.587.390,00 | € 637.230,00 | € 30.750,00 | € 831.024,85 |
| 21 | € 3.039.730,00 | € 514.010,00 | € 29.810,00 | € 1.460.587,16 | € 508.890,00 | € 223.610,00 | € 30.750,00 | € 272.624,38 |
| 22 | € 4.395.056,00 | € 945.950,00 | € 50.840,00 | € 1.281.010,33 | € 1.235.000,00 | € 342.940,00 | € 30.750,00 | € 509.043,03 |
| **Totale** | **€ 90.948.044,00** | **€ 16.400.000,00** | **€ 1.025.000,00** | **€ 36.491.465,71** | **€ 20.661.570,00** | **€ 7.070.050,00** | **€ 645.750,00** | **€ 8.654.208,30** |

**Allegato B**

**Tabella n. 1**

**INTERVENTI ALTERNATIVI ALLA RESIDENZIALITA'**

| Az. Ulss | ASSEGNAZIONI | |
|---|---|---|
| 1 | € | 328.404,00 |
| 2 | € | 215.817,00 |
| 3 | € | 456.741,00 |
| 4 | € | 478.128,00 |
| 5 | € | 459.441,00 |
| 6 | € | 810.293,00 |
| 7 | € | 556.875,00 |
| 8 | € | 637.906,00 |
| 9 | € | 1.054.204,00 |
| 10 | € | 548.427,00 |
| 12 | € | 782.990,00 |
| 13 | € | 678.647,00 |
| 14 | € | 341.760,00 |
| 15 | € | 643.219,00 |
| 16 | € | 1.072.762,00 |
| 17 | € | 471.708,00 |
| 18 | € | 445.621,00 |
| 19 | € | 190.356,00 |
| 20 | € | 1.201.468,00 |
| 21 | € | 393.567,00 |
| 22 | € | 731.666,00 |
| **Totale** | **€** | **12.500.000,00** |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| **Azienda ULSS n. 1 - Belluno** | | | | | | | | | | |
| 1 | Belluno Ser.S.A. SpA | 139.254,59 | 90.515,48 | 115 | 25.059,39 | 11,65 | 2,40 | 22.427,78 | 138.002,65 | - 1.251,94 |
| 1 | C.M. Centro Cadore | 90.028,11 | 58.518,27 | 90 | 19.611,69 | 5,35 | 0,62 | 6.981,80 | 85.111,76 | - 4.916,35 |
| 1 | C.M. Comelico e Sappada | 48.276,61 | 31.379,80 | 71 | 15.471,45 | 2,48 | 0,32 | 3.240,61 | 50.091,86 | 1.815,25 |
| 1 | C.M. dell'Alpago | 49.098,04 | 31.913,72 | 37 | 8.062,59 | 3,61 | 0,78 | 7.061,65 | 47.037,96 | - 2.060,08 |
| 1 | C.M. Val Boite | 19.517,97 | 12.686,68 | 28 | 6.101,42 | 1,54 | 0,24 | 2.357,22 | 21.145,32 | 1.627,35 |
| 1 | Castellavazzo | 8.927,74 | 5.803,03 | 8 | 1.743,26 | 0,49 | 0,06 | 636,38 | 8.182,67 | - 745,07 |
| 1 | Cortina | 56.198,46 | 36.529,00 | 50 | 10.895,39 | 4,93 | 1,00 | 11.567,11 | 58.991,50 | 2.793,04 |
| 1 | Forno di Zoldo | 10.774,50 | 7.003,43 | 7 | 1.525,35 | 0,80 | 0,21 | 1.679,41 | 10.208,19 | - 566,31 |
| 1 | Limana | 28.483,38 | 18.514,20 | 38 | 8.280,49 | 1,30 | 0,80 | 8.047,50 | 34.842,19 | 6.358,81 |
| 1 | Longarone | 30.610,00 | 19.896,50 | 19 | 4.140,25 | 2,54 | 0,49 | 4.131,75 | 28.168,50 | - 2.441,50 |
| 1 | Ospitale di Cadore | 1.066,63 | 693,31 | 0 | - | 0,03 | 0,01 | 8,53 | 701,84 | - 364,79 |
| 1 | Perarolo di Cadore | 1.421,29 | 923,84 | 2 | 435,82 | 0,07 | 0,01 | 54,91 | 1.414,57 | - 6,72 |
| 1 | Ponte nelle Alpi | 47.913,89 | 31.144,03 | 53 | 11.549,11 | 3,91 | 0,66 | 7.078,79 | 49.771,93 | 1.858,04 |
| 1 | Soverzene | 591,80 | 384,67 | 2 | 435,82 | 0,16 | 0,01 | 204,15 | 1.024,64 | 432,84 |
| 1 | Ulss 1 | 175.584,29 | 114.129,79 | 133 | 28.981,73 | 5,52 | 2,99 | 30.930,65 | 174.042,17 | - 1.542,12 |
| 1 | Zoldo Alto | 7.777,52 | 5.055,39 | 4 | 871,63 | 0,52 | 0,09 | 965,77 | 6.892,79 | - 884,73 |
| 1 | Zoppè di Cadore | 302,00 | 196,31 | 0 | - | 0,00 | 0,00 | - | *196,30* | - 105,70 |
| **1 Totale** | | **715.826,84** | **465.287,45** | **657** | **143.165,37** | **44,91** | **10,69** | **107.374,01** | **715.826,84** | |
| **Azienda ULSS n. 2 - Feltre** | | | | | | | | | | |
| 2 | Mel | 50.653,66 | 32.924,88 | 57 | 9.223,27 | 2,50 | 1,00 | 20.894,85 | 63.043,00 | 12.389,34 |
| 2 | Sedico | 67.331,71 | 43.765,61 | 65 | 10.517,76 | 3,30 | 1,65 | 32.919,00 | 87.202,37 | 19.870,66 |
| 2 | Trichiana | 56.675,37 | 36.838,99 | 91 | 14.724,87 | 1,33 | 0,51 | 7.300,80 | 58.864,66 | 2.189,29 |
| 2 | Ulss 2 | 461.259,49 | 299.818,67 | 573 | 92.718,14 | 32,00 | 0,51 | 34.273,39 | *426.810,22* | - 34.449,29 |
| **2 Totale** | | **635.920,23** | **413.348,15** | **786** | **127.184,05** | **39,13** | **3,67** | **95.388,04** | **635.920,25** | |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| **Azienda ULSS n. 3 - Bassano del Grappa** | | | | | | | | | | |
| 3 | Asiago | 19.627,02 | 12.757,56 | 1 | 457,55 | 3,00 | 0,38 | 5.777,06 | 18.992,17 | - 634,85 |
| 3 | Bassano del Grappa | 92.918,77 | 60.397,21 | 36 | 16.471,88 | 14,40 | 1,13 | 19.245,87 | 96.114,96 | 3.196,19 |
| 3 | Campolongo sul Brenta | 15.071,20 | 9.796,28 | 7 | 3.202,87 | 0,83 | 0,30 | 5.076,96 | 18.076,11 | 3.004,91 |
| 3 | Conco | 18.090,03 | 11.758,52 | 11 | 5.033,07 | 1,17 | 0,26 | 4.733,07 | 21.524,66 | 3.434,63 |
| 3 | Enego | 10.418,23 | 6.771,85 | 11 | 5.033,07 | 0,50 | 0,14 | 2.040,72 | 13.845,64 | 3.427,41 |
| 3 | Foza | 7.869,92 | 5.115,45 | 1 | 457,55 | 0,08 | 0,03 | 30,15 | 5.603,15 | - 2.266,77 |
| 3 | Gallio | 38.768,73 | 25.199,67 | 7 | 3.202,87 | 1,22 | 0,25 | 5.310,66 | 33.713,20 | - 5.055,53 |
| 3 | Lusiana | 20.584,64 | 13.380,02 | 2 | 915,10 | 1,66 | 0,45 | 12.757,71 | 27.052,83 | 6.468,19 |
| 3 | Pove del Grappa | 6.279,35 | 4.081,58 | 3 | 1.372,66 | 0,58 | 0,11 | 474,07 | 5.928,31 | - 351,04 |
| 3 | Roana | 24.419,26 | 15.872,52 | 12 | 5.490,63 | 1,60 | 0,28 | 4.863,90 | 26.227,05 | 1.807,79 |
| 3 | Romano d'Ezzelino | 50.372,10 | 32.741,86 | 22 | 10.066,15 | 3,35 | 0,41 | 2.645,04 | 45.453,05 | - 4.919,05 |
| 3 | Rosà | 38.360,31 | 24.934,20 | 36 | 16.471,88 | 2,42 | 0,50 | 1.994,99 | 43.401,07 | 5.040,76 |
| 3 | Rossano Veneto | 30.576,93 | 19.875,01 | 8 | 3.660,42 | 1,13 | 0,25 | 641,25 | 24.176,68 | - 6.400,25 |
| 3 | Rotzo | | - | 0 | - | | 0,01 | 1,61 | 1,61 | - |
| 3 | Schiavon | 12.616,17 | 8.200,51 | 0 | - | 0,17 | 0,14 | 697,81 | 8.898,32 | - 3.717,85 |
| 3 | Solagna | 8.037,15 | 5.224,15 | 2 | 915,10 | 0,06 | 0,14 | 1.389,93 | 7.529,18 | - 507,97 |
| 3 | Tezze sul Brenta | 37.937,91 | 24.659,64 | 22 | 10.066,15 | 1,63 | 0,25 | 810,41 | 35.536,20 | - 2.401,71 |
| 3 | U.C. Cassola - Mussolente | 116.801,78 | 75.921,16 | 52 | 23.792,71 | 5,86 | 0,98 | 12.502,32 | 112.216,19 | - 4.585,59 |
| 3 | U.C. Marosticense | 106.407,11 | 69.164,63 | 61 | 27.910,68 | 6,56 | 1,38 | 11.691,93 | 108.767,24 | 2.360,13 |
| 3 | U.C. Medio Canal di Brenta | 26.596,09 | 17.287,46 | 4 | 1.830,21 | 2,21 | 0,45 | 9.577,44 | *28.695,10* | 2.099,01 |
| **3 Totale** | | **681.752,72** | **443.139,28** | **298** | **136.350,55** | **48,42** | **7,83** | **102.262,90** | **681.752,72** | |
| **Azienda ULSS n. 4 - Alto Vicentino** | | | | | | | | | | |
| 4 | Breganze | 56075,09395 | 36.448,81 | 59 | 10.537,00 | 2,94 | 0,7 | 8.432,60 | 55.418,41 | - 656,68 |
| 4 | C.M. Alto Astico e Posina | 118303,456 | 76.897,25 | 76 | 13.573,08 | 4,7 | 2,58 | 31.118,19 | 121.588,52 | 3.285,06 |
| 4 | Caltrano | 9139,370389 | 5.940,59 | 6 | 1.071,56 | 0 | 0,33 | 1.574,22 | 8.586,37 | - 553,00 |
| 4 | Calvene | 11405,43763 | 7.413,53 | 6 | 1.071,56 | 0,28 | 0,11 | 684,78 | 9.169,87 | - 2.235,57 |
| 4 | Carrè | 30620,92858 | 19.903,60 | 15 | 2.678,90 | 0,11 | 0,5 | 4.111,46 | 26.693,96 | - 3.926,97 |
| 4 | Chiuppano | 13202,15324 | 8.581,40 | 30 | 5.357,79 | 0,92 | 0,25 | 3.134,74 | 17.073,93 | 3.871,78 |
| 4 | Fara Vicentino | 15417,74281 | 10.021,53 | 30 | 5.357,79 | 0,19 | 0,33 | 1.055,76 | 16.435,08 | 1.017,34 |
| 4 | Lugo di Vicenza | 16146,46416 | 10.495,20 | 10 | 1.785,93 | 0,17 | 0,22 | 355,45 | 12.636,58 | - 3.509,88 |
| 4 | Malo | 58460,34156 | 37.999,22 | 130 | 23.217,11 | 2,5 | 0,47 | 3.052,91 | 64.269,24 | 5.808,90 |
| 4 | Marano Vicentino | 48851,18793 | 31.753,27 | 60 | 10.715,59 | 2 | 0,25 | 2.425,63 | 44.894,49 | - 3.956,70 |
| 4 | Monte di Malo | 8682,827013 | 5.643,84 | 24 | 4.286,24 | 0,5 | 0,28 | 1.933,83 | 11.863,91 | 3.181,08 |
| 4 | Montecchio Precalcino | 36808,32684 | 23.925,41 | 43 | 7.679,51 | 0,83 | 0,5 | 3.027,65 | 34.632,57 | - 2.175,76 |
| 4 | Piovene Rocchette | 24408,57205 | 15.865,57 | 21 | 3.750,46 | 0,48 | 0,5 | 810,94 | 20.426,97 | - 3.981,60 |
| 4 | Salcedo | 4274,512799 | 2.778,43 | 2 | 357,19 | 0,11 | 0,05 | 125,95 | 3.261,57 | - 1.012,94 |
| 4 | San Vito di Leguzzano | 22626,08902 | 14.706,96 | 31 | 5.536,39 | 0,33 | 0,33 | 1.713,55 | 21.956,90 | - 669,19 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 4 | Santorso | 26555,12441 | 17.260,83 | 35 | 6.250,76 | 1,25 | 1 | 9.710,95 | 33.222,54 | 6.667,42 |
| 4 | Sarcedo | 25552,91944 | 16.609,40 | 39 | 6.965,13 | 1,3 | 0,4 | 2.827,23 | 26.401,76 | 848,84 |
| 4 | Schio | 292571,3177 | 190.171,35 | 277 | 49.470,30 | 27,25 | 2,67 | 41.089,09 | 280.730,74 | - 11.840,58 |
| 4 | Thiene | 106327,3661 | 69.112,79 | 145 | 25.896,01 | 5,81 | 1,76 | 12.547,45 | 107.556,25 | 1.228,88 |
| 4 | Torrebelvicino | 28942,38983 | 18.812,55 | 25 | 4.464,83 | 1,9 | 0,4 | 5.283,06 | 28.560,44 | - 381,95 |
| 4 | Valli del Pasubio | 2383,402446 | 1.549,21 | 20 | 3.571,86 | 0,22 | 0,21 | 341,21 | 5.462,28 | 3.078,88 |
| 4 | Villaverla | 24493,47121 | 15.920,76 | 30 | 5.357,79 | 1,75 | 0,5 | 5.284,42 | 26.562,97 | 2.069,50 |
| 4 | Zanè | 19190,14422 | 12.473,59 | 16 | 2.857,49 | 0,83 | 0,5 | 2.232,58 | 17.563,66 | - 1.626,48 |
| 4 | Zugliano | 15756,40067 | *10.241,68* | 8 | 1.428,75 | 0,45 | 2 | 9.555,61 | 21.226,03 | 5.469,63 |
| **4 Totale** | | **1.016.195,04** | **660.526,77** | **1.138** | **203.239,01** | **56,82** | **16,84** | **152.429,26** | **1.016.195,04** | |
| **Azienda ULSS n. 5 - Ovest Vicentino** | | | | | | | | | | |
| 5 | Brendola | 24.236,86 | 15.753,96 | 5 | 1.423,29 | 1,07 | 0,18 | 661,25 | 17.838,50 | - 6.398,36 |
| 5 | Brogliano | 8.556,41 | 5.561,67 | 7 | 1.992,61 | 0,33 | 0,06 | 96,02 | 7.650,30 | - 906,11 |
| 5 | Castelgomberto | 20.788,12 | 13.512,28 | 15 | 4.269,88 | 1,83 | 0,3 | 6.504,46 | 24.286,62 | 3.498,50 |
| 5 | Cornedo Vicentino | 29.035,72 | 18.873,22 | 16 | 4.554,54 | 1,69 | 0,44 | 1.237,31 | 24.665,07 | - 4.370,65 |
| 5 | Gambellara | 18.844,65 | 12.249,02 | 5 | 1.423,29 | 0,35 | 0,25 | 7.512,17 | 21.184,48 | 2.339,83 |
| 5 | Lonigo | 32.145,98 | 20.894,89 | 25 | 7.116,47 | 2,93 | 0,09 | 1.888,01 | 29.899,37 | - 2.246,61 |
| 5 | Montebello Vicentino | 46.195,99 | 30.027,39 | 21 | 5.977,83 | 2,2 | 0,26 | 2.779,49 | 38.784,71 | - 7.411,28 |
| 5 | Montorso | 14.750,28 | 9.587,68 | 10 | 2.846,59 | 0,79 | 0,2 | 6.447,21 | 18.881,48 | 4.131,20 |
| 5 | Recoaro | 33.054,44 | 21.485,39 | 21 | 5.977,83 | 2,45 | 0,33 | 7.643,01 | 35.106,23 | 2.051,79 |
| 5 | Trissino | 39.379,35 | 25.596,58 | 14 | 3.985,22 | 1,3 | 0,67 | 20.455,47 | 50.037,27 | 10.657,92 |
| 5 | U.C. Basso Vicentino (Alonte) | 591,44 | 384,44 | 1 | 284,66 | 0,045 | 0,056 | 70,17 | 739,27 | 147,83 |
| 5 | Ulss 5 | 273.210,10 | 177.586,57 | 217 | 61.770,93 | 24,66 | 3 | 31.261,60 | 270.619,10 | - 2.591,00 |
| 5 | Valdagno | 106.809,10 | *69.425,93* | 98 | 27.896,55 | 8,61 | 0,78 | 10.583,59 | *107.906,04* | 1.096,94 |
| **5 Totale** | | **647.598,44** | **420.939,02** | **455** | **129.519,69** | **48,26** | **6,62** | | **647.598,44** | |
| **Azienda ULSS n. 6 - Vicenza** | | | | | | | | | | |
| 6 | Altavilla Vicentina | 32.466,17 | 21.103,01 | 23 | 7.565,20 | 2,44 | 0,33 | 3.891,39 | 32.559,60 | 93,43 |
| 6 | Arcugnano | 19.937,89 | 12.959,63 | 12 | 3.947,06 | 1,01 | 0,44 | 1.725,58 | 18.632,27 | - 1.305,62 |
| 6 | Barbarano Vicentino | 23.302,41 | 15.146,57 | 11 | 3.618,14 | 1,05 | 0,47 | 3.882,85 | 22.647,56 | - 654,85 |
| 6 | Bolzano Vicentino | 19.159,19 | 12.453,47 | 18 | 5.920,59 | 0,7 | 0,28 | 831,86 | 19.205,92 | 46,73 |
| 6 | Bressanvido | 35.585,84 | 23.130,80 | 10 | 3.289,22 | 0,55 | 0,08 | 877,90 | 27.297,92 | - 8.287,92 |
| 6 | Caldogno | 44.813,70 | 29.128,90 | 54 | 17.761,77 | 2,85 | 0,41 | 7.985,51 | 54.876,18 | 10.062,48 |
| 6 | Camisano Vicentino | 38.882,91 | 25.273,89 | 17 | 5.591,67 | 2,1 | 0,8 | 5.838,83 | 36.704,39 | - 2.178,52 |
| 6 | Campiglia dei Berici | 8.134,76 | 5.287,59 | 9 | 2.960,30 | 0,36 | 0,1 | 725,67 | 8.973,56 | 838,80 |
| 6 | Castegnero | 8.094,25 | 5.261,26 | 7 | 2.302,45 | 0,32 | 0,11 | 341,02 | 7.904,73 | - 189,52 |
| 6 | Costabissara | 10.143,39 | 6.593,20 | 11 | 3.618,14 | | 0,076 | 3,00 | 10.214,34 | 70,95 |
| 6 | Creazzo | 43.833,97 | 28.492,08 | 35 | 11.512,26 | 2,8 | 0,58 | 8.708,46 | 48.712,80 | 4.878,83 |
| 6 | Dueville | 85.869,82 | 55.815,38 | 83 | 27.300,50 | 1,8 | 1 | 4.995,60 | 88.111,48 | 2.241,66 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 6 | Gambugliano | 7.717,31 | 5.016,25 | 0 | - | | 0,1 | 473,82 | 5.490,07 | - 2.227,24 |
| 6 | Grisignano di Zocco | 15.243,72 | 9.908,42 | 11 | 3.618,14 | 0,95 | 0,23 | 1.861,45 | 15.388,01 | 144,29 |
| 6 | Grumolo delle Abb. | 5.555,93 | 3.611,35 | 7 | 2.302,45 | 0,25 | 0,05 | 12,87 | 5.926,67 | 370,74 |
| 6 | Isola Vicentina | 33.388,32 | 21.702,41 | 42 | 13.814,71 | 1,05 | 0,28 | 1.108,30 | 36.625,42 | 3.237,10 |
| 6 | Longare | 16.699,31 | 10.854,55 | 10 | 3.289,22 | 0,92 | 0,3 | 1.412,62 | 15.556,39 | - 1.142,92 |
| 6 | Montegalda | 13.681,54 | 8.893,00 | 15 | 4.933,83 | 0,5 | 0,14 | 731,34 | 14.558,17 | 876,63 |
| 6 | Montegaldella | 4.897,12 | 3.183,13 | 6 | 1.973,53 | 0,52 | 0,1 | 1.605,10 | 6.761,76 | 1.864,64 |
| 6 | Monteviale | 33.411,38 | 21.717,40 | 3 | 986,77 | 0 | 0 | - | 22.704,17 | - 10.707,21 |
| 6 | Monticello C. Otto | 34.691,64 | 22.549,56 | 23 | 7.565,20 | 1,3 | 0,28 | 1.363,41 | 31.478,17 | - 3.213,47 |
| 6 | Mossano | | - | 0 | - | | 0,02 | 0,79 | 0,79 | - |
| 6 | Nanto | 23.582,45 | 15.328,59 | 9 | 2.960,30 | 1,08 | 0,21 | 3.668,99 | 21.957,88 | - 1.624,57 |
| 6 | Noventa Vicentina | 35.522,86 | 23.089,86 | 13 | 4.275,98 | 1,88 | 1 | 7.703,06 | 35.068,90 | - 453,96 |
| 6 | Pozzoleone | 16.252,87 | 10.564,36 | 9 | 2.960,30 | 0,12 | 0,56 | 4.575,00 | 18.099,66 | 1.846,79 |
| 6 | Quinto Vicentino | 12.103,99 | 7.867,59 | 5 | 1.644,61 | 0,72 | 0,55 | 3.340,74 | 12.852,94 | 748,95 |
| 6 | San Germano dei Berici | 149,50 | 97,17 | 0 | - | 0,13 | 0,03 | 136,61 | 233,78 | - |
| 6 | Sandrigo | 59.370,29 | 38.590,69 | 38 | 12.499,02 | 1,83 | 0,83 | 6.818,71 | 57.908,42 | - 1.461,87 |
| 6 | Sossano | 24.393,57 | 15.855,82 | 9 | 2.960,30 | 1,62 | 0,3 | 5.456,11 | 24.272,23 | - 121,34 |
| 6 | Sovizzo | 23.397,03 | 15.208,07 | 28 | 9.209,81 | 1,61 | 0,28 | 2.981,26 | 27.399,14 | 4.002,11 |
| 6 | Torri di Quartesolo | 31.457,12 | 20.447,13 | 28 | 9.209,81 | 1,49 | 0,72 | 2.657,63 | 32.314,57 | 857,45 |
| 6 | U.C. Basso Vicentino (Asigliano V | 3.776,53 | 2.454,75 | 2 | 657,84 | 0,223 | 0,291 | 48,02 | 3.160,61 | - 615,92 |
| 6 | Vicenza | 491.877,02 | 319.720,06 | 215 | 70.718,16 | 24,88 | 13,29 | 102.207,74 | 492.645,96 | 768,94 |
| 6 | Villaga | 3.992,94 | 2.595,41 | 4 | 1.315,69 | 0,42 | 0,17 | 1.199,35 | 5.110,45 | 1.117,51 |
| 6 | Zovencedo | 27,99 | 18,22 | 0 | - | 0,07 | 0,02 | 41,61 | *59,80* | - |
| **6 Totale** | | **1.261.414,71** | **819.919,57** | **767** | **252.282,93** | **57,54** | **24,43** | **189.212,19** | **1.261.414,71** | |
| **Azienda ULSS n. 7 - Pieve di Soligo** | | | | | | | | | | |
| 7 | Cappella Maggiore | 41.844,14 | 27.198,69 | 19 | 4.479,80 | 1,56 | 0,71 | 12.215,37 | 43.893,86 | 1.223,48 |
| 7 | Cison di Valmarino | 23.263,96 | 15.121,57 | 14 | 3.300,90 | 1,04 | 0,5 | 8.458,88 | 26.881,35 | 3.111,38 |
| 7 | Codognè | 19.850,47 | 12.902,81 | 17 | 4.008,24 | 0,8 | 0,33 | 1.473,56 | 18.384,61 | - 1.811,93 |
| 7 | Colle Umberto | 56.760,61 | 36.894,39 | 22 | 5.187,13 | 2,11 | 1,09 | 18.055,40 | 60.136,92 | 2.244,31 |
| 7 | Conegliano | 91.128,68 | 59.233,64 | 105 | 24.756,77 | 5,5 | 0,85 | 5.100,78 | 89.091,19 | - 3.714,52 |
| 7 | Cordignano | 22.952,60 | 14.919,19 | 22 | 5.187,13 | 0,84 | 0,25 | 801,95 | 20.908,27 | - 2.437,91 |
| 7 | Farra di Soligo | 53.177,79 | 34.565,57 | 51 | 12.024,72 | 2,36 | 0,72 | 9.074,94 | 55.665,23 | 1.439,60 |
| 7 | Follina | 17.154,15 | 11.150,20 | 10 | 2.357,79 | 0,2 | 0,2 | 465,37 | 13.973,36 | - 3.443,82 |
| 7 | Fregona | 10.567,49 | 6.868,87 | 11 | 2.593,57 | 0,55 | 0,14 | 1.083,64 | 10.546,08 | - 219,93 |
| 7 | Gaiarine | 11.996,93 | 7.798,01 | 13 | 3.065,12 | 0,63 | 0,33 | 1.063,78 | 11.926,91 | - 294,53 |
| 7 | Godega S. Urbano | 36.208,66 | 23.535,63 | 30 | 7.073,36 | 1,64 | 0,55 | 6.533,61 | 37.142,60 | 234,78 |
| 7 | Mareno di Piave | 14.594,67 | 9.486,54 | 17 | 4.008,24 | 1 | 0,28 | 543,19 | 14.037,97 | - 820,95 |
| 7 | Miane | 21.564,36 | 14.016,84 | 17 | 4.008,24 | 0,5 | 0,3 | 1.822,08 | 19.847,16 | - 2.090,80 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 7 | Moriago della Battaglia | 52.019,11 | 33.812,42 | 7 | 1.650,45 | 0,72 | 0,16 | 2.129,39 | 37.592,26 | |
| 7 | Orsago | 16.472,24 | 10.706,95 | 12 | 2.829,35 | 1,47 | 0,22 | 4.103,40 | 17.639,70 | 835,42 |
| 7 | Pieve di Soligo | 41.457,28 | 26.947,23 | 39 | 9.195,37 | 2,03 | 1,32 | 11.879,60 | 48.022,20 | 5.660,96 |
| 7 | Refrontolo | 11.634,13 | 7.562,19 | 2 | 471,56 | 0,33 | 0,28 | 3.768,67 | 11.802,42 | - 53,88 |
| 7 | Revine Lago | 11.556,55 | 7.511,76 | 13 | 3.065,12 | 0,59 | 0,14 | 1.765,26 | 12.342,14 | 553,27 |
| 7 | San Fior | 16.464,51 | 10.701,93 | 15 | 3.536,68 | 0,83 | 0,77 | 6.031,76 | 20.270,37 | 3.424,29 |
| 7 | San Pietro di Feletto | 11.023,17 | 7.165,06 | 14 | 3.300,90 | 0,6 | 0,25 | 866,00 | 11.331,96 | 95,47 |
| 7 | San Vendemiano | 26.770,73 | 17.400,97 | 32 | 7.544,92 | 1,8 | 0,4 | 2.574,19 | 27.520,08 | 231,32 |
| 7 | Santa Lucia di Piave | 17.512,26 | 11.382,97 | 24 | 5.658,69 | 1,17 | 0,33 | 1.113,52 | 18.155,18 | 301,17 |
| 7 | Sarmede | 7.417,62 | 4.821,45 | 15 | 3.536,68 | 0,69 | 0,11 | 978,51 | 9.336,64 | 1.743,27 |
| 7 | Sernaglia della Battaglia | 31.652,78 | 20.574,31 | 34 | 8.016,48 | 1,52 | 0,4 | 3.940,16 | 32.530,95 | 265,82 |
| 7 | Susegana | 19.814,62 | 12.879,50 | 22 | 5.187,13 | 1,62 | 0,5 | 2.598,93 | 20.665,56 | 461,94 |
| 7 | Tarzo | 6.569,89 | 4.270,43 | 11 | 2.593,57 | 0,39 | 0,14 | 217,72 | 7.081,72 | 378,53 |
| 7 | Vazzola | 14.074,85 | 9.148,65 | 21 | 4.951,35 | 1,55 | 0,33 | 2.906,20 | 17.006,20 | 2.611,23 |
| 7 | Vittorio Veneto | *98.501,46* | *64.025,94* | 73 | 17.211,85 | 6,49 | 0,5 | 9.035,00 | 90.272,79 | - 9.927,95 |
| **7 Totale** | | **804.005,71** | **522.603,71** | **682** | **160.801,11** | **40,53** | **12,10** | **120.600,86** | **804.005,68** | |
| **Azienda ULSS n. 8 - Asolo** | | | | | | | | | | |
| 8 | Altivole | 48.875,33 | 31.768,96 | 32 | 6.322,02 | 1 | 0,2 | 603,71 | 38.694,69 | |
| 8 | Asolo | 52.554,92 | 34.160,70 | 35 | 6.914,71 | 2,75 | 0,4 | 7.028,77 | 48.104,18 | - 4.598,34 |
| 8 | Borso del Grappa | 26.494,37 | 17.221,34 | 15 | 2.963,45 | 1,64 | 0,34 | 5.114,35 | 25.299,14 | - 1.272,86 |
| 8 | Caerano di San Marco | 27.391,67 | 17.804,58 | 37 | 7.309,83 | 2,35 | 0,15 | 2.931,93 | 28.046,34 | 568,62 |
| 8 | Castelcucco | 9.279,12 | 6.031,43 | 6 | 1.185,38 | 0,5 | 0,08 | 410,01 | 7.626,82 | - 1.675,70 |
| 8 | Castelfranco Veneto | 89.439,84 | 58.135,90 | 78 | 15.409,92 | 9,15 | 1,23 | 12.215,19 | 85.761,01 | - 3.941,98 |
| 8 | Castello di Godego | 19.861,35 | 12.909,88 | 33 | 6.519,58 | 1,66 | 0,37 | 4.524,82 | 23.954,28 | 4.019,43 |
| 8 | Cavaso del Tomba | 18.672,81 | 12.137,33 | 9 | 1.778,07 | 0,75 | 0,3 | 9.109,66 | 23.025,06 | 4.281,60 |
| 8 | Cornuda | 28.697,79 | 18.653,57 | 34 | 6.717,14 | 1,5 | 0,32 | 3.958,31 | 29.329,02 | 541,23 |
| 8 | Crespano del Grappa | 25.515,21 | 16.584,89 | 15 | 2.963,45 | 1,51 | 0,39 | 8.955,52 | 28.503,86 | 2.901,19 |
| 8 | Crocetta del Montello | 46.119,56 | 29.977,71 | 43 | 8.495,21 | 1,73 | 0,32 | 5.043,45 | 43.516,37 | - 2.736,71 |
| 8 | Fonte | 18.733,68 | 12.176,89 | 16 | 3.161,01 | 1,98 | 0,22 | 2.608,30 | 17.946,20 | - 842,54 |
| 8 | Giavera del Montello | 25.727,55 | 16.722,91 | 33 | 6.519,58 | 0,38 | 0,08 | 49,43 | 23.291,92 | - 2.507,10 |
| 8 | Loria | 35.880,36 | 23.322,23 | 48 | 9.483,03 | 3,13 | 0,23 | 4.033,97 | 36.839,23 | 845,83 |
| 8 | Maser | 16.733,97 | 10.877,08 | 20 | 3.951,26 | 1,3 | 0,2 | 3.421,90 | 18.250,24 | 1.460,27 |
| 8 | Monfumo | 8.416,14 | 5.470,49 | 3 | 592,69 | 0,13 | 0,05 | 69,95 | 6.133,13 | - 2.301,83 |
| 8 | Montebelluna | 122.806,83 | 79.824,44 | 143 | 28.251,52 | 10,98 | 1,73 | 29.272,67 | 137.348,63 | 14.120,36 |
| 8 | Nervesa della Battaglia | 28.541,93 | 18.552,25 | 28 | 5.531,77 | 2,33 | 0,21 | 3.032,31 | 27.116,33 | - 1.508,80 |
| 8 | Paderno del Grappa | 7.549,84 | 4.907,40 | 9 | 1.778,07 | 0,66 | 0,08 | 874,49 | 7.559,96 | - 13,08 |
| 8 | Pederobba | 31.778,05 | 20.655,73 | 22 | 4.346,39 | 1,7 | 0,27 | 1.392,52 | 26.394,64 | - 5.464,40 |
| 8 | Possagno | 6.394,69 | 4.156,55 | 6 | 1.185,38 | 0,45 | 0,13 | 1.496,70 | 6.838,63 | 422,95 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 8 | Resana | | | 18 | 3.556,14 | 0,96 | 0,4 | 3.874,46 | 7.430,60 | |
| 8 | Riese Pio X | 43.421,56 | 28.224,01 | 47 | 9.285,46 | 2,53 | 0,14 | 1.799,71 | 39.309,18 | - 4.232,99 |
| 8 | San Zenone degli Ezzelini | 22.250,80 | 14.463,02 | 13 | 2.568,32 | 0,83 | 0,2 | 526,85 | 17.558,19 | - 4.746,48 |
| 8 | Segusino | 7.092,85 | 4.610,35 | 7 | 1.382,94 | 0,22 | 0,12 | 1.145,57 | 7.138,86 | 24,11 |
| 8 | Trevignano | 16.846,07 | 10.949,95 | 37 | 7.309,83 | 1,42 | 0,3 | 869,41 | 19.129,19 | 2.224,42 |
| 8 | Valdobbiadene | 29.261,05 | 19.019,68 | 35 | 6.914,71 | 2,35 | 0,51 | 6.280,16 | 32.214,55 | 2.854,66 |
| 8 | Vedelago | 79.882,34 | 51.923,52 | 78 | 15.409,92 | 6,39 | 0,97 | 16.701,04 | 84.034,48 | 3.894,29 |
| 8 | Vidor | 8.811,26 | 5.727,32 | 6 | 1.185,38 | 0,35 | 0,14 | 192,42 | 7.105,12 | - 1.727,94 |
| 8 | Volpago del Montello | 39.344,93 | *25.574,19* | 48 | 9.483,03 | 3,06 | 0,2 | 3.818,79 | *38.876,02* | - 588,19 |
| **8 Totale** | | **942.375,85** | **612.544,30** | **954** | **188.475,20** | **65,69** | **10,28** | **141.356,37** | **942.375,87** | - |
| **Azienda ULSS n. 9 - Treviso** | | | | | | | | | | |
| 9 | Arcade | 8.766,54 | 5.698,25 | 6 | 1.784,72 | 0,37 | 0,2 | 483,88 | 7.966,85 | - 799,69 |
| 9 | Breda di Piave | 6.775,37 | 4.403,99 | 4 | 1.189,81 | 0,88 | 0,1 | 448,49 | 6.042,29 | - 733,08 |
| 9 | Carbonera | 21.986,30 | 14.291,09 | 12 | 3.569,44 | 0,69 | 0,48 | 931,96 | 18.792,49 | - 3.193,81 |
| 9 | Casale sul Sile | 52.200,03 | 33.930,02 | 38 | 11.303,22 | 2,44 | 0,73 | 3.296,08 | 48.529,32 | - 3.670,71 |
| 9 | Casier | 32.663,84 | 21.231,50 | 16 | 4.759,25 | 2,6 | 0,16 | 2.033,66 | 28.024,41 | - 4.639,43 |
| 9 | Cessalto | 30.851,11 | 20.053,22 | 19 | 5.651,61 | 1,66 | 1 | 8.014,49 | 33.719,32 | 2.868,21 |
| 9 | Chiarano | 12.152,86 | 7.899,36 | 2 | 594,91 | 0,66 | 0,15 | 800,89 | 9.295,16 | - 2.857,70 |
| 9 | Cimadolmo | 11.566,38 | 7.518,15 | 1 | 297,45 | 0,5 | 0,16 | 557,81 | 8.373,41 | - 3.192,97 |
| 9 | Fontanelle | 3.987,93 | 2.592,16 | 7 | 2.082,17 | 0,33 | 0,58 | 3.331,54 | 8.005,87 | 4.017,94 |
| 9 | Gorgo al Monticano | 18.767,75 | 12.199,04 | 13 | 3.866,89 | 0,83 | 0,06 | 649,64 | 16.715,57 | - 2.052,18 |
| 9 | Istrana | 53.856,14 | 35.006,49 | 11 | 3.271,98 | 2,22 | 1,5 | 16.537,01 | 54.815,48 | 959,34 |
| 9 | Mansuè | 13.060,46 | 8.489,30 | 14 | 4.164,34 | 0,45 | 0,44 | 1.805,08 | 14.458,72 | 1.398,26 |
| 9 | Maserada | 7.009,31 | 4.556,05 | 5 | 1.487,27 | 0,45 | 0,3 | 57,46 | 6.100,78 | - 908,53 |
| 9 | Meduna di Livenza | 12.204,10 | 7.932,66 | 2 | 594,91 | 0,69 | 0,2 | 1.301,92 | 9.829,49 | - 2.374,61 |
| 9 | Mogliano Veneto | 103.728,68 | 67.423,64 | 61 | 18.144,64 | 9,87 | 1 | 13.731,74 | 99.300,02 | - 4.428,66 |
| 9 | Monastier | 16.730,64 | 10.874,92 | 3 | 892,36 | 0,69 | 0,69 | 7.348,95 | 19.116,23 | 2.385,59 |
| 9 | Morgano | 8.777,21 | 5.705,18 | 3 | 892,36 | 1,7 | 0,15 | 2.361,60 | 8.959,14 | 181,93 |
| 9 | Motta di Livenza | 20.807,10 | 13.524,62 | 6 | 1.784,72 | 1,1 | 0,83 | 3.474,12 | 18.783,46 | - 2.023,64 |
| 9 | Oderzo | 77.569,01 | 50.419,86 | 89 | 26.473,32 | 3,14 | 0,91 | 3.321,87 | 80.215,05 | 2.646,04 |
| 9 | Ormelle | 17.127,27 | 11.132,73 | 13 | 3.866,89 | 0,56 | 0,27 | 798,22 | 15.797,84 | - 1.329,43 |
| 9 | Paese | 75.294,03 | 48.941,12 | 69 | 20.524,26 | 2,77 | 0,26 | 1.409,09 | 70.874,47 | - 4.419,56 |
| 9 | Ponte di Piave | 36.768,12 | 23.899,28 | 22 | 6.543,97 | 2 | 1 | 7.290,26 | 37.733,51 | 965,39 |
| 9 | Ponzano Veneto | 31.171,93 | 20.261,75 | 40 | 11.898,12 | 1,31 | 0,38 | 420,78 | 32.580,65 | 1.408,72 |
| 9 | Portobuffolè | 2.110,73 | 1.371,98 | 7 | 2.082,17 | 0,11 | 0,06 | 284,73 | 3.738,88 | 1.628,15 |
| 9 | Povegliano | 30.734,84 | 19.977,65 | 9 | 2.677,08 | 1 | 0,23 | 1.218,68 | 23.873,41 | - 6.861,43 |
| 9 | Preganziol | 58.585,11 | 38.080,32 | 42 | 12.493,03 | 5,33 | 0,68 | 8.628,64 | 59.201,99 | 616,88 |
| 9 | Quinto | 17.990,95 | 11.694,12 | 89 | 26.473,32 | 1 | 2 | 20.017,83 | 58.185,27 | 40.194,32 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 9 | Roncade | 25.013,03 | 16.258,47 | 22 | 6.543,97 | 1,34 | 0,44 | 438,59 | 23.241,03 | - 1.772,00 |
| 9 | Salgareda | 42.317,44 | 27.506,34 | 10 | 2.974,53 | 0,83 | 0,56 | 2.558,37 | 33.039,24 | - 9.278,20 |
| 9 | San Biagio di Callalta | 15.736,82 | 10.228,93 | 16 | 4.759,25 | 2 | 0,4 | 1.072,12 | 16.060,30 | 323,48 |
| 9 | San Polo di Piave | 47.854,72 | 31.105,56 | 60 | 17.847,18 | 2 | 1 | 12.621,66 | 61.574,40 | 13.719,68 |
| 9 | Silea | 33.961,46 | 22.074,95 | 9 | 2.677,08 | 2,7 | 0,86 | 6.999,07 | 31.751,10 | - 2.210,36 |
| 9 | Spresiano | 19.216,17 | 12.490,51 | 13 | 3.866,89 | 1,66 | 0,77 | 3.779,30 | 20.136,70 | 920,53 |
| 9 | Treviso | 221.317,72 | 143.856,51 | 93 | 27.663,13 | 31,11 | 1,44 | 42.849,04 | 214.368,68 | - 6.949,04 |
| 9 | Villorba | 20.015,87 | 13.010,32 | 13 | 3.866,89 | 1,72 | 0,78 | 1.963,30 | 18.840,51 | - 1.175,36 |
| 9 | Zenson di Piave | 4.628,33 | 3.008,42 | 0 | - | 0 | 0,02 | 0,96 | 3.009,38 | - 1.618,95 |
| 9 | Zero Branco | 56.819,16 | *36.932,44* | 15 | 4.461,80 | 2,5 | 1 | 7.679,86 | *49.074,06* | - 7.745,10 |
| **9 Totale** | | **1.270.124,48** | **825.580,90** | **854** | **254.024,90** | **91,21** | **21,79** | **190.518,69** | **1.270.124,48** | |
| **Azienda ULSS n. 10 - Veneto Orientale** | | | | | | | | | | |
| 10 | Annone Veneto | 13.218,94 | 8.592,31 | 15 | 2.418,73 | 1,6 | 0,35 | 5.826,79 | 16.837,83 | 3.618,89 |
| 10 | Caorle | 47.571,93 | 30.921,75 | 68 | 10.964,93 | 3,69 | 0,56 | 7.601,01 | 49.487,69 | 1.915,77 |
| 10 | Ceggia | 5.141,91 | 3.342,24 | 2 | 322,50 | 0,75 | 0,25 | 1.719,43 | 5.384,17 | 242,26 |
| 10 | Cintocaomaggiore | 505,60 | 328,64 | 41 | 6.611,21 | 0 | 0 | - | 6.939,85 | 6.434,25 |
| 10 | Concordia Sagittaria | 41.794,18 | 27.166,22 | 52 | 8.384,95 | 3 | 0,55 | 6.704,03 | 42.255,20 | 461,02 |
| 10 | Eraclea | 66.678,67 | 43.341,14 | 44 | 7.094,95 | 2,16 | 1,22 | 21.754,72 | 72.190,81 | 5.512,14 |
| 10 | Fossalta di Piave | 34.691,43 | 22.549,43 | 28 | 4.514,97 | 2 | 0,22 | 3.657,41 | 30.721,81 | - 3.969,62 |
| 10 | Fossalta di Portogruaro | 22.225,71 | 14.446,71 | 23 | 3.708,73 | 1,55 | 0,2 | 1.982,87 | 20.138,31 | - 2.087,40 |
| 10 | Gruaro | 12.818,26 | 8.331,87 | 10 | 1.612,49 | 1,08 | 0,2 | 3.531,72 | 13.476,08 | 657,82 |
| 10 | Jesolo | 93.571,98 | 60.821,79 | 144 | 23.219,85 | 8,8 | 1,11 | 16.878,70 | 100.920,34 | 7.348,36 |
| 10 | Meolo | 52.362,56 | 34.035,66 | 51 | 8.223,70 | 2,86 | 0,4 | 5.702,87 | 47.962,23 | - 4.400,33 |
| 10 | Musile di Piave | 41.074,94 | 26.698,71 | 59 | 9.513,69 | 3,58 | 0,75 | 12.670,68 | 48.883,08 | 7.808,14 |
| 10 | Noventa di Piave | 54.867,60 | 35.663,94 | 42 | 6.772,46 | 3 | 0,7 | 15.284,83 | 57.721,23 | 2.853,63 |
| 10 | Portogruaro | 118.707,71 | 77.160,01 | 114 | 18.382,38 | 6,64 | 1,55 | 16.679,90 | 112.222,29 | - 6.485,42 |
| 10 | Pramaggiore | 5.790,93 | 3.764,10 | 10 | 1.612,49 | 0,83 | 0,21 | 1.736,25 | 7.112,84 | 1.321,92 |
| 10 | San Donà di Piave | 124.410,66 | 80.866,93 | 199 | 32.088,54 | 9,5 | 1,34 | 7.184,47 | 120.139,94 | - 4.270,72 |
| 10 | San Michele al Tagliamento | 33.472,96 | 21.757,42 | 51 | 8.223,70 | 3,16 | 0,22 | 3.884,84 | 33.865,96 | 393,01 |
| 10 | San Stino di Livenza | 51.915,12 | 33.744,83 | 29 | 4.676,22 | 3 | 1 | 13.145,56 | 51.566,61 | - 348,51 |
| 10 | Teglio Veneto | 13.385,72 | 8.700,72 | 14 | 2.257,49 | 1 | 0,11 | 1.828,70 | 12.786,91 | - 598,81 |
| 10 | Torre di Mosto | 16.029,12 | 10.418,93 | 13 | 2.096,24 | 1 | 0,19 | 1.743,03 | 14.258,20 | - 1.770,92 |
| 10 | Ulss 10 (progetto disabili) | 341.393,87 | *221.906,04* | 469 | 75.625,76 | 38,28 | 6 | 29.226,65 | *326.758,42* | - 14.635,46 |
| **10 Totale** | | **1.191.629,79** | **774.559,38** | **1.478** | **238.325,96** | **97,48** | **17,13** | **178.744,46** | **1.191.629,79** | |
| **Azienda ULSS n. 12 - Veneziana** | | | | | | | | | | |
| 12 | Cavallino Treporti | 85.920,91 | 55.848,59 | 0 | - | 8,60 | 0,25 | 3.844,10 | 59.692,69 | - 26.228,22 |
| 12 | Marcon | 41.405,07 | 26.913,29 | 19 | 8.890,90 | 9,00 | 1,00 | 7.115,59 | 42.919,78 | 1.514,71 |
| 12 | Quarto d'Altino | 14.989,50 | 9.743,17 | 0 | - | 1,72 | 0,33 | 1.278,85 | 11.022,02 | - 3.967,48 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 12 | Venezia | 1.488.462,54 | *967.500,66* | 678 | 317.264,70 | 255,00 | 25,50 | 232.378,16 | *1.517.143,52* | 28.680,99 |
| **12 Totale** | | **1.630.778,02** | **1.060.005,71** | **697** | **326.155,60** | **274,32** | **27,08** | **244.616,70** | **1.630.778,01** | |
| **Azienda ULSS n. 13 - Mirano** | | | | | | | | | | |
| 13 | Campagna Lupia | 10.667,41 | 6.933,82 | 18 | 5.705,60 | 0,8 | 0,2 | 640,75 | 13.280,17 | 2.612,76 |
| 13 | Campolongo Maggiore | 51.051,58 | 33.183,53 | 21 | 6.656,53 | 1 | 0,78 | 9.833,50 | 49.673,56 | - 1.378,02 |
| 13 | Camponogara | 23.063,22 | 14.991,09 | 13 | 4.120,71 | 1,94 | 0,28 | 1.351,04 | 20.462,84 | - 2.600,38 |
| 13 | Dolo | 48.077,47 | 31.250,36 | 22 | 6.973,51 | 2,91 | 0,5 | 3.286,32 | 41.510,19 | - 6.567,28 |
| 13 | Fiesso d'Artico | 21.646,17 | 14.070,01 | 24 | 7.607,47 | 0,69 | 0,61 | 7.656,44 | 29.333,92 | 7.687,75 |
| 13 | Fossò | 30.310,53 | 19.701,84 | 12 | 3.803,73 | 1,53 | 0,85 | 17.067,52 | 40.573,09 | 10.262,56 |
| 13 | Martellago | 93.842,16 | 60.997,40 | 35 | 11.094,22 | 3,09 | 0,25 | 2.122,19 | 74.213,81 | - 19.628,35 |
| 13 | Mira | 94.309,11 | 61.300,92 | 42 | 13.313,07 | 7 | 1 | 7.802,73 | 82.416,72 | - 11.892,39 |
| 13 | Mirano | 62.129,45 | 40.384,14 | 71 | 22.505,43 | 5,58 | 0,72 | 6.180,88 | 69.070,45 | 6.941,00 |
| 13 | Noale | 32.502,74 | 21.126,78 | 24 | 7.607,47 | 2,92 | 0,41 | 3.251,24 | 31.985,49 | - 517,25 |
| 13 | Pianiga | 35.346,12 | 22.974,98 | 16 | 5.071,65 | 2,78 | 0,5 | 5.931,83 | 33.978,46 | - 1.367,66 |
| 13 | Salzano | 47.593,37 | 30.935,69 | 33 | 10.460,27 | 3,5 | 0,65 | 10.382,60 | 51.778,56 | 4.185,19 |
| 13 | Santa Maria di Sala | 37.258,72 | 24.218,17 | 21 | 6.656,53 | 4,05 | 0,5 | 4.474,71 | 35.349,41 | - 1.909,31 |
| 13 | Scorzè | 70.754,15 | 45.990,19 | 47 | 14.897,96 | 6,33 | 0,78 | 16.377,47 | 77.265,62 | 6.511,47 |
| 13 | Spinea | 68.413,71 | 44.468,91 | 67 | 21.237,52 | 6 | 0,53 | 6.335,05 | 72.041,48 | 3.627,77 |
| 13 | Strà | 33.825,14 | 21.986,34 | 16 | 5.071,65 | 2,14 | 0,55 | 10.611,20 | 37.669,19 | 3.844,05 |
| 13 | Vigonovo | 74.445,53 | *48.389,58* | 45 | 14.264,00 | 1,83 | 0,83 | 11.980,02 | *74.633,62* | 188,09 |
| **13 Totale** | | **835.236,58** | **542.903,75** | **527** | **167.047,32** | **54,09** | **9,94** | | **835.236,58** | |
| **Azienda ULSS n. 14 - Chioggia** | | | | | | | | | | |
| 14 | Cavarzere | 61.314,22 | 39.854,24 | 43 | 15.452,24 | 5,61 | 1 | 12.891,06 | 68.197,54 | 6.883,32 |
| 14 | Chioggia | 175.883,77 | 114.324,45 | 93 | 33.419,97 | 15,7 | 1,5 | 14.149,92 | 161.894,34 | - 13.989,43 |
| 14 | Cona | 14.350,14 | 9.327,59 | 4 | 1.437,42 | 0,69 | 0,5 | 10.691,24 | *21.456,25* | 7.106,11 |
| **14 Totale** | | **251.548,13** | **163.506,28** | **140** | **50.309,63** | **22,00** | **3,00** | **37.732,22** | **251.548,13** | |
| **Azienda ULSS n. 15 - Alta Padovana** | | | | | | | | | | |
| 15 | ULSS 15 | 915.254,41 | *594.915,38* | 516 | 183.050,89 | 69,8 | 12,84 | 137.288,17 | 915.254,42 | 0,01 |
| **15 Totale** | | **915.254,41** | **594.915,38** | **516** | **183.050,89** | **69,80** | **12,84** | **137.288,17** | **915.254,42** | |
| **Azienda ULSS n. 16 - Padova** | | | | | | | | | | |
| 16 | Abano Terme | 46.893,25 | 30.480,61 | 39 | 14.356,29 | 3,5 | 1,2 | 4.988,81 | 49.825,71 | 2.932,46 |
| 16 | Albignasego | 38.236,29 | 24.853,59 | 30 | 11.043,30 | 4,3 | 0,7 | 3.405,75 | 39.302,64 | 1.066,35 |
| 16 | Arzergrande | 22.757,14 | 14.792,14 | 14 | 5.153,54 | 1,9 | 0,7 | 9.524,26 | 29.469,94 | 6.712,80 |
| 16 | Brugine | 62.824,29 | 40.835,79 | 27 | 9.938,97 | 1,7 | 0,5 | 3.225,44 | 54.000,20 | - 8.824,09 |
| 16 | Cadoneghe | 27.438,69 | 17.835,15 | 22 | 8.098,42 | 1,7 | 0,4 | 523,68 | 26.457,25 | - 981,44 |
| 16 | Casalserugo | 17.532,11 | 11.395,87 | 17 | 6.257,87 | 0,7 | 0,3 | 923,93 | 18.577,67 | 1.045,56 |
| 16 | Cervarese S. Croce | 10.595,03 | 6.886,77 | 9 | 3.312,99 | 1 | 0,2 | 798,00 | 10.997,76 | 402,73 |
| 16 | Codevigo | 7.694,51 | 5.001,43 | 6 | 2.208,66 | 1,4 | 0,3 | 1.649,32 | 8.859,41 | 1.164,90 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 16 | Correzzola | 21.273,41 | 13.827,72 | 14 | 5.153,54 | 1,8 | 0,3 | 3.009,99 | 21.991,25 | 717,84 |
| 16 | Legnaro | 19.698,78 | 12.804,20 | 11 | 4.049,21 | 1,3 | 0,3 | 692,37 | 17.545,78 | - 2.152,99 |
| 16 | Limena | 36.911,37 | 23.992,39 | 24 | 8.834,64 | 1,7 | 0,7 | 5.341,12 | 38.168,15 | 1.256,78 |
| 16 | Maserà di Padova | 19.482,74 | 12.663,78 | 11 | 4.049,21 | 1 | 0,5 | 1.232,00 | 17.944,99 | - 1.537,75 |
| 16 | Mestrino | 42.722,32 | 27.769,51 | 21 | 7.730,31 | 1,4 | 0,5 | 1.655,52 | 37.155,34 | - 5.566,98 |
| 16 | Montegrotto Terme | 23.195,55 | 15.077,11 | 17 | 6.257,87 | 1,4 | 0,7 | 3.386,53 | 24.721,51 | 1.525,96 |
| 16 | Noventa Padovana | 45.100,10 | 29.315,06 | 32 | 11.779,52 | 1,9 | 0,5 | 2.416,96 | 43.511,54 | - 1.588,55 |
| 16 | Padova (distretto 1-2-3) | 764.688,07 | 497.047,25 | 278 | 102.334,55 | 58 | 18,7 | 150.329,57 | 749.711,37 | - 14.976,70 |
| 16 | Piove di Sacco | 42.984,79 | 27.940,11 | 19 | 6.994,09 | 4,7 | 1 | 5.523,27 | 40.457,47 | - 2.527,32 |
| 16 | Polverara | 16.121,54 | 10.479,00 | 7 | 2.576,77 | 0,7 | 0,3 | 2.267,17 | 15.322,94 | - 798,60 |
| 16 | Ponte San Nicolò | 41.161,97 | 26.755,28 | 34 | 12.515,74 | 2,1 | 0,3 | 1.088,86 | 40.359,88 | - 802,09 |
| 16 | Pontelongo | 21.679,99 | 14.091,99 | 20 | 7.362,20 | 1,9 | 0,2 | 2.952,83 | 24.407,02 | 2.727,03 |
| 16 | Rovolon | 15.032,11 | 9.770,87 | 11 | 4.049,21 | 0,8 | 0,3 | 1.766,76 | 15.586,84 | 554,73 |
| 16 | Rubano | 52.400,21 | 34.060,14 | 45 | 16.564,95 | 2,9 | 0,7 | 3.567,57 | 54.192,66 | 1.792,45 |
| 16 | Saccolongo | 11.144,12 | 7.243,68 | 12 | 4.417,32 | 0,8 | 0,3 | 973,49 | 12.634,49 | 1.490,37 |
| 16 | Sant'Angelo di Piove | 25.090,43 | 16.308,78 | 21 | 7.730,31 | 0,7 | 0,4 | 958,57 | 24.997,66 | - 92,77 |
| 16 | Saonara | 31.985,41 | 20.790,52 | 19 | 6.994,09 | 3,2 | 1 | 10.095,35 | 37.879,96 | 5.894,55 |
| 16 | Selvazzano Dentro | 39.541,18 | 25.701,77 | 39 | 14.356,29 | 2,5 | 1,2 | 3.547,04 | 43.605,10 | 4.063,92 |
| 16 | Teolo | 37.643,93 | 24.468,56 | 29 | 10.675,19 | 1,5 | 1,1 | 7.495,95 | 42.639,70 | 4.995,76 |
| 16 | Torreglia | 15.520,11 | 10.088,07 | 18 | 6.625,98 | 1,2 | 0,1 | 923,94 | 17.637,99 | 2.117,88 |
| 16 | Veggiano | 8.958,18 | 5.822,82 | 5 | 1.840,55 | 0,6 | 0,2 | 682,04 | *8.345,40* | - 612,78 |
| **16 Totale** | | **1.566.307,60** | **1.018.099,94** | **851** | **313.261,52** | **108,30** | **33,60** | | **1.566.307,60** | |
| **Azienda ULSS n. 17 - Este** | | | | | | | | | | |
| 17 | Agna | 16708,98276 | 10.860,84 | 16 | 4.723,81 | 0,67 | 0,17 | 1.566,57 | 17.151,22 | 442,24 |
| 17 | Anguillara | 16859,02008 | 10.958,36 | 9 | 2.657,14 | 0,67 | 0,39 | 4.564,39 | 18.179,89 | 1.320,87 |
| 17 | Arre | 11860,43266 | 7.709,28 | 4 | 1.180,95 | 0,28 | 0,11 | 762,95 | 9.653,18 | - 2.207,25 |
| 17 | Bagnoli di Sopra | 8064,356386 | 5.241,83 | 8 | 2.361,90 | 0,47 | 0,08 | 312,74 | 7.916,47 | - 147,88 |
| 17 | Battaglia Terme | 12113,65945 | 7.873,88 | 3 | 885,71 | 0,69 | 0,28 | 3.653,28 | 12.412,87 | 299,21 |
| 17 | Bovolenta | 11755,04192 | 7.640,78 | 3 | 885,71 | 0,67 | 0,11 | 714,22 | 9.240,71 | - 2.514,33 |
| 17 | Candiana | 14459,64213 | 9.398,77 | 7 | 2.066,67 | 1 | 0,17 | 3.555,08 | 15.020,52 | 560,88 |
| 17 | Carceri | 13607,65457 | 8.844,98 | 10 | 2.952,38 | 0,69 | 0,01 | 1.211,06 | 13.008,42 | - 599,24 |
| 17 | Cartura | 30724,54106 | 19.970,95 | 9 | 2.657,14 | 1,56 | 0,5 | 10.684,41 | 33.312,50 | 2.587,96 |
| 17 | Conselve | 30678,74304 | 19.941,18 | 13 | 3.838,09 | 2,5 | 0,58 | 5.557,50 | 29.336,77 | - 1.341,97 |
| 17 | Due Carrare | 25545,16607 | 16.604,36 | 17 | 5.019,05 | 1,94 | 0,56 | 7.862,92 | 29.486,33 | 3.941,16 |
| 17 | Este | 78434,9978 | 50.982,75 | 31 | 9.152,38 | 3,33 | 0,58 | 3.564,49 | 63.699,62 | - 14.735,38 |
| 17 | Galzignano Terme | 10394,62528 | 6.756,51 | 7 | 2.066,67 | 0,56 | 0,19 | 1.366,92 | 10.190,10 | - 204,53 |
| 17 | Lozzo Atestino | 16269,77562 | 10.575,35 | 14 | 4.133,33 | 0,78 | 0,17 | 1.675,86 | 16.384,54 | 114,77 |
| 17 | Merlara | 5340,215539 | 3.471,14 | 9 | 2.657,14 | 0,5 | 0,06 | 504,70 | 6.632,98 | 1.292,76 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 17 | Monselice | 75087,71271 | 48.807,01 | 56 | 16.533,33 | 5,66 | 0,42 | 10.108,74 | 75.449,08 | 361,37 |
| 17 | Montagnana | 41817,35746 | 27.181,28 | 21 | 6.200,00 | 3 | 0,56 | 8.227,44 | 41.608,72 | - 208,64 |
| 17 | Ospedaletto Euganeo | 33312,34899 | 21.653,03 | 26 | 7.676,19 | 1,67 | 0,5 | 8.227,48 | 37.556,70 | 4.244,35 |
| 17 | Pernumia | 11340,98587 | 7.371,64 | 12 | 3.542,86 | 0,83 | 0,08 | 835,20 | 11.749,70 | 408,71 |
| 17 | Pozzonovo | 5748,401489 | 3.736,46 | 3 | 885,71 | 0,56 | 0,06 | 367,95 | 4.990,12 | - 758,28 |
| 17 | Saletto | 17409,0365 | 11.315,87 | 10 | 2.952,38 | 0,69 | 0,19 | 3.223,57 | 17.491,82 | 82,79 |
| 17 | Sant'Elena | 11473,08554 | 7.457,51 | 16 | 4.723,81 | 0,44 | 0,03 | 441,12 | 12.622,44 | 1.149,35 |
| 17 | Sant'Urbano | 22245,93672 | 14.459,86 | 13 | 3.838,09 | 2 | 0,08 | 2.022,32 | 20.320,27 | - 1.925,67 |
| 17 | Solesino | 47436,54917 | 30.833,76 | 36 | 10.628,57 | 1,64 | 0,33 | 3.378,19 | 44.840,52 | - 2.596,03 |
| 17 | Terrassa Padovana | 23719,04786 | 15.417,38 | 12 | 3.542,86 | 1 | 0,17 | 3.555,08 | 22.515,32 | - 1.203,73 |
| 17 | Tribano | 18358,3773 | 11.932,95 | 9 | 2.657,14 | 0,83 | 0,13 | 882,01 | 15.472,10 | - 2.886,28 |
| 17 | U.C. Colli Euganei | 59751,66569 | 38.838,58 | 39 | 11.514,28 | 3,81 | 0,89 | 16.113,06 | 66.465,92 | 6.714,26 |
| 17 | Vo Euganeo | 9555,314861 | 6.210,95 | 12 | 3.542,86 | 1 | 0,28 | 4.720,99 | 14.474,80 | 4.919,49 |
| 17 | U.C. Megliadina | 98708,0414 | 64.160,23 | 86 | 25.390,46 | 6 | 0,63 | 9.299,70 | 98.850,39 | 142,35 |
| 17 | Barbona | 7776,179972 | 5.430,70 | 10 | 2.952,38 | 0,5 | 0,06 | 1.132,70 | 9.515,78 | 1.160,86 |
| 17 | Granze | 9746,228349 | 6.806,54 | 9 | 2.657,14 | 0,33 | 0,11 | 795,09 | 10.258,77 | - 212,83 |
| 17 | Stanghella | 28322,45383 | 19.779,73 | 22 | 6.495,24 | 1,83 | 0,28 | 6.176,17 | 32.451,14 | 2.020,78 |
| 17 | San Pietro Viminario | 11309,09546 | 7.898,01 | 8 | 2.361,90 | 0,94 | 0,22 | 3.979,85 | 14.239,76 | 2.088,98 |
| 17 | U.C. Sculdascia | 63268,24652 | 41.124,36 | 53 | 15.647,61 | 2,5 | 0,33 | 2.629,48 | 59.401,45 | - 3.866,80 |
| 17 | Vescovana | 12130,67143 | 7.884,94 | 5 | 1.476,19 | 0,33 | 0,22 | 3.825,58 | 13.186,71 | 1.056,04 |
| 17 | Villa Estense | 12936,09335 | 8.408,46 | 11 | 3.247,61 | 1 | 0,06 | 1.779,69 | 13.435,76 | 499,67 |
| **17 Totale** | | **928.523,38** | **603.540,20** | **629** | **185.704,68** | **52,87** | **9,59** | **139.278,50** | **928.523,38** | |
| **Azienda ULSS n. 18 - Rovigo** | | | | | | | | | | |
| 18 | Arquà Polesine | 5872,246 | 3.816,96 | 17 | 6.080,36 | 0,75 | 0,11 | 1.756,91 | 11.654,23 | 5.781,98 |
| 18 | Badia Polesine | 16980,11459 | 11.037,07 | 3 | 1.073,00 | 0,65 | 0,69 | 4.143,36 | 16.253,43 | - 726,68 |
| 18 | Bagnolo di Po | 6638,743894 | 4.315,18 | 30 | 10.730,05 | 0,5 | 0,1 | 1.750,10 | 16.795,33 | 10.156,59 |
| 18 | Bergantino | 13859,19609 | 9.008,48 | 6 | 2.146,01 | 0,83 | 0,22 | 3.227,60 | 14.382,09 | 522,89 |
| 18 | Boara Pisani | 18949,50374 | 12.317,18 | 5 | 1.788,34 | 0,42 | 0,39 | 6.370,75 | 20.476,27 | 1.526,77 |
| 18 | Calto | 6733,818342 | 4.376,98 | 3 | 1.073,00 | 0,38 | 0,09 | 1.682,36 | 7.132,34 | 398,52 |
| 18 | Canaro | 14176,64606 | 9.214,82 | 9 | 3.219,01 | 0,66 | 0,16 | 1.340,13 | 13.773,96 | - 402,69 |
| 18 | Canda | 9480,022636 | 6.162,01 | 2 | 715,34 | 0,47 | 0,11 | 1.599,37 | 8.476,72 | - 1.003,30 |
| 18 | Castelguglielmo | 10380,63287 | 6.747,41 | 10 | 3.576,68 | 0,5 | 0,12 | 1.869,52 | 12.193,61 | 1.812,98 |
| 18 | Castelmassa | 21283,1364 | 13.834,04 | 9 | 3.219,01 | 1,38 | 0,14 | 3.217,18 | 20.270,23 | - 1.012,91 |
| 18 | Castelnovo Bariano | 12396,10729 | 8.057,47 | 4 | 1.430,67 | 0,61 | 0,33 | 3.752,68 | 13.240,82 | 844,71 |
| 18 | Ceneselli | 7003,766501 | 4.552,45 | 6 | 2.146,01 | 0,33 | 0,27 | 4.595,89 | 11.294,35 | 4.290,58 |
| 18 | Ceregnano | 6320,05444 | 4.108,04 | 5 | 1.788,34 | 0,45 | 0,27 | 1.992,63 | 7.889,01 | 1.568,96 |
| 18 | Costa di Rovigo | 8338,220307 | 5.419,84 | 7 | 2.503,68 | 0,72 | 0,075 | 1.679,02 | 9.602,54 | 1.264,32 |
| 18 | Ficarolo | 2637,589942 | 1.714,43 | 3 | 1.073,00 | | 0,11 | 328,40 | 3.115,83 | 478,24 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 18 | Fiesso Umbertiano | 11612,92946 | 7.548,40 | 3 | 1.073,00 | 0,72 | 0,083 | 614,99 | 9.236,39 | - 2.376,54 |
| 18 | Frassinelle Polesine | 14884,73467 | 9.675,08 | 29 | 10.372,38 | 0,58 | 0,091 | 1.609,18 | 21.656,64 | 6.771,91 |
| 18 | Fratta Polesine | 6646,464119 | 4.320,20 | 4 | 1.430,67 | 0,22 | 0,22 | 1.347,40 | 7.098,27 | 451,81 |
| 18 | Gaiba | 735,2746623 | 477,93 | 0 | - | 0,17 | 0,03 | 151,20 | 629,13 | - 106,14 |
| 18 | Gavello | 12632,21159 | 8.210,94 | 3 | 1.073,00 | 0,43 | 0,16 | 2.424,60 | 11.708,54 | - 923,67 |
| 18 | Giacciano con Bar.lla | 27045,71744 | 17.579,72 | 8 | 2.861,35 | 1 | 0,5 | 6.784,18 | 27.225,25 | 179,53 |
| 18 | Lendinara | 33848,04982 | 22.001,23 | 35 | 12.518,39 | 1,11 | 0,33 | 594,04 | 35.113,66 | 1.265,61 |
| 18 | Lusia | 7851,893376 | 5.103,73 | 5 | 1.788,34 | 0,83 | 0,13 | 1.116,95 | 8.009,02 | 157,13 |
| 18 | Melara | 5673,538751 | 3.687,80 | 7 | 2.503,68 | 0,5 | 0,03 | 1.155,26 | 7.346,74 | 1.673,20 |
| 18 | Occhiobello | 27182,02544 | 17.668,32 | 23 | 8.226,37 | 2 | 0,5 | 4.106,23 | 30.000,92 | 2.818,89 |
| 18 | Pincara | 8430,154724 | 5.479,60 | 3 | 1.073,00 | 0,58 | 0,16 | 2.770,51 | 9.323,11 | 892,96 |
| 18 | Rovigo | 93066,59917 | 60.493,29 | 68 | 24.321,44 | 11,6 | 2 | 15.656,00 | 100.470,73 | 7.404,13 |
| 18 | Salara | 4633,834621 | 3.011,99 | 1 | 357,67 | 0,72 | 0,16 | 2.373,87 | 5.743,53 | 1.109,70 |
| 18 | San Bellino | 15007,82149 | 9.755,08 | 16 | 5.722,69 | 0,25 | 0,08 | 804,36 | 16.282,13 | 1.274,31 |
| 18 | San Martino V.zze | 26300,75118 | 17.095,49 | 8 | 2.861,35 | 0,92 | 0,67 | 11.536,74 | 31.493,58 | 5.192,83 |
| 18 | Stienta | 24438,99659 | 15.885,35 | 9 | 3.219,01 | 1,05 | 0,39 | 5.914,29 | 25.018,65 | 579,65 |
| 18 | Trecenta | 12937,95137 | 8.409,67 | 10 | 3.576,68 | 1 | 0,12 | 2.335,90 | 14.322,25 | 1.384,30 |
| 18 | U.C. dell'Eridano | 18171,87409 | 11.811,72 | 7 | 2.503,68 | 0,83 | 0,38 | 222,14 | 14.537,54 | - 3.634,33 |
| 18 | ULSS 18 - ADI delegata | 68279,31893 | 44.381,56 | 1 | 357,67 | 1,07 | | 38,66 | 44.777,89 | - 23.501,43 |
| 18 | ULSS 18 - ADI Emergenza | 105576,7273 | 68.624,87 | 21 | 7.511,03 | 0,13 | 0,01 | 5,45 | 76.141,35 | - 29.435,38 |
| 18 | Villadose | 18145,56158 | 11.794,61 | 13 | 4.649,69 | 1 | 0,35 | 3.396,55 | 19.840,85 | 1.695,29 |
| 18 | Villamarzana | 5970,129948 | 3.880,58 | 6 | 2.146,01 | 0,3 | 0,05 | 404,47 | 6.431,06 | 460,93 |
| 18 | Villanova del Ghebbo | 8926,798897 | 5.802,42 | 6 | 2.146,01 | 0,77 | 0,05 | 1.788,10 | 9.736,53 | 809,73 |
| 18 | Villanova March.na | 7017,47167 | 4.561,36 | 1 | 357,67 | 0,52 | 0,14 | 2.453,01 | *7.372,11* | 354,64 |
| **18 Totale** | | **726.066,63** | **471.943,30** | **406** | **145.213,28** | **36,95** | **9,81** | **108.909,98** | **726.066,63** | |
| **Azienda ULSS n. 19 - Adria** | | | | | | | | | | |
| 19 | ULSS 19 | 259.675,92 | 168.789,35 | 386 | 59.938,16 | 9,83 | 2,5 | 26.086,13 | 254.813,64 | - 4.862,28 |
| 19 | Ariano Polesine | 31.195,27 | 20.276,93 | 7 | 1.086,96 | 0,35 | 0,41 | 16.094,58 | 37.458,47 | 6.263,20 |
| 19 | Corbola | 17.360,01 | *11.284,00* | 4 | 621,12 | 0,42 | 0,16 | 4.053,97 | 15.959,09 | - 1.400,92 |
| **19 Totale** | | **308.231,20** | **200.350,28** | **397** | **61.646,24** | **10,60** | **3,07** | **46.234,68** | **308.231,20** | |
| **Azienda ULSS n. 20 - Verona** | | | | | | | | | | |
| 20 | Albaredo d'Adige | 22.979,12 | 14.936,43 | 4 | 1.014,66 | 0,09 | 0,44 | 1.779,00 | 17.730,09 | - 5.249,03 |
| 20 | Arcole | 31.085,99 | 20.205,89 | 12 | 3.043,99 | 3 | 1,5 | 11.566,38 | 34.816,26 | 3.730,27 |
| 20 | Badia Calavena | 9.799,58 | 6.369,73 | 1 | 253,67 | 0,2 | 0,28 | 1.708,03 | 8.331,43 | - 1.468,15 |
| 20 | Belfiore d'Adige | 8.873,17 | 5.767,56 | 0 | - | 0,87 | 0,47 | 5.623,69 | 11.391,25 | - |
| 20 | Boscochiesanuova | 34.751,61 | 22.588,54 | 49 | 12.429,64 | 1,1 | 0,44 | 3.574,32 | 38.592,50 | 3.840,89 |
| 20 | Buttapietra | 8.916,66 | 5.795,83 | 1 | 253,67 | 0,8 | 0,7 | 4.484,59 | 10.534,09 | 1.617,43 |
| 20 | Castel d'Azzano | 50.220,18 | 32.643,12 | 46 | 11.668,64 | 4,91 | 1,35 | 12.233,13 | 56.544,89 | 6.324,71 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 20 | Cerro Veronese | 4.810,53 | 3.126,84 | 2 | 507,33 | | 0,25 | 1.515,20 | 5.149,37 | 338,84 |
| 20 | Erbezzo | 4.312,12 | 2.802,88 | 0 | - | 0 | 0,01 | 0,51 | 2.803,39 | - 1.508,73 |
| 20 | Grezzana | 5.761,10 | 3.744,71 | 3 | 761,00 | 0,7 | 0,19 | 18,65 | 4.524,36 | - 1.236,74 |
| 20 | Lavagno | 3.270,84 | 2.126,05 | 1 | 253,67 | 0,28 | 0,02 | 4,63 | 2.384,35 | - 886,49 |
| 20 | Montecchia di Crosara | 10.877,64 | 7.070,46 | 0 | - | 0 | 0 | - | 7.070,46 | - 3.807,18 |
| 20 | Monteforte d'Alpone | 30.849,63 | 20.052,26 | 54 | 13.697,97 | 2,92 | 0,28 | 2.456,31 | 36.206,54 | 5.356,91 |
| 20 | Roncà | 2.397,45 | 1.558,34 | 0 | - | 0,13 | 0,42 | 2.547,22 | 4.105,56 | - |
| 20 | Roverè Veronese | 12.010,36 | 7.806,73 | 2 | 507,33 | 0,45 | 0,46 | 5.011,89 | 13.325,95 | 1.315,59 |
| 20 | San Bonifacio | 116.181,26 | 75.517,82 | 58 | 14.712,64 | 4 | 2 | 13.991,74 | 104.222,20 | - 11.959,06 |
| 20 | San Giovanni Ilarione | 9.345,44 | 6.074,54 | 1 | 253,67 | 0,34 | 0,06 | 7,42 | 6.335,63 | - 3.009,81 |
| 20 | San Giovanni Lupatoto | 48.362,87 | 31.435,87 | 12 | 3.043,99 | 4,16 | 1,57 | 8.288,58 | 42.768,44 | - 5.594,43 |
| 20 | San Martino Buon A. – Istituz. Co | 9.764,31 | 6.346,80 | 11 | 2.790,33 | 1,48 | 0,33 | 299,78 | 9.436,91 | - 327,40 |
| 20 | San Mauro di Saline | 4.658,46 | 3.028,00 | 5 | 1.268,33 | 0,35 | 1,1 | 6.830,53 | 11.126,86 | 6.468,40 |
| 20 | Selva di Progno | 10.003,01 | 6.501,96 | 0 | - | 0 | 0 | - | 6.501,96 | - 3.501,05 |
| 20 | Soave | 5.006,21 | 3.254,03 | 2 | 507,33 | 0,34 | 0,14 | 11,46 | 3.772,82 | - 1.233,39 |
| 20 | Tregnago | 14.027,88 | 9.118,12 | 7 | 1.775,66 | 1,25 | 0,35 | 2.445,51 | 13.339,29 | - 688,59 |
| 20 | U.C. Adige Guà | 81.419,95 | 52.922,97 | 48 | 12.175,97 | 4 | 2 | 9.951,21 | 75.050,15 | - 6.369,80 |
| 20 | U.C. Verona Est | 105.450,54 | 68.542,85 | 95 | 24.098,28 | 4 | 2,5 | 17.022,15 | 109.663,28 | 4.212,74 |
| 20 | Ulss 20 | 807.392,38 | 524.805,05 | 611 | 154.990,01 | 134,72 | 18,57 | 114.278,18 | 794.073,24 | - 13.319,14 |
| 20 | Velo Veronese | 6.532,41 | 4.246,07 | 5 | 1.268,33 | 0,45 | 1,1 | 6.877,28 | 12.391,68 | 5.859,27 |
| 20 | Verona | 1.124.348,92 | 730.826,80 | 1010 | 256.202,79 | 134 | 23 | 155.581,76 | 1.142.611,35 | 18.262,43 |
| 20 | Vestenanova | 3.984,92 | *2.590,21* | 0 | - | 0 | 0 | - | *2.590,25* | - 1.394,67 |
| **20 Totale** | | **2.587.394,55** | **1.681.806,46** | **2040** | **517.478,89** | **304,54** | **59,53** | **388.109,15** | **2.587.394,55** | |
| **Azienda ULSS n. 21 - Legnago** | | | | | | | | | | |
| 21 | Bovolone | 33.022,24 | 21.464,45 | 79 | 5.776,16 | 4,21 | 0,64 | 7.616,68 | 34.857,29 | 1.835,05 |
| 21 | Casaleone | 11473,76755 | 7.457,95 | 50 | 3.655,80 | 0,88 | 0,2 | 498,90 | 11.612,65 | 138,88 |
| 21 | Castagnaro | 24313,33971 | 15.803,67 | 51 | 3.728,91 | 1 | 0,5 | 4.730,49 | 24.263,07 | - 50,27 |
| 21 | Cerea | 29479,4207 | 19.161,62 | 91 | 6.653,55 | 3,62 | 0,5 | 3.003,20 | 28.818,37 | - 661,05 |
| 21 | Concamarise | 10845,02483 | 7.049,27 | 13 | 950,51 | 0,29 | 0,17 | 2.710,97 | 10.710,75 | - 134,27 |
| 21 | Legnago | 70085,71843 | 45.555,72 | 177 | 12.941,52 | 8,02 | 1,01 | 11.535,12 | 70.032,36 | - 53,36 |
| 21 | Nogara | 15937,5471 | 10.359,41 | 43 | 3.143,98 | 1,83 | 0,34 | 1.537,24 | 15.040,63 | - 896,92 |
| 21 | Oppeano | 6118,119253 | 3.976,78 | 26 | 1.901,01 | 0,1 | 0,14 | 11,38 | 5.889,17 | - 228,95 |
| 21 | Palù | 6384,171253 | 4.149,71 | 2 | 146,23 | 0 | 0,4 | 3.144,83 | 7.440,77 | 1.056,60 |
| 21 | Ronco all'Adige | 21151,34469 | 13.748,37 | 32 | 2.339,71 | 4,03 | 0,6 | 7.939,03 | 24.027,11 | 2.875,77 |
| 21 | Salizzole | 13627,61603 | 8.857,95 | 36 | 2.632,17 | 0,8 | 0,1 | 661,40 | 12.151,52 | - 1.476,10 |
| 21 | U.C. Dall'Adige al Fratta | 44101,50147 | 28.665,98 | 105 | 7.677,17 | 3,19 | 0,89 | 9.165,26 | 45.508,41 | 1.406,91 |
| 21 | U.C. Destra Adige | 37374,78183 | 24.293,61 | 43 | 3.143,98 | 2,12 | 1,03 | 9.792,78 | 37.230,37 | - 144,41 |
| 21 | Ulss 21 (coordinamento) | 106683,0835 | 69.344,00 | 449 | 32.829,04 | 1,5 | 2,5 | 196,96 | 102.370,00 | - 4.313,08 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 21 | Gazzo Veronese | 11502,23133 | 7.476,45 | 51 | 3.728,91 | 0,14 | 0,1 | 9,64 | 11.215,00 | - 287,23 |
| 21 | Sanguinetto | 17909,56451 | 11.641,22 | 45 | 3.290,22 | 0,5 | 0,5 | 4.189,68 | 19.121,12 | 1.211,56 |
| 21 | Sorgà | | - | 19 | 1.389,20 | 0 | 0,3 | 2.358,63 | 3.747,83 | 3.747,83 |
| 21 | Villa Bartolomea | 25191,85437 | 16.374,71 | 56 | 4.094,49 | 1,8 | 0,50 | 5.160,11 | 25.629,31 | 437,46 |
| 21 | Zevio | 23685,35774 | 15.395,47 | 24 | 1.754,78 | 2,5 | 0,33 | 2.070,69 | *19.220,95* | - 4.464,41 |
| **21 Totale** | | **508.886,68** | **330.776,34** | **1392** | **101.777,35** | **36,53** | **10,75** | **69.775,12** | **508.886,68** | |
| **Azienda ULSS n. 22 - Bussolengo** | | | | | | | | | | |
| 22 | Affi | 7.672,83 | 4.987,34 | 3 | 849,77 | 0,28 | 0,06 | 570,56 | 6.407,67 | - 1.265,16 |
| 22 | Bardolino | 39.214,16 | 25.489,21 | 19 | 5.381,87 | 2,96 | 0,18 | 6.023,23 | 36.894,31 | - 2.319,85 |
| 22 | Brentino Belluno | 10.804,83 | 7.023,14 | 3 | 849,77 | 0,15 | 0,06 | 4.892,60 | 12.765,51 | 1.960,68 |
| 22 | Brenzone | 20.497,69 | 13.323,50 | 7 | 1.982,79 | 0,63 | 0,08 | 1.118,60 | 16.424,89 | - 4.072,80 |
| 22 | Bussolengo | 92.323,88 | 60.010,52 | 85 | 24.076,77 | 5 | 0,48 | 11.358,05 | 95.445,34 | 3.121,46 |
| 22 | Caprino Veronese | 21.735,37 | 14.127,99 | 12 | 3.399,07 | 1,11 | 0,18 | 1.024,98 | 18.552,04 | - 3.183,33 |
| 22 | Castenuovo del Garda | 21.088,16 | 13.707,30 | 24 | 6.798,15 | 1,5 | 0,27 | 1.439,10 | 21.944,55 | 856,39 |
| 22 | Cavaion Veronese | 12.891,26 | 8.379,32 | 11 | 3.115,82 | 1,15 | 0,1 | 1.261,29 | 12.756,43 | - 134,83 |
| 22 | Costermano | 15.284,65 | 9.935,02 | 6 | 1.699,54 | 0,92 | 0,08 | 2.033,90 | 13.668,46 | - 1.616,19 |
| 22 | Dolcè | 43.007,80 | 27.955,07 | 6 | 1.699,54 | 2,04 | 0,12 | 11.567,03 | 41.221,64 | - 1.786,16 |
| 22 | Fumane | 19.186,78 | 12.471,40 | 7 | 1.982,79 | 1,09 | 0,11 | 2.512,11 | 16.966,30 | - 2.220,48 |
| 22 | Garda | 24.658,30 | 16.027,89 | 7 | 1.982,79 | 1,14 | 0,09 | 2.458,85 | 20.469,53 | - 4.188,77 |
| 22 | Isola della Scala | 52.241,14 | 33.956,74 | 47 | 13.313,04 | 2,5 | 0,21 | 2.727,01 | 49.996,79 | - 2.244,35 |
| 22 | Lazise | 27.257,21 | 17.717,19 | 13 | 3.682,33 | 1,79 | 0,24 | 4.524,73 | 25.924,25 | - 1.332,96 |
| 22 | Malcesine | 28.236,74 | 18.353,88 | 27 | 7.647,91 | 1,45 | 0,1 | 3.030,11 | 29.031,90 | 795,16 |
| 22 | Marano di V.lla | 3.264,43 | 2.121,88 | 1 | 283,26 | 0,4 | 0,09 | 843,93 | 3.249,07 | - 15,36 |
| 22 | Mozzecane | 17.352,53 | 11.279,15 | 18 | 5.098,61 | 0,9 | 0,18 | 1.747,46 | 18.125,22 | 772,69 |
| 22 | Negrar | 73.288,28 | 47.637,38 | 45 | 12.746,52 | 4,3 | 0,39 | 6.585,19 | 66.969,09 | - 6.319,19 |
| 22 | Pastrengo | 17.303,94 | 11.247,56 | 15 | 4.248,84 | 0,78 | 0,09 | 1.873,58 | 17.369,98 | 66,04 |
| 22 | Pescantina | 53.282,90 | 34.633,88 | 31 | 8.780,94 | 4,21 | 0,42 | 9.670,04 | 53.084,86 | - 198,04 |
| 22 | Peschiera del Garda | 22.515,48 | 14.635,06 | 21 | 5.948,38 | 0,94 | 0,14 | 588,20 | 21.171,64 | - 1.343,84 |
| 22 | Povegliano Veronese | 35.721,74 | 23.219,13 | 30 | 8.497,68 | 3,15 | 0,3 | 29.340,30 | 61.057,11 | 25.335,37 |
| 22 | Rivoli Veronese | 4.575,00 | 2.973,75 | 0 | - | 0,29 | 0,06 | 576,52 | 3.550,27 | - 1.024,73 |
| 22 | San Pietro in Cariano | 54.415,62 | 35.370,15 | 42 | 11.896,76 | 3,34 | 0,3 | 7.448,32 | 54.715,23 | 299,61 |
| 22 | San Zeno di Montagna | 12.773,19 | 8.302,57 | 8 | 2.266,05 | 0,17 | 0,03 | 161,89 | 10.730,51 | - 2.042,68 |
| 22 | Sant'Ambrogio di V.lla | 31.828,13 | 20.688,28 | 14 | 3.965,59 | 1,25 | 0,24 | 890,82 | 25.544,69 | - 6.283,44 |
| 22 | Sant'Anna di Alfaedo | 7.623,78 | 4.955,46 | 7 | 1.982,79 | 0,38 | 0,06 | 630,17 | 7.568,42 | - 55,36 |
| 22 | Sommacampagna | 71.325,43 | 46.361,53 | 46 | 13.029,78 | 4,94 | 0,42 | 10.856,85 | 70.248,16 | - 1.077,27 |
| 22 | Sona | 86.266,47 | 56.073,20 | 52 | 14.729,32 | 5,72 | 0,18 | 9.662,67 | 80.465,19 | - 5.801,28 |
| 22 | Torri del Benaco | 6.873,29 | 4.467,64 | 3 | 849,77 | 0,33 | 0,06 | 317,82 | 5.635,23 | - 1.238,06 |
| 22 | U.C. Tartaro Tione | 53.729,95 | 34.924,47 | 34 | 9.630,71 | 2,4 | 0,33 | 30.542,89 | 75.098,07 | 21.368,12 |

| A. ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | assegnazione 2010 DGR 3562/10 e DGR 788/11 | quota su assegnazione 2010 (65%) - 1° riparto - | num utenti ADI 2009 | quota su utenti ADI 2010 (20%) - 2° riparto - | num oper. ass. SAD 2010 | num ass.soc. 2010 | quota su operatori 2010 (15%) - 3° riparto - | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** | **11** |
| 22 | Valeggio sul Mincio | 65.580,09 | 42.627,06 | 47 | 13.313,04 | 5,55 | 0,17 | 9.366,10 | 65.306,20 | - 273,89 |
| 22 | Vigasio | 27.597,19 | 17.938,18 | 19 | 5.381,87 | 1,38 | 0,12 | 1.064,83 | 24.384,88 | - 3.212,31 |
| 22 | Villafranca | 153.578,28 | *99.825,89* | 162 | 45.887,48 | 6,31 | 0,36 | 6.539,76 | *152.253,08* | - 1.325,20 |
| **22 Totale** | | **1.234.996,51** | **802.747,73** | **872** | **246.999,34** | **70,45** | **6,30** | **185.249,47** | **1.234.996,51** | |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Azienda ULSS n. 1 - Belluno** | | | | | |
| 1 | Belluno Ser.S.A. SpA | 138.002,65 | - 1.251,94 | 138.003,26 | 136.751,32 |
| 1 | C.M. Centro Cadore | 85.111,76 | - 4.916,35 | 85.112,14 | 80.195,79 |
| 1 | C.M. Comelico e Sappada | 50.091,86 | 1.815,25 | 50.092,08 | 51.907,33 |
| 1 | C.M. dell'Alpago | 47.037,96 | - 2.060,08 | 47.038,17 | 44.978,09 |
| 1 | C.M. Val Boite | 21.145,32 | 1.627,35 | 21.145,41 | 22.772,76 |
| 1 | Castellavazzo | 8.182,67 | - 745,07 | 8.182,71 | 7.437,63 |
| 1 | Cortina | 58.991,50 | 2.793,04 | 58.991,76 | 61.784,80 |
| 1 | Forno di Zoldo | 10.208,19 | - 566,31 | 10.208,24 | 9.641,92 |
| 1 | Limana | 34.842,19 | 6.358,81 | 34.842,34 | 41.201,15 |
| 1 | Longarone | 28.168,50 | - 2.441,50 | 28.168,62 | 25.727,12 |
| 1 | Ospitale di Cadore | 701,84 | - 364,79 | 701,84 | 337,05 |
| 1 | Perarolo di Cadore | 1.414,57 | - 6,72 | 1.414,58 | 1.407,85 |
| 1 | Ponte nelle Alpi | 49.771,93 | 1.858,04 | 49.772,15 | 51.630,19 |
| 1 | Soverzene | 1.024,64 | 432,84 | 1.024,64 | 1.457,49 |
| 1 | Ulss 1 | 174.042,17 | - 1.542,12 | 174.042,94 | 172.500,82 |
| 1 | Zoldo Alto | 6.892,79 | - 884,73 | 6.892,82 | 6.008,09 |
| 1 | Zoppè di Cadore | 196,30 | - 105,70 | 196,30 | 90,60 |
| **1 Totale** | | **715.826,84** | | **715.830,00** | **715.830,00** |
| **Azienda ULSS n. 2 - Feltre** | | | | | |
| 2 | Mel | 63.043,00 | 12.389,34 | 63.042,98 | 75.432,31 |
| 2 | Sedico | 87.202,37 | 19.870,66 | 87.202,34 | 107.073,00 |
| 2 | Trichiana | 58.864,66 | 2.189,29 | 58.864,64 | 61.053,92 |
| 2 | Ulss 2 | 426.810,22 | - 34.449,29 | 426.810,05 | 392.360,76 |
| **2 Totale** | | **635.920,25** | | **635.920,00** | **635.920,00** |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Azienda ULSS n. 3 - Bassano del Grappa** | | | | | |
| 3 | Asiago | 18.992,17 | - 634,85 | 18.992,09 | 18.357,24 |
| 3 | Bassano del Grappa | 96.114,96 | 3.196,19 | 96.114,58 | 99.310,76 |
| 3 | Campolongo sul Brenta | 18.076,11 | 3.004,91 | 18.076,04 | 21.080,95 |
| 3 | Conco | 21.524,66 | 3.434,63 | 21.524,57 | 24.959,20 |
| 3 | Enego | 13.845,64 | 3.427,41 | 13.845,58 | 17.272,99 |
| 3 | Foza | 5.603,15 | - 2.266,77 | 5.603,13 | 3.336,35 |
| 3 | Gallio | 33.713,20 | - 5.055,53 | 33.713,07 | 28.657,54 |
| 3 | Lusiana | 27.052,83 | 6.468,19 | 27.052,72 | 33.520,91 |
| 3 | Pove del Grappa | 5.928,31 | - 351,04 | 5.928,29 | 5.577,25 |
| 3 | Roana | 26.227,05 | 1.807,79 | 26.226,95 | 28.034,74 |
| 3 | Romano d'Ezzelino | 45.453,05 | - 4.919,05 | 45.452,87 | 40.533,82 |
| 3 | Rosà | 43.401,07 | 5.040,76 | 43.400,90 | 48.441,66 |
| 3 | Rossano Veneto | 24.176,68 | - 6.400,25 | 24.176,58 | 17.776,33 |
| 3 | Rotzo | 1,61 | - | 1,61 | 1,61 |
| 3 | Schiavon | 8.898,32 | - 3.717,85 | 8.898,28 | 5.180,43 |
| 3 | Solagna | 7.529,18 | - 507,97 | 7.529,15 | 7.021,18 |
| 3 | Tezze sul Brenta | 35.536,20 | - 2.401,71 | 35.536,06 | 33.134,34 |
| 3 | U.C. Cassola - Mussolente | 112.216,19 | - 4.585,59 | 112.215,74 | 107.630,15 |
| 3 | U.C. Marosticense | 108.767,24 | 2.360,13 | 108.766,81 | 111.126,93 |
| 3 | U.C. Medio Canal di Brenta | 28.695,10 | 2.099,01 | 28.694,99 | 30.793,99 |
| **3 Totale** | | **681.752,72** | | **681.750,00** | **681.748,39** |
| **Azienda ULSS n. 4 - Alto Vicentino** | | | | | |
| 4 | Breganze | 55.418,41 | - 656,68 | 55.418,68 | 54.762,00 |
| 4 | C.M. Alto Astico e Posina | 121.588,52 | 3.285,06 | 121.589,11 | 124.874,18 |
| 4 | Caltrano | 8.586,37 | - 553,00 | 8.586,41 | 8.033,41 |
| 4 | Calvene | 9.169,87 | - 2.235,57 | 9.169,91 | 6.934,35 |
| 4 | Carrè | 26.693,96 | - 3.926,97 | 26.694,09 | 22.767,12 |
| 4 | Chiuppano | 17.073,93 | 3.871,78 | 17.074,01 | 20.945,79 |
| 4 | Fara Vicentino | 16.435,08 | 1.017,34 | 16.435,16 | 17.452,50 |
| 4 | Lugo di Vicenza | 12.636,58 | - 3.509,88 | 12.636,64 | 9.126,76 |
| 4 | Malo | 64.269,24 | 5.808,90 | 64.269,55 | 70.078,45 |
| 4 | Marano Vicentino | 44.894,49 | - 3.956,70 | 44.894,71 | 40.938,01 |
| 4 | Monte di Malo | 11.863,91 | 3.181,08 | 11.863,97 | 15.045,05 |
| 4 | Montecchio Precalcino | 34.632,57 | - 2.175,76 | 34.632,74 | 32.456,98 |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| 4 | Piovene Rocchette | 20.426,97 | - 3.981,60 | 20.427,07 | 16.445,47 |
| 4 | Salcedo | 3.261,57 | - 1.012,94 | 3.261,59 | 2.248,64 |
| 4 | San Vito di Leguzzano | 21.956,90 | - 669,19 | 21.957,01 | 21.287,82 |
| 4 | Santorso | 33.222,54 | 6.667,42 | 33.222,70 | 39.890,12 |
| 4 | Sarcedo | 26.401,76 | 848,84 | 26.401,89 | 27.250,73 |
| 4 | Schio | 280.730,74 | - 11.840,58 | 280.732,11 | 268.891,53 |
| 4 | Thiene | 107.556,25 | 1.228,88 | 107.556,77 | 108.785,66 |
| 4 | Torrebelvicino | 28.560,44 | - 381,95 | 28.560,58 | 28.178,63 |
| 4 | Valli del Pasubio | 5.462,28 | 3.078,88 | 5.462,31 | 8.541,18 |
| 4 | Villaverla | 26.562,97 | 2.069,50 | 26.563,10 | 28.632,60 |
| 4 | Zanè | 17.563,66 | - 1.626,48 | 17.563,75 | 15.937,26 |
| 4 | Zugliano | 21.226,03 | 5.469,63 | 21.226,13 | 26.695,76 |
| **4 Totale** | | **1.016.195,04** | | **1.016.200,00** | **1.016.200,00** |
| **Azienda ULSS n. 5 - Ovest Vicentino** | | | | | |
| 5 | Brendola | 17.838,50 | - 6.398,36 | 17.838,54 | 11.440,18 |
| 5 | Brogliano | 7.650,30 | - 906,11 | 7.650,32 | 6.744,21 |
| 5 | Castelgomberto | 24.286,62 | 3.498,50 | 24.286,68 | 27.785,18 |
| 5 | Cornedo Vicentino | 24.665,07 | - 4.370,65 | 24.665,13 | 20.294,48 |
| 5 | Gambellara | 21.184,48 | 2.339,83 | 21.184,53 | 23.524,36 |
| 5 | Lonigo | 29.899,37 | - 2.246,61 | 29.899,44 | 27.652,83 |
| 5 | Montebello Vicentino | 38.784,71 | - 7.411,28 | 38.784,80 | 31.373,52 |
| 5 | Montorso | 18.881,48 | 4.131,20 | 18.881,53 | 23.012,73 |
| 5 | Recoaro | 35.106,23 | 2.051,79 | 35.106,31 | 37.158,10 |
| 5 | Trissino | 50.037,27 | 10.657,92 | 50.037,39 | 60.695,31 |
| 5 | U.C. Basso Vicentino (Alonte) | 739,27 | 147,83 | 739,27 | 887,10 |
| 5 | Ulss 5 | 270.619,10 | - 2.591,00 | 270.619,75 | 268.028,75 |
| 5 | Valdagno | 107.906,04 | 1.096,94 | 107.906,30 | 109.003,25 |
| **5 Totale** | | **647.598,44** | | **647.600,00** | **647.600,00** |
| **Azienda ULSS n. 6 - Vicenza** | | | | | |
| 6 | Altavilla Vicentina | 32.559,60 | 93,43 | 32.559,48 | 32.652,90 |
| 6 | Arcugnano | 18.632,27 | - 1.305,62 | 18.632,20 | 17.326,58 |
| 6 | Barbarano Vicentino | 22.647,56 | - 654,85 | 22.647,48 | 21.992,62 |
| 6 | Bolzano Vicentino | 19.205,92 | 46,73 | 19.205,85 | 19.252,58 |
| 6 | Bressanvido | 27.297,92 | - 8.287,92 | 27.297,82 | 19.009,90 |
| 6 | Caldogno | 54.876,18 | 10.062,48 | 54.875,98 | 64.938,46 |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| 6 | Camisano Vicentino | 36.704,39 | - 2.178,52 | 36.704,25 | 34.525,74 |
| 6 | Campiglia dei Berici | 8.973,56 | 838,80 | 8.973,53 | 9.812,33 |
| 6 | Castegnero | 7.904,73 | - 189,52 | 7.904,70 | 7.715,18 |
| 6 | Costabissara | 10.214,34 | 70,95 | 10.214,30 | 10.285,25 |
| 6 | Creazzo | 48.712,80 | 4.878,83 | 48.712,62 | 53.591,45 |
| 6 | Dueville | 88.111,48 | 2.241,66 | 88.111,15 | 90.352,81 |
| 6 | Gambugliano | 5.490,07 | - 2.227,24 | 5.490,05 | 3.262,81 |
| 6 | Grisignano di Zocco | 15.388,01 | 144,29 | 15.387,95 | 15.532,24 |
| 6 | Grumolo delle Abb. | 5.926,67 | 370,74 | 5.926,65 | 6.297,39 |
| 6 | Isola Vicentina | 36.625,42 | 3.237,10 | 36.625,28 | 39.862,39 |
| 6 | Longare | 15.556,39 | - 1.142,92 | 15.556,33 | 14.413,42 |
| 6 | Montegalda | 14.558,17 | 876,63 | 14.558,12 | 15.434,75 |
| 6 | Montegaldella | 6.761,76 | 1.864,64 | 6.761,73 | 8.626,38 |
| 6 | Monteviale | 22.704,17 | - 10.707,21 | 22.704,09 | 11.996,88 |
| 6 | Monticello C. Otto | 31.478,17 | - 3.213,47 | 31.478,05 | 28.264,59 |
| 6 | Mossano | 0,79 | - | 0,79 | 0,79 |
| 6 | Nanto | 21.957,88 | - 1.624,57 | 21.957,80 | 20.333,23 |
| 6 | Noventa Vicentina | 35.068,90 | - 453,96 | 35.068,77 | 34.614,81 |
| 6 | Pozzoleone | 18.099,66 | 1.846,79 | 18.099,59 | 19.946,39 |
| 6 | Quinto Vicentino | 12.852,94 | 748,95 | 12.852,89 | 13.601,85 |
| 6 | San Germano dei Berici | 233,78 | - | 233,78 | 233,78 |
| 6 | Sandrigo | 57.908,42 | - 1.461,87 | 57.908,20 | 56.446,34 |
| 6 | Sossano | 24.272,23 | - 121,34 | 24.272,14 | 24.150,80 |
| 6 | Sovizzo | 27.399,14 | 4.002,11 | 27.399,04 | 31.401,15 |
| 6 | Torri di Quartesolo | 32.314,57 | 857,45 | 32.314,45 | 33.171,90 |
| 6 | U.C. Basso Vicentino (Asigliano Ven | 3.160,61 | - 615,92 | 3.160,60 | 2.544,68 |
| 6 | Vicenza | 492.645,96 | 768,94 | 492.644,12 | 493.413,06 |
| 6 | Villaga | 5.110,45 | 1.117,51 | 5.110,43 | 6.227,94 |
| 6 | Zovencedo | 59,80 | - | 59,80 | 59,80 |
| **6 Totale** | | **1.261.414,71** | | **1.261.410,00** | **1.261.293,12** |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Azienda ULSS n. 7 - Pieve di Soligo** | | | | | |
| 7 | Cappella Maggiore | 43.893,86 | 1.223,48 | 46.047,08 | 47.270,56 |
| 7 | Cison di Valmarino | 26.881,35 | 3.111,38 | 28.200,02 | 31.311,40 |
| 7 | Codognè | 18.384,61 | - 1.811,93 | 19.286,47 | 17.474,54 |
| 7 | Colle Umberto | 60.136,92 | 2.244,31 | 63.086,95 | 65.331,26 |
| 7 | Conegliano | 89.091,19 | - 3.714,52 | 93.461,58 | 89.747,05 |
| 7 | Cordignano | 20.908,27 | - 2.437,91 | 21.933,93 | 19.496,02 |
| 7 | Farra di Soligo | 55.665,23 | 1.439,60 | 58.395,90 | 59.835,50 |
| 7 | Follina | 13.973,36 | - 3.443,82 | 14.658,83 | 11.215,00 |
| 7 | Fregona | 10.546,08 | - 219,93 | 11.063,42 | 10.843,49 |
| 7 | Gaiarine | 11.926,91 | - 294,53 | 12.511,99 | 12.217,45 |
| 7 | Godega S. Urbano | 37.142,60 | 234,78 | 38.964,64 | 39.199,42 |
| 7 | Mareno di Piave | 14.037,97 | - 820,95 | 14.726,61 | 13.905,66 |
| 7 | Miane | 19.847,16 | - 2.090,80 | 20.820,77 | 18.729,96 |
| 7 | Moriago della Battaglia | 37.592,26 | | - | |
| 7 | Orsago | 17.639,70 | 835,42 | 18.505,02 | 19.340,44 |
| 7 | Pieve di Soligo | 48.022,20 | 5.660,96 | 50.377,94 | 56.038,90 |
| 7 | Refrontolo | 11.802,42 | - 53,88 | 12.381,39 | 12.327,51 |
| 7 | Revine Lago | 12.342,14 | 553,27 | 12.947,59 | 13.500,85 |
| 7 | San Fior | 20.270,37 | 3.424,29 | 21.264,74 | 24.689,03 |
| 7 | San Pietro di Feletto | 11.331,96 | 95,47 | 11.887,85 | 11.983,33 |
| 7 | San Vendemiano | 27.520,08 | 231,32 | 28.870,08 | 29.101,40 |
| 7 | Santa Lucia di Piave | 18.155,18 | 301,17 | 19.045,79 | 19.346,95 |
| 7 | Sarmede | 9.336,64 | 1.743,27 | 9.794,65 | 11.537,92 |
| 7 | Sernaglia della Battaglia | 32.530,95 | 265,82 | 34.126,76 | 34.392,58 |
| 7 | Susegana | 20.665,56 | 461,94 | 21.679,31 | 22.141,25 |
| 7 | Tarzo | 7.081,72 | 378,53 | 7.429,12 | 7.807,64 |
| 7 | Vazzola | 17.006,20 | 2.611,23 | 17.840,44 | 20.451,68 |
| 7 | Vittorio Veneto | 90.272,79 | - 9.927,95 | 94.701,24 | 84.773,30 |
| **7 Totale** | | **804.005,68** | | **804.010,10** | **804.010,10** |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Azienda ULSS n. 8 - Asolo** | | | | | |
| 8 | Altivole | 38.694,69 | | - | |
| 8 | Asolo | 48.104,18 | - 4.598,34 | 50.660,04 | 55.258,38 |
| 8 | Borso del Grappa | 25.299,14 | - 1.272,86 | 26.643,33 | 27.916,19 |
| 8 | Caerano di San Marco | 28.046,34 | 568,62 | 29.536,49 | 28.967,88 |
| 8 | Castelcucco | 7.626,82 | - 1.675,70 | 8.032,05 | 9.707,75 |
| 8 | Castelfranco Veneto | 85.761,01 | - 3.941,98 | 90.317,65 | 94.259,63 |
| 8 | Castello di Godego | 23.954,28 | 4.019,43 | 25.227,01 | 21.207,59 |
| 8 | Cavaso del Tomba | 23.025,06 | 4.281,60 | 24.248,42 | 19.966,82 |
| 8 | Cornuda | 29.329,02 | 541,23 | 30.887,32 | 30.346,09 |
| 8 | Crespano del Grappa | 28.503,86 | 2.901,19 | 30.018,32 | 27.117,14 |
| 8 | Crocetta del Montello | 43.516,37 | - 2.736,71 | 45.828,47 | 48.565,19 |
| 8 | Fonte | 17.946,20 | - 842,54 | 18.899,71 | 19.742,26 |
| 8 | Giavera del Montello | 23.291,92 | - 2.507,10 | 24.529,46 | 27.036,56 |
| 8 | Loria | 36.839,23 | 845,83 | 38.796,57 | 37.950,73 |
| 8 | Maser | 18.250,24 | 1.460,27 | 19.219,91 | 17.759,64 |
| 8 | Monfumo | 6.133,13 | - 2.301,83 | 6.458,99 | 8.760,83 |
| 8 | Montebelluna | 137.348,63 | 14.120,36 | 144.646,21 | 130.525,85 |
| 8 | Nervesa della Battaglia | 27.116,33 | - 1.508,80 | 28.557,07 | 30.065,87 |
| 8 | Paderno del Grappa | 7.559,96 | - 13,08 | 7.961,63 | 7.974,72 |
| 8 | Pederobba | 26.394,64 | - 5.464,40 | 27.797,04 | 33.261,43 |
| 8 | Possagno | 6.838,63 | 422,95 | 7.201,98 | 6.779,02 |
| 8 | Resana | 7.430,60 | | | |
| 8 | Riese Pio X | 39.309,18 | - 4.232,99 | 41.397,75 | 45.630,74 |
| 8 | San Zenone degli Ezzelini | 17.558,19 | - 4.746,48 | 18.491,09 | 23.237,57 |
| 8 | Segusino | 7.138,86 | 24,11 | 7.518,16 | 7.494,05 |
| 8 | Trevignano | 19.129,19 | 2.224,42 | 20.145,56 | 17.921,14 |
| 8 | Valdobbiadene | 32.214,55 | 2.854,66 | 33.926,17 | 31.071,51 |
| 8 | Vedelago | 84.034,48 | 3.894,29 | 88.499,38 | 84.605,09 |
| 8 | Vidor | 7.105,12 | - 1.727,94 | 7.482,63 | 9.210,57 |
| 8 | Volpago del Montello | 38.876,02 | - 588,19 | 40.941,57 | 41.529,77 |
| **8 Totale** | | **942.375,87** | **-** | **943.870,00** | **943.870,00** |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Azienda ULSS n. 9 - Treviso** | | | | | |
| 9 | Arcade | 7.966,85 | - 799,69 | 7.966,82 | 7.167,13 |
| 9 | Breda di Piave | 6.042,29 | - 733,08 | 6.042,27 | 5.309,18 |
| 9 | Carbonera | 18.792,49 | - 3.193,81 | 18.792,42 | 15.598,62 |
| 9 | Casale sul Sile | 48.529,32 | - 3.670,71 | 48.529,15 | 44.858,44 |
| 9 | Casier | 28.024,41 | - 4.639,43 | 28.024,31 | 23.384,88 |
| 9 | Cessalto | 33.719,32 | 2.868,21 | 33.719,20 | 36.587,41 |
| 9 | Chiarano | 9.295,16 | - 2.857,70 | 9.295,13 | 6.437,43 |
| 9 | Cimadolmo | 8.373,41 | - 3.192,97 | 8.373,38 | 5.180,41 |
| 9 | Fontanelle | 8.005,87 | 4.017,94 | 8.005,84 | 12.023,78 |
| 9 | Gorgo al Monticano | 16.715,57 | - 2.052,18 | 16.715,51 | 14.663,33 |
| 9 | Istrana | 54.815,48 | 959,34 | 54.815,29 | 55.774,62 |
| 9 | Mansuè | 14.458,72 | 1.398,26 | 14.458,67 | 15.856,93 |
| 9 | Maserada | 6.100,78 | - 908,53 | 6.100,76 | 5.192,23 |
| 9 | Meduna di Livenza | 9.829,49 | - 2.374,61 | 9.829,46 | 7.454,85 |
| 9 | Mogliano Veneto | 99.300,02 | - 4.428,66 | 99.299,67 | 94.871,01 |
| 9 | Monastier | 19.116,23 | 2.385,59 | 19.116,16 | 21.501,75 |
| 9 | Morgano | 8.959,14 | 181,93 | 8.959,11 | 9.141,04 |
| 9 | Motta di Livenza | 18.783,46 | - 2.023,64 | 18.783,39 | 16.759,75 |
| 9 | Oderzo | 80.215,05 | 2.646,04 | 80.214,77 | 82.860,81 |
| 9 | Ormelle | 15.797,84 | - 1.329,43 | 15.797,78 | 14.468,35 |
| 9 | Paese | 70.874,47 | - 4.419,56 | 70.874,22 | 66.454,66 |
| 9 | Ponte di Piave | 37.733,51 | 965,39 | 37.733,38 | 38.698,76 |
| 9 | Ponzano Veneto | 32.580,65 | 1.408,72 | 32.580,54 | 33.989,25 |
| 9 | Portobuffolè | 3.738,88 | 1.628,15 | 3.738,87 | 5.367,01 |
| 9 | Povegliano | 23.873,41 | - 6.861,43 | 23.873,33 | 17.011,89 |
| 9 | Preganziol | 59.201,99 | 616,88 | 59.201,78 | 59.818,66 |
| 9 | Quinto | 58.185,27 | 40.194,32 | 58.185,06 | 98.379,39 |
| 9 | Roncade | 23.241,03 | - 1.772,00 | 23.240,95 | 21.468,95 |
| 9 | Salgareda | 33.039,24 | - 9.278,20 | 33.039,12 | 23.760,92 |
| 9 | San Biagio di Callalta | 16.060,30 | 323,48 | 16.060,24 | 16.383,72 |
| 9 | San Polo di Piave | 61.574,40 | 13.719,68 | 61.574,18 | 75.293,87 |
| 9 | Silea | 31.751,10 | - 2.210,36 | 31.750,99 | 29.540,63 |
| 9 | Spresiano | 20.136,70 | 920,53 | 20.136,63 | 21.057,16 |
| 9 | Treviso | 214.368,68 | - 6.949,04 | 214.367,92 | 207.418,89 |
| 9 | Villorba | 18.840,51 | - 1.175,36 | 18.840,44 | 17.665,08 |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| 9 | Zenson di Piave | 3.009,38 | - 1.618,95 | 3.009,37 | 1.390,42 |
| 9 | Zero Branco | 49.074,06 | - 7.745,10 | 49.073,89 | 41.328,78 |
| **9 Totale** | | **1.270.124,48** | | **1.270.120,00** | **1.270.120,00** |
| **Azienda ULSS n. 10 - Veneto Orientale** | | | | | |
| 10 | Annone Veneto | 16.837,83 | 3.618,89 | 16.837,83 | 20.456,72 |
| 10 | Caorle | 49.487,69 | 1.915,77 | 49.487,70 | 51.403,47 |
| 10 | Ceggia | 5.384,17 | 242,26 | 5.384,17 | 5.626,43 |
| 10 | Cintocaomaggiore | 6.939,85 | 6.434,25 | 6.939,85 | 13.374,10 |
| 10 | Concordia Sagittaria | 42.255,20 | 461,02 | 42.255,21 | 42.716,22 |
| 10 | Eraclea | 72.190,81 | 5.512,14 | 72.190,82 | 77.702,95 |
| 10 | Fossalta di Piave | 30.721,81 | - 3.969,62 | 30.721,82 | 26.752,20 |
| 10 | Fossalta di Portogruaro | 20.138,31 | - 2.087,40 | 20.138,31 | 18.050,92 |
| 10 | Gruaro | 13.476,08 | 657,82 | 13.476,08 | 14.133,90 |
| 10 | Jesolo | 100.920,34 | 7.348,36 | 100.920,36 | 108.268,71 |
| 10 | Meolo | 47.962,23 | - 4.400,33 | 47.962,24 | 43.561,92 |
| 10 | Musile di Piave | 48.883,08 | 7.808,14 | 48.883,09 | 56.691,23 |
| 10 | Noventa di Piave | 57.721,23 | 2.853,63 | 57.721,24 | 60.574,87 |
| 10 | Portogruaro | 112.222,29 | - 6.485,42 | 112.222,31 | 105.736,89 |
| 10 | Pramaggiore | 7.112,84 | 1.321,92 | 7.112,84 | 8.434,76 |
| 10 | San Donà di Piave | 120.139,94 | - 4.270,72 | 120.139,96 | 115.869,24 |
| 10 | San Michele al Tagliamento | 33.865,96 | 393,01 | 33.865,97 | 34.258,97 |
| 10 | San Stino di Livenza | 51.566,61 | - 348,51 | 51.566,61 | 51.218,10 |
| 10 | Teglio Veneto | 12.786,91 | - 598,81 | 12.786,91 | 12.188,10 |
| 10 | Torre di Mosto | 14.258,20 | - 1.770,92 | 14.258,20 | 12.487,28 |
| 10 | Ulss 10 (progetto disabili) | 326.758,42 | - 14.635,46 | 326.758,48 | 312.123,02 |
| **10 Totale** | | **1.191.629,79** | | **1.191.630,00** | **1.191.630,00** |
| **Azienda ULSS n. 12 - Veneziana** | | | | | |
| 12 | Cavallino Treporti | 59.692,69 | - 26.228,22 | 59.692,76 | 33.464,54 |
| 12 | Marcon | 42.919,78 | 1.514,71 | 42.919,83 | 44.434,54 |
| 12 | Quarto d'Altino | 11.022,02 | - 3.967,48 | 11.022,03 | 7.054,56 |
| 12 | Venezia | 1.517.143,52 | 28.680,99 | 1.517.145,37 | 1.545.826,36 |
| **12 Totale** | | **1.630.778,01** | | **1.630.780,00** | **1.630.780,00** |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Azienda ULSS n. 13 - Mirano** | | | | | |
| 13 | Campagna Lupia | 13.280,17 | 2.612,76 | 13.280,22 | 15.892,98 |
| 13 | Campolongo Maggiore | 49.673,56 | - 1.378,02 | 49.673,76 | 48.295,75 |
| 13 | Camponogara | 20.462,84 | - 2.600,38 | 20.462,92 | 17.862,54 |
| 13 | Dolo | 41.510,19 | - 6.567,28 | 41.510,36 | 34.943,08 |
| 13 | Fiesso d'Artico | 29.333,92 | 7.687,75 | 29.334,04 | 37.021,79 |
| 13 | Fossò | 40.573,09 | 10.262,56 | 40.573,26 | 50.835,82 |
| 13 | Martellago | 74.213,81 | - 19.628,35 | 74.214,11 | 54.585,77 |
| 13 | Mira | 82.416,72 | - 11.892,39 | 82.417,06 | 70.524,67 |
| 13 | Mirano | 69.070,45 | 6.941,00 | 69.070,73 | 76.011,73 |
| 13 | Noale | 31.985,49 | - 517,25 | 31.985,62 | 31.468,37 |
| 13 | Pianiga | 33.978,46 | - 1.367,66 | 33.978,60 | 32.610,94 |
| 13 | Salzano | 51.778,56 | 4.185,19 | 51.778,77 | 55.963,96 |
| 13 | Santa Maria di Sala | 35.349,41 | - 1.909,31 | 35.349,55 | 33.440,25 |
| 13 | Scorzè | 77.265,62 | 6.511,47 | 77.265,94 | 83.777,41 |
| 13 | Spinea | 72.041,48 | 3.627,77 | 72.041,77 | 75.669,54 |
| 13 | Strà | 37.669,19 | 3.844,05 | 37.669,34 | 41.513,40 |
| 13 | Vigonovo | 74.633,62 | 188,09 | 74.633,93 | 74.822,01 |
| **13 Totale** | | **835.236,58** | | **835.240,00** | **835.240,00** |
| **Azienda ULSS n. 14 - Chioggia** | | | | | |
| 14 | Cavarzere | 68.197,54 | 6.883,32 | 68.198,05 | 75.081,37 |
| 14 | Chioggia | 161.894,34 | - 13.989,43 | 161.895,54 | 147.906,11 |
| 14 | Cona | 21.456,25 | 7.106,11 | 21.456,41 | 28.562,52 |
| **14 Totale** | | **251.548,13** | | **251.550,00** | **251.550,00** |
| **Azienda ULSS n. 15 - Alta Padovana** | | | | | |
| 15 | ULSS 15 | 915.254,42 | 0,01 | 915.250,00 | 915.250,01 |
| **15 Totale** | | **915.254,42** | | **915.250,00** | **915.250,01** |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Azienda ULSS n. 16 - Padova** | | | | | |
| 16 | Abano Terme | 49.825,71 | 2.932,46 | 49.825,79 | 52.758,25 |
| 16 | Albignasego | 39.302,64 | 1.066,35 | 39.302,70 | 40.369,05 |
| 16 | Arzergrande | 29.469,94 | 6.712,80 | 29.469,98 | 36.182,79 |
| 16 | Brugine | 54.000,20 | - 8.824,09 | 54.000,28 | 45.176,19 |
| 16 | Cadoneghe | 26.457,25 | - 981,44 | 26.457,29 | 25.475,85 |
| 16 | Casalserugo | 18.577,67 | 1.045,56 | 18.577,70 | 19.623,26 |
| 16 | Cervarese S. Croce | 10.997,76 | 402,73 | 10.997,78 | 11.400,51 |
| 16 | Codevigo | 8.859,41 | 1.164,90 | 8.859,42 | 10.024,33 |
| 16 | Correzzola | 21.991,25 | 717,84 | 21.991,28 | 22.709,12 |
| 16 | Legnaro | 17.545,78 | - 2.152,99 | 17.545,81 | 15.392,82 |
| 16 | Limena | 38.168,15 | 1.256,78 | 38.168,21 | 39.424,99 |
| 16 | Maserà di Padova | 17.944,99 | - 1.537,75 | 17.945,02 | 16.407,27 |
| 16 | Mestrino | 37.155,34 | - 5.566,98 | 37.155,39 | 31.588,41 |
| 16 | Montegrotto Terme | 24.721,51 | 1.525,96 | 24.721,55 | 26.247,50 |
| 16 | Noventa Padovana | 43.511,54 | - 1.588,55 | 43.511,61 | 41.923,06 |
| 16 | Padova (distretto 1-2-3) | 749.711,37 | - 14.976,70 | 749.712,51 | 734.735,81 |
| 16 | Piove di Sacco | 40.457,47 | - 2.527,32 | 40.457,54 | 37.930,22 |
| 16 | Polverara | 15.322,94 | - 798,60 | 15.322,97 | 14.524,37 |
| 16 | Ponte San Nicolò | 40.359,88 | - 802,09 | 40.359,94 | 39.557,85 |
| 16 | Pontelongo | 24.407,02 | 2.727,03 | 24.407,06 | 27.134,09 |
| 16 | Rovolon | 15.586,84 | 554,73 | 15.586,87 | 16.141,60 |
| 16 | Rubano | 54.192,66 | 1.792,45 | 54.192,74 | 55.985,19 |
| 16 | Saccolongo | 12.634,49 | 1.490,37 | 12.634,51 | 14.124,88 |
| 16 | Sant'Angelo di Piove | 24.997,66 | - 92,77 | 24.997,70 | 24.904,93 |
| 16 | Saonara | 37.879,96 | 5.894,55 | 37.880,01 | 43.774,56 |
| 16 | Selvazzano Dentro | 43.605,10 | 4.063,92 | 43.605,17 | 47.669,08 |
| 16 | Teolo | 42.639,70 | 4.995,76 | 42.639,76 | 47.635,53 |
| 16 | Torreglia | 17.637,99 | 2.117,88 | 17.638,02 | 19.755,90 |
| 16 | Veggiano | 8.345,40 | - 612,78 | 8.345,41 | 7.732,63 |
| **16 Totale** | | **1.566.307,60** | | **1.566.310,00** | **1.566.310,00** |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Azienda ULSS n. 17 - Este** | | | | | |
| 17 | Agna | 17.151,22 | 442,24 | 17.151,16 | 17.593,39 |
| 17 | Anguillara | 18.179,89 | 1.320,87 | 18.179,83 | 19.500,70 |
| 17 | Arre | 9.653,18 | - 2.207,25 | 9.653,15 | 7.445,89 |
| 17 | Bagnoli di Sopra | 7.916,47 | - 147,88 | 7.916,44 | 7.768,56 |
| 17 | Battaglia Terme | 12.412,87 | 299,21 | 12.412,82 | 12.712,03 |
| 17 | Bovolenta | 9.240,71 | - 2.514,33 | 9.240,67 | 6.726,34 |
| 17 | Candiana | 15.020,52 | 560,88 | 15.020,46 | 15.581,34 |
| 17 | Carceri | 13.008,42 | - 599,24 | 13.008,37 | 12.409,13 |
| 17 | Cartura | 33.312,50 | 2.587,96 | 33.312,38 | 35.900,34 |
| 17 | Conselve | 29.336,77 | - 1.341,97 | 29.336,67 | 27.994,70 |
| 17 | Due Carrare | 29.486,33 | 3.941,16 | 29.486,22 | 33.427,38 |
| 17 | Este | 63.699,62 | - 14.735,38 | 63.699,39 | 48.964,01 |
| 17 | Galzignano Terme | 10.190,10 | - 204,53 | 10.190,06 | 9.985,53 |
| 17 | Lozzo Atestino | 16.384,54 | 114,77 | 16.384,48 | 16.499,25 |
| 17 | Merlara | 6.632,98 | 1.292,76 | 6.632,96 | 7.925,72 |
| 17 | Monselice | 75.449,08 | 361,37 | 75.448,81 | 75.810,18 |
| 17 | Montagnana | 41.608,72 | - 208,64 | 41.608,57 | 41.399,94 |
| 17 | Ospedaletto Euganeo | 37.556,70 | 4.244,35 | 37.556,56 | 41.800,91 |
| 17 | Pernumia | 11.749,70 | 408,71 | 11.749,66 | 12.158,37 |
| 17 | Pozzonovo | 4.990,12 | - 758,28 | 4.990,10 | 4.231,82 |
| 17 | Saletto | 17.491,82 | 82,79 | 17.491,76 | 17.574,55 |
| 17 | Sant'Elena | 12.622,44 | 1.149,35 | 12.622,39 | 13.771,74 |
| 17 | Sant'Urbano | 20.320,27 | - 1.925,67 | 20.320,19 | 18.394,53 |
| 17 | Solesino | 44.840,52 | - 2.596,03 | 44.840,35 | 42.244,32 |
| 17 | Terrassa Padovana | 22.515,32 | - 1.203,73 | 22.515,24 | 21.311,51 |
| 17 | Tribano | 15.472,10 | - 2.886,28 | 15.472,04 | 12.585,76 |
| 17 | U.C. Colli Euganei | 66.465,92 | 6.714,26 | 66.465,68 | 73.179,94 |
| 17 | Vo Euganeo | 14.474,80 | 4.919,49 | 14.474,75 | 19.394,24 |
| 17 | U.C. Megliadina | 98.850,39 | 142,35 | 98.850,03 | 98.992,37 |
| 17 | Barbona | 9.515,78 | 1.160,86 | 9.515,75 | 10.676,60 |
| 17 | Granze | 10.258,77 | - 212,83 | 10.258,73 | 10.045,90 |
| 17 | Stanghella | 32.451,14 | 2.020,78 | 32.451,02 | 34.471,81 |
| 17 | San Pietro Viminario | 14.239,76 | 2.088,98 | 14.239,70 | 16.328,68 |
| 17 | U.C. Sculdascia | 59.401,45 | - 3.866,80 | 59.401,23 | 55.534,44 |
| 17 | Vescovana | 13.186,71 | 1.056,04 | 13.186,66 | 14.242,69 |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| 17 | Villa Estense | 13.435,76 | 499,67 | 13.435,71 | 13.935,38 |
| **17 Totale** | | **928.523,38** | | **928.520,00** | **928.520,00** |
| **Azienda ULSS n. 18 - Rovigo** | | | | | |
| 18 | Arquà Polesine | 11.654,23 | 5.781,98 | 11.654,28 | 17.436,27 |
| 18 | Badia Polesine | 16.253,43 | - 726,68 | 16.253,51 | 15.526,82 |
| 18 | Bagnolo di Po | 16.795,33 | 10.156,59 | 16.795,41 | 26.951,99 |
| 18 | Bergantino | 14.382,09 | 522,89 | 14.382,16 | 14.905,05 |
| 18 | Boara Pisani | 20.476,27 | 1.526,77 | 20.476,37 | 22.003,13 |
| 18 | Calto | 7.132,34 | 398,52 | 7.132,37 | 7.530,89 |
| 18 | Canaro | 13.773,96 | - 402,69 | 13.774,02 | 13.371,34 |
| 18 | Canda | 8.476,72 | - 1.003,30 | 8.476,76 | 7.473,46 |
| 18 | Castelguglielmo | 12.193,61 | 1.812,98 | 12.193,67 | 14.006,64 |
| 18 | Castelmassa | 20.270,23 | - 1.012,91 | 20.270,32 | 19.257,42 |
| 18 | Castelnovo Bariano | 13.240,82 | 844,71 | 13.240,88 | 14.085,59 |
| 18 | Ceneselli | 11.294,35 | 4.290,58 | 11.294,40 | 15.584,99 |
| 18 | Ceregnano | 7.889,01 | 1.568,96 | 7.889,05 | 9.458,00 |
| 18 | Costa di Rovigo | 9.602,54 | 1.264,32 | 9.602,58 | 10.866,90 |
| 18 | Ficarolo | 3.115,83 | 478,24 | 3.115,84 | 3.594,08 |
| 18 | Fiesso Umbertiano | 9.236,39 | - 2.376,54 | 9.236,43 | 6.859,89 |
| 18 | Frassinelle Polesine | 21.656,64 | 6.771,91 | 21.656,74 | 28.428,65 |
| 18 | Fratta Polesine | 7.098,27 | 451,81 | 7.098,30 | 7.550,11 |
| 18 | Gaiba | 629,13 | - 106,14 | 629,13 | 522,99 |
| 18 | Gavello | 11.708,54 | - 923,67 | 11.708,59 | 10.784,92 |
| 18 | Giacciano con Bar.lla | 27.225,25 | 179,53 | 27.225,38 | 27.404,91 |
| 18 | Lendinara | 35.113,66 | 1.265,61 | 35.113,82 | 36.379,43 |
| 18 | Lusia | 8.009,02 | 157,13 | 8.009,06 | 8.166,18 |
| 18 | Melara | 7.346,74 | 1.673,20 | 7.346,77 | 9.019,98 |
| 18 | Occhiobello | 30.000,92 | 2.818,89 | 30.001,06 | 32.819,95 |
| 18 | Pincara | 9.323,11 | 892,96 | 9.323,15 | 10.216,11 |
| 18 | Rovigo | 100.470,73 | 7.404,13 | 100.471,20 | 107.875,33 |
| 18 | Salara | 5.743,53 | 1.109,70 | 5.743,56 | 6.853,25 |
| 18 | San Bellino | 16.282,13 | 1.274,31 | 16.282,21 | 17.556,51 |
| 18 | San Martino V.zze | 31.493,58 | 5.192,83 | 31.493,73 | 36.686,55 |
| 18 | Stienta | 25.018,65 | 579,65 | 25.018,77 | 25.598,42 |
| 18 | Trecenta | 14.322,25 | 1.384,30 | 14.322,32 | 15.706,62 |
| 18 | U.C. dell'Eridano | 14.537,54 | - 3.634,33 | 14.537,61 | 10.903,27 |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| 18 | ULSS 18 - ADI delegata | 44.777,89 | - 23.501,43 | 44.778,10 | 21.276,67 |
| 18 | ULSS 18 - ADI Emergenza | 76.141,35 | - 29.435,38 | 76.141,70 | 46.706,33 |
| 18 | Villadose | 19.840,85 | 1.695,29 | 19.840,94 | 21.536,23 |
| 18 | Villamarzana | 6.431,06 | 460,93 | 6.431,09 | 6.892,02 |
| 18 | Villanova del Ghebbo | 9.736,53 | 809,73 | 9.736,58 | 10.546,31 |
| 18 | Villanova March.na | 7.372,11 | 354,64 | 7.372,14 | 7.726,78 |
| **18 Totale** | | **726.066,63** | | **726.070,00** | **726.070,00** |
| **Azienda ULSS n. 19 - Adria** | | | | | |
| 19 | ULSS 19 | 254.813,64 | - 4.862,28 | 254.812,65 | 249.950,37 |
| 19 | Ariano Polesine | 37.458,47 | 6.263,20 | 37.458,32 | 43.721,52 |
| 19 | Corbola | 15.959,09 | - 1.400,92 | 15.959,03 | 14.558,11 |
| **19 Totale** | | **308.231,20** | | **308.230,00** | **308.230,00** |
| **Azienda ULSS n. 20 - Verona** | | | | | |
| 20 | Albaredo d'Adige | 17.730,09 | - 5.249,03 | 17.730,06 | 12.481,03 |
| 20 | Arcole | 34.816,26 | 3.730,27 | 34.816,20 | 38.546,47 |
| 20 | Badia Calavena | 8.331,43 | - 1.468,15 | 8.331,42 | 6.863,26 |
| 20 | Belfiore d'Adige | 11.391,25 | - | 11.391,23 | 11.391,23 |
| 20 | Boscochiesanuova | 38.592,50 | 3.840,89 | 38.592,43 | 42.433,33 |
| 20 | Buttapietra | 10.534,09 | 1.617,43 | 10.534,07 | 12.151,50 |
| 20 | Castel d'Azzano | 56.544,89 | 6.324,71 | 56.544,79 | 62.869,50 |
| 20 | Cerro Veronese | 5.149,37 | 338,84 | 5.149,36 | 5.488,20 |
| 20 | Erbezzo | 2.803,39 | - 1.508,73 | 2.803,39 | 1.294,65 |
| 20 | Grezzana | 4.524,36 | - 1.236,74 | 4.524,35 | 3.287,61 |
| 20 | Lavagno | 2.384,35 | - 886,49 | 2.384,35 | 1.497,85 |
| 20 | Montecchia di Crosara | 7.070,46 | - 3.807,18 | 7.070,45 | 3.263,27 |
| 20 | Monteforte d'Alpone | 36.206,54 | 5.356,91 | 36.206,48 | 41.563,38 |
| 20 | Roncà | 4.105,56 | - | 4.105,55 | 4.105,55 |
| 20 | Roverè Veronese | 13.325,95 | 1.315,59 | 13.325,93 | 14.641,52 |
| 20 | San Bonifacio | 104.222,20 | - 11.959,06 | 104.222,02 | 92.262,95 |
| 20 | San Giovanni Ilarione | 6.335,63 | - 3.009,81 | 6.335,62 | 3.325,81 |
| 20 | San Giovanni Lupatoto | 42.768,44 | - 5.594,43 | 42.768,36 | 37.173,93 |
| 20 | San Martino Buon A. – Istituz. Com.l | 9.436,91 | - 327,40 | 9.436,89 | 9.109,50 |
| 20 | San Mauro di Saline | 11.126,86 | 6.468,40 | 11.126,84 | 17.595,25 |
| 20 | Selva di Progno | 6.501,96 | - 3.501,05 | 6.501,95 | 3.000,89 |
| 20 | Soave | 3.772,82 | - 1.233,39 | 3.772,81 | 2.539,43 |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| 20 | Tregnago | 13.339,29 | - 688,59 | 13.339,27 | 12.650,68 |
| 20 | U.C. Adige Guà | 75.050,15 | - 6.369,80 | 75.050,02 | 68.680,21 |
| 20 | U.C. Verona Est | 109.663,28 | 4.212,74 | 109.663,09 | 113.875,82 |
| 20 | Ulss 20 | 794.073,24 | - 13.319,14 | 794.071,84 | 780.752,70 |
| 20 | Velo Veronese | 12.391,68 | 5.859,27 | 12.391,66 | 18.250,92 |
| 20 | Verona | 1.142.611,35 | 18.262,43 | 1.142.609,34 | 1.160.871,77 |
| 20 | Vestenanova | 2.590,25 | - 1.394,67 | 2.590,25 | 1.195,58 |
| **20 Totale** | | **2.587.394,55** | | **2.587.390,00** | **2.583.163,82** |
| **Azienda ULSS n. 21 - Legnago** | | | | | |
| 21 | Bovolone | 34.857,29 | 1.835,05 | 34.857,52 | 36.692,57 |
| 21 | Casaleone | 11.612,65 | 138,88 | 11.612,73 | 11.751,61 |
| 21 | Castagnaro | 24.263,07 | - 50,27 | 24.263,23 | 24.212,96 |
| 21 | Cerea | 28.818,37 | - 661,05 | 28.818,56 | 28.157,51 |
| 21 | Concamarise | 10.710,75 | - 134,27 | 10.710,82 | 10.576,55 |
| 21 | Legnago | 70.032,36 | - 53,36 | 70.032,82 | 69.979,46 |
| 21 | Nogara | 15.040,63 | - 896,92 | 15.040,73 | 14.143,81 |
| 21 | Oppeano | 5.889,17 | - 228,95 | 5.889,21 | 5.660,26 |
| 21 | Palù | 7.440,77 | 1.056,60 | 7.440,82 | 8.497,42 |
| 21 | Ronco all'Adige | 24.027,11 | 2.875,77 | 24.027,27 | 26.903,03 |
| 21 | Salizzole | 12.151,52 | - 1.476,10 | 12.151,60 | 10.675,50 |
| 21 | U.C. Dall'Adige al Fratta | 45.508,41 | 1.406,91 | 45.508,71 | 46.915,62 |
| 21 | U.C. Destra Adige | 37.230,37 | - 144,41 | 37.230,61 | 37.086,20 |
| 21 | Ulss 21 (coordinamento) | 102.370,00 | - 4.313,08 | 102.370,67 | 98.057,58 |
| 21 | Gazzo Veronese | 11.215,00 | - 287,23 | 11.215,07 | 10.927,84 |
| 21 | Sanguinetto | 19.121,12 | 1.211,56 | 19.121,24 | 20.332,80 |
| 21 | Sorgà | 3.747,83 | 3.747,83 | 3.747,85 | 7.495,68 |
| 21 | Villa Bartolomea | 25.629,31 | 437,46 | 25.629,48 | 26.066,93 |
| 21 | Zevio | 19.220,95 | - 4.464,41 | 19.221,08 | 14.756,67 |
| **21 Totale** | | **508.886,68** | | **508.890,00** | **508.890,00** |

| A.ULSS | ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato) | totale spettante 2010 | conguaglio su assegnazione 2010 | finanziamento ADI 2011 x ente | quota spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Azienda ULSS n. 22 - Bussolengo** | | | | | |
| 22 | Affi | 6.407,67 | - 1.265,16 | 6.407,69 | 5.142,52 |
| 22 | Bardolino | 36.894,31 | - 2.319,85 | 36.894,41 | 34.574,56 |
| 22 | Brentino Belluno | 12.765,51 | 1.960,68 | 12.765,55 | 14.726,22 |
| 22 | Brenzone | 16.424,89 | - 4.072,80 | 16.424,94 | 12.352,14 |
| 22 | Bussolengo | 95.445,34 | 3.121,46 | 95.445,61 | 98.567,07 |
| 22 | Caprino Veronese | 18.552,04 | - 3.183,33 | 18.552,09 | 15.368,76 |
| 22 | Castenuovo del Garda | 21.944,55 | 856,39 | 21.944,61 | 22.801,00 |
| 22 | Cavaion Veronese | 12.756,43 | - 134,83 | 12.756,47 | 12.621,64 |
| 22 | Costermano | 13.668,46 | - 1.616,19 | 13.668,50 | 12.052,31 |
| 22 | Dolcè | 41.221,64 | - 1.786,16 | 41.221,76 | 39.435,60 |
| 22 | Fumane | 16.966,30 | - 2.220,48 | 16.966,35 | 14.745,87 |
| 22 | Garda | 20.469,53 | - 4.188,77 | 20.469,59 | 16.280,82 |
| 22 | Isola della Scala | 49.996,79 | - 2.244,35 | 49.996,93 | 47.752,58 |
| 22 | Lazise | 25.924,25 | - 1.332,96 | 25.924,32 | 24.591,36 |
| 22 | Malcesine | 29.031,90 | 795,16 | 29.031,98 | 29.827,15 |
| 22 | Marano di V.lla | 3.249,07 | - 15,36 | 3.249,08 | 3.233,72 |
| 22 | Mozzecane | 18.125,22 | 772,69 | 18.125,27 | 18.897,96 |
| 22 | Negrar | 66.969,09 | - 6.319,19 | 66.969,28 | 60.650,09 |
| 22 | Pastrengo | 17.369,98 | 66,04 | 17.370,03 | 17.436,07 |
| 22 | Pescantina | 53.084,86 | - 198,04 | 53.085,01 | 52.886,97 |
| 22 | Peschiera del Garda | 21.171,64 | - 1.343,84 | 21.171,70 | 19.827,86 |
| 22 | Povegliano Veronese | 61.057,11 | 25.335,37 | 61.057,28 | 86.392,65 |
| 22 | Rivoli Veronese | 3.550,27 | - 1.024,73 | 3.550,28 | 2.525,55 |
| 22 | San Pietro in Cariano | 54.715,23 | 299,61 | 54.715,38 | 55.015,00 |
| 22 | San Zeno di Montagna | 10.730,51 | - 2.042,68 | 10.730,54 | 8.687,86 |
| 22 | Sant'Ambrogio di V.lla | 25.544,69 | - 6.283,44 | 25.544,76 | 19.261,33 |
| 22 | Sant'Anna di Alfaedo | 7.568,42 | - 55,36 | 7.568,44 | 7.513,08 |
| 22 | Sommacampagna | 70.248,16 | - 1.077,27 | 70.248,36 | 69.171,09 |
| 22 | Sona | 80.465,19 | - 5.801,28 | 80.465,42 | 74.664,14 |
| 22 | Torri del Benaco | 5.635,23 | - 1.238,06 | 5.635,25 | 4.397,19 |
| 22 | U.C. Tartaro Tione | 75.098,07 | 21.368,12 | 75.098,28 | 96.466,40 |
| 22 | Valeggio sul Mincio | 65.306,20 | - 273,89 | 65.306,38 | 65.032,49 |
| 22 | Vigasio | 24.384,88 | - 3.212,31 | 24.384,95 | 21.172,64 |
| 22 | Villafranca | 152.253,08 | - 1.325,20 | 152.253,51 | 150.928,31 |
| **22 Totale** | | **1.234.996,51** | | **1.235.000,00** | **1.235.000,00** |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2510 del 29 dicembre 2011

**Ipab "Istituto Costante Gris" di Mogliano Veneto (Treviso) scadenza del Commissario straordinario regionale e nomina del nuovo. Articolo 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento, comporta la presa d'atto della scadenza del Commissario straordinario regionale con contestuale nomina del nuovo per dare continuità all'attività tesa al riordino del bilancio e dell'attività dell'Ipab.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

L' "Istituto Costante Gris" di Treviso è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, è stata eretta in ente morale e ne è stato approvato lo statuto originario con Regio Decreto 12 giugno 1890, in applicazione della legge n. 6972 del 17 luglio 1890.

Con DGR n. 2141 del 4 luglio 2006, in esito finale a quanto fissato con DGR n. 743 del 14 marzo 2006, la Regione Veneto approvava l'accordo di programma intervenuto tra la Regione stessa, con l'Az. Ulss n. 9 di Treviso, la Provincia di Treviso, il Comune di Mogliano Veneto e l'IPAB "Istituto Costante Gris", finalizzato a conformare la situazione istituzionale e l'erogazione dei servizi dell'IPAB alla programmazione regionale, come evoluzione delle grandi strutture esistenti, e a perseguire linee di intervento necessarie a pervenire al pareggio dei conti dell'ente, per evitare, in ultima analisi, il possibile raggiungimento di un irreversibile stato di insolvenza con la conseguente estinzione dell'ente.

Nell'ambito dell'Accordo di programma, le attività a carattere socio-sanitario dedicate alle persone disabili venivano affidate totalmente all'Azienda ULSS n. 9 di Treviso, allo scopo di operare la riorganizzazione dell'Istituto stesso attraverso l'erogazione esclusiva dei servizi a favore delle persone anziane non autosufficienti.

Successivamente con DGR n. 1657 del 24 giugno 2008, la Regione del Veneto dichiarava decaduto l'Accordo di programma citato, a fronte dell'inadempienza dell'amministrazione comunale nel frattempo commissariata.

Stanti le molteplici difficoltà gestionali e di conduzione dell'ente, derivanti anche dal fatto che l'Accordo di programma non aveva esplicato completamente i propri effetti, la Regione con DGR n. 1748 del 24 giugno 2008 si determinava al commissariamento dell'Istituto in epigrafe indicato.

Successivamente, giusta articolo 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23, con deliberazione n. 1944/2010 la Giunta regionale nominava la dott.ssa Annalisa Basso quale Commissario straordinario regionale dell'"Istituto Costante Gris", per attendere alle attività finalizzate alla progressiva stabilizzazione finanziaria dell'ente, incarico ulteriormente prorogato fino alla scadenza al 31 dicembre 2011.

Considerata l'esigenza di monitorare l'andamento del piano presentato ed approvato dalla Giunta con DGR n. 2048 del 29 novembre 2011 come concordato con le Amministrazioni interessate, stante l'approssimarsi della scadenza dell'incarico, si rende necessario procedere alla individuazione e nomina della figura commissariale.

Per quanto sopra esposto, anche al fine di valorizzare il rapporto sinergico con il territorio sul quale insiste l'Istituto, si propone di nominare, ex art. 3 della L.R. 16 agosto 2007 n. 23, quale Commissario straordinario regionale, il Sindaco di Mogliano Veneto, dott. Giovanni Azzolini nato il 21 maggio 1972, soggetto dotato della necessaria professionalità tecnica, conferendo il mandato commissariale per la durata di dodici mesi, decorrenti dal 1° gennaio 2012 da svolgersi a titolo gratuito, per:

a) assumere il governo e l'amministrazione dell'Ipab;
b) proseguire verso la definizione dell'attuazione del piano di riorganizzazione dell'Ipab ai fini del risanamento della gestione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Ipab, compiendo le necessarie alienazioni e concessioni, valorizzando i cespiti patrimoniali rimasti;
c) riconvertire o avviare le attività socio-sanitarie e sociali da erogare in primis a favore della popolazione del territorio;
d) inviare alla Direzione regionale per i Servizi sociali relazioni periodiche ed una relazione finale sull'attività svolta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visto l'articolo 117 della Costituzione;
- Vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;
- Visto il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;
- Preso atto di quanto fissato dall'art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
- Visto l'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55 come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6;
- Visto l'art. 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23;
- Preso atto dell'istruttoria dell'Ufficio;

delibera

1. di nominare, ex art. 3 della L.R. 16 agosto 2007 n. 23, quale Commissario straordinario regionale dell'Ipab "Istituto Costante Gris" corrente in Mogliano Veneto (TV), il Sindaco di Mogliano Veneto, dott. Giovanni Azzolini, nato il 21 maggio 1972, soggetto dotato della necessaria professionalità tecnica, conferendo il mandato commissariale per la durata di dodici mesi, decorrenti dal 1° gennaio 2012 da svolgersi a titolo gratuito, per:

a) assumere il governo e l'amministrazione dell'Ipab;
b) proseguire verso la definizione dell'attuazione del piano di riorganizzazione dell'Ipab ai fini del risanamento della gestione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Ipab, compiendo le necessarie alienazioni e concessioni, valorizzando i cespiti patrimoniali rimasti;
c) riconvertire o avviare le attività socio-sanitarie e sociali da erogare in primis a favore della popolazione del territorio;
d) inviare alla Direzione regionale per i Servizi sociali relazioni periodiche ed una relazione finale sull'attività svolta.

2. di incaricare la Direzione regionale per i Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, si rammenta che avverso l'allegato provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento della presente comunicazione ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla medesima comunicazione.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2515 del 29 dicembre 2011

**Protocollo d'Intesa con il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università di Verona.**
*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prevede la stipula di un Protocollo d'Intesa per la collaborazione ed elaborazione di un programma comune di attività, ricerca e sperimentazione tra Regione del Veneto e Università di Verona.

L'Assessore Remo Sernagiotto, di concerto con l'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, attraverso l'Osservatorio delle Politiche Sociali intende collaborare con il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università di Verona per obiettivi concordati di ricerca e formazione.

In particolare, avuto riguardo al quadro delle politiche comunitarie dell'Unione Europea, definite dagli "obiettivi di Lisbona", dall'intesa internazionale sulla promozione della salute contenuta nella "Carta di Ottawa", si avverte la necessità che le istituzioni culturali, educative, e sanitarie, preposte alla prevenzione, cura riabilitazione della persona, operanti a livello territoriale, contribuiscano fattivamente a migliorare la ricerca di interventi efficaci per la salute e il benessere della persona, e promuovano lo sviluppo professionale degli operatori impegnati in ambiti sociali e sociosanitari (educatori, formatori, psicologi, operatori sociosanitari).

Stante pertanto la necessità di promuovere e sostenere la ricerca nelle istituzioni preposte del territorio, in particolare per la presenza all'interno dell'organico dipartimentale di professionalità idonee agli obiettivi di ricerca che rivestono interesse territoriale, la Regione del Veneto, a mezzo del Nuovo Osservatorio delle Politiche Sociali, istituito con DGR 2077 del 2010, e l'Università di Verona, a mezzo del deputato Dipartimento, concorderanno periodicamente un programma comune di attività, istituendo un apposito comitato di coordinamento composto dalla Prof. ssa Luigina Mortari, Direttrice del dipartimento di F,P, Ps, dal Dott. Mario Modolo, Dirigente Regionale, dalla dott.ssa Antonella Masullo, coordinatrice dell'Osservatorio delle Politiche Sociali.

Si propone, quindi, alla Giunta Regionale l'approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università di Verona, Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, di cui all'allegato A del presente provvedimento, che forma parte integrante dello stesso.

Si propone altresì di demandare al Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali, tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento nonché di delegare lo stesso alla sottoscrizione della convenzione di cui al suddetto allegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la DGR 2077 del 2010;

delibera

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università di Verona, dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, che forma parte integrante dello stesso;

3. di demandare al Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali, tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento nonché di delegare lo stesso alla sottoscrizione, per la Regione Veneto, della convenzione di cui al suddetto allegato.

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare la Direzione regionale per i Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2557 del 29 dicembre 2011

**Piano Regionale Prevenzione 2010-2012 (DGR 3139/2010). Progetto di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali cod. 2.2.8. Impegno di spesa per la prosecuzione dell'attività nell'anno 2012.**
*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento impegna parte del finanziamento necessario per la prosecuzione dell'attività di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali come previsto nel Piano Regionale Prevenzione 2010-2012 di cui alla DGR 3139/2010. La delibera prevede

un impegno di spesa sul capitolo 100610 con finanziamento mediante il Fondo Sanitario Regionale.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto negli anni 2000-2003 ha sviluppato con il Ministero della sanità un progetto sperimentale che si proponeva di validare un protocollo per la sorveglianza e l'assistenza sanitaria ai lavoratori con pregresse esposizioni professionali a cancerogeni Amianto e CVM (DGR 5094/1998 e successive modifiche ed integrazioni).

Il progetto prevedeva, in particolare, di definire i livelli di esposizione per i vari gruppi di "ex esposti, di stendere e validare i protocolli per l'appropriata e tempestiva assistenza sanitaria e la diagnosi precoce di neoplasie in relazione ai diversi rischi.

Le aziende con lavoratori ex esposti ad amianto o a cloruro di vinile monomero (CVM) sono state identificate e, tra queste, sono state selezionate quelle che si riteneva fossero ad alto rischio di esposizione, a cui è stato richiesto l'elenco dei dipendenti o ex dipendenti esposti, per il coinvolgimento nell'ambito della sperimentazione.

A fronte dei risultati prodotti dal progetto, la Regione del Veneto con L.R. 25 febbraio 2005, n. 9 art. 21, ha istituito uno specifico servizio di sorveglianza sanitaria per i lavoratori ex esposti all'amianto che ne beneficiano a titolo gratuito in base a quanto stabilito nelle apposite linee guida regionali approvate con DGR 22 luglio 2008 n. 2041 al fine di assicurare agli interessati le appropriate misure preventive, le eventuali misure terapeutiche e le tutele medico legali.

Le suddette prestazioni rientrano nell'ambito dei Livelli Essenziali Assistenziali Aggiuntivi Regionali e vengono erogate da tutte le Aziende ULSS del Veneto gratuitamente ai lavoratori individuati ai sensi del comma 2 dell'art. 21 citato che ne facciano domanda.

Per quanto concerne i lavoratori ex esposti a CVM il protocollo di sorveglianza sanitaria è stato diffuso nel corso del convegno conclusivo dell'esperienza sperimentale, tenutosi a Venezia il 23.09.2004, e viene offerto attivamente ai soggetti che hanno particolari requisiti definiti nel protocollo stesso.

Ogni anno la Direzione Regionale Prevenzione relaziona alle associazioni di lavoratori ex esposti sulla sorveglianza sanitaria svolta nei confronti degli ex esposti ad amianto e a CVM.

Una sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti per il periodo 2007-2010 è riportata nell'Allegato A del presente provvedimento.

Con DGR 3139 del 14.12.2010 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione per gli anni 2010-2012 inserendo il "Progetto di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali" nella linea di intervento dedicata alla "Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo e delle patologie lavoro-correlate" con il numero 2.2.8, e affidandolo alla referenza tecnica del dott. Flavio Valentini, Direttore del Dipartimento di Prevenzione e dello SPISAL dell'AULSS n. 13 di Mirano.

Il Piano definisce le azioni, gli obiettivi perseguiti, gli indicatori di verifica, i beneficiari e la previsione finanziaria per lo sviluppo del progetto per ciascuna annualità 2011 e 2012. Il finanziamento pari a € 270.000,00 (duecentosettantamila/00) per anno è destinato per € 200.000,00 (duecentomila/00) a contribuire alla copertura delle spese sostenute dalle AULSS per la prosecuzione delle attività di sorveglianza sanitaria, per i rimanenti € 70.000,00 (settantamila/00) gli incarichi a contratto attribuiti per il sostegno al progetto stesso.

Per lo sviluppo del progetto nell'anno 2011, la Giunta Regionale con DGR 3599 del 30.12.2010 ha impegnato la prima quota del finanziamento, pari a € 200.000,00 (duecentomila/00) e, con DGR 1872 del 15.11.2011, la rimanente quota pari a € 70.000,00 (settantamila/00).

Si tratta con il presente atto, in coerenza con quanto previsto nella DGR 3139/2010 ed al fine di garantire la prosecuzione delle attività fin dall'inizio dell'anno 2012, di impegnare una prima quota del finanziamento, pari a € 100.000,00 (centomila/00), rimandando a successiva DGR l'impegno della restante somma, pari a € 170.000,00 (centosettantamila/00), a valere sul bilancio di previsione dell'anno 2012.

L'Azienda ULSS n. 13 gestirà il finanziamento per conto della Regione del Veneto - Direzione Prevenzione cui provvederà a trasmettere rendicontazione di attività e di spese sostenute, a firma del Direttore Generale entro il 28 febbraio 2013.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma secondo, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Vista la DGR n. 5094 del 28 dicembre 1998.

Vista la L.R. n. 9 del 25 febbraio 2005, art. 21.

Vista la DGR n. 2041 del 22 luglio 2008.

Vista la DGR n. 3139 del 14 dicembre 2010 di approvazione del Piano Regionale Prevenzione del Veneto anni 2010-2012.

Vista la DGR n. 3599 del 30 dicembre 2010 e la DGR 1872 del 15 novembre 2011 di impegno del finanziamento necessario allo sviluppo del progetto di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali per l'anno 2011.

Vista la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"

delibera

1) di dare atto che i risultati della sorveglianza sanitaria svolta dalle AULSS del Veneto sui lavoratori ex esposti ad amianto e CVM nel periodo 2007/2010 sono sintetizzati nell'allegato A del presente provvedimento, come parte integrante e sostanziale del medesimo;

2) di impegnare, al fine di garantire fin dall'inizio dell'anno 2012 la prosecuzione delle attività del "Progetto di sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex esposti ad amianto e cancerogeni professionali", inserito nel Piano Regionale Prevenzione del Veneto anni 2010-2012 (DGR 3139/2010) con il cod. 2.2.8, l'importo di € 100.000,00 (centomila/00) sul capitolo 100610 "Azioni regionali per la sorveglianza sui lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di confermare la referenza tecnica per lo sviluppo del progetto al dott. Flavio Valentini, Direttore del Dipartimento di Prevenzione e dello SPISAL dell'Azienda ULSS n. 13;

4) di incaricare il Dirigente della Direzione Prevenzione della liquidazione del finanziamento complessivamente quantificato in € 100.000,00 (centomila/00) a favore dell'AULSS n. 13 secondo le seguenti modalità:

- l'80% successivamente alla presentazione alla Direzione Prevenzione a firma del Direttore Generale di una dettagliata previsione di utilizzo del finanziamento assegnato;
- il restante 20% a presentazione della rendicontazione di attività e di spese sostenute alla Direzione Prevenzione a firma del Direttore Generale, entro il 31 gennaio 2013;

5) di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6) di stabilire che alla distribuzione del finanziamento tra le AULSS al fine di contribuire alle spese sostenute per la sorveglianza sanitaria ai lavoratori ex esposti ad amianto e CVM, provveda direttamente l'AULSS n. 13 di Mirano inviando successivamente alla Direzione Prevenzione apposita rendicontazione;

7) di demandare a successiva DGR l'impegno della restante somma necessaria per lo sviluppo del progetto per l'anno 2012;

8) la Direzione Regionale Prevenzione è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

**Allegato A**

SORVEGLIANZA SANITARIA SU LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO E CVM

Sintesi dei risultati dell'attività svolta con riferimento al periodo 2007-2010.

Premessa

A tutti i lavoratori ex esposti ad amianto del Veneto è garantita la sorveglianza sanitaria su domanda degli interessati mentre per gli ex esposti a CVM viene offerta attivamente per coloro che hanno particolari requisiti.

Sono considerati ex esposti tutti i lavoratori, dipendenti o autonomi, sia che siano pensionati che occupati in altre attività o in condizione di sospensione o disoccupazione, che dichiarino una pregressa attività con esposizione ad amianto o a CVM.

Sono esclusi coloro che sono in continuità di esposizione in quanto la sorveglianza sanitaria compete ed è a carico del datore di lavoro che la effettua attraverso il "medico competente" aziendale.

Il protocollo per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto è stato approvato con DGR 22.07.2008 n. 20041 ed è utilizzato da tutte le Aziende ULSS che erogano gratuitamente le prestazioni che rientrano nell'ambito dei LEA Aggiuntivi Regionali (art. 21 L.R. 9/2005).

In occasione dell'accesso al servizio vengono garantiti:

1) stima della pregressa esposizione attraverso l'uso di apposito questionario;
2) raccolta dell'anamnesi, visita medica ed esame di funzionalità respiratoria (spirometria);
3) accertamento radiologico (rx o TAC spirale o altro) solo su indicazione clinica (sintomi e/o obiettività positiva per problemi a carico dell'apparato respiratorio);
4) altri accertamenti (esami ematochimici o strumentali) o visite (otorinolaringoiatrica, pneumologica) se indicata dalla clinica;
5) counselling breve antifumo;
6) corso gratuito di disassuefazione dal fumo;
7) successivo controllo su richiesta dell'interessato dopo tre anni.

Il protocollo per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti a CVM è stato diffuso nel corso del convegno tenutosi a Venezia il 23.09.2004 in occasione della conclusione del progetto sperimentale sviluppato, nel periodo 2000-2003, dalla Regione Veneto in collaborazione con il Ministero della Sanità. Esso è utilizzato dalle Aziende ULSS 9, 10, 12, 13 e 14, nel cui territorio di competenza risiedono i lavoratori che sono stati esposti a tale sostanza.

In occasione dell'accesso al servizio vengono garantiti:

1) stima della pregressa esposizione attraverso apposite griglie di correlazione tra mansione ed esposizione;
2) raccolta dell'anamnesi, visita specialistica di medicina del lavoro;
3) esami ematochimici (emocromo completo e piastrine, AST, ALT, gamma GT, fosfatasi alcalina, bilirubinemia totale e frazionata, sideremia, proteine totali ed elettroforesi proteica, ferritina, anticorpi anti HCV, HBs Ag);
4) esami strumentali; ecografia del fegato e vie biliari;
5) counselling breve antifumo e contro l'abuso di alcol;
6) corso gratuito di disassuefazione dal fumo;
7) successivo controllo dopo un anno per casi a maggior rischio a causa di elevati livelli di esposizione pregressa e per coloro per i quali si rilevino marker positivi all'epatite B e C positivi.

Tabella 1 Risultati dell'attività di sorveglianza sanitaria sui lavoratori ex esposti ad amianto

| Anno | Numero visite | Numero TAC(Rx) | Patologie riscontrate | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Placche pleuriche | Asbestosi | Tumore polmonare | Mesotelioma |
| 2007 | 915 | 465 (89) | 57 | 6 | 5 | 4 |
| 2008 | 1071 | 383(111) | 79 | 12 | 4 | 1 |
| 2009 | 1230 | 506(134) | 70 | 5 | 3 | 4 |
| 2010 | 1276 | 385 (145) | 31 | 10 | 2 | 1 |

Tabella 2: Risultati dell'attività di sorveglianza sanitaria sugli ex esposti a CVM

| Anno | Numero visite | Numero ecografie | Numero TAC | Patologie riscontrate |
|---|---|---|---|---|
| 2007 | 167 | 130 | 30 | 5 |
| 2008 | 308 | 210 | 45 | 0 |
| 2009 | 219 | 208 | 19 | 0 |
| 2010 | 353 | 275 | 17 | 1 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2559 del 29 dicembre 2011

**Adesione al Progetto nazionale "PASSI d'Argento. Messa a regime a livello regionale del sistema di monitoraggio sullo stato di salute della popolazione anziana e sulla qualità degli interventi assistenziali e socio-sanitari". IMPEGNO DI SPESA.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Adesione al Progetto Nazionale "PASSI d'Argento". Finanziamento da assegnare all'Azienda Ulss n. 15 Alta Padovana per la realizzazione del Progetto che si propone di mettere a regime nella Regione Veneto i dati relativi alla qualità della vita della popolazione anziana rilevati attraverso attività di monitoraggio.

L'Assessore Luca Coletto di concerto con l'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n. 473 del 24/02/2009 la Giunta Regionale ha approvato per gli anni 2008-2010 l'adesione della Regione del Veneto al Progetto nazionale "PASSI d'Argento" e alla sperimentazione regionale.

La sorveglianza "PASSI d'Argento" consente di monitorare nel tempo l'evoluzione delle problematiche socio-sanitarie legate all'invecchiamento, di misurare la qualità della vita della popolazione anziana al fine di indirizzare in maniera appropriata ed efficace azioni e strategie di intervento.

Per le tematiche indagate dalla sorveglianza, le modalità di conduzione delle interviste e gli interventi che potrebbero trarre spunto dalle informazione raccolte, "PASSI d'Argento" è un sistema di sorveglianza che necessariamente coinvolge sia il settore sanitario che sociale del Veneto.

La Regione del Veneto ha realizzato la sperimentazione nazionale del sistema di sorveglianza secondo un protocollo predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità, attraverso l'Azienda Ulss n. 15 Alta Padovana.

Con nota prot. n. CNE 17/0572011-0000646 l'I.S.S. - Centro Nazionale Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute - ha comunicato che il Ministero della Salute ha ritenuto positiva a tutti i livelli la sperimentazione condotta ed ha previsto la messa a regime della sorveglianza "PASSI d'Argento" in tutte le Regioni.

Il Piano Nazionale Prevenzione 2010-2012, approvato con l'Intesa Stato-Regioni del 20 aprile 2010, include "PASSI d'Argento" tra le sorveglianze ritenute strumento essenziale di conoscenza e monitoraggio, della valutazione e della riprogrammazione del Piano stesso.

Pertanto, sia il Piano Nazionale Prevenzione che Piano Regionale Prevenzione hanno, fra gli altri, come obiettivi la messa a regime di "Passi d'Argento".

Da anni sono attivi nel Veneto diversi sistemi di sorveglianza sulla popolazione, che, pur interessando fasce di popolazione distinte, hanno caratteristiche e obiettivi comuni: "OKKIO alla SALUTE", che interessa i bambini di 8-9 anni, "HBSC" (Health Behavior School Children) i ragazzi di 11, 13 e 15 anni, "PASSI" la popolazione tra i 18 e 69 anni. "PASSI d'Argento" si pone pertanto a completamento della sorveglianza della popolazione, e copre la fascia di popolazione oltre i 64 anni.

Allo scopo di sostenere, indirizzare e valutare la sorveglianza, anche attraverso il coordinamento sinergico tra il settore sanitario e quello sociale, si ritiene utile costituire un Gruppo di Coordinamento regionale, composto da referenti regionali e da rappresentanti dei Direttori dei Servizi Sociali delle Aziende ULSS del Veneto, dei Distretti e degli assistenti sociali del territorio (comuni), tutti individuati con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione.

I referenti regionali saranno tenuti allo svolgimento delle seguenti attività:

- creare un modello organizzativo per la realizzazione della sorveglianza;
- favorire l'integrazione dei risultati del sistema con le fonti informative esistenti;
- promuovere la comunicazione e l'utilizzo dei risultati;
- partecipare alle attività tecnico-organizzative a livello nazionale.

Nell'ambito del Progetto, di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, i coordinatori regionali sono i responsabili dell'organizzazione dell'indagine e saranno tenuti allo svolgimento delle seguenti attività:

- realizzare la formazione regionale di secondo livello;
- individuare i coordinatori locali di Ulss;
- organizzare e realizzare il campionamento;
- organizzare la raccolta dati (interviste);
- monitorare la raccolta dati per il livello regionale;
- effettuare l'analisi dei dati per il livello regionale (con supporto dell'I.S.S.);
- comunicare i risultati all'Istituto Superiore di Sanità;

partecipare alle attività tecnico-organizzative a livello nazionale.

Si propone di individuare la Dott.ssa Francesca Russo, Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica per le attività che afferiscono alla Direzione Prevenzione e la Dott.ssa Annalisa Basso in qualità di Commissario alla non autosufficienza per le attività che afferiscono alla Direzione Servizi Sociali.

Alla nomina degli altri componenti il Gruppo di Coordinamento regionale si provvederà con successivo Decreto del Dirigente della Direzione Prevenzione.

Considerata l'esperienza maturata nella sperimentazione di "PASSI d'Argento", si ritiene di individuare quale capofila l'Azienda Ulss n. 15, assegnandole un finanziamento regionale di euro 20.000,00 che dovrà essere utilizzato per il sostegno della sorveglianza a livello regionale così come indicato nel Piano finanziario contenuto nell'Allegato "B" al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante.

Il suddetto contributo sarà liquidato all'Azienda Ulss n. 15 con le seguenti modalità:

- 80% all'approvazione del presente provvedimento;
- 20% alla trasmissione alla Direzione Prevenzione, entro il 31/03/2013, di una relazione sull'attività svolta con l'indicazione delle spese sostenute

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'articolo 33, comma 2 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'av-

venuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

Vista la Legge 1/1997 art. 4
Vista la L.R.. 39/2001
Vista la D.G.R. n. 473 del 24/02/2009
Vista la D.G.R. n. 3139 del 14.12.2010
Vista la nota prot. n. CNE 17/0572011-0000646

delibera

1. di aderire, per le motivazioni, indicate in premessa, al Progetto nazionale "PASSI d'Argento". Messa a regime a livello regionale del sistema di monitoraggio sullo stato di salute della popolazione anziana e sulla qualità degli interventi assistenziali e socio-sanitari", allegato al presente provvedimento (Allegato A) di cui costituisce parte integrante;

2. di approvare il Piano Finanziario allegato al presente provvedimento (Allegato B) di cui costituisce parte integrante;

3. di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, all'Azienda Ulss n. 15 Alta Padovana la somma di euro 20.000,00 per la realizzazione del Progetto di sorveglianza "PASSI d'Argento";

4. di impegnare la somma di euro 20.000,00 sul capitolo 101022 (quota del fondo sanitario regionale di parte corrente in gestione accentrata presso la Regione - spese varie per interventi specifici in materia di prevenzione (Art. 7 Ter, D.LGS. 19/06/1999, n. 229) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 che presenta sufficiente disponibilità;

5. di incaricare il Dirigente della Direzione Prevenzione alla liquidazione a favore dell'Azienda Ulss n. 15 Alta Padovana della somma di euro 20.000,00, secondo le seguenti modalità:

a. 80% all'approvazione del presente provvedimento;
b. 20% alla trasmissione alla Direzione Prevenzione, entro il 31/03/2013, di una relazione sull'attività svolta con l'indicazione delle spese sostenute, a firma del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 15;

6. di nominare, per le motivazioni indicate in premessa, la Dott.ssa Francesca Russo per le attività che afferiscono alla Direzione Prevenzione e la Dott.ssa Annalisa Basso in qualità di Commissario alla non autosufficienza per le attività che afferiscono alla Direzione Servizi Sociali;

7. di demandare a successivi atti del Dirigente della Direzione Prevenzione la nomina dei componenti il Gruppo di Coordinamento regionale e tutti gli adempimenti amministrativi e contabili successivi e conseguenti alla gestione della presente iniziativa;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.

(segue allegato)

**Linea ID 20: La presa in carico della disabilità: percorsi e strutture**

**TITOLO:** "Messa a regime nelle regioni italiane di un sistema di monitoraggio sullo stato di salute della popolazione anziana in particolare con disabilità e sulla qualità degli interventi assistenziali e socio-sanitari"

**ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO**

***Descrizione ed analisi del problema***

Nel panorama mondiale l'Italia continua ad essere uno dei Paesi con la maggiore proporzione di anziani. Ad oggi, gli ultra 64enni costituiscono oltre il 20% della popolazione e fra 25 anni costituiranno il 34% (proiezioni ISTAT). Con l'invecchiare della popolazione, cresceranno anche gli ultra 84enni, i cosiddetti "grandi vecchi", dal 2,3% al 7,8% del totale. Questa evoluzione demografica è associata a un ulteriore incremento delle patologie cronico - degenerative legate all'invecchiamento, con conseguente aumento dei costi di cura e assistenza delle persone anziane. In particolare, la disabilità costituisce spesso un epilogo a tale condizione che implica una diminuzione della qualità di vita delle persone ultra64enni e un aggravio in termini di costi socio-economici non solo per il sistema socio-sanitario ma anche per le famiglie che nel 10.3% dei casi nel nostro Paese hanno un disabile di cui occuparsi (Rapporto Ageing Society, 2009). La disabilità, che interessa (stima conservativa) oltre 2,6 milioni di persone per l'80% con oltre 65 anni (ISTAT 2007), è maggiormente diffusa fra gli ultra75enni e le donne. Attualmente un punto di riferimento per la comprensione del fenomeno è la Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità, dell'Assemblea Generale delle NU (2006), ratificata in seguito anche nel nostro Paese con legge 18/2009.

Non è facile tuttavia elaborare un quadro universalmente condivisibile della disabilità e delle sue dimensioni nel nostro Paese a causa delle diverse definizioni utilizzate negli anni e dalla instabilità di un inquadramento obiettivo, così come riconosciuto anche dall'ONU (2006), che afferma che "la disabilità è un concetto in evoluzione e il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di uguaglianza con gli altri."

Benché nel nostro Paese si proceda verso l'adozione di *Linee Guida*, ai fini di una valutazione funzionale di carattere bio-psico-sociale, realizzabile con l'utilizzo della metodologia dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), rimane inalterata la difficoltà di definire degli strumenti che, non solo a livello individuale ma anche di un'unità territoriale, permettano di quantificare il fenomeno disabilità nella popolazione ultr64enne e la sua gravità .

Tali premesse pongono una sfida importante agli operatori e alle organizzazioni della società civile in prima istanza ma anche ai responsabili dei sistemi di monitoraggio sulla popolazione generale per la misura degli effetti degli interventi sociali e sanitari sulla disabilità. Infatti, il miglioramento delle condizioni familiari, sociali e urbanistiche possono ridurre il grado di disabilità delle persone, soprattutto se associati a interventi di promozione, di prevenzione e di assistenza alle persone con disabilità. Al contrario, nel nostro Paese si registra una generale mancanza di informazioni sistematiche e dettagliate sui bisogni della popolazione anziana che permetta di valutare la qualità dell'assistenza e di razionalizzare le risorse disponibili, anche al fine di contrastare l'ampliarsi delle disuguaglianze sanitarie e sociali all'interno di questa fascia di popolazione. Tale deficit di informazioni tempestive e utili agli operatori socio-sanitari per guidare gli interventi sono tanto più necessari al momento in cui si stanno varando in tutto il Paese i Piani Regionali di Prevenzione, cui sono associati dei vincoli operativi previsti nell'intesa della Conferenza Permanente Stato-Regioni del 29 aprile 2010. In tale documento infatti le Regioni si impegnano a sviluppare interventi all'interno delle 4 macro-aree del Piano Nazionale di Prevenzione e a sviluppare e finanziare la sorveglianza di popolazione di cui il Paese si sta progressivamente dotando per monitorare a livello regionale e nazionale la realizzazione del Piano. In sintesi, per effetto del Piano Nazionale di Prevenzione, formalmente parte del Piano Sanitario Nazionale, le regioni si sono impegnate per i prossimi 3 anni a sviluppare azioni anche nella Macroarea 4 che prevede interventi di valorizzazione, di promozione e di prevenzione della disabilità a favore della popolazione anziana

e a mettere in funzione sistemi di sorveglianza di popolazione atti a documentare i problemi ma anche la diffusione degli interventi in atto.

***Soluzioni proposte sulla base delle evidenze/prove scientifiche di provata efficacia***

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012, nella macro-area 4, per la messa a punto di azioni a favore degli anziani fa specifico riferimento a un documento di strategia internazionale dell'OMS (Active Ageing, 2002). In tale documento si ribadisce la necessità di porre in atto politiche e strategie di contenimento dei costi pubblici e sociali che si accompagnano alle società che invecchiano con interventi di prevenzione miranti a ridurre la disabilità e il rischio di disabilità. A supporto di queste strategie, si raccomanda altresì la messa in atto di attività di monitoraggio di tali interventi. Nel nostro Paese la popolazione anziana è eterogenea al suo interno, presentando bisogni distinti, cui corrispondono un ventaglio di interventi socio-assistenziali e socio-sanitari altrettanto diversificati. Per rispondere a tali evidenze, il CCM ha di recente sostenuto la sperimentazione, in 17 fra Regioni e PA italiane, di un sistema di monitoraggio della disabilità e del rischio di disabilità. Gli indicatori misurati da tale sperimentazione mostrano a responsabili regionali e di azienda sanitaria che in circa il 40% della popolazione anziana sono presenti fattori di rischio comportamentali, sociali e di disabilità. La sperimentazione ha inoltre mostrato che, nel 13% della popolazione anziana risultata portatrice di disabilità, vi sono ampi spazi d'azione per il miglioramento della qualità dell'assistenza e delle azioni di prevenzione. Le informazioni prodotte permettono confronti fra diverse realtà locali e, nel tempo, all'interno della stessa area promettendo in tal modo, se il sistema verrà esteso su vasta scala nel nostro Paese, di indirizzare, monitorare e valutare il sistema integrato di interventi socio-assistenziali e socio-sanitari a favore delle persone anziane in un'ottica di continuità assistenziale. La sorveglianza della popolazione anziana proposta nel presente intervento, è ad oggi uno strumento agile e poco costoso, adottato da Paesi che posseggono, come il nostro, un buon sviluppo del sistema socio-sanitario, allo scopo di produrre informazioni utili ad orientare l'azione a livello regionale e operativo (di azienda e di distretto sanitario). Anche nel nostro Paese, la sorveglianza PASSI (popolazione generale di 18-69 anni) e, più recentemente, OKkio alla Salute (alunni scuola primaria) si sono dimostrati utili a livello regionale e aziendale per monitorare i fattori di rischio e i processi alla base degli interventi di prevenzione. A questi risultati si deve aggiungere quanto il sistema e i suoi operatori, a livello locale, crescano in competenza grazie alla partecipazione diretta nella pianificazione, realizzazione e utilizzazione del sistema di sorveglianza. Usando indicatori semplicemente riferiti dalla popolazione anziana è possibile, rispetto alle attività strumentali della vita normale (IADL), suddividere la popolazione in 4 gruppi (persone in buona salute a basso rischio di malattia, persone in buona salute ma a rischio di malattia, persone con segni di disabilità e persone con disabilità). Questa classificazione ha delle implicazioni operative: infatti i gruppi di popolazione così suddivisi, per ciò che riguarda aspetti di promozione della salute, di prevenzione e assistenziali, fanno appello ad una tipologia di operatori socio-sanitari con caratteristiche professionali differenti.

***Fattibilità/criticità delle soluzioni proposte***

L'intervento che si propone porterà un beneficio al sistema sanitario in termini di apporto conoscitivo e alla popolazione di anziani un aumento dell'attenzione da parte del sistema e un aumento dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi ad essi rivolti. Un fattore esterno da considerare è la disponibilità del personale per la sorveglianza proposta. La creazione di un gruppo di coordinamento e operativo misto regionale sociale e sanitario si è dimostrato nella fase sperimentale utile non solo a contenere i costi ma anche a promuovere una sinergia fra i 2 settori che avrà un effetto positivo anche sulla sostenibilità del progetto. La sostenibilità politico-amministrativa e finanziaria della sorveglianza proposta trova nel quadro istituzionale dei PNP e dell'Intesa che li accompagna una garanzia solida per gli anni a venire, mentre per la sostenibilità tecnica, cioè la capacità del sistema socio sanitario di mantenere un inalterato livello di qualità della performance nella sorveglianza, sarà affrontato nei 2 anni di progetto in termini di integrazione con gli altri sistemi di sorveglianza di popolazione già esistenti.

**OBIETTIVO GENERALE:**
Portare a regime nelle Regioni italiane un sistema di monitoraggio della copertura e della qualità percepita degli interventi socio-sanitari di prevenzione e assistenziali sulla popolazione anziana in particolare con disabilità, capace di fornire informazioni valide e tempestive, confrontabili nel tempo e fra diverse aree locali/Regioni, al fine di orientare e migliorare le azioni di prevenzione e di assistenza da programmare.

**OBIETTIVO SPECIFICO 1**:
Disegnare un profilo della popolazione anziana, basato sulle IADL(1) e ADL(2), dinamico e utile alla programmazione e al monitoraggio degli interventi, che fornisca stime attendibili sulla distribuzione della popolazione anziana nei seguenti sottogruppi: 1) persone in buona salute, 2) a rischio di malattia, 3) con rischio di disabilità, 4) con disabilità

**OBIETTIVO SPECIFICO 2:**
Mettere a regime un rilevamento periodico di un pool di indicatori sulla qualità di vita, sulle condizioni di salute, sulla copertura delle attività di prevenzione e assistenziali, sulla qualità dell'assistenza e sulla continuità assistenziale e di accoglienza della popolazione anziana a rischio o con disabilità

**OBIETTIVO SPECIFICO 3:**
Promuovere competenze e qualità professionale all'interno dei servizi del settore sociale e sanitario, e favorire l'adozione o il miglioramento di interventi miranti a garantire la qualità delle attività di prevenzione e della continuità assistenziale attraverso il diretto coinvolgimento di questi servizi nelle attività di monitoraggio e interpretazione congiunta dei risultati.

**OBIETTIVO SPECIFICO 4 :**
Sviluppare una strategia comunicativa mirata che, a partire dai risultati della sorveglianza, permetta di indirizzare in maniera più razionale ed efficace azioni e strategie di intervento preventivo e di continuità assistenziale, settoriali e intersettoriali.

**CAPO PROGETTO:** Dott.ssa Stefania Salmaso

**UNITA' OPERATIVE COINVOLTE**

| Unità Operativa 1 | Referente | Compiti |
|---|---|---|
| CNESPS, ISS | Dott.ssa Stefania Salmaso | - Creazione di un gruppo tecnico di progetto (epidemiologi, gerontologi, universitari, esperti di sorveglianza, responsabili del sistema sociale e sanitario centrali e regionali)<br>- Riassumere e condividere con le regioni partecipanti i risultati della sperimentazione biennale (2009-10)<br>- Elaborazione condivisa di un protocollo di funzionamento del sistema di sorveglianza<br>- Ricerca della letteratura nazionale e internazionale di supporto alle attività scientifiche del progetto<br>- Studio e adattamento degli indicatori della sorveglianza sulla scorta degli obiettivi previsti nei diversi piani regionali di prevenzione<br>- Formazione degli operatori sanitari e sociali di primo (regionale) e secondo (aziendali) livello.<br>- Informatizzazione del sistema dati e gestione della piattaforma informatica<br>- Elaborazione di un piano di comunicazione e supervisione della sua realizzazione a livello regionale |

[1] Instrumental Activities of Daily Living
[2] Activities of Daily Living

**PIANO DI VALUTAZIONE**

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO GENERALE** | Portare a regime nelle Regioni italiane un sistema di monitoraggio della copertura e della qualità percepita degli interventi socio-sanitari di prevenzione e assistenziali sulla popolazione anziana in particolare con disabilità, capace di fornire informazioni valide e tempestive, confrontabili nel tempo e fra diverse aree locali/Regioni, al fine di orientare e migliorare le azioni di prevenzione e di assistenza da programmare. |
| ***Indicatore/i di risultato*** | Regioni che mettono a regime il sistema di monitoraggio alla fine del 2012 |
| ***Standard di risultato*** | 100% delle partecipanti |

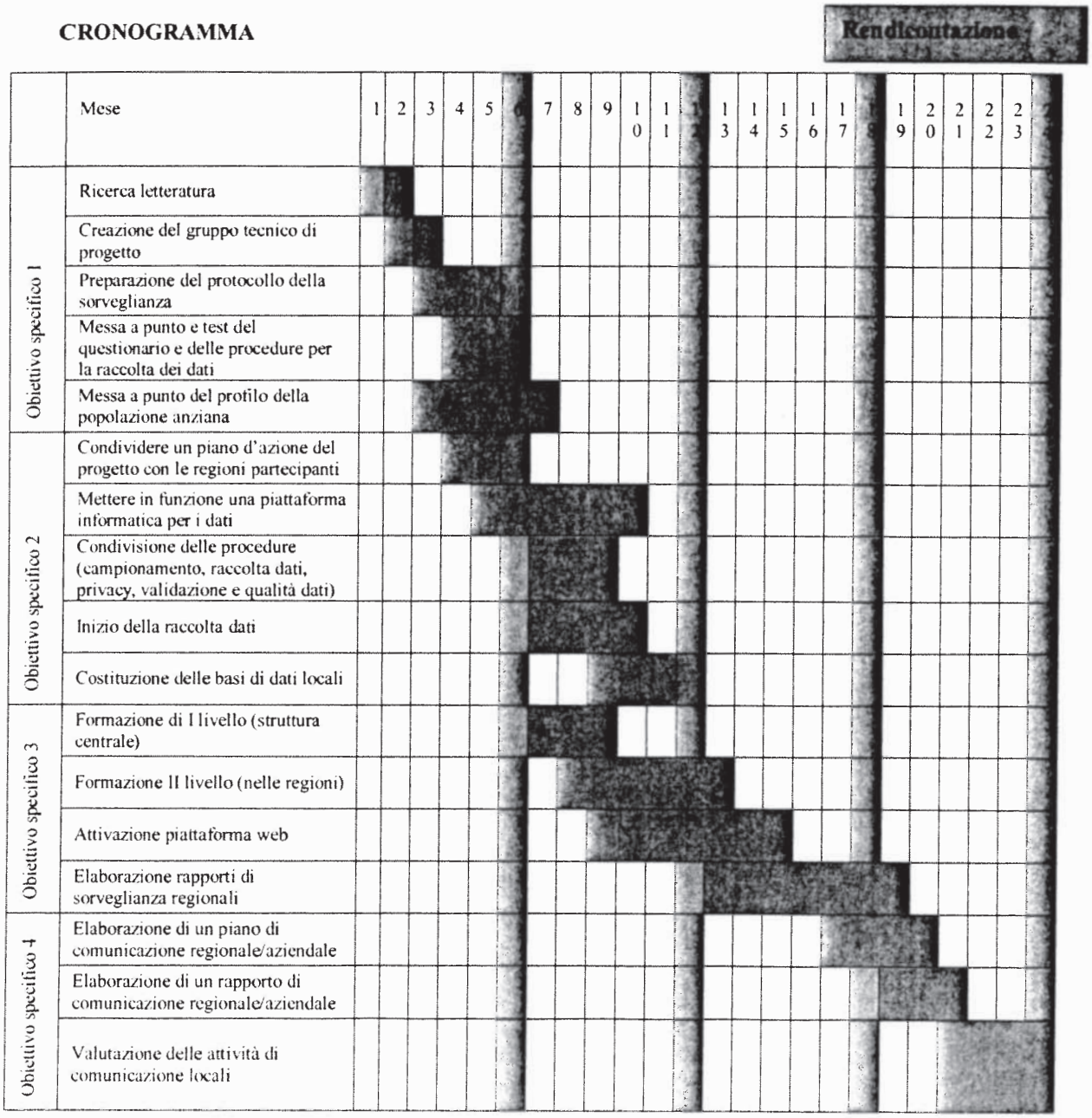
| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO SPECIFICO 1** | Disegnare un profilo della popolazione anziana, basato sulle IADL e ADL, dinamico e utile alla programmazione e al monitoraggio degli interventi, che fornisca stime attendibili sulla distribuzione della popolazione anziana nei seguenti sottogruppi: 1) persone in buona salute, 2) a rischio di malattia, 3) con rischio di disabilità, 4) con disabilità |
| ***Indicatore/i di risultato*** | 1. Creazione di un profilo condiviso con esperti del mondo clinico, epidemiologico, della salute pubblica, della prevenzione regionale e del ministero della salute. |
| ***Standard di risultato*** | 1. Esistenza del profilo |

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO SPECIFICO 2** | Mettere a regime un rilevamento periodico di un pool di indicatori sulla qualità di vita, sulle condizioni di salute, sulla copertura delle attività di prevenzione e assistenziali, sulla qualità dell'assistenza e sulla continuità assistenziale e di accoglienza della popolazione anziana a rischio o con disabilità |
| ***Indicatore/i di risultato*** | 1. Raccolta dati nel campione regionale/aziendale estratto<br>2. Creazione di una base di dati nazionale e per ciascuna regione partecipante |
| ***Standard di risultato*** | 1. Realizzazione delle interviste entro 3 mesi dall'inizio della raccolta dati<br>2. (a)100% delle regioni partecipanti sono in possesso della base di dati, (b) Esistenza della base di dati nazionale |

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO SPECIFICO 3** | Promuovere competenze e qualità professionale all'interno dei servizi del settore sociale e sanitario, e favorire l'adozione o il miglioramento di interventi miranti a garantire la qualità delle attività di prevenzione e della continuità assistenziale attraverso il diretto coinvolgimento di questi servizi nelle attività di monitoraggio e interpretazione congiunta dei risultati. |
| ***Indicatore/i di risultato*** | 1. Formazione specifica degli operatori del settore sociale sanitario coinvolti nel sistema<br>2. Attivazione di una piattaforma per la formazione sul campo<br>3. Elaborazione dei rapporti di sorveglianza regionali |
| ***Standard di risultato*** | 1. 100% dei coordinatori sociali e sanitari formati nelle regioni partecipanti<br>2. (a) Funzionamento di una piattaforma web-based entro 6 mesi dell'inizio del progetto (b) Accesso almeno settimanale in piattaforma di tutti i partecipanti<br>3. Esistenza di un rapporto regionale/aziendale entro 6 mesi dalla fine dell'indagine |

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO SPECIFICO 4** | Sviluppare una strategia comunicativa mirata che, a partire dai risultati della sorveglianza, permetta di indirizzare in maniera più razionale ed efficace azioni e strategie di intervento preventivo e di continuità assistenziale, settoriali e intersettoriali. |
| ***Indicatore/i di risultato*** | 1. Esistenza di un piano di comunicazione<br>2. Esistenza di un rapporto di comunicazione |
| ***Standard di risultato*** | 1. Esistenza del piano per ogni regione e azienda sanitaria partecipante entro il primo anno di progetto<br>2. Esistenza del rapporto di indagine per ogni regione e asl partecipante al progetto entro 6 mesi dalla fine della raccolta dei dati |

**CRONOGRAMMA**



**PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA**

| Risorse | Totale in € |
|---|---|
| ***Personale***<br>- 1 epidemiologo senior<br>- 1 epidemiologo junior | 254.000 |
| ***Beni e servizi***<br>- outsourcing: predisposizione piattaforme informatiche per comunità web e raccolta dati<br>- predisposizione materiale informativo e percorsi online<br>- coordinamento e tutoraggio della formazione | 55.000 |
| ***Missioni***<br>- supervisioni nelle regioni, site visits, valutazione delle attività locali, missioni dei membri del gruppo tecnico<br>- partecipazione a convegni nazionali e internazionali | 36.000 |
| ***Convegni e corsi***<br>- realizzazione .corsi frontali, convegni nazionali, workshop | 45.000 |
| ***Materiali informativi e pubblicazioni***<br>- redazione e diffusione rapporti di indagine<br>- elaborazione e produzione materiali di comunicazione- | 10.000 |
| ***Spese Generali*** | 80.000 |
| ***Totale*** | 480.000 |

**PIANO FINANZIARIO GENERALE**

| Risorse | tot |
|---|---|
| ***Personale*** | 254.000 |
| ***Beni e servizi*** | 55.000 |
| ***Missioni*** | 36.000 |
| ***Convegni e corsi*** | 45.000 |
| ***Materiali informativi e pubblicazioni*** | 10.000 |
| ***Spese Generali*** | 80.000 |
| **Totale** | 480.000 |

**Allegato B**

**Piano finanziario sorveglianza Passi d'Argento**

| **Risorse** | **Importo** |
|---|---|
| Beni e servizi | € 3.000,00 |
| *Formazione* | *€ 2.000,00* |
| *Materiale* | *€ 1.000,00* |
| Missioni | € 2.000,00 |
| Contributo alle Aziende ULSS aderenti alla sorveglianza per le attività di rilevazione | € 15.000,00 |
| **Totale** | **€ 20.000,00** |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 63 del 31 gennaio 2012

**Programma della Commissione Europea "Non-State Actors and Local Authorities in Development". Partecipazione della Regione del Veneto come capofila con la proposta progettuale "G.Lo.B. Governance Local para a Biodiversidade".**

*[Relazioni internazionali]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione alla Direzione Relazioni Internazionali a presentare come capofila la proposta progettuale "G.Lo.B. - Governance Local para a Biodiversidade" finanziato dalla Commissione Europea attraverso l'Ufficio di Cooperazione EuropeAid.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Luca Zaia, riferisce quanto segue.

Sono aperti sino all'1 febbraio 2012 i termini della prima fase di presentazione di proposte progettuali nell'ambito del Programma "Non-State Actors and Local Authorities in Development" (Europeaid/131143/C /ACT/Multi), finanziato dalla Commissione Europea nella linea di bilancio n. 21.03.02 e gestito dall'Ufficio di Cooperazione EuropeAid.

Si tratta di un Programma che sostiene le iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo finalizzate a rafforzare le capacità delle Autorità Locali dei Paesi beneficiari, con l'obiettivo di contribuire ad aumentare la qualità delle politiche pubbliche a livello locale e rafforzare la governance locale. In particolare l'Obiettivo 1 è finalizzato a sostenere azioni promosse dagli enti locali per rafforzare le dinamiche di empowerment e di inclusione sociale nei Paesi beneficiari. Le azioni in quest'area devono avere un carattere multi-statale ed essere a lungo termine e devono essere volte a rafforzare la capacità degli enti locali dei Paesi partner di impegnarsi nel processo decisionale a livello locale, nazionale e internazionale.

In questo contesto la Regione del Veneto, attraverso la Direzione Relazioni Internazionali, intende partecipare alla prima fase del bando sopra menzionato, presentando in qualità di capofila una proposta progettuale denominata "G.Lo.B. - Governance Local para a Biodiversidade", riferita al lotto 1 del bando medesimo, relativo a "Progetti di supporto alle Autorità Locali (LA) ed alle Associazioni di Autorità Locali (ALA) implementati in due o più Paesi partner".

Il progetto, di durata triennale, si propone, in sintesi, di potenziare le capacità delle autorità locali di quattro Paesi partner (Angola, Brasile, Capo Verde e Mozambico) nella formulazione e realizzazione di programmi e politiche volti a promuovere lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia della biodiversità. In particolare il progetto vuole promuovere e sostenere il coinvolgimento attivo delle comunità e della società civile nell'identificazione e realizzazione di strategie, politiche e programmi per lo sviluppo sostenibile del territorio. Obiettivo specifico è quello di migliorare la qualità di gestione delle politiche e dei servizi pubblici a livello locale, per la tutela e valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità come veicolo di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla capacità delle Autorità Locali di rispondere ai bisogni degli attori sociali ed economici del territorio.

Il partenariato progettuale comprende, oltre alla Regione del Veneto, la Secretaria de Desenvolvimento Territorial dello Stato di Bahia (Brasile), la Provincia di Namibe (Angola), il Municipio di Santa Catalina (Capo Verde), la Provincia di Sofala (Mozambico), la Fondazione di Venezia, la Fondazione Slow Food per la Biodiversità e il COSPE - Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi Emergenti - Onlus.

Il budget complessivo del progetto è di € 1.500.000,00, il contributo richiesto alla Commissione Europea è di € 1.125.000,00. La Regione del Veneto contribuirà attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne coinvolte nel progetto (contribuzione "in kind" extra-budget), senza che sia richiesta alcuna altra forma di cofinanziamento.

La proposta progettuale "G.Lo.B. - Governance Local para a Biodiversidade", vede come partner quattro Paesi di lingua portoghese nel cui territorio la Regione del Veneto ha sviluppato numerose iniziative di cooperazione decentrata, attraverso la legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà". In particolare in Brasile, Paese emergente e il cui rapporto con il Veneto si sta rafforzando sia per numero che per qualità delle collaborazioni, la Regione del Veneto ha collaborato con Slow Food all'attuazione di numerose azioni nel campo della tutela della biodiversità, così come nel continente Africano con COSPE. In Mozambico ed Angola, Paesi che dopo un lungo periodo segnato da guerre civili, hanno raggiunto i più alti tassi di sviluppo nel continente africano, il Veneto ha una risalente storia di collaborazione che ha visto come protagonisti attori come il CUAMM - Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - Medici con l'Africa ed Enaip. Pertanto tale proposta rappresenta il consolidamento di una rete sviluppata in anni di collaborazione sia in Italia che nei Paesi beneficiari.

L'iniziativa progettuale "G.Lo.B. - Governance Local para a Biodiversidade" è inoltre coerente con le molteplici e consolidate attività di cooperazione decentrata allo sviluppo che la Regione del Veneto realizza nell'ambito della predetta legge regionale n. 55/1999, in particolare nel campo della promozione dell'agricoltura sostenibile. Numerosi sono i progetti realizzati in collaborazione con la Fondazione Slow Food ed il COSPE, che avevano l'obiettivo di garantire l'autosufficienza alimentare della popolazione dei Paesi beneficiari, tramite il recupero e la diffusione delle colture locali, l'introduzione di pratiche tradizionali di agricoltura organica e biologica.

Considerata dunque l'importanza dell'azione progettuale in argomento nel quadro complessivo delle politiche di cooperazione decentrata allo sviluppo della Regione del Veneto, si propone di autorizzare la partecipazione regionale al Programma della Commissione Europea "Non-State Actors and Local Authorities in Development" come capofila con la proposta progettuale "G.Lo.B. - Governance Local para a Biodiversidade", individuando nella Direzione regionale Relazioni Internazionali la struttura responsabile per l'implementazione del progetto, qualora la proposta progettuale superi le prossime fasi di valutazione da parte dei competenti uffici della Commissione Europea.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L.R. n. 1/1997;

Vista la L.R. n. 55/1999;

Vista la L.R. n. 39/2001;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la presentazione, in qualità di capofila, da parte della Regione del Veneto - Direzione regionale Relazioni Internazionali, della proposta progettuale "G.Lo.B. - Governance Local para a Biodiversidade" che vede come partner la Secretaria de Desenvolvimento Territorial dello Stato di Bahia (Brasile), la Provincia di Namibe (Angola), il Municipio di Santa Catalina (Capo Verde), la Provincia di Sofala (Mozambico), la Fondazione di Venezia, la Fondazione Slow Food per la Biodiversità ed il COSPE - Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi Emergenti - Onlus, nell'ambito Programma della Commissione Europea "Non-State Actors and Local Authorities in Development", bando Europeaid/131143/C/ACT/Multi;
3. di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione regionale Relazioni Internazionali di svolgere tutte le attività previste per la realizzazione del progetto, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative che dovranno essere assunte qualora la proposta progettuale superi le fasi di valutazione da parte dei competenti uffici della Commissione Europea;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 64 del 31 gennaio 2012

**Presa d'atto delle relazioni delle Amministrazioni provinciali relative alla ripartizione dei contributi dell'esercizio finanziario 2009. L.R. 11/2001 - art. 147 lett. a): erogazione di contributi in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche.**

*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Presa d'atto da parte della Regione del Veneto delle relazioni delle Amministrazioni provinciali relative alla ripartizione dei contributi per la diffusione della musica, del teatro e del cinema, nell'esercizio finanziario 2009.

Il Vice Presidente On. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ha approvato la L.R. 11/2001 che individua "le funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e disciplina il conferimento delle rimanenti funzioni amministrative alle province, ai comuni, alle comunità montane ed alle autonomie funzionali". Quindi le funzioni regionali che non riguardano esigenze unitarie per la collettività ed il territorio regionale sono state conferite alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane.

L'art. 147 della L.r. 11/2001 prevede che sia delegata alle Province la funzione di incentivazione in ordine alla promozione, diffusione e sviluppo delle attività di spettacolo di rilevanza locale, con le modalità stabilite dalle leggi regionali e nel rispetto degli atti di indirizzo e coordinamento adottati dalla Regione.

La Giunta regionale ha ritenuto di attivare il processo di delega in materia di spettacolo dall'anno 2002, adottando a tal fine un apposito atto di indirizzo relativo alla lett. a) dell'art. 147 che disciplina modalità e termini per l'attivazione della delega in parola, approvato con DGR n. 1526 del 7/06/2002. Successivamente si è provveduto a sottoscrivere con tutte le Amministrazioni provinciali i relativi atti di indirizzo.

Con il presente provvedimento si tratta di prendere atto dello stato di attuazione della delega, relativamente all'esercizio finanziario 2009, secondo quanto dichiarato nelle relazioni inviate dalle Province, così come previsto dal comma 3 dell'art. 5 del citato atto di indirizzo.

Tutte le Province hanno inviato le relazioni relative al riparto dei contributi dichiarando di aver seguito, per la ripartizione, i criteri adottati negli anni precedenti dalla Regione con DGR n. 5517 del 31/10/95 e di aver impegnato interamente le somme assegnate. Gli Enti hanno ultimato la fase di liquidazione dei contributi alla fine della quale, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 dell'atto di indirizzo, sono tenuti alla restituzione delle risorse finanziarie eventualmente non utilizzate.

La Provincia di Belluno ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 33.020,00. Con deliberazione n. 288 del 21.10.2009 la Giunta provinciale di Belluno ha proceduto all'assegnazione dei contributi per l'esercizio finanziario 2009 ripartendo l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto. I criteri adottati per il conferimento del contributo hanno tenuto conto del numero degli eventi, del numero di territori comunali coinvolti, delle dimensioni del potenziale bacino di utenza, della qualità proposta e dell'ammontare dei costi previsti. Le istanze beneficiarie del contributo sono state 40 così suddivise: 23 per il settore musicale, 14 per quello teatrale, 3 per le attività cinematografiche. La Provincia di Belluno restituirà, come da provvedimento del proprio Servizio Cultura del 18.11.2011, alla Regione la somma complessiva di € 850,00 relativa a contributi impegnati ma non liquidati.

La Provincia di Padova ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 132.226,00. Con deliberazione n. 188 del 4.05.2009, la Giunta provinciale ha approvato il piano di riparto dei contributi per un totale di 81 soggetti: 12 per attività multidisciplinari, 31 per il settore musicale e coreutico, 25 per il settore teatrale e 14 per quello cinematografico. Gli importi sono stati interamente impegnati a favore degli enti, associazioni e Comuni beneficiari con determinazione dirigenziale n. 1625 del 14.05.2009. La Provincia di Padova restituirà alla Regione la somma complessiva di € 4.700,00 relativa a contributi impegnati ma non liquidati.

La Provincia di Rovigo ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 38.151,00. Con deliberazione n. 172 del 4.06.2009 la Giunta provinciale di Rovigo ha proceduto all'assegnazione dei contributi per l'esercizio finanziario 2009 assegnando l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto. I soggetti Beneficiari del contributo sono stati 29 così suddivisi: 14 per il settore musicale e coreutico, 10 per quello teatrale, 4 per le attività cinematografiche, 1 per iniziative intersettoriali. La Provincia di Rovigo ha già provveduto alla restituzione della somma di € 300,00 relativa a contributi impegnati ma non liquidati.

La Provincia di Treviso ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 121.475,00. Con deliberazione n. 273/88380 del 24.08.2009 la Giunta provinciale ha provveduto all'assegnazione dei contributi trasferiti dalla Regione del Veneto. I criteri adottati per il conferimento del contributo hanno tenuto conto della qualità delle iniziative, escludendo quelle di carattere episodico, e della capacità di costruire una rete di relazioni con i comuni della Provincia per favorire la promozione delle iniziative culturali nel territorio provinciale. I soggetti beneficiari sono stati 24 così suddivisi: 12 per le attività musicali e coreutiche, 11 per quelle teatrali ed uno per le attività cinematografiche. La somma del trasferimento regionale è stata interamente impegnata e liquidata.

La Provincia di Venezia ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 127.587,00. Con Determinazione dirigenziale n. 2009/2184 del 6.08.2009, l'Amministrazione provinciale di Venezia ha proceduto all'assegnazione dei contributi per l'esercizio finanziario 2009 assegnando l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto. I soggetti beneficiari del contributo sono risultati 42, individuati in base ad una graduatoria stilata su criteri riguardanti la spesa prevista per l'iniziativa, la qualità della proposta, il grado di organizzazione, il potenziale bacino di pubblico e l'ambito territoriale. La Provincia di Venezia restituirà, come da propria determinazione dirigenziale n. 2681/2011, alla Regione del Veneto la somma di € 54.572,20 relativa a contributi assegnati ma non liquidati.

La Provincia di Verona ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 127.658,00. Con delibera della Giunta provinciale n. 152 del 30.07.2009 la Provincia ha ripartito l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto, avendo particolare riguardo alla rilevanza provinciale delle iniziative, tra le Associazioni e gli Enti che hanno presentato domanda. I soggetti beneficiari del contributo sono stati 29 di cui 21 associazioni culturali ed 8 Amministrazioni comunali. La Provincia di Verona restituirà alla Regione la somma complessiva di € 4.500,00 relativa a contributi impegnati ma non liquidati.

La Provincia di Vicenza ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 122.178,00. Con delibera della Giunta provinciale n. 322 del 9.09.2009 la Provincia ha proceduto all'assegnazione dei contributi per l'esercizio finanziario 2009 assegnando l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto. I soggetti beneficiari del contributo sono stati complessivamente 58, di cui 26 per attività musicali e coreutiche, 17 per attività teatrali, 4 per attività cinematografiche, ed 11 Amministrazioni comunali per tutte le tipologie di attività previste dalla delega. La somma del trasferimento regionale è stata interamente impegnata e liquidata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

▪ Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

▪ Vista la L.R. 13 aprile 2001, n. 11, in particolare l'art.147 - lett. a);

▪ Vista la DGR n. 1526 del 7.06.2002;

▪ Vista la relazione prot. n. 54305 del 18.11.2011 della Provincia di Belluno;

▪ Viste le relazioni prot. n. 167550/2011 del 18.11.2011 e prot. n. 183854/2011 del 21.12.2011 della Provincia di Padova;

▪ Viste le relazioni prot. n. P/2010/37354 del 1.07.2010 e prot. n. 2011/34803 del 30.06.2011 della Provincia di Rovigo;

▪ Vista la relazione prot. n. 80234 del 28.07.2010 della Provincia di Treviso;

▪ Vista la relazione prot. n. 75294 del 7.12.2010 della Provincia di Venezia;

▪ Viste la relazioni prot. n. 69929 del 28.06.2010 e prot. n. 120175 del 18.11.2011 della Provincia di Verona;

▪ Vista la relazione prot. n. 79853 del 15.11.2011 della Provincia di Vicenza;

delibera

1. di prendere atto delle relazioni inviate dalle Amministrazioni provinciali sopracitate sullo stato di attuazione della delega di cui alla L.R. 11/2001, in particolare l'art. 147 - lett. a): erogazione di contributi in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche;
2. di definire in € 64.622,20 la somma totale da restituire alla Regione del Veneto da parte delle Amministrazioni provinciali, così come previsto dal comma 3 dell'art. 4 dell'atto di indirizzo approvato con DGR n. 1526 del 7.06.2002, come di seguito indicato:
   Provincia di Belluno € 850,00
   Provincia di Padova € 4.700,00
   Provincia di Venezia € 54.572,20
   Provincia di Verona € 4.500,00;
3. di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Attività culturali e Spettacolo, nel caso in cui le Province sopraelencate non procedano alla restituzione delle somme dovute, ad effettuare una compensazione con il contributo che sarà trasferito nell'anno 2012 per la gestione della delega in oggetto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 65 del 31 gennaio 2012

**Presa d'atto delle relazioni delle Amministrazioni provinciali relative alla ripartizione dei contributi dell'esercizio finanziario 2009. L.R. 11/2001, art. 147 lett. b): erogazione di contributi in materia di promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico.**

*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Presa d'atto da parte della Regione del Veneto delle relazioni delle Amministrazioni provinciali relative alla ripartizione dei contributi per la diffusione e la promozione della cultura corale e bandistica, nell'esercizio finanziario 2009.

Il Vice Presidente On. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, in attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ha approvato la L.R. 11/2001 che individua "…..le funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e disciplina il conferimento delle rimanenti funzioni amministrative alle province, ai comuni, alle comunità montane ed alle autonomie funzionali". Quindi le funzioni regionali che non riguardano esigenze unitarie per la collettività ed il territorio regionale sono state conferite alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane.

L'art. 147 della L.R. 11/2001 prevede che sia delegata alle Province la funzione di incentivazione in ordine alla promozione, diffusione e sviluppo delle attività di spettacolo di rilevanza locale e della cultura musicale di tipo corale e bandistico, con le modalità stabilite dalle leggi regionali e nel rispetto degli atti di indirizzo e coordinamento adottati dalla Regione.

La Giunta regionale ha ritenuto di attivare il processo di delega in materia di spettacolo dall'anno 2002, adottando a tal fine un apposito atto di indirizzo relativo alla lett. b) dell'art. 147 che disciplina modalità e termini per l'attivazione della delega in parola, approvato con DGR n. 2558 del 13/09/2002. Successivamente si è provveduto a sottoscrivere con tutte le Amministrazioni provinciali i relativi atti di indirizzo.

Con il presente provvedimento si tratta di prendere atto dello stato di attuazione della delega, relativamente all'anno 2009, secondo quanto dichiarato nelle relazioni inviate dalle Province, così come previsto dal comma 2 dell'art. 5 del citato atto di indirizzo.

Tutte le Province hanno inviato le relazioni e le deliberazioni relative al riparto dei contributi dichiarando di aver seguito per la ripartizione i criteri adottati negli anni precedenti dalla Regione con DGR n. 1709 del 4/04/1995 e di aver impegnato interamente le somme assegnate. Gli Enti hanno ultimato la fase di liquidazione dei contributi alla fine della quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 dell'atto di indirizzo, sono tenuti alla restituzione delle risorse finanziarie eventualmente non utilizzate.

La Provincia di Belluno ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 11.667,00. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 246 del 8.09.2010 è stata approvata la ripartizione della somma alle sette Associazioni richiedenti ammesse al contributo, per un totale di 38 corsi: Associazione Musicale Alpago (BL), Banda da Fodom (BL), Associazione Musicale Bande Assiemi Complessi - AMBAC (Verona), Banda cittadina di Arsiè (BL), Banda cittadina di Feltre (BL), Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali - ASAC (Castelfranco Veneto-TV), Associazione Nova Cantica (BL). La somma impegnata, pari all'ammontare del trasferimento regionale, è stata interamente liquidata dalla Provincia di Belluno alle Associazioni sopra elencate.

La Provincia di Padova ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 46.643,00. Con deliberazione di Giunta provinciale n. 273 del 23.07.2009 è stato approvato il piano di riparto dei contributi per i corsi musicali da attuarsi nell'anno scolastico 2009/2010. Con successiva determinazione dirigenziale n. 2437 del 5.08.2009 la Provincia di Padova ha impegnato l'intera somma trasferita dalla Regione del Veneto. I soggetti beneficiari dei contributi sono stati quattro, per un totale di 114 corsi approvati: Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome - ANBIMA (Mira - VE), Coordinamento Veneto Corali - COVECO (Vigodarzere - PD), ASAC (Castelfranco Veneto - TV), e Associazione Musicale Bande Assiemi Complessi - AMBAC (Verona). La Provincia di Padova ha già restituito alla Regione la somma di € 2.045,73 per un totale di cinque corsi approvati ma non realizzati o portati a termine.

La Provincia di Rovigo ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 13.475,00. A seguito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici provinciali, l'Ente con deliberazione di Giunta n. 208/45562 del 22.09.2009 ha proceduto all'assegnazione dei contributi per l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto. I soggetti beneficiari dei contributi sono stati tre per un totale di 23 corsi: Associazione Musicale Bande Assiemi Complessi - AMBAC (Verona), ASAC (Castelfranco Veneto - TV) e COVECO (Vigodarzere - PD). La Provincia di Rovigo ha già restituito alla Regione la somma di € 585,86 per un corso approvato ma non realizzato.

La Provincia di Treviso ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 42.853,00. Con deliberazione n. 396/123103 del 4.12.2009, la Giunta provinciale ha proceduto all'assegnazione dei contributi per l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto. Con successivo Atto monocratico n. 4935/129863 del 24.12.2009 la somma è stata impegnata per i soggetti beneficiari dei contributi, che sono stati tre per un totale di 57 corsi: AMBAC (Verona), ANBIMA (Mira - VE) e ASAC (Castelfranco Veneto - TV). La Provincia di Treviso ha già restituito alla Regione la somma complessiva di € 2.255,42 per un totale di tre corsi approvati ma non realizzati.

La Provincia di Venezia ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 44.983,00. Con determinazione dirigenziale n. 2009/2883 del 23.11.2009 l'Amministrazione provinciale ha proceduto all'assegnazione dei contributi per l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto. I soggetti beneficiari dei contributi sono stati tre per un totale di 50 corsi: AMBAC (Verona), ANBIMA (Mira - VE) e ASAC (Castelfranco Veneto - TV). La Provincia di Venezia ha già restituito alla Regione la somma di € 8.996,60 per un totale di 10 corsi, di cui tre non realizzati e sette non riconosciuti regolari ai sensi della normativa regionale.

La Provincia di Verona ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 45.008,00. Con deliberazione n. 284 del 17.12.2009 la Giunta provinciale ha proceduto all'assegnazione dei contributi per l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto.

I soggetti beneficiari dei contributi sono stati quattro per un totale di 128 corsi: AMBAC (Verona), ANBIMA (Mira - VE), ASAC (Castelfranco Veneto - TV) e Associazione Gruppi Corali - AGC (Verona). La Provincia di Verona restituirà alla Regione la somma complessiva di € 3.867,88 relativa a contributi impegnati ma non liquidati.

La Provincia di Vicenza ha ottenuto per il 2009 un trasferimento di € 43.076,00. Con deliberazione n. 377 del 20.10.2009 la Giunta provinciale ha proceduto all'assegnazione dei contributi per l'intero importo trasferito dalla Regione del Veneto. I soggetti beneficiari dei contributi sono stati cinque per un totale di 107 corsi: AMBAC (Verona), ANBIMA (Mira - VE), ASAC (Castelfranco Veneto - TV), COVECO (Vigodarzere - PD) e Associazione Cori Liturgici - ACL (Velo d'Astico - VI). La somma impegnata, pari all'ammontare del trasferimento regionale, è stata interamente liquidata dalla Provincia di Vicenza alle Associazioni sopra elencate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

▪ Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

▪ Vista la L.R. 13 aprile 2001, n. 11, in particolare l'art. 147 - lett. b);

▪ Vista la DGR n. 2558 del 13.09.2002;

▪ Vista la relazione prot. n. 53863 del 16.11.2011 della Provincia di Belluno;

▪ Vista la relazione prot. n. 187710/2010 del 10.12.2010 della Provincia di Padova;

▪ Vista la relazione prot. n. P/2010/49245 del 21.12.2010 della Provincia di Rovigo;

▪ Vista la relazione prot. n. 24534 del 8.03.2011 della Provincia di Treviso;

▪ Vista la relazione prot. n. 40574/2011 del 9.06.2011 della Provincia di Venezia;

▪ Vista la relazione prot. n. 120175 del 18.11.2011 della Provincia di Verona;

▪ Vista la relazione prot. n. 83455 del 30.11.2011 della Provincia di Vicenza;

delibera

1. di prendere atto delle relazioni inviate dalle Amministrazioni provinciali sopracitate sullo stato di attuazione della delega di cui alla L.R. 11/2001, art. 147 - lett.b): erogazione di contributi in materia di promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico;
2. di definire in € 3.867,88 la somma totale da restituire alla Regione del Veneto da parte dell'Amministrazione provinciale di Verona, così come previsto dal comma 4 dell'art. 4 dell'atto di indirizzo approvato con DGR n. 2558 del 13.09.2002, ;
3. di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Attività culturali e Spettacolo, nel caso in cui la Provincia sopraelencata non proceda alla restituzione della somma dovuta, ad effettuare una compensazione con il contributo che sarà trasferito nell'anno 2012 per la gestione della delega in oggetto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 66 del 31 gennaio 2012

**Atto di citazione avanti il Tribunale di Bologna nel giudizio promosso da D. N. e B. M.C. contro Regione Veneto ed altri. Autorizzazione all'accettazione della rinuncia agli atti ai fini dell'abbandono della causa a spese compensate.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 67 del 31 gennaio 2012

**Atto di riassunzione avanti il Tribunale di Venezia nel giudizio R.G. n. 10467/2009. Autorizzazione all'accettazione della rinuncia agli atti ai fini dell'abbandono della causa a spese compensate.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 68 del 31 gennaio 2012

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio, con istanza cautelare, promosso avanti il TAR Veneto da Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. soc. coop. a r.l. contro Azienda ULSS n. 13 e Regione Veneto.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 31 gennaio 2012

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio promosso avanti il Tar Veneto da A.C.L.I. Coop onlus, Codess Sociale onlus e Fondazione Riviera onlus contro Azienda U.L.S.S. n. 13 di Mirano e notiziandone la Regione Veneto per l'annullamento del bando di gara a procedura negoziata per l'organizzazione e gestione di n. 4 comunità alloggio per persone disabili adulte nel territorio dell'Azienda U.L.S.S. n. 13 di Mirano e n. 1 centro diurno per persone disabili adulte.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 70 del 31 gennaio 2012

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio promosso avanti il Tar Veneto da Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. contro Regione del Veneto ed altri per l'annullamento del provvedimento regionale del 13.12.2011, con il quale**

**il R.T.I. tra le imprese Pizzarotti, Ing. Mantovani, Cis e Cordioli è stato individuato quale promotore dell'intervento di progettazione, costruzione e gestione della superstrada a pedaggio Valsugana, Valbrenta, Bassano ovest.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 71 del 31 gennaio 2012

**Autorizzazione a proporre ricorsi avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Padova avverso avvisi di accertamento in rettifica per l'imposta comunale sugli immobili (ICI) per gli anni dal 2008 al 2010 del Comune di Battaglia Terme.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 72 del 31 gennaio 2012

**Autorizzazione alla costituzione in giudizio e a proporre appello incidentale avanti la Corte d'Appello di Venezia nel procedimento avverso la sentenza del Tribunale di Venezia n. 996 del 21.04.2011.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 73 del 31 gennaio 2012

**N° 12 autorizzazioni alla costituzione in giudizio in ricorsi proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria, Tributaria e il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 74 del 31 gennaio 2012

**Non costituzione di parte civile della Regione Veneto nei seguenti procedimenti penali: avanti il Tribunale di Venezia - Sez. di Chioggia n. 9550/10 R.G.N.R., Tribunale di Belluno n. 3304/07 R.G.N.R.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 75 del 31 gennaio 2012

**Non costituzione in giudizio in numero 4 ricorsi avanti Autorità Giudiziarie proposti c/Regione del Veneto ed altri.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 76 del 31 gennaio 2012

**Ratifiche DPGR n. 12 del 12.01.2012, n. 8 del 11.01.2012, n. 3 del 9.01.2012, n. 6 del 9.01.2012, n. 4 del 9.01.2012, n. 7 del 11.01.2012, n. 9 del 11.01.2012 e n. 13 del 12.01.2012 relative ad autorizzazione alla costituzione in giudizio, alla trasposizione e alla proposizione di azione avanti agli uffici della Giustizia Ordinaria e Amministrativa.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 77 del 31 gennaio 2012

**Ricorso avanti il TAR Veneto (R.G. n. 539/2011) proposto da Janssen Cilag s.p.a. contro Regione Veneto ed altri per l'annullamento. Autorizzazione ad accettare la rinuncia al ricorso, anche per motivi aggiunti, a spese compensate.**
*[Affari legali e contenzioso]*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 78 del 31 gennaio 2012

**Approvazione dello schema di protocollo di intesa per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale di aree archeologiche site nel comune di Concordia Sagittaria (VE).**
*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Si intende approvare un protocollo di intesa tra una pluralità di soggetti istituzionali, al fine di coordinare le diverse progettazioni, in parte già avviate, nel comune di Concordia Sagittaria, per migliorare la valorizzazione del patrimonio archeologico di età romana insistente in quel sito.

Il Vicepresidente On. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

Nel Comune di Concordia Sagittaria, recentemente, si sono poste in essere varie e decisive iniziative -di ambito europeo e nazionale- di valorizzazione dell'importante sito archeologico di Iulia Concordia, che diede il nome all'attuale comune.

È da ricordare l'iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000/2006, attraverso la quale sono stati creati interessanti percorsi archeologici, attrezzati con aree di sosta e pannelli informativi, permettendo anche di restaurare i materiali provenienti dall'area del Teatro romano della città e di allestire la sala della biblioteca comunale di Concordia Sagittaria. Ora i percorsi sono fruibili e si snodano tra le aree archeologiche cittadine, trovando il punto di partenza nel restaurato Municipio, divenuto sede di una esposizione permanente di materiali che illustrano la storia della colonia romana.

Non meno importante l'intervento del progetto del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico - PARSJAD-nell'ambito del programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia - Slovenia 2007-2013, che ha permesso di sviluppare attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio archeologico conservato a Concordia Sagittaria.

Nel corso degli anni, svariate iniziative sono state sostenute dalla Regione anche tramite lo specifico strumento della L.R. 17/1986, "Disciplina delle iniziative regionali nel settore archeologico" e all'interno del Progetto di recupero e valorizzazione della "Via Annia". Quest'ultimo gestito dalla

Regione del Veneto, unitamente al Comune di Padova, in qualità di capofila, di soggetto proponente e cofinanziatore e reso possibile dal sostegno finanziario di Arcus S.p.A. (2005-2010). Attraverso questa iniziativa si è potuto approfondire la conoscenza della città di Iulia Concordia anche mediante scavi archeologici mirati, giungendo all'allestimento di una sala dedicata all'ingresso degli scavi dell'area archeologica della Basilica.

Rilevanti sono quindi l'interesse e i risultati ottenuti con queste iniziative, che rappresentano ora la necessità di non disperdere, anzi di alimentare e accrescere le possibilità di fruizione di un sito di grande importanza.

I soggetti istituzionali competenti a dare continuità e sviluppo ai progetti sopra indicati, intendono quindi addivenire ad un accordo che sia comunque strumentale al completo raggiungimento delle loro finalità, in modo da realizzare un generale, integrato e coordinato esercizio delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale inerente le aree più importanti del sito archeologico di Concordia.

Infatti la normativa, dal dettato costituzionale, art. 118, alla generale legge sul procedimento, art. 15 L.241/90, fino allo specifico Codice dei Beni Culturali, D. Lgs. n. 42/2004, impone allo Stato e agli enti pubblici l'obiettivo di perseguire il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività amministrative e di valorizzazione e di fruizione culturale, concedendo la possibilità di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa ed ai criteri di economicità ed efficacia.

Oltre alla Regione, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto e Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Padova, Venezia Treviso e Belluno-, l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Archeologia e l'Università IUAV di Venezia, oltre che il Comune di Concordia Sagittaria e la Diocesi di Concordia-Pordenone sono i soggetti istituzionali che intendono raccordarsi a questo fine.

Ciascun soggetto, nell'ambito della propria competenza, manifesta la disponibilità a valutare forme di cooperazione, anche attraverso proprie risorse umane, tecniche, strumentali e finanziarie, per l'attuazione di un progetto generale, integrato e coordinato inerente la valorizzazione e la fruizione di contesti archeologici di Concordia Sagittaria particolarmente significativi, come di seguito riassunti:

- Basilica di Concordia Sagittaria;
- Pavimenti musivi in via dei Pozzi romani;
- Domus dei Signini in Via dei pozzi romani - S. Pietro-Area Nord della strada comunale;
- Tratto di cinta muraria e Terme di Nord Est in Via Claudia/Terme;
- Ponte romano;
- Villa Soranzo ora Gotzen, con annessi e connessi;

Le attività saranno finalizzate all'approfondimento di tematiche di carattere scientifico e all'individuazione di forme di valorizzazione anche turistica del patrimonio archeologico di Concordia, nell'ottica di pervenire alla creazione di un percorso che - anche virtualmente e su WEB - ne agevoli e favorisca la fruizione pubblica. La valorizzazione e l'ampliamento della fruibilità saranno perseguiti anche con la pianificazione dell'attività didattica con le scuole, con l'organizzazione di convegni, mostre e pubblicazioni su temi e problematiche connesse, con l'elaborazione di programmi di ricerca a carattere locale, nazionale e internazionale su tematiche inerenti, facendo ricorso alle attuali tecnologie multimediali e ad ogni altra forma di gestione e comunicazione.

L'attività sarà inoltre caratterizzata da uno studio metodologico sulla conoscenza dello stato di conservazione, sulle tecniche di prevenzione del rischio e sulla manutenzione e controllo nel tempo dei siti archeologici.

Per realizzare queste finalità, dunque, è opportuno sottoscrivere un protocollo di intesa tra i soggetti sopra ricordati, nello schema di cui in allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con tale atto, riassumendo, si intendono perseguire gli obiettivi e le finalità comuni di integrazione tra politiche di valorizzazione e di fruizione dei beni culturali, coordinando gli interventi dei diversi soggetti istituzionali competenti, con la finalità di sviluppare anche metodologie scientifiche di valutazione, manutenzione e controllo dei siti archeologici.

Il protocollo di intesa avrà durata triennale e -per il suo funzionamento- si prevede la costituzione di un Comitato di Coordinamento, con il compito di coordinare le attività in progetto, che dovrà riunirsi con cadenza almeno semestrale al fine di verificare lo stato di avanzamento delle stesse e proporre eventuali modifiche o integrazioni dell'accordo o dei protocolli operativi che verranno sottoscritti.

Di tale Comitato fanno parte i soggetti sottoscrittori o loro delegati ed anche i referenti organizzativi per ciascun ente, mentre le funzioni di Presidente sono svolte, per la loro tecnicità, dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto.

Per quanto sopra evidenziato, dunque, appare evidente l'opportunità di formalizzare al più presto l'intesa tra i soggetti istituzionali interessati, come dettagliatamente regolata dal protocollo che qui si propone di approvare nel suo schema in allegato A al presente provvedimento, dando atto che la sottoscrizione non comporta alcun impegno di spesa, che discenderà eventualmente da specifici accordi operativi che andranno approvati con separati provvedimenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L. 241/90, art. 15;

Visto il D.Lgs. 42/2004, artt. 9, 102, c.4, 112, c.4, 118, 119;

Visto il D.P.R. 78/2005;

delibera

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa e di collaborazione in attività istituzionale di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Presidente o suo delegato alla formale sottoscrizione dell'atto;

3. di indicare il Segretario regionale per la Cultura come componente del Comitato di Coordinamento;

4. di individuare il Dirigente regionale della Direzione Beni Culturali quale referente organizzativo per la Regione;

5. di incaricare la Direzione regionale Beni Culturali dell'esecuzione del presente atto;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegato *(omissis)*



*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 79 del 31 gennaio 2012

**Progetto di cooperazione territoriale transnazionale MED (2007-2013) "Creative sustainable management, territorial compatible marketing and environmental education to be parks". Avvio della procedura ai sensi della DGR n. 2919/2007 per l'individuazione di tre professionalità idonee all'espletamento delle attività relative alla realizzazione del progetto.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

In relazione al progetto di cooperazione territoriale transnazionale MED (2007-2013) "Creative sustainable management, territorial compatible marketing and environmental education to be parks", la Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica ravvisa la necessità di acquisire tre professionalità in possesso di specifici titoli accademici e di comprovata esperienza per l'espletamento delle attività amministrative, organizzative e attività tecniche di progetto, previa ricognizione interna delle professionalità esistenti, e in caso di esito negativo, mediante procedura comparativa da bandire all'esterno.

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il Dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, ad avviare la procedura prevista dalla DGR n. 2919/2007 per l'individuazione di n. 3 professionalità per la realizzazione delle attività afferenti al progetto 2BParks;

2) di procedere ai sensi della DGR n. 2919/2007 all'individuazione delle professionalità così come descritte in premessa, prioritariamente mediante ricognizione all'interno della Segreteria Infrastrutture e Mobilità e secondariamente alle altre segreterie regionali della presenza di personale munito di tutte le caratteristiche curriculari sopra descritte, da assegnare mediante l'istituto della mobilità interna per il periodo indicato;

3) di autorizzare, in caso di esito negativo della suddetta ricognizione, il dirigente responsabile della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, ad avviare l'iter per l'individuazione della professionalità richiesta mediante procedura comparativa per titoli e colloquio da bandirsi all'esterno, cui affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, la cui copertura finanziaria sarà fatta valere su fondi di natura comunitaria, così come disposto dalla DGR n. 1111/2008;

4) di determinare in € 70.420,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli del Progetto 2B Parks "Progetto di cooperazione territoriale transnazionale" MED (2007-2013) sul cap. 101525 (FESR per il 75%) sul cap. 101526 (FDR per il 25%) del bilancio dell'esercizio 2012 in fase di approvazione;

5) di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente anno non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

6) di incaricare il dirigente della Direzione Territoriale e Strategica alla predisposizione, all'adozione e all'espletamento di ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione della presente deliberazione, incluso ogni atto volto al miglior raggiungimento degli obiettivi della stessa.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 82 del 31 gennaio 2012

**Comune di Cortina d'Ampezzo - Regione del Veneto. Accordo di Programma (Art. 32 L.R. 29 novembre 2001, n. 35). Riqualificazione di Cortina e rilancio dell'economia turistica finalizzata alla candidatura ai campionati mondiali di sci alpino 2017. Avvio del procedimento - DGR n. 2943 del 14.12.2010.**

*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Avvio del procedimento di Accordo di Programma art. 32 della L.R. 35/2001 e incarico al Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio per la sottoscrizione.

Il Vice Presidente Marino Zorzato riferisce quanto segue:

"L'articolo 32 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 prevede che, "per l'attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l'esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un Accordo di Programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento".

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 2943 del 14 dicembre 2010, ha ritenuto utile definire uno schema procedurale di riferimento, in modo da disciplinare l'esercizio delle competenze regionali previste dall'art. 32 della L.R. 35/2001 e la scansione delle diverse azioni necessarie.

In particolare, l'avvio del procedimento avviene con la dichiarazione di "interesse regionale" tramite una delibe-

razione di Giunta Regionale. Sentita la VTR.

È appena il caso di ricordare che l'"interesse regionale" sotteso al dettato legislativo, non è un semplice beneficio economico, quanto, piuttosto un insieme di valutazioni che inducono la Regione ad occuparsi, "in prima persona", di un determinato progetto o programma. In altre parole, l'interesse regionale non deve riferirsi (soltanto) a tornaconti economici, ma va riconosciuto nella rispondenza tra rango amministrativo della Regione e portata degli interventi.

Il Comune di Cortina ha presentato istanza al Presidente della Giunta Regionale con nota n. 14536/SEG in data 29.07.2010, per l'attivazione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 L.R. 35/2001 per realizzare una serie di interventi di riqualificazione urbanistica ed edilizia, con la ridefinizione e adeguamento del sistema della viabilità e della sosta, con la realizzazione di opere pubbliche come il "polo culturale" (biblioteca civica - nuovo auditorium), e l'ampliamento della ricettività turistica invernale ed estiva.

In particolare l'Accordo prevede interventi per la candidatura ai Mondiali di sci del 2017, fondamentalmente sull'ambito dell'ex stazione ferroviaria con la realizzazione di un parcheggio scambiatore interrato, un nuovo auditorium, una nuova biblioteca civica, spazi associativi ed espositivi, un tratto di viabilità passante il centro, in tunnel, sull'ambito della pista da bob con il ripristino della storica pista e la realizzazione delle relative strutture ricettive, sull'ambito dello Stadio del Ghiaccio, con il trasferimento della piscina comunale e la realizzazione delle relative strutture commerciali e centro benessere.

La realizzazione delle opere pubbliche succitate e delle relative funzioni insediate, generano effetti su tutto il territorio comunale e di riflesso anche nel territorio regionale: le opere quindi assumono carattere di interesse regionale perché migliorano, al di là delle esigenze legate alla candidatura ai Mondiali, anche la ricettività della Perla delle Dolomiti.

In questo contesto vi è anche la progettazione preliminare e definitiva della grande viabilità di attraversamento di Cortina, già definita nello Studio di Fattibilità del 2010. La gestione della ulteriore progettazione, degli appalti e dei lavori rientra nelle competenze della Regione e quindi tutta la gestione della procedura relativa all'acquisizione e all'attuazione delle opere costituenti il beneficio regionale, già riconosciuto in sede di Comitato Tecnico, sarà di competenza del Segretario Regionale alle Infrastrutture.

In conformità alla DGR 2943 del 14.12.2010, la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha effettuato una valutazione complessiva sugli aspetti urbanistici e i benefici economici dell'Accordo, riconoscendo la preminenza degli aspetti urbanistico-pianificatori.

La conclusione dell'Accordo di Programma risulta essenziale, in quanto la conquista dei Mondiali di sci del 2017, costituirebbe un'opportunità strategica per la promozione dell'intera Regione Veneto e per l'economia della montagna veneta, generalmente depressa negli ultimi anni. Tale opportunità, associata all'ottenimento della sede triennale dell'UNESCO, potrebbe costituire volano allo sviluppo turistico/ambientale della provincia montana, per eccellenza, della Regione.

La realizzazione di una nuova consistente dotazione ricettiva e di un forte investimento nella mobilità e nella sosta locale, sono condizioni indispensabili ad assicurare le funzionalità richieste dalla candidature.

La Valutazione Tecnica Regionale, è positiva in conformità al parere n. 54 del 5.08.2011, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 e attesta l'interesse Regionale sotteso all'Accordo."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, D. Lgs 18.08.2000, n. 267, art. 34, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.4.2004, n. 11, 29.11.2001, n. 35, art. 32, 16.02.2010, n. 11, art. 6 e le loro modifiche ed integrazioni.

delibera

1. di dare avvio al procedimento relativo all'Accordo di Programma tra Comune di Cortina d'Ampezzo e Regione del Veneto denominato "Riqualificazione di Cortina e rilancio dell'economia turistica finalizzata alla candidatura ai campionati mondiali di sci alpino 2017", dato atto che è stata verificata la sussistenza dell' interesse regionale, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 54 del 5.08.2011, unitamente al parere del sopracitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio alla sottoscrizione dell'Accordo;
3. di incaricare il Segretario Regionale alle Infrastrutture alla definizione della procedura relativa all'attuazione e acquisizione del beneficio regionale riconosciuto in sede di Comitato Tecnico;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 83 del 31 gennaio 2012

**Comune di Malcesine (VR). Piano Regolatore Generale - Variante Parziale Settore Alberghiero. Adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24.02.2005.**

**Controdeduzioni Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23.01.2009 provazione definitiva - Art. 46 L.R. 27 giugno 1985, n. 61.**
*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:
Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, della variante parziale al Piano Regolatore del Comune di Malcesine (VR), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24.02.2005

Il Vice Presidente, Marino Zorzato, riferisce quanto segue:
"Il Comune di Malcesine (VR) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3272 in data 9.9.1998.
Con deliberazione di Consiglio n. 7 del 24.2.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 15538 in data 12.10.2005, acquisita agli atti della Regione in data 13.10.2005 e successive integrazioni in data 5.2.2007, prot. n. 1602 e in data 15.2.2007, prot. n. 2086.
La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, e a seguito di essa sono pervenute n. 21 osservazioni nei termini, sulle quali il Consiglio Comunale si è espresso con deliberazione n. 49 del 4.10.2005.
La Giunta regionale con delibera n. 2771 in data 30.09.2008, ha ritenuto meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, facendo proprie le valutazioni e le conclusioni espresse nella Valutazione Tecnica Regionale n. 367 del 3.09.2008.
Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 in data 23.01.2009, ha controdedotto entro i termini alle proposte di modifica, dandone comunicazione alla Regione con nota del 26.01.2009, prot. 889, acquisita agli atti in data 26.01.2009, prot. 41651. Con successiva nota del 7.04.2009, prot. n. 4765, il Comune ha trasmesso la deliberazione alla Giunta regionale per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti dalla Regione in data 16.04.2009, prot. n. 207202.
Le controdeduzioni sono state sottoposte all'esame del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, il quale ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 111 del 15.12.2011 del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."
Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, la variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine (VR), adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 24.02.2005, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A), che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del parere del Comitato, previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 111 del 15.12.2011, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento;
2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3) di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

**Allegato A**

Valutazione Tecnica Regionale n. 111 del 15.12.2011

Premesso che:
- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n. 11, art. 27, II comma, si è riunito in data 15.12.2011;
- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei quattro presenti aventi diritto al voto, approvando definitivamente la variante ai sensi dell'art. 46 della L.R. 27.06.1985, n. 61;
- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 575077/62.02, in data 09.12.2011, ed ha partecipato alla seduta del Comitato del 15.12.2011, per la discussione dell'argomento in oggetto.
Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:
- Vista la L.R. 23.04.2004, n. 11;
- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;
- Vista la DGR n. 1131 del 18.03.2005;
ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art. 27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 111 del 15.12.2011 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la Variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine (VR), descritta in premessa e controdedotta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23.01.2009, sia meritevole di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985.

Fabris

**Allegato A1**

Parere del Comitato. Argomento n. 111 in data 15.12.2011

PREMESSE:
- Il Comune di Malcesine (VR) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3272 in data 9.9.1998;
- Con deliberazione di Consiglio n. 7 del 24.2.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante

Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 15538 in data 12.10.2005, acquisita agli atti della Regione in data 13.10.2005 e successive integrazioni in data 5.2.2007 Prot. n. 1602 e in data 15.2.2007 Prot. n. 2086;

- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, e a seguito di essa sono pervenute n. 21 osservazioni nei termini, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 4.10.2005;

- L'avviso di deposito della variante al PRG è stato inviato alla Provincia di Verona, la quale ha comunicato con nota di protocollo n. 139828 del 20.04.2005 che tale avviso è stato regolarmente affisso all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria Provinciale;

- il Genio Civile di Verona con nota n. 779903 del 16.11.2005 ha preso atto dell'asseverazione per la verifica della compatibilità idraulica; pertanto con riferimento alla DGR n. 3637 del 13.12.2002 e in particolare all'obbligatorietà di acquisire il nulla osta preventivo del Genio Civile in merito alla compatibilità idraulica, si evidenzia che tale procedura è stata seguita dal Comune che in sede di controdeduzione alle osservazioni ha preso atto dei citati pareri (Genio Civile).

- Si sottolinea che sul territorio del Comune di Malcesine è stato individuato il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) che figura nell'allegato A della delibera della Giunta regionale n. 1522 del 7.06.2002 ai sensi del DPR 08.09.1997 n. 357: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche." e con il D.M. 3 aprile 2000, allegato B) "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 78/409/CEE"; più precisamente il SIC in argomento riguarda:IT3210039 "Monte Baldo Ovest". A tal proposito è stata prodotta specifica Relazione di Incidenza.

- La Giunta regionale con delibera n. 2771 in data 30.09.2008, ha ritenuto meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, facendo proprie le valutazioni e le conclusioni espresse nella Valutazione Tecnica Regionale n. 367 del 3.09.2008.

- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 in data 23.01.2009, ha controdedotto entro i termini alle proposte di modifica, dandone comunicazione alla Regione con nota del 26.01.2009 prot. 889, acquisita agli atti in data 26.01.2009 prot. 41651. Con successiva nota del 7.04.2009, prot. n. 4765, il Comune ha trasmesso la deliberazione alla Giunta regionale per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti dalla Regione in data 16.04.2009, prot. n.207202.

- La variante, su indicazione del Comitato per la VTR nella seduta del 27.01.2011, è stata trasmessa all'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota del 7.03.2011 prot. 111513.

- L'Autorità di Bacino del fiume Po, limitatamente alla variante adottata con D.C.C. n. 8/2005, con nota del 31.03.2011 prot. 2141 (3.1) acquisita agli atti della Direzione Urbanistica e Paesaggio in data 04.04.2011 prot. 158124, ha richiesto di precisazioni " circa lo stato in cui si trova il procedimento… specificando in particolare se tale procedimento si possa considerare già perfetto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 18 NA" del PAI.

- In data 04.10.2011 prot. 14574, pervenuta alla Struttura Regionale il 25.11.2011 prot. 552508, il Comune ha trasmesso un parere legale in ordine alla variante in oggetto.

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

Con nota comunale del 7.04.2009, prot. n. 4765, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23.01.2009 di controdeduzioni alla Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2771 del 30.09.2008, sono stati trasmessi i seguenti elaborati che tuttavia non risultano né allegati né citati nella predetta deliberazione consiliare di controdeduzioni:

- Approfondimento delle penalità ai fini edificatori espresse dal P.R.G. nell'area di pertinenza del Garnì Casa Antonelli nell'ambito dell'attuale perimetrazione prevista dal PAI;

- Approfondimento dello stato di sicurezza del Garnì San Carlo nell'ambito dell'attuale perimetrazione prevista dal PAI.

PROPOSTE DI MODIFICA

La variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine (VR), esaminata dalla VTR nella seduta del 3.09.2008 Arg. n. 367 e approvata con DGR n. 2771 del 30.09.2008, prevedeva l'applicazione dell'art. 46 della L.R. 27.06.1985 n. 61 sull'intera variante.

VALUTAZIONI E PROPOSTE:

Il Comune ha provveduto a controdedurre alle Proposte di Modifica, di cui all'art. 46 della L.R. 61/1985 espresse dal Comitato VTR con parere n. 367 del 3.09.2008, e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2771 del 30.09.2008.

| N. | CONTRODEDUZIONI COMUNE ART. 46 L.R. 61/85 | CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI |
|---|---|---|
| 1- 2 | Si riconfermano le previsioni relativamente alle schede delle attività alberghiere n. 35, 40, 41, 45, 54, 68, 70, 73, 80, 83, 87 e le osservazioni n. 12 (attività alberghiera n. 17) e n. 19 (attività alberghiera n. 23) in quanto:<br>- le stesse risultano stralciate dall'area del PAI di "frana attiva" (pericolosità molto elevata) in considerazione dell'adozione, con DCC 95 del 26.11.2003, e successiva approvazione con DCC 4 del 2.02.2004 di specifica variante con la quale è stato modificato il PAI;<br>- è comunque depositata presso la Regione ulteriore richiesta di riperimetrazione dell'area di Frana Attiva che comporterebbe l'automatica esclusione di tutte le strutture ricettive sopradescritte dall'area stessa, concedendo alle stesse di poter eseguire gli interventi richiesti. | NON SI CONDIVIDE quanto contro dedotto in quanto gli atti citati dal Comune, sia la variante adottata ed approvata negli anni 2003/2004 con le procedure previste dal comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85, quanto lo studio geologico nonché il parere su di esso espresso dalla Direzione Difesa del Suolo, di cui alla DGR n. 3644 del 30.11.2009, non risultano idonei ed efficaci a modificare le previsioni del PAI del bacino del fiume Po secondo le procedure fissate dall'art. 18 delle NTA del PAI medesimo. Le schede relative alle attività sopracitate sono stralciate.<br>Si rileva inoltre che il parere regionale sulle proposte di aggiornamento delle perimetrazioni di pericolosità geologica contenute nel Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Po, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 3644 del 30.11.2009, è relativo alla porzione del territorio comunale comprese tra la località "La Madonnina" e "Cassone" che pertanto non riguarda le aree interessate da frane attive - pericolosità molto elevata" ove sono ubicate le attività n. 35, n. 45, n. 68, n. 70, n. 80, n. 87. |

| N. | CONTRODEDUZIONI COMUNE ART. 46 L.R. 61/85 | CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI |
|---|---|---|
| 3 | Si riconfermano le previsioni relativamente alle schede delle attività alberghiere n. 32, 54, 68, 73, 89 che ricadono in terreni classificati pessimi in quanto:<br>- le stesse sono già state oggetto di parere favorevole del Genio Civile in data 16.11.2005;<br>- confermando, come rilevato anche nel parere della direzione geologia, che lo studio geologico relativo al 1994 risulta inadeguato alla normativa vigente, che all'attualità prevede "Grado 5- Terreno pessimo l'edificabilità è sconsigliata per l'elevatissima penalizzazione", pertanto lasciando dei margini di edificazione a fronte di interventi e studi geologici puntuali e più dettagliati che successivamente andranno verificati dalla competente Direzione Regionale Geologia. | Non si condivide, ribadendo quanto già espresso nel parere del Comitato VTR n. 367 del 3.09.2008 che ha tenuto in considerazione le analisi geologiche del territorio allegate al vigente PRG del Comune di Malcesine. Si precisa altresì che studi geologici puntuali ed adeguati alle vigenti disposizioni dovranno essere realizzati in fase di predisposizione dello strumento urbanistico generale (PAT), come peraltro già ricordato nel parere espresso dalla Direzione Geologia e riportato nel citato parere VTR e non per la realizzazione dei singoli interventi edificatori. Le schede relative alle attività sopracitate sono stralciate. |

Per le altre modifiche proposte, alle quali il Comune non ha controdedotto, si ribadisce quanto esposto nel Parere della VTR allegato alla DGR n. 2771 del 30.09.2009.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere

- che la variante parziale al Piano Regolatore Generale di Malcesine (VR), adottata con Deliberazione del C.C. n. 7 del 24.02.2005 e controdedotta con Deliberazione del C.C. n. 7 del 23.01.2009, descritta in premessa, sia meritevole di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985 secondo le conclusioni sopradescritte.
- di dare atto che gli elaborati costituenti il progetto sono quelli elencati nel precedente parere n. 367 del 3.09.2008, con l'inserimento delle modifiche allora proposte come confermate dal presente parere.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 84 del 31 gennaio 2012

**Comune di Malcesine (VR). Piano Regolatore Generale - Variante Parziale Zone Territoriali. Controdeduzioni Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 14.02.2009. Approvazione definitiva - art. 46 L.R. 27 giugno 1985, n. 61.** *[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, della variante parziale al Piano Regolatore del Comune di Malcesine (VR), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24.02.2005

Il Vice Presidente, Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

"Il Comune di Malcesine (VR) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3272 in data 09.09.1998.

Con deliberazione di Consiglio n. 8 del 24.02.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 18603 in data 14.12.2005, acquisita agli atti della Regione in data 20.12.2005 e successiva integrazione in data 23.4.2007 Prot. n. 5448.

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, e a seguito di essa sono pervenute n. 59 osservazioni, di cui n. 50 entro i termini e n. 9 fuori termine, sulle quali il Consiglio Comunale si è espresso con deliberazione n. 64 del 10.12.2005.

La Giunta regionale con delibera n. 3209 in data 28.10.2008, ha ritenuto meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, facendo proprie le valutazioni e le conclusioni espresse nella Valutazione Tecnica Regionale n. 390 del 8.10.2008.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 in data 14.02.2009, ha controdedotto entro i termini alle proposte di modifica e in data 07.04.2009, prot. n. 4757, ha trasmesso la deliberazione alla Giunta regionale per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti dalla Regione in data 16.04.2009, prot. n. 208375.

Le controdeduzioni sono state sottoposte all'esame del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, il quale ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 110 del 15.12.2011 del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, la variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine (VR), adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24.02.2005, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A), che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del parere del Comitato, previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 110 del 15.12.2011, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento;

2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3) di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

**Allegato A**

Valutazione Tecnica Regionale n. 110 del 15.12.2011

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n. 11, art. 27, II comma, si è riunito in data 15.12.2011;

- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei quattro presenti aventi diritto al voto, approvando definitivamente la variante ai sensi dell'art. 46 della L.R. 27.06.1985, n. 61;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 575077/62.02, in data 09.12.2011, ed ha partecipato alla seduta del Comitato del 15.12.2011, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n. 11;

- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;

- Vista la DGR n. 1131 del 18.03.2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art. 27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 110 del 15.12.2011 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la Variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine (VR), descritta in premessa e controdedotta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14.02.2009, sia meritevole di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985.

Fabris

**Allegato A1**

Parere del Comitato. Argomento n. 110 in data 15.12.2011

PREMESSE:

- Il Comune di Malcesine (VR) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3272 in data 09.09.1998.

- Con deliberazione di Consiglio n. 8 del 24.02.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 18603 in data 14.12.2005, acquisita agli atti della Regione in data 20.12.2005 e successiva integrazione in data 23.4.2007 Prot. n. 5448 a seguito della nota in data 2.4.2008 Prot. n. 176536/5710.

- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, e a seguito di essa sono pervenute n. 59 osservazioni di cui n. 50 entro i termini e n. 9 fuori termine, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 10.12.2005.

- L'avviso di deposito della variante al PRG è stato inviato alla Provincia di Verona, la quale ha comunicato con nota di protocollo n. 0033407 del 20.04.2005 che tale avviso è stato regolarmente affisso all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria Provinciale.

- Direttamente in Regione risulta pervenuta n. 1 osservazione.

- Si rileva che risulta ancora aperto ricorso al T.A.R. Veneto, presentato in data 17.03.2006, dalla Società OASI - Organizzazione Alberghi Svaghi Itinerari di Bruno Nicolodi & C. S.a.s. avverso al Comune di Malcesine ed alla Regione Veneto, in relazione all'area individuata con il n.3 della presente istruttoria.

- Si sottolinea che sul territorio del Comune di Malcesine è stato individuato il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) che figura nell'allegato A della delibera della Giunta regionale n. 1522 del 7.06.2002 ai sensi del DPR 08.09.1997 n. 357: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche." e con il D.M. 3 aprile 2000, allegato B) "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 78/409/CEE", più precisamente il SIC in argomento riguarda:IT3210039 "Monte Baldo Ovest" A tal proposito è stata prodotta specifica Relazione di Incidenza.

- La Giunta regionale con delibera n. 3209 in data 28.10.2008, ha ritenuto meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, facendo proprie le valutazioni e le conclusioni espresse nella Valutazione Tecnica Regionale n. 390 del 8.10.2008.

- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 in data 14.02.2009, ha controdedotto entro i termini alle proposte di modifica e in data 07.04.2009, prot. n. 4757, ha trasmesso la deliberazione alla Giunta regionale per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti dalla Regione in data 16.04.2009, prot. n.208375.

- Con nota del 20.07.2010 prot. 10755 il Comune ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.06.2010 "Variante al PRG ex art. 50 della L.R.V. N. 61/1985 e art. 48 della LRV 11/2004. Proposta aggiornamento PAI per le aree di pericolosità geologica comprese tra le località Madonnina e Cassone di Malcesine. Presa d'atto DGRV 3644/2009" in controdeduzione alla DGRV 3209/2008 già contro dedotta con provvedimento consiliare n. 15/2009 per la condivisione e presa d'atto del provvedimento regionale di cui alla DGRV 3644 del 30.11.2009 di rideterminazione delle aree di pericolosità geologica su parte del territorio comunale.

- La variante, su indicazione del Comitato per la VTR nella seduta del 27.01.2011, è stata trasmessa all'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota del 7.03.2011 prot. 111495.

- L'Autorità di Bacino del fiume Po, con nota del 31.03.2011 prot. 2141 (3.1) acquisita agli atti della Direzione Urbanistica e Paesaggio in data 04.04.2011 prot. 158124, ha richiesto delle precisazioni "circa lo stato in cui si trova il procedimento .… specificando in particolare se tale procedimento si possa considerare già perfetto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 18 NA" del PAI.

- In data 04.10.2011 prot. 14574, pervenuta alla Struttura Regionale il 25.11.2011 prot. 552508, il Comune ha trasmesso un parere legale in ordine alla variante in oggetto.

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

Gli elaborati allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14.02.2009 di controdeduzioni alla De-

liberazione della Giunta regionale del Veneto n. 3209 del 28.10.2008, sono i seguenti:

- Allegato A - Approfondimento dello stato di sicurezza dell'area del Piano di lottizzazione convenzionato sito in località Cassone ( Malcesine);
- Allegato B - Relazione tecnico descrittiva relativa alla scheda progetto riguardante la zona C2A residenziale convenzionata in Cassone frazione di Malcesine in controdeduzione alla verifica tecnico amministrativa, istruttoria in data 08.10.2008 Variante 2;
- Allegato C - Relazione tecnico descrittiva relativa alla scheda progetto riguardante la zona C2A residenziale convenzionata in Malcesine località Puri di cui alla verifica tecnico amministrativa, relazione istruttoria in data 08.10.2008 Variante 3;
- Allegato D - Approfondimento dello strato di sicurezza della zona della Fraglia della Vela nell'ambito dell'attuale perimetrazione prevista dal P.A.I.;
- Allegato E - Approfondimento delle penalità ai fini edificatori espresse dal P.R.G. nell'area di pertinenza dell'ex albergo Daniel in località Navene.

PROPOSTE DI MODIFICA

La variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Malcesine (VR), esaminata dalla VTR nella seduta del 8.10.2008 Arg. n. 390 e approvata con DGR n. 3209 del 28.10.2008, prevedeva l'applicazione dell'art. 46 della L.R. 27.06.1985 n. 61 sull'intera variante.

VALUTAZIONI E PROPOSTE

Il Comune ha recepito in parte le prescrizioni espresse dal Comitato VTR con parere n. 390 del 8.10.2008, contenuto nella delibera della Giunta regionale n. 3209 del 28.10. 2008 ed ha provveduto a controdedurre alle Proposte di Modifica, di cui all'art. 46 della L.R. 61/1985.

Le controdeduzioni formulate ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85 in merito alle modifiche sono le seguenti:

| N. | CONTRODEDUZIONI COMUNE ART. 46 L.R. 61/85 | CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI |
|---|---|---|
| 1 | VAR. 1: riclassificazione da Zona Agricola - Sottozona E1 e Zona di Rispetto Assoluto in Zona C2A Edilizia Convenzionata di un ambito di mq. 3000 in Loc. Prè di Cassone.<br>Si riconferma la classificazione proposta come da variante adottata in quanto l'area risulta essere stralciata dalla zona di Frana attiva (pericolosità molto elevata) indicata dal PAI in considerazione dell'adozione, con DCC 95 del 26.11.2003, e successiva approvazione con DCC 4 del 2.02.2004 di specifica variante con la quale è stato modificato il PAI nonché per le considerazioni di cui allo studio, allegato A riguardante la non pericolosità a fronte di interventi da realizzarsi e la qualità del terreno da non considerasi pessima. | NON SI CONDIVIDE quanto contro dedotto in quanto tanto la variante, adottata ed approvata dal Comune negli anni 2003/2004 con le procedure previste dal comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85, quanto la relazione contenente studi di approfondimento dello stato si sicurezza dell'area non risultano di per sé idonei ed efficaci a modificare le previsioni del PAI del bacino del fiume Po secondo le procedure fissate dall'art. 18 delle NTA del PAI medesimo. |
| 2 | VAR. 2: riclassificazione da Zona Agricola - Sottozona E1 in Zona C2A Edilizia Convenzionata di un ambito di mq. 3000 in Loc. Cassone - Strada per Sommavilla.<br>Si riconferma la classificazione proposta come da variante adottata a fronte dello studio allegato sub B che evidenzia l'inserimento dei volumi nel paesaggio e le soluzioni architettoniche atte a garantire le visuali verso il lago e a favorire un corretto inserimento nell'ambiente. Viene altresì evidenziata la non necessità di edificare sul terreno indicato pessimo in quanto di lievissima entità e pertanto limitando lo stesso all'area geologicamente idonea. | NON SI CONDIVIDE per le motivazioni già esposte nel precedente parere VTR n. 390 del 8.10.2008 ed in particolare in quanto la previsione non corrisponde ad un corretto modello urbanistico insediativo configurandosi come un episodio aggregato in modo casuale e marginale, altresì posto in ambito completamente esterno rispetto al contesto urbanizzato esistente. |
| 3 | VAR. 3: riclassificazione da Zona B Residenziale di Completamento in Zona C2B Edilizia Convenzionata di un ambito di mq. 13750 in Loc. Puri.<br>Si riconferma la classificazione proposta come da variante adottata in quanto l'area risulta essere stralciata dalla zona di Frana attiva (pericolosità molto elevata) indicata dal PAI in considerazione dell'adozione, con DCC 95 del 26.11.2003, e successiva approvazione con DCC 4 del 2.02.2004 di specifica variante con la quale è stato modificato il PAI ed in considerazione dello studio geologico già depositato in Regione ed in attesa di emissione di parere.<br>Inoltre si provvede ad allegare adeguato rendering, allegato C, che evidenzia l'inserimento dei volumi nel paesaggio e le soluzioni architettoniche atte a garantire le visuali verso il lago e a favorire un corretto inserimento nell'ambiente, oltre che un elaborato semplificativo delle soluzioni viarie di accesso all'area, alternative ed implementative alla viabilità esistente e di individuazione delle aree a standard. | NON SI CONDIVIDE quanto contro dedotto in quanto tanto la variante adottata ed approvata dal Comune negli anni 2003/2004 con le procedure previste dal comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85, quanto lo studio geologico nonché il parere su di esso espresso dalla Direzione Difesa del Suolo, di cui alla DGR n. 3644 del 30.11.2009, non risultano di per sé idonei ed efficaci a modificare le previsioni del PAI del bacino del fiume Po secondo le procedure fissate dall'art. 18 delle NTA del PAI medesimo.<br>Relativamente alla scheda di progetto "Allegato C" predisposta dal Comune si evidenzia comunque quanto segue:<br>- l'area oggetto di riclassificazione risulta incrementata rispetto a quanto indicato nelle tavole di variante adottate con DCC n. 8/2005; mentre doveva essere mantenuta la variante così come originariamente adottata dal C.C. con la citata deliberazione 8/2005, senza modifica dell'area e dei volumi previsti;<br>- la soluzione planivolumetrica proposta non risulta del tutto coerente con le caratteristiche tipologiche, architettoniche e formali dell'edilizia locale e pertanto non favorisce un corretto inserimento delle nuove strutture nell'ambiente e paesaggio circostanti. Si ritiene invece che andrebbero privilegiate soluzioni che, pur mantenendo edifici con tipologia a schiera, ne prevedano una più diffusa e articolata distribuzione sull'area, sia diminuendo il numero delle unità abitative previste nelle singole schiere, sia preferendo schemi compositivi a corte o altro, che consentano una più omogenea distribuzione dei volumi sull'area. |

| N. | CONTRODEDUZIONI COMUNE ART. 46 L.R. 61/85 | CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI |
|---|---|---|
| 4 | VAR. 5: riclassificazione da Zona B Residenziale di Completamento in Zona C1 di Completamento di un ambito di mq. 2000 in Loc. Tombi.<br>Si riconferma la classificazione proposta come da variante adottata in quanto l'area risulta essere stralciata dalla zona di Frana attiva (pericolosità molto elevata) indicata dal PAI in considerazione dell'adozione, con DCC 95 del 26.11.2003, e successiva approvazione con DCC 4 del 2.02.2004 di specifica variante con la quale è stato modificato il PAI ed in considerazione dello studio geologico già depositato in Regione ed in attesa di emissione di parere. | NON SI CONDIVIDE quanto contro dedotto in quanto tanto la variante adottata ed approvata dal Comune negli anni 2003/2004 con le procedure previste dal comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85, quanto lo studio geologico nonché il parere su di esso espresso dalla Direzione Difesa del Suolo, di cui alla DGR n. 3644 del 30.11.2009, non risultano di per sé idonei ed efficaci a modificare le previsioni del PAI del bacino del fiume Po secondo le procedure fissate dall'art. 18 delle NTA del PAI medesimo. |
| 5 | VAR. 7-8-9-10: riclassificazione di varie zone nel territorio in Zona B Residenziale.<br>Si riconfermano le classificazione proposte come da variante adottata considerando che tali variazioni non comportano aumento della capacità edificatoria ed in quanto le aree risultano essere stralciate dalla zona di Frana attiva (pericolosità molto elevata) indicata dal PAI in considerazione dell'adozione, con DCC 95 del 26.11.2003, e successiva approvazione con DCC 4 del 2.02.2004 di specifica variante con la quale è stato modificato il PAI ed in considerazione dello studio geologico già depositato in Regione ed in attesa di emissione di parere.<br>Si rileva come tale zona non comporta un aumento edificatorio e pertanto nella nuova destinazione del PRG non sono consentite nuove costruzioni e l'inserimento come zona B è da ritenersi come aggiornamento urbanistico. | NON SI CONDIVIDE quanto contro dedotto in quanto tanto la variante adottata ed approvata dal Comune negli anni 2003/2004 con le procedure previste dal comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85, quanto lo studio geologico nonché il parere su di esso espresso dalla Direzione Difesa del Suolo, di cui alla DGR n. 3644 del 30.11.2009, non risultano di per sé idonei ed efficaci a modificare le previsioni del PAI del bacino del fiume Po secondo le procedure fissate dall'art. 18 delle NTA del PAI medesimo.<br>Si rileva comunque che le varianti in esame (n. 7-8-9-10) riguardano delle aree poste nella porzione nord del territorio comunale che non è stata presa in considerazione nel parere della Direzione Difesa del Suolo, di cui alla DGR n. 3644 del 30.11.2009. |
| 6 | OSSERVAZIONE N. 9<br>Si riconferma il parziale accoglimento in quanto l'area risulta essere stralciata dalla zona di Frana attiva (pericolosità molto elevata) indicata dal PAI in considerazione dell'adozione, con DCC 95 del 26.11.2003, e successiva approvazione con DCC 4 del 2.02.2004 di specifica variante con la quale è stato modificato il PAI ed in considerazione dello studio geologico già depositato in Regione ed in attesa di emissione di parere. | NON SI CONDIVIDE quanto contro dedotto in quanto tanto la variante adottata ed approvata dal Comune negli anni 2003/2004 con le procedure previste dal comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85, quanto lo studio geologico nonché il parere su di esso espresso dalla Direzione Difesa del Suolo, di cui alla DGR n. 3644 del 30.11.2009, non risultano di per sé idonei ed efficaci a modificare le previsioni del PAI del bacino del fiume Po secondo le procedure fissate dall'art. 18 delle NTA del PAI medesimo. |
| 7 | OSSERVAZIONE N. 24<br>Si riconferma l'accoglimento in quanto l'area risulta essere stralciata dalla zona di Frana attiva (pericolosità molto elevata) indicata dal PAI in considerazione dell'adozione, con DCC 95 del 26.11.2003, e successiva approvazione con DCC 4 del 2.02.2004 di specifica variante con la quale è stato modificato il PAI ed in considerazione dello studio geologico già depositato in Regione ed in attesa di emissione di parere. Inoltre per le considerazioni di cui allo studio, allegato D riguardante la non pericolosità dell'area. | NON SI CONDIVIDE quanto contro dedotto in quanto tanto la variante adottata ed approvata dal Comune negli anni 2003/2004 con le procedure previste dal comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85, quanto lo studio geologico nonché il parere su di esso espresso dalla Direzione Difesa del Suolo, di cui alla DGR n. 3644 del 30.11.2009, non risultano di per sé idonei ed efficaci a modificare le previsioni del PAI del bacino del fiume Po secondo le procedure fissate dall'art. 18 delle NTA del PAI medesimo.<br>Si rileva comunque che l'area oggetto di osservazione è situata nella porzione nord del territorio comunale che non è stata presa in considerazione nel parere della Direzione Difesa del Suolo, di cui alla DGR n. 3644 del 30.11.2009. |
| 8 | OSSERVAZIONE N. 38<br>Si riconferma il parziale accoglimento, in considerazione dello studio geologico allegato E. | Visto lo studio geologico predisposto si condivide con le seguenti prescrizioni.<br>Si prende atto delle conclusioni dello studio geologico nelle quali si afferma l'idoneità dell'edificabilità del lotto e che tale ambito non è considerato pessimo come da carta delle penalità. L'idoneità è subordinata a specifiche prescrizioni sulla stabilità dei terreni allo stato naturale e in funzione degli interventi in un adeguato intorno geomorfologico. |

Si evidenzia che il Comune con la D.C.C. n. 15 del 14.02.2009 non ha contro dedotto in merito alla mancata acquisizione del parere sulla compatibilità idraulica della variante, provvedendo, come richiesto con la DGRV 3209/2008, ad acquisire il prescritto parere presso l'ufficio competente.

Verificato comunque che il Distretto Idrografico Delta Po Adige e Canalbianco, con nota del 3.03.2009 prot. 116907, acquisita agli atti della Direzione Urbanistica in data 09.03.2009, ha espresso il parere di competenza in merito alla variante, si prende atto di quanto espresso nel citato parere per le specifiche varianti rammentando che le varianti sulle quali non è stato acquisito il parere di compatibilità idraulica sono stralciate, come peraltro già esposto nel precedente parere VTR n. 390/2008.

Per le altre modifiche proposte, alle quali il Comune non ha controdedotto, si ribadisce quanto esposto nel Parere della VTR allegato alla DGR n. 3209 del 28.10.2008.

- Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la variante parziale al Piano Regolatore Generale di Malcesine (VR), adottata con Deliberazione del C.C. n. 8 del 24.02.2005 e controdedotta con Deliberazione C.C. n. 15 del 14.02.2009 descritta in premessa, sia meritevole di

approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985 secondo le conclusioni sopradescritte.
- di dare atto che gli elaborati costituenti il progetto sono quelli elencati nel precedente parere n. 390 del 8.10.2008, con l'inserimento delle modifiche allora proposte come confermate dal presente parere.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 85 del 31 gennaio 2012

**Comune di Schio (VI). Piano Regolatore Generale - Variante n. 48 "Adeguamento al giudicato relativo ad alcuni immobili in località Proe di Sotto". Esecuzione decreto del Presidente della Repubblica del 15.06.2009.**
*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:
Approvazione della variante al Piano Regolatore del Comune di Schio (VI), in esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica del 15.06.2009 di accoglimento di ricorso straordinario.

Il Vice Presidente Marino Zorzato riferisce quanto segue:
"Il Comune Schio (VI) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 4452 del 18.10.1977, e successivamente modificato.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 4.07.2001, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante generale al Piano Regolatore, trasmessa per la superiore approvazione con nota prot. 37614 in data 15.11.2002.

Il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Schio (VI), adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 4.07.20011998, è stato esaminato dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 6.08.2003, Arg. n. 209 con 16 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto di voto, ed il voto consultivo favorevole del rappresentante del Comune.

Il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Schio (VI), è stato sottoposto altresì all'esame della Seconda Commissione Consiliare, la quale si è espressa all'unanimità in data 13.11.2003, conformemente al citato parere della Commissione Tecnica Regionale.

Il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Schio, è stato approvato, con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985, e con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85, con Deliberazione della Giunta regionale n. 3703 del 28.11.2003.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 3703 del 28.11.2003, di approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Schio (VI), è stata oggetto di ricorso straordinario al Capo dello Stato in data 24.03.2004, con il quale i ricorrenti hanno chiesto l'annullamento della Delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 3.06.2002, del Parere CTR n. 209 del 6.08.2003, contenuto nella Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 3703 del 28.11.2003, in merito all'accoglimento di una osservazione di altra ditta, a seguito del quale un'area veniva riclassificazione come "ZTO C1/28".

Il Capo dello Stato, con decreto del 15.06.2009, ha accolto il ricorso, facendo proprie le considerazioni e motivazioni del parere n. 200601712 espresso dal Consiglio di Stato in data 29.10.2008, che accogliendo il ricorso, ha conseguentemente, come esposto nell'oggetto della Sentenza, "annullato la Delibera del Consiglio Comunale di Schio n. 72 del 3.06.2002, il parere della CTR n. 209 del 6.08.2003 e la Delibera di Giunta regionale n. 3703 del 28.11.2003, tutte relative all'adozione ed approvazione della variante al PRG del Comune di Schio", in particolare nella parte in cui non ha previsto "fin dall'istanza di variazione di destinazione urbanistica, la sussistenza di opere di urbanizzazione primaria e secondaria già di per sè sufficienti o, se insufficienti, a predisporre, …., un preventivo Piano Particolareggiato."

Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 28.06.2010, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante parziale al Piano Regolatore per l'adeguamento al giudicato relativo ad alcuni immobili in località Proe di Sotto, trasmessa per la superiore approvazione con nota prot. 14101 in data 08.03.2011

La procedura di pubblicazione e deposito del progetto è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 4 osservazioni, alle quali il Comune ha controdedotto con Deliberazione di Consiglio n. 17 del 28.02.2011.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 112 del 15.12.2011, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 61/1985, la variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Schio (VI), così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A), che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del parere del Comitato, previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 112 del 15.12.2011, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:
- Elaborato sub A - Relazione tecnica;
- Elaborato sub B - Cartografia comparativa stato di fatto - progetto in scala 1:5.000;
- Elaborato sub C - Cartografia comparativa stato di fatto - progetto in scala 1:2.000;

2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3) di incaricare la Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

**Allegato A**

Valutazione Tecnica Regionale n. 112 del 15.12.2011

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n. 11, art. 27, II comma, si è riunito in data 15.12.2011;

- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei quattro presenti aventi diritto al voto, approvando la variante ai sensi dell'art. 44 della L.R. 27.06.1985. n. 61;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 575077/62.02, in data 09.12.2011, ed ha partecipato alla seduta del Comitato del 15.12.2011, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n. 11;

- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;

- Vista la DGR n. 1131 del 18.03.2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art. 27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 112 del 15.12.2011 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Schio (VI), descritta in premessa, in esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica del 15.06.2009 di accoglimento di ricorso straordinario, sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 44 della L.R. 61/1985.

Fabris

**Allegato A1**

Parere del Comitato. Argomento n. 112 in data 15.12.2011

PREMESSE:

- Il Comune Schio (VI) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 4452 del 18.10.1977, e successivamente modificato.

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 4.07.2001, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante generale al Piano Regolatore, trasmessa per la superiore approvazione con nota prot. 37614 in data 15.11.2002.

- La procedura di pubblicazione e deposito del progetto è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 359 osservazioni, debitamente elencate e numerate in apposito elenco, alle quali il Comune ha controdedotto con Deliberazione di Consiglio n. 72 del 3.06.2002, ripubblicando il Piano Regolatore Generale per le parti relative alle osservazioni accolte.

- La procedura di pubblicazione e deposito è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 91 osservazioni, debitamente elencate e numerate in apposito elenco, alle quali il Comune ha controdedotto con Deliberazione di Consiglio n. 163 del 11.11.2002. Con successiva deliberazione consiliare n. 63 del 24.03.2003, il Comune ha controdedotto ad ulteriori n. 2 osservazioni pervenute fuori termine, nonché ha precisato una incongruenza cartografica nella zona di perequazione n. 18.

- Direttamente alla Giunta regionale sono pervenute n. 4 osservazioni.

- Il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Schio (VI), adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 4.07.20011998, è stato esaminato dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 6.08.2003 Arg. n. 209 con 16 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto di voto, ed il voto consultivo favorevole del rappresentante del Comune.

- Il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Schio (VI), è stato sottoposto altresì all'esame della Seconda Commissione Consiliare, la quale si è espressa all'unanimità in data 13.11.2003, conformemente al citato parere della Commissione Tecnica Regionale.

- Il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Schio, è stato approvato, con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85, e con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85, con Deliberazione della Giunta regionale n. 3703 del 28.11.2003.

- La Deliberazione di Giunta regionale n. 3703 del 28.11.2003 di approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Schio (VI), è stata oggetto di ricorso straordinario al Capo dello Stato in data 24.03.2004, con il quale i ricorrenti hanno chiesto l'annullamento della Delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 3.06.2002, del Parere CTR n. 209 del 6.08.2003, contenuto nella Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 3703 del 28.11.2003, in merito all'accoglimento dell'osservazione di altra ditta, con la quale si richiedeva la classificazione del mappale n. 476 come "ZTO C1/28".

- Il Capo dello Stato ha accolto il ricorso, facendo proprie le considerazioni e motivazioni del parere n. 200601712 espresso dal Consiglio di Stato in data 29.10.2008, che accogliendo il ricorso, ha conseguentemente, come esposto nell'oggetto della Sentenza, "annullato la Delibera del Consiglio Comunale di Schio n. 72 del 3.06.2002, il parere della CTR n. 209 del 6.08.2003 e la Delibera di Giunta regionale n. 3703 del 28.11.2003, tutte relative all'adozione ed approvazione della variante al PRG del Comune di Schio.", in particolare nella parte in cui non ha previsto "fin dall'istanza di variazione di destinazione urbanistica, la sussistenza di opere di urbanizzazione primaria e secondaria già di per sè sufficienti o, se insufficienti, a predisporre, …., un preventivo Piano Particolareggiato."

- Nel territorio comunale, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 448 del 2102.2003 avente per oggetto: "Rete ecologica Natura 2000 - Revisione Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) relativi alla Regione biogeografica continentale - Ridefinizione cartografica dei S.I.C. della Regione Veneto in seguito all'acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000.", nonché della D.G.R. Veneto n. 449 del 21 febbraio 2003 avente per oggetto: "Rete Ecologica Natura 2000. Revisione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S).", risulta individuato il SIC/ZPS IT 3210040 - Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine". Il Comune ha predisposto allo scopo una dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR n. 3173/2006.

Si rammenta che la Provincia di Vicenza, ha adottato con Deliberazione n. 40 del 20.05.2010, il PTCP come previsto dalla L.R. 11 del 23 aprile 2004. Si rinvia a quanto dispone la normativa del PTCP, in particolare l'art. 7 comma 2 delle Norme Tecniche.

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

Gli elaborati allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 28.06.2010, sono i seguenti:

- Elaborato sub A - Relazione tecnica.
- Elaborato sub B - Cartografia comparativa stato di fatto - progetto in scala 1:5.000.
- Elaborato sub C - Cartografia comparativa stato di fatto - progetto in scala 1:2.000.

Nella Delibera CC 61/2011, si fa presente che la variante comporta la modifica dei seguenti elaborati di P.R.G.:

- Tavola n. 24.3 in scala 1:5.000.
- Tavola n. 25.42 in scala 1:2.000.
- Norme Tecniche di Attuazione.
- Verifica della capacità insediativa residenziale teorica.

DESCRIZIONE

All'area oggetto di controversia, collocata nella località Proe di Sotto, con la delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 3.06.2002 relativa al nuovo PRG, veniva conferita, a seguito dell'accoglimento parziale della osservazione presentata n 172/2001, la destinazione di ZTO C1/28.

Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 28.06.2010 ad oggetto. "Variante parziale n. 48 al PRG ai sensi dell'art. 50 della L.R. 61/85 per l'adeguamento al giudicato relativo ad alcuni immobili in località Proe di Sotto", confermando le aree oggetto dell'accoglimento dell'osservazione, viene aggiunta un'area sempre di proprietà della ditta che in origine propose l'osservazione, attualmente con destinazione urbanistica di ZTO E2, alla stessa viene conferita la destinazione di ZTO C2.2/8, con il mantenimento della volumetria della ZTO C1/28.

La potenzialità edificatoria, ancorché venga ampliato l'ambito, rimane quella originaria della ZTO C1/28, come riportato nella Deliberazione del C.C. 61/2010: "pari a mc. 3.611 somma delle capacità edificatorie riconosciute dal P.R.G. alle aree edificabili attualmente vigenti e che ricadranno all'interno del perimetro del P.U.A. individuato con la presente variante, e della capacità edificatoria assegnata con delibera consiliare n. 72/2002 pari a 2.563,50 mc", con l'obbligatorietà che l'intero ambito deve essere soggetto a Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A).

Tutto ciò premesso si rende necessario, vista il parere del Consiglio di Stato, adunanza della sezione Seconda del 29.10.2008 n. 200601712, e decreto del Presidente della Repubblica del 15.06.2009, che ha accolto il suddetto ricorso e, conseguentemente ha annullato la Delibera del Consiglio Comunale di Schio n. 72 del 3.06.2002, il parere della CTR n. 209 del 6.08.2003 e la Delibera di Giunta regionale n. 3703 del 28.11.2003, dare esecuzione al Decreto de qua, procedendo alla verifica di quanto deliberato da parte del Consiglio Comunale di Schio.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

La Struttura Regionale competente "Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS - VINCA -NUV)", con relazione istruttoria n. 159/2011 del 14.11.2011, ha preso atto della Dichiarazione di "non necessità di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per la variante in esame.

La Direzione Regionale Geologia e Georisorse non ha rilevato problematiche di ordine geologico, per l'area oggetto di variante.

Si evidenzia che:

• con Deliberazione di C.C. n. 61 del 28.06.2010 - di adozione della Variante parziale n. 48 al PRG ai sensi dell'art. 50 della L.R. 61/85 per l'adeguamento al giudicato relativo ad alcuni immobili in località Proe di Sotto",- è stata proposta per l'area in esame la classificazione urbanistica "ZTO C2.2/8 soggetta a PUA e convenzionamento.

• l'art. 3 della L.R. 10.08.2006 n. 18, consente ai Comuni di adottare varianti al fine di adeguare le varianti originarie al giudicato ("L'adozione di varianti al Piano Regolatore Generale già approvate dalla Regione e annullate in sede giurisdizionale o a seguito di ricorso straordinario al Capo dello Stato è sempre consentita ai soli fini di adeguare le varianti originarie al giudicato; per tale adeguamento, fino all'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT) ……., si applicano le procedure di cui all'articolo 50 della L.R. 61/1985 e successive modificazioni").

• sull'area interessata dalla modifica, che viene assoggettata a PUA, insistono all'attualità due edifici, uno dei quali al grezzo, costruiti con la classificazione dell'area, ZTO C1/28, ai sensi della Legge Regionale 61/1985, la cui destinazione d'uso era stata mutata da agricola a residenziale.

Il parere del Consiglio di Stato, con conseguente Decreto del Presidente della Repubblica, ha evidenziato un'inadeguatezza del sistema viario esistente, ed una non sufficiente dotazione di opere di urbanizzazione, pertanto rileva la necessità di procedere ad una nuova previsione tramite Piano Particolareggiato.

Si condivide quanto proposto dal Comune.

OSSERVAZIONI PERVENUTE IN COMUNE

Relativamente alle n. 4 osservazioni presentate al Comune, delle quali la n. 1 è stata presentata anche in Provincia, il Comune ha provveduto a controdedurre con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.02.2011.

Si concorda con il parere espresso dal Consiglio Comune, pertanto, le osservazioni sono accolte, parzialmente accolte o respinte, secondo quanto proposto dal Comune.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Schio (VI), descritta in premessa, in esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica del 15.06.2009, di accoglimento di ricorso straordinario, sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 44 della L.R. 61/1985, secondo le conclusioni sopradescritte e come composta da:

- Elaborato sub A - Relazione tecnica;
- Elaborato sub B - Cartografia comparativa stato di fatto - progetto in scala 1:5.000;
- Elaborato sub C - Cartografia comparativa stato di fatto - progetto in scala 1:2.000.

Vanno vistati n. 3 elaborati

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 86 del 31 gennaio 2012

**Regione del Veneto - Provincia di Belluno - Comune di Feltre (BL). Accordo di Programma (Art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n. 35). Progetto "Altanon" - Ditta ALTANON S.r.l.. Avvio del procedimento - DGR n. 2943 del 14.12.2010.**

*[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Avvio del procedimento di Accordo di Programma art. 32 della L.R. 35/2001 e delega al Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio per la sottoscrizione.

Il Vice Presidente Marino Zorzato riferisce quanto segue:

L'articolo 32 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 prevede che, "per l'attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l'esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un Accordo di Programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento".

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 2943 del 14 dicembre 2010, ha ritenuto utile definire uno schema procedurale di riferimento, in modo da disciplinare l'esercizio delle competenze regionali previste dall'art. 32 della LR 35/01 e la scansione delle diverse azioni necessarie.

Momento fondamentale della procedura costruita dalla citata DGR 2943/2010, è la dichiarazione di "interesse regionale" che viene incardinata in una deliberazione di Giunta Regionale, sentito il Comitato per la valutazione tecnica regionale (VTR).

È appena il caso di ricordare che l'"interesse regionale" sotteso al dettato legislativo, non è un semplice beneficio economico, quanto, piuttosto un insieme di valutazioni che inducono la Regione ad occuparsi, "in prima persona", di un determinato programma o progetto. In altre parole, l'interesse regionale non deve riferirsi (soltanto) a tornaconti economici, ma va riconosciuto nella rispondenza tra rango amministrativo della Regione e portata degli interventi.

Il legale rappresentante della società ALTANON S.r.l. e il Sindaco di Feltre, con nota, prot. n. 11853 del 20.06.2011, pervenuta al Protocollo Regionale n. 297356 in data 21.06.2011, hanno richiesto al Presidente della Giunta Regionale, l'attivazione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001, tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno e Comune di Feltre, per realizzare un intervento di riqualificazione urbanistica, di un'area importante e centrale denominata "Altanon".

La proposta di Accordo è stata sottoposta a Screening, ai sensi della DGR 2943 del 14.12.2010, per verificarne l'attinenza a questioni territoriali e pianificatorie, a conclusione del quale, accertata la presenza di detti requisiti, è stata incaricata la Direzione Urbanistica e Paesaggio di effettuare l'istruttoria e la valutazione complessiva sugli aspetti urbanistici ed i benefici economici.

L'Accordo in questione, riguarda sostanzialmente la realizzazione di un intervento non invasivo di riqualificazione urbanistica, di un'area importante e centrale denominata "Altanon", atto a salvaguardare la città di Feltre, in alternativa alla proposta del Piano degli Interventi 2008 già approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 8 febbraio 2010.

La Valutazione Tecnica Regionale è positiva, in conformità al parere n. 106 del 15.12.2011 del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 e attesta l'interesse Regionale sotteso all'Accordo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, D. Lgs 18.08.2000, n. 267, art. 34, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.4.2004, n. 11, 29.11.2001, n. 35, art. 32, 16.02.2010, n. 11, art. 6 e le loro modifiche ed integrazioni.

delibera

1. di dare avvio al procedimento relativo all'Accordo di Programma tra Comune di Feltre, Regione del Veneto e Provincia di Belluno, denominato Progetto Altanon, dato atto che è stata verificata la sussistenza dell'interesse regionale, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 106 del 15.12.2011, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di delegare il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, alla sottoscrizione dell'Accordo;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 87 del 31 gennaio 2012

**Definizione criteri per l'iscrizione delle Società di Mutuo Soccorso nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.**

*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

Iscrizione delle Società di Mutuo Soccorso nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato: definizione criteri.

L'Assessore regionale Roberto Ciambetti, riferisce quanto segue.

L'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977 ha delegato alle Regioni l'esercizio delle funzioni in ordine al riconoscimento delle persone giuridiche private (associazioni e fondazioni), che operano esclusivamente nelle materie di loro competenza (art. 117 cost.) e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della singola regione (limite territoriale); sino al 22 dicembre 2000 (data di entrata in vigore del D.P.R. n. 361/2000), ai provvedimenti regionali di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, faceva seguito l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche, tenuto e gestito dai Tribunali.

Con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, è stato approvato il "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto", che ha ampliato le competenze delegate alle Regioni, prevedendo (all'art.7) che le stesse istituissero il Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Con deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2001, n. 112, è stato quindi istituito, ai sensi del citato D.P.R. n. 361/2000, il Registro Regionale delle Persone Giuridiche e ne sono stati approvati la relativa strutturazione ed il modello, nonché le procedure per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e per l'approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto di Enti già riconosciuti; in seguito, altri provvedimenti amministrativi hanno provveduto ad aggiornare ed integrare i modelli procedurali.

In particolare, con deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3418, sono stati definiti i criteri relativi al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di associazioni e fondazioni ed è stata modificata ed integrata la modulistica operativa in uso.

Va rilevato che il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato è il provvedimento mediante il quale l'ente acquista un'autonomia patrimoniale perfetta, in virtù della quale gli amministratori cessano di essere personalmente responsabili anche con il proprio patrimonio personale, per le obbligazioni assunte dall'istituzione.

L'art. 1 del. D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 dispone che le "associazioni, le fondazioni, e le altre istituzioni di carattere privato, acquistano la personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche", conferendo quindi efficacia costitutiva a tale iscrizione.

Con legge del 15 aprile 1886 n. 3818, tutt'ora vigente, sono state disciplinate le Società di Mutuo Soccorso, sorte per sopperire alle carenze dello stato sociale ed aiutare i lavoratori a darsi un primo apparato di difesa, trasferendo il rischio di eventi dannosi.

Le Società di Mutuo Soccorso sono sempre state presenti nel territorio regionale e nel contesto sociale: infatti, con Legge Regionale n. 36 del 12 novembre 1996: "Tutela del patrimonio storico e culturale delle Società di Mutuo Soccorso della Regione", si è provveduto a riconoscere e promuovere i valori delle medesime società, in attività da almeno cinquant'anni, che senza scopo di lucro sono finalizzate all'affermazione dei valori e della cultura della solidarietà fra i cittadini.

La Legge del 15 aprile 1886 n. 3818, in merito al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, prevede, all'art.4, che: "la domanda per la registrazione della società sarà presentata alla Cancelleria del Tribunale Civile insieme a copia autentica dell'atto costitutivo e degli statuti. Il Tribunale, verificato l'adempimento delle condizioni volute dalla presente legge, ordina la trascrizione e l'affissione degli statuti nei modi e nelle forme stabilite dall'art.91 del Codice di Commercio. Adempiute queste formalità, la società ha conseguito la personalità giuridica e costituisce un ente collettivo distinto dalle persone dei soci….".

Attualmente, la registrazione di tali società con conseguente acquisizione della personalità giuridica di diritto privato presso la Cancelleria del Tribunale Civile, così come disposto dall'art. 4 della legge del 1886 sopra citata, risulta superata a seguito della istituzione con legge del 29 dicembre 1993, n. 580 del Registro delle Imprese e del D.P.R. del 10 febbraio 2000 n. 361, che ha prescritto l'istituzione del Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato presso le prefetture e le regioni (in relazione alla diversa competenza territoriale).

È importante evidenziare che l'iscrizione di tali enti nel Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio non è attualmente possibile, considerato che le Società di Mutuo Soccorso non sono incluse nell'elenco dei soggetti in esso iscrivibili, secondo quanto disposto dall'art.7 del DPR 7 dicembre 1995, n. 581.

Ora, dalla definizione della natura giuridica delle Società di Mutuo Soccorso discende la possibilità di procedere all'iscrizione delle stesse nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato posto che l'art. 1 del DPR 361/2000 dispone che le "associazioni, le fondazioni, e le altre istituzioni di carattere privato, acquistano la personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche".

In particolare, l'assimilazione di tali Enti operata da parte della dottrina alle Società Cooperative o alle Società è resa difficoltosa dal fatto che le prime hanno forme e regole proprie dell'impresa commerciale e sono caratterizzate da uno scopo prevalentemente ma non esclusivamente mutualistico, mentre le seconde svolgono attività organizzata in forma di impresa; le Società di Mutuo Soccorso, invece, appaiono non avere alcuna caratteristica tipica dell'impresa e dell'attività imprenditoriale correlata, bensì tali enti hanno connaturato uno scopo mutualistico, e da cui esula il fine di lucro.

Considerate, quindi, le finalità tipiche delle Società di Mutuo Soccorso e i loro modelli organizzativi, ne deriva che le stesse sono enti con finalità solidaristiche (cui è preclusa ogni attività d'impresa a scopo di lucro), che le rende maggiormente assimilabili alle Associazioni.

Occorre pertanto definire con il presente provvedimento (anche a seguito dell'iniziativa di talune Società di Mutuo Soccorso), la possibilità di procedere all'iscrizione delle stesse nel Registro Regionale delle persone giuridiche, in presenza dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente.

A tale fine si è provveduto a chiedere con nota del 27 gennaio 2011, prot. n. 41024, un parere alla Direzione per gli Affari Legislativi.

La Direzione interpellata, con nota del 25 febbraio 2011, prot. n. 95214/40.03, conferma un quadro giuridico non ben definito, che comporta un'estrema incertezza sull'argomento; in particolare, ritiene doveroso fare riferimento alla natura sostanziale dell'ente, valutando se dallo statuto proposto, dagli scopi e dalle modalità organizzative ne emerga una figura giuridica solidaristica assimilabile al modello associativo (da

cui far conseguire l'acquisto della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche), oppure se dalla disamina di tali elementi ne derivi un ente con le caratteristiche tipiche delle società commerciali, per le quali si dovrà fare riferimento alla specifica e diversa normativa in materia.

A conclusione di quanto sopra esposto va rilevato, infine, che altre Regioni (Lombardia, Toscana, Campania), hanno già provveduto ad iscrivere le Società di Mutuo Soccorso nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene ammissibile l'iscrizione delle Società di Mutuo Soccorso nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche, in presenza di uno statuto e di modalità organizzative che rendano le stesse assimilabili alle associazioni, con uno scopo prevalentemente mutualistico delle stesse e in conformità ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la legge del 15 aprile 1886 n. 3818;

Vista la legge regionale del 12 novembre 1996, n. 36;

Vista la legge del 29 dicembre 1993, n. 580;

Visto il D.P.R. del 7 dicembre 1995, n. 581;

Visto il D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000;

Vista la propria Deliberazione del 19 gennaio 2001 n. 112;

Vista la propria Deliberazione del 30 dicembre 2010 n. 3418;

Visto il parere della Direzione per gli Affari Legislativi del 25 febbraio 2011;

delibera

1. di stabilire che le Società di Mutuo Soccorso possono conseguire la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche, in presenza di uno statuto e di modalità organizzative dalle quali emerga, a seguito della valutazione di cui al punto 2, una figura giuridica solidaristica assimilabile al modello associativo, con uno scopo prevalentemente mutualistico e in presenza dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente;
2. di incaricare la Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti di valutare, sentita la Direzione Affari Legislativi e l'Avvocatura Regionale, la sussistenza degli elementi che, rendendo le società istanti assimilabili al modello associativo, ne consentono l'iscrizione del Registro Regionale delle Persone Giuridiche;
3. di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti ogni atto conseguente, diretto a dare esecuzione alla presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione integrale sul BUR del presente provvedimento;
6. di disporre l'inserimento nel sito internet della Regione del Veneto della presente deliberazione.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 88 del 31 gennaio 2012

**Programma LLP (Lifelong Learning programme). Invito a presentare proposta progetto EAC/27/11 "LLP-Grundtvig-Multilateral project".**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Adesione alla partecipazione della Regione del Veneto all'invito a presentare una candidatura di progetto nell'ambito del Programma Europeo Lifelong Learning Programme (apprendimento permanente)

L'Assessore Roberto Ciambetti, di concerto con l'Assessore Marialuisa Coppola, riferisce quanto segue.

Il Programma di apprendimento permanente mira a sviluppare azioni di cooperazione ed è destinato a sostenere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente di qualità per promuovere risultati elevati nei sistemi e nelle prassi di settore, così come definito nella strategia UE 2020.

Nel quadro del suddetto Programma, recentemente la commissione Europea ha pubblicato l'invito a presentare nuove candidature di nell'ambito del progetto denominato EAC/27/11 (2011/C 233/06) "LLp-Grundtvig-Multilateral project" la cui scadenza è fissata per il 02 febbraio 2012.

In questo contesto la Regione del Veneto intende partecipare alla proposta progettuale dal titolo "ALT - Active Learning and Teaching - Creative non-formal methods for learning in the workplace", secondo quanto fissato nel proseguio.

Il progetto, promosso dalla Fondazione CUOA, a cui la Regione del Veneto intende aderire in qualità di partner, ha lo scopo supportare e migliorare attraverso programmi formativi specifici, lo sviluppo delle competenze di governo e di gestione, a livello locale nell'ambito dei sistemi di associazionismo intercomunale con la definizione di modelli di gestione efficiente ed efficace, avviando un confronto in ambito transnazionale che metta a confronto le esperienze in atto con l'analisi di best pratices a livello europeo. L'associazionismo intercomunale, in questo particolare momento dell'economia nazionale ed internazionale, ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio nel quale il livello di governance locale non può essere disgiunto dal globale e dalla competitività. Questo programma di formazione permanente mira a supportare e migliorare, attraverso programmi formativi specifici, lo sviluppo delle competenze del personale degli Enti locali che partecipano alla gestione associata di funzioni e servizi comunali.

Il progetto si propone, in sintesi, di raggiungere i seguenti risultati:

- individuare le figure chiave per gestire i cambiamenti in atto nella pubblica amministrazione locale da coinvolgere nella formazione sul luogo di lavoro;
- individuare e censire le metodologie più efficaci già

utilizzare in altri paesi o nel settore privato (on the job, esperienziale, m-learning, focus group, mentoring…);
- sperimentare un percorso formativo con metodologie non formali creative per sviluppare le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti dati dalla gestione integrata dei servizi;
- diffondere le esperienze all'interno di ogni singolo paese attraverso la realizzazione di convegni e seminari.

La proposta progettuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:
- Ricerca sulle metodologie non formale, con approccio creativo, in uso nel settore privato e nei paesi partner.
- divulgazione e diffusione delle attività in itinere e al termine in modo da ottenere una sensibilizzazione a livello regionale ed europeo;
- individuazione delle best practices dei partner esteri per il successivo scambio e un primo benchmarking tra realtà simili;
- analisi del contesto pubblico locale per capire come adattare le migliori metodologie individuate;
- pianificare una sperimentazione legata all'acquisizione di competenze utili alla gestione del cambiamento nelle PA locali, valorizzando i sapere interni e inter-enti.
- partecipazione alle visite e alle attività formative previste nel piano con conseguente stesura di project work presso i partner;
- realizzazione di attività di monitoraggio e valutazione per verificare in itinere e al termine del progetto il raggiungimento dei risultati attesi;
- condivisione dei risultati attesi nel corso e al termine del progetto con i partner coinvolti nelle diverse fasi;
- realizzazione di attività di diffusione dei dati intermedi e finali con ipotesi di follow-up e eventi di taglio convegnistico, per un'efficace ricaduta a livello regionale e nazionale.
- Redazione di linee guida per l'applicazione delle metodologie non formali agli enti pubblici locali.

Il progetto prevede la costituzione di un partenariato transnazionale a cui parteciperanno:

Italia: Fondazione CUOA (soggetto capofila), Regione del Veneto (Partner)

Francia: ENEA Scuola Nazionale di Amministrazione

Polonia: Spoleczna Akademia Nauk

Romania: Harghita County Council

Olanda: Bestuursacademie

Il budget complessivo del progetto è pari a € 399.570,00, di cui è previsto un cofinanziamento da parte dei partner del 25 % del totale complessivo delle risorse secondo lo schema di seguito rappresentato, peraltro modificabile in sede di esecuzione del progetto.

| PARTNER | TOTALE FINANZIAMENTO EUROPEO | TOTALE COFINANZIAMENTO | IMPORTO TOTALE | % COF. TO |
|---|---|---|---|---|
| CUOA | € 96.843,00 | € 32.281,00 | € 129.124,00 | 25 |
| REGIONE VENETO | € 32.899,00 | € 10.967,00 | € 43.866,00 | 25 |
| ALTRI 4 PARTNERS | € 169.933,00 | € 56.647,00 | € 226.580,00 | 25 |
| TOTALE | € 299.675,00 | € 99.895,00 | € 399.570,00 | |

Per quanto attiene alla partecipazione economica regionale nel progetto, si tratta esclusivamente di rendicontare il costo del personale interno che sarà impegnato nella gestione, le cui spese relative dovranno essere imputate al progetto di cui all'oggetto della presente deliberazione. Alla luce di quanto esposto e secondo le specifiche riportate di seguito, appare evidente che l'attività progettuale è da considerarsi ricompresa in quella istituzionale.

Il ruolo della Regione nell'ambito dell'attività progettuale sarà il seguente:
- Individuare le figure da coinvolgere nella sperimentazione;
- fornire le linee guida per la definizione dell'analisi delle competenze chiave che devono essere possedute dalle figure professionali che hanno un ruolo strategico nella gestione efficace e di qualità dei servizi in forma associata;
- coinvolgere, nello scambio presso i paesi partner, alcuni dipendenti della Direzione Enti Locali al fine di attivare un il confronto di buone prassi e benchmarking di esperienze precedenti in contesti simili, per una possibile influenza sulle politiche della Regione Veneto;
- collaborare alla condivisione e verifica dei risultati intermedi e finali all'interno delle politiche inerenti l'associazionismo intercomunale;
- diffondere i risultati del progetto attraverso l'organizzazione dell'ultimo convegno informativo, per una efficace ricaduta a livello regionale e nazionale, per mettere in luce gli spunti recepiti dal confronto con i partner ed evidenziare nuovi possibili indirizzi delle politiche in tema di associazionismo comunale.

I destinatari finali delle azioni del progetto saranno i dipendenti di almeno 3 Enti Locali (siano comuni o unioni dei comuni) facenti parte dei singoli paesi partner, con particolare attenzione a coloro che siano chiamati a gestire servizi complessi richiedenti competenze manageriali specifiche

Per la realizzazione delle attività citate il progetto prevede il coinvolgimento di diversi attori sociali, portatori di interessi.

Gli stakeholder da coinvolgere saranno quindi:
- Gli Enti Locali e le forme associative tra enti locali (unioni, associazioni e comunità montane) che necessitano di gestire i propri servizi in modo più efficace e efficiente per rispondere al meglio alla cittadinanza, in relazione anche ai mutamenti demografici e sociali avvenuti negli ultimi anni;
- le istituzioni politico-amministrative, in quanto redattrici dei piani formativi e interpreti principali dei fabbisogni e delle necessità della cittadinanza e dei territori di riferimento e;
- Gli enti formativi del territorio, soprattutto chi eroga che in futuro potranno beneficiare dell'erogazione più efficace dei servizi gestiti in forma associata.

Data l'importanza che riveste il programma comunitario di apprendimento permanente nel quadro della programmazione della Regione e degli Enti locali coinvolti, con la presente deliberazione si propone che la Regione del Veneto, coerentemente con le azioni promosse dalle politiche comunitarie in materia di formazione e lavoro, sia autorizzata a partecipare all'invito a presentare candidature nell'ambito del Programma LLP - Lifelong Learning Programme - con il progetto sopra descritto.

Poiché la partecipazione della Regione del Veneto verrà formalizzata con la sottoscrizione di impegni formali che dovranno essere rinnovati in caso di valutazione positiva ed assegnazione del finanziamento da parte della Commissione Europea, con il presente provvedimento si propone di autorizzare il Dirigente Regionale responsabile della Direzione Enti Locali, persone Giuridiche e controllo Atti alla firma degli atti connessi all'adesione della Regione del veneto al progetto suindicato. Si propone, inoltre, di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Enti locali, persone Giuridiche e Controllo Atti, competente per la materia trattata nel progetto sopra descritto, l'adozione dei provvedimenti necessari al perseguimento delle finalità del progetto stesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del Bilancio della contabilità della Regione";

Vista la decisione N. 1720/2006CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente;

Vista la documentazione agli atti della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti;

Visto l'invito a presentare le proposte EAC/27/11 (2011/C 233/06), per il programma LLP-Grundtvig-Multilateral Project-ALT - Active Learning and Teaching.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Regione del Veneto a presentarsi, in qualità di partner, alla candidature nell'ambito del programma LLP(Lifelong learning Programme), per il progetto "Active Learning and Teaching - Crative non-formal methods for learning in the workplace";
3. di incaricare la Direzione Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti dell'esecuzione della presente deliberazione;
4. di autorizzare il Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi alla partecipazione della Regione del Veneto al progetto di cui al precedente punto;
5. di demandare al Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, competente per la materia trattata nel progetto di cui al punto 2), l'adozione dei provvedimenti necessari al perseguimento delle finalità del progetto stesso;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 89 del 31 gennaio 2012

**Assemblea ordinaria della società Veneto Promozione S.c.p.A. del 6 febbraio 2012 alle ore 14.00.**

*[Enti regionali o a partecipazione regionale]*

Note per la trasparenza:

Partecipazione all'assemblea ordinaria della società Veneto Promozione s.c.p.a. del 6 febbraio 2012 alle ore 14.00 avente all'ordine del giorno l'approvazione di alcuni regolamenti aziendali, del preventivo delle spese generali, del business plan per l'anno 2012, del programma di attività e una richiesta di affidamenti bancari.

L'Assessore Roberto Ciambetti, di concerto con l'Assessore Marino Finozzi, riferisce quanto segue.

Con atto rogato dal notaio Paolo Broli in Conegliano il 4 agosto 2011 è stata costituita la Società consortile per azioni Veneto Promozione, partecipata al 50% dalla Regione del Veneto e al 50% dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto, in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 24 dicembre 2004 n. 33 e, da ultimo, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3514 del 30 dicembre 2010, la quale ne ha approvato lo Statuto ed i Patti parasociali e che qualifica la stessa come Società "in house" della Regione Veneto.

L'art. 5 della summenzionata Legge regionale autorizza la Giunta Regionale a costituire la suddetta Società consortile per la realizzazione diretta o in convenzione delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete (art. 2 della L.R. 33/2004).

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha, con nota prot. n. 205/2012 del 19 gennaio 2012, comunicato la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci che si terrà presso la sala riunioni di Unioncamere del Veneto in Via delle Industrie 19/c a Venezia-Marghera, in prima convocazione, il 5 febbraio 2012 alle ore 8.00, e, in seconda convocazione, il 6 febbraio 2012 alle ore 14.00, col seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1) Direttive alle società partecipate dalla Regione Veneto (DGR. 2951 del 14/12/2010):
   a) Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni;
   b) Regolamento delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
2) Regolamento per la determinazione dei rimborsi delle spese sostenute dai componenti degli Organi;
3) Preventivo delle spese generali dell'anno 2012 e determinazione dei contributi dei Soci;
4) Business Plan 2012 e proiezioni biennio 2013-2014;
5) Programma attività 2012;
   a) Servizi a domanda specifica della Regione Veneto;
   b) Servizi a domanda specifica di Unioncamere Veneto;
6) Richiesta affidamenti bancari;
7) Varie ed eventuali.

In merito al punto 1) all'ordine del giorno, si rappresenta che, in ottemperanza a quanto previsto dalla Giunta regio-

nale con propria deliberazione n. 2951/2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato un Regolamento per il personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni (Allegato A) ed un Regolamento delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi (Allegato B).

Considerato che il primo regolamento recepisce i principi stabiliti dal comma 3 dell'art. 35 DLgs 165/2001, e, per il conferimento degli incarichi, i principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché i limiti previsti dal comma 1 dell'art. 46 del DL 112/2008 si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare a favore dello stesso.

Per quanto riguarda il Regolamento delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi, si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare a favore dello stesso richiedendo, tuttavia, contestualmente le modifiche al testo di seguito riportate, al fine di rendere le disposizioni regolamentari conformi e aderenti alla normativa vigente, nonché evitare interpretazioni equivoche degli articoli emendati:

- l'art. 5 lett. a) viene così riscritto: "per importi pari o superiori ad Euro 40.000 ed inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene, da parte del Responsabile del Procedimento, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, mediante la consultazione di n. 5 operatori economici da individuarsi tramite:
  a.1) elenchi permanenti (salva la facoltà della stazione appaltante di espletare comunque specifica indagine di mercato per l'interpello di operatori economici non iscritti all'elenco, in via esclusiva o concorrente con quelli già iscritti);
  a.2) elenchi predisposti per l'occasione con indagine di mercato avvalendosi ad es. di: avviso pubblico, elenco permanente predisposto da ente pubblico, corrispondenza con categorie economiche, associazioni professionali, altri enti qualificati)."
- la lett. a) del c. 2 dell'art. 6 viene così riscritta: "la lettera d'invito deve contenere in linea di massima gli elementi di cui all'art. 334 del DPR 207/2010."
- l'art. 7 viene così riformulato: "1.Agli elenchi permanenti di cui al precedente art. 5, comma 1, lett. a.1) e agli elenchi occasionali di cui alla lett. a.2) possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità professionale ed economico-finanziaria. 2. Le modalità di istituzione e tenuta degli elenchi fornitori sono determinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Veneto Promozione."

In merito al punto 2) all'ordine del giorno, si fa presente che l'assemblea ordinaria del 28 novembre 2011 ha deliberato la misura dei compensi da attribuire agli organi sociali e, inoltre, ha statuito che i rimborsi delle spese sostenute a partire dal 4/8/2011, sarebbero stati determinati nell'ambito di un Regolamento aziendale che il Consiglio di Amministrazione avrebbe presentato ai Soci.

L'art. 2 (Principi generali) della proposta di regolamento prevede, infatti, che il rimborso faccia riferimento alle spese ammesse e riconosciute ai dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali.

Tenuto conto che è intervenuto il D.L. 78/2010 art. 6 c. 12 che prevede una riduzione dei costi delle missioni del 50% a far data dal 01/01/2011 per i dipendenti delle Regioni, non riconoscendo più talune tipologie di spese precedentemente autorizzate al personale regionale si propone di approvare il testo (Allegato C) del regolamento con le seguenti modifiche per gli articoli sotto elencati:

- 3.a) eliminazione;
- 3.b) eliminazione;
- 3.c) dopo la parola "parcheggio" inserire le parole "sostenute solo con l'utilizzo dell'auto di servizio";
- 3.d) dopo la parola "sostenuta" inserire le parole "solo con l'utilizzo dell'auto di servizio";
- 3.e) Rimborso mezzi di trasporto
- Treno: dopo le parole "cuccetta di 1^classe)." inserire le parole "È obbligatorio l'utilizzo del treno per tutte le trasferte da effettuarsi per Roma o per distanze chilometriche che comportino, secondo l'orario ufficiale dei treni, tempi di percorrenza inferiori alle 4 ore";
- dopo la parola "- Taxi" eliminare le parole "/autovettura a noleggio";
- dopo la parola "taxi" sostituire le parole "/autovettura a noleggio, con l'esclusione del caso in cui l'interessato abbia raggiunto la città di trasferta con l'auto propria." con le parole "in via straordinaria, nel caso di sciopero dei servizi di trasporto pubblico ovvero gli orari di inizio o di conclusione degli impegni di lavoro, debitamente comprovati, siano incompatibili con l'uso dei normali mezzi di linea.";
- 3.f) Rimborso vitto: sostituire le parole "inferiore alle 12 ore" con le parole "non inferiore alle 8 ore";
- sono eliminate le parole "e di € 48.88 all'estero" nelle due citazioni.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno, si rappresenta che, dal combinato disposto dell'art. 18 dello statuto e dell'art. 5 dei Patti Parasociali, i Soci sono tenuti a versare un contributo annuale a copertura dei servizi generali secondo i criteri, con le modalità e i tempi stabiliti dall'assemblea ordinaria.

Il medesimo articolo dei Patti Parasociali prevede che "per il primo anno, le parti Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto finanzieranno la Società in parti uguali, per l'importo di euro 120.000,00 ciascuno, importo che dovrà essere reiterato nei due anni successivi, in modo da consentire una programmazione triennale."

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un budget annuo delle spese generali di funzionamento (Allegato D) determinate con riferimento ai costi di gestione del Centro Estero Veneto che rappresenta l'attuale struttura tecnico-organizzativa della Società. In base a tale previsione l'ammontare delle spese generali per l'anno 2012 sarà pari ad € 1.560.000,00, per cui il contributo a carico della Regione del Veneto dovrebbe essere pari ad € 780.000,00.

Considerato che le spese di funzionamento sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base di quelle già sostenute dal Centro Estero, si propone di prendere atto del preventivo delle spese generali dell'anno 2012 e di rinviare l'approvazione dello stesso e la determinazione dei contributi dei Soci ad una successiva assemblea che si terrà una volta approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2012.

Per quanto riguarda il punto 4) il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un business plan per l'anno 2012,

contenente alcune proiezioni per il biennio 2013 - 2014 (Allegato E) a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Non essendo ancora approvato il bilancio regionale di previsione 2012, si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di prendere atto di tali documenti di previsione e programmazione, e, al fine di garantire l'equilibrio economico della gestione per l'anno 2012, di impegnare il Consiglio di Amministrazione ad apportare le necessarie eventuali revisioni una volta approvati definitivamente gli stanziamenti contenuti nel bilancio regionale stesso.

Con riferimento al punto 5) concernente il programma delle attività 2012 (Allegato F) a cui si rinvia, si rappresenta che le attività descritte e programmate sono riferite alle contribuzioni di cui al punto c) art. 5 dei Patti parasociali e sono già state oggetto di formali provvedimenti da parte della Giunta regionale per i quali sono stati assunti i corrispondenti impegni di spesa a valere sull'esercizio 2011. Pertanto si propone l'approvazione degli interventi previsti nel punto medesimo con l'inserimento nell'ambito del programma di attività sociale per l'anno 2012.

Per quanto riguarda il punto 6) all'ordine del giorno, viene richiesta ai soci l'autorizzazione all'accensione di affidamenti bancari sotto forma di scoperto di c/c e altre forme tecniche a breve di importo superiore a € 250.000,00 e fino al limite massimo di € 2 milioni, finalizzato a sopperire alle esigenze di liquidità eccedenti le disponibilità societarie, considerato lo sfasamento temporale tra l'attività da svolgere e l'erogazione dei relativi contributi da parte dei soci o terzi.

Ciò considerato, tenuto conto che fino alla somma di € 250.000,00 il Consiglio di Amministrazione della Società può valutare in autonomia e con pieni poteri la convenienza dell'operazione, si propone di autorizzare per una soglia superiore a tale importo e fino a € 2 milioni il ricorso ad affidamenti bancari a breve termine solo ove le somme richieste corrispondano all'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti da parte di enti/terzi a suo favore e nei limiti temporali strettamente necessari al loro incasso.

Tutto ciò premesso il relatore conclude la relazione sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L.R. 24 dicembre 2004, n. 33;

Vista la D.G.R. n. 3514/2010;

Vista la DGR n. 1722/2011;

Vista la DGR n. 1932/2011;

Visti lo Statuto e i Patti Parasociali della società Veneto Promozione s.c.p.a.;

Vista la nota prot. n. 205/2012 del 19 gennaio 2012 di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci di Veneto Promozione S.c.p.a.;

Visti i seguenti documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione: il Regolamento per il personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni (Allegato A), il Regolamento delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi (Allegato B), il Regolamento per la determinazione dei rimborsi delle spese sostenute dai componenti degli organi (Allegato C), il Preventivo delle spese generali dell'anno 2012 (Allegato D), il business plan per l'anno 2012 e proiezioni per il biennio 2013 - 2014 (Allegato E) e il programma delle attività 2012 (Allegato F);

delibera

1. in merito al punto 1) all'ordine del giorno dell'assemblea, per quanto riguarda il Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni presentato dal Consiglio di Amministrazione, di approvarlo, e, per quanto riguarda il Regolamento delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi, di approvarlo richiedendo contestualmente le modifiche illustrate in premessa;
2. in merito al punto 2) all'ordine del giorno, di approvare il Regolamento per la determinazione dei rimborsi delle spese sostenute dai componenti degli Organi richiedendo contestualmente le modifiche illustrate in premessa;
3. in merito al punto 3) all'ordine del giorno, di prendere atto del preventivo delle spese generali dell'anno 2012 e di rinviare l'approvazione dello stesso e la determinazione dei contributi dei Soci ad una successiva assemblea che si terrà una volta approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2012;
4. in merito al punto 4 all'ordine del giorno, di prendere atto della documentazione di previsione e programmazione e di impegnare il Consiglio di Amministrazione ad apportare le necessarie eventuali revisioni una volta approvati definitivamente gli stanziamenti contenuti nel bilancio regionale 2012;
5. con riferimento al punto 5), di approvare gli interventi previsti nell'ambito del programma di attività sociale per l'anno 2012;
6. in merito al punto 6) all'ordine del giorno di autorizzare per una soglia superiore all'importo di € 250.000,00 e fino a € 2 milioni il ricorso ad affidamenti bancari a breve termine solo ove le somme richieste corrispondano all'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti da parte di enti/terzi a suo favore e nei limiti temporali strettamente necessari al loro incasso;
7. di incaricare l'assessore Marino Finozzi, o, in caso di sua assenza o impedimento, il signor Vittorio Panciera, con procura speciale del Presidente della Giunta Regionale, di rappresentare la Regione del Veneto in sede di partecipazione all'Assemblea ordinaria della società secondo quanto indicato nel presente provvedimento;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 90 del 31 gennaio 2012

**L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accreditamento del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) di Mirano (VE) ubicato in Via A. Moro 7/9 della Cooperativa Sociale Servizi Associati - C.S.S.A. - Società Cooperativa a.r.l. Onlus di Spinea (VE).**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Accreditamento del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) di Mirano (VE) ubicato in Via A. Moro 7/9 di cui l'Ente gestore è la Società Cooperativa Sociale a.r.l. - Cooperativa Sociale Servizi Associati - C.S.S.A. con sede legale a Spinea (VE) in Via del Commercio 4. Ha una capacità ricettiva di 6 posti.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 è divenuta, di fatto, operativa la L.R. n. 22 del 16.8.2002 che disciplina, agli articoli 15 e 16, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 quater del D.L.vo n. 502/1992 e successive modifiche, l'istituto dell'accreditamento istituzionale.

Tale deliberazione ha individuato i requisiti generali di qualificazione, ulteriori rispetto a quelli di autorizzazione, che tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie devono possedere per essere accreditate, nonché la procedura e la tempistica per il rilascio da parte della Giunta Regionale, su proposta della Segreteria Regionale per la Sanità del relativo provvedimento.

Si ricorda che l'accreditamento istituzionale è il processo, che si conclude attraverso l'emanazione di un provvedimento amministrativo, attraverso il quale le strutture autorizzate, sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, e i professionisti che ne fanno richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

In data 5 gennaio 2011 è stata ricevuta dalla Segreteria Regionale per la Sanità, con nota datata 29 dicembre 2010, la richiesta di Accreditamento istituzionale del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) di Mirano (VE) ubicata in Via A. Moro 7/9. La domanda è stata prodotta dal legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a.r.l. C.S.S.A., annotando che il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) è una unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 13 di Mirano.

La Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, competente per la struttura in oggetto, ha condotto sotto la responsabilità procedurale del Servizio Tutela Salute Mentale, l'istruttoria necessaria, che prevede in base all'art. 16 della L.R. 2002, n. 22, in quanto condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, la verifica di:

A) possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove richiesta dalla vigente normativa;
B) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale o attuativa locale;
C) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18;
D) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

Il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) in esame è stato autorizzato all'esercizio di attività sanitarie con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari (Decreto n. 85 del 1/07/2010) per complessivi 6 posti.

La struttura regionale competente ha verificato la coerenza della struttura alla relativa programmazione regionale.

La verifica degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per l'accreditamento istituzionale è di competenza dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria come stabilito nel manuale di attuazione della L.R. 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e, di fatto, a tal proposito la Direzione Attuazione Programmazione sanitaria ha inviato in data 21 gennaio 2011 con nota Prot. n. 29286 tutta la documentazione di riferimento della struttura accreditanda e l'attestazione in ordine alla coerenza della struttura in parola con la programmazione.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica della visita effettuata dal GTM dell'ARSS trasmesso in data 01/12/2011, prot. n. 7654, che accerta la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa, si prende atto che il punteggio raggiunto dalla struttura, calcolato secondo le modalità stabilite nel manuale di attuazione della LR 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e successive modificazioni e integrazioni, è superiore alla soglia minima per poter essere accreditata.

La capacità ricettiva della struttura accreditanda è di 6 posti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 32;
- Vista la legge regionale 16 agosto 2002 n. 22;
- Vista la D.G.R. n. 2501 del 6 agosto 2004;
- Visto il D.Lg.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accreditare, ai sensi dell'art. 8 quater - del D.Lg.vo n. 502/1992 il Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) di Mirano (VE) ubicato in Via A. Moro 7/9 di cui l'Ente gestore è la Società Cooperativa Sociale a.r.l. - C.S.S.A. con sede legale a Spinea (VE) in Via del Commercio 4, unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 13 di Mirano;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 91 del 31 gennaio 2012

**L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accreditamento della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) "Bosco" ubicata a Dueville (VI) in Via Villanova 98/100, della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI).**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Accreditamento della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) "Bosco" ubicata a Dueville (VI) in Via Villanova 98/100, di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18. Ha una capacità ricettiva di 10 posti.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 è divenuta, di fatto, operativa la L.R. n. 22 del 16.8.2002 che disciplina, agli articoli 15 e 16, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 quater del D.L.vo n. 502/1992 e successive modifiche, l'istituto dell'accreditamento istituzionale.

Tale deliberazione ha individuato i requisiti generali di qualificazione, ulteriori rispetto a quelli di autorizzazione, che tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie devono possedere per essere accreditate, nonché la procedura e la tempistica per il rilascio da parte della Giunta Regionale, su proposta della Segreteria Regionale per la Sanità del relativo provvedimento.

Si ricorda che l'accreditamento istituzionale è il processo, che si conclude attraverso l'emanazione di un provvedimento amministrativo, attraverso il quale le strutture autorizzate, sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, e i professionisti che ne fanno richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

In data 3 marzo 2011 è stata ricevuta dalla Segreteria Regionale per la Sanità, con nota datata 28 febbraio 2011, la richiesta di Accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) "Bosco" ubicata a Dueville (VI) in Via Villanova 98/100. La domanda è stata prodotta dal legale rappresentante della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI), annotando che la Comunità Alloggio (CA) è una unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza.

La Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, competente per la struttura in oggetto, ha condotto sotto la responsabilità procedurale del Servizio Tutela Salute Mentale, l'istruttoria necessaria, che prevede in base all'art. 16 della L.R. 2002, n. 22, in quanto condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, la verifica di:

A) possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove richiesta dalla vigente normativa;
B) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale o attuativa locale;
C) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18;
D) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

La Comunità Alloggio (CA) "Bosco" in esame è stata autorizzata all'esercizio di attività sanitarie con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari (Decreto n. 126 del 4/08/2010) per complessivi 10 posti.

La struttura regionale competente ha verificato la coerenza della struttura alla relativa programmazione regionale.

La verifica degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per l'accreditamento istituzionale è di competenza dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria come stabilito nel manuale di attuazione della L.R. 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e, di fatto, a tal proposito la Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria ha inviato in data 14 marzo 2011 con nota Prot. n. 126896 tutta la documentazione di riferimento della struttura accreditanda e l'attestazione in ordine alla coerenza della struttura in parola con la programmazione.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica della visita effettuata dal GTM dell'ARSS trasmesso in data 01/12/2011, prot. n. 7657, che accerta la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa, si prende atto che il punteggio raggiunto dalla struttura, calcolato secondo le modalità stabilite nel manuale di attuazione della LR 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e successive modificazioni e integrazioni, è superiore alla soglia minima per poter essere accreditata.

La capacità ricettiva della struttura accreditanda è di 10 posti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 32;
- Vista la legge regionale 16 agosto 2002 n. 22;
- Vista la D.G.R. n. 2501 del 6 agosto 2004;
- Visto il D.Lg.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accreditare, ai sensi dell'art. 8 quater - del D.Lg.vo n. 502/1992 la Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) "Bosco" ubicata a Dueville (VI) in Via Villanova 98/100, di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 92 del 31 gennaio 2012

**L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accreditamento della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) di Camponogara (VE) ubicata in Via Roma 25, della Cooperativa Sociale Servizi Associati - C.S.S.A. - Società Cooperativa a.r.l. Onlus di Spinea (VE).**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Accreditamento della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) di Camponogara (VE) ubicata in Via Roma 25, di cui l'Ente gestore è la Società Cooperativa Sociale a.r.l. - Cooperativa Sociale Servizi Associati - C.S.S.A. con sede legale a Spinea (VE) in Via del Commercio 4. Ha una capacità ricettiva di 10 posti.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 è divenuta, di fatto, operativa la L.R. n. 22 del 16.8.2002 che disciplina, agli articoli 15 e 16, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 quater del D.L.vo n. 502/1992 e successive modifiche, l'istituto dell'accreditamento istituzionale.

Tale deliberazione ha individuato i requisiti generali di qualificazione, ulteriori rispetto a quelli di autorizzazione, che tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie devono possedere per essere accreditate, nonché la procedura e la tempistica per il rilascio da parte della Giunta Regionale, su proposta della Segreteria Regionale per la Sanità del relativo provvedimento.

Si ricorda che l'accreditamento istituzionale è il processo, che si conclude attraverso l'emanazione di un provvedimento amministrativo, attraverso il quale le strutture autorizzate, sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, e i professionisti che ne fanno richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

In data 5 gennaio 2011 è stata ricevuta dalla Segreteria Regionale per la Sanità, con nota datata 29 dicembre 2010, la richiesta di Accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) di Camponogara (VE) ubicata in Via Roma 25. La domanda è stata prodotta dal legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a.r.l. C.S.S.A., annotando che la Comunità Alloggio (CA) è una unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 13 di Mirano.

La Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, competente per la struttura in oggetto, ha condotto sotto la responsabilità procedurale del Servizio Tutela Salute Mentale, l'istruttoria necessaria, che prevede in base all'art. 16 della L.R. 2002, n. 22, in quanto condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, la verifica di:

A) possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove richiesta dalla vigente normativa;
B) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale o attuativa locale;
C) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18;
D) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

La Comunità Alloggio (CA) in esame è stata autorizzata all'esercizio di attività sanitarie con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari (Decreto n. 51 del 7/04/2010) per complessivi 10 posti.

La struttura regionale competente ha verificato la coerenza della struttura alla relativa programmazione regionale.

La verifica degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per l'accreditamento istituzionale è di competenza dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria come stabilito nel manuale di attuazione della L.R. 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e, di fatto, a tal proposito la Direzione Attuazione Programmazione sanitaria ha inviato in data 21 gennaio 2011 con nota Prot. n. 29230 tutta la documentazione di riferimento della struttura accreditanda e l'attestazione in ordine alla coerenza della struttura in parola con la programmazione.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica della visita effettuata dal GTM dell'ARSS trasmesso in data 01/12/2011, prot. n. 7652, che accerta la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa, si prende atto che il punteggio raggiunto dalla struttura, calcolato secondo le modalità stabilite nel manuale di attuazione della LR 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e successive modificazioni e integrazioni, è superiore alla soglia minima per poter essere accreditata.

La capacità ricettiva della struttura accreditanda è di 10 posti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 32;
- Vista la legge regionale 16 agosto 2002 n. 22;
- Vista la D.G.R. n. 2501 del 6 agosto 2004;
- Visto il D.Lg.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accreditare, ai sensi dell'art. 8 quater - del D.Lg. vo n. 502/1992 la Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) di Camponogara (VE) ubicata in Via Roma 25, di cui l'Ente gestore è la Società Cooperativa Sociale a.r.l. C.S.S.A. con sede legale a Spinea (VE) in Via del Commercio 4, unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 13 di Mirano;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 93 del 31 gennaio 2012

**DGR. n. 1619 del 11 ottobre 2011 - Attuazione - parere di congruità sul provvedimento n. 401 del 14.12.2011 dell'Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" relativo alla Casa di Cura "Sileno e Anna Rizzola", ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 3, della LR 56/94 e dell'art. 39 della LR 55/94.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

La Giunta regionale esprime il parere, previsto dalla normativa regionale, sull'attuazione della nuova programmazione regionale in materia di dotazione ospedaliera della Casa di Cura "Rizzola", così come proposta dall'Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale"

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di esprimere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 3, della LR 56/94 e dell'art. 39 della LR 55/94, parere di congruità sulla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" n. 401 del 14 dicembre 2011, di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 94 del 31 gennaio 2012

**Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA): Indirizzi alle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto e Protocollo di collaborazione per i disturbi del comportamento alimentare tra Centri pubblici e Case di cura convenzionate.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Approvazione del documento di Indirizzi alle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare, nonché del Protocollo di collaborazione per i disturbi del comportamento alimentare tra Centri pubblici e Case di cura convenzionate.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

I Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) si configurano oggi come problema sociosanitario specifico e particolare, che negli ultimi anni ha registrato un progressivo incremento con numeri tali da rappresentare un fenomeno di grande allarme sociale. Si tratta di un complesso di forme morbose oggi comprese nell'ampia accezione di Disturbi del Comportamento Alimentare, riassuntiva di quadri clinici d'interesse psichiatrico e internistico più specificamente noti come: Anoressia nervosa, Bulimia nervosa, Disturbi del comportamento alimentare non altrimenti specificati; tra questi ultimi va inserita la patologia nota come Obesità da iperalimentazione incontrollata (BED = Binge Eating Disorder).

Per dimensione del fenomeno e per gravità dello stato morboso i DCA rappresentano già oggi un problema sociosanitario molto importante per i Paesi del mondo occidentale e quindi anche per l'Italia: l'epidemiologia conferma l'aumento dell'incidenza di anoressia e bulimia nella popolazione; ma è soprattutto evidente l'aumento della richiesta di cura. L'incidenza di anoressia e bulimia, (nella popolazione a rischio identificabile con quella femminile compresa tra i 14 e i 25 anni), è stimabile nel suo complesso attorno al 3-4% cui si deve aggiungere un altro 5% dei casi non ancora clinicamente rilevabili. Questo determina la necessità da un lato di monitorarne l'evoluzione e dall'altro di attivare una rete di servizi su cui puntare per garantire risposte assistenziali ottimali.

Per affrontare questa problematica sociosanitaria la Giunta regionale con provvedimento n. 3540 del 19 ottobre 1999 ha emanato un "Atto di indirizzo e coordinamento per l'avvio sperimentale di un sistema di interventi in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare" che, tra le altre cose, prevedeva l'organizzazione di una rete di servizi per la diagnosi e cura dei DCA attraverso l'attivazione in ogni provincia (di norma nell'ambito delle Aziende ULSS capoluogo e, nel caso di Padova e Verona, presso le due Aziende ospedaliere) di un Centro di Riferimento Provinciale per i DCA (CPD). Inoltre, con la stessa DGR ai CPD localizzati all'interno delle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona, sedi di Facoltà di Medicina, venivano attribuiti compiti di Centro Regionale per i DCA.

Con una pluralità di provvedimenti giuntali (DGR n. 2410 del 21 settembre 2001, DGR n. 1974 del 4 luglio 2003, DGR n. 70 del 21 gennaio 2005, DGR n. 371 del 11 febbraio 2005, DGR n. 374 del 11 febbraio 2005) sono stati individuati i Centri di riferimento che, successivamente, sono stati oggetto di specifici finanziamenti con le DGR n. 3455 del 30 ottobre 2007, n. 2039 del 27 luglio 2008 e n. 3134 del 20 ottobre 2009.

La DGR n. 3455 del 30 ottobre 2007, tra l'altro, demandava al Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi sociosanitari la costituzione con proprio provvedimento di un Gruppo di lavoro regionale composto dai responsabili dei Centri di riferimento regionale e provinciale con l'obiettivo di elaborare un sistema di rilevazione dei dati relativi ai bisogni, ai casi trattati, alle prestazioni erogate, al personale coinvolto e ai risultati prodotti nel settore dei DCA. Il Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi socioanitari vi ha provveduto con Decreto n. 92 del 21 luglio 2008, integrato dal successivo Decreto n. 109 del 5 settembre 2008. Tale Gruppo di lavoro ha lavorato proficuamente per il mandato specifico ricevuto, ma ha anche contribuito significativamente, producendo un proprio documento, ai lavori che hanno portato alla stesura del "Progetto obiettivo regionale per la Tutela della Salute mentale (2010-2012)", approvato con DGR n. 651 del 9 marzo 2010.

Considerata la qualità del documento elaborato e l'importanza di dare continuità allo sforzo regionale profuso in questo settore, si ritiene opportuno proporre all'approvazione della Giunta regionale il documento di Indirizzi alle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare, "Allegato A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, il suddetto Gruppo di lavoro regionale, in collaborazione con i responsabili delle Case di cura convenzionate che operano nel settore dei DCA, ha elaborato un Protocollo di collaborazione per i disturbi del comportamento alimentare tra Centri pubblici e Case di cura convenzionate, "Allegato B", che pure si ritiene opportuno proporre all'approvazione della Giunta regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il Relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la D.G.R n. 3540 del 19 ottobre 1999 - "Atto di indirizzo e coordinamento per l'avvio sperimentale di un sistema di interventi in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare";

- Viste la DGR n. 2410 del 21 settembre 2001, la DGR n. 1974 del 4 luglio 2003, la DGR n. 70 del 21 gennaio 2005, la DGR n. 371 del 11 febbraio 2005 e la DGR n. 374 del 11 febbraio 2005, approvazione dei progetti di costituzione dei Centri di riferimento Regionale e Provinciale;

- Viste la DGR n. 3455 del 30 ottobre 2007, la DGR n. 2039 del 27 luglio 2008 e la DGR n. 3134 del 20 ottobre 2009 di finanziamento della rete regionale in materia di DCA;

- Vista la DGR n. 651 del 9 marzo 2010 - Progetto obiettivo regionale per la Tutela della Salute mentale (2010-2012).

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento di Indirizzi alle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare, di cui all' "Allegato A" che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il Protocollo di collaborazione per i disturbi del comportamento alimentare tra Centri pubblici e Case di cura convenzionale, di cui all' "Allegato B" che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di demandare l'applicazione del documento di Indirizzi di cui al punto 2) e del Protocollo di collaborazione dei cui al punto 3) alle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

**Allegato A**

Indirizzi alle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare

I disturbi del comportamento alimentare (DCA) sono manifestazioni psicopatologiche caratterizzate da intensa preoccupazione riguardo al cibo, al peso e alla forma del corpo; sono più frequenti nel sesso femminile e insorgono prevalentemente nell'età adolescenziale e nella prima età adulta; l'eziologia non è ancora del tutto chiarita, ma è determinata da una complessa interazione di fattori genetici e ambientali; presentano frequenti e importanti complicanze mediche e un'elevata comorbilità psichiatrica. L'anoressia nervosa è il disturbo psichiatrico con la più alta mortalità (10-20%). La classificazione dell'American Psychiatric Association (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders - DSM-IV) considera l' anoressia nervosa, la bulimia nervosa - e una categoria diagnostica residua denominata come DCA non altrimenti specificati (NAS).

I DCA rappresentano una delle problematiche emergenti di maggiore rilievo nell'ambito della salute mentale. La loro prevalenza nel Veneto risulta elevata: una ricerca su un campione rappresentativo della popolazione generale di Padova[1] ha stimato che il 10% della popolazione femminile tra 18 e 24 anni soffre o ha sofferto di un disturbo alimentare di rilevanza clinica. Il trattamento richiede una collaborazione continuativa tra gli specialisti di area psichiatrica e psicologica e gli specialisti di area medica.La cura psichiatrica è alla base di ogni protocollo di trattamento e deve essere effettuata in combinazione con altre specifiche modalità di cura, mediche, psicoterapeutiche e riabilitative (APA, 2007). Le attività di prevenzione, diagnosi e cura devono quindi essere considerate come parte integrante delle attività di prevenzione, diagnosi e cura dei Dipartimenti di Salute Mentale. Le caratteristiche cliniche richiedono, per l'implementazione di trattamenti efficaci, il coinvolgimento di figure professionali di diverse discipline, lo sviluppo di specifiche competenze, insieme all'acquisizione della capacità di condividere un progetto terapeutico e di integrare i diversi tipi di intervento. È essenziale, soprattutto nell'anoressia, il monitoraggio dei parametri biologici e la possibilità di intervenire tempestivamente, anche con ricoveri ospedalieri, per la cura delle complicanze mediche. Per tali motivi sono necessari specifici accordi e protocolli di collaborazione con i MMG, con i reparti internistici e ospedalieri e con strutture riabilitative residenziali o semiresidenziali.Il trattamento richiede diverse modalità e diversi livelli di intensità. La maggior parte dei pazienti risponde ad un trattamento ambulatoriale, che deve avere una frequenza, nelle fasi acute della malattia, di almeno una volta alla settimana. È molto importante il rapporto con le famiglie, che necessitano di sostegno e vanno prese in carico, soprattutto nei casi di più giovane età. Nell'anoressia nervosa, una percentuale di pazienti, stimabile attorno al 30-40%, non risponde alla terapia ambulatoriale e necessita di trattamento più intensivo in regime di ricovero ospedaliero o in strutture riabilitative

1 Favaro A, Ferrara S, Santonastaso P The spectrum of eating disorders in young women: a prevalence study in a general population sample. Psychosomatic Medicine, 65, 701-708, 2003

residenziali o semiresidenziali. Tali trattamenti richiedono luoghi dedicati, un'alta specializzazione del personale infermieristico, la strutturazione di un ambiente positivo e con valenza psicoterapica.

La cronicizzazione è un fenomeno piuttosto frequente (intorno al 30%) ed è caratterizzata da alti costi sociali, alti livelli di disabilità e alta utilizzazione di strutture sanitarie per complicanze mediche e psichiatriche. L'impossibilità di effettuare trattamenti intensivi nei casi più gravi e nei casi che non rispondono alla terapia ambulatoriale può essere considerata una delle cause di cronicizzazione; un'altra è l'inizio tardivo della terapia dovuto al mancato riconoscimento della malattia da parte dell'ambiente e alla negazione della malattia da parte del paziente stesso. Per questo motivo, è obiettivo fondamentale del DSM la prevenzione secondaria, per raggiungere il maggior numero possibile dei malati presenti nella popolazione e per ridurre i tempi tra esordio di malattia ed inizio di un trattamento; diversi studi mostrano che l'intervento precoce riduce il rischio di cronicizzazione e di recidive.

In una minoranza di pazienti con diagnosi di anoressia, la scarsa consapevolezza o la negazione della malattia possono provocare il rifiuto del trattamento. In molti Paesi Europei è prevista la possibilità di ricoveri in regime di obbligatorietà in strutture specializzate nel trattamento di questi disturbi; vi sono dati che indicano una percentuale di ricoveri senza consenso sul totale dei ricoveri per anoressia nervosa è compresa tra 15% e 30%; in Veneto, dove i ricoveri obbligatori possono essere effettuati (come nelle altre Regioni) solo nei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC), la percentuale è molto più bassa: i dati ricavati dalle Schede di Dimissione Ospedaliera indicano che, per l'AN, la percentuale dei trattamenti sanitari obbligatori (TSO) sul totale dei ricoveri nei servizi di diagnosi e cura è di 1,2% e quella sul totale dei ricoveri in altre strutture (reparti internistici, strutture riabilitative e Case di Cura), è di 0,58%.

La Regione Veneto, tra le prime in Italia, con la DGR. n. 3540 del 19 ottobre 1999 fissava le linee di un sistema di interventi in materia di DCA. Secondo tale atto di indirizzo veniva delineata l'organizzazione di una rete di servizi per la diagnosi e cura dei DCA attraverso l'attivazione in ogni provincia di un Centro di Riferimento Provinciale per i DCA. Con successive delibere, sono stati approvati i Centri provinciali di Portogruaro (DGR n. 2410, 2001), Vicenza (DGR n. 1974, 2003), Treviso (DGR n. 371, 2005) e i Centri Regionali di Padova (DGR n. 70, 2005) e Verona (DGR n. 374, 2005). Per l'avvio e il potenziamento della rete, la Regione Veneto ha stanziato un finanziamento, rinnovabile sulla base dell'attività documentata, svolta dai centri.

Con Decreti n. 92 del 21 luglio 2008 e n. 109 del 5 settembre 2008 è stato istituito il gruppo di lavoro regionale in materia di DCA, come previsto dalla DGR n. 3455 del 30 ottobre 2007; il gruppo è presieduto dal Dirigente del Servizio Tutela Salute Mentale ed è composto dai responsabili dei centri di riferimento Provinciali e Regionali, tra i quali è stato individuato un coordinatore scientifico. Il gruppo ha la funzione di:

1. Individuare un efficace metodo di monitoraggio delle attività dei centri, attraverso l'inserimento dei dati nei flussi dell'Assistenza Psichiatrica Territoriale.
2. Migliorare l'attendibilità dei metodi e degli strumenti di valutazione diagnostica e promuovere interventi di formazione.
3. Migliorare le conoscenze sull'epidemiologia dei DCA nel Veneto, anche in funzione della programmazione delle strutture sanitarie dedicate al loro trattamento.
4. Coordinare le attività cliniche erogate dai centri e i rapporti con le Unità Operative Complesse che fanno parte dei Dipartimenti di Salute Mentale, con le strutture residenziali e semiresidenziali, pubbliche e convenzionate. Tale coordinamento si rende necessario in particolare per garantire la continuità terapeutica per i pazienti che necessitano di ricovero nelle strutture residenziali.
5. Valorizzare la disseminazione delle conoscenze sulle tecniche terapeutiche di provata efficacia, per migliorare l'esito dei trattamenti.
6. Coordinare programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
7. Promuovere la collaborazione con le associazioni dei familiari.

La presenza e la diffusione nel territorio di ambulatori specialistici dedicati ai DCA consente il raggiungimento di alcuni obiettivi, tra i quali l'offerta di trattamenti ambulatoriali (i più indicati nella maggior parte dei pazienti) e il raggiungimento di una buona percentuale dei soggetti malati presenti nella popolazione.

Gli obiettivi clinici che i Centri di riferimento si pongono sono il miglioramento dell'esito e la diminuzione dei livelli di mortalità, morbilità e cronicità.

Strutture di ricovero, strutture residenziali e semi-residenziali

I Centri di riferimento Regionali e Provinciali, in collaborazione con gli ambulatori attivati in ogni Azienda ULSS, garantiscono la presa in carico dell'utente, dalla fase di valutazione diagnostica al trattamento medico e psicoterapeutico in regime ambulatoriale e di ricovero, fino alla riabilitazione e al sostegno psicosociale. Ai Centri spetta anche la competenza per gli interventi di liaison intraospedalieri. I Centri sono responsabili della definizione del programma terapeutico e delle indicazioni al trattamento nelle diverse strutture (ricovero, semiresidenziali e residenziali). Trattandosi di patologie che in molti casi attraversano diverse fasi della vita, dalla preadolescenza all'età adulta, senza soluzione di continuità clinica, il modello della presa in carico psichiatrica "age based", attuata dai servizi per i minori in una prima fase e da servizi per adulti nel prosieguo della malattia psichiatrica, non risulta adeguato. Come altre gravi patologie psichiatriche, i DCA necessitano di momenti di trattamento intensivo ospedaliero e di percorsi riabilitativi in strutture intermedie extra ospedaliere.

L'indicazione ad un'ospedalizzazione in reparto internistico si pone in condizioni di grave denutrizione e/o disidratazione e in presenza di gravi complicanze mediche non gestibili a livello ambulatoriale. Le indicazioni ad un trattamento in un SPDC sono limitate a casi di grave comorbilità psichiatrica (es. rischio suicidario) e nei casi in cui sia necessario il ricorso al TSO. Sia nei reparti internistici che nei SPDC la durata del ricovero è limitata alla gestione delle acuzie.

L'indicazione ad un trattamento intensivo di maggiore durata (ospedaliero o in struttura residenziale), in cui sia possibile effettuare contestualmente un trattamento psicote-

rapeutico e psicofarmacologico, una rieducazione alimentare e una riabilitazione psicofisica si pone per pazienti che:

1) non hanno risposto ad un trattamento ambulatoriale;
2) presentano caratteristiche cliniche che rendono inappropriato il trattamento ambulatoriale (es. peso corporeo molto basso, frequenza elevata di comportamenti di eliminazione, significativa comorbilità psichiatrica, eccessiva complessità nella gestione domiciliare e/o intrafamiliare).

Una stima conservativa della percentuale di pazienti che necessitano di questi trattamenti è del 20% del totale dei pazienti affetti da anoressia nervosa (tenuto conto che nel Regno Unito, dove si ricovera più spesso che in Italia, la percentuale secondo uno studio inglese[2] è del 30%), senza tener conto dei pazienti con diagnosi di bulimia nervosa e di disturbo alimentare NAS.

La necessità di contemperare aspetti tipici dell'intervento riabilitativo psichiatrico con elementi più tipicamente relativi all'intervento medico e nutrizionale implica la necessità di dotare i Centri di riferimento di team multiprofessionali dedicati al trattamento di queste patologie. Questi team, oltre alle figure "tradizionali" individuate nella DGR n. 1616/2008 e successive modifiche, devono includere figure professionali "insolite" per la pratica psichiatrica, come dietisti e medici internisti o di discipline equipollenti. L'esperienza clinica internazionale, così come quella derivante dalle strutture presenti nella regione Veneto, conferma che una presa in carico forte e la disponibilità di percorsi di cura strutturati ed articolati limitano fortemente la necessità di ricorso alla ospedalizzazione.

La possibilità di utilizzare strutture di day-hospital e strutture semi-residenziali tipo centri diurni o centri ambulatoriali di terapia intensiva, in cui sia possibile garantire la permanenza diurna, pasti assistiti, trattamenti individuali e/o di gruppo e attività riabilitative, può consentire di ridurre la percentuale di pazienti che necessitano di ospedalizzazione o di permanenza in strutture residenziali, garantendo al tempo stesso il rapporto quotidiano con la famiglia e la scuola.

Oltre alle strutture specifiche dei Centri di riferimento per i DCA, i pazienti con DCA possono usufruire, sulla base di programmi concordati con l'équipe territoriale, delle strutture riabilitative dei DSM, inclusi i percorsi di reinserimento socio-riabilitativo.

Nella struttura riabilitativa occorre garantire, compatibilmente con le condizioni psicofisiche, il diritto allo studio e lo svolgimento di attività scolastiche nel territorio in cui ha sede il centro o mediante la attivazione della scuola a distanza secondo i progetti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dedicati ai giovani lungodegenti ed in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale. La struttura deve prevedere spazi comuni e specifici spazi per lo svolgimento di attività riabilitative di gruppo, di pasto assistito e di studio, sulla base dei provvedimenti applicativi della L.r. 22/2002.

Una stima approssimativa della necessità di posti letto in strutture ospedaliere e/o in strutture residenziali di riabilitazione intensiva extraospedaliera può essere calcolata tenendo conto che se in Veneto la popolazione femminile tra i 10 e i 29 anni è di 460.134 persone (2007) e la prevalenza punto dell'AN è stimata al 0,5%, le persone con diagnosi di anoressia sono circa 2300 e 460 casi (20%) necessitano di ricovero. Calcolando una durata media di degenza di 3 mesi la necessità per la Regione Veneto è di 115 posti letto, per la sola anoressia nervosa.

Le indicazioni operative che emergono da queste osservazioni possono pertanto essere così sintetizzate:

1. In riferimento a quanto contenuto nel nuovo Progetto Obiettivo per la Tutela della Salute Mentale- triennio 2010-2012 (DGR n. 651 del 9 Marzo 2010), è prioritaria l'attivazione presso ogni Azienda ULSS di un ambulatorio multi professionale per la diagnosi ed il trattamento dei DCA, in collegamento con i Centri per i DCA del territorio.
2. È necessario utilizzare e promuovere trattamenti psicoterapici e farmacologici, di provata efficacia, sulla base delle linee guida internazionali, nazionali e regionali. Il trattamento deve garantire diversi livelli di intensità di cura e affiancare la terapia ambulatoriale a terapie intensive in regime di semiresidenzialià, residenzialità e di ricovero. Ogni Centro di riferimento regionale e provinciale deve garantire almeno trattamenti in regime di semiresidenzialità.
3. In tutti i livelli di trattamento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia.
4. Definire protocolli di collaborazione con le diverse strutture dei DSM, con i Servizi per le Tossicodipendenze, con la Neuropsichiatria Infantile per definire reciproche competenze e per offrire trattamenti integrati anche nei casi più complicati, con comorbilità psichiatrica o con esordio precoce. La collaborazione con le strutture riabilitative dei DSM apre la possibilità di seguire percorsi riabilitativi per le pazienti croniche, di lavorare per il miglioramento della qualità di vita e di provvedere ad un reinserimento lavorativo.
5. Definire protocolli di collaborazione con i reparti internistici ospedalieri e con i servizi di nutrizione clinica, per promuovere la collaborazione multiprofessionale e l'integrazione dei trattamenti.
6. La centralità delle cure psichiatriche e della psicoterapia nel trattamento dei DCA, sottolinea l'importanza di disporre di personale stabile e qualificato nei centri di riferimento per terapie a lungo termine.
7. Poiché i Centri Regionali hanno l'obiettivo di fornire "prestazioni assistenziali cliniche e diagnostiche di alto livello e particolarmente impegnative e garantire supporto organizzativo alle attività diagnostiche e terapeutiche dei Centri Provinciali" è necessario che i Centri Regionali possano garantire tutti i livelli del trattamento, con terapie intensive in regime di residenzialità, semiresidenzialità e di ricovero. Inoltre è necessaria l'istituzione di unità specialistiche multiprofessionali per i ricoveri ospedalieri di utenti affetti da DCA in fase di scompenso (psichico, organico, comportamentale), da attuarsi anche in regime di obbligatorietà, così come previsto nel Progetto Obiettivo Salute Mentale. Tali unità specialistiche multiprofessionali operano nell'ambito dei Centri Regionali e Provinciali DCA.
8. Promuovere nelle famiglie una corretta informazione sui DCA, le loro potenziali cause e il loro trattamento, anche attraverso la diffusione di opuscoli informativi. Programmare incontri con i familiari allo scopo di sostenerli e di stimolare la collaborazione al trattamento.

2 Robinson P. (1993) Treatment for eating disorders in the United Kingdom. Part I. A survey of specialist services. Eating Disorders Review, 1, 4-9.

9. Definire programmi di collaborazione con i MMG, con i Pediatri, con i ginecologi e con i distretti per il riconoscimento precoce dei casi.

**Allegato B**

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE TRA CENTRI PUBBLICI E CASE DI CURA CONVENZIONATE

Premessa

Il luogo ideale per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) è il setting ambulatoriale. Il trattamento ambulatoriale, infatti, non interrompe la vita del paziente, come accade con il day-hospital e il ricovero, e i cambiamenti effettuati tendono a persistere perché conseguiti dal paziente nel suo ambiente abituale di vita. Nonostante ciò un ampio numero di pazienti non risponde al trattamento ambulatoriale e ha bisogno di cure più intensive.

La disponibilità nella Regione Veneto di numerose strutture pubbliche e private convenzionate che hanno sviluppato protocolli d'intervento di elevata efficacia reale (effectiveness) a diversi livelli di cura pone la necessità di sviluppare un protocollo di collaborazione tra le diverse strutture per ottimizzare l'intervento terapeutico e la gestione delle risorse a livello regionale.

Scopo del presente documento è descrivere il protocollo di collaborazione tra Centri Pubblici Regionali e Provinciali e Case di Cura convenzionate (chiamate nel documento Unità di Riabilitazione Intensiva) per il trattamento riabilitativo dei DCA.

Livelli d'intervento disponibili per la cura dei DCA

Nella cura dei DCA sono disponibili nella Regione Veneto i seguenti livelli d'intervento rappresentati con modalità diverse nei Centri Regionali e Provinciali e nelle Case di Cura private convenzionate per il trattamento dei DCA:

1. Terapia ambulatoriale
2. Terapia ambulatoriale intensiva o centro diurno
3. Day- Hospital riabilitativo o ricovero semiresidenziale
4. Ricovero riabilitativo
5. Ricovero in reparto internistico/pediatrico
6. Ricovero in SPDC

La maggior parte dei pazienti dovrebbe iniziare il percorso terapeutico al livello meno intensivo di cura e accedere ai trattamenti più intensivi in caso di mancato miglioramento, secondo un modello a passi successi. La terapia ambulatoriale è indicata per la maggior parte dei pazienti affetti da DCA di gravità clinica.

Le controindicazioni a iniziare la cura in un setting ambulatoriale sono la presenza di un elevato rischio fisico (vedi paragrafo "rischio fisico che rende inappropriato il trattamento ambulatoriale") e/o psichiatrico (vedi paragrafo "rischio psichiatrico che rende inappropriato il trattamento ambulatoriale"). In questi casi la terapia ambulatoriale dovrebbe essere preceduta da un periodo di cura in un reparto internistico/pediatrico o psichiatrico per stabilizzare le condizioni mediche e/o psichiatriche.

Uno studio recente eseguito nella nostra Regione ha osservato un'anticipazione progressiva dell'età di esordio. Tale dato suggerisce l'importanza di delineare protocolli specifici di trattamento a passi successivi anche per pazienti in età adolescenziale da 12 a 18 anni.

Criteri per valutare la necessità di un trattamento riabilitativo intensivo

La valutazione dell'appropriatezza di un trattamento più intensivo, rispetto a quello ambulatoriale, è di tipo clinico, non essendo disponibili dati empirici che riconoscano specifici fattori predittivi di successo con il trattamento riabilitativo in day-hospital e in regime di ricovero. I criteri di seguito descritti sono il risultato di un "consenso" clinico tra i Centri Regionali e Provinciali di cura dei DCA e le Case di Cura convenzionate per il trattamento dei DCA.

In generale ci sono quattro situazioni che indicano la necessità di un ricovero riabilitativo: (1) la mancata risposta a un trattamento ambulatoriale condotto secondo le attuali linee guida; (2) la presenza di rischio fisico che rende inappropriato il trattamento ambulatoriale; (3) la presenza di rischio psichiatrico che rende inappropriato il trattamento ambulatoriale; (4) la presenza di difficoltà psicosociali che rendono inappropriato il trattamento ambulatoriale.

1. Mancata risposta a un trattamento ambulatoriale condotto secondo le attuali linee guida

Numerosi dati provenienti dalla ricerca clinica indicano che l'entità del cambiamento nelle prime settimane di cura è predittiva dei risultati a lungo termine e che se non si verifica un miglioramento nei primi mesi di cura raramente il paziente lo otterrà prolungando il trattamento ambulatoriale. Lo scarso numero di studi effettuati evidenzia anche che un paziente non rispondente a un trattamento ambulatoriale condotto secondo le attuali linee guida, raramente beneficia di un trattamento ambulatoriale diverso. Non abbiamo ancora dati definitivi su quale sia la durata massima "tollerabile" di un trattamento ambulatoriale che non determina un miglioramento clinico significativo del paziente. In genere si possono adottare come guida flessibile, da adattare al singolo caso clinico, le seguenti indicazioni:

- Nessun miglioramento o peggioramento dopo 12 settimane di cura ambulatoriale. Un esempio tipico è il mantenimento di una situazione di sottopeso (o il suo peggioramento) in pazienti con AN, la mancata riduzione o l'aumento del numero degli episodi bulimici e dei comportamenti eliminativi di compenso in pazienti con bulimia nervosa e con DCA non altrimenti specificato.

2. Rischio fisico che rende inappropriato il trattamento ambulatoriale

Esistono condizioni e caratteristiche cliniche associate al DCA che si associano a un elevato rischio fisico e pertanto rendono inappropriato il trattamento ambulatoriale. Esempi includono:

- Peso corporeo molto basso (non esiste un livello di peso minimo preciso per determinare con certezza la presenza di rischio fisico che controindica l'esecuzione di un trattamento ambulatoriale; come linea guida generale si suggerisce di considerare l'opzione del ricovero nei pazienti con IMC inferiore a 15 kg/m2 se non si verifica in tempi brevi una tendenza al recupero ponderale)

- Rapida perdita di peso corporeo (es. > 1 kg la settimana per almeno 6 settimane)
- Elevata frequenza di vomito autoindotto (es. 2 o più episodi al giorno nell'ultimo mese)
- Elevata frequenza di uso improprio di lassativi e/o diuretici (es. 2 o più episodi al giorno di assunzione a dosi modeste oppure uso meno frequente a dosi molto elevate)
- Elevata frequenza di esercizio fisico eccessivo e compulsivo in una condizione di sottopeso (es. 5 o più episodi la settimana di durata superiore all'ora nell'ultimo mese)
- Sintomi e segni che indicano instabilità medica (es. episodi lipotimici; episodi di disorientamento o confusione o perdita di memoria; spasmi muscolari anomali; brevità del respiro; edema a caviglie, arti o viso; astenia estrema; difficoltà a salire le scale o ad alzarsi dalla sedia senza usare le braccia; sangue nel vomito; anomalie del ritmo cardiaco; frequenza cardiaca < 40 battiti al minuto; ipotermia severa).

In queste condizioni è necessario procedere a un ricovero che può essere:

- In reparto internistico, se esistono condizioni mediche che lo richiedono. Il ricovero è prevalentemente finalizzato al raggiungimento di un minimo di equilibrio e stabilità delle condizioni mediche.
- In reparto riabilitativo pubblico o privato convenzionato, se sono liberi posti letto e il paziente è disponibile a eseguire il trattamento riabilitativo. Il trattamento è finalizzato al miglioramento delle condizioni mediche e del nucleo psicopatologico del disturbo.

3. Rischio psichiatrico che rende inappropriato il trattamento ambulatoriale

- Elevata frequenza e/o gravità di episodi di autolesionismo (es. farsi tagli o bruciature)
- Depressione grave con o senza rischio suicidario
- Elevata impulsività
- Uso improprio di sostanze

4. Difficoltà psicosociali che ostacolano il trattamento ambulatoriale

C'è un consenso diffuso tra i clinici sul fatto che alcune difficoltà psicosociali ostacolano il trattamento ambulatoriale e rendono necessario un trattamento in un reparto riabilitativo intensivo. Le più comuni difficoltà psicosociali che minano la buona riuscita del trattamento ambulatoriale sono le seguenti:

- Isolamento sociale. È un problema spesso osservato nei pazienti con DCA e può essere secondario sia allo stato di sottopeso e di denutrizione sia alla psicopatologia specifica del DCA e alla psicopatologia psichiatrica generale associata.
- Interruzione dell'attività scolastica o lavorativa. È un problema comunemente osservato nei DCA più gravi e, come l'isolamento sociale, può essere secondario sia allo stato di sottopeso e di denutrizione sia alla psicopatologia specifica del DCA e alla psicopatologia psichiatrica generale associata.
- Ambiente familiare problematico. I problemi familiari che ostacolano il trattamento ambulatoriale sono numerosi. Esempi includono la presenza in famiglia di:
  - Una o più persone con DCA o dipendenza da sostanze o altro disturbo psichiatrico grave
  - Comportamenti di abuso fisico o emotivo o sessuale da parte di un membro della famiglia o di un altro significativo nei confronti del paziente.
  - Frequenti comportamenti di critica e ostilità da parte di uno o più membri della famiglia nei confronti del paziente.

Alcuni pazienti possono giovarsi di un trattamento riabilitativo in day-hospital o semi-residenziale e non in ricovero ospedaliero. In genere sono i pazienti che non rispondono alla terapia ambulatoriale e che presentano condizioni fisiche e psicosociali che gli permettono di passare la notte al di fuori dall'ospedale.

L'Allegato 1 riporta uno schema di appropriatezza di ricovero che dovrebbe essere compilato dall'Unità di Riabilitazione Intensiva per verificare l'appropriatezza di ricovero.

Invio del paziente al trattamento riabilitativo intensivo

Il Centro Provinciale o Regionale costatando la presenza di indicazioni per un trattamento riabilitativo in regime di ricovero deve contattare il Responsabile dell'Unità di Riabilitazione Intensiva o un suo delegato per fissare una visita presso l'Unità di Riabilitazione Intensiva. Il Centro Provinciale o Regionale dovrà redigere una breve relazione relativa al quadro clinico del paziente, del percorso terapeutico eseguito e dei motivi che indicano la necessità di un trattamento riabilitativo intensivo.

Il Responsabile dell'Unità di Riabilitazione Intensiva (o un suo incaricato) dovrà visitare il paziente, valutare se sono presenti le indicazioni per un ricovero compilando la Scheda di Appropriatezza del Ricovero (vedi Allegato 1), spiegare al paziente il trattamento riabilitativo che viene proposto presso la struttura specifica, eseguire un intervento motivazionale per ingaggiarlo nella decisione di farsi ricoverare e redigere una relazione scritta per il Centro Provinciale o Regionale. La relazione riporterà l'esito della visita, i tempi d'attesa medi previsti e i suggerimenti per come gestire il periodo della lista d'attesa.

Gestione della lista d'attesa

L'Unità di Riabilitazione Intensiva dovrebbe fare del proprio meglio per contenere al minimo la durata della lista d'attesa. Un lungo periodo d'attesa (es. > di 12 settimane) può avere effetti negativi sul paziente soprattutto se è stato ingaggiato ed è disponibile a farsi ricoverare. Una lunga lista d'attesa demoralizza, infatti, la maggior parte dei pazienti e può demotivarli ad affrontare il trattamento. Una breve lista d'attesa, al contrario, può contribuire a ridurre la durata del disturbo del paziente e migliorare l'esito della cura.

La lunga durata del ricovero riabilitativo e la limitata disponibilità di letti possono allungare, purtroppo, la lista d'attesa oltre il periodo massimo ottimale di 12 settimane. Se la permanenza del paziente in lista d'attesa è troppo lunga, il Centro Provinciale o Regionale inviante e l'Unità di Riabilitazione Intensiva concordano un piano per gestire il periodo di lista d'attesa perché la psicopatologia del DCA, le circostanze di vita e la comorbilità psichiatrica tendono a evolvere nel tempo. La gestione della lista d'attesa può includere una o più delle seguenti procedure e strategie:

- Stimolare il paziente a cambiare con il trattamento in atto per evitare il ricovero riabilitativo. L'esperienza clinica ha evidenziato che l'inserimento in una lista d'attesa per il ricovero riabilitativo può indurre alcuni pazienti a compiere un cambiamento con il trattamento ambulatoriale.
- Monitorare l'evoluzione delle condizioni mediche e psicosociali con periodiche valutazioni cliniche, di laboratorio e strumentali.
- Programmare, in caso di necessità, brevi periodi di ospedalizzazione in reparti internistici/pediatrici per gestire le condizioni di instabilità medica.
- Eseguire periodiche visite presso l'Unità di Riabilitazione Intensiva per valutare ed eventualmente rinforzare le motivazioni del paziente al ricovero.

In alcune situazioni di particolare gravità clinica il paziente può essere ricoverato rapidamente senza rispettare la lista d'attesa e con l'accordo scritto tra il Centro Provinciale o Regionale e l'Unità di Riabilitazione Intensiva. Una particolare attenzione va dedicata all'opportunità di un ricovero in tempi brevi nei pazienti adolescenti che non migliorano con il trattamento ambulatoriale. Il razionale di questa indicazione dipende da due considerazioni: (1) il sottopeso ha un effetto negativo maggiore negli adolescenti perché i loro organi non sono ancora sviluppati e lo sviluppo psico-fisico non si è ancora completato; (2) il trattamento degli adolescenti ha un esito migliore e spesso si associa a una completa e rapida remissione, rispetto a quello degli adulti.

Valutazione dell'andamento del trattamento

L'Unità di Riabilitazione Intensiva dovrebbe periodicamente aggiornare in modo informale il Centro Provinciale o Regionale inviante sull'andamento del trattamento del paziente. Oltre a periodici contatti informali, l'Unità di Riabilitazione Intensiva deve eseguire due valutazioni formali (dopo 4 settimane di cura e 1 settimana prima della fine del trattamento) da inviare e discutere con il Centro Provinciale o Regionale inviante.

L'Allegato 2 riporta la Scheda di Valutazione dell'Andamento del Trattamento Riabilitativo che l'Unità di Riabilitazione Intensiva deve compilare, recapitare e discutere con il Centro Provinciale o Regionale inviante.

Programmazione del post-ricovero

La ricaduta dopo la dimissione è uno dei problemi principali associati al trattamento residenziale riabilitativo dei DCA. Sono numerosi i motivi di questo esito tra cui: le caratteristiche del ricovero che non consentono l'esposizione del paziente ai trigger ambientali di mantenimento del DCA; la natura persistente della psicopatologia del DCA; la scarsa preparazione del paziente al periodo post-ricovero. Per quanto riguarda quest'ultimo punto, dati della ricerca indicano che la ricaduta dopo un trattamento residenziale riabilitativo ha più probabilità di verificarsi se il paziente non riceve un trattamento intensivo dopo la dimissione, e se non si verificano cambiamenti importanti nell'ambiente dove vive il paziente.

I dati della letteratura suggeriscono l'opportunità di organizzare un passaggio pianificato dalla terapia effettuata nell'Unità di Riabilitazione Intensiva a quella ambulatoriale post-ricovero nel Centro Provinciale o Regionale inviante. A tal fine l'Unità di Riabilitazione Intensiva deve prendere contatto con il Centro Provinciale o Regionale inviante in anticipo affinché il paziente possa avere il primo appuntamento per una visita ambulatoriale nella settimana successiva alla data di dimissione. Poiché i dati della ricerca indicano che la maggior frequenza di ricadute post-ricovero si riscontra nel primo e secondo mese dopo la dimissione, il Centro Provinciale o Regionale inviante, se le sue risorse lo consentono, deve pianificare visite con una frequenza almeno settimanale.

Valutazione dell'esito del trattamento

Il Centro Provinciale o Regionale e l'Unità di Riabilitazione Intensiva devono concordare come e dove eseguire la valutazione di follow-up a medio (dopo 6 mesi) e lungo termine (dopo un anno) dopo la dimissione del paziente per valutare l'esito del trattamento riabilitativo.

**Allegato 1.**

SCHEDA DI APPROPRIATEZZA DELLA REGIONE VENETO PER IL RICOVERO RIABILITATIVO INTENSIVO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

| | | | |
|---|---|---|---|
| dati identificativi del Paziente | | | |
| COGNOME E NOME | | DATA DI NASCITA | |
| TELEFONO REGIONE | REGIONE | SESSO | |
| | | ☐ M | ☐ F |
| dati relativi alla richiesta di prestazione | | | |
| DATA VISITA | MOTIVO DELLA VISITA | TIPO VISITA | |
| | | ☐ 1a visita | ☐ controllo |

| VERIFICA SODDISFACIMENTO CRITERI DI APPROPRIATEZZA | | |
|---|---|---|
| INDICAZIONI DI RICOVERO (il ricovero è indicato se sono soddisfatti uno o più dei seguenti criteri) | SI | NO |
| 1. Mancata risposta a un trattamento ambulatoriale condotto secondo le attuali linee guida | | |
| Nessun miglioramento o peggioramento dopo 12 settimane di cura | ☐ | ☐ |
| 2. Rischio fisico che rende inappropriato il trattamento ambulatoriale | | |
| Basso peso corporeo (IMC < 15 kg/m2) | ☐ | ☐ |
| Rapida perdita di peso (> 1 kg la settimana per almeno 6 settimane) | ☐ | ☐ |
| Elevata frequenza di vomito autoindotto | ☐ | ☐ |
| Elevata frequenza di uso improprio di lassativi | ☐ | ☐ |
| Elevata frequenza di uso improprio di diuretici | ☐ | ☐ |
| Elevata frequenza di esercizio fisico eccessivo e compulsivo in una condizione di IMC < 17,5 | ☐ | ☐ |
| Sintomi e segni che indicano un'instabilità medica | ☐ | ☐ |
| 3. Rischio psichiatrico che rende inappropriato il trattamento ambulatoriale | | |
| Elevata frequenza di episodi di autolesionismo grave (es. farsi tagli o bruciature) | ☐ | ☐ |
| Depressione grave con o senza rischio suicidario | ☐ | ☐ |
| Elevata impulsività | ☐ | ☐ |
| Uso improprio di sostanze | ☐ | ☐ |
| 3. Difficoltà psicosociali che ostacolano il trattamento ambulatoriale. | | |

| | | |
|---|---|---|
| Isolamento sociale | ☐ | ☐ |
| Interruzione dell'attività scolastica o lavorativa | ☐ | ☐ |
| Ambiente familiare problematico | ☐ | ☐ |
| Valutazione del livello di cura riabilitativo | | |
| Presenza condizioni fisiche che permettono di passare la notte fuori dall'Unità Riabilitativa | ☐ | ☐ |
| Presenza condizioni psicosociali che permettono di passare la notte fuori dall'Unità Riabilitativa | ☐ | ☐ |
| Esito della verifica | | |
| Non sussistono le condizioni per l'accesso all'Unità Riabilitativa | ☐ | |
| Day - hospital | ☐ | |
| Ricovero | ☐ | |
| NOTE | IL MEDICO SPECIALISTA (timbro e firma) | |

**Allegato2 .**

Valutazione andamento trattamento NELL'Unità DI Riabilitazione INTENSIVA DELLA Regione Veneto

| Unità di Riabilitazione: | Paziente: | | |
|---|---|---|---|
| | Entrata | Dopo 4 settimane | Fine terapia |
| Data | | | |
| Peso | | | |
| IMC | | | |
| Eating Disorder Examination Questionnaire o Intervista Diagnostica Scheda Regionale1 | | | |
| Totale (solo EDEQ) | | | |
| Restrizione o digiuno | | | |
| Preoccupazione alimentazione (solo EDEQ) | | | |
| Preoccupazione peso | | | |
| Preoccupazione forma del corpo | | | |
| Episodi bulimici oggettivi n° | | | |
| Episodi bulimici soggettivi n° | | | |
| Episodi vomito auto-indotto n° | | | |
| Episodi uso improprio lassativi n° | | | |
| Episodi uso improprio diuretici n° | | | |
| Episodi (o ore settimanali) esercizio fisico eccessivo n° | | | |
| Clinical Impairment Assessment (1) | | | |
| Brief Symptom Inventory o Symptom Checklist (SCL90) | | | |
| Cicli mestruali ultimi 3 mesi n° | | | |
| Andamento trattamento (2) | | | |
| Relazione terapeutica | | | |
| Presenza alle sedute del trattamento | | | |
| Puntualità alle terapie | | | |
| Priorità data al trattamento | | | |
| Applicazione delle strategie del trattamento | | | |
| Recupero o mantenimento del peso | | | |
| Gestione emozioni ed eventi | | | |
| Ostacoli al cambiamento (3) | | | |
| Paura del cambiamento | | | |
| Resistenza generale al cambiamento (es. rigidità) | | | |
| Bassa autostima nucleare | | | |
| Problemi interpersonali | | | |
| Perfezionismo clinico | | | |
| Impegni che competono con la terapia | | | |
| Psicopatologia specifica grave | | | |
| Psicopatologia generale grave | | | |
| Il programma non piace al paziente | | | |

(1) I dati si riferiscono agli ultimi 28 giorni;
(2) 0 = molto scadente; 10 = ottima;
(3) 0 = assente, 1 = presente

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 95 del 31 gennaio 2012

**Monitoraggio dei farmaci oncologici ad alto costo: definizione di nuove modalità di rendicontazione nel file F (di cui al Testo Unico per la Compensazione Interregionale della Mobilità Sanitaria per l'anno 2010 approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 5 maggio 2011). Modifica delle DGR 734 del 20.03.2007 e della DRG 4051 del 11.12.2007.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento prevede l'attivazione di nuove modalità di monitoraggio dei farmaci oncologici ad elevato costo e l'inclusione del Fondo regionale dei farmaci oncologici ad alto costo (SIRFAC) di cui alla DGR 4051/2007 nel finanziamento assegnato per l'Assistenza Ospedaliera.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue:

La Regione del Veneto ha da tempo intrapreso numerose azioni mirate a ottenere prestazioni sanitarie secondo criteri di appropriatezza clinica, economicità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse erogate con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Tra le prime iniziative che sono state intraprese vi è stata l'adozione fin dal 1976 (D.G.R. n. 1024 del 23.03.1976) di un prontuario terapeutico - farmacologico regionale ritenuto indispensabile al fine di garantire da un lato l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci e dall'altro il governo della spesa farmaceutica.

Il compito di aggiornare il Prontuario Regionale è stato attribuito ad una Commissione Tecnica Regionale che valuta i farmaci di nuova immissione sul mercato ed inserisce nel Prontuario stesso solamente i farmaci e/o le indicazioni di documentata efficacia, sicurezza e con un rapporto costo - efficacia sostenibile per il SSR.

Con la D.G.R. n. 4690 del 22.10.1996, detto Prontuario è stato reso strumento vincolante per le Aziende ULSS, le

Aziende Ospedaliere e gli IRCCS (Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico) al fine di uniformare il comportamento delle singole Commissioni Terapeutiche Ospedaliere.

Prendendo in considerazione la spesa farmaceutica della nostra regione, si può notare che negli ultimi anni le terapie con farmaci antitumorali rappresentano la prima voce di spesa delle strutture ospedaliere. Come esempio si evidenzia che nel 1^ semestre del 2011 la spesa per i farmaci antitumorali della categoria ATC L01 citostatici è stata pari a € 54.171.485.

Tale spesa è destinata ad aumentare come conseguenza da un lato dell'entrata in commercio dei nuovi farmaci biotecnologici, che presentano un costo molto più elevato rispetto alle terapie tradizionali, e dall'altro dall'estensione delle indicazioni registrative per molti farmaci già in commercio.

Ulteriori estensioni d'uso sono inoltre consentite secondo quanto previsto dalla legge 648 del 23 dicembre 1996 che norma l'erogabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) di farmaci non in commercio in Italia o utilizzati per indicazioni terapeutiche non autorizzate (off-label).

Tale legge prevede infatti l'istituzione di un elenco, periodicamente aggiornato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di medicinali erogabili a totale carico del SSN, qualora non esista una valida alternativa terapeutica, nell'ambito del tetto di spesa programmato per l'assistenza farmaceutica.

Si ricorda che essendo il finanziamento dei servizi sanitari regionali basato sull'attribuzione di quote pro-capite per ciascun cittadino residente e quello delle strutture erogatrici su un corrispettivo per ciascuna prestazione erogata vi è la necessità di compensare i costi sostenuti per prestazioni rese ai cittadini in ambiti diversi (sia inter che intra-regionale) da quelli che hanno ottenuto il finanziamento pro-capite.

Le prestazioni che possono essere poste in compensazione, attraverso modelli riassuntivi in formato elettronico, sono definite da appositi documenti (Testo Unico per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria) adottati inizialmente (anno 1994) dal Ministero della Salute e successivamente dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Tra le varie prestazioni oggetto di compensazione sono ricompresi i farmaci che vengono rendicontati attraverso il flusso F (Somministrazione diretta dei farmaci) detto anche "File F".

La Regione del Veneto, con la D.G.R. n. 449 del 27 febbraio 2007, ha emanato specifiche disposizioni per quanto riguarda l'utilizzo dei farmaci off-label a favore dei residenti nella Regione, in particolare per quanto attiene la loro rimborsabilità mediante il "File F", prevedendo che la spesa relativa all'uso di farmaci off-label per singolo paziente possa essere addebitata all'Azienda ULSS di residenza del paziente mediante l'utilizzo del "File F" unicamente previa autorizzazione da parte della Direzione Sanitaria della stessa Azienda ASL di competenza.

Vi è da rilevare inoltre che, con proprio provvedimento n. 734 del 20 marzo 2007, la Giunta Regionale ha emanato varie disposizioni tese a favorire il trasferimento dell'erogazione delle prestazioni di chemioterapia e radioterapia nel regime ambulatoriale. In particolare la citata deliberazione ha disposto l'inserimento, nella branca di Oncologia del Nomenclatore Tariffario Ambulatoriale (NTA), della nuova prestazione AI 99.25.1 "Iniezione o infusione di sostanze chemioterapiche per tumore, non classificate altrove - farmaco incluso" stabilendone la relativa tariffa ed ha individuato una lista contenente i 12 farmaci oncologici ad alto costo che possono essere inviati in mobilità mediante il flusso del "File F".

Ad integrazione di quanto sopra, con successivo provvedimento n. 4051 del 11 dicembre 2007, la Giunta Regionale ha istituito un Fondo regionale da destinare ai farmaci oncologici ad alto costo erogati in regime ambulatoriale e da identificarsi all'interno delle risorse stanziate annualmente per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

L'ammontare del Fondo è stato fissato per l'anno 2008 in 41 milioni di euro destinati alle sole Aziende ULSS territoriali per la remunerazione dei farmaci di cui all'elenco della D.G.R. 734/07 (con l'esclusione del Fulvestrant), somministrati, secondo criteri di appropriatezza, presso presidi delle Aziende ULSS o presso altri erogatori della Regione ai cittadini residenti nella Regione del Veneto.

Con il medesimo provvedimento è stato altresì istituito il Sistema Informativo Regionale sui farmaci oncologici ad alto costo (SIRFAC) e stabilito che le Aziende Ospedaliere di Padova e di Verona, l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) e gli erogatori privati accreditati inviino il costo del farmaco somministrato in mobilità all'Azienda di residenza del paziente mediante il "File F".

La compilazione del Registro SIRFAC si è rivelata uno strumento utile sia per governare l'appropriatezza prescrittiva delle terapie oncologiche che per attivare la sorveglianza epidemiologica dei trattamenti.

Successivamente all'istituzione del SIRFAC a livello regionale, l'AIFA ha potenziato il sistema dei Registri dei farmaci oncologici ad elevato costo (ONCOAIFA) aumentando il numero di farmaci sottoposti a monitoraggio e per i quali è previsto un rimborso da parte delle ditte produttrici sulla base degli esiti clinici prodotti nei pazienti, con la finalità di favorire l'appropriatezza prescrittiva, di governare la spesa dei farmaci ed i meccanismi di rimborso.

L'utilizzo dei registri AIFA è obbligatorio su tutto il territorio nazionale. Nei Registri AIFA sono inseriti 28 farmaci antitumorali per 4 dei quali sono inserite anche indicazioni previste dalla L. 648/96 (aggiornamento novembre 2011).

I registri AIFA rappresentano uno strumento essenziale per governare l'appropriatezza prescrittiva e la spesa dei farmaci oncologici ad elevato costo e possono pertanto sostituire il Registro SIRFAC precedentemente istituito. Rispetto al SIRFAC presentano il vantaggio di monitorare tutte le terapie oncologiche ad elevato costo, ivi incluse le terapie orali, che erano invece escluse dal SIRFAC.

Per tale motivo, con D.G.R. n. 3140/2010 la Regione del Veneto ha inserito tra gli obiettivi dei Direttori generali 2011-2012 l'aderenza e il monitoraggio dei registri AIFA e con D.G.R. n. 476 del 19 aprile 2011 ha disposto che in tutti gli ospedali venga istituita la figura di un farmacista referente dei registri AIFA con il compito tra l'altro di attivare una procedura al fine di verificare, da parte dei clinici, l'aderenza alle disposizioni vigenti e di verificare se sussistono le condizioni per attivare le richieste di rimborso, procedendo alle richieste stesse nei tempi prestabiliti dagli accordi negoziali.

Entrambe i provvedimenti dimostrano la volontà della Regione di aderire ai Registri AIFA.

Va peraltro ricordato che i Registri AIFA, diversamente dal SIRFAC, non consentono di rilevare informazioni dettagliate sui protocolli di terapia e sulle associazioni farmacologiche.

La Regione Veneto intende pertanto consolidare il sistema di rilevazione dei protocolli farmacologici attivato con il SIRFAC, facendolo confluire in un progetto più esteso di informatizzazione della cartella clinica oncologica che potrà consentire di rilevare per ogni paziente tutte le informazioni sul percorso diagnostico terapeutico, ivi inclusi i protocolli chemioterapici utilizzati.

A questo proposito risulta di particolare rilevanza il progetto di ricerca PRIHTA sulla centralizzazione delle preparazioni di farmaci oncologici in Farmacia, approvato con DGR 2860/2010 e coordinato dall'Istituto Oncologico Veneto IRCCS (IOV).

Tale metodologia dell'allestimento dei farmaci oncologici presso le Farmacie Ospedaliere va incentivata perché, oltre ad offrire garanzia della qualità delle preparazioni, consente di raccogliere le prescrizioni in un unico sistema informatizzato e di monitorare i comportamenti prescrittivi.

Da ultimo si ricorda che, con DGR 951 del 5 luglio 2011, è stato definito il riparto nazionale delle risorse per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per l'anno 2011 e che la citata delibera ha previsto il riparto alle Aziende sanitarie regionali, tra gli altri finanziamenti, anche del fondo farmaci oncologici per un ammontare di € 43.015.000.

Si rileva tuttavia che per nessuna altra categoria farmacologica è previsto un fondo dedicato, anche nel caso in cui essa presenti un impatto rilevante per la spesa farmaceutica regionale: si citano ad esempio i farmaci della categoria ATC L04 -inibitori TNF, inibitori interleuchina, alcuni immunosoppressori selettivi - utilizzati per artrite reumatoide, artrite psoriasica, psoriasi, morbo di Crohn e colite ulcerosa o i farmaci antivirali sistemici della categoria ATC J05 per il trattamento delle infezioni da HIV, che non hanno fondi dedicati. Si ritiene di conseguenza che la spesa per farmaci oncologici, tra cui i farmaci già inseriti nel registro SIRFAC, debba essere ricompresa all'interno della voce di spesa "Assistenza ospedaliera", in analogia a quanto avviene per tutte le altre categorie di farmaci.

Per quanto riguarda la mobilità sanitaria interregionale mediante il flusso "File F", il Testo Unico del 5 maggio 2011, ha approvato l'elenco dei farmaci oncologici ad elevato costo che possono, a decorrere dall'anno di attività 2010, essere addebitati nel "File F" da ciascuna Regione e precisamente i seguenti 13 farmaci: bevacizumab, cetuximab, ibritumumab, trastuzumab, bortezomib, pemetrexed, rituximab, alemtuzumab, oxaliplatino, docetaxel, nelarabina, temsirolimus, panitumumab.

I farmaci inseriti invece nell'elenco di cui alla DGR 4051/2007 e sottoposti al Registro regionale SIRFAC sono: bevacizumab, cetuximab, trastuzumab, bortezomib, pemetrexed, rituximab, oxaliplatino, docetaxel, paclitaxel, irinotecan e alemtuzumab.

Confrontando i due elenchi si vede che nove di questi farmaci sono presenti in entrambi gli elenchi: bevacizumab, cetuximab, rituximab, trastuzumab, bortezomib, alemtuzumab, docetaxel, pemetrexed, oxaliplatino.

Tutto ciò premesso, si ritiene quindi necessario approvare un nuovo elenco di farmaci, valido per la mobilità sanitaria intra-regionale, che sostituisca quello previsto dalla citata DGR 4051/2007, e che viene riportato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Per i farmaci riportati nell'allegato A sono riportate sia le indicazioni approvate dalla Commissione Tecnica per il Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTORV), e quindi inserite nello stesso, sia quelle non incluse nel Prontuario Terapeutico Regionale.

Inoltre, tenuto conto della continua registrazione di nuovi farmaci oncologici ad alto costo, si ritiene necessario che detto elenco debba essere periodicamente aggiornato con Decreto del Segretario Regionale alla Sanità, su proposta della Commissione Tecnica per il PTORV.

Il costo dei farmaci inseriti nell'elenco di cui sopra potrà essere addebitato nella misura del 100% del costo di acquisto all'Azienda ULSS di residenza del paziente, mediante il "File F", esclusivamente nel caso in cui vengano somministrati in regime ambulatoriale, e nei seguenti casi:

- utilizzo per le indicazioni ministeriali autorizzate e inserite nel Prontuario Terapeutico Regionale. Per i farmaci e le indicazioni per i quali è previsto il Registro AIFA, il costo del farmaco potrà essere addebitato unicamente se le prescrizioni sono state inserite nei Registri AIFA.
- utilizzo per indicazioni previste dalla Legge 648/1996 o estensioni di indicazione approvate dall'AIFA.
- utilizzi off-label singoli ai sensi della DGR 449/2007 che prevede, per gli usi off-label per singoli pazienti, l'autorizzazione della Direzione Sanitaria dell'Azienda ULSS di residenza del paziente, ai fini della rimborsabilità del farmaco mediante il "File F".

Per i farmaci sottoposti al registro nazionale, copia della scheda AIFA dovrà essere archiviata nelle cartelle ambulatoriali e nella documentazione clinica dei singoli pazienti sottoposti ai trattamenti chemioterapici, anche al fine di favorire eventuali controlli sull'uso appropriato di tali farmaci.

Si ribadisce infine il ruolo guida della Commissione Tecnica per il PTORV al fine di ottenere prescrizioni sanitarie erogate secondo criteri di appropriatezza clinica, economicità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse erogate.

L'utilizzo di un farmaco o di un'indicazione terapeutica non inseriti nel PTORV deve rappresentare un'eccezionalità e l'addebito all'Azienda ULSS di residenza del paziente mediante il "File F" può avvenire solamente previo accordo scritto tra le parti.

Tenuto conto che si sono resi disponibili, negli ultimi anni, numerosi farmaci antitumorali orali ad elevato costo, la Commissione Tecnica per il PTORV si riserva di analizzare l'opportunità di proporre l'estensione del presente provvedimento anche alle terapie orali.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il Relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

- Vista la L. 648/96 e successive modifiche ed integrazioni;

- Vista la DGR. n. 449 del 27 Febbraio 2007;

- Vista la DGR n. 734 del 20 marzo 2007;

- Vista la Determina AIFA del 29 maggio 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

- Vista la DGR n. 4051 del 11 dicembre 2007;

- Vista la DGR n. 3140/2010;

- Visto il Testo Unico per la Compensazione Interregionale della Mobilità Sanitaria per l'anno 2010 approvata dalla

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 5 maggio 2011;

- Vista la DGR n. 476 del 19 aprile 2011;
- Vista la DGR n. 951 del 5 luglio 2011;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di far confluire a partire dall'anno 2012 il Fondo regionale dei farmaci oncologici ad alto costo (SIRFAC) di cui alla DGR 4051/2007 nel finanziamento assegnato per l'Assistenza Ospedaliera;

3. di approvare l'elenco dei farmaci riportato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;

4. il costo dei farmaci inseriti nell'elenco di cui al punto 3 potrà essere addebitato nella misura del 100% del costo di acquisto all'Azienda ULSS di residenza del paziente mediante il "File F", esclusivamente nel caso in cui i suddetti farmaci vengano somministrati in regime ambulatoriale e siano rispettati i requisiti di seguito riportati:

- utilizzo per le indicazioni ministeriali autorizzate e inserite nel PTORV. Per i farmaci e le indicazioni per i quali è previsto il Registro AIFA, il costo dei farmaci potrà essere addebitato, solo se le prescrizioni sono state inserite nei rispettivi Registri;
- utilizzo per indicazioni inserite nell'elenco Legge 648/1996 o estensioni di indicazione approvate dall'AIFA. Per le indicazioni per le quali è previsto il Registro AIFA, il costo dei farmaci potrà essere addebitato, solo se le prescrizioni sono state inserite nei rispettivi Registri;

5. l'elenco dei farmaci di cui al punto 3 debba essere periodicamente aggiornato con Decreto del Segretario Regionale alla Sanità, su proposta della Commissione per il PTORV;

6. per i farmaci e le indicazioni per i quali è previsto il Registro AIFA, copia delle schede AIFA dovrà essere presente nelle cartelle ambulatoriali e nella documentazione clinica dei singoli pazienti sottoposti ai trattamenti chemioterapici, anche al fine di favorire eventuali controlli sull'uso appropriato di tali farmaci;

7. in conformità a quanto previsto dal Testo Unico per la Compensazione Interregionale della Mobilità Sanitaria, non possono essere inseriti nel "File F" gli utilizzi off-label, ad eccezione degli usi singoli già autorizzati dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ULSS residenza del paziente come previsto dalla DGR 449/2007;

8. tutti gli ospedali sono tenuti al rispetto delle indicazioni date dalla Commissione Tecnica per il PTORV. L'utilizzo di un farmaco o di un'indicazione terapeutica non inseriti nel Prontuario Terapeutico Regionale deve rappresentare un'eccezione e l'addebito tramite "File F" può avvenire solamente previo accordo scritto tra l'Azienda erogante e l'Azienda ULSS di residenza del paziente;

9. le Aziende Sanitarie dovranno effettuare sistematici controlli sul "File F" (mobilità passiva) allo scopo di individuare non soltanto eventuali difformità nella valorizzazione degli importi addebitati, ma anche anomalie relative all'appropriatezza della tipologia e delle modalità delle prestazioni erogate e potranno richiedere anche documentazione supplementare, tra cui copia dei registri AIFA. L'utilizzo al di fuori delle indicazioni terapeutiche riportate al punto 4 potrà essere causa di mancato rimborso;

10. il Servizio Farmaceutico Regionale effettuerà uno stretto monitoraggio dell'impatto sulla spesa regionale derivante dall'attuazione del presente provvedimento, utilizzando i flussi informativi esistenti, ivi incluso il Cruscotto Regionale AIFA, con la finalità di proporre, qualora si rendessero necessari, interventi correttivi;

11. le informazioni derivanti dai flussi informativi esistenti di cui al punto 10. vengono messe a disposizione della Commissione Tecnica Regionale per il PTORV e comunicate alle Aziende Sanitarie;

12. per la Mobilità Sanitaria Interregionale le regole rimangono quelle definite dal Testo Unico per la Compensazione Interregionale della Mobilità Sanitaria per l'anno 2010 approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 5 maggio 2011;

13. la Regione Veneto valorizza l'esperienza acquisita con il SIRFAC, facendolo confluire in un progetto più esteso di informatizzazione della Cartella clinica oncologica che potrà consentire di rilevare per ogni paziente tutte le informazioni sul percorso diagnostico terapeutico, ivi inclusi i protocolli chemioterapici;

14. di promuovere la centralizzazione presso le Farmacie Ospedaliere dell'allestimento dei farmaci oncologici, che oltre ad offrire garanzia della qualità delle preparazioni, consente di raccogliere le prescrizioni in un unico sistema informatizzato e di monitorare i comportamenti prescrittivi;

15. di rinviare ad un successivo provvedimento l'attivazione di un Tavolo per la realizzazione della Cartella clinica oncologica informatizzata di cui al punto 13. che dovrà tener conto della positiva esperienza acquisita con il sistema informatizzato SIRFAC e dei risultati del progetto di ricerca PRIHTA sulla centralizzazione delle preparazioni di farmaci oncologici in Farmacia, approvato con DGR 2860/2010 e coordinato dall'Istituto Oncologico Veneto IRCCS (IOV);

16. di demandare alla Commissione Tecnica per il PTORV l'analisi dell'opportunità di estendere le modalità di compensazione previste dal presente provvedimento anche alle terapie orali, tenuto conto che si sono resi disponibili, negli ultimi anni, numerosi farmaci antitumorali orali ad elevato costo;

17. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

18. di incaricare la Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria - Servizio Farmaceutico dell'esecuzione del presente atto.

(segue allegato)

**Allegato A**

| Principio Attivo | ATC | INDICAZIONI MINISTERIALI INSERITE NEL PTORV | INDICAZIONI MINISTERIALI NON INSERITE NEL PTORV |
|---|---|---|---|
| ALEMTUZUMAB | L01XC04 | Alemtuzumab è indicato per il trattamento di pazienti affetti da leucemia linfocitica cronica a cellule B (B-LLC) per i quali la chemioterapia di combinazione con fludarabina non è appropriata. | |
| AZACITIDINA | L01BC07 | Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con:<br>• sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS),<br>• leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10-29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo,<br>leucemia mieloide acuta (LMA) con 20-30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). | |
| BEVACIZUMAB | L01XC07 | • In combinazione con chemioterapia a base di fluoropirimidine è indicato per il trattamento di pazienti con carcinoma metastatico del colon e del retto.<br>• In combinazione con paclitaxel è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti con carcinoma mammario metastatico.<br>In aggiunta a chemioterapia a base di platino, è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule, non resecabile, avanzato, metastatico o in ricaduta, con istologia a predominanza non squamocellulare. | Indicazione non approvata:<br>In combinazione con interferone alfa-2a è indicato per il trattamento in prima linea di pazienti con carcinoma renale avanzato e/o metastatico. |
| BORTEZOMIB | L01XX32 | • In associazione con melfalan e prednisone è indicato per il trattamento di pazienti con mieloma multiplo precedentemente non trattato non candidabili a chemioterapia ad alte dosi con trapianto di midollo osseo.<br>Indicato per il trattamento in monoterapia del mieloma multiplo in progressione in pazienti che abbiano già ricevuto almeno una precedente linea di trattamento e che siano già stati sottoposti o non siano candidabili a trapianto di midollo osseo. | |
| CETUXIMAB | L01XC06 | Cetuximab è indicato per il trattamento di pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e con gene KRAS non mutato (wild-type)<br>• in combinazione con chemioterapia;<br>• in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.<br>Cetuximab è indicato per il trattamento di pazienti affetti da carcinoma a cellule squamose di testa e collo<br>• in combinazione con radioterapia per la malattia localmente avanzata; | Indicazione non approvata:<br>trattamento di pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto in II linea<br>Indicazione non valutata:<br>carcinoma a cellule squamose di testa e collo in combinazione con chemioterapia a base di platino nella malattia ricorrente e/o metastatica |
| CLOFARABINA | L01BB06 | Trattamento della leucemia linfoblastica acuta (LLA) in pazienti pediatrici in recidiva o refrattari dopo aver ricevuto almeno due precedenti regimi terapeutici e qualora non vi siano altre possibilità di trattamento prevedibilmente in grado di offrire una risposta duratura. La sicurezza e l'efficacia sono state valutate in studi condotti su pazienti di età ≤ 21 anni alla diagnosi iniziale | |
| DOXORUBICINA FORMULAZIONI LIPOSOMIALI | L01DB01 | Caelyx®<br>Caelyx è indicato:<br>• Per il trattamento del tumore ovarico in stadio avanzato in donne che abbiano fallito un trattamento chemioterapico di prima linea a base di platino.<br>• Per il trattamento del sarcoma di Kaposi correlato all'AIDS (KS-AIDS), in pazienti con un basso numero di CD4 (linfociti CD4 < 200/mm³) e malattia a livello mucocutaneo o viscerale diffusa.<br>• Caelyx può essere utilizzato come chemioterapia sistemica di prima linea o di seconda linea in pazienti affetti da KS-AIDS con malattia già in stadio avanzato o in pazienti intolleranti ad un precedente trattamento chemioterapico sistemico di associazione con almeno due delle seguenti sostanze: un alcaloide della vinca, bleomicina e doxorubicina standard (o un'altra antraciclina)<br>• In monoterapia in pazienti con tumore mammario metastatico, dove sia presente un rischio cardiaco aumentato | Indicazione non approvata:<br>pazienti con tumore mammario non precedente trattate con antracicline<br><br>Indicazione non valutata:<br>In associazione a bortezomib per il trattamento del mieloma multiplo in progressione in pazienti che hanno ricevuto in precedenza almeno un trattamento e che sono stati già sottoposti, o non possono essere sottoposti, a trapianto di midollo osseo |
| | | Myocet®<br>Myocet, in associazione con la ciclofosfamide, è indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne adulte. | Indicazione non approvata:<br>pazienti con tumore mammario non precedente trattate con antracicline |
| FOTEMUSTINA | L01AD05 | • Melanoma maligno disseminato, comprese le localizzazioni cerebrali.<br>Tumori cerebrali primitivi | |
| PEMETREXED DISODICO | L01BA04 | • Mesotelioma Pleurico Maligno:<br>in combinazione con cisplatino è indicato nel trattamento chemioterapico di pazienti non pretrattati con mesotelioma pleurico maligno non resecabile.<br>• Carcinoma Polmonare Non a Piccole Cellule:in combinazione con cisplatino è indicato come prima linea di trattamento di pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose;<br>è indicato in monoterapia nel trattamento di seconda linea di pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose | |

| Principio Attivo | ATC | INDICAZIONI MINISTERIALI INSERITE NEL PTORV | INDICAZIONI MINISTERIALI NON INSERITE NEL PTORV |
|---|---|---|---|
| RITUXIMAB | L01XC02 | • Linfoma non-Hodgkin (LNH):<br>indicato per il trattamento di pazienti affetti da linfoma follicolare in III-IV stadio precedentemente non trattati, in associazione a chemioterapia.<br>La terapia di mantenimento con rituximab e indicata per pazienti con linfoma follicolare ricaduto/refrattario che rispondono a terapia di induzione con chemioterapia con o senza rituximab.<br>rituximab in monoterapia e indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare in III-IV stadio che sono chemioresistenti o sono in seconda o successiva ricaduta dopo chemioterapia.<br>rituximab e indicato per il trattamento di pazienti affetti da linfoma non-Hodgkin, CD20 positivo,<br>diffuso a grandi cellule B, in associazione a chemioterapia CHOP (ciclofosfamide, doxorubicina, vincristina, prednisolone).<br>• Artrite reumatoide (indicazione non oncologica)<br>rituximab in associazione a metotressato e indicato per il trattamento dell'artrite reumatoide attiva di grado grave in pazienti adulti che hanno mostrato un'inadeguata risposta o un'intolleranza ad altri farmaci antireumatici modificanti la malattia (DMARD), comprendenti uno o piu inibitori del fattore di necrosi tumorale (TNF). | Indicazione non valutata:<br>Leucemia linfatica cronica (LLC) rituximab in associazione a chemioterapia e indicato per il trattamento di pazienti con leucemia linfatica cronica precedentemente non trattata e recidiva/refrattaria. Sono disponibili solo dati limitati sull'efficacia e la sicurezza per pazienti precedentemente trattati con anticorpi monoclonali, incluso rituximab, o per pazienti refrattari a un trattamento precedente con rituximab più chemioterapia.<br>[già inserita nell'elenco di estensione di indicazione autorizzate da AIFA] |
| TEMSIROLIMUS | L01XE09 | Carcinoma a cellule renali:<br>indicato nel trattamento di prima linea di pazienti con carcinoma avanzato a cellule renali (RCC) che presentino almeno tre dei sei fattori di rischio prognostici | Indicazione non valutata:<br>Linfoma a cellule mantellari: indicato nel trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari refrattario e/o recidivante [MCL] |
| TRABECTEDINA | L01CX01 | Indicata nel trattamento dei pazienti con sarcoma dei tessuti molli in stato avanzato dopo il fallimento della terapia con antracicline e ifosfamide o che non sono idonei a ricevere tali agenti. I dati sull'efficacia si basano soprattutto su pazienti con liposarcoma e leiomiosarcoma. | Indicazione non valutata:<br>In associazione con doxorubicina liposomiale pegilata (PLD), è indicata per il trattamento di pazienti con recidiva di cancro ovarico platino-sensibile.<br>[precedentemente inserita nell'elenco di estensione di indicazione autorizzate da AIFA] |
| TRASTUZUMAB | L01XC03 | - C Carcinoma mammario metastatico<br>Herceptin è indicato per il trattamento di pazienti con carcinoma mammario metastatico HER2 positivo:<br>- i n monoterapia per il trattamento di pazienti che hanno ricevuto almeno due regimi chemioterapici per la malattia metastatica. La chemioterapia precedentemente somministrata deve aver contenuto almeno una antraciclina e un taxano, tranne nel caso in cui il paziente non sia idoneo a tali trattamenti. I pazienti positivi al recettore ormonale devono inoltre non aver risposto alla terapia ormonale, tranne nel caso in cui il paziente non sia idoneo a tali trattamenti.<br>- in associazione al paclitaxel per il trattamento di pazienti che non sono stati sottoposti a chemioterapia per la malattia metastatica e per i quali non è indicato il trattamento con antracicline.<br>- in associazione al docetaxel per il trattamento di pazienti che non sono stati sottoposti a chemioterapia per la malattia metastatica.<br>- in associazione ad un inibitore dell'aromatasi nel trattamento di pazienti in postmenopausa affetti da carcinoma mammario metastatico positivo per i recettori ormonali, non precedentemente trattati con trastuzumab.<br><br>Carcinoma mammario in fase iniziale<br>Herceptin è indicato nel trattamento di pazienti con carcinoma mammario in fase iniziale HER-2-positivo dopo chirurgia, chemioterapia (neoadiuvante o adiuvante) e radioterapia (se applicabile)<br>Herceptin deve essere utilizzato soltanto in pazienti con carcinoma mammario metastatico o in fase iniziale i cui tumori presentano iperespressione di HER2 o amplificazione del gene HER2 come determinato mediante un test accurato e convalidato<br>Carcinoma gastrico metastatico<br>Herceptin in associazione a capecitabina o 5-fluorouracile e cisplatino è indicato nel trattamento di pazienti con adenocarcinoma metastatico dello stomaco o della giunzione gastroesofagea HER2-positivo, che non siano stati precedentemente sottoposti a trattamento antitumorale per la malattia metastatica.<br>Herceptin deve essere somministrato soltanto a pazienti con carcinoma gastrico metastatico i cui tumori presentano iperespressione di HER2, definita come un risultato IHC2+ e confermata da un risultato SISH o FISH, o definita come un risultato IHC3+. Devono essere utilizzati metodi di determinazione accurati e convalidati | |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 96 del 31 gennaio 2012

**Progetto europeo "Renewing Health": Accordo con l'University College di Londra per l'utilizzo di questionario finalizzato allo studio della percezione del paziente nell'uso dei sistemi di telemonitoraggio.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Considerata l'esigenza di analisi della Patient Satisfaction espressa nella documentazione contrattuale del progetto europeo "Renewing Health", con il presente provvedimento si intende autorizzare l'utilizzo del questionario sviluppato dall'University College di Londra, fornito a titolo gratuito, per la soddisfazione delle aspettative dei pazienti verso il servizio di telemedicina. Si intende, inoltre, incaricare il Dirigente della Direzione Controlli e Governo SSR della sottoscrizione dell'accordo denominato "Collaboration Agreement" (Allegato A) tra l'University College di Londra e la Regione del Veneto atto a disciplinare la tutela della proprietà intellettuale e le modalità di impiego del questionario.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 271 del 9.02.2010 è stato recepito il progetto europeo "Renewing Health", individuando l'ULSS 2 di Feltre quale Azienda Sanitaria responsabile del coordinamento e della gestione finanziaria/amministrativa nei confronti dell'intero Consorzio di Progetto in raccordo con le strutture regionali competenti (Servizio per i rapporti Socio-Sanitari Internazionali e Servizio Sistema Informatico SSR della Segreteria regionale per la Sanità), con il Project Coordinator e con le strutture di coordinamento indicate nel Grant Agreement (Technical Annex).

L'obiettivo specifico del progetto è valutare, attraverso una metodologia rigorosa e comune a tutto il Consorzio, l'impiego di Personal Health System nel monitoraggio di pazienti cronici affetti da patologie cardiovascolari, broncopneumopatia cronica ostruttiva e diabete. Il termine PHS identifica l'insieme dei dispositivi "wearable and portable", tra i quali coagulometri, elettrocardiografi, spirometri, saturimetri utilizzati per la rilevazione di alcuni parametri clinici e dei servizi di telemedicina integrati per gestire tali dati a distanza. La metodologia di valutazione adottata (MAST Model for Assessment of Telemedicine) segue i principi dell'Health Technology Assessment (HTA) analizzando i 7 Domini seguenti: 1. Health problem and characteristic of the application, 2. Safety, 3. Clinical effectiveness, 4. Patient perspectives, 5. Economic aspects, 6 Organisational aspects, 7. Social- cultural, ethical and legal aspects.

In base a quanto previsto nel Technical Annex, il dominio 4 - "Patient perspectives"si occupa di analizzare la "Patient-Satisfaction", definita come la soddisfazione delle aspettative dei pazienti verso il servizio di telemedicina, individuando indicatori univoci che esprimano tale soddisfazione in modo oggettivo.

È essenziale quindi, per l'obiettivo che si prefigge di raggiungere il progetto, seguendo le indicazioni proposte dalla metodologia MAST, oltre che in base a quanto stabilito nel Technical Annex, esaminare come i pazienti percepiscano i cambiamenti dovuti all'introduzione di questi nuovi servizi di telemedicina, attraverso la somministrazione agli stessi di specifici questionari.

Durante il Project Steering Committe tenutosi a Trikala (Grecia) il 9 e 10 settembre 2010, la cui minuta è disponibile agli atti, tutti i partner hanno concordato che per la valutazione della percezione del paziente dovranno essere utilizzati questionari comuni al fine di garantire risultati statisticamente validi e confrontabili.

Il partner danese Region Syddanmark - autore e responsabile per il Consorzio di Progetto della metodologia di valutazione MAST - dopo una attenta revisione della letteratura relativa a questo argomento, non avendo individuando alcun questionario validato che misuri la soddisfazione del paziente, ha quindi proposto un nuovo questionario sviluppato dai ricercatori dell'University College di Londra (UCL) ed attualmente in uso nel Regno Unito come parte del programma WSD (Whole Systems Demonstrator) sulla telemedicina. L'attuale fase di studio include circa n. 6000 pazienti e ha lo scopo di valutare come la tecnologia possa aiutare le persone a gestire il proprio stato di salute mantenendo la loro indipendenza grazie all'uso di servizi di telemedicina e di teleassistenza.

Il questionario in oggetto, basato su riviste di letteratura scientifica e provato in altri studi qualitativi, permette di rispondere alle esigenze del progetto "Renewing Health" in termini di adeguatezza ed efficacia.

A seguito dei rapporti intercorsi tra i rappresentanti della Region Syddanmark e l'University College di Londra, si è giunti alla stesura di una proposta di accordo per la regolamentazione dell'uso del questionario da parte del Consorzio di Progetto e regolante i rapporti tra le Regioni del Consorzio e l'University College di Londra.

Lo schema di accordo denominato "Collaboration Agreement" è stato acquisito per le vie brevi attraverso il Consorzio Arsenàl.IT nella sua funzione di direzione lavori - come da convenzione sottoscritta con l'Azienda Ulss n. 2 di Feltre in data 21.10.2010. Tale accordo, atto a disciplinare la tutela della proprietà intellettuale e le modalità di impiego del questionario citato, è allegato al presente atto nella versione inglese (Allegato A) ed italiana (Allegato B).

La sottoscrizione del "Collaboration Agreement" non comporta oneri di spesa in capo alla Regione del Veneto, essendo il citato questionario fornito dall'University College di Londra a titolo gratuito.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la DGR n. 271/2010;

Visto il "Collaboration Agreement";

delibera

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'utilizzo del questionario fornito dall'University College di Londra a titolo gratuito al fine di analizzare la soddisfazione delle aspettative dei pazienti verso il servizio di telemedicina;

3. di approvare il documento denominato "Collaboration Agreement", atto a disciplinare la tutela della proprietà intellettuale e le modalità di impiego del questionario citato al paragrafo precedente, nella versione in lingua inglese (Allegato A) ed in quella in lingua italiana (Allegato B);

4. di individuare il Dirigente della Direzione Controlli e Governo SSR quale rappresentante incaricato alla sottoscrizione del citato "Collaboration Agreement" e di incaricare lo stesso per ogni altro atto connesso alla sua esecuzione ed operatività, ivi compresa la possibilità di modifica del documento qualora lo stesso risultasse non coerente con gli altri atti ed attività di Progetto;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale.

**Allegato A**

Collaboration Agreement
Heads of agreement
Version 2: Approval by the individual partners

This agreement is made between
1. University College London / City University (UCL/City) and
2. Renewing Health Consortium (Consortium)

Whereas:
UCL/City has developed a patient acceptability questionnaire (questionnaire) for patients in the context of the Whole System Demonstrator (WSD) project.
and
The Consortium would like to use the questionnaires to evaluate the patients' acceptability of the Renewing Health Project (Project).

The parties agree:
Obligations
1. UCL/City will make (the English language version of) the questionnaire available to the Consortium.
2. Consortium will translate the questionnaire into the various local languages required by the Project under an agreed process of back translation.
3. Consortium will be responsible for administering questionnaires to Project participants.
4. Consortium will make available to UCL/City the data collected by all partners in the Consortium using the questionnaires.
5. Consortium has the right to produce the first articles in peer reviewed scientific journals for each Project pilot (pilot level) and each cluster (cluster level) describing the patients' answers to the questions in the questionnaire (i.e. articles using the questionnaire as a predictor, process or outcome variable). These articles are expected to be published before December 2013. Note the distinction between this and point 8 below.
6. The following partners in Consortium will collaborate with UCL/City in the preparation and publication of further follow-up articles containing results on patients' acceptability from the Project:
   - Partner: Veneto Region, Italy
   - Partner: Carinthia, Austria
   - Partner: Region of Southern Denmark, Denmark
   - Partner: South Karelia, Finland
   - Partner: Region of Central Greece, Greece
   - Partner: Region Northern Norway, Norway
   - Partner: Catalonia, Spain
   - Partner: Country of Norbotten, Sweden

   These articles could for example include studies of differences in the patients' acceptability between countries, diagnosis groups, age groups etc. Both participants from UCL/City and the Consortium will be authors on these articles in accordance with the Vancouver Rules.
7. The partners in the Consortium described in section 6 will make additional participant-level data available to UCL/City including individual characteristics (e.g. age, sex, education, marital status, living conditions, deprivation indices, country of residence) and study information (e.g. type of telemedicine application, degree of use of the telemedicine application) plus other variables as deemed appropriate for the statistical analysis. In the interests of anonymity key personal identifiers (i.e. first name, last name, address) will be removed prior to release of the data to UCL/City. Further, the raw data must remain confidential and must not be released to third parties beyond UCL/City unless a specific agreement between UCL/City and the Consortium is reached.
8. UCL/City has the right to produce articles in peer reviewed journals on the statistical analysis of the psychometric properties of the questionnaire by use of data from the patients' answers to the questions in the questionnaire from all partners in the Consortium, e.g. analysis of test of the unidimensional structure of subscales and test of internal consistency of subscales. Data from the Project studies may be used to prepare such articles, but the raw data itself may not be published.
9. The contract between Consortium and European Commission requires an acknowledgement of EU funding to be included in any publication by the Project. UCL/City acknowledges that publication of any jointly authored papers and any paper using data from the Project will carry such an acknowledgment with regard to the Project contribution.
10. If the Consortium decides not to use the questionnaire in the Project, the Consortium has no rights to use or publish results from studies using the questionnaire.

Warranties
11. UCL/ City warrants that it has the right to enter into this agreement, and in particular that it has the right to make the questionnaires available to Consortium.

Intellectual Property Rights (IPR)
12. Consortium accepts that the content of the questionnaire is considered to be pre-existing knowledge and acknowledges that IPR in questionnaires vests with UCL & City Universities and any third parties that UCL/City may have agreements with. Consortium will assign IPR in translated questionnaires to UCL/City and any such third parties as UCL/City designates.
13. IPR in any papers jointly authored by UCL/City and partners of Consortium will be jointly owned.

Confidentiality

14. Consortium will keep confidential any information about questionnaires and WSD that it obtains as a result of this agreement.

This obligation shall no longer apply where:

- the confidential information becomes publicly available by means other than a breach of these confidentiality obligations;
- the confidential information is subsequently communicated to the recipient without any confidentiality restrictions by a third party who is in lawful possession thereof and under no obligation of confidentiality or where the disclosing party subsequently waives its confidentiality.

15. Consortium has a contractual obligation with European Commission to publish evaluation results from the Project. The first such interim publication is due 31st October 2011, with final publication due 31st August 2012. Notwithstanding the confidentiality provisions, UCL/City agrees that Consortium may publish the results of the evaluation using the questionnaires, provided always that Consortium will not disclose details of the questionnaires save as agreed by UCL/City.

Liability

16. Each party agrees that no liability to the other party will arise from their use of information provided by the other party.

Issues arising from Grant Agreement

Consortium needs to confirm with European Commission that IPR provisions on translated questionnaires do not breach Grant Agreement with Commission. To the extent that IPR in questionnaires is pre-existing, and the translated versions derived from these, this should not be a problem. Contractual provisions will be simplified if Commission will agree that translated questionnaires from WSD are excluded from the definition of foreground information.

The agreement is hereby approved with regard to the pilots in Regione del Veneto

Signatures:

Date:

_____

(NAME OF THE PERSON WHO SIGN THE AGREEMENT)

Date:

_____

Stanton Newman

**Allegato B**

Accordo di collaborazione
Principi dell'accordo
Versione 2: Approvazione da parte dei partner individualmente

Questo accordo è stipulato tra:

1. University College London / City University (UCL/City) e
2. Consorzio Renewing Health (Consorzio)

Considerato che:

UCL/City ha sviluppato un questionario sull'accettabilità [ndt: percezione e grado di soddisfazione] da parte del paziente (questionario) nel contesto del progetto denominato Whole System Demonstrator (WSD).

E

Il Consorzio vorrebbe usare i questionari per valutare l'accettabilità da parte dei pazienti rispetto al progetto Renewing Health (Progetto).

Le parti concordano:

Obblighi

1. UCL/City renderà disponibile al Consorzio (la versione inglese del) questionario.
2. Il Consorzio tradurrà il questionario nelle varie lingue locali richieste dal Progetto in base a un processo concordato di traduzione.
3. Il Consorzio sarà responsabile di somministrare i questionari ai partecipanti al Progetto.
4. Il Consorzio metterà a disposizione dell'UCL/City i dati raccolti da tutti i partner del Consorzio attraverso l'uso dei questionari.
5. Il Consorzio ha il diritto di produrre i primi articoli in giornali scientifici a revisione paritaria (peer reviewed) per ogni pilot (livello pilot) e per ogni cluster (livello cluster) del Progetto, descrivendo le risposte dei pazienti alle domande presenti nel questionario (ad esempio articoli che usano il questionario come variabile di previsione, di processo o di risultato). Si prevede che tali articoli saranno pubblicati prima di dicembre 2013. Notare la distinzione tra questo punto e il punto 8 sottostante.
6. I seguenti partner del Consorzio collaboreranno con l'UCL/City nella preparazione e nella pubblicazione di ulteriori articoli relativi al periodo di monitoraggio (follow up) contenenti i risultati sull'accettabilità dei pazienti rispetto al Progetto:
   - Partner: Regione del Veneto, Italia
   - Partner: Carinthia, Austria
   - Partner: Region of Southern Denmark, Danimarca
   - Partner: South Karelia, Finlandia
   - Partner: Region of Central Greece, Grecia
   - Partner: Region Northern Norway, Norvegia
   - Partner: Catalonia, Spagna
   - Partner: Country of Norbotten, Svezia

Tali articoli potrebbero ad esempio includere studi sulle differenze di accettabilità dei pazienti nel confronto tra Stati, gruppi di diagnosi, fascia d'età, etc. Sia i partecipanti del UCL/City che del Consorzio saranno autori di questi articolo in accordo

con Regole di Vancouver [ndt Gli appartenenti all'UCL/City e al Consorzio che parteciperanno alla stesura di tali articoli, saranno co-autori degli stessi, come previsto dalle Regole di Vancouver].

7. I partner del Consorzio elencati nel punto 6 renderanno disponibili all'UCL/City dati addizionali relativi ai partecipanti, incluse caratteristiche individuali degli stessi (ad esempio età, sesso, educazione, stato civile, condizioni di vita, livello di indigenza, Stato di residenza) e informazioni sullo studio (ad esempio la tipologia dell'applicazione di telemedicina, il grado di utilizzo dell'applicazione di telemedicina), oltre ad altre variabili se ritenute necessarie all'analisi statistica. Nell'interesse dell'anonimato dei dati personali identificativi (vale a dire nome, cognome, indirizzo), essi saranno rimossi prima del rilascio dei dati all' UCL/City. Inoltre, i dati grezzi devono rimanere confidenziali e non devono essere rilasciati a terze parti, oltre a UCL/City, salvo che non sia raggiunto uno specifico accordo tra UCL/City e il Consorzio.
8. L'UCL/City ha il diritto di produrre articoli in giornali a revisione paritaria (peer reviewed) sull'analisi statistica delle proprietà psicometriche del questionario, ad esempio l'analisi sul test della struttura monodimensionale dei sottogruppi e della coerenza interna dei sottogruppi, usando i dati raccolti da tutti i partner del Consorzio, in base alle risposte dei pazienti alle domande del questionario. I dati derivanti dagli studi del progetto potranno essere usati per redigere tali articoli, ma il dato grezzo non potrà essere pubblicato.
9. Il contratto tra il Consorzio e la Commissione Europea richiede che in ogni pubblicazione relativa al Progetto vi sia un riferimento al finanziamento dell'Unione Europea. UCL/City accetta che la pubblicazione di qualsiasi articolo congiunto o in cui vengano usati i dati relativi al Progetto contenga il riferimento alla fonte di finanziamento del progetto.
10. Se il Consorzio decidesse di non usare il questionario per il Progetto, il Consorzio non avrà diritto di usare o pubblicare i risultati di studi che usino il questionario.

Garanzie

11. UCL/ City garantisce di essere legittimato a sottoscrivere questo accordo e in particolare di avere il diritto di mettere a disposizione del Consorzio i questionari.

Diritti sulla Proprietà Intellettuale (DPI)

12. Il Consorzio accetta che il contenuto del questionario sia considerato come conoscenza pre-esistente e riconosce che i DPI sui questionari siano di proprietà delle Università UCL & City e di ogni terza parte con cui UCL/City abbia accordi in tal senso. Il Consorzio assegnerà i DPI dei questionari tradotti all'UCL/City e ad ogni terza parte che venisse individuata dall'UCL/City.
13. I DPI per ogni articolo con autori congiunti di UCL/City e dei partner del Consorzio saranno posseduti congiuntamente.

Confidenzialità

14. Il Consorzio si impegna a mantenere confidenziale qualsiasi informazione derivante dalla sottoscrizione del presente accordo e inerente i questionari e il WSD.

Questo obbligo non sarà più applicato qualora:

- Le informazioni confidenziali diventassero pubbliche per motivi diversi dalla violazione degli obblighi di confidenzialità;
- Le informazioni confidenziali fossero successivamente comunicate al beneficiario, senza alcuna restrizione di confidenzialità da parte di terza parte che ne goda il pieno diritto di possesso e che non sia tenuta ad obblighi di confidenzialità, oppure nel caso in cui la parte che rilascia i dati successivamente rinunci alla sua confidenzialità ( ndt: cade l'obbligo di confidenzialità se le informazioni venissero fornite da una terza parte che ne detenga i diritti, oppure se una delle due parti sottoscriventi il presente accordo rinunci alla confidenzialità comunicando tali dati).

15. Il Consorzio ha un obbligo contrattuale con la Commissione Europea che prevede la pubblicazione dei risultati di valutazione del Progetto. La prima pubblicazione è prevista entro il 31 Ottobre 2011, e la pubblicazione finale entro il 31 Agosto 2012. Poste le condizioni di confidenzialità, UCL/City concorda che il Consorzio potrà pubblicare i risultati della valutazione (del Progetto) usando i questionari, a patto che il Consorzio non riveli dettagli dei questionari come accordato con UCL/City.

Responsabilità

16. Ciascuna parte concorda che nessuna responsabilità verso l'altra parte deriverà dall'uso delle informazioni fornite da quest'ultima. [ndt. La responsabilità dell'uso delle informazioni fornite dall'altra parte, sono imputabili solo alla parte che le usa e non a quella che le fornisce]

Temi che emergono dal contratto denominato Grant Agreement

Il Consorzio ha la necessità di verificare con la Commissione Europea che le condizioni sui DPI dei questionari tradotti non siano in contrasto con il contatto denominato Grant Agreement stipulato con la Commissione stessa. Alla luce del fatto che i DPI dei questionari sono pre-esistenti e che le versioni tradotte derivano da questi, ciò non dovrebbe comportare un problema [ndt contrasto tra presente accordo e il Grant Agreement]. Le condizioni contrattuali saranno semplificate se la Commissione concorderà che i questionari tradotti dal WSD siano esclusi dalla definizione di dato foreground (ndt. foreground= risultati, comprese informazioni, derivanti dal progetto).

L'accordo è approvato per i pilot della Regione del Veneto

Firme:

Data:

_____

(NOME DELLA PERSONA CHE FIRMA L'ACCORDO)

Data:

_____

Stanton Newman

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 97 del 31 gennaio 2012

**Approvazione note di indirizzo per l'applicazione dell'art. 79 bis della L.R. 61/85, come modificata dalla L.R. n. 4/2008, aggiornamento delle istruzioni tecniche per la predisposizione delle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza.**
*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Dopo più di due anni dall'entrata in vigore dell'art. 79 bis della L.R. 61/85 (sulla sicurezza dei lavori di manutenzione in quota), tenendo conto di alcune modifiche legislative intervenute a livello nazionale e delle richieste di chiarimento pervenute, il provvedimento approva un documento utile all'interpretazione della norma e al superamento di alcuni aspetti di criticità emersi, dando anche alcune indicazioni per la semplificazione del procedimento di valutazione dei progetti per interventi edilizi rientranti nel campo di applicazione della stessa. La delibera approva altresì l'aggiornamento delle istruzioni tecniche per la predisposizione delle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza, già approvate con DGR 2774/2009. La delibera non prevede impegno di spesa.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Ai fini di prevenzione dei rischi di infortunio da caduta dall'alto, l'art. 12, comma 1, della L.R. 4/2008 ha aggiunto l'art. 79 bis al testo della legge regionale 61/85 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio".

Il comma 1 della suddetta norma stabilisce che i progetti relativi agli interventi edilizi che riguardano nuove costruzioni o edifici esistenti devono prevedere, nella documentazione allegata alla richiesta relativa al titolo abilitativo o alla denuncia di inizio attività, idonee misure preventive e protettive che consentano, anche nella successiva fase di manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.

L'art. 12 comma 2 della L.R. 4/2008 dispone che l'art. 79 bis, comma 1, si applica a tutti gli interventi edilizi da realizzare successivamente all'entrata in vigore del provvedimento della Giunta Regionale che definisce le istruzioni tecniche per l'adozione delle misure preventive e protettive (art. 79 bis, comma 2, L.R. 61/85).

Il suddetto provvedimento, con il titolo "Istruzioni tecniche per la predisposizione delle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza" è stato approvato con DGR n. 2774 del 22.09.2009, pubblicata sul BUR n. 86 del 20.10.2009.

L'art. 79 bis della L.R. 61/85 si applica dunque a tutti gli interventi edilizi per i quali la richiesta di permesso di costruire o la denuncia di inizio attività siano state presentate successivamente alla data di pubblicazione della citata delibera, indipendentemente dall'avvenuto adeguamento del regolamento edilizio cui deve provvedere ciascun Comune ai sensi del comma 4 dello stesso articolo.

Ciò premesso, a più di due anni dall'entrata in vigore delle suddetta normativa, tenendo conto delle modifiche legislative intervenute a livello nazionale e che hanno riguardato anche i titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli interventi edilizi (art. 19 L. 241/90 come modificato dalla L. 122/2010 che ha introdotto la Segnalazione certificata di inizio attività SCIA) e il procedimento per l'ottenimento del permesso di costruire (art. 20 D.Lgs. 380/2001 come modificato dalla L. 106/2011 che ha esteso i casi in cui la domanda di permesso di costruire può essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità del progettista), recependo inoltre le richieste pervenute dai professionisti tenuti a dare applicazione concreta alla normativa e dai Comuni che devono adeguarsi alla stessa nei procedimenti urbanistici di propria competenza, la Direzione Prevenzione, con la collaborazione di apposito gruppo tecnico, ha elaborato un documento utile all'interpretazione della normativa e al superamento di alcuni aspetti di criticità emersi.

Nell'allegato A al presente provvedimento è definito il campo di applicazione dell'art. 79 bis citato, la documentazione da allegare ai progetti e alla domanda di certificato di agibilità, le modalità di verifica della conformità dei progetti all'art. 79 bis e le conseguenze per il mancato adempimento dello stesso.

In particolare, in vista della semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzati all'ottenimento del permesso di costruire, in adempimento di quanto previsto con L 106/2011 nella parte in cui modifica l'art. 20 del DPR 380/2001, l'allegato A specifica il contenuto della dichiarazione di conformità del progettista alla norma di cui all'art. 79 bis.

Si stabilisce infatti che il progettista può asseverare la conformità del progetto alla suddetta norma se le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche definite a livello regionale.

In tali casi le amministrazioni comunali verificata la completezza della documentazione allegata al progetto, non avendo la necessità di compiere valutazioni tecnico-discrezionali sul rispetto della suddetta norma di sicurezza, non richiederanno il parere sanitario all'AULSS di competenza (art. 5 del DPR 380/01 e art. 20 del DPR 380/01 come modificato dalla L. 106/2011).

Diversamente, nei casi in cui (a causa di particolari vincoli costruttivi derivanti da norme urbanistico-edilizie o di tutela del patrimonio storico e paesaggistico, o di impedimenti tecnici che non consentono l'adozione di misure fisse di prevenzione e protezione) siano stati progettati sistemi alternativi a quelli delineati nelle istruzioni tecniche regionali, la verifica tecnico-discrezionale di conformità dei sistemi adottati alla normativa di sicurezza e della loro efficacia nel garantire la sicurezza dei lavori durante le successive manutenzioni è compiuta dall'AULSS in sede di espressione del parere sanitario rilasciato su richiesta dell'interessato o dell'amministrazione comunale (art. 5 DPR380/01).

Nell'allegato B al presente provvedimento si è provveduto all'aggiornamento delle "Istruzioni tecniche per la predisposizione delle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza". L'allegato sostituisce integralmente quello già approvato con DGR 2774/2009 avendo provveduto ad alcune integrazioni/correzioni dello stesso ed all'aggiunta di alcuni paragrafi nei capitoli 1 e 1.5.

In vista di un'ulteriore semplificazione del procedimento

si demanda alla Direzione Prevenzione per alcuni casi specifici di frequente riproposizione, l'identificazione di misure alternative a quelle di cui all'allegato B (cap. 1.2, 1.3, 1.4), ma parimenti efficaci nel garantire la sicurezza dei lavori durante le successive manutenzioni.

In tali casi la dichiarazione sottoscritta dal progettista che asseveri la conformità alle misure individuate a livello regionale non richiede la verifica tecnico-discrezionale del progetto rispetto all'ottemperanza all'art. 79 bis della L.R. 61/85, rendendo non necessario sul suddetto punto il parere sanitario di cui all'art. 5 del DPR 380/01.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Visto l'art. 79 bis della legge regionale 61/85 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio".

Visto l'art. 20 del DPR 380/2001 come modificato dalla L. 106/2011.

Vista la DGR 2774 del 22.09.2009.

delibera

1. di approvare l'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante sostanziale dello stesso, contenente le note di indirizzo per l'applicazione dell'art. 79 bis della L.R. 61/85;
2. di approvare l'allegato B al presente provvedimento quale parte integrante sostanziale dello stesso contenente l'aggiornamento delle "Istruzioni tecniche per la predisposizione delle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza". L'allegato sostituisce integralmente quello già approvato con DGR 2774/2009 avendo provveduto ad alcune integrazioni/correzioni dello stesso ed all'aggiunta di alcuni paragrafi nei capitoli 1 e 1.5;
3. di demandare alla Direzione Prevenzione per alcuni casi specifici di frequente riproposizione, l'identificazione di misure alternative a quelle di cui all'allegato B (cap. 1.2, 1.3, 1.4), ma parimenti efficaci nel garantire la sicurezza dei lavori durante le successive manutenzioni;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

(segue allegato)

**Allegato A**

NOTE DI INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 79 BIS L.R. 61/85
(Misure preventive per la sicurezza delle manutenzioni in quota)

LA NORMA

Ai fini di prevenzione dei rischi di infortunio da caduta dall'alto, l'art. 12, comma 1, della L.R. 4/2008 ha aggiunto l'art. 79 bis al testo della legge regionale 61/85 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio".

Si tratta di una norma di sicurezza inserita in una legge urbanistica.

Il comma 1 stabilisce che "i progetti relativi agli interventi edilizi che riguardano nuove costruzioni o edifici esistenti devono prevedere, nella documentazione allegata alla richiesta relativa al titolo abilitativo o alla denuncia di inizio attività, idonee misure preventive e protettive che consentano, anche nella successiva fase di manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza".

Il comma 2 rimanda ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale la fissazione delle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da adottare.

ENTRATA IN VIGORE

L'art. 12 comma 2 della L.R. 4/2008 stabilisce che le disposizioni di cui all'art. 79 bis, comma 1, si applichino a tutti gli interventi edilizi da realizzare successivamente all'entrata in vigore del provvedimento di cui al comma 2 dello stesso articolo.

La Delibera di Giunta Regionale contenente le "Istruzioni tecniche per la predisposizione delle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza" è stata approvata il 22.09.2009 e pubblicata sul BUR n.86 del 20.10.2009.

L'art. 79 bis L.R. 61/85 si applica dunque a tutti gli interventi edilizi per i quali la richiesta di titolo abilitativo o la denuncia di inizio attività siano state presentate successivamente alla data di pubblicazione della citata delibera.

E' pertanto esclusa l'applicazione della norma nei casi in cui la richiesta di titolo abilitativo o la denuncia di inizio attività siano state presentate prima dell'entrata in vigore della norma, a prescindere dalla data di rilascio del certificato di agibilità (che ha sostituito il certificato di abitabilità).

Analogamente, la norma non si applica ai procedimenti amministrativi relativi ad eventuali condoni edilizi, ad eccezione del caso in cui lo imponga la legge stessa.

L'entrata in vigore dell'art. 79 bis su tutto il territorio regionale è indipendente dall'adeguamento del regolamento edilizio cui ciascun Comune deve provvedere ai sensi del comma 4 dello stesso articolo.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il campo di applicazione dell'art. 79 bis L.R. 61/85, definito alla luce delle istruzioni tecniche approvate con DGR 2774/2009, è limitato agli interventi edilizi che presentano contemporaneamente i seguenti requisiti:

1. sono interventi eseguiti su edifici, di nuova costruzione o già esistenti, per i quali è necessario presentare richiesta di permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività (dal 31/07/2010 segnalazione certificata di inizio attività

c.d. SCIA, art. 19 L. 241/90), compresa la dichiarazione di inizio attività alternativa al permesso di costruire c.d. super DIA (art. 22, comma 3, DPR 380/01).

2. hanno per oggetto porzioni edilizie ovvero manufatti comunque denominati che, per loro natura, tipologia o per il soddisfacimento di requisiti previsti dalle norme, richiedano la programmazione di successivi interventi di manutenzione[1]

3. riguardano opere la cui successiva manutenzione richiede l'accesso su coperture o pareti esterne ed espone l'operatore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile (art. 107 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii).

Sono compresi gli interventi edilizi da eseguire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/01 o come varianti in corso d'opera, escluse le varianti di assestamento di cui art. 22, comma 2, D.P.R. 380/01.

Sono esclusi gli interventi edilizi da eseguire senza alcun titolo abilitativo (art. 6, commi 1,2,3,4 del D.P.R. 380/2001).

Nell'ambito del delineato campo di applicazione, le misure preventive e protettive di cui all'art. 79 bis sono quelle relative all'esecuzione dei lavori di manutenzione dell'opera oggetto del titolo abilitativo. In particolare, nel caso di varianti in corso d'opera, le citate misure sono limitate al solo intervento oggetto della variante stessa.

ISTRUZIONI TECNICHE PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Le "Istruzioni tecniche per la predisposizione delle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza", approvate con DGR 2774 del 22.09.2009, hanno ad oggetto gli interventi manutentivi su coperture e su pareti esterne.

Esse costituiscono linee di indirizzo utili, da un lato, per la progettazione e la realizzazione delle misure preventive e protettive dal rischio di caduta dall'alto e, dall'altro, per la valutazione dei progetti presentati e la verifica delle misure realizzate in sede ispettiva.

Le istruzioni regionali richiedono la predisposizione di strutture fisse per l'accesso alle coperture (cap. 1.2.) e di elementi permanenti di protezione per il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota sulle coperture (cap. 1.3) ed in parete (cap. 1.4), e consentono, in presenza di casi particolari (cap. 1.5), l'adozione di sistemi alternativi purchè di pari efficacia nel garantire la sicurezza dei lavori durante le successive manutenzioni.

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AI PROGETTI

La relazione di progetto e gli elaborati grafici allegati alla richiesta di permesso di costruire o alla denuncia di inizio attività per interventi edilizi rientranti nel campo di applicazione dell'art. 79 bis della L.R. 61/85, devono indicare le misure preventive e protettive progettate per l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota.

L'amministrazione comunale verifica la completezza documentale dei progetti presentati che devono riportare i materiali e i componenti da impiegare per la realizzazione delle misure, il dimensionamento e le caratteristiche di qualunque componente necessario a garantire la sicurezza dei lavori.

Le misure di sicurezza da realizzare devono riguardare le fasi di accesso alla copertura, di transito e di esecuzione dei lavori sulle coperture ed in parete.

LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEI PROGETTI ALL'ART. 79 BIS NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai fini del rilascio del permesso di costruire, le amministrazioni comunali acquisiscono il parere dall'Azienda ULSS che verifica la compatibilità dei progetti con le norme di sicurezza vigenti a meno che lo stesso non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/01 (art. 5 del DPR 380/01).

Il citato art. 20, come recentemente modificato dalla L. 106/2011, stabilisce che la domanda per il rilascio del permesso di costruire venga accompagnata da una dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità del progetto alle norme di sicurezza nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, sia che si tratti di progetti per interventi di edilizia residenziale che di progetti di edilizia produttiva.

In tale contesto, relativamente all'applicazione dell'art. 79 bis, il progettista dichiara il progetto conforme se le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui alla DGR 2774/2009 (cap. 1.2., 1.3 e 1.4).

In tale caso la verifica di conformità del progetto all'art. 79 bis, non comportando da parte dell'amministrazione comunale alcuna valutazione tecnico-discrezionale, non rende necessario il parere dell'AULSS.

La valutazione di progetti che, in presenza di casi particolari (definiti nel cap. 1.5 delle istruzioni regionali), prevedono la realizzazione di misure di prevenzione e protezione alternative a quelle delineate nei cap. 1.2., 1.3., 1.4., richiede l'espressione del parere sanitario dell'AULSS che, su richiesta

---

1 In conformità alla norma UNI 8364 per manutenzione programmata si intende l'insieme di operazioni, attuate in loco con strumenti ed attrezzi di uso corrente, che si limitano a riparazioni di lieve entità, abbisognevoli unicamente di minuterie o pezzi elementari, e che comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste in fase di programmazione. La manutenzione programmata è svolta attraverso attività di :

1. verifica della corretta applicazione di tutte le indicazioni e modalità dettate dalla buona norma di manutenzione dei vari componenti edilizi che definiscono la copertura, anche relazionati agli intervalli di verifica previsti dal costruttore;
2. pulizia manuale o meccanica di rimozione di eventuali depositi, detriti (es.foglie, ramaglie, organismi vegetali) o di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque. La periodicità di tale attività è in funzione dell'ambito territoriale di esposizione della copertura;
3. sostituzione in caso di non corretto funzionamento del singolo componente (mancato rispetto prestazionale), o dopo un certo tempo di utilizzo tramite smontaggio e rimontaggio di parti di modesto valore economico ed utilizzando attrezzi e strumenti di uso comune.

Sono escluse dalla definizione le attività di manutenzione non programmata intese come interventi atti a ricondurre i componenti dell'opera alle condizioni iniziali. Rientrano in questa specifica categoria gli interventi:

- non prevedibili inizialmente (ad es. prematuro degrado dei componenti…];
- che, se pur prevedibili, per l'esecuzione richiedono mezzi e/o attrezzature di particolare importanza (ponteggi, gru, strumentazioni), o ancora elevate tempistiche di esecuzione
- che comportano la sostituzione di elementi notevoli (per quantità e/o dimensione e/o tipologia) quando non sia possibile, o conveniente, la riparazione.

dell'interessato o dell'amministrazione comunale, verifica la conformità dei sistemi di protezione progettati alla normativa di sicurezza e della loro efficacia nel garantire la sicurezza dei lavori durante le successive manutenzioni.

LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEI PROGETTI ALL'ART. 79 BIS IN CASO DI DENUNCIA O SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'.

La denuncia o segnalazione di inizio attivita' presentata all'amministrazione comunale deve essere accompagnata da una dettagliata relazione a firma del progettista abilitato che asseveri, tra l'altro, la conformita' dell'opera da realizzare alle norme di sicurezza vigenti (art. 23 del DPR 380/01).

In tale contesto, il progettista dichiara il progetto conforme all'art. 79 bis se le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui alla DGR 2774/2009 (cap. 1.2., 1.3 e 1.4).

La valutazione di progetti che, in presenza di casi particolari (definiti nel cap. 1.5 delle istruzioni regionali), prevedono la realizzazione di misure di prevenzione e protezione alternative a quelle delineate nei cap. 1.2., 1.3., 1.4., richiede l'espressione del parere sanitario dell'AULSS che, su richiesta dell'interessato, verifica la conformità dei sistemi di protezione progettati alla normativa di sicurezza e della loro efficacia nel garantire la sicurezza dei lavori durante le successive manutenzioni. Tale parere sarà allegato alla denuncia o segnalazione di inizio attivita' depositata al protocollo comunale.

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CERTIFICATO DI AGIBILITA'

A lavori ultimati, il titolare del permesso di costruire, chi ha presentato denuncia o segnalazione di inizio attivita' o i loro eredi e aventi causa presentano all'amministrazione comunale la richiesta di rilascio del certificato di agibilità (art. 24 del DPR 380/2001).

Per quanto concerne la conformità delle opere all'art 79 bis, il richiedente allega alla domanda di agibilità:

- la dichiarazione dell'installatore di corretta messa in opera dei componenti di sicurezza in relazione alle indicazioni del costruttore e/o delle norme di buona tecnica,
- la certificazione del produttore sulle caratteristiche dei materiali e dei componenti utilizzati,
- la dichiarazione dell'impresa di rispondenza delle misure di sicurezza adottate rispetto a quanto previsto nel progetto.

L'amministrazione comunale verifica la completezza documentale delle domande presentate.

IL MANCATO RISPETTO DELL'ART. 79 BIS.

L'art. 79 bis, comma 3, stabilisce che la mancata previsione delle misure preventive e protettive per i lavori di manutenzione da eseguirsi in quota costituisce causa ostativa al rilascio della concessione o autorizzazione a costruire ed impedisce l'utile decorso del termine per l'efficacia della denuncia di inizio dell'attività.

Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che i comuni prevedano adeguati controlli sulla effettiva realizzazione delle misure anche ai fini del rilascio del certificato di abitabilità (ora certificato di agibilita' per effetto dell'abrogazione dell'art. 4 del DPR 425/94 ai sensi dell'art. 136 del DPR 380/01).

**Allegato B**

ISTRUZIONI TECNICHE RELATIVE ALLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA PREDISPORRE NEGLI EDIFICI PER L'ACCESSO, IL TRANSITO E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE IN QUOTA IN CONDIZIONI DI SICUREZZA

Aggiornamento 2011

Introduzione

Ai fini di prevenzione dei rischi di infortunio da caduta dall'alto, l'art. 12, comma 1, della L.R. 4/2008 ha aggiunto l'art. 79 bis al testo della legge regionale 61/85 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio".

Il comma 1 stabilisce che "i progetti relativi agli interventi edilizi che riguardano nuove costruzioni o edifici esistenti debbano prevedere, nella documentazione allegata alla richiesta relativa al titolo abilitativo o alla denuncia di inizio attività, idonee misure preventive e protettive che consentano anche nella successiva fase di manutenzione l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza".

L'entrata in vigore della norma richiede l'approvazione di istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da adottare (comma 2).

Di seguito sono indicate le linee guida per la progettazione delle misure di prevenzione e protezione da predisporre per l'esecuzione degli interventi di manutenzione in quota sul tetto e sulle pareti esterne, in riferimento delle operazioni di accesso, transito e stazionamento.

Cap. 1: Progettazione

La relazione di progetto e gli elaborati grafici allegati alla richiesta di titolo abilitativo per interventi edilizi rientranti nel campo di applicazione dell'art. 79 bis della L.R. 61/85, devono indicare le misure preventive e protettive progettate per l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota.

In particolare vanno definiti

- i materiali e i componenti da impiegare per la realizzazione delle misure,
- il dimensionamento e le caratteristiche di qualunque componente necessario a garantire la sicurezza dei lavori.

Le misure di sicurezza da progettare devono riguardare le seguenti fasi:

- Accesso alla copertura (cap. 1.2)
- Transito ed esecuzione dei lavori sulle coperture (cap. 1.3)
- Lavori in parete (cap 1.4)

Il progettista dichiara il progetto conforme a quanto disposto dall'art. 79 bis della L.R. 61/85 se le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti a quelle delineate nei successivi cap. 1.2., 1.3 e 1.4..

In tali casi le amministrazioni comunali, verificata la completezza della documentazione allegata al progetto non avendo la necessità di compiere valutazioni tecnico-discrezionali sul rispetto della suddetta norma di sicurezza non richiederanno il parere sanitario all'AULSS di competenza (art. 5 del DPR 380/01, art. 20 DPR 380/2001 come modificato dalla L. 106/2011).

Cap. 1.2: Accesso alla copertura

L'accesso alla copertura o a postazioni che espongano a rischio di caduta per dislivelli superiori ai 2 metri, per essere agevole e sicuro, richiede la predisposizione di strutture fisse quali:

A Percorsi
B Aperture
C Scale

Dette soluzioni possono essere previste sia all'interno che all'esterno dell'edificio.

A. I percorsi orizzontali e verticali devono avere:

- altezza libera > 1,80 metri rispetto al piano di calpestio e una larghezza > 0.70 metri. In presenza di vincoli costruttivi non eliminabili, tale altezza può essere ridotta a 1,20 metri. Gli ostacoli fissi che per ragioni tecniche non possono essere eliminati devono essere chiaramente segnalati e, se del caso, protetti;
- parapetti normali con arresto al piede o altra difesa equivalente in corrispondenza dei lati aperti prospicienti il vuoto;
- illuminazione artificiale d'intensità > 20 lux, se è prevedibile un utilizzo del percorso in condizioni di scarsa o assente illuminazione naturale. I corpi illuminanti devono essere protetti dal rischio d'urto;
- piani di calpestio in materiale antisdrucciolo. Se gli stessi sono collocati all'esterno, la loro conformazione deve essere tale da evitare l'accumulo di fango e la formazione di lamine d'acqua;
- piani di calpestio grigliati con maglie non attraversabili da una sfera di 35 mm e, se sono sovrastanti luoghi con permanenza o passaggio di persone, non devono essere attraversabili da una sfera di 20 mm;
- tutte le superfici di calpestio che garantiscano un' adeguata portata in relazione ai carichi previsti (persone, attrezzature e materiali);
- scale scelte secondo il seguente ordine di priorità: scale fisse a gradini, scale fisse a chiocciola, scale fisse a pioli con inclinazione < 75°, scale retrattili, scale fisse a pioli verticali o con inclinazione > 75°.

B. Le aperture per l'accesso diretto alla copertura devono avere:

B.1 Se orizzontali o inclinate:

- dimensioni adatte ai prevedibili ingombri di materiali e attrezzature da trasportare e comunque una superficie non inferiore a 0,50 mq. Qualora l'apertura sia di forma rettangolare, il lato inferiore deve essere > 0,70 metri.

Se l'apertura è a sezione circolare il diametro deve essere > 0,80 metri.

B.2 Se verticali:

- larghezza > 0,70 metri e altezza > 1,20 metri. Limitatamente agli edifici già esistenti, in presenza di vincoli costruttivi non eliminabili, possono essere prese in considerazione dimensioni diverse, tali comunque da garantire un agevole passaggio delle persone e dei materiali.

C. Scale:

C.1 Se a gradini a sviluppo rettilineo o a chiocciola devono avere:

- parapetto normale o altra difesa equivalente, in corrispondenza di lati aperti con rischio di caduta dall'alto;
- corrimano ad una altezza compresa tra 0,90 e 1 metri su almeno uno dei due lati delimitati da pareti;
- larghezza pari a 0,60 metri . Se a chiocciola, il diametro deve essere pari a 1 metro. E' preferibile, comunque, scegliere scale a sezione quadrata;
- gradini con pedata e alzata dimensionate a regola d'arte. In presenza di vincoli costruttivi non eliminabili, l'alzata e la pedata possono avere dimensioni rispettivamente non superiori a 0,22 metri e non inferiori a 0,25 metri;
- profili dei gradini a spigolo arrotondato;
- pianerottoli di riposo almeno ogni 20 gradini.

C.2 Se a pioli devono avere:

- larghezza > 0,35 metri;
- distanza tra i pioli compresa tra 0,25 - 0,30 metri;
- maniglioni di sbarco di altezza compresa tra 0.90 e 1 metro;
- distanza tra i pioli e la parete opposta al piano dei pioli pari o superiore a 0,15 metri.

C.3 Se a pioli verticali o con inclinazione > 75° e altezza > 5 metri devono essere dotate, lungo tutto il loro sviluppo, di sistemi (funi o rotaie di guida ) per l'aggancio di idonei D.P.I. anticaduta. In alternativa devono avere:

- solida gabbia metallica di protezione, a partire da una altezza di 2,50 metri, avente maglie o aperture di ampiezza tale da impedire la caduta accidentale della persona verso l'esterno;
- parete della gabbia opposta al piano dei pioli che non disti da questi più di 0,60 metri;
- piattaforme di riposo ogni 4 metri, con superficie sufficiente a permettere l'appoggio completo di due piedi e tale da consentire di stare in piedi comodamente;
- sbarramenti che ne impediscano l'uso alle persone non autorizzate.

C.4 Se retrattili a gradini devono avere:

- larghezza utile > 0,35 metri;
- gradini con alzata compresa tra 0,25 e 0,30 metri;
- montanti dotati di corrimano distanti dagli stessi almeno 0,10 metri;
- dimensioni minime della botola, a cui sono applicate, pari a 1,20 x 0,70 metri;
- ripiani di sbarco dotati di maniglioni di sbarco di altezza compresa tra 0.90 e 1 metro;
- portata pari a 150 Kg (1500 N).

Tali scale devono essere utilizzate mantenendo una inclinazione compresa tra 60° e 75°.

Cap. 1.3 Transito ed esecuzione dei lavori sulle coperture

Al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza durante il transito e la sosta sulla copertura, a partire dal punto di accesso, devono essere previsti:

A) elementi permanenti di protezione;

B) elementi che favoriscono la posa in opera e l'utilizzo di dispositivi di sicurezza.

Nella scelta delle soluzioni sopraindicate deve essere considerata la frequenza degli interventi di manutenzione previsti, garantendo la priorità ai sistemi collettivi di protezione rispetto a quelli individuali.

La presenza di parti non portanti (con particolare riferimento al rischio di sfondamento della superficie di calpestio),

quando non sia possibile segregarle, devono essere adeguatamente segnalate con appositi cartelli chiaramente visibili.

A) Elementi permanenti di protezione:

In funzione della struttura e della tipologia di rischio possono essere previsti:

- parapetti;
- passerelle, camminamenti o andatoie per il transito di persone e materiali;
- reti permanenti di sicurezza.
  - I parapetti fissi di protezione sul perimetro delle parti non portanti della copertura (es. lucernari, cupolini, ecc.) e di protezione contro il rischio di caduta verso il vuoto devono possedere le seguenti caratteristiche minime:
    - essere resistenti ad un sovraccarico orizzontale > 1,00 KN/mq;
    - avere una altezza minima di 1 metro in presenza di solai con inclinazione < 15% e 1,20 metri per inclinazioni > 15%;
    - essere dotati di elemento fermapiede nella parte inferiore, di altezza > 0,15 metri;
    - avere una altezza libera tra i correnti < 0,47 metri nel caso di inclinazione del solaio <10°, < 0,25 metri nel caso d'inclinazione del solaio < 45°, < 0,10 metri nel caso d'inclinazione del solaio < 60°;
    - essere costruiti con materiale in grado di resistere agli agenti atmosferici.
  - Le passerelle, i camminamenti e le andatoie per il transito di persone e materiali installati sulle parti non portanti della copertura (es. lucernari, cupolini, ecc.) e per passaggi sul vuoto devono possedere le seguenti caratteristiche minime:
    - resistere alle sollecitazioni e ai sovraccarichi previsti per il passaggio di persone e per la movimentazione dei materiali,
    - avere larghezza > 0,60 metri se destinate al solo transito di persone e > 1,20 metri se utilizzate anche per il trasporto di materiali;
    - essere dotate sui lati aperti di parapetti aventi le caratteristiche sopra riportate;
    - essere provviste di pavimentazione antisdrucciolevole con aperture non attraversabili da una sfera di 35 mm e, se sovrastanti luoghi ove è possibile la permanenza o il passaggio di persone, non attraversabili da una sfera di 20 mm;
    - le andatoie con pendenza > 50 % devono avere piani di calpestio listellati ad intervalli < 0,40 metri, interrotti da pianerottoli di riposo in funzione della lunghezza dell'andatoia.
- Le reti permanenti predisposte al di sotto delle parti non portanti della copertura (es. lucernari, cupolini, ecc.) devono:
    - essere resistenti ad un carico di almeno 1,50 KN/mq di superficie;
    - presentare caratteristiche tecniche e tipologia di ancoraggio scelti tenendo conto dei fattori ambientali (es. agenti atmosferici, fumi, nebbie o vapori dovuti alla attività svolta nel locale);

B) Elementi che favoriscono la posa in opera e l'utilizzo di dispositivi di sicurezza

Qualora non sia possibile predisporre, in parte o in tutto, misure di protezione collettiva (parapetti, reti, etc. ), è necessario che i lavori in quota vengano svolti con l'impiego di dispositivi di protezione individuale anticaduta.

Già in fase di progettazione di un edificio devono essere previste le caratteristiche e la collocazione dei dispositivi a parti stabili, dove il lavoratore possa agganciarsi quali:

- linee di ancoraggio;
- dispositivi di ancoraggio;
- ganci di sicurezza da tetto.

Questi dispositivi devono:

- essere dislocati in modo da procedere in sicurezza su qualsiasi parte della copertura, a partire dal punto di accesso, fino al punto più lontano;
- essere chiaramente identificabili per forma e/o colore o con altro mezzo analogo;
- essere accessibili in modo da consentire l'ancoraggio senza rischio di caduta;
- possedere i requisiti previsti dalla norma UNI EN 795: «Protezione contro le cadute dall'alto - dispositivi di ancoraggio - requisiti e prove» e successivi aggiornamenti;
- garantire nel tempo le necessarie caratteristiche di resistenza e solidità;
- essere oggetto di periodiche verifiche e manutenzioni a cura del proprietario dell'immobile secondo le indicazioni del costruttore. Degli interventi eseguiti deve essere effettuata regolare registrazione.

Cap 1.4 Lavori in parete

Al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione su pareti di vetro o di cristallo, o altri materiali che abbiano bisogno di frequente manutenzione, devono essere indicate nell'elaborato grafico di progetto le attrezzature fisse che si intendono predisporre (ad es. sistemi di scorrimento verticale e orizzontale e sistemi per l' ancoraggio di ponti).

Agli elaborati devono essere allegate le indicazioni relative alle attrezzature ausiliarie da utilizzare in combinazione con i dispositivi fissi installati.

Cap 1.5 Casi particolari

In presenza di particolari vincoli costruttivi derivanti da norme urbanistico-edilizie o di tutela del patrimonio storico e paesaggistico o di impedimenti tecnici che non consentono l'adozione di misure fisse di prevenzione e protezione, possono essere progettati sistemi alternativi rispetto a quelli delineati nei cap. 1.2, 1.3, 1.4, purché di pari efficacia.

In tali casi dovrà essere effettuata una verifica tecnico-discrezionale della conformità dei sistemi di protezione progettati alla normativa di sicurezza e della loro efficacia nel garantire la sicurezza dei lavori durante le successive manutenzioni.

La suddetta valutazione è compiuta dall'AULSS in sede di espressione del parere sanitario rilasciato su richiesta dell'interessato o dell'amministrazione comunale (art. 5 DPR380/01).

La Regione Veneto individua alcuni casi particolari per i quali, in considerazione della loro frequenza e specificità, è consentita l'adozione di misure alternative a quelle delineate nei

cap. 1.2., 1.3., 1.4, in quanto ritenute parimenti efficaci nel garantire la sicurezza dei lavori durante le successive manutenzioni.

In tali casi la dichiarazione sottoscritta dal progettista che asseveri la conformità alle misure già individuate a livello regionale non richiede la verifica tecnico-discrezionale del progetto rispetto all'ottemperanza all'art. 79 bis della L.R. 61/85, rendendo non necessario sul suddetto punto l'espressione del parere sanitario di cui all'art. 5 del DPR 380/01.

Cap. 2 Cartelli informativi

In prossimità dell'apertura d'accesso alla copertura e in un punto ben visibile devono essere apposte le indicazioni di minima su:

- l'obbligo dell'uso di imbracature di sicurezza e di funi di trattenuta, l'identificazione e la posizione dei dispositivi fissi ai quali ancorarsi e le modalità di ancoraggio;
- il numero massimo dei lavoratori collegabili ai dispositivi d'ancoraggio;
- la necessità o il divieto di utilizzare assorbitori di energia;
- i dispositivi di protezione individuale che devono essere utilizzati (dispositivi anticaduta compatibili con il sistema di ancoraggio, calzature con suola in gomma antiscivolo, elmetto di protezione);
- le raccomandazioni del costruttore del sistema anticaduta ( es.: eventuali scadenze, manutenzioni e loro periodicità, ecc.).

Le informazioni di cui sopra devono essere realizzate su un supporto che consenta di mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di visibilità e leggibilità.

Cap. 3 Fascicolo dell'opera

Le misure preventive e protettive previste per la sicurezza dei lavori di manutenzione in quota da individuare ai sensi dell'art. 79 bis L.R. 61/85 anticipano nella documentazione richiesta ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi a costruire o di presentazione della denuncia di inizio attività una parte dei contenuti del fascicolo dell'opera di cui all'art. 91 lett. b del D.Lgs. 81/98.

Il coordinatore per la progettazione integra il fascicolo dell'opera con le soluzioni tecniche individuate ai fini dell'art. 79 bis citato inserendole nel Cap. II, come da modello delineato nell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/98.

Copia del fascicolo deve essere fornita al proprietario o comunque al committente responsabile dell'immobile (amministratore condominiale, responsabile della sicurezza nel caso di attività non residenziali, ecc.), che lo conserva a disposizione per le future manutenzioni.

Il documento deve essere aggiornato, a cura del proprietario e/o responsabile dell'immobile, in occasione di ogni intervento successivo sulle componenti statiche e/o sugli impianti.

Il fascicolo segue tutta la vita dell'edificio e deve essere quindi trasmesso ad ogni cambio di proprietà.

Cap. 4 Documentazione e informazioni sulle misure predisposte

A lavori ultimati, l'impresa/installatore produce la seguente documentazione:

- dichiarazione di corretta messa in opera dei componenti di sicurezza in relazione alle indicazioni del costruttore e/o della norma di buona tecnica;
- certificazioni del produttore sulle caratteristiche tecniche dei materiali e componenti utilizzati;
- dichiarazione di rispondenza delle soluzioni adottate a quanto previsto in sede progettuale.

Al personale incaricato dell'esecuzione dei lavori successivi (impresa o lavoratore autonomo), devono essere fornite da parte del committente/amministratore le informazioni scritte sulle misure tecniche predisposte e le istruzioni per un loro corretto utilizzo.

Ciò al fine di eseguire i lavori commissionati tenuto conto delle caratteristiche dell'opera, dei rischi potenziali, degli elementi protettivi incorporati e delle eventuali misure di sicurezza aggiuntive necessarie.

Tali informazioni devono essere fornite a maggior ragione laddove non esiste la possibilità di accesso alla copertura tramite apertura dall'interno dell'edificio medesimo e non esistano dispositivi fissi per accedervi.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

| | |
|---|---|
| DLgs 09.04.2008 n. 81 | Attuazione dell'art.1 della Legge 03.08.2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. |
| DM 16.01.1996 | Norme tecniche relative ai " Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" |
| UNI EN 131-1 | Scale. Terminologia, tipi, dimensioni funzionali. |
| UNI EN 131-2 | Scale. Requisiti, prove, marcatura. |
| UNI 8088 | Lavori inerenti alle coperture dei fabbricati. Criteri per la sicurezza. |
| UNI EN 795 | Protezione contro le cadute dall'alto. Dispositivi di ancoraggio. Requisiti e prove. |
| UNI EN 516 | Accessori prefabbricati per coperture. Installazioni per l'accesso al tetto. Passerelle, piani di camminamento e scalini posapiedi. |
| UNI EN 517 | Accessori prefabbricati per coperture. Ganci di sicurezza da tetto. |
| UNI EN 1263-1 | Reti di sicurezza. Requisiti di sicurezza, metodi di prova. |
| UNI EN 1263-2 | Reti di sicurezza. Requisiti di sicurezza per il montaggio delle di sicurezza. |
| Pr. EN ISO 14122-2 | Sicurezza del macchinario. Mezzi di accesso permanenti a macchine ed impianti industriali. Parte 2: piattaforme e passaggi. |
| Pr. EN 13374 | Parapetti temporanei. Caratteristiche costruttive e metodi di prova |
| LR Toscana 03.01.2005 n.1 Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 16. | Norme per il governo del territorio. |
| L.R. 27.06.1985 n. 61 | Norme per l'Assetto e l'Uso del Territorio. |
| D.P.R. 380/01 | Testo Unico Per l'Edilizia |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 98 del 31 gennaio 2012

**Attività di verifica e controllo delle attrezzature di lavoro e degli impianti, in attuazione dell'art. 71, comma 11 e dell'art. 86 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonchè del D.M. 11 aprile 2011 come prorogato dal D.M. 22 luglio 2011.**
*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

La presente delibera istituisce, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 11.04.2011, un unico elenco su base regionale di soggetti pubblici e privati abilitati, denominato "Elenco unico regionale dei soggetti pubblici e privati abilitati ai sensi dell'art. 71, comma 13 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del D.M. 11 aprile 2011". Il Presente provvedimento, adegua inoltre i contenuti della DGR n. 3684 del 30 novembre 2009 al mutato quadro normativo mediante l'approvazione del nuovo schema di convenzione che disciplina l'affidamento ad ARPAV delle attività di verifica sulle attrezzature di lavoro e degli impianti, in attuazione dell'art. 71, comma 11 e dell'art. 86 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonchè del D.M. 11 aprile 2011 e la gestione della banca dati delle verifiche medesime e dello "Elenco unico regionale dei soggetti pubblici e privati abilitati". La presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Con l'entrata in vigore del del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed in particolare a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, il legislatore statale, all'art. 71, comma 11, ha previsto che "… il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro riportate in Allegato VII a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza, con la frequenza indicata nel medesimo allegato. La prima di tali verifiche è effettuata dall'ISPESL che vi provvede nel termine di 60 giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale il datore di lavoro può avvalersi delle ASL e di soggetti pubblici o privati abilitati con le modalità di cui al comma 13. Le successive verifiche sono effettuate dai soggetti di cui al precedente periodo, che vi provvedono nel termine di 30 giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale il datore di lavoro può avvalersi di soggetti pubblici o privati abilitati con le modalità del comma 13".

Il comma 12 del medesimo articolo, prevede altresì che "Per l'effettuazione delle verifiche di cui al comma 11, le ASL e l'ISPESL possono avvalersi del supporto di soggetti pubblici o privati abilitati".

Il successivo comma 13 stabilisce, infine, che "Le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'Allegato VII, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati di cui al comma precedente sono stabiliti con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentita con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

Nelle more dell'emanazione del citato decreto ministeriale, la Giunta regionale, con DGR n. 3684 del 30 novembre 2009, ha approvato la Convenzione tra Regione del Veneto e ARPAV per una definizione delle funzioni attinenti lo svolgimento delle attività di verifica e controllo delle attrezzature di lavoro di cui all'art. 71, comma 11 e degli impianti di cui all'art. 86, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ai sensi della citata delibera e della convenzione, dette attività, di competenza istituzionale delle Aziende ULSS (il cui esercizio da parte delle medesime Aziende ULSS non può essere garantito a seguito dell'assegnazione all'ARPAV, operata con L.R. 18 ottobre 1996, n. 32, di tutte le attrezzature tecniche oltre che del personale competente nella specifica materia ed afferente alle ex Sezioni Impiantistica ed Antinfortunistica dei Presidi Multizonali di Prevenzione, ora confluiti nei Dipartimenti ARPAV provinciali), sono state assegnate ad ARPAV, unitamente alla gestione degli archivi storici, dei flussi informativi con l'utenza e di tutti i procedimenti amministrativi, giuridici ed economico-finanziari conseguenti alle prestazioni effettuate.

Successivamente, in ossequio al disposto normativo del comma 13 sopra richiamato, è stato emanato il Decreto Ministeriale 11 aprile 2011 con il quale sono state definite le modalità ed i criteri per l'effettuazione delle verifiche in oggetto, nonché le modalità per l'abilitazione dei soggetti pubblici e privati.

Inoltre, l'art. 2 comma 4 del citato Decreto Ministeriale, istituisce presso l'INAIL e presso le Aziende Sanitarie Locali, l'elenco dei soggetti pubblici e privati, abilitati all'effettuazione delle verifiche delle attrezzature di lavoro, dando la possibilità alle Regioni di costituire, con apposito provvedimento, l'elenco dei soggetti abilitati, su base regionale anziché presso le singole ASL.

Con la presente deliberazione, si intende adeguare i contenuti della DGR n. 3684 del 30 novembre 2009 al mutato quadro normativo, mediante l'approvazione del nuovo schema di convenzione (Allegato A) che disciplina l'affidamento ad ARPAV delle attività di verifica sulle attrezzature di lavoro e degli impianti, in attuazione dell'art. 71, comma 11 e dell'art. 86 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonchè del D.M. 11 aprile 2011 e la gestione della banca dati delle verifiche medesime e dello "Elenco unico regionale dei soggetti pubblici e privati abilitati".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.
• Vista la L.R. 18 ottobre 1996, n. 32
• Vista la DGR 2 giugno 1998, n. 2042
• Vista la DGR 3 agosto 1999, n. 2809
• Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
• Visto il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106
• Vista la DGR 30 novembre 2009 n. 3684
• Visto il D.M. 11 aprile 2011

delibera

1. di istituire, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 11 aprile 2011, un unico elenco su base regionale di soggetti pubblici e privati abilitati, denominato "Elenco unico regionale dei soggetti pubblici e privati abilitati ai sensi dell'art. 71, comma 13 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del D.M. 11 aprile 2011";

2. di assegnare ad ARPAV le attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro e degli impianti di cui agli articoli 71, comma 11 e 86 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché al D.M. 11 aprile 2011 ivi compresa la gestione della banca dati delle verifiche e dello "Elenco unico regionale dei soggetti pubblici e privati abilitati ai sensi dell'art. 71, comma 13 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del D.M. 11 aprile 2011";

3. di approvare lo schema di convenzione fra la Regione del Veneto e l'ARPAV per la "Definizione delle funzioni attinenti lo svolgimento delle attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro e degli impianti, in attuazione dell'art. 71, comma 11, dell'art. 86 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del D.M. 11 aprile 2011", come da Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

4. di incaricare la Dirigente Responsabile della Direzione Prevenzione alla sottoscrizione della convenzione sopra richiamata e all'adozione dei successivi atti che si rendessero necessari per l'attuazione delle azioni previste nella convenzione medesima e per la completa operatività degli impegni assunti dalle parti firmatarie;

5. di incaricare ARPAV di relazionare alla Regione Veneto, entro il 30 gennaio di ogni anno in ordine alle verifiche effettuate anche da parte di soggetti pubblici e privati abilitati, nonché agli eventuali comportamenti anomali di soggetti pubblici o privati abilitati nell'effettuazione delle verifiche;

6. di dare atto che la presente delibera non comporta spese a carico del bilancio regionale.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 99 del 31 gennaio 2012

**Progetto "Definizione ed implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia". CUP H78G08001360001. Approvazione Atto Aggiuntivo per concessione di proroga della scadenza del Progetto.**
*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
Approvazione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Collaborazione al fine formalizzare la concessione di proroga da parte del Ministero della Salute fino al 31/12/2012 relativa al Progetto "Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia", approvato con D.G.R. n. 4268 del 30/12/2008. Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di approvare l'Atto Aggiuntivo, contenuto nell'"Allegato A" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, all'Accordo di Collaborazione per la realizzazione del Progetto "Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia";

2. di incaricare la Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione a sottoscrivere l'Atto Aggiuntivo, il cui schema è allegato al presente provvedimento;

3. di prendere atto che la scadenza del Progetto di cui al precedente punto 1 è prorogata al 31 dicembre 2012;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di demandare eventuali adempimenti amministrativi e contabili successivi e conseguenti alla gestione della presente iniziativa a successivi provvedimenti del Dirigente della Direzione Prevenzione.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 100 del 31 gennaio 2012

**Progetto "Prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia". CUP H78G11000110001. Approvazione Atto Aggiuntivo per concessione di proroga della scadenza del Progetto.**
*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
Approvazione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Collaborazione al fine formalizzare la concessione di proroga da parte del Ministero della Salute fino al 15/08/2012 relativa al Progetto "Prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia", approvato con D.G.R. n. 167 del 22/02/2011. Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di approvare l'Atto Aggiuntivo, contenuto nell'"Allegato A" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, all'Accordo di Collaborazione per la realizzazione del Progetto "Prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia";

2. di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione a sottoscrivere l'Atto Aggiuntivo, il cui schema è allegato al presente provvedimento;

3. di prendere atto che la scadenza del Progetto di cui al precedente punto 1 è prorogata al 15 agosto 2012;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

5. di demandare eventuali adempimenti amministrativi e contabili successivi e conseguenti alla gestione della

presente iniziativa a successivi provvedimenti del Dirigente della Direzione Prevenzione.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 101 del 31 gennaio 2012

**Programma 2009 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM). "Progetto di gestione clinica e follow-up dei casi di AFP in Italia e di implementazione della sorveglianza delle AFP del Veneto". CUP H78G10001390001. Approvazione Atto Aggiuntivo di concessione della sostituzione del referente scientifico del Progetto.**
*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

"Progetto di gestione clinica e follow-up dei casi di Paralisi Flaccide Acute (di seguito denominate AFP) in Italia e di implementazione della sorveglianza delle AFP del Veneto" presentato al CCM nazionale e approvato con DGR n. 1757 del 6/07/2010. Si propone ora alla Giunta regionale l'approvazione dell'Atto Aggiuntivo con il quale viene autorizzata da parte del Ministero della Salute la sostituzione del referente scientifico del Progetto. Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

*La Giunta regionale*

(omissis)

*delibera*

1. di approvare l'Atto Aggiuntivo, contenuto nell'"Allegato A" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, all'Accordo di Collaborazione per la realizzazione del Progetto CCM "Progetto di gestione clinica e follow-up dei casi di AFP in Italia e di implementazione della sorveglianza delle AFP del Veneto";
2. di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione a sottoscrivere l'Atto Aggiuntivo, il cui schema è allegato al presente provvedimento;
3. di prendere atto della sostituzione del referente scientifico del Progetto Dott. Millo Martini con il Dott. Massimo Rossi;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di demandare eventuali adempimenti amministrativi e contabili successivi e conseguenti alla gestione della presente iniziativa a successivi provvedimenti del Dirigente della Direzione Prevenzione.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 102 del 31 gennaio 2012

**DGRV 2187 del 8/08/2008. Rinnovo del Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'HTA (PRIHTA).**
*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Rinnovo del Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'HTA (PRIHTA) per il triennio 2012 - 2013 - 2014.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Per consentire le azioni necessarie a favorire lo sviluppo e la diffusione di una cultura della ricerca, innovazione e valutazione della tecnologia in sanità, la Giunta Regionale, con DGRV n. 2187 del 8/08/2008, ha istituito il Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'Health Technology Assessment (PRIHTA). Tale Programma rientra nella disciplina dei programmi regionali che, secondo quanto definito dalla DGR n. 4532 del 28/12/2007, sono strumenti duttili, flessibili, mirati a soddisfare esigente conoscitive specifiche della programmazione regionale che deve sapersi interfacciare con una realtà sanitaria complessa e in continua trasformazione.

Il Programma, di durata triennale, era previsto diventasse operativo entro 90 giorni dall'approvazione del sopracitato atto e dunque, con Decreto n. 140 del 26/09/2008 il Dirigente della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari, ha nominato il Gruppo di Lavoro del PRIHTA, composto, come previsto in Delibera, da almeno un economista sanitario, un ingegnere clinico, un medico esperto in metodologia della ricerca, un farmacista, uno statistico informatico e un membro dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria, su indicazione del Direttore della stessa individuandone quale responsabile dell'attuazione il relativo Dirigente.

L'ambizioso piano di lavoro del PRIHTA prevedeva due linee di lavoro fondamentali: una rivolta alla ricerca e l'altra all'attività di valutazione delle tecnologie sanitarie.

Tra le attività rivolte all'HTA si ricordano: lo sviluppo di processi formativi agli operatori del settore socio sanitario in ambito di HTA; lo sviluppo di processi informativi (linee guida) sull'uso di specifiche tecnologie e procedure; la creazione di una rete di collaborazioni esterne, nazionali ed internazionali, per potenziare la possibilità di impatto della valutazione sulle decisioni, evitando la duplicazione di informazioni già esistenti e trasferibili nel SSR del Veneto; il censimento delle esperienze esistenti sul Technology Assessment e promozione della metodologia dell'HTA nelle valutazioni nel campo dei farmaci, dei dispositivi e delle procedure assistenziali innovative.

Oltre alle attività già elencate in materia di HTA, che sono state pianificate con le DGRV n. 375 del 17/02/09, DGRV n. 143 del 26/01/10 e DGRV n. 202 del 1/03/11, rendicontate annualmente dall'Azienda Ulss 12 che era stata investita con la medesima in DGRV n. 2187 del 8/08/2008 della gestione amministrativa del PRIHTA, il Gruppo di Lavoro ha svolto anche un'importante attività di supporto alla Commissione per il Prontuario Farmaceutico Regionale del Veneto (PTORV) e alla Commissione Regionale Tecnica per i Dispositivi Medici (CTRDM), così come enunciato nella Delibera di approvazione dei Regolamenti di entrambe le Commissioni, DGRV n. 2517 del 4/08/09.

Tra le principali attività in materia di governo della ricerca sanitaria erano previste: la promozione della ricerca traslazionale e della sperimentazione volte a migliorare la

implementazione delle linee guida e dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici; l'identificazione delle tematiche ritenute rilevanti a livello regionale e locale su cui promuovere l'attività di ricerca; lo sviluppo di processi formativi rivolti agli operatori del settore socio sanitario per lo sviluppo di competenze a sostegno dell'attività di ricerca e sulle metodologie da adottare per creare percorsi finalizzati ad un confronto continuo sui risultati ottenuti; l'individuazione degli obiettivi prioritari per il miglioramento dello stato di salute della popolazione, attraverso la ricerca di modalità di funzionamento, gestione e organizzazione dei servizi sanitari, nonché di pratiche cliniche e assistenziali; lo sviluppo di procedure per la formalizzazione di partnership pubblico/privato che rispondano ai bisogni della programmazione.

Quest'ultima attività ha ottenuto particolare rilevanza nel corso del mandato triennale del PRIHTA, in quanto si ritiene che le collaborazioni pubblico-private, opportunamente disciplinate, possano essere un importante strumento di innovazione, attraverso il quale la componente scientifica, quella istituzionale e gli stakeholder privati del SSR si incontrano, con l'obiettivo comune di migliorare la qualità del sistema e sperimentare nuovi modelli in sanità. A questo fine è stato elaborato dal PRIHTA un bando ad hoc, denominato "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità", che è stato approvato dalla Giunta Regionale nel 2009 con DGRV n. 1051 del 21/04/09, nel 2010 con DGRV n. 334 del 16/02/10, e nel 2011 con DGRV n. 861 del 21/06/11.

I progetti presentatati nei tre anni di attività del succitato bando, sono stati in totale 28.

Negli anni 2009 e 2010 sono stati valutati positivamente dal Gruppo di Lavoro del PRIHTA - e successivamente approvati dalla Giunta Regionale con le DGRV n. 3396 del 10/11/09 e DGRV n. 2840 del 30/11/2010 - sulla base dei criteri di valutazione indicati nelle singole deliberazioni, 11 progetti, per un importo totale investito da parte dei soggetti privati di Euro 979.000,00. Per il 2011 il processo di valutazione è ancora in corso.

In relazione all'anno 2010, con DGRV n. 2860 del 20/11/10 è stato approvato il progetto dal titolo: "Sviluppo di una metodologia di HTA "dinamica" finalizzata a governare l'appropriatezza dell'impiego dei biomarcatori in oncologia anche dopo l'immissione sul mercato", presentato in accordo tra Ulss n. 12 Veneziana e Fondazione ABO in qualità di partner privato in risposta alla Chiamata per le partnership Pubblico - Private 2010, approvata con DGRV n. 334 del 26/02/10. Con nota del 17/10/11 la Fondazione ABO ha comunicato di non ravvedere più la possibilità di sostenere il progetto e, a seguito, l'Azienda Ulss 12 Veneziana ha comunicato la propria intenzione a trovare altro partner privato disposto a supportare il progetto. Con nota n. 77089 del 15 dicembre 2011, il Direttore Sanitario dell'Azienda Ulss 12 ha presentato formale richiesta di modifica del progetto, che prevede la sola variazione del partner privato. Si propone, dunque, di approvare la sola modifica sopra citata e di autorizzare l'attuazione del progetto "Sviluppo di una metodologia di HTA "dinamica" finalizzata a governare l'appropriatezza dell'impiego dei biomarcatori in oncologia anche dopo l'immissione sul mercato", avente per ente proponente l'Azienda Ulss 12 Veneziana, Responsabile Scientifico il Dr. Massimo Gion, i contenuti recepiti con DGRV n. 2860 del 20/11/10 e conservati agli atti dei competenti uffici regionali e i seguenti partner privati: Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. e Fujirebio Diagnostics, Inc.

Al fine, pertanto, di consentire la continuità delle attività del Programma, si propone di confermare il PRIHTA per il triennio 2012 - 2013 - 2014, facendo afferire lo stesso alla Segreteria Regionale per la Sanità, - secondo quanto stabilito dal decreto n. 110 del 30/09/2010 con cui il Segretario per la Sanità ha avocato a sé gli atti e i provvedimenti di competenza della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria - mettendo a disposizione del Programma medesimo la somma di Euro 80.000,00 per ciascun anno e prevedendo tale importo sul Bilancio pluriennale 2011-2013 L.R. 18/03/11 n. 8. Poiché il gruppo di lavoro del PRIHTA è stato recentemente modificato con Decreto del Segretario regionale per la Sanità n. 75 del 13/07/11, si ritiene di confermarne i componenti per il triennio in oggetto.

Poiché alcune attività - quale lo sviluppo dei mini-HTA - previste nei documenti programmatori già approvati, afferiscono all'Azienda Ospedaliera di Padova si ritiene di affidare alla stessa Azienda Ospedaliera la gestione amministrativa del programma in oggetto e di assegnare e liquidare alla medesima l'importo citato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
• Viste le LL.RR. 21/89 e 5/96;
• Vista la legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 15;
• Vista la legge regionale n. 32 del 29 novembre 2001;
• Vista la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001;
• Vista la legge regionale 18 maggio 2007, n. 9;
• Vista la DGRV n. 4532 del 28 dicembre 2007;
• Vista la DGRV n. 2187 del 8/08/2008;
• Vista la DGRV n. 375 del 17/02/2009;
• Vista la DGRV n. 1051 del 21/04/09;
• Vista la DGRV n. 2517 del 4/08/09;
• Vista la DGRV n. 3396 del 10/11/09;
• Vista la DGRV n. 143 del 26/01/2010;
• Vista la DGRV n. 334 del 16/02/10;
• Vista la DGRV n. 2860 del 30/11/10;
• Vista la DGRV n. 2860 202 del 1/03/11;
• Vista la DGRV n. 2860 861 del 21/06/11;
• Visti i DDR n. 140 del 26/09/2008, n. 59 del 28.04.2009, n. 121 del 24.08.2009 e n. 75 del 13/07/11;
• Visto il DDS n. 110 del 30/09/2010.

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare, per le motivazioni descritte in premessa, il Programma per la Ricerca, l'Innovazione e l'HTA (PRIHTA), per la durata di 3 anni dall'approvazione del presente provvedimento, al fine di consentire le azioni necessarie a favorire lo sviluppo e la diffusione di una cultura della ricerca, innovazione e valutazione della tecnologia in sanità;

3. di mettere a disposizione del Programma medesimo la somma di Euro 80.000,00 per ciascun anno, prevedendo tale importo sul Bilancio pluriennale 2011-2013 L.R. 18/03/11 n. 8 facendo afferire lo stesso alla Segreteria regionale per la Sanità;

4. di demandare al Segretario regionale per la Sanità, attraverso successivi atti, l'affidamento alla Azienda Ospedaliera di Padova della gestione amministrativa, assegnando e liquidando alla medesima, per ciascun anno di competenza, l'importo citato al precedente punto 3.;

5. di confermare per gli anni 2012, 2013 e 2014 il Gruppo di Lavoro del PRIHTA nominato con Decreto del Segretario regionale per la Sanità n. 75 del 13/07/11;

6. di approvare la variazione del partner privato del progetto, presentato nell'ambito Chiamata per le partnership Pubblico - Private 2010, approvata con DGRV. n. 334 del 26/02/10 ", dal titolo "Sviluppo di una metodologia di HTA "dinamica" finalizzata a governare l'appropriatezza dell'impiego dei biomarcatori in oncologia anche dopo l'immissione sul mercato", avente per ente proponente l'Azienda Ulss 12 Veneziana, responsabile scientifico il Dr. Massimo Gion, i contenuti recepiti con DGRV n. 2860 del 20/11/10 e conservati agli atti dei competenti uffici regionali e i seguenti partner privati: Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. e Fujirebio Diagnostics, Inc.;

7. di incaricare la Segreteria Regionale per la Sanità dell'esecuzione del presente atto;

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 103 del 31 gennaio 2012

**Determinazione dei compensi, indennità e rimborsi spese per i componenti degli Organi dei Consorzi di bonifica. Art. 5 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". DGR 26 ottobre 2011, n. 110/CR.**

*[Bonifica]*

Note per la trasparenza:

Acquisito il parere della competente Commissione consiliare sulla originaria proposta della Giunta regionale, vengono quantificate in via definitiva le indennità, i compensi e i gettoni spettanti agli Amministratori dei Consorzi di bonifica, modificando parzialmente precedenti deliberazioni.

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di approvare le valutazioni e le disposizioni illustrate in premessa al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di rideterminare nell'importo di € 11.610,00 il compenso annuale lordo spettante al Revisore dei conti dei Consorzi di bonifica;

3. di individuare le indennità di carica dei componenti del Consiglio di amministrazione dei Consorzi di bonifica che ne hanno diritto, secondo gli importi di seguito specificati:

1) Indennità di carica mensile lorda attribuita al Presidente del Consorzio di bonifica: € 2.100,00;
2) Indennità di carica mensile lorda attribuita al Vice Presidente del Consorzio di bonifica: € 700,00;

4. di determinare in € 70,00 a seduta l'importo del gettone di presenza che i Consorzi di bonifica dovranno versare a favore degli Amministratori, compresi i rappresentanti degli Enti locali, ad esclusione del Presidente e del Vice Presidente, per la partecipazione alle sedute degli Organi, anche consultivi, di appartenenza;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 104 del 31 gennaio 2012

**Ditta "Hydro Power S.r.l." - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell' "Impianto idroelettrico Briglia Ponte Mas" nel Comune di Sospirolo (BL), ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento costituisce l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto idroelettrico, ai sensi del D.Lgs. 387/2003.

L'Assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Difesa del Suolo la competenza amministrativa per il rilascio di detta autorizzazione per gli impianti idroelettrici.

L'istanza in oggetto è stata presentata all'Unità di Progetto Energia in data 08.01.2009, prot. n. 6517, ai sensi della DGRV 2204/2008, dalla ditta Hydro Power S.r.l., con sede in Santa Giustina (BL). Con nota n. 14751 del 13.01.2009 l'Unità di Progetto Energia ha trasmesso, ai sensi della DGRV 2204/2008, l'istanza in parola alla Direzione Difesa del Suolo.

Con nota n. 128847 del 9/03/2009 è stato comunicato alla ditta che il RUP è il Dirigente Regionale della Direzione Difesa del Suolo e che è stato avviato il procedimento ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della L.241/1990.

Ai sensi degli art. 7 e 9 del R.D. 1775/1933 è avvenuta la pubblicazione sul BUR Veneto n. 48 in data 12/06/2009 dell'avviso di deposito e con nota assunta al protocollo regionale n. 54150 del 23/10/2009 la Provincia di Belluno ha comunicato che nei termini previsti è pervenuta una domanda in concorrenza, successivamente rigettata dalla Provincia di Belluno.

Pertanto, ai sensi dell'art. 8 del R.D. 1775/1933, in data 14/03/2011 si è svolta la visita d'istruttoria per l'istanza della ditta Hydro Power sr.l.

In data 19/05/2011 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi relativamente all'impianto idroelettrico in argomento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003.

Il progetto in parola è stato escluso dalla procedura di VIA in quanto rispetta i parametri della DGR 2834/2009.

Gli elementi caratteristici dell'impianto sono i seguenti:

- Portata media di concessione: moduli 32,14
- Portata massima: moduli 68,42
- Salto di concessione: 5,74 m
- Potenza di concessione: 180,87 kW
- Potenza massima: 304,00 kW
- Portata di rilascio per la scala dei pesci: 500 l/s
- Producibilità attesa: 993.262 kWh/anno

In base a quanto disposto dalla Delibera n. 4/2004 dell'Autorità di Bacino competente, è stato calcolato il valore teorico del deflusso minimo vitale (DMV), per il periodo primavera-autunno, in 3350 l/s: nel caso in oggetto tale valore si può considerare rispettato, in quanto presa e restituzione insistono nel medesimo punto, senza sottrazione di portata lungo l'asta del Cordevole.

Successivamente si è provveduto ad effettuare le comunicazioni ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, ed entro i termini stabiliti, non sono pervenute osservazioni.

Con il presente provvedimento, si appone il vincolo preordinato all'esproprio e si dichiara la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e del DPR 327/2001.

In data 04/08/2011, con parere n. 3740 la Commissione Tecnica Regionale Ambiente si è espressa, ai sensi delle DGR 1609/2009 e 2834/2009, favorevolmente, con prescrizioni, all'approvazione del progetto.

In data 21/12/2011 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi nella quale si è preso atto di tutti i documenti pervenuti, delle relative prescrizioni ivi contenute; i lavori della Conferenza si sono conclusi con espressione favorevole da parte di tutti gli enti intervenuti.

Nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è riportato l'elenco degli elaborati progettuali relativi al progetto in argomento.

L'allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, raccoglie il verbale dell'ultima seduta della Conferenza di Servizi e tutti i pareri espressi dagli enti interessati dal procedimento con le relative prescrizioni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Visti il DPR 327/2001, il D.Lgs. 387/2003, il D.Lgs. 42/2004 e il D.Lgs. 152/2006;

Vista la L.R. n. 24/1991;

Viste le proprie deliberazioni nn. 2204/2008, 1609/2009, 2834/2009, 453/2010, 3493/2010 e 2100/2011 ;

Preso atto che tutta la documentazione sopra menzionata è depositata agli atti della Direzione regionale Difesa del Suolo;

delibera

1. di approvare il progetto definitivo dell'"Impianto idroelettrico Briglia Ponte Mas"in Comune di Sospirolo (BL) della società Hydro Power S.r.l., con sede in Santa Giustina (BL), Viale della Stazione 40, CF e P.IVA 01068500253, come rappresentato negli elaborati di cui all'elenco riportato in allegato A, subordinatamente alle prescrizioni contenute nei documenti di cui all'allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e del DPR 327/2001;

3. di autorizzare la società Hydro Power S.r.l., con sede in Santa Giustina (BL), Viale della Stazione 40, CF e P.IVA 01068500253, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico sopra specificato, nonché alla costruzione delle necessarie opere di connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica esistente, in conformità agli elaborati di progetto e secondo le prescrizioni di cui al punto 1.;

4. di autorizzare Enel Distribuzione S.p.a. all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione a quella esistente;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.lgs. 387/2003, la presente autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto di cui al punto 1. nonché determina, in capo al soggetto esercente, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;

6. di stabilire, pena la decadenza della presente autorizzazione, che i lavori devono iniziare entro un anno dal rilascio della concessione ed avere una durata massima di cinque anni;

7. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo del vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

8. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi e che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione della certificazione antimafia di cui alla vigente normativa;

9. di stabilire che dovrà essere utilizzata esclusivamente l'acqua che verrà concessa con apposito provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico Demanio Idrico - Provincia di Belluno;

10. di stabilire che la ditta dovrà assicurare ai funzionari degli enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché a fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;

11. di dare mandato allo Sportello Unico Demanio Idrico - Provincia di Belluno di procedere alla formalizzazione del decreto di rilascio della concessione di derivazione d'acqua contenente il disciplinare regolante la concessione stessa, alle condizioni fissate dal presente provvedimento;

12. di stabilire che dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali

agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione, anche con riferimento alla connessa concessione di derivazione d'acqua;

13. di stabilire che il concessionario dovrà comunicare allo Sportello Unico Demanio Idrico - Provincia di Belluno la data di esercizio commerciale entro trenta giorni dalla medesima;

14. di incaricare lo Sportello Unico Demanio Idrico - Provincia di Belluno di verificare che la ditta autorizzata, prima dell'inizio dei lavori, abbia ottemperato, al deposito presso la Regione del Veneto della fidejussione, ai sensi della DGR 453/2010, che sarà utilizzata dalla medesima Regione a garanzia dello stato di regolare funzionamento di tutte le opere di raccolta, di regolazione, delle condotte e dei canali di scarico nonché a garanzia dell'obbligo di rimozione e di esecuzione dei lavori necessari per il ripristino dei luoghi ove ciò fosse necessario per ragioni di pubblico interesse e a seguito della dismissione dell'impianto. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare i termini della fidejussione in caso di eventuale sopravveniente diversa normativa sul punto;

15. di incaricare lo Sportello Unico Demanio Idrico - Provincia di Belluno di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;

16. di stabilire che il mancato rispetto di quanto stabilito dal presente provvedimento potrebbe comportare la revoca del medesimo provvedimento, con riserva di richiesta degli eventuali danni;

17. di dare mandato alla Direzione regionale Difesa del Suolo di trasmettere copia del presente provvedimento al richiedente, all'U.P. Genio civile di Belluno, allo Sportello Unico Demanio Idrico, all'U.P. regionale Energia, alla Provincia di Belluno, al Comune di Sospirolo (BL), alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e ad Enel Distribuzione S.p.a.;

18. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 105 del 31 gennaio 2012

**Proponente "Comune di Rocca Pietore" - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una "Centralina idroelettrica con derivazione d'acqua dal torrente Pettorina" nel Comune di Rocca Pietore (BL), ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento costituisce l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto idroelettrico, ai sensi del D.Lgs. 387/2003.

L'Assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

Il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 inerente l'"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" con l'art. 12 dispone che l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili è rilasciata dalla Regione.

La Giunta regionale con il provvedimento n. 2204/2008 ha individuato nella Direzione Difesa del Suolo la struttura regionale competente per gli impianti idroelettrici. In conformità alle disposizioni statali e ai provvedimenti regionali finora assunti, per gli impianti idroelettrici con capacità di generazione inferiore a 100 kW la competenza per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto è comunale, mentre per gli impianti con capacità di generazione superiore, è regionale.

Con nota n. 2089 del 27/04/2010 il Comune di Rocca Pietore (BL) ha presentato l'istanza specificata in oggetto.

Con successiva nota n. 309429 del 3/06/2010 è stato comunicato al richiedente che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Regionale della Direzione Difesa del Suolo e che è stato avviato il procedimento ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della L.241/1990.

Ai sensi degli art. 7 e 9 del R.D. 1775/1933 è avvenuta la pubblicazione sul BUR Veneto n. 52 in data 25/06/2010 dell'avviso di deposito; in data 21/02/2011 si è svolta la visita d'istruttoria.

Con nota n. 11562/DEM del 9/03/2011 la Provincia di Belluno ha comunicato che non sussistono domande in concorrenza e che nei termini previsti non sono state presentate osservazioni e opposizioni e con la medesima nota ha inviato la relazione istruttoria redatta ai sensi dell'art. 14 del R.D. 1285/1920.

In data 03/08/2011 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi relativamente all'impianto idroelettrico in argomento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003.

Il progetto in parola è stato escluso dalla procedura di VIA in quanto rispetta i parametri della DGR 2834/2009.

Gli elementi caratteristici dell'impianto sono i seguenti:

- Quota del pelo libero a livello della gaveta della briglia 1186.53 m s.m.m.
- Quota pelo morto inferiore 1089.11 m s.m.m.
- Salto di concessione 96.49 m
- Portata massima derivata 1200 l/s
- Portata media di concessione 461 l/s
- Potenza di concessione 436 kW
- DMV 224 l/s costanti per tutto l'anno
- Producibilità attesa 3 015 000 kWh/ anno

L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare le comunicazioni ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, ed entro i termini stabiliti due ditte hanno presentato le proprie osservazioni rispettivamente in data 30/08/2011 e 22/08/2011; a tali osservazioni, il Comune, ha provveduto a formulare le proprie controdeduzioni con deliberazione del Consiglio n. 32 del 25/10/2011.

Con il presente provvedimento, si appone il vincolo preordinato all'esproprio e si dichiara la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e del DPR 327/2001.

In data 27/10/2011, con parere n. 3749, la Commissione Tecnica Regionale Ambiente si è espressa, ai sensi delle DGR 1609/2009 e 2834/2009, favorevolmente, con prescrizioni, all'approvazione del progetto.

In data 21/12/2011 si è svolta la seduta della Conferenza dei Servizi conclusiva nella quale si è preso atto di tutti i documenti pervenuti, delle relative prescrizioni ivi contenute; i lavori della Conferenza si sono conclusi con espressione favorevole da parte di tutti gli enti intervenuti.

Nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è riportato l'elenco degli elaborati progettuali relativi al progetto in argomento.

L'allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, raccoglie le osservazioni e controdeduzioni sopra citate relative alla procedura espropriativa, il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi e tutti i pareri espressi dagli enti interessati dal procedimento con le relative prescrizioni. Si precisa che le prescrizioni contenute nella nota n. 59974 del 21/12/2011 della Provincia di Belluno relative alla scala di risalita pesci sono già state recepite.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Visti il DPR 327/2001; il D.Lgs. 387/2003, il D.Lgs. 42/2004 e il D.Lgs. 152/2006;

Vista la L.R. n. 24/1991;

Viste le proprie deliberazioni nn. 2204/2008, 1609/2009, 2834/2009, 453/2010 e 3493/2010;

Preso atto che tutta la documentazione sopra menzionata è depositata agli atti della Direzione regionale Difesa del Suolo;

delibera

1. di approvare il progetto definitivo della "Centralina idroelettrica con derivazione d'acqua dal torrente Pettorina" in Comune di Rocca Pietore (BL) presentato dal Comune di Rocca Pietore CF e P.IVA 00145870259, come rappresentato negli elaborati di cui all'elenco riportato in allegato A, subordinatamente alle prescrizioni contenute nei documenti di cui all'allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e del DPR 327/2001;

3. di autorizzare il Comune di Rocca Pietore, CF e P.IVA 00145870259, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico sopra specificato in conformità agli elaborati di progetto e secondo le prescrizioni di cui al punto 1;

4. di autorizzare Enel Distribuzione S.p.a. alla costruzione delle necessarie opere di connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica esistente, in conformità agli elaborati di progetto, nonché all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione a quella esistente;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.lgs. 387/2003, la presente autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto di cui al punto 1. nonché determina, in capo al soggetto esercente, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;

6. di stabilire, pena la decadenza della presente autorizzazione, che i lavori devono iniziare entro un anno dal rilascio della concessione ed avere una durata massima di cinque anni;

7. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo del vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

8. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;

9. di stabilire che dovrà essere utilizzata esclusivamente l'acqua che verrà concessa con apposito provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico Demanio Idrico-Provincia di Belluno;

10. di stabilire che il proponente dovrà assicurare ai funzionari degli enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché a fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;

11. di dare mandato allo Sportello Unico Demanio Idrico-Provincia di Belluno di procedere alla formalizzazione del decreto di rilascio della concessione di derivazione d'acqua contenente il disciplinare regolante la concessione stessa, alle condizioni fissate dal presente provvedimento;

12. di stabilire che dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione, anche con riferimento alla connessa concessione di derivazione d'acqua;

13. di stabilire che il concessionario dovrà comunicare allo Sportello Unico Demanio Idrico-Provincia di Belluno la data di esercizio commerciale entro trenta giorni dalla medesima;

14. di incaricare lo Sportello Unico Demanio Idrico - Provincia di Belluno di verificare che il richiedente autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, abbia ottemperato, al deposito presso la Regione del Veneto della fidejussione, ai sensi della DGR 453/2010, che sarà utilizzata dalla medesima Regione a garanzia dello stato di regolare funzionamento di tutte le opere di raccolta, di regolazione, delle condotte e dei canali di scarico nonché a garanzia dell'obbligo di rimozione e di esecuzione dei lavori necessari per il ripristino dei luoghi ove ciò fosse necessario per ragioni di pubblico interesse e a seguito della dismissione dell'impianto. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare i termini della fidejussione in caso di eventuale sopravveniente diversa normativa sul punto;

15. di incaricare lo Sportello Unico Demanio Idrico-Provincia di Belluno di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;

16. di stabilire che il mancato rispetto di quanto stabilito dal presente provvedimento potrebbe comportare la revoca del medesimo provvedimento, con riserva di richiesta degli eventuali danni;

17. di dare mandato alla Direzione regionale Difesa del Suolo di trasmettere copia del presente provvedimento al richiedente Comune di Rocca Pietore (BL), allo Sportello Unico Demanio Idrico-Provincia di Belluno, U.P. Genio civile di Belluno, all'U.P. regionale Energia, alla Provincia di Belluno, Enel Distribuzione S.p.a., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali -Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto

Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto ed alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;

18. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 106 del 31 gennaio 2012

**Ditta Cave SIR MARMI s.a.s. di Antoniazzi Mauro. Autorizzazione a aprire e coltivare la cava di calcare lucidabile (marmo), denominata "SBAI 2", sita in Comune di Roverè Veronese (VR). (L.R. 44/82-D.Lgs. 117/08).**
*[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento riguarda l'autorizzazione alla ditta Cave SIR MARMI s.a.s. di Antoniazzi Mauro per aprire una cava di marmo, denominata "SBAI 2", in Comune di Roverè Veronese (VR).

L'assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

La ditta Cave SIR MARMI s.a.s. di Antoniazzi Mauro, con domanda in data 06.10.2005, ha chiesto alla Giunta Regionale l'autorizzazione a aprire e coltivare la cava di calcare lucidabile (marmo), denominata "SBAI 2", sita in Comune di Roverè Veronese (VR).

Della domanda è stato dato avviso all'Albo Pretorio del Comune di Roverè Veronese a partire dal 20.10.2005 e, successivamente alla pubblicazione, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni.

Il Comune di Roverè Veronese con deliberazione del Consiglio n. 4 del 8.02.2007 ha espresso parere favorevole.

Con nota n. 143187/46.02 del 3.03.2006, pervenuta al Presidente della CTPAC di Verona il 09.03.2006, è stato chiesto il previsto parere della CTPAC.

L'Amministrazione provinciale di Verona, con nota n. 63975 in data 09.07.2007, ha comunicato che la C.T.P.A.C., nella seduta del 4.07.2007, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- rispetto del programma di movimentazione interna del terreno vegetale e dei materiali di scavo così come illustrato nella relazione integrativa;
- effettuare le operazioni di accumulo di accumulo del terreno vegetale e dei materiali di scarto e associati, ancorché utilizzabili commercialmente, all'interno dell'area di cava;
- non dovrà essere interessata dall'escavazione una superficie superiore a 2/3 dell'intera di scavo prevista in progetto prima che sia ricomposta morfologicamente almeno 1/3 della citata intera area. L'avvenuta sistemazione ambientale di 1/3 dovrà essere attestata dal Direttore dei Lavori per mezzo di opportuno rilievo topografico che dovrà essere comunicato agli Enti di controllo dell'attività estrattiva;
- mantenere in efficienza il sistema di gestione delle acque meteoriche come previsto dagli elaborati progettuali;
- l'asporto del materiale associato di risulta, in eccedenza rispetto a quanto necessario all'esecuzione delle opere di ricomposizione ambientale, potrà essere eseguito previa comunicazione al Comune secondo l'iter procedurale stabilito dalla Regione Veneto;
- regolamentare gli aspetti viabilistici e la circolazione dei mezzi pesanti da e per la cava, all'interno del territorio comunale, con disciplinare da concordare con l'Amministrazione Comunale;
- provvedere, previo accordo con il Servizio Forestale Regionale e prima dell'inizio dei lavori, ad adottare le misure compensative al rimboschimento, secondo quanto disposto dall'art. 15 della L.R. 13.09.78, n. 52, come modificata dall'art. 1 della L.R. 25/1997;
- i lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione) dovranno concludersi entro 12 anni dalla data di consegna o notifica del provvedimento autorizzativo. La ditta dovrà attivarsi congruamente ai fini del completamento dei lavori di coltivazione nell'arco della temporalità assegnato.

La CTRAE, nella seduta del 9.07.2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (Allegato A).

Con note in data 11.04.2011 e in data 17.05.2011, acquisite al protocollo della Regione rispettivamente con n. 178468 in data 12.04.2011 e n. 242189 in data 19.05.2011, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa in ottemperanza di specifiche prescrizioni della C.T.R.A.E.. Tali elaborati prevedono:

- nuove quote di progetto, escludendo la coltivazione del livello inferiore del banco utile per la produzione di granulati;
- lo stralcio di una piccola prominenza dell'area di scavo;
- una ricomposizione morfologica della cava, adeguata alle diverse quantità di materiale associato disponibile.

La documentazione integrativa prodotta dalla ditta è stata esaminata dalla Direzione Regionale Geologia e Georisorse, che ne ha accertato la conformità alle specifiche prescrizioni contenute nel parere della Commissione Tecnica Regionale sopra citato.

Con nota in data 18.05.2011, protocollata in Regione al n. 261407 del 31.05.2011, il tecnico professionista che ha redatto il progetto ha fornito i richiesti chiarimenti in ordine alla Relazione di screening V.Inc.A.

Trattandosi di cava ricadente in ambito sottoposto, per una minima porzione, a vincolo paesaggistico per la presenza del bosco, in data 04.07.2011 la Direzione geologia e georisorse di concerto con il Servizio Paesaggio e Osservatorio della Direzione urbanistica ha redatto la relazione tecnica illustrativa ai sensi del D.lgs.42/2004, dalla quale emerge che l'intervento richiesto risulta ammissibile in relazione al vincolo paesaggistico. La citata relazione tecnica illustrativa, unitamente alla documentazione di progetto, è stata trasmessa alla Soprintendenza competente in data 14.07.2011, prot. 337487, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004.

Con nota n. 21385 del 4.08.2011, la Soprintendenza ha

richiesto documentazione integrativa alla relazione paesaggistica. Tale richiesta è stata comunicata alla ditta con nota regionale n. 435604 in data 21.09.2011.

Con nota n. 474342 del 13.10.2011, la documentazione integrativa pervenuta in Regione in data 07.10.2011 è stata trasmessa alla Soprintendenza, dove risulta pervenuta in data 18.10.2011.

La Soprintendenza non ha reso il parere nei 45 giorni successivi e comunque sono trascorsi 60 giorni dalla ricezione della documentazione da parte del Soprintendente. È possibile pertanto provvedere ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004.

Con nota in data 14.12.2011, acquisita al protocollo regionale n. 583359 in data 14.12.2011, la ditta ha trasmesso il Piano Gestione dei Rifiuti di Estrazione, adeguato alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 761/2010 nonché ulteriore documentazione integrativa di specificazione dell'area di scavo.

Il progetto, come modificato, interessa una superficie di scavo non superiore a 8.239 mq circa e prevede l'estrazione di 15.402 mc circa di calcare lucidabile (marmo) commerciabile sottoforma di blocchi squadrati e informi lavorabili.

Ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta Regionale di accogliere il citato parere della CTRAE nonché le relative prescrizioni e motivazioni, autorizzando la ditta ad aprire e coltivare la cava in oggetto. Riferisce inoltre che, con le prescrizioni stabilite dalla C.T.R.A.E. così come recepite nel dispositivo del presente provvedimento, la domanda della ditta risulta compatibile con le esigenze di tutela ambientale e, in particolare, con i vincoli idrogeologico e paesaggistico esistenti sull'area di cava.

L'Assessore conclude la relazione, sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità, con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la domanda della ditta Cave SIR MARMI s.a.s. di Antoniazzi Mauro in data 06.10.05, protocollata in Regione al n. 689381/46.02 del 7.10.05;

Vista la documentazione integrativa acquisita al protocollo regionale n. 116854/57.02 del 28.02.2007, n. 121880/57.02 del 1.03.2007, n. 178468 del 12.04.2011, n. 242189 del 19.05.2011, n. 261407 del 31.05.2011, in data 07.10.2011 e al prot. n. 583359 in data 14.12.2011;

Visto il Piano Gestione Rifiuti di Estrazione acquisito al protocollo Regionale n. 583359 in data 14.12.2011;

Vista la L.R. 7 settembre 1982, n. 44; il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;

Visto il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.),

Vista la L.R. 1 febbraio 1995, n. 6, e in particolare l'art. 31 che dispone la non applicabilità, fino all'entrata in vigore del P.r.a.c. e del P.p.a.c., dei commi secondo, settimo e ottavo del punto 2 dell'art. 17 delle norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.);

Visto il D.Lgs 22.01.2004, n. 42; il R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, le DD.G.R n. 496 del 5.03.2004 e n. 652 del 20.03.2007;

Visto il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e la L.R. 13.09.1978, n. 52;

Atteso che, a norma dell'art. 25 della L.R. 2 aprile 1985, n. 30, le funzioni relative ai provvedimenti in materia ai protezione delle bellezze naturali, per le cave, continuano ad essere esercitate dalla Giunta Regionale con l'unicità di titolo previsto all'art. 16 della L.R 44/82;

Visto l'art. 76 della L.R. 27.06.1985. n. 61;

Vista la propria deliberazione n. 95 del 20.01.1998, concernente disposizioni esecutive per l'applicazione dell'art. 23 della L.R. 44/82;

Dato atto dell'avvenuto versamento di Lire 200.000 (duecentomila), corrispondenti a Euro 103,00 (centotre/00) a titolo di anticipazione delle spese di istruttoria;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 24 della L.R. n. 1/04; la L.R. 44/82 e le vigenti norme in materia;

Preso atto del parere favorevole della C.T.P.A.C. di Verona con le relative motivazioni;

Visto e fatto proprio il parere favorevole della C.T.R.A.E. (Allegato A) con le relative motivazioni, che assorbe ed integra il parere obbligatorio e vincolante della C.T.P.A.C.;

Vista la nota n. 337487 del 14.07.2011 di trasmissione alla Soprintendenza della prevista documentazione. ai fini dell'acquisizione del parere preventivo vincolante di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04;

Vista la nota del Soprintendente n. 21385 del 4.08.2011 di richiesta di documentazione integrativa;

Vista la nota n. 474342 del 13.10.2011 di trasmissione alla Soprintendenza della documentazione richiesta;

delibera

1. di autorizzare la ditta Cave SIR MARMI s.a.s. di Antoniazzi Mauro - P.I. 03244450247 - con sede in Via B. Dal Maso n. 5/b, Chiampo (VI), a aprire e coltivare la cava di calcare lucidabile (marmo), denominata "SBAI 2", sita in Comune di Roverè Veronese (VR), sull'area individuata catastalmente ai mappali nn. 76-142, fg. 14° del Comune di Roverè Veronese e delimitata con tratteggio di colore verde e violetto sull'estratto catastale della Tavola: Stato di progetto - Planimetria e Sezioni (all. 4), acquisita al protocollo n. 583359 in data 14.12.2011, in conformità alla documentazione progettuale costituita da n. 18 elaborati come di seguito elencati e con le condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento e al parere della CTRAE (Allegato A), parte integrante del provvedimento medesimo:

a) documentazione del progetto originario acquisita al prot. n. 689381/57.02 del 7.10.2005
   1) All.1 - Riferimenti cartografici - Viabilità
   2) All.2 - Relazione Geologica e Geomeccanica
   3) All.3 - Stato attuale - Planimetria e Sezioni
   4) All.6 - Documentazione fotografica
   5) All.8 - Relazione di compatibilità ambientale
   6) All.9 - Computo metrico estimativo opere di ricomposizione
   7) All.10 - Particolari costruttivi
   8) All.11 - Regimazione idraulica
   9) All.12 - Fasi esecutive
b) documentazione integrativa acquisita al prot. 116854/57.02 del 28.02.2007

10) Relazione di Screening di Incidenza Ambientale

c) documentazione integrativa acquisita al prot. 121880/57.02 del 1.03.2007

11) All.13 - Relazione Paesaggistica

e) documentazione integrativa acquisita al prot. 178468 del 12.04.2011

12) All. 5 (int. e sost.) - Stato di progetto - Planimetria e Sezioni (Ricomposizione)

f) documentazione integrativa acquisita al prot. 242189 del 19.05.2011

13) Tav. n. 7 (int. e sost.) - Relazione Tecnica

g) documentazione integrativa acquisita al prot. 261407 del 31.05.2011

14) Chiarimenti relazione screening VINCA

h) documentazione integrativa acquisita in data 07.10.2011

15) Tav. Simulazione fotografica

h) documentazione integrativa acquisita al prot. n. 583359 in data 14.12.2011

16) All. 4 (int. e sost.) - Stato di progetto - Planimetria e Sezioni

17) Tav. Dati metrici

18) Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione

2. di autorizzare alla ditta Cave SIR MARMI s.a.s. di Antoniazzi Mauro sotto il profilo del vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004 e per i motivi in premessa indicati, l'esecuzione delle opere di coltivazione della cava, dando atto che l'intervento, come definito nella documentazione di cui al punto 1) e con le prescrizioni stabilite ai successivi punti 7 lettere a) e d), 8 e 9 lettere e) f) i), n) e o), mantiene la compatibilità con il vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004 esistente sull'area di cava;

3. di disporre che l'autorizzazione di cui al punto precedente, rilasciata ai sensi del D.lgs. 22.01.2004, n. 42, in sintonia con le statuizioni di cui all'art. 1 della L.R. 44/82, ha validità di anni 5 (cinque) dalla data del presente atto e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto all'autorizzazione mineraria rilasciata con il presente provvedimento e diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data del presente atto, ai sensi dell'art. 146, comma 11, del citato D.lgs. 42/2004;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i beni ambientali, ai sensi del comma 11 del citato art. 146;

5. di stabilire che il materiale utile complessivo, considerato in banco, come risultante dalla documentazione di progetto, è determinato in circa mc 15.402, riferiti al solo materiale da commercializzare sotto forma di blocchi;

6. di approvare il piano di gestione dei rifiuti di estrazione trasmesso dalla ditta e acquisito al protocollo della Regione n. 583359 del 14.12.2011;

7. di fare obbligo alla ditta di:

a) effettuare le operazioni di accumulo e scarico del materiale non utilizzabile commercialmente solo all'interno dell'area di cava;

b) mantenere sempre nella disponibilità della cava la quantità di materiale estratto o da estrarsi necessaria per la ricomposizione della medesima in conformità al progetto autorizzato;

c) destinare il materiale associato esclusivamente per la ricomposizione ambientale autorizzata.. Il volume di materiale associato previsto in esubero dal progetto potrà essere asportato dalla cava solo previa specifica autorizzazione, da richiedere ai sensi della D.G.R. n. 652/2007, a seguito del'esito di verifiche da effettuarsi in fase avanzata dei lavori di coltivazione;

d) accantonare il terreno superficiale di scopertura all'interno dell'area di cava e riutilizzarlo solo per i previsti lavori di ricomposizione ambientale;

8. di fare obbligo alla ditta di procedere nei lavori di ricomposizione ambientale parallelamente ai lavori di estrazione, ad eccezione delle aree atte a garantire la sicurezza e la corretta operatività del cantiere, secondo lo schema sequenziale illustrato nella relazione di progetto e secondo la seguente metodologia:

- riportare nello scasso di cava, a fine lavori di estrazione, prima il materiale di grossa pezzatura e successivamente quello minuto in modo tale da dare al versante un andamento che riprenda i caratteri morfologici originari;
- provvedere allo spianamento e, quindi, al riporto del terreno vegetale con successiva concimazione;
- provvedere alla ricostituzione del prato e del bosco;

9. di stabilire a carico della ditta l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) recintare, prima dell'inizio dei lavori, con tre ordini di filo metallico per una altezza non inferiore a 1,5 metri l'area di cava;

b) apporre, fin dall'inizio dei lavori di coltivazione, lungo il perimetro dell'area di cava cartelli ammonitori di pericolo;

c) delimitare, prima dell'inizio dei lavori e previo accordo con il Servizio Forestale Regionale di Verona e con il tecnico comunale di Roverè Veronese, l'area di cava con termini lapidei numerati progressivamente e posti ai vertici o in corrispondenza a punti di riferimento facilmente individuabili sul terreno;

d) porre in opera, prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, almeno tre punti di riferimento fissi con quota assegnata e riferibili alle quote del progetto di coltivazione, costituiti da piastre in ferro o cemento al fine di consentire un agevole e preciso controllo dello stato di avanzamento dei lavori di coltivazione;

e) non interessare con l'escavazione una superficie superiore a 2/3 dell'intera area di scavo prevista in progetto prima che sia stata ricomposta morfologicamente almeno 1/3 dell'intera area medesima. L'avvenuta sistemazione ambientale di 1/3 dell'area dovrà essere attestata dal Direttore dei Lavori per mezzo di opportuno rilievo topografico che dovrà essere comunicato agli Enti di controllo dell'attività estrattiva;

f) assicurare il corretto smaltimento delle acque superficiali, sia durante che al termine dei lavori di coltivazione, anche con la ricalibratura o creazione di elementi di scolo circostanti l'area di cava, mantenendo in efficienza il sistema di gestione delle acque meteoriche come previsto dagli elaborati progettuali;

g) prevedere durante i lavori, ove necessario, la protezione dei fronti e delle scarpate anche con eventuale posa di reti metalliche di contenimento o altre tecniche di consolidamento ai fini della sicurezza, in riscontro ai dispositivi contenuti nel D.Lgs. n. 624 del 25.11.1996;

h) utilizzare per la ricomposizione ambientale, esclusivamente i materiali stabiliti dal progetto e dal presente provvedimento;

i) procedere, in fase di ricomposizione, alla ricostruzione dei caratteri paesistici locali tipici, previa realizzazione in numero adeguato degli elementi lineari di confine costituiti da muretti a secco;
j) presentare, prima della consegna del presente provvedimento, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dall'autorizzazione, compresi gli adempimenti di cui al D.lgs. 117/08, un deposito cauzionale in numerario o in titoli di stato al valore corrente di euro 200.000,00 (duecentomila/00), oppure, sempre per lo stesso importo, copia originale di polizza fideiussoria bancaria o di altro ente autorizzato. La Giunta Regionale, con apposito provvedimento, delibererà lo svincolo del suddetto deposito cauzionale previo accertamento dell'osservanza, da parte della ditta autorizzata, degli obblighi derivanti dall'autorizzazione compresi gli adempimenti di cui al D.lgs. 117/08, mentre, in caso di inosservanza degli obblighi stessi, la Giunta Regionale provvederà ad incamerare l'importo corrispondente alle garanzie presentate;
k) stipulare con il Comune di Roverè Veronese la convenzione di cui all'art. 20 della L. R. 44/82, secondo le direttive di cui alla D.G.R. n. 2734 del 29.07.1997, entro 30 giorni dalla data di consegna o notifica del provvedimento di autorizzazione e trasmetterla alla Regione ovvero, qualora sia inutilmente decorso tale termine, stipulare entro i successivi 15 giorni l'atto unilaterale d'obbligo sostitutivo della convenzione, predisposto secondo lo schema che forma parte integrante del presente provvedimento (Allegato B), e trasmetterlo al Comune e alla Regione;
l) è fatto divieto di avviare i lavori di coltivazione fino alla presentazione alla Regione della convenzione ovvero dell'atto unilaterale d'obbligo;
m) regolamentare gli aspetti viabilistici e la circolazione dei mezzi pesanti da e per la cava, all'interno del territorio comunale, secondo idoneo disciplinare da concordare con l'Amministrazione Comunale;
n) effettuare la ricostituzione della parte boscata nel sito di cava come da progetto e sotto il controllo dei funzionari del Servizio Forestale Regionale anche in relazione alla scelta delle specie arboree da mettere a dimora. La superficie da sottoporre a rimboschimento non dovrà essere inferiore a quella preesistente nell'ambito di cava;
o) trasmettere, contemporaneamente alla domanda di cui all'art. 25 della L.R. 44/82, una dichiarazione del Servizio Forestale Regionale relativa all'attecchimento delle specie arboree;
p) è fatto obbligo alla ditta titolare dell'autorizzazione di cava di condurre i lavori di coltivazione in modo da non produrre danni a terzi e comunque di risarcire gli eventuali danni prodotti dall'attività di coltivazione;
q) è fatto obbligo alla ditta di presentare, prima della consegna o della notifica del presente provvedimento, i titoli di disponibilità dell'area di cava debitamente registrati e con validità almeno pari a quella del provvedimento medesimo;

10. di fare obbligo alla ditta di concludere i lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione) entro 12 anni dalla data del presente provvedimento, attivandosi congruamente ai fini del rispetto della temporalità assegnata;

11. di fare obbligo alla ditta di rispettare la normativa di sicurezza di cui al D.lgs. 25.11.1996, n. 624, e del D.P.R. 09.04.1959, n. 128, fermo restando che le funzioni di Polizia Mineraria e le competenze in materia sono poste in capo alla Provincia;

12. di stabilire che la mancata presentazione e adeguamento del deposito cauzionale stabilito determina la decadenza dall'autorizzazione e in tal senso potrà agire la Direzione regionale competente;

13. di fare obbligo alla ditta di rispettare le seguenti disposizioni ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/08 e della DGR n. 761/10, relativamente al piano di gestione dei rifiuti di estrazione:

a) la ditta può utilizzare, per la ricostituzione del suolo organico, terre e rocce da scavo di provenienza esterna alla cava, soltanto nel caso in cui le concentrazioni in esse presenti siano inferiori ai limiti indicati in colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006;
b) la ditta deve conservare la documentazione relativa al materiale proveniente dall'esterno e tenere aggiornato il registro dei materiali in entrata nell'ambito di cava, secondo le disposizioni di cui alla parte C) punto 3) dell'allegato A alla DGR 761/2010;
c) il piano di gestione approvato deve essere riesaminato ogni 5 anni e che le eventuali modifiche devono essere notificate alla Direzione regionale geologia e georisorse ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2008;

14. di dare atto e stabilire che il "materiale utile" espressamente autorizzato alla coltivazione in via principale ai sensi della D.G.R. 652 del 20 marzo 2007 è il calcare lucidabile (marmo);

15. di prescrivere espressamente quanto stabilito, in via generale e per la specifica fattispecie di cava, dalla DGR 652/2007;

16. di stabilire che, fino all'avvenuta dichiarazione di estinzione della cava, la Direzione regionale Geologia e Attività Estrattive potrà prescrivere l'esecuzione di tutti quegli adeguamenti operativi, metodologici e formali all'intrapresa coltivazione della cava che, tenuto conto dei caratteri sostanziali ovvero delle dimensioni progettuali e della struttura ricompositiva finale, ne consentano l'adeguamento all'evolversi delle situazioni o esigenze ambientali e di sicurezza, anche stabilendo se del caso, l'utilizzo in sito del materiale associato per la prescritta ricomposizione;

17. di stabilire che la Regione Veneto si riserva espressamente, ai sensi dell'art. 16, 4° comma, della L.R. 44/1982, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, e in tutti i casi per il raggiungimento dei fini di cui all'art. 1 della L.R. 44/1982, la facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le varianti al progetto in corso di esecuzione, le quali, tenendo in debito conto l'utilità economica delle opere già realizzate, valgano ad evitare pregiudizio all'ambiente nelle sue componenti fisiche, pedologiche, paesaggistiche e monumentali;

18. di determinare in Euro 400,00 (quattrocento/00) la somma che la ditta dovrà versare alla Regione come spese di istruttoria della domanda;

19. di fare obbligo alla ditta, prima della consegna o notifica del presente provvedimento, di versare a titolo di conguaglio la somma di Euro 297,00 (duecentonovantasette/00) alla Tesoreria Regionale, tramite il c/c postale n. 10264307, intestato a Regione Veneto - Rimborsi ed introiti diversi - Servizio di Tesoreria - 30122 Venezia;

20. di rilasciare la presente autorizzazione fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

21. di disporre l'invio del presente provvedimento al Comune di Roverè Veronese e alla Provincia di Verona;

22. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

23. di incaricare la Direzione regionale Geologia e Georisorse all'esecuzione del presente atto;

24. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

25. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 107 del 31 gennaio 2012

**Ditta Adria Green S.r.l.. Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di modulazione elettrica da 48 MWe da realizzarsi in località Ca' Bianco - comune di Adria (RO). Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis -Parte II del DLgs 152/2006 smi- allegato VIII alla parte seconda.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a gas naturale.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

La Società Adria Green S.r.l., con sede legale in via Granarolo 175/3 in Faenza (RA), ha presentato in data 14.01.2011, ai sensi del Titolo III bis -Parte II del DLgs 152/2008 e successive modifiche istanza di autorizzazione alla realizzazione di un impianto di modulazione elettrica da 48 MWe alimentato a gas naturale e delle opere connesse, alla Regione del Veneto - Unità Complessa tutela Atmosfera.

La proposta riguarda la realizzazione di una nuova centrale termoelettrica ubicata in località Ca' Bianca, comune di Adria (RO), progettata e costruita in modo da garantire una elevata efficienza anche ai carichi parziali, un ridotto carico minimo tecnico, tempi rapidi di avviamento di impianto, flessibilità e reattività nel funzionamento.

Caratteristica dell'impianto è quella di contribuire alla copertura dei picchi di richiesta di energia, che Terna S.p.A. prevede in aumento nei prossimi decenni.

Il progetto prevede l'installazione di una turbina alimentata esclusivamente a gas naturale di tipo aeroderivativo di ultima generazione della potenza di circa 48 MWe per una potenza termica complessiva di circa 114 MWt.

Il progetto è stato sottoposto a procedura di screening ai sensi dell'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e con Decreto n° 32 del 23.10.2010 del Dirigente Regionale della Direzione Valutazione Progetti e Investimenti ne è stata determinata l'esclusione dalla procedura V.I.A. con le seguenti prescrizioni:

- il limite di emissione in atmosfera di NOx (come NO2) sia 30mg/Nm3 (rif. a gas secco, 15% O2, media giornaliera, P=1 atm, t=0 °C);
- l'altezza del camino non sia inferiore a 40 m;
- la velocità di uscita dei fumi sia inferiore a 20 m/s.

Detto impianto, ai fini dell'esercizio, in conformità di quanto previsto al punto 1.1 "impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW" dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è sottoposto all'Autorizzazione Integrata Ambientale disciplinata dall'art. 29 e seguenti del citato D.Lgs. 152/2006.

La competenza della regione al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale per la tipologia di tali impianti è stabilita dalla L.R. n° 33 de16 aprile 1985, successivamente novellata con L.R. n° 26 del 16.08.2007 - allegato A punto 1.1).

Giova ricordare che la legge regionale 13 aprile 2001 n° 11, all'art. 42 comma 2 bis, ha stabilito che è di competenza regionale il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica inferiori a 300 MW.

Le emissioni dell'impianto di cui trattasi rientrano tra quelle normate dalla parte V del D.Lgs 152/2006 e la Giunta Regionale con deliberazione n° 2166 del 11.07.2006 ha fornito i primi indirizzi per la sua corretta applicazione.

Tali procedure prevedono che l'autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto con emissioni in atmosfera, venga rilasciata ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi come disciplinata dalla L. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In conformità alla deliberazione della Giunta regionale n° 1192 del 5.05.2009, la posizione dell'Amministrazione in seno alla Conferenza di Servizi è rappresentata dal parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente (CTRA) sull'argomento e come tale viene riportato dal rappresentante regionale che opera all'interno della Conferenza stessa.

In accordo con quanto sopra detto in data 11 maggio 2011 si è svolta una Conferenza di Servizi istruttoria, alla quale convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti dell'ARPAV di Rovigo, della Ditta proponente con i propri progettisti oltre che i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

In detta circostanza è stato presentato ai convenuti il progetto dell'intervento e richieste contestualmente delle integrazioni progettuali che la Ditta ha provveduto a trasmettere successivamente.

Il progetto è stato quindi esaminato dalla CTRA nella seduta del 10 ottobre 2011, la quale con parere n° 3743 si è espressa favorevolmente con prescrizioni; tale parere costituisce parte integrante del presente atto col nome di allegato A.

In data 11 novembre 2011 si è svolta, presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, la Conferenza di Servizi conclusiva alla quale, convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti del Comune di Adria, dell'ARPAV, della Ditta proponente con i propri progettisti, oltre i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Nel corso dell'incontro il responsabile del procedimento ha reso noto:

- il parere della Provincia di Rovigo, intervenuto con nota del 10.11.2011: "stante l'assenza del Piano energetico regionale che regolamenti l'installazione di detti impianti, la scrivente Provincia non che esprimere contrarietà al rilascio di provvedimenti autorizzatori relativi agli impianti suddetti"
- il parere del Consorzio di Bonifica Adige Po Rovigo, intervenuto con nota del 17 agosto 2011 prot. n° 9683/1-5-6:"esprime parere favorevole, per quanto riguarda l'aspetto idraulico ai sensi della DGRV 13.12.2002 n° 3637 e DGRV 06.10.2009 n° 2948, alla realizzazione delle opere descritte negli elaborati allegati alla domanda";

La Conferenza in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla Ditta in data 12.07.2011 concorda di tener conto delle seguenti osservazioni presentate dall'Arpav:

- Pagina 6, terzo paragrafo:
  "I dati, relativi ai periodi "Transitori" (Accensione e spegnimento), devono essere registrati e resi disponibili".
- Pagina 7 - Garanzia di Qualità:
  "Il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni deve essere conforme alle norme UNI EN 14181:2005 (Non solo le procedure come dichiarata dalla ditta).

Arpav nell'arco di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale effettuerà almeno due ispezioni ambientali, di cui una analitica. Detti controlli verranno eseguiti dall'Arpav in attuazione dell'art. 29-decies, comma 3, titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs 152/2006 e smi, con oneri a carico della ditta".

Inoltre la Conferenza approva la proposta di sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Ditta e l'Arpav - finalizzato ad uno studio statistico - per il monitoraggio di alcuni parametri normalmente non campionati in detta tipologia di impianti.

A conclusione dell'incontro, sulla scorta del progetto e della documentazione presentata dalla ditta, tenuto conto dei pareri favorevoli degli Enti coinvolti, nonché del parere negativo della Provincia di Rovigo, la Conferenza ha approvato la realizzazione dell'impianto proposto con le prescrizioni riportate nel summenzionato parere della CTRA n° 3743/2011 di cui all'allegato A oltre alle precisazioni della conferenza medesima e contestualmente dichiara la pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Legge n° 241 del 7.08.1990;

Visto il Decreto Legislativo n° 152 del 3.04.2006;

Vista la Legge Regionale n° 11 del 13.04.2001;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 2166 del 11.07.2006;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 1192 del 5.05.2009;

Visto il Parere n° 3743 espresso dalla CTRA nella seduta del 10.10.2011;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta Adria Green S.r.l., con sede legale in via Granarolo 175/3 in Faenza (RA), alla realizzazione di un impianto di modulazione elettrica da 48 MWe, alimentato a gas naturale e relative opere connesse, in Località Ca' Bianca - Comune di Adria (RO) nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere della CTRA n° 3743/2011 di cui all'allegato A al presente provvedimento nonché delle determinazioni della conferenza medesima;
3. di dichiarare il progetto dell'impianto di modulazione elettrica incluse le opere connesse indispensabili al funzionamento di pubblica utilità;
4. di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Adria Green Srl ha validità 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di rilascio del medesimo provvedimento;
5. di dare atto che tra la Ditta e l'Arpav verrà sottoscritto un protocollo d'intesa - finalizzato ad uno studio statistico - per il monitoraggio di alcuni parametri normalmente non campionati in detta tipologia di impianti;
6. di dichiarare che è in capo al titolare della presente autorizzazione l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi e del recupero ambientale anche in caso di chiusura dell'attività autorizzata;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Ambiente - Unità Complessa Tutela Atmosfera dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterne copia alla ditta Adria Green S.r.l., al Comune di Adria, alla Provincia di Rovigo, all'ARPAV di Rovigo, al Consorzio di Bonifica Adige Po, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 108 del 31 gennaio 2012

**Ditta CORTAL EXTRASOY SPA. Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto cogenerazione per la produzione combinata di energia elettrica e termica alimentato a fonte rinnovabile del tipo olio vegetale con potenza elettrica pari a 990 kW, potenza immessa pari a 2.401 kW e potenza termica pari a 970 kW da realizzarsi in comune di Cittadella (PD). D.Lgs 152/2006; L.R. 11/2001.** *[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione ad installare ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica e termica attraverso la combustione di fonti rinnovabili.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

La ditta Cortal Extrasoy S.p.A., con sede legale in via Postumia di Ponente n. 342 in Comune di Cittadella (PD), in data 30 giugno 2010 ha presentato, alla Regione del Veneto, Unità Complessa Tutela Atmosfera, istanza ai sensi dell'art. 269 D.Lgs 152/2006 per l'autorizzazione alle emissioni per un impianto di cogenerazione alimentato a fonte rinnovabile del tipo olio vegetale, della potenza elettrica pari a 990 kW e potenza immessa con il combustibile pari a 2.420 kW, da realizzarsi presso lo stabilimento della ditta sito in Cittadella (PD).

Alla data di presentazione della richiesta in parola, il riferimento normativo per il rilascio dell'autorizzazione per gli impianti di produzione di energia elettrica, alimentati da fonte rinnovabile, era esclusivamente il procedimento unico di cui all'art. 12 del Dlgs 387/03, non risultava pertanto possibile procedere col rilascio della sola autorizzazione alle emissioni secondo la richiesta della Ditta.

Successivamente le "linee guida per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili" approvate con Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, hanno previsto che determinati interventi, tra i quali rientra l'impianto presentato dalla Cortal Extrasoy, siano assoggettati a denuncia di inizio attività (DIA), cui vanno allegate le eventuali autorizzazioni, tra cui appunto l'autorizzazione alle emissioni. Resta comunque ferma la facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla DIA, per il procedimento unico.

La Ditta, in occasione della Conferenza di servizi istruttoria, ha confermato la volontà di richiedere la sola autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006.

La centrale sarà costituita da un impianto di cogenerazione ubicato in un locale ad uso industriale già esistente e opportunamente insonorizzato e funzionerà per circa 7.500 ore/anno per fornire una produzione netta annua di energia elettrica pari a 7.050.000 kWh, mentre quella termica sarà pari a 4.320.000 kWh. Il calore sarà utilizzato per le operazioni di tostatura dei prodotti trattati dalla Ditta.

Giova ricordare che la legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, all'art. 42 comma 2 bis, ha stabilito che è di competenza regionale il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica inferiori a 300 MW.

Le emissioni dell'impianto di cui trattasi rientrano tra quelle normate dalla parte V del D. Lgs 152/2006 e la Giunta regionale con deliberazione n° 2166 del 11/07/2006 ha fornito i primi indirizzi per la sua corretta applicazione, prevedendo che l'autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto con emissioni in atmosfera, venga rilasciata ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi come disciplinata dalla L. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In conformità alla DGR n. 1192 del 5.05.2009, la posizione dell'Amministrazione in seno alla Conferenza di Servizi è rappresentata dal parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente (CTRA) sull'argomento e come tale viene riportato dal rappresentante regionale che opera all'interno della Conferenza stessa.

In accordo con quanto sopra detto, in data 8 febbraio 2011 si è tenuto un incontro istruttorio della Conferenza di Servizi al quale, convocate dagli uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti del Comune di Cittadella, della provincia di Padova, dell'ARPAV, della Ditta proponente con i propri progettisti oltre che i rappresentanti regionali dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

In detta circostanza, alla ditta che ha illustrato l'iniziativa, sono state chieste precisazioni ed ulteriori documenti ad integrazione di quanto già presentato.

Alla luce della documentazione pervenuta, completa delle integrazioni richieste, il progetto è stato quindi esaminato dalla CTRA nella seduta del 11 luglio 2011, la quale con parere n. 3731 si è espressa favorevolmente con prescrizioni; tale parere costituisce parte integrante del presente atto col nome di allegato A.

In data 11 novembre 2011 si è svolta, presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, la Conferenza di Servizi conclusiva alla quale, convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti del Comune di Cittadella, dell'ARPAV, della Ditta proponente con i propri progettisti, oltre i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Nel corso dell'incontro il responsabile del procedimento ha precisato che in conformità di quanto richiesto ai punti 13) e 14) del citato parere n. 3731/2011 sono state acquisite:

- la relazione geologica che riguarda la porzione di terreno sul quale è posizionato il serbatoio di stoccaggio dell'olio vegetale - successivamente integrata con nota prot. 430439 del 19.09.2011 - giusta nota acclarata al protocollo dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n. 410471 del 5.09.2011;
- l'Autorizzazione Ordinaria n. 19 del 12.07.2011 di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, rilasciata dal Comune di Cittadella e il nuovo allegato "A11 Bis Piano Veicolare dei Trasporti in entrata e uscita dall'impianto"- giusta nota acquisita al protocollo dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n. 430439 del 19.09.2011.

A conclusione dell'incontro, sulla scorta del progetto e della documentazione presentata dalla ditta, nonchè dei pareri favorevoli degli Enti coinvolti, è stata approvata la realizzazione dell'impianto proposto con le prescrizioni riportate nel summenzionato parere della CTRA n. 3731/2011.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Legge n° 241 del 7.08.1990;

Visto il Decreto Legislativo n° 152 del 3.04.2006;

Vista la Legge Regionale n° 11 del 13.04.2001;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 2166 del 11.07.2006;

Visto il Decreto 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il Parere n° 3731 espresso dalla CTRA nella seduta del 11.07.2011;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di rilasciare alla ditta Cortal Extrasoy S.p.A. con sede legale in via Postumia di Ponente n. 342 in Comune di Cittadella (PD), l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto cogenerazione per la produzione combinata di energia elettrica e termica alimentato a fonte rinnovabile del tipo olio vegetale con potenza elettrica pari a 990 kW, potenza immessa pari a 2.401 kW e potenza termica pari a 970 kW da realizzarsi in comune di Cittadella (PD), nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere della CTRA n. 3731/2011 di cui all'allegato A al presente provvedimento;

4. di incaricare la Direzione Ambiente - Unità Complessa Tutela Atmosfera dell'esecuzione del presente atto;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterne copia alla ditta Cortal Extrasoy S.p.A., al Comune di Cittadella, alla Provincia di Padova, all'ARPAV, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 109 del 31 gennaio 2012

**Ditta GEA s.r.l. - Approvazione della tariffa di conferimento dei rifiuti da applicare nella discarica controllata per r.u./r.s.a., sita in Comune di Sant'Urbano - PD e gestita dalla GEA s.r.l. Tariffa a valere dal 1° gennaio 2012.**
*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento che approva l'aggiornamento della tariffa di smaltimento rifiuti della discarica controllata per R.U./R.S.A. sita in comune di Comune di Sant'Urbano - PD a far data dal 01 gennaio 2012.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

In Comune di Sant'Urbano è ubicata una discarica "tattica regionale" ossia, un impianto che la Giunta regionale ha individuato con la Delibera n. 321 del 14 febbraio 2003, come strategico per sopperire alle situazioni - eccezionali ed emergenziali - di gestione dei rifiuti urbani prodotti in Veneto.

Tale impianto è inserito nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) che il Consiglio regionale ha approvato con Delibera n. 59 del 2004 ed è adeguato ai sensi del D. Lgs. n. 36 del 2003 con DGR n. 2542 del 6 agosto 2004.

La tariffa di smaltimento attualmente applicata è stata approvata con la D.G.R. n. 1562 del 8 giugno 2010 su parere favorevole con prescrizioni n. 3673 della Commissione Tecnica Regionale Ambiente (C.T.R.A.) in data 25 marzo 2010 ed ammonta a 78,53 €/t, I.V.A., contributi e tributi di legge esclusi.

Tutto ciò premesso, si dà conto del fatto che la ditta Gea S.r.l., che gestisce la discarica in parola, con nota prot. n. 349/2010 del 3 dicembre 2010 ha presentato, ai sensi dell'art. 36 della L. R. n. 3 del 2000 s. m. ed i., l'annuale "Revisione della tariffa di conferimento". In precedenza, con nota prot. n. 194/10 del 24 giugno 2010, aveva altresì comunicato l'impossibilità di poter rispettare la scadenza del 30 giugno per la presentazione della proposta tariffaria di cui trattasi, in conseguenza delle decisioni assunte dall'Amministrazione regionale con la D.G.R. n. 1562 del 8 giugno 2010.

Va evidenziato che la proposta di revisione tariffaria presentata dalla ditta Gea tiene conto delle indicazioni fornite dalla C.T.R.A. e recepite dalla Giunta regionale con i propri precedenti provvedimenti autorizzativi e ricalca i criteri e la struttura tariffaria semplificata chiesta, a suo tempo, dalla Commissione Tecnica regionale stessa. Va inoltre ricordato che, anche nell'istanza in argomento, vengono considerate le rettifiche proposte dalla Commissione di Collaudo, a seguito dei controlli effettuati sui documenti come da indicazione contenuta nel Parere della C. T.R.A. n. 3425 in data 18/01/2007.

Si dà atto inoltre che con nota prot. n. 80026/2010 del 18/05/2010 la provincia di Padova ha trasmesso le informazioni sullo stato di avanzamento degli "interventi di mitigazione ambientale da pagare alla Provincia di Padova relativo a un finanziamento al Bacino PD 3" e che, con nota prot. n. 5379 del 27 agosto 2010, il comune di S. Urbano ha inoltrato la rendicontazione relativa ai lavori di "messa in sicurezza viabilità di accesso alla discarica"; entrambe le missive, fanno parte della documentazione integrativa che la Giunta regionale aveva chiesto venisse presentata con la DGR. n. 1562 del 8 giugno 2010. A seguito di verifiche sulla congruità della documentazione acquisita, sono state accertate da parte dei competenti Uffici regionali alcune discrepanze nelle informazioni del comune di Sant'Urbano, che hanno reso necessario richiedere ulteriori e specifici chiarimenti sulla rendicontazione dei lavori di "messa in sicurezza viabilità di accesso alla discarica" che hanno trovato un riscontro, dopo alcuni solleciti, nella nota prot. n. 7436 del 7 novembre 2011.

Nel frattempo, con nota prot. n. 182/11 del 11 agosto 2011 la ditta Gea srl, nel dar seguito ai colloqui intercorsi con la Direzione Tutela Ambiente, ha presentato una nuova versione della tariffa rettificata sulla base della ricognizione tecnica compiuta sulle volumetrie residue disponibili a far data dal primo luglio 2011. Inoltre, con nota prot. n. 223/11 del 24 ottobre 2011, la medesima ditta ha chiarito la natura della nuova voce inserita in tariffa riguardante il punto "7/bis (aggiornamento costo PGFPO 2011)" e puntualizzato alcuni aspetti relativi al Punto 19 (altri oneri a favore di terzi).

In corso di perfezionamento dell'iter istruttorio che ha preceduto l'esame dell'istanza in seno al Commissione Tecnica Regionale Ambiente, sono intervenuti una serie di incontri con la Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo nominata dalla Regione Veneto con nota prot. 3661/4604 del 3 aprile 2002, che hanno evidenziato la necessità di procedere con una corretta applicazione degli indici ISTAT alle opere/materiali impiegati nella discarica che vengono inseriti, come da disciplinare sottoscritto, nelle annuali proposte di revisione tariffaria. A tal proposito è stato suggerito il perfezionamento del disciplinare per la gestione stipulato nel 1996 e successivamente modificato con il nuovo atto approvato con la DGR n. 2124 del 22.06.1999, segnatamente ai contenuti dell'art. 11, comma 2.

Nel condividere questa indicazione, si propone di rinviare ad un successivo momento la stesura di uno schema di modifica al succitato disciplinare da concordare preventivamente con il Comune di S. Urbano e ditta Gea srl.

Pertanto, sulla base della documentazione presentata e conservata agli atti della competente Struttura regionale, delle considerazioni istruttorie fatte dagli Uffici che hanno curato l'iter amministrativo, delle valutazioni effettuate dalla Commissione Tecnica Regionale Ambiente nella seduta del 15 dicembre 2011 nonché di quanto deciso ed approvato dalla Commissione stessa con il parere n. 3673, la nuova tariffa di smaltimento da applicare ai conferimenti di rifiuti a far data dal 1° gennaio 2012 viene individuata pari a 64,68 €/t (sessantaquattro/68), I.V.A., contributi e tributi di legge esclusi.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto il D. Lgs. 152 del 2006 ss. mm. ed ii.;

Vista la L. R. n. 3 del 2000;

Visto il parere n. 3673 del 25/03/2010 della Commissione Tecnica Regionale Ambiente.

delibera

1. Di approvare, facendo propria ogni valutazione e prescrizione, il parere favorevole della C.T.R.A. n. 3756 in data 15/12/2011 che viene posto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in Allegato A;
2. di stabilire che la ditta Gea S.r.l. è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere di cui al punto 1, anche se non espressamente riportate nel presente deliberato;
3. di individuare, a valere dal 1° gennaio 2012, come tariffa di smaltimento da applicare per i conferimenti di R.U. l'importo di 64,68 €/t (sessantaquattro/68), I.V.A., contributi e tributi di legge esclusi;
4. di confermare l'opportunità che la Commissione incaricata dalla Regione Veneto con atto prot. n 3661/46.04 in data 03/04/2002 del collaudo tecnico-amministrativo della discarica, continui ad effettuare la verifica sulla corrispondenza delle previsioni progettuali, così come stabilito nella DGR n. 1111/2007, anche relativamente all'aspetto tariffario, rapportata alle effettive spese sostenute, esaminando preventivamente le risultanze istruttorie che gli Uffici sottopongono all'esame della Commissione tecnica Regionale Ambiente;
5. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B. U. R. della Regione del Veneto e sul sito Internet ufficiale della Regione del Veneto;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di S. Urbano, alla Provincia di Padova, all'ATO Rifiuti di PD, all'ARPAV di Padova, All'Osservatorio Regionale Rifiuti e Compostaggio e alla Ditta Gea S.r.l.;
8. avverso la presente deliberazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 110 del 31 gennaio 2012

**Ferro S.p.A. - Discarica per rifiuti inerti (ex di seconda cat. Tipo A) sita in loc. Ca' Brusà del Comune di Verona (VR). Richiesta di variazione dell'assetto della sistemazione finale. Approvazione della variante all'assetto della sistemazione finale della discarica.**
*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Giudizio favorevole di approvazione al progetto per la modifica dell'assetto della sistemazione finale della discarica, rispetto a quanto autorizzato con DGR n. 4143 del 20.12.2000.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

In data 29.10.1992 è stata approvata la realizzazione della discarica Bernascona, con decreto provinciale n. 1121. La stessa è stata collaudata il 06.08.1998 ai sensi della normativa all'epoca vigente.

In seguito, con i decreti provinciali 124 del 10.04.1997 e 118 del 3.03.1998, è stato approvato anche il progetto per i primi 5 lotti della discarica Ca' Brusà. L'ampliamento a tutti i lotti è stato approvato con D.G.R. n. 4130 del 22.12.2000, a seguito dell'espressione, da parte della Commissione regionale V.I.A. del parere favorevole di compatibilità ambientale e contestuale approvazione del progetto, n. 4 del 6.11.2000.

Il progetto della discarica "Ca' Brusà" di cat. 2A per rifiuti inerti, sita in località Ca' Brusà, nel Comune di Verona prevedeva, alla fine dei lavori, la sistemazione a verde della suddetta discarica. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2003, che vieta per le discariche il successivo uso agricolo, rimaneva come possibilità la sistemazione a bosco dell'area. Tale soluzione ha posto però diverse problematiche, sia economiche sia sociali ed è per questo che la ditta Ferro S.p.A. ha proposto prima al Comune di Verona (in data 06.05.2009 - prot. n. 0108108) ed alla Provincia di Verona (in data 03.09.2008 - prot. n. 86969 ed in data 07.05.2009 - prot. n. 0047984), poi alla Regione del Veneto (in data 05.07.2010 - prot. n. 367983/45.06 E. 410.01.1), una variante riguardante l'assetto ricompositivo finale della discarica.

Con nota del 30.09.2008 (prot. n. 0095977), la Provincia di Verona ha risposto alla richiesta della Ditta Ferro S.p.A. del 3.09.2008 (prot. n. 86969), precisando che il D.Lgs. n. 36/2003 vieta per le discariche il successivo uso agricolo e che la realizzazione dell'area boscata sulla copertura della discarica era stata inserita nella determinazione D.S.E. n. 39065 del 13.07.2005, in recepimento di una specifica previsione contenuta nello S.I.A. allegato al progetto approvato con D.G.R. n. 4130 del 22.12.2000.

Con riferimento a quanto sopra, la provincia di Verona ha ritenuto di rinviare alla Commissione regionale VIA le determinazioni sulla variante all'assetto finale della discarica, tenuto conto che il progetto di ampliamento è stato approvato dalla Regione Veneto, sulla base del S.I.A. allegato al progetto stesso.

Con nota del 8.06.2009 (prot. n. 0059326), la Provincia di Verona ha risposto alla richiesta della Ditta Ferro S.p.A. del 7.05.2009 (prot. n. 0047984), ribadendo quanto già espresso nella precedente nota del 30.08.2008, ritendo necessario il coinvolgimento del Comune di Verona nelle decisioni sulla sistemazione finale dell'area.

Il Comune di Verona, con nota del 26.06.2009 (prot. n. 154635 del 30.06.2009), in risposta alla richiesta della Ditta Ferro S.p.A. del 6.05.2009 (prot. n. 0108108), ha espresso il proprio parere favorevole al progetto proposto di modifica dell'assetto della sistemazione finale della discarica, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni.

Con la nota del 29.06.2010 (prot. n. 367983/45.06 E. 410.01.1 del 5.07.2010) la ditta Ferro S.p.A. ha presentato presso gli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. formale richiesta per poter realizzare anziché la citata area boscata, una piantumazione perimetrale comprendente entrambe le discariche (sia "Bernascona" che "Ca' Brusà") e a prato l'area interna al perimetro.

L'argomento è stato valutato nel corso della seduta della Commissione regionale V.I.A. del 18.05.2011, successivamente alla sua presentazione da parte dei progettisti della ditta Ferro S.p.A.

Nella medesima seduta, la Commissione regionale V.I.A., tenuto conto dell'esiguità delle modifiche proposte dalla Ditta Ferro S.p.A., le caratteristiche migliorative dell'intervento, nonché di quanto riportato nella nota del Comune di Verona del 26.06.2009 (prot. n. 154635 del 30.06.2009) e nelle note della Provincia di Verona del 30.09.2008 - prot. n. 0095977 e del 8.06.2009 - prot. n. 0059326, ha espresso ad unanimità dei presenti parere favorevole alla realizzazione della modifica dell'assetto della sistemazione finale della discarica per rifiuti inerti (ex di seconda categoria - tipo A), sita in località Ca' Brusà in Comune di Verona, così come da istanza della Ditta Ferro S.p.A. pervenuta agli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. in data 05.07.2010, con prot. n. 367983/45/07 E. 410.01, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le specie arboree (circa 1.800 piante) dovranno formare tre filari disposti a quinconce, con interfila di 6 metri, occupando una profondità di circa di 20 metri per una superficie di circa 70.000 mq. La tipologia di prato prevista per la sistemazione finale della discarica dovrà essere di "tipo stabile";
- le specie arboree dovranno essere autoctone (ad esempio Acero Campestre, Frassino Maggiore, Carpino nero, Tiglio selvatico, Pero selvatico) e di altezza iniziale compresa tra i 150 e i 200 cm;
- l'impianto dovrà essere realizzato seguendo le modalità progettuali previste nel S.I.A. iniziale;
- dovrà essere valutata la possibilità di realizzare un impianto di irrigazione ad ala gocciolante;
- come compensazione alla mancata realizzazione dell'area boschiva si preveda di fornire 5000 piantine al C.d.R Ambiente di Verona in attuazione della Legge 29 gennaio 1992 n. 113 "Obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato";
- le concimazioni e gli eventuali trattamenti fitosanitari dovranno essere effettuati in quantità strettamente necessarie, secondo modalità che favoriscono il massimo assorbimento da parte delle colture. Sono vietate le concimazioni organiche tramite liquami e fanghi zootecnici.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 104/2010

Vista la L.R. 26.03.1999, n. 10 e ss.mm.ii.;

Vista la DGRV n. 308 del 10.02.2009;

Vista la DGRV n. 327 del 17.02.2009;

Vista la nota del Comune di Verona del 26.06.2009 (prot. n. 154635 del 30.06.2009)

Viste le note della Provincia di Verona del 30.09.2008 - prot. n. 0095977 e del 8.06.2009 - prot. n. 0059326;

Visto il verbale della seduta della Commissione regionale V.I.A. del 18.05.2011;

delibera

1. di prendere atto del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 18.05.2011, in merito al progetto per la modifica dell'assetto della sistemazione finale della discarica per rifiuti inerti (ex di seconda cat. Tipo A), sita in loc. Ca' Brusà del Comune di Verona, rispetto a quanto autorizzato con DGR n. 4143 del 20.12.2000, presentato dalla ditta Ferro S.p.A.;

2. di approvare il progetto per la modifica dell'assetto della sistemazione finale della discarica per rifiuti inerti (ex di seconda cat. Tipo A) sita in loc. Ca' Brusà del Comune di Verona, rispetto a quanto autorizzato con DGR n. 4143 del 20.12.2000, presentato dalla ditta Ferro S.p.A. (P. IVA e C.F. 01291430237), con sede in Via Chiesa, 8 - 37054 Nogara (VR), in conformità alla documentazione acquisita agli atti, modificata ed integrata dalle seguenti prescrizioni:

- le specie arboree (circa 1.800 piante) dovranno formare tre filari disposti a quinconce, con interfila di 6 metri, occupando una profondità di circa di 20 metri per una superficie di circa 70.000 mq. La tipologia di prato prevista per la sistemazione finale della discarica dovrà essere di "tipo stabile";
- le specie arboree dovranno essere autoctone (ad esempio Acero Campestre, Frassino Maggiore, Carpino nero, Tiglio selvatico, Pero selvatico) e di altezza iniziale compresa tra i 150 e i 200 cm;
- l'impianto dovrà essere realizzato seguendo le modalità progettuali previste nel S.I.A. iniziale;
- dovrà essere valutata la possibilità di realizzare un impianto di irrigazione ad ala gocciolante;
- come compensazione alla mancata realizzazione dell'area boschiva si preveda di fornire 5000 piantine al C.d.R

Ambiente di Verona in attuazione della Legge 29 gennaio 1992 n. 113 "Obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato";

- le concimazioni e gli eventuali trattamenti fitosanitari dovranno essere effettuati in quantità strettamente necessarie, secondo modalità che favoriscono il massimo assorbimento da parte delle colture. Sono vietate le concimazioni organiche tramite liquami e fanghi zootecnici;

3. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta ditta Ferro S.p.A. (P. IVA e C.F. 01291430237), con sede in Via Chiesa, 8 - 37054 Nogara (VR), alla Società Cooperativa di Servizi Ecologica Dasty con sede in Via Spagnole, 2/b - 37015 S. Ambrogio di Valpolicella (VR), alla Provincia di Verona, al Comune di Verona (VR), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona, all'ARPAV - Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti;

4. di rilasciare la presente autorizzazione fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;

6. di incaricare la Direzione Tutela Ambiente - Unità Complessa V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 111 del 31 gennaio 2012

**ITALCEMENTI S.p.A. - Progetto di coltivazione e recupero ambientale in ampliamento della cava di calcare per industria denominata "Orgiano", Comuni di Orgiano (VI) e Alonte (VI). Procedura di V.I.A. e approvazione ai sensi del D.Lgs. n. 4/08 e dell'art. 24 della L.R. n. 10/99 (DGRV n. 308 del 10/02/2009 e DGRV n. 327 del 17/02/2009). Giudizio favorevole di compatibilità ambientale, autorizzazione all'ampliamento della cava. Rilascio delle autorizzazioni paesaggistica e forestale e approvazione del Piano di gestione dei rifiuti di cava.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Giudizio favorevole di compatibilità ambientale e autorizzazione, secondo il progetto di coltivazione complessivo, a coltivare la cava di calcare per industria, denominata Orgiano, in ampliamento rispetto alla precedente autorizzazione rilasciata con DGR 1444 del 10.03.1981.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 90281/45.07 E. 410.01.1 del 17/02/2010, è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla ditta Italcementi S.p.A., domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e contestuale approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e dell'art. 24 della L.R. n. 10/1999 (DGRV n. 308/2009 e DGRV n. 327/2009).

Contestualmente alla domanda è stato depositato, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale ed il riassunto non tecnico.

Verificata da parte degli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. la completezza della documentazione presentata, il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 25/03/2010 sul quotidiano "Il Gazzettino", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto, del SIA, del relativo riassunto non tecnico presso la Regione del Veneto - Direzione Geologia e Attività Estrattive, la Regione del Veneto - Servizio Forestale di Vicenza, la Provincia di Vicenza, il Comune di Orgiano (VI), il Comune di Alonte (VI), l'ARPAV - Direzione Generale e la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza. Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 12/04/2010 presso l'aula magna della Scuola Media del Comune di Orgiano (VI).

Entro i termini sono pervenute osservazioni e pareri, di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 4/2008, tesi a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulati dai soggetti elencati nella premessa del parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A, del presente provvedimento.

Fuori i termini sono pervenute osservazioni e pareri, di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 4/2008, tesi a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulati dai soggetti elencati nella premessa del parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A, del presente provvedimento.

In data 03/03/2010 gli Uffici dell'U.C. V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 118963/45/07 E. 410.01.1, copia della relazione di incidenza ambientale alla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi al fine di acquisire un parere in merito.

La Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi, con nota prot. n. 252053 del 5/05/2010 ha trasmesso la relazione istruttoria tecnica n. 2010/29, nella quale si esprime parere favorevole al progetto in oggetto subordinatamente al rispetto di prescrizioni, elencate nel parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A, del presente provvedimento.

Il Presidente della Commissione nella riunione del 4/08/2010 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 4/2008, la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.

Gli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A., con nota prot. n. 573540/45.07 E. 410.01.1 del 3/11/2010, hanno comunicato al proponente che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 27/1997, la Commissione Regionale V.I.A. era decaduta in data 22/09/2010 e che, pertanto, l'istruttoria risultava sospesa sino alla nomina della nuova Commissione, avvenuta successivamente con DGR n. 274 del 15/03/2011.

Il proponente ha inoltre trasmesso la seguente documentazione aggiuntiva:

- in data 10/11/2009 alla Direzione regionale Geologia e Attività Estrattive, acquisita dagli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. in data 01/02/2010 con prot. n. 41546/45.07 E. 410.01.1, relativa alla relazione di caratterizzazione mineraria del giacimento di cava "Orgiano";
- in data 30/06/2010 alla Direzione regionale Geologia e Attività Estrattive, acquisita dagli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. in data 15/07/2010 con prot. n. 371034/45/07 E. 410.01.1, relativa alla relazione tecnica di risposta alle osservazioni del Dott. Geol. C. Mastella, consulente delle Amministrazioni Comunali di Alonte (VI) e Orgiano (VI);
- in data 12/08/2010, prot. n. 437694/45.06 E. 410.01.1, relativa all'integrazione alla Relazione Forestale;

- in data 21/07/2011, prot. n. 349125/63.01.07 E. 410.01.1, relativa al Piano di monitoraggio vibro metrico ed al Piano di monitoraggio idrogeologico;
- in data 26/09/2011, prot. n. 441515/63.01.07 E. 410.01.1, relativa agli aspetti paesaggistici secondo le specifiche contenute nella Circolare n. 6 del 19/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- in data 18/10/2011, con prot. n. 482940 E. 410.01.1, relativa al Piano di Gestione dei rifiuti di estrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2008 e D.G.R. n. 761/2010;
- in data 13/12/2011, con prot. n. 579009/63.01.01 E. 410.01.1, relativa al programma economico - finanziario.

Il Servizio Forestale regionale di Vicenza ha espresso parere favorevole ai fini della L.R. n. 52/1978, reso con nota acquisita dagli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. in data 13/09/2010, con prot. n. 465726/45.07, subordinatamente al rispetto di prescrizioni, elencate nel parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A, del presente provvedimento.

Con nota del 2/08/2011, prot. n. 367359 E. 410.01.1, gli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. hanno richiesto al proponente la trasmissione della documentazione progettuale alla Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza e alla Soprintendenza Beni Archeologici del Veneto, secondo le specifiche contenute nella Circolare n. 6 del 19/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La Ditta, con nota del 19/09/2011 (acquisita al protocollo regionale n. 441515/63.01.07 E. 410.01.1 del 26/09/2011) ha provveduto a notificare l'avvenuta trasmissione della documentazione richiesta, a seguito della quale gli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A hanno provveduto a richiedere ai sopracitati Enti l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica ai fini:

- del rilascio del parere di compatibilità ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 23 della L.R. n. 10/99, così come previsto dalla Circolare n. 16 del 1/03/2011 della Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici;
- del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

La Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici, con nota del 13.10.2011 (acquisita al protocollo regionale n. 501025/63.01.07 E. 410.01.1 del 27.10.2011), ha espresso il proprio parere favorevole di compatibilità paesaggistica, subordinato al rispetto di prescrizioni, elencate nel parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A, del presente provvedimento.

In data 20/10/2011, il gruppo istruttorio al quale è stato affidato l'esame del progetto ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'impianto.

Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, la Commissione Regionale V.I.A., è stata appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. n. 10/99 e succ. mod. ed integr.

Conclusa l'istruttoria tecnica con parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A del presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A., all'unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al citato parere, Allegato A, del presente provvedimento.

Nella medesima seduta del 14/12/2011, la Commissione Regionale V.I.A., integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. n. 10/1999 (DGR n. 308 del 10/02/2009 e DGR n. 327 del 17/02/2009), tenuto conto del parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale precedentemente reso, ha espresso altresì, a maggioranza dei presenti, con astensione del Sindaco del Comune di Orgiano (VI), parere favorevole all'approvazione ed autorizzazione del progetto specificato in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

Visto il R.D. 22/07/1927, n. 1443;
Visto il D.Lgs. n. 42/2004;
Visto il D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. 30/05/2008, n. 117;
Visto il D.Lgs. n. 104/2010;
Vista la L.R. n. 52/1978;
Vista la L.R. 07/09/1982, n. 44;
Vista la L.R. 26/03/1999, n. 10 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. n. 26/2007;
Vista la D.G.R.V. n. 3173/06;
Vista la DGRV 10.02.2009, n. 308;
Vista la DGRV 17/02/2009, n. 327;
Visto il parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 330 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 14/12/2011, Allegato A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e dell'approvazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale in ampliamento della cava di calcare per industria denominata "Orgiano", ubicata nei Comuni di Orgiano (VI) e Alonte (VI), presentato dalla ditta Italcementi S.p.A.;

2. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 4/08 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, secondo le prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A al presente provvedimento;

3. di approvare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 4/08 e ss.mm.ii. e dall'art. 24 della L.R. n. 10/99 (DGRV n. 308/2009 e DGRV n. 327/2009), l'intervento in oggetto, fatta salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti, con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A al presente provvedimento;

4. di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 24 della L.R. n. 10/99, la ditta Italcementi S.p.A. (C.F. 00637110164

- P. IVA 00223700162), con sede in Via G. Camozzi, 124 - 24121 Bergamo, alla coltivazione e recupero ambientale in ampliamento della cava di calcare per industria denominata "Orgiano", ubicata nei Comuni di Orgiano (VI) e Alonte (VI), in conformità alla documentazione costituita dalla istanza più 54 elaborati, acquisita agli atti, modificata ed integrata dalle prescrizioni di cui al parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A al presente provvedimento;

5. di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.L.gs. 22.01.2004 n. 42, contenuta nel titolo unico ai sensi dell'art. 16 della L.R. 07.09.1982 n. 44, per una durata di 5 anni dalla data dell'autorizzazione medesima, per la coltivazione della cava, nel rispetto delle relative prescrizioni di cui al parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A al presente provvedimento;

6. di rilasciare l'autorizzazione per gli aspetti forestali, di cui alla L.R. n. 52/1978, con il titolo unico di cui alla L.R. n. 44/1982, per la coltivazione della cava, nel rispetto delle relative prescrizioni di cui al parere n. 330 del 14/12/2011, Allegato A al presente provvedimento;

7. di approvare il piano di gestione dei rifiuti di cava, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2008 e della D.G.R. 761/2010;

8. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Italcementi S.p.A. (C.F. 00637110164 - P. IVA 00223700162), con sede in Via G. Camozzi, 124 - 24121 Bergamo, alla Provincia di Vicenza, al Comune di Orgiano (VI), al Comune di Alonte (VI), alla Direzione Regionale Geologia e Georisorse, al Servizio Pianificazione Ambientale dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUV), all'Unità di Progetto Foreste e Parchi, Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Vicenza, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, alla Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza, Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto Nucleo operativo di Verona;

9. di stabilire espressamente che, fino all'avvenuta dichiarazione di estinzione della cava, la competente Direzione regionale potrà prescrivere l'esecuzione di tutti quegli adeguamenti operativi, metodologici e formali all'intrapresa coltivazione della cava che, tenuto conto dei caratteri sostanziali ovvero delle dimensioni progettuali e della struttura ricompositiva finale, ne consentano l'adeguamento all'evolversi delle situazioni o esigenze ambientali e di sicurezza, anche stabilendo se del caso, l'utilizzo in sito del materiale associato per la prescritta ricomposizione;

10. di riservarsi espressamente, ai sensi dell'art. 16, 4° comma, della LR 44/1982, ai sensi dell'art. 152 del D.lgs. 22.01.2004, n. 42, e in tutti i casi per il raggiungimento dei fini di cui all'art. 1 della L.R. 44/1982, la facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le varianti al progetto in corso di esecuzione, le quali, tenendo in debito conto l'utilità economica delle opere già realizzate, valgano ad evitare pregiudizio all'ambiente nelle sue componenti fisiche, pedologiche, paesaggistiche e monumentali;

11. di fare obbligo alla ditta di rispettare la normativa di sicurezza di cui al D.lgs. 25.11.1996, n. 624 e al D.P.R. 09.04.1959, n. 128, fermo restando che le funzioni di Polizia Mineraria e le competenze in materia sono poste in capo alla Provincia;

12. di fare obbligo alla ditta titolare dell'autorizzazione di cava di condurre i lavori di coltivazione in modo da non produrre danni a terzi e, comunque, di risarcire gli eventuali danni prodotti dall'attività di coltivazione;

13. di rilasciare la presente autorizzazione fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

14. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;

15. di incaricare la Direzione Tutela Ambiente - Unità Complessa V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;

16. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 112 del 31 gennaio 2012

**Power Flow s.a.s. - Realizzazione impianto micro-idroelettrico sul Fiume Monticano in località Soffratta - Comune di localizzazione: Mareno di Piave (TV) - Procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs n. 4/08 e delle D.G.R.V. n° 308/09 e D.G.R.V. n° 327/09. Giudizio favorevole di compatibilità ambientale.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Giudizio favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni e raccomandazioni sul progetto di "Realizzazione impianto micro-idroelettrico sul Fiume Monticano in località Soffratta" presentato dalla società Power Flow s.a.s.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

In data 16/08/2010 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla società Power Flow sas domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/99, acquisita con prot. n. 440469/45.07 E.410.01.1.

Con nota del 1/12/2010 la società Power Flow ha precisato che la suddetta domanda veniva richiesta ai sensi della normativa vigente, il D.Lgs 4/2008, e che essendo la potenzialità dell'impianto inferiore ai 100 kW non era soggetto al procedimento unico di cui alla D.G.R.V. n° 2204/08.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale.

Espletata da parte dell'Unità Complessa V.I.A l'istruttoria preliminare, il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 01/02/2011 sul quotidiano "La Tribuna", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e del SIA, con il relativo riassunto non tecnico, presso la Regione del Veneto, ed il Comune di Mareno di Piave (TV). In data 16/06/2011 il proponente ha provveduto a pubblicare sul quotidiano "La Tribuna" l'avvenuto deposito del progetto e del SIA con il relativo riassunto non tecnico anche presso la Provincia di Treviso. Il proponente ha inoltre

provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 09/02/2011 presso il Municipio del Comune di Mareno di Piave (TV).

Entro e fuori i termini non sono pervenute osservazioni, di cui all'art. 24 del D.Lgs. n° 4/08, tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento.

Fuori termine è pervenuto il parere, di cui all'art. 25 del D.Lgs. n°4/08, espresso dalla Provincia di Treviso (pervenuto via fax il 07/12/2011 e protocollato in data 19/12/2011 con n° 588760 /63.01.07).

Il proponente ha provveduto ad inviare agli uffici dell'UC VIA copia del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino prot. n. 171-1129/B.4.11/2, copia del parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto prot.0004810 del 4/04/2011, copia del nulla osta rilasciato dall'Genio civile di Treviso (Prot.n. 00586807/57.13 del 23/10/2009), copia del parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale Integrata di Mareno di Piave (Prot.n. 10-357 del 3/12/2009) ed il preventivo di connessione alla rete BT di Enel Distribuzione (Codice di rintracciabilità T0339650).

Con nota prot. n. 434505 E.410.01.1 del 21/09/2011 gli uffici dell'UC VIA hanno trasmesso copia della relazione d'incidenza ambientale all'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUV) - Servizio Pianificazione Ambientale - al fine di acquisire un parere in merito.

In data 28/11/2011 la Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni (n. 168/2011) acquisito dagli uffici dell'UC VIA in data 01/12/2011 prot. 556228/63.01.07 E.410.01.1

Con nota prot. 434531 E.410.01.1 del 21/09/2011 gli uffici dell'UC VIA hanno trasmesso alla Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio copia della relazione paesaggistica al fine di acquisire un parere in merito.

In data 26/07/2010, la Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso la propria relazione tecnica in merito al progetto, acquisita dall'UC VIA, in data 28/07/2010 prot. 404312/45.07 E.410.01.1.

Il Presidente della Commissione nella riunione del 9/11/2011 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. ii., la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.

Conclusa l'istruttoria tecnica, con parere n. 326 del 7/12/2011, Allegato A del presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A., ha espresso ad unanimità dei presenti parere favorevole di compatibilità ambientale sul progetto specificato in oggetto con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al citato parere.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008;

Vista la L.R. n. 10 del 26/03/1999 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.V. n. 309/09;

Vista la D.G.R.V. n. 327/09;

Vista la D.G.R.V. n. 3173/06;

Visto il parere n. 326 del 7/12/2011, Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 326 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 7/12/2011, Allegato A del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale per il progetto: "Realizzazione impianto micro-idroelettrico sul Fiume Monticano in località Soffratta ", presentato dalla società Power Flow s.a.s.;
2. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 4/08, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, secondo le prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 326 del 7/12/2011, Allegato A al presente provvedimento;
3. di comunicare il presente provvedimento alla società Power Flow s.a.s. con sede legale in Via Padova, 28 - 30035 Mirano (VE), alla Provincia di Treviso, al Comune di Mareno di Piave, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso, all'Unità di Progetto Genio civile di Treviso, al Servizio Pianificazione Ambientale dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUV), alla Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio, all'Unità di Progetto Energia ed all'Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Treviso;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Regionale Tutela Ambiente - UC VIA dell'esecuzione del presente atto.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 113 del 31 gennaio 2012

**SOCIETÀ AGRICOLA PORCELLINO D'ORO di Cascone Luigi & C. S.S. - Progetto per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo ad uso allevamento suini con relativo impianto di depurazione liquami, produzione di biogas ed annessi servizi - Comuni di localizzazione: Ceneselli, Trecenta (RO). - Comuni interessati: Calto, Salara (RO), Gazzo Veronese (VR). - Procedura di V.I.A. e approvazione del progetto ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99 - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento esprime giudizio di compatibilità ambientale, rilascia l'autorizzazione integrata ambientale e approva il progetto per la realizzazione di un nuovo inse-

diamento produttivo ad uso allevamento suini con relativo impianto di depurazione liquami, produzione di biogas ed annessi servizi.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 691718/45.07 del 30.12.2008, è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla ditta Società Agricola Porcellino d'Oro di Cascone Luigi & C. S.S., domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e contestuale approvazione del progetto ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99 e rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05.

Sul medesimo progetto, in relazione alla precedente richiesta dal proponente acquisita con prot. n. 259448/45.07 del 16/05/2010, era stata eseguita la procedura di scoping, sulla quale la Commissione Regionale V.I.A. ha espresso parere in data 02/07/2008.

Ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 33/1985, art. 5 bis, comma 5, l'autorità competente per l'approvazione dell'impianto di allevamento suini e delle relative procedure di V.I.A. e di A.I.A. risulta essere la Provincia di Rovigo, mentre l'impianto di depurazione dei liquami è soggetto a procedura di V.I.A. ed approvazione regionale, secondo quanto disposto dalla L.R. 10/1999. Il proponente ha richiesto una procedura approvativa unica per l'intero insediamento produttivo, che è stata pertanto svolta dalla Regione. Si da atto che i successivi provvedimenti di rinnovo, modifica o integrazioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale saranno adottati dalla Provincia di Rovigo in quanto autorità competente ai sensi della citata L.R. 33/1985 e ss.mm.ii.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale e la documentazione relativa alla procedura di AIA.

In data 27.01.2009, presso gli uffici della Regione Veneto di Palazzo Linetti, si è tenuta una riunione con le seguenti Strutture Regionali: Direzione Regionale Tutela Ambiente - Servizio Idrico Integrato, Unità Complessa Atmosfera, Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi - Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità, Direzione Regionale Urbanistica - Servizio Pianificazione Concertata 2 e Direzione Regionale Politiche Agroambientali e Servizi per l'Agricoltura, ai fini della verifica della completezza formale della documentazione trasmessa, allegata dal soggetto proponente all'atto della presentazione dell'istanza, come previsto dalla circolare del 31 ottobre 2008, pubblicata nel BUR n. 98 del 28 novembre 2008.

Verificata da parte dell'Unità Complessa V.I.A. la completezza della documentazione presentata, il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 09.06.2009 sui quotidiani "Il Gazzettino" e "La Voce di Rovigo", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto, delle schede e degli elaborati relativi alla procedura di A.I.A. e del SIA con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione Veneto, la Provincia di Rovigo e i Comuni di Ceneselli e di Trecenta (RO). Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 18.06.2009 presso la sala consigliare del Comune di Ceneselli (RO).

In data 19/05/2009 gli uffici dell'U.C. V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 271926/45.07, copia della relazione di incidenza ambientale alla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi, al fine di acquisire un parere in merito.

La Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi della Regione Veneto, con Relazione Istruttoria Tecnica Reg./2009/66 del Comitato del 25 maggio 2009 esprime parere favorevole alla relazione di incidenza ambientale presentata, subordinandolo al rispetto di alcune prescrizioni.

Fuori termine sono pervenute osservazioni, di cui all'art. 17 della L.R. n. 10/99, tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulati dai seguenti soggetti:

- Comune di Salara (prot. n. 453463/45/07del 19/08/09).
- Comune di Trecenta (prot. n. 506330/45.07 del 16/09/09)
- Consorzio di Bonifica Padana Polesana (prot. n. 622405/45.07 del 6/11/09)

Il Presidente della Commissione nella riunione del 14.10.2009 ha disposto, ai sensi dell'art. 18 comma 8 della L.R. n. 10/99, la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.

In data 21.10.2009, il gruppo istruttorio al quale è stato affidato l'esame del progetto ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'area d'intervento.

In data 25.01.2010 si è svolta, presso gli uffici della Regione Veneto, una riunione tecnica del gruppo istruttore per un approfondimento istruttorio.

In data 22.02.2010, con prot. n. 99713/45.07 e in data 08.04.2010, con prot. n. 193815/45.07, il proponente ha trasmesso documentazione aggiuntiva.

Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, la Commissione Regionale V.I.A., è stata appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99 e succ. mod. ed integr.

Conclusa l'istruttoria tecnica con parere n. 293 del 8/06/2010, Allegato A del presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A., all'unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto in esame, subordinatamente al rispetto di prescrizioni.

La medesima Commissione Regionale V.I.A., integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99, tenuto conto del parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale precedentemente reso, facendo salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti, ha espresso altresì, a maggioranza dei presenti con l'astensione dal voto del Comune di Ceneselli e con il voto contrario del Comune di Trecenta, parere favorevole all'approvazione del progetto subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 293 del 8/06/2010, Allegato A del presente provvedimento.

La Commissione Regionale VIA, nella seduta del 8 giugno 2010, integrata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99 e della Circolare del 31 ottobre 2008, pubblicata nel BUR n. 98 del 28 novembre 2008, tenuto conto del parere favorevole di compatibilità ambientale e contestuale approvazione del progetto (parere n. 293 del 8/06/2010), ha espresso altresì, a maggioranza dei presenti con l'astensione dal voto del Comune di Ceneselli e con il voto contrario del Comune di Trecenta, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel medesimo parere (n. 293 del 8/06/2010, Allegato A del presente provvedimento).

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la L.R. n. 33 del 16/04/1985 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 10 del 26/03/1999 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.V. n. 3173/06;

Vista la DGRV n. 1998 del 22/07/2008;

Vista la DGRV n. 308 del 10.02.2009;

Vista la DGRV n. 327 del 17/02/2009;

Vista la Circolare del 31.10.2008, pubblicata nel BUR n. 98 del 28.11.2008;

Visto il parere n. 293 del 8/06/2010, Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la nota del Presidente della Commissione regionale V.I.A. n. 575467/62.00 del 12/12/2011;

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 293 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 8/06/2010, Allegato A del presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e dell'approvazione del progetto per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo ad uso allevamento suini con relativo impianto di depurazione liquami, produzione di biogas ed annessi servizi ubicato nei Comuni di Ceneselli e Trecenta (RO)e presentato dalla Società Agricola Porcellino D'Oro di Cascone Luigi & C. S.S.;

2. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, secondo le prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 293 del 8/06/2010, Allegato A al presente provvedimento;

3. di approvare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 23 della L.R. 10/99 (DGRV n. 308/2009 e DGRV n. 327/2009), l'intervento in oggetto, fatta salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti, con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 293 del 8/06/2010, Allegato A al presente provvedimento;

4. di rilasciare, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. - Parte IIª - Titolo III-Bis (ex D.Lgs. n. 59/2005), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, con le prescrizioni di cui all'allegato parere (Allegato A), comprensiva delle seguenti autorizzazioni ambientali di settore:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- autorizzazione allo scarico delle acque derivanti dall'impianto di depurazione dei liquami, ai sensi della parte III, sezione II, Titolo III del d.lgs. n. 152/2006;

5. di dare atto che i successivi provvedimenti di rinnovo, modifica o integrazioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale saranno adottati dalla Provincia di Rovigo in quanto autorità competente ai sensi della L.R. 33/1985 e ss.mm.ii.;

6. di comunicare il presente provvedimento alla Società Agricola Porcellino D'Oro di Cascone Luigi & C. S.S., con sede legale in Via San Francesco, 25 - 37054 Nogara (VR), ai Comuni di Ceneselli, Trecenta, Calto e Salara (RO) e al Comune di Gazzo Veronese (VR), alle Province di Rovigo e di Verona, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, ai Dipartimenti Provinciali ARPAV di Rovigo e di Verona, alla Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, alla Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio, al Servizio Pianificazione Ambientale dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUV), all'Unità di Progetto Genio civile di Rovigo, all'Unità di Progetto Genio civile di Verona, al Consorzio di Bonifica Adige Po;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010;

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di incaricare la Direzione Regionale Tutela Ambiente - UC VIA dell'esecuzione del presente atto.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 114 del 31 gennaio 2012

**Alto Trevigiano Servizi S.r.l. (Ex Comune di Castelfranco - Settore Lavori Pubblici) - Potenziamento depuratore di Salvatronda per allacciamento Comuni di Asolo, Fonte e Paderno - Comune di localizzazione: Castelfranco Veneto (TV) - Comune interessato: Resana (TV) - Procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 4/2008 e contestuale approvazione ed autorizzazione, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/99 (D.G.R. n. 308 del 10/02/2009 e D.G.R. n. 327 del 17/02/2009).**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole ed approva il progetto per il potenziamento del depuratore di Salvatronda, in Comune di Castelfranco Veneto, dalla potenzialità di 32.250 AE a quella di progetto di 73.300 AE per l'allacciamento dei Comuni di Asolo, Fonte e Paderno.

L'Assessore Maurizio Conte, di concerto con l'Assessore Renato Chisso, riferisce quanto segue.

In data 13/08/2009 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dal Comune di Castelfranco Veneto - Settore Lavori Pubblici, domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 4/2008, con contestuale ri-

chiesta di approvazione ed autorizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/99 (D.G.R. n. 308/09 e D.G.R. n. 327/09), acquisita con prot. n. 461762/45/07.

L'intervento è finanziato a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia.

Contestualmente alla domanda sono stati depositati, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo ed il relativo studio di impatto ambientale.

Espletata da parte dell'Unità Complessa V.I.A. l'istruttoria preliminare, il proponente ha provveduto a pubblicare in data 20/01/2010 sul quotidiano "Il Gazzettino", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e del SIA con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione del Veneto, la Provincia di Treviso, il Comune di Castelfranco Veneto (TV) ed il riassunto non tecnico presso il Comune di Resana. Ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 03/02/2010 presso la Sala Consiliare del Municipio del Comune di Castelfranco Veneto.

Entro i termini non sono pervenute osservazioni, di cui all'art. 24 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento.

Fuori termine sono pervenute osservazioni e pareri, formulati dai seguenti soggetti:

- Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi (prot. n. 254439/45/07 E.410.01.1 del 11/05/2010);
- Direzione Regionale Tutela Ambiente - Parere n. 3682 della Commissione Tecnica Regionale Ambiente del 27 Maggio 2010 (prot. n. 320703/45.07 E410.01.0 del 9/06/2010);
- Comune di Resana (prot. n. 348771/45/06 del 23/06/2010).

In data 30/04/2010, il gruppo istruttorio al quale è stato affidato l'esame del progetto, ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'area d'intervento.

La Commissione Regionale V.I.A. ha richiesto al proponente, in data 06/07/2010 con prot. n. 369632/45.07 E.410.01.1, documentazione integrativa, acquisita con nota prot. n. 386674/45/07 E.410.01.1 del 15/07/2010.

Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'interventi, la Commissione Regionale V.I.A. è stata appositamente integrata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99 e succ. mod. ed integr.

Conclusa l'istruttoria tecnica, con parere 300 del 4/08/2010, la Commissione Regionale V.I.A., ha espresso ad unanimità parere favorevole di compatibilità ambientale sul progetto specificato in oggetto con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al citato parere, Allegato A, del presente provvedimento.

Nella seduta del 4/08/2010, la medesima Commissione Regionale V.I.A., integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99, tenuto conto del parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale precedentemente reso ed esaminati gli elaborati sotto il profilo tecnico ed economico per una spesa complessiva di 3.352.233,63 euro ed il cronoprogramma degli interventi allegato al progetto, ha espresso altresì, all'unanimità, parere favorevole all'approvazione del progetto ed alla realizzazione dell'intervento, facendo salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni indicate nel parere n. 300 del 4/08/2010, Allegato A del presente provvedimento.

Con nota prot. n. 1055 del 13/01/2012, acquisita agli atti in data 13/01/2012 con prot. 17172/63.01.07, la società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., ha richiesto la variazione a proprio favore della titolarità dell'autorizzazione alla realizzazione del progetto di "Potenziamento depuratore di Salvatronda per allacciamento Comuni di Asolo, Fonte e Paderno", in virtù di quanto stabilito nella "Convenzione - Verbale di accertamento dello stato di consistenza di reti ed impianti tecnologici idrici, fognari e depurativi del Comune di Castelfranco Veneto per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società Alto Trevigiano Servizi", approvata dalla Giunta del Comune di Castelfranco Veneto con deliberazione n. 132 del 25/03/2010 e sottoscritta in data 01/04/2010 dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici per conto del Comune di Castelfranco Veneto e dal Presidente di Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Preso atto di quanto sopra riportato, il destinatario del presente provvedimento di rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e di approvazione ed autorizzazione del progetto di "Potenziamento depuratore di Salvatronda per allacciamento Comuni di Asolo, Fonte e Paderno" è identificato nella società Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

Visto il D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 26/03/1999 e succ. mod. e integr.;

Vista la D.G.R. n. 308 del 10/02/2009;

Vista la D.G.R. n. 327 del 17/02/2009;

Vista la D.G.C. del Comune di Castelfranco Veneto n. 132 del 25/03/2010;

Visto il parere n. 300 del 4/08/2010, Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la nota del Presidente della Commissione Regionale V.I.A. n. 575467/62.00 del 12/12/2011;

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 300 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 4/08/2010, Allegato A del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale, dell'approvazione ed autorizzazione del progetto di "Potenziamento depuratore di Salvatronda per allacciamento Comuni di Asolo, Fonte e

Paderno", ubicato in Comune di Castelfranco Veneto (TV), presentato dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Castelfranco Veneto;

2. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008, giudizio favorevole di compatibilità ambientale, secondo le prescrizioni e raccomandazioni di cui all'allegato parere (Allegato A);

3. di approvare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008 e dall'art. 23 della L.R. 10/99 e ss.mm. ii., (D.G.R. n. 308 del 10/02/2009 - D.G.R. n. 327 del 17/02/2009), l'intervento in oggetto con le prescrizioni e raccomandazioni di cui all'allegato parere (Allegato A), dando atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti;

4. di dare atto che il presente provvedimento viene rilasciato alla Società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., in virtù di quanto previsto dalla D.G.C. del Comune di Castelfranco Veneto n. 132 del 25/03/2010 di cui alle premesse;

5. di comunicare il presente provvedimento ad Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con sede legale in Comune di Montebelluna (TV), Via Schiavonesca Priula, 86, al Comune di Castelfranco Veneto (TV), al Comune di Resana (TV), alla Provincia di Treviso, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso, all'A.A.T.O. Veneto Orientale, alla Direzione Regionale Progetto Venezia, alla Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio, al Servizio Pianificazione Ambientale dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUV) ed al Consorzio di Bonifica Piave;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare la Direzione Regionale Tutela Ambiente - U.C. V.I.A. dell'esecuzione del presente atto.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 116 del 31 gennaio 2012

**Piano di gestione del rischio alluvioni. Approvazione del "Programma di lavoro per lo sviluppo del documento di piano riguardante la mitigazione del rischio idraulico nella Regione del Veneto". D.Lgs. 23.02.2010, n. 49.**
*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

All'interno delle attività per la redazione del Piano di gestione del rischio alluvioni, di cui al D.Lgs. 23.02.2010, n. 49, attuativo della direttiva 2007/60/CE, si rende urgente definire il programma di lavoro per lo sviluppo del documento di piano riguardante la mitigazione del rischio idraulico nella Regione.

L'Assessore Maurizio Conte, di concerto con l'Assessore Daniele Stival, riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 748/c.p.s. 200000.200 del 7.11.2011, il Presidente della Regione del Veneto, Dott. Luca Zaia, ha comunicato all'Assessore Regionale alla Protezione Civile, all'Assessore Regionale alla Difesa del Suolo, nonché al Segretario Regionale per l'Ambiente, l'urgente necessità di definire il Piano di gestione del rischio alluvioni, di cui al D.Lgs. 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni".

Il Presidente nella stessa nota ha chiesto ai soggetti istituzionalmente competenti di definire con ogni urgenza le modalità e le tempistiche per dare seguito a questa specifica attività di pianificazione.

In esito a tale indicazione, gli Assessori alla Difesa del Suolo e alla Protezione Civile, con nota prot. n. 563560/51.12 del 1.12.2011, hanno congiuntamente proposto al Presidente Zaia di incaricare il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e dell'Autorità di bacino del fiume Adige, Ing. Roberto Casarin, quale responsabile unico per la predisposizione del piano in oggetto.

Il Presidente, con nota prot. n. 862/c.p.s. 2.00000.200 del 29.12.2011, ha accolto la proposta formulata dai sopraccitati Assessori regionali, nominando l'ing. Roberto Casarin responsabile unico per la stesura del Piano per l'individuazione delle aree ad allagamento controllato nell'ambito dell'emergenza idraulica e geologica che interessa il territorio regionale.

L'ing. Roberto Casarin, con nota prot. n. 8/DIR.2007/60/CE del 12.01.2012, nell'accettare l'incarico, senza compenso, ha allegato una proposta di programma di lavoro per lo sviluppo del documento di piano; nonché la richiesta del riconoscimento di un rimborso forfetario per le spese che l'Autorità di bacino Alto Adriatico deve sostenere.

Al fine di consolidare la proposta di programma formulata dal Responsabile Unico nominato, in data 17.01.2012 è stata promossa da parte dell'Assessore Regionale alla Difesa del Suolo e dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile un'apposita riunione alla quale hanno partecipato i diversi responsabili delle strutture regionali interessate, nonché il Commissario per l'Emergenza Alluvione in Veneto.

In tale occasione è stata dettagliatamente esaminata la proposta di programma, nonché sono state effettuate tutte le necessarie valutazioni in merito alle attività ed agli oneri da considerare per dar seguito alla stesura del piano.

La proposta presentata dall'ing. Roberto Casarin, peraltro condivisa dagli uffici regionali, ha confermato l'impostazione organizzativa del programma di lavoro anche con riferimento ai costi operativi da considerare per l'implementazione del piano, nonché ha condiviso il programma temporale delle attività.

In particolare, il programma temporale complessivamente previsto in otto mesi tiene conto della necessità di preparare il documento per la prossima stagione autunnale.

Gli oneri derivanti da tale attività sono stati quantificati

in complessivi € 200.000,00, quale riconoscimento forfetario onnicomprensivo per le spese che l'Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico deve sostenere per l'acquisizione di dati locali di geometria del territorio; i sopralluoghi e stampe; l'acquisizione di nuove licenze dei codici di calcolo; nonché il funzionamento della segreteria tecnica. All'impegno della spesa provvederà il Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo, sulla base delle disponibilità del bilancio regionale per l'annualità in corso.

Si ritiene, conseguentemente, di procedere con immediatezza all'approvazione del citato programma di lavoro, riportato nell'allegato A, per costituirne parte integrante del presente provvedimento.

È necessario incaricare il Segretario Regionale all'Ambiente di dare seguito all'esecuzione del presente atto, autorizzando altresì ad apportare al citato programma le eventuali necessarie modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione. Nell'ambito dello schema organizzativo riferito al programma di lavoro il Segretario Regionale all'Ambiente, d'intesa con la Direzione Difesa del Suolo e l'U.P. Protezione Civile, provvederà a comunicare entro quindici giorni dal presente provvedimento i nominativi dei referenti che andranno a costituire il comitato direttivo e il tavolo tecnico di coordinamento, oltre ai referenti tecnici per ogni o più bacino idrografico.

All'interno della suddetta programmazione verranno coordinate le attività previste per le autorità di bacino regionali e interregionali dall'art. 6 del D.Lgs. 49/2010 in merito alla predisposizione, entro il 22.06.2013, delle mappe della pericolosità da alluvione e mappe del rischio di alluvioni per le zone individuate ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto (zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni o si ritenga che questo si possa generare in futuro).

Si evidenzia che le strutture e gli uffici regionali competenti, nonchè i consorzi di bonifica, dovranno operare in stretto coordinamento con il suddetto responsabile unico, garantendo la massima collaborazione per tutte le attività necessarie per dar seguito all'azione di pianificazione in argomento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello statuto, il quale dà atto che le strutture competenti hanno attestato l'avvenuta, regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la direttiva 2007/60/CE;

Visto il D.Lgs. 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

delibera

1. di approvare il "Programma di lavoro per lo sviluppo del documento di piano riguardante la mitigazione del rischio idraulico nella Regione del Veneto", predisposto dal responsabile unico ing. Roberto Casarin, Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e dell'Autorità di bacino del fiume Adige. Tale programma è riportato nell'allegato A per costituirne parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire che all'impegno della spesa derivante da tale attività e quantificata in complessivi € 200.000,00 provvederà il Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo, sulla base delle disponibilità del bilancio regionale per l'annualità in corso;

3. di incaricare il Segretario Regionale all'Ambiente di dare seguito all'esecuzione del presente atto, autorizzando altresì ad apportare al programma di cui al punto 1 le eventuali necessarie modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione. Nell'ambito dello schema organizzativo riferito al programma di lavoro il Segretario Regionale all'Ambiente, d'intesa con la Direzione Difesa del Suolo e l'U.P. Protezione Civile, provvederà a comunicare entro quindici giorni dal presente provvedimento i nominativi dei referenti che andranno a costituire:
- il comitato direttivo;
- il tavolo tecnico di coordinamento;
- i referenti tecnici per ogni o più bacino idrografico;

4. di stabilire che all'interno della suddetta programmazione verranno coordinate le attività previste per le autorità di bacino regionali e interregionali dall'art. 6 del D.Lgs. 49/2010 in merito alla predisposizione, entro il 22.06.2013, delle mappe della pericolosità da alluvione e delle mappe del rischio di alluvioni per le zone individuate ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto.

**Allegato A**

Programma di lavoro per lo sviluppo del documento di piano:

"mitigazione del rischio idraulico nella Regione del Veneto"

| | | |
|---|---|---|
| Predisposto:<br>ing.Francesco Baruffi | Visto:<br>ing. Roberto Casarin | Data:<br>gennaio 2012<br>rev . 0_3 |

Indice

1. NOTE INTRODUTTIVE
2. SCHEMA ORGANIZZATIVO
3. PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ
4. COSTI PREVISTI
5. ALLEGATI
   SCHEMA ORGANIZZATIVO
   PROGRAMMA TEMPORALE

1. Note introduttive

Il piano di mitigazione del rischio idraulico della Regione del Veneto si rende necessario per fronteggiare gli

eventi alluvionali nelle more della realizzazione degli interventi strutturali previsti anzitutto nei Piani stralcio di sicurezza idraulica, nonché nei Piani per l'Assetto Idrogeologico predisposti dalle Autorità di bacino. Alcuni di questi già approvati con DPCM, altri adottati o in fase di approvazione.

Nel Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico predisposto dal soggetto attuatore del Commissario Straordinario ai sensi dell'art.1 comma 3, lettera g) dell'ordinanza 3906 del 13 novembre 2010 (emanato in conseguenza dell'evento alluvionale che ha colpito il Veneto nei giorni 30 ottobre - 2 novembre 2010), molti degli interventi presenti nei piani sopra richiamati sono stati confermati integrando le azioni strutturali con specifiche azioni di manutenzione e presidio.

Come richiamato nella relazione di sintesi di detto piano, a fronte del notevole impegno economico che richiede la difesa ed il presidio del territorio, il documento individua la programmazione spazio-temporale degli interventi assegnando a ciascuno una priorità, comprendendo la somma urgenza, gli interventi indifferibili, quelli molto urgenti, gli urgenti ed infine i necessari.

Il piano in oggetto si colloca quindi, come prima richiamato, nella fase che immediatamente segue la somma urgenza, ove l'azione di mitigazione è stata contingente e riferita a condizioni di criticità locale non differibili nel tempo. Individua, quindi, azioni non strutturali e strutturali che, in attesa delle disponibilità finanziarie, nonché dei tempi tecnici di realizzazione delle opere, hanno il compito fondamentale di contribuire a ridurre le condizioni di criticità, sicuramente non di risolverle.

In questo contesto è quindi difficile e prematuro quantificare le azione del piano nei confronti dei cosiddetti tempi di ritorno, atteso che gli stessi dovranno essere valutati caso per caso.

Nel contesto sopra descritto va tenuto presente che la direttiva 2007/60 CE ed il D.L.vo 49/2010 prevedono entro il 2015 la predisposizione del cosiddetto "Piano di gestione del rischio di alluvioni" nell'ambito del quale possono anche essere individuate misure di allagamento controllato, coerenti cioè con l'obiettivo del presente piano.

La lettura dell'art.7 - comma 3 della direttiva 2007/60 richiama, infatti, tale impostazione. Il piano di gestione oltre agli aspetti strettamente connessi all'idraulica del sistema idrografico ed gli aspetti ad esso connessi dovrà coordinare gli aspetti relativi alla prevenzione, alla protezione, alla preparazione, comprese le previsioni di alluvioni e i sistemi di allertamento.

In conclusione "Il piano di mitigazione del rischio idraulico della Regione del Veneto" potrà costituire un importante ed anticipatorio tassello nel più generale Piano di gestione del Distretto idrografico delle Alpi Orientali richiesto dall'Unione Europea.

2. Schema organizzativo

Lo schema organizzativo sul quale imperniare e sviluppare il documento (di piano) è basato principalmente sull'istituzione di un tavolo tecnico di coordinamento (TTC) nel quale sono presenti i responsabili delle direzioni regionali interessate, altri esperti o portatori di interesse (p.es. rappresentanti dei consorzi di bonifica), nonché esperti provenienti dalle istituzioni accademiche. Il tavolo tecnico è presieduto dal coordinatore del piano e sarà configurato in via definitiva con le indicazioni dell'Amministrazione regionale.

Al tavolo tecnico potranno convergere dei sottogruppi appositamente nominati per ogni bacino idrografico. I vari responsabili riferiranno al tavolo tecnico sugli esiti e sull'avanzamento dei temi di indagine affidati e riceveranno, a loro volta, dal TTC indirizzi operativi.

La segreteria tecnico operativa, costituita da tecnici delle Autorità di bacino dell'Alto Adriatico e dell'Adige (circa 11 persone: 1 dirigente coordinatore, 6 laureati senior, 3 laureati junior, 1 diplomato senior) costituirà il braccio operativo per la verifica delle scelte effettuate, nonché per la redazione vera e propria del documento di piano.

Nella lettura dello schema va tenuto presente che questo rappresenta l'impostazione organizzativa preliminare. Come richiamato nelle note introduttive il piano dovrà individuare anche le "azioni gestionali" proprie del ruolo e della funzione della Protezione Civile. In tale logica alla progressiva individuazione dei siti, dei contesti e delle varie situazioni locali oggetto di valutazione ed eventuale pianificazione seguirà conseguenzialmente l'individuazione delle "specifiche azioni gestionali" di protezione civile.

3. Programma delle attività

L'orizzonte temporale per la predisposizione del documento programmatico è di circa otto mesi, così come descritto nel pert in allegato.

Le attività inizieranno con una fase di ricognizione, ove saranno individuate per i vari bacini idrografici, sulla base delle indicazioni dei vari soggetti presenti al tavolo tecnico, possibili soluzioni ove dare luogo ad allagamenti controllati.

Una volta stabilita, in via preliminare, la percorribilità della soluzione, questa verrà avviata ad una fase di verifica e superata quest'ultima, la proposta verrà alibrata tra le soluzioni di piano e quantificata nei corrispondenti costi.

In sintesi le fasi sequenziali e correlate del processo di pianificazione saranno: la fase di ricognizione, di verifica e di proposizione comprendente la bozza preliminare e definitiva.

Nel contesto del programma sopra esposto non sono previste le fasi di condivisione con i portatori di interesse e di approvazione che sono di stretta competenza dell' amministrazione regionale.

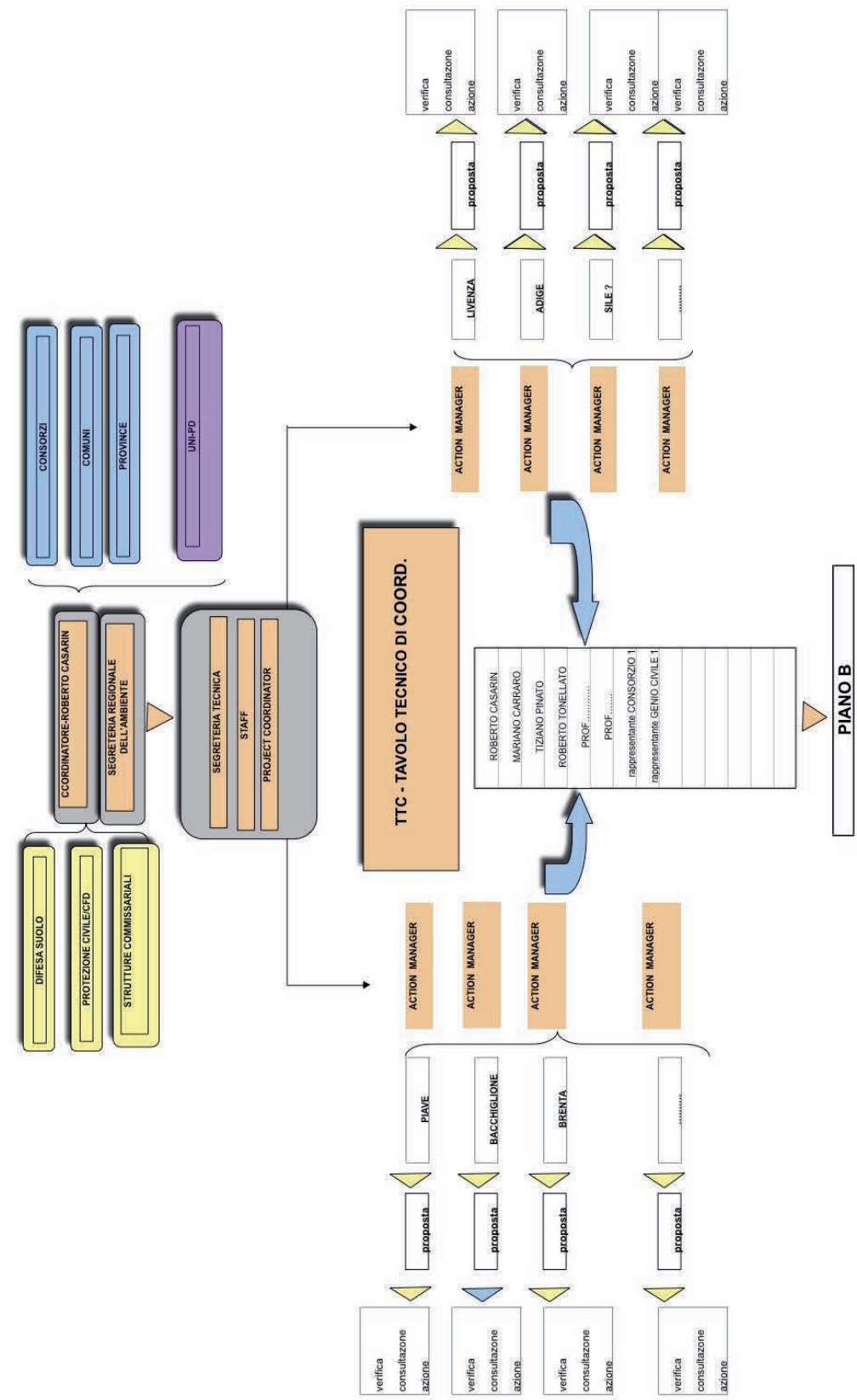
4. Costi previsti

I costi previsti per l'implementazione del piano sono quantificabili- in via indicativa - in circa 200.000 €, funzionali alle seguenti voci di spesa:

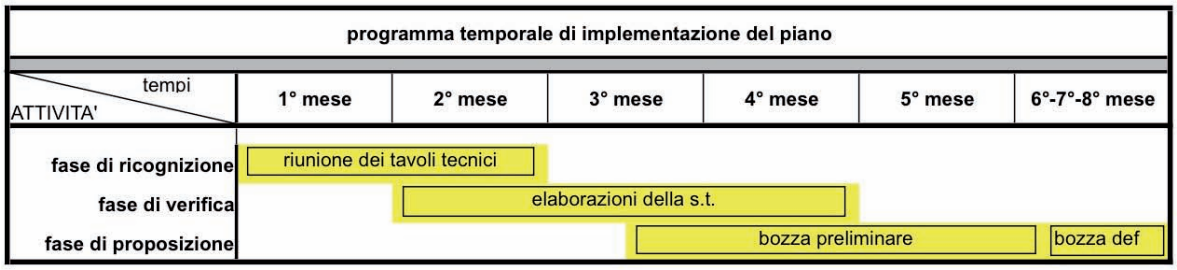
- somme per acquisizione di dati locali di geometria del territorio;
- somme per sopralluoghi e consumabili, stampe;
- somme per acquisizione nuove licenze dei codici di calcolo;
- somme per il funzionamento della segreteria tecnica.

5. Allegati

Schema organizzativo



Programma temporale




DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 118 del 31 gennaio 2012

**Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regione del Veneto (POR), Obiettivo "Competitività regionale e occupazione (CRO)" 2007/2013. Individuazione dell'Autorità di Gestione in seguito alla riorganizzazione amministrativa disposta con deliberazione n. 2548 del 29.12.2011.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

In seguito alla proposta di riorganizzazione delle aree di coordinamento delle Segreterie Regionali disposta con deliberazione n. 2548 del 29.12.2011, si individua nel responsabile pro tempore della Segreteria regionale per la Cultura l'Autorità di Gestione del P.O.R. FSE Ob. CRO 2007-2013

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 422 del 27 febbraio 2007 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013", successivamente adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 16-XI-2007 (CCI 2007IT052PO015).

In adempimento delle disposizioni comunitarie (ed in particolare dell'art. 59 del Reg. (CE) 1083/2006 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione) il Programma Operativo Regionale ha individuato l'Autorità di Gestione responsabile dell'attuazione dello stesso nel responsabile pro tempore della struttura "Segreteria regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione" (denominazione successivamente modificata in Segreteria regionale per l'Istruzione, il Lavoro e la Programmazione con deliberazione n. 2815 del 23.11.2010).

Con successiva deliberazione n. 2548 del 29.12.2011 è stata proposta la riorganizzazione delle aree di coordinamento operativo delle Segreterie regionali ed, in particolare, è venuta meno la Segreteria Regionale per l'Istruzione, il Lavoro e la Programmazione. Le Direzioni Istruzione, Formazione e Lavoro nonché la UP Cabina di Regia FSE, già operanti nell'ambito di detta Segreteria Regionale e deputate alla gestione operativa del POR FSE Ob. CRO 2007/2013, sono state ricomprese ad interim nell'ambito dell'Area di coordinamento operativo di pertinenza del Segretario regionale per la Cultura.

Trattasi quindi, alla luce delle modifiche organizzative sopra descritte, di individuare la struttura deputata a svolgere le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Operativo succitato.

Tenuto conto che la Segreteria regionale per la Cultura ha assunto ad interim le funzioni ed i compiti già di competenza della Segreteria Regionale per l'Istruzione, il Lavoro e la Programmazione nell'ambito dell'area delle politiche per il lavoro, si ritiene di individuare nel responsabile pro tempore della Segreteria Regionale per la Cultura, cui afferiscono le strutture regionali responsabili dell'attuazione operativa del POR. FSE Ob. CRO 2007/2013, l'Autorità di Gestione di detto Programma Operativo.

Pertanto in tutti gli atti e documenti in cui si fa riferimento all'Autorità di Gestione del POR FSE Ob. CRO 2007/2013, tale Autorità deve essere identificata nel responsabile pro tempore della Segreteria regionale per la Cultura.

Sarà compito dell'U.P. Cabina di regia FSE, cui compete il supporto all'Autorità di gestione del POR FSE ai sensi della deliberazione n. 2299 del 28.09.2010, dare attuazione alla presente deliberazione, portandola altresì a conoscenza delle strutture ed organismi interessati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

• Visti i Regolamenti CE n. 1080/2006, n. 1081/2006, n. 1083/2006, n. 1828/2006 modificato dal Regolamento CE n. 846/2009;

• Visto il P.O.R. FSE, Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", 2007/2013, Regione Veneto;

• Vista la Deliberazione di Giunta n. 2548 del 29.12.2011;

• Vista la L.R. 1/1997 e s.m.i. "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

delibera

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di individuare l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Veneto FSE Ob. "Competitività Regionale e Occupazione" 2007/2013, nel responsabile pro tempore della Segreteria regionale per la Cultura;
3. di incaricare l'U.P. Cabina di regia FSE dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 119 del 31 gennaio 2012

**Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale: istituzione del registro per la repertoriazione degli attestati e definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali. (Art. 18, comma 2 del D.Lgs. 17/10/2005, n. 226).**
*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011, istituisce un registro regionale per la repertoriazione degli attestati di qualifica professionale, di diploma professionale e di competenze e definisce le modalità di individuazione dei profili regionali nell'ambito delle figure previste dal Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In data 27 luglio 2011 è stato approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni l'Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni e Province autonome riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recepito a livello nazionale con decreto MIUR del 11 novembre 2011.

L'Accordo costituisce l'ultimo atto in ordine temporale di un percorso di collaborazione istituzionale tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali, avviato con l'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata del 19 giugno 2003, per la realizzazione, dall'anno scolastico 2003/2004, di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, proseguito con l'individuazione di modelli comuni di certificazione intermedia e finale (Accordo in Conferenza Stato Regioni del 28.10.2004), di standard minimi comuni delle competenze sia di base che tecnico-professionali (Accordi in Conferenza Stato-Regioni del 15 gennaio 2004, del 5 ottobre 2006 e del 5 febbraio 2009) e con l'avvio della messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale definito nell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29.04.2010.

L'Accordo in oggetto:

- definisce i criteri metodologici di descrizione e aggiornamento periodico degli standard minimi formativi delle figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- riorganizza, per processi di lavoro-attività, gli standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali delle figure del Repertorio per i percorsi triennali e per i quarti anni dell'istruzione e formazione professionale già definiti nell'Accordo del 29.04.2011 (allegati 2 e 3 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- definisce gli standard delle competenze di base del terzo e del quarto anno dell'istruzione e formazione, completando così il quadro normativo sugli esiti di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (allegato 4 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- approva nuovi modelli per l'attestato di qualifica, conseguibile a conclusione dei percorsi triennali, il diploma di qualifica, previsto in esito ai percorsi di quarto anno e l'attestato di competenze, rilasciabile in esito a segmenti di percorso (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.7.2011), prevedendo la firma del Legale Rappresentate dell'istituzione formativa/scolastica e/o del Responsabile individuato dalle specifiche normative delle Regioni/Pubblica Amministrazione (P.A.), ovvero, limitatamente agli attestati di competenze, del Responsabile della procedura individuato dalle singole Regioni/P.A.

L'Accordo in esame riafferma il principio secondo cui, in esito ai percorsi triennali attivati nel 2010-2011, sono rilasciabili esclusivamente le figure del Repertorio nazionale, che si configurano come uno standard minimo formativo assunto a livello di sistema Paese, consistente in un insieme organico di competenze tecnico-professionali specifiche, declinate in rapporto ai processi di lavoro e alle connesse attività che caratterizzano il contenuto professionale delle figure stesse. Gli indirizzi nazionali descritti per alcune figure costituiscono specifici orientamenti formativi volti ad una più puntuale caratterizzazione della figura per prodotto/servizio/ambito/lavorazione.

Le figure e i relativi indirizzi descritti nel repertorio nazionale possono ulteriormente definirsi, a livello regionale, in profili regionali, che rappresentano una declinazione dello standard nazionale rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.

Ciò premesso, si propone di:

1. recepire "l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226";
2. individuare nel legale rappresentante dell'Organismo di Formazione accreditato o nel suo delegato il Responsabile incaricato di sottoscrivere sia gli attestati di qualifica professionale e i diplomi professionali, sia gli attestati di competenze previsti negli allegati 5, 6 e 7 dell'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011;
3. istituire presso la Direzione regionale Formazione un apposito registro regionale per la repertoriazione degli attestati di qualifica professionale, di diploma professionale e di competenze.

   In detto registro verranno numerati con ordine progressivo tutti gli attestati di qualifica, di diploma o di competenze rilasciati agli allievi dei percorsi di istruzione e formazione

e sottoscritti dai legali rappresentanti degli Organismi di Formazione accreditati o dai loro delegati;

4. definire le modalità di determinazione dei profili regionali collegati alle figure del repertorio nazionale secondo il procedimento descritto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Dirigente regionale della Direzione Formazione potrà definire ulteriormente con proprio atto le modalità di gestione e tenuta del registro ed ogni altro adempimento conseguente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visto il D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

- Visto il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

- Vista la Decisione, relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)", del 15 dicembre 2004;

- Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - European Qualifications Framework (EQF), del 23 aprile 2008;

- Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (European Credit system for Vocational Education and Training - ECVET);

- Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2010;

- Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011, recepito a livello nazionale con decreto MIUR del 11 novembre 2011.

delibera

1. di recepire per i motivi indicati in premessa l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011;

2. di individuare nel legale rappresentante dell'Organismo di Formazione accreditato o nel suo delegato il Responsabile incaricato di sottoscrivere sia gli attestati di qualifica professionale e i diplomi professionali sia gli attestati di competenze previsti negli allegati 5, 6 e 7 dell'Accordo Stato-Regioni del 27.7.2011;

3. di istituire presso la Direzione regionale Formazione un apposito registro regionale per la repertoriazione degli attestati di qualifica professionale, di diploma professionale e di competenze.

In detto registro verranno numerati con ordine progressivo tutti gli attestati di qualifica, di diploma o di competenze rilasciati agli allievi dei percorsi di istruzione e formazione e sottoscritti dai legali rappresentanti degli Organismi di Formazione accreditati o dai loro delegati; il Dirigente regionale della Direzione Formazione potrà definire ulteriormente con proprio atto le modalità di gestione e tenuta del registro ed ogni altro adempimento conseguente;

4. di definire le modalità di determinazione dei profili regionali collegati alle figure del repertorio nazionale secondo il "Procedimento per la definizione dei profili regionali nell'ambito del Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale", descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione regionale Formazione dell'esecuzione del presente atto.

**Allegato A**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
ai sensi del D. LGS. 226/2005
Procedimento per la definizione dei profili regionali nell'ambito del Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale

PREMESSE

L'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 "Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226" ha definito nell'allegato n. 1 i "Criteri metodologici di descrizione e aggiornamento periodico degli standard minimi formativi delle qualifiche e dei diplomi relativi alle figure ricomprese nel Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale".

L'Accordo del 27/7/2011 istituisce il Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, dove, in continuità con le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali descritti negli allegati da 1 a 5 all'Accordo del 29/4/2010 e ai fini della spendibilità nazionale ed europea delle qualifiche e dei diplomi professionali, sono definite le figure di riferimento per i titoli conseguibili in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale.

Il medesimo Accordo prevede che le figure di differente livello previste nel repertorio nazionale siano articolabili in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni del territorio.

Il presente documento istituisce un apposito procedimento per la definizione dei profili regionali, finalizzata a documentare l'aderenza del profilo proposto alla domanda formativa del tessuto produttivo del territorio.

Sulle figure e gli standard previsti dal Repertorio nazionale, l'allegato 1 all'Accordo del 27 luglio 2011 prevede quanto segue:

a. la figura nazionale di riferimento è uno standard minimo formativo assunto a livello di sistema Paese, consistente in un insieme organico di competenze tecnico-professionali specifiche, declinate in rapporto ai processi di lavoro e alle connesse attività che caratterizzano il contenuto professionale della figura stessa;
b. gli indirizzi nazionali descritti per alcune figure costituiscono specifici orientamenti formativi volti ad una più puntuale caratterizzazione della figura per prodotto/servizio/ambito/lavorazione;
c. figure e indirizzi possono ulteriormente declinarsi, a livello regionale, in profili;
d. i profili regionali rappresentano una declinazione dello standard nazionale rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.

Dall'impianto descritto discende che le competenze tecnico-professionali e le competenze di base che, in ragione di specifiche esigenze territoriali, connotano il profilo regionale, si devono intendere sempre come aggiuntive rispetto a quelle assunte dal sistema Paese come standard nazionale e pertanto ogni eventuale declinazione regionale delle figure nazionali non potrà dar luogo a profili con competenze limitate a una particolare attività lavorativa già compresa negli standard della figura nazionale.

PROCEDIMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI PROFILI REGIONALI

1. INIZIATIVA

Eventuali articolazioni delle figure del Repertorio Nazionale in profili regionali intervengono con uno specifico provvedimento emanato dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione a conclusione di un procedimento amministrativo.

Il procedimento viene attivato da una "proposta di profilo regionale" presentata:

- da una o più Associazioni imprenditoriali od Organizzazioni sindacali dei lavoratori partecipanti alla Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali istituita dall'art. 6 della L.R. 13 marzo 2009, n. 3;
- da uno o più Organismi di formazione accreditati ai sensi della L.R. 19/2002 e successive modifiche e integrazioni;
- da uno o più Istituti Professionali iscritti nell'elenco di cui alla Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, con esperienza nell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale.

oppure formulata d'ufficio sulla base di istanze da parte dei Soggetti suddetti.

La proposta di profilo regionale - redatta sul format riportato in calce alle presenti Linee Guida - deve individuare competenze, declinate in abilità-conoscenze, aggiuntive rispetto a quelle assunte per la figura/indirizzo del Repertorio Nazionale.

Ciascuna proposta di profilo deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali dei settori produttivi interessati, attraverso il coinvolgimento delle imprese nella fase di individuazione di specifiche competenze tecnico-professionali integrative degli standard minimi, richieste dal mercato del lavoro.

Ogni proposta di profilo regionale presentata dagli Organismi di Formazione o da Istituti Professionali accreditati ai sensi della L.R. 19/2002, deve essere accompagnata da lettere di sostegno espresse da associazioni di categoria del comparto e da imprese interessate che richiedono l'attivazione del profilo.

Per garantire un'adeguata sinergia tra realtà produttive e realtà formative, possono essere attivate partnership qualificate con Organismi di formazione e/o Istituti Professionali interessati a realizzare il profilo, con associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto, aziende e sistemi produttivi locali.

Inoltre ogni proposta di profilo deve essere accompagnata da:

a. una analisi del tessuto economico del territorio, finalizzata ad illustrare l'aderenza del profilo proposto al/ai fabbisogno/i del territorio;
b. una esposizione dei dati occupazionali del settore specifico dove dovrebbe trovare inserimento il profilo proposto.

Il Dirigente della Direzione Formazione potrà definire ulteriormente con proprio atto le modalità di gestione e tenuta del registro ed ogni altro adempimento conseguente.

2. ISTRUTTORIA

La proposta di profilo accompagnata dai relativi documenti viene valutata da un apposito nucleo di valutazione nominato dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione secondo i criteri di seguito esposti.

Ammissibilità formale

Una proposta di profilo regionale è ammissibile formalmente se:

1. presentata da uno dei soggetti abilitati in base alle previsioni delle presenti linee guida;
2. è configurabile come declinazione di una delle figure del repertorio nazionale;
3. è redatta in modo corretto sul format riportato in calce alle presenti Linee Guida;
4. individua competenze, declinate in abilità-conoscenze, aggiuntive rispetto a quelle assunte per la figura/indirizzo di riferimento del Repertorio Nazionale.

E per le proposte di profilo presentate dagli Organismi di formazione o da Istituti Professionali di Stato se:

5. accompagnata da lettere di sostegno espresse da associazioni di categoria del comparto e da imprese interessate che richiedono l'attivazione del profilo.

Ammissibilità sostanziale

Le proposte di profilo giudicate ammissibili sotto il profilo formale sono valutate sotto il profilo sostanziale secondo i criteri esposti nella seguente griglia.

Griglia per la valutazione dell'ammissibilità sostanziale della proposta:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Parametro 1 | Analisi dei fabbisogni: Circostanziata descrizione della proposta rispetto al tessuto economico di riferimento. | Livello | Punteggio massimo |
| | | Insufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Buono | 6 punti |
| | | Ottimo | 8 punti |
| Parametro 2 | Analisi dei fabbisogni: Coerenza del profilo proposto alla domanda formativa rilevata dal territorio e/o dalle aziende nel contesto economico del Veneto. | Livello | Punteggio massimo |
| | | Insufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Buono | 6 punti |
| | | Ottimo | 8 punti |
| Parametro 3 | Analisi dei fabbisogni: Congruenza dei dati occupazionali esposti con il profilo proposto. | Livello | Punteggio massimo |
| | | Insufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Buono | 6 punti |
| | | Ottimo | 8 punti |
| Parametro 4 | Qualità della proposta: Valore aggiuntivo dei risultati di apprendimento attesi per il profilo proposto in rapporto agli standard di competenza della figura/indirizzo nazionale. | Livello | Punteggio massimo |
| | | Insufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Buono | 6 punti |
| | | Ottimo | 8 punti |
| Parametro 5 | Qualificazione del soggetto proponente: presenza di partenariati con organismi di formazione e/o istituti professionali interessati a realizzare il profilo, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto, aziende e sistemi produttivi locali e livello di coinvolgimento nella proposta. | Livello | Punteggio massimo |
| | | Insufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Buono | 6 punti |
| | | Ottimo | 8 punti |

È giudicata ammissibile la proposta di profilo in regola con tutti i requisiti formali e che abbia conseguito un punteggio pari ad almeno 4 punti (sufficiente) in ognuno dei parametri di ammissibilità sostanziale.

3. PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE

La proposta di profilo regionale giudicata ammissibile sia sotto il profilo formale che sostanziale viene approvata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

Ogni proposta di profilo sarà approvata entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

FORMAT DESCRITTIVO

per la presentazione di proposte di profilo regionale nell'ambito del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale

| AREA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO … | |
|---|---|
| Denominazione della figura | … |
| Indirizzo della figura in cui si inserisce il profilo | … |
| Denominazione del profilo proposto | … |
| Descrizione sintetica del profilo | … |
| Processo di lavoro caratterizzante il profilo …….. | es. A. …. |

| PROCESSO DI LAVORO ATTIVITÀ | COMPETENZE |
|---|---|
| A. …<br>Attività<br>- …<br>- …<br>- … | 1. ….<br>2. ….<br>3. … |

| COMPETENZA N. 1 | |
|---|---|
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| - …<br>- …<br>- … | - …<br>- …<br>- … |

| COMPETENZA N. 2 | |
|---|---|
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| - …<br>- …<br>- … | - …<br>- …<br>- … |

| COMPETENZA N. 3 | |
|---|---|
| ABILITÀ | CONOSCENZE |
| - …<br>- …<br>- … | - …<br>- …<br>- … |

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 121 del 31 gennaio 2012

**"Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter". Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas in Comune di Camisano Vicentino (VI). Enel - Divisione Infrastrutture e Reti. Autorizzazione all'esercizio di un impianto di rete per la trasmissione dell'energia elettrica.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa zootecnica

(effluente di allevamento), di sottoprodotti di origine animale, siero di latte e di biomassa di origine vegetale dedicata non costituente rifiuto. Procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 387/2003.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, sia soggetta ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province.

La Giunta Regionale, con deliberazione del 8 agosto 2008, n. 2204, ha approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio del citato titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Con successivi provvedimenti (D.G.R. n. 1192/2009 e D.G.R. n. 453/2010) sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna struttura regionale finalizzate al rilascio del titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio, ai sensi dei commi 3 e 4, art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003 (procedimento unico).

In particolare, con la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2010, n. 453, alla Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura (ora Direzione Agroambiente) è stata attribuita la responsabilità del procedimento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica agli impianti di produzione di energia elettrica, alimentati a biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, nel rispetto del comma 1, articolo 272 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modiche e integrazioni (impianti "le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico"), la cui istanza è presentata da imprenditori agricoli in possesso del Piano Aziendale di cui all'articolo 44 della L.R. n. 11/2004.

Precedentemente, con D.G.R. n. 1391/2009 è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione Agroambiente.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Alla data di entrata in vigore del citato decreto ministeriale, le Linee guida statali si applicano ai procedimenti in corso, fatto salvo il caso previsto al punto 18.5 delle medesime Linee (progetti completi della soluzione di connessione alla rete elettrica nazionale e dei pareri ambientali eventualmente previsti).

Per il rilascio dell'autorizzazione unica il decreto legislativo n. 387/2003 stabilisce che l'Amministrazione procedente convochi una Conferenza di servizi, il cui funzionamento è stabilito dal Capo IV - Semplificazione dell'azione amministrativa, della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

In data 8 giugno 2011 l'"Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter", ha presentato domanda alla Giunta regionale finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e esercizio nel territorio del Comune di Camisano Vicentino (VI) di un impianto di produzione di energia, alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica (liquame e letame bovino), sottoprodotti di origine animale (cat. 2 e 3), siero di latte e di biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto.

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione Agroambiente, ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, accertata la procedibilità dell'istruttoria in data 08/06/2011 ha indetto la Conferenza di servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del citato impianto.

Durante l'ultimo incontro della Conferenza di servizi, tenutosi in data 20 settembre 2011, le Amministrazioni e gli Enti pubblici, i concessionari e/o gestori di servizi pubblici ivi presenti hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica (liquame e letame bovino), sottoprodotti di origine animale (cat. 2 e 3), siero di latte e di biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nell'allegato A al presente provvedimento, nonché alla trasmissione delle seguente documentazione progettuale:

- adeguamento di taluni elaborati progettuali, grafici e analitici, inerenti l'impianto di produzione di biogas e energia;
- aggiornamento della relazione di invarianza idraulica;
- progetto illuminotecnico redatto sulla base della L.R. n. 17/2009;
- trasmissione duplice copia di taluni elaborati grafici a supporto del Piano aziendale, redatto ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 11/2004;
- parere di conformità alle norme antincendio rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza.

In data 6 dicembre 2011 è stato trasmesso all'Amministrazione procedente il parere negativo da parte dell'ARPA Veneto (Dipartimento Provinciale di Vicenza), limitatamente all'adeguamento del progetto illuminotecnico richiesto in sede di Conferenza di servizi. A seguito di trasmissione di nuova documentazione da parte del soggetto istante, in data 19 dicembre 2011 è stato acquisito il nuovo parere dell'ARPA Veneto, con esito favorevole, al progetto illuminotecnico redatto ai sensi della legge regionale n. 17/2009.

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione regionale Agroambiente - avendo acquisito il contratto di proprietà, registrato e trascritto, in base al quale risulta che l'"Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter" ha la disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia, comprese opere e infrastrutture connesse al medesimo - ha valutato che ricorrono le condizioni per concludere, ai sensi delle D.G.R. n. 2204/2008 e n. 453/2010, il procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, in quanto:

- l'Azienda agricola istante ha trasmesso la documentazione progettuale e amministrativa richiesta in sede di Conferenza di servizi (protocollo n. 546075 del 23/11/2011, n. 3496 del 4/01/2012);
- AVEPA - Sportello unico agricolo di Vicenza, con nota protocollo n. n. 95227 del 9/11/2011 ha approvato il Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della L.R. n. 11/2004, confermando, pertanto, la connessione dell'impianto di produzione di energia all'attività agricola ai sensi del terzo comma dell'articolo 2135 del Codice Civile.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo;

Visto il decreto legislativo n. 387/2003 in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010: "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

Vista la legge regionale n. 24/1991 in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt;

Vista la legge regionale n. 11/2004 in materia di governo del territorio;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2204/2008 e n. 453/2010 in materia di disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 2 marzo 2010, n. 453 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", che ha confermato in capo alla Direzione Agroambiente, la competenza istruttoria inerente le istanze presentate da imprenditori agricoli che richiedano, in base alla L.R. n. 11/2004, l'esame del Piano aziendale, per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e biogas, di potenza termica inferiore rispettivamente a 1 MW e 3 MW;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1391/2009 riguardante la definizione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, entro i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 272 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2298, "Costituzione delle Direzioni Regionali ed Unità di Progetto. Previsione di aree di coordinamento operative";

Preso atto dei verbali delle sedute della Conferenza di servizi, rispettivamente del 4 agosto e 20 settembre 2011;

Considerato che sono stati approfonditi gli aspetti inerenti le "disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14";

Dato atto, pertanto, che le risultanze istruttorie inerenti il progetto in argomento ne attestano la compatibilità con la Politica Agricola Comunitaria, il Programma Sviluppo Rurale, il rispetto delle produzioni agroalimentari di qualità nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionale in materia di biodiversità e ogni altra disposizione pianificatoria in materia di territorio, ambiente e paesaggio, consentendo il rispetto di quanto previsto al secondo periodo del comma 7, articolo 12 del D. lgs. n. 387/2003;

Dato atto che con note protocollo n. 546075 del 23/11/2011, la Società agricola istante ha trasmesso l'adeguamento della documentazione di progetto richiesta in sede di Conferenza di servizi;

Preso atto che:

- con il contratto di proprietà registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Vicenza il 06/03/1980 al n. 1589, serie atti pubblici, e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Vicenza in data 22/02/1980, al Registro generale n. 2.545 e Registro particolare n. 2.087, come da atto notarile del 19/02/1980 a firma del dott. Mario Velo, notaio in Vicenza (Rep. n. 47.249 e Racc. n. 13.882), risulta che l'"Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter" ha la disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia, nonché opere e infrastrutture connesse (impianto di teleriscaldamento e impianto di rete elettrica), in Comune di Camisano Vicentino (VI), catasto terreni, sezione unica, foglio 9, mappali nn. 4, 5, 13, 14, 17);
- con atto di servitù preliminare di elettrodotto, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Vicenza in data 07/11/2011, al Registro generale n. 21314 e al Registro particolare n. 13942, come da atto notarile del 26/10/2011 a firma del dott. Nicola Maffei, notaio in San Martino di Lupari -PD- (Rep. n. 127783 e Racc. n. 32430), la società "Enel Distribuzione SpA" ha la disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di rete elettrica pubblico (Comune di Camisano Vicentino (VI), catasto terreni, sezione unica, foglio 9, mappali n. 3 e 5);
- con atto di servitù preliminare di passaggio, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Vicenza in data 07/11/2011, al Registro generale n. 21315 e al Registro particolare n. 13943, come da atto notarile del 26/10/2011 a firma del dott. Nicola Maffei, notaio in San Martino di Lupari -PD- (Rep. n. 127783 e Racc. n. 32430), la società "Enel Distribuzione SpA" ha il consenso all'accesso al locale adibito ad uso cabina di consegna dell'energia elettrica (Comune di Camisano Vicentino (VI), catasto terreni, sezione unica, foglio 9, mappali n. 5);
- con l'accettazione della T.I.C.A. - codice di rintracciabilità n. T02976637 la Società di distribuzione dell'energia elettrica ha preso atto cha la Società agricola istante intende "non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione" alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- con il contratto di acquisto dei sottoprodotti di origine animale di categoria 2 (contenuti ruminali) e 3 (sangue liquido, grasso di macellazione e da disossamento, grasso alimentare, fegato, reni, mammelle, ossa), registrato all'Agenzia delle Entrate- Ufficio di Cittadella (PD) il 11/08/2011, al registro n. 2259, serie 3, l'"Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter" ha la disponibilità dei sottoprodotti dell'attività di

macellazione di bovini ai sensi e per gli effetti del reg. Ce n. 1069/2009 e successive modifiche e integrazioni

- l'AVEPA - Sportello unico agricolo di Vicenza, con nota protocollo n. 95227 del 9/11/2011 ha approvato il Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della L.R. n. 11/2004;

- con nota protocollo n. 388491 del 17/08/2011, la medesima Società agricola ha trasmesso, ai sensi della D.G.R. n. 453/2010, perizia di stima, asseverata dal geom. Cristiano Schiavon, iscritto all'Ordine dei Geometri della Provincia di Padova al n. 3685 e giurata presso il Tribunale di Padova il 09/08/2011, inerente l'ammontare dei costi di demolizione delle opere, infrastrutture e impianti di progetto nonché ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di energia, per un ammontare complessivo di euro 175.000,00 (centosettantacinquemila/00);

Preso atto, altresì, che l'ARPA Veneto (Dipartimento Provinciale di Vicenza), con nota protocollo n. 588564 del 19/12/2011 ha definitivamente approvato il progetto illuminotecnico presentato dal soggetto proponente e che, pertanto, alla data del 20/12/2011, termine ultimo per trasmettere eventuali dinieghi alla realizzazione delle opere di progetto, non sono stati acquisiti dall'Amministrazione regionale pareri ostativi alla costruzione e all'esercizio delle opere in argomento e che, pertanto, ai sensi del comma 7 articolo 14 ter della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione" risultata silente nel corso del procedimento amministrativo;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di:
- biomassa di origine zootecnica (effluente palabile e non palabile bovino) di origine aziendale;
- sottoprodotti di origine animale (S.O.A.) classificati di categoria 2 ai sensi del Reg. Ce n. 1069/2009 (contenuto ruminaòe)
- sottoprodotti di origine animale (S.O.A.) classificati di cat. 3 ai sensi del Reg. Ce 1069/2009 (sangue liquido, grasso di macellazione e da disossamento, grasso alimentare, fegato, reni, mammelle, ossa);
- siero di latte di provenienza aziendale;
- biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto ovvero acquistata sul mercato, alle condizioni previste all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo effettuate da imprenditori agricoli);

3. di autorizzare la produzione di energia tramite l'installazione di due motori endotermici (motore GE Jenbacher, modello JMS 312 GS-B.L) della potenza termica nominale unitaria di 1,302 MW (per complessivi 2,604 MW), finalizzati a produrre complessivamente 0,999 MWelettrici (1,350 MW potenza termica utile) associati ad altrettanti generatori (marca Stamford, modello HCl 634 H2 e);

4. di autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto di pastorizzazione di sottoprodotti di origine animale (SOA) di categoria 2 e 3, ai sensi del Reg. Ce n. 1069/2009;

5. di autorizzare l'"Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter" (CUAA TSTWTR57D16B564P), con sede legale in via Provinciale n. 12 - Comune Campo San Martino (PD) e operativa in via Malspinoso, n. 17 - Comune di Camisano Vicentino (VI), alla costruzione e all'esercizio delle opere, impianti ed attrezzature elencati nei precedenti punti 2., 3. e 4., su terreni censiti in Comune di Camisano Vicentino (VI), catasto terreni, sezione unica, foglio 9, mappali n. 4, 13, 14, 17, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 273728 del 8/06/2011, n. 388491 del 17/08/2011, n. 546075 del 23/11/2011, n. 606616 del 29/12/2011;

6. di autorizzare la medesima Azienda agricola alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica privata a media tensione, connessa con l'impianto di produzione di energia di cui al precedente punto 3., nel tratto compreso tra il cogeneratore e la cabina di consegna privata dell'energia elettrica, sita in adiacenza alla cabina di consegna e di distribuzione in esercizio alla Società gestore della rete elettrica, denominata "Tosetto", da ubicarsi in Comune di Comune di Camisano Vicentino (VI), catasto terreni, sezione unica, foglio 9, mappali n. 4, 5, il cui progetto è allegato alla nota protocollo n. 388491 del 17/08/2011;

7. di autorizzare, altresì, l'"Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter" alla costruzione di una linea elettrica pubblica connessa alla rete nazionale di distribuzione dell'energia elettrica così definita: tronco di liena MT interrata del tipo ad elica, compreso tra la cabina di consegna, denominata "Tosetto", e il punto di connessione alla rete individuato su palo esistente facente parte della linea elettrica aerea esistente MT, denominata "Camisano", da ubicarsi nel territorio del Comune di Comune di Camisano Vicentino (VI), catasto terreni, sezione unica, foglio 9, mappale n. 5 il cui progetto è allegato alla nota protocollo n. 388491 del 17/08/2011;

8. di autorizzare l'"Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter" alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete di teleriscaldamento per una potenza termica impiegata 368 kW a servizio:
- della termostatazione delle vasche adibite al processo di fermentazione anaerobica, (300 kW);
- del riscaldamento delle strutture abitative (20 kW);
- della produzione di acqua sanitaria del caseificio e stalla aziendale (18 kW);
- della pastorizzazione dei sottoprodotti di cat. 3 (30 kW),

pari a complessivi 2.021 MWh/anno (30 % della producibilità termica potenziale di 6.692 MWh/anno), da ubicarsi nel territorio del Comune di Comune di Camisano Vicentino (VI), catasto terreni, sezione unica, foglio 9, mappali n. 4, 5, il cui progetto costituisce allegato alla nota protocollo n. n. 273728 del 8/06/2011;

9. di autorizzare la società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto" (CUAA 05779711000), con sede legale in Roma, via Ombrone, n. 2, all'esercizio di un tronco di linea elettrica (impianto di rete) connesso con la rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica così definito: tronco di liena MT interrata del tipo ad elica, compreso tra la cabina di consegna, denominata "Tosetto", e il punto di connessione alla rete individuato su palo esistente facente parte della linea elettrica

aerea esistente MT, denominata "Camisano", da ubicarsi nel territorio del Comune di Comune di Camisano Vicentino (VI), catasto terreni, sezione unica, foglio 9, mappale n. 5 il cui progetto è allegato alla nota protocollo n. n. 388491 del 17/08/2011;

10. di approvare l'allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le prescrizioni, di ordine tecnico e amministrativo, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse al medesimo, di cui ai precedenti punti 2., 3., 4., 6., 7., 8. e 9.;

11. di comunicare, alla Società agricola istante e alla società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti -Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto", nonché alle Amministrazioni e Enti pubblici, concessionari e gestori di servizi pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla società "Azienda agricola La Colombara di Tosetto Walter";

12. di approvare l'importo di € 175.000,00 (in lettere centosettantacinquemila/00) quale ammontare necessario per l'esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature previsti ai precedenti punti 2., 3., 4., 6., 7. e 8., nonché per il ripristino ex-ante delle aree catastali interessate;

13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

14. di incaricare la Direzione regionale Agroambiente dell'esecuzione del presente atto.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 122 del 31 gennaio 2012

**"Dolci Angelo, Giuseppe e Francesco società agricola". Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas in Comune di Castel D'Azzano (VR). Enel - Divisione Infrastrutture e Reti. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete per la trasmissione dell'energia elettrica.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa zootecnica (effluente di allevamento) e di biomassa di origine vegetale dedicata non costituente rifiuto. Procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 387/2003.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, sia soggetta ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province.

La Giunta Regionale, con deliberazione del 8 agosto 2008, n. 2204, ha approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio del citato titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Con successivi provvedimenti (D.G.R. n. 1192/2009 e D.G.R. n. 453/2010) sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna struttura regionale finalizzate al rilascio del titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio, ai sensi dei commi 3 e 4, art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003 (procedimento unico).

In particolare, con la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2010, n. 453, alla Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura (ora Direzione Agroambiente) è stata attribuita la responsabilità del procedimento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica agli impianti di produzione di energia elettrica, alimentati a biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, nel rispetto del comma 1, articolo 272 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modiche e integrazioni (impianti "le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico"), la cui istanza è presentata da imprenditori agricoli in possesso del Piano Aziendale di cui all'articolo 44 della L.R. n. 11/2004.

Precedentemente, con D.G.R. n. 1391/2009 è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione Agroambiente.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Alla data di entrata in vigore del citato decreto ministeriale, le Linee guida statali si applicano ai procedimenti in corso, fatto salvo il caso previsto al punto 18.5 delle medesime Linee (progetti completi della soluzione di connessione alla rete elettrica nazionale e dei pareri ambientali eventualmente previsti).

Per il rilascio dell'autorizzazione unica il decreto legislativo n. 387/2003 stabilisce che l'Amministrazione procedente convochi una Conferenza di servizi, il cui funzionamento è stabilito dal Capo IV - Semplificazione dell'azione amministrativa, della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

In data 9 marzo 2011 la società "Dolci Angelo, Giuseppe e Francesco società agricola", ha presentato domanda alla Giunta regionale finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e esercizio nel territorio del Comune di Castel D'Azzano (VR) di un impianto di produzione di energia, alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica (liquame e letame bovino) e di biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto.

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione

Agroambiente, ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, accertata la procedibilità dell'istruttoria in data 27 maggio 2011 ha indetto la Conferenza di servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del citato impianto.

Durante l'unico incontro della Conferenza di servizi, tenutosi in data 27 luglio 2011, le Amministrazioni e gli Enti pubblici, i concessionari e/o gestori di servizi pubblici ivi presenti hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica (liquame e letame bovino) e biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nell'allegato A al presente provvedimento, nonché alla trasmissione delle seguente documentazione progettuale:

- adeguamento di taluni elaborati progettuali, grafici e analitici, inerenti l'impianto di produzione di biogas e energia;
- approvazione del Piano aziendale, redatto ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 11/2004, da parte di AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona;
- parere di conformità dell'impianto per la prevenzione degli incendi, rilasciato dal Comando provinciale Vigili del Fuoco di Verona.

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione regionale Agroambiente - avendo acquisito il contratto di affitto, registrato e trascritto, in base al quale risulta che la società "Dolci Angelo, Giuseppe e Francesco società agricola" ha la disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia, comprese opere e infrastrutture connesse al medesimo - ha valutato che ricorrono le condizioni per concludere, ai sensi delle D.G.R. n. 2204/2008 e n. 453/2010, il procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, in quanto:

- la Società agricola istante ha trasmesso la documentazione progettuale e amministrativa richiesta in sede di Conferenza di servizi (protocollo n. 422931 del 13 settembre 2011);
- l'AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona, con nota protocollo n. 438093 del 22 settembre 2011 ha approvato il Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della L.R. n. 11/2004, confermando, pertanto, la connessione dell'impianto di produzione di energia all'attività agricola ai sensi del terzo comma dell'articolo 2135 del Codice Civile.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo;

Visto il decreto legislativo n. 387/2003 in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010: "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

Vista la legge regionale n. 24/1991 in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt;

Vista la legge regionale n. 11/2004 in materia di governo del territorio;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2204/2008 e n. 453/2010 in materia di disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 2 marzo 2010, n. 453 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", che ha confermato in capo alla Direzione Agroambiente, la competenza istruttoria inerente le istanze presentate da imprenditori agricoli che richiedano, in base alla L.R. n. 11/2004, l'esame del Piano aziendale, per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e biogas, di potenza termica inferiore rispettivamente a 1 MW e 3 MW;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1391/2009 riguardante la definizione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, entro i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 272 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2298, "Costituzione delle Direzioni Regionali ed Unità di Progetto. Previsione di aree di coordinamento operative";

Preso atto del verbale della seduta della Conferenza di servizi del 27 luglio 2011;

Considerato che sono stati approfonditi gli aspetti inerenti le "disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14";

Dato atto, pertanto, che le risultanze istruttorie inerenti il progetto in argomento ne attestano la compatibilità con la Politica Agricola Comunitaria, il Programma Sviluppo Rurale, il rispetto delle produzioni agroalimentari di qualità nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionale in materia di biodiversità e ogni altra disposizione pianificatoria in materia di territorio, ambiente e paesaggio, consentendo il rispetto di quanto previsto al secondo periodo del comma 7, articolo 12 del D. lgs. n. 387/2003;

Dato atto che con note protocollo n. 422931, del 13 settembre 2011, la Società agricola istante ha trasmesso l'adeguamento della documentazione di progetto richiesta in sede di Conferenza di servizi;

Preso atto che:

- con l'atto di affitto registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Verona 1, il 03/03/2011 al n. 4298, serie 1T, e trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona in data 07/03/2011, al Registro generale n. 8392 e Registro particolare n. 5071, come da atto notarile del 2 marzo 2011 a firma del dott. Roberto Lesso, notaio in Vigasio, provincia di Verona (Rep. n. 7572 e Racc. n. 5791), e con l'atto di affitto registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Verona 1, il 03/03/2011 al n. 4296,

serie 1T, e trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona in data 07/03/2011, al Registro generale n. 8391 e Registro particolare n. 5070, come da atto notarile del 2 marzo 2011 a firma del dott. Roberto Lesso, notaio in Vigasio, provincia di Verona (Rep. n. 7571 e Racc. n. 5780) risulta che la società "Dolci Angelo, Giuseppe e Francesco società agricola" ha la disponibilità sino al 31 dicembre 2026, delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia (Comune di Castel D'Azzano (VR), catasto terreni, foglio 6, particelle nn. 980, 998 e 1015) nonché rete di teleriscaldamento (Comune di Castel D'Azzano (VR), catasto terreni, foglio 6, particella n. 980);

- con atto di servitù di elettrodotto e di passaggio, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona in data 17/06/2011, al Registro generale n. 23203/4/5/6 e al Registro particolare n. 14143/4/5/6, come da atto notarile del 18/05/2011 e 01/06/2011 a firma dell'avv. Luigi Tucillo, notaio in Villafranca, provincia di Verona (Rep. n. 149310 e 149361, Racc. n. 14196), la società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto" ha disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di rete pubblica (Comune di Castel D'Azzano (VR), catasto terreni, foglio 6, mappali nn. 980, 998);

- con l'accettazione della T.I.C.A. - codice di rintracciabilità n. T0188089 la Società di distribuzione dell'energia elettrica ha preso atto cha la Società agricola istante intende "non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione" alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;

- l'AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona, con nota protocollo n. 438093 del 22 settembre 2011, ha approvato il Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della L.R. n. 11/2004;

- con nota protocollo n. 119427 del 9 marzo 2011, la medesima Società agricola ha trasmesso, ai sensi della D.G.R. n. 453/2010, perizia di stima, asseverata dal geom. Pierpaolo Alagna, iscritto al Collegio Geometri e Geometri Laureati di Pordenone al n. 1262 e giurata presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Spilinbergo (PN) il 08/02/2011, inerente l'ammontare dei costi di demolizione delle opere, infrastrutture e impianti di progetto nonché ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di energia, per un ammontare complessivo di euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00);

Preso atto, altresì, che alla data del 13 ottobre 2011, termine ultimo per trasmettere eventuali dinieghi alla realizzazione delle opere di progetto, non sono stati acquisiti dall'Amministrazione regionale pareri ostativi alla costruzione e all'esercizio delle opere in argomento e che, pertanto, ai sensi del comma 7 articolo 14 ter della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione" risultata silente nel corso del procedimento amministrativo;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di:
- biomassa zootecnica (liquame e letame bovino) di origine aziendale;
- biomassa vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, ovvero acquistata sul mercato, alle condizioni previste dall'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo effettuate da imprenditori agricoli);

3. di autorizzare la produzione di energia tramite l'installazione di un motore endotermico (marca GE Jenbacher, modello J 312 GS-C21) alimentato a biogas proveniente dall'impianto di cui al precedente punto, di potenza termica nominale di 1,572 MW associato a un generatore (marca Stamford, modello HCI 634 H2) di potenza elettrica utile di 0,625 MW (potenza termica utile di 0,805 MW);

4. di autorizzare la società "Dolci Angelo, Giuseppe e Francesco società agricola" (CUAA 02970710238), con sede legale e operativa in via Dolomiti, n. 19 - Comune di Castel D'Azzano (VR), alla costruzione e all'esercizio delle opere, impianti ed attrezzature elencati nei precedenti punti 2. e 3., su terreni censiti in Comune di Castel D'Azzano (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 6, mappali nn. 980, 998 e 1015, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 119427 del 9/03/2011, n. 257082 del 27/05/2011, n. 335887 del 13/07/2011 e n. 422931 del 13/09/2011;

5. di autorizzare la medesima Società agricola alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica privata a media tensione, connessa con l'impianto di produzione di energia di cui al precedente punto 3., nel tratto compreso tra il cogeneratore e la cabina di consegna privata dell'energia elettrica sita in adiacenza alla cabina di consegna e di distribuzione in esercizio alla Società gestore della rete elettrica, denominata "Soc. Agr. Dolci", da ubicarsi in Comune di Castel D'Azzano (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 6, mappale n. 980, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 335887 del 13/07/2011 e n. 422931 del 13/09/2011;

6. di autorizzare la società "Dolci Angelo, Giuseppe e Francesco società agricola" alla costruzione e all'esercizio di un impianto di teleriscaldamento, pari ad una potenza termica impegnata di 180 kW, a servizio della termostatazione delle vasche adibite al processo di fermentazione anaerobica, pari a complessivi 0,672 MWh/anno (10,5 % della producibilità termica media impiegata di 6.361 MWh/anno), da ubicarsi nel Comune di Castel D'Azzano (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 6, mappale n. 980, il cui progetto costituisce allegato alle note protocollo n. 119427 del 9/03/2011 e n. 422931 del 13/09/2011;

7. di autorizzare, altresì, "Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto" (CUAA 05779711000), con sede legale in Roma, via Ombrone, n. 2, alla costruzione e all'esercizio di un tronco di linea elettrica (impianto di rete) connesso con la rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica così definito: tratto di linea a media tensione 20.000V in (doppio) cavo sotterraneo per allacciamento alla nuova cabina di consegna e distribuzione MT/BT, denominata "Soc. Agr. Dolci" in derivazione dalla linea MT aerea esistente denominata "Scodella", uscente dalla cabina AT/MT "Vigasio", da ubicarsi in Comune di Castel D'Azzano (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 6, mappali nn. 980 e 998, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 119427 del 9/03/2011;

8. di approvare l'allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le prescrizioni, di ordine tecnico e amministrativo, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse al medesimo, di cui ai precedenti punti 2., 3., 5., 6. e 7.;

9. che le autorizzazioni di cui ai precedenti punti 2., 3., 5., e 6., inerenti le opere catastalmente individuate nel Comune di Castel D'Azzano (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 6, mappali nn. 980, 998 e 1015, perdono efficacia e quindi decadono il 31 dicembre 2026, termine ultimo di validità dei contratti di affitto allegati alla documentazione di progetto;

10. di comunicare, alla Società agricola istante e alla società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti -Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto", nonché alle Amministrazioni e Enti pubblici, concessionari e gestori di servizi pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla società "Dolci Angelo, Giuseppe e Francesco società agricola";

11. di approvare l'importo di € 240.000 (in lettere duecentoquarantamila/00) quale ammontare necessario per l'esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature previsti ai precedenti punti 2., 3., 5. e 6., nonché per il ripristino ex-ante delle aree catastali interessate;

12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

13. di incaricare la Direzione regionale Agroambiente dell'esecuzione del presente atto.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 123 del 31 gennaio 2012

**"Società Agricola La Valle s.s.". Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse, in Comune di Villa Bartolomea (VR).**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa zootecnica (effluente di allevamento), di biomassa di origine vegetale dedicata non costituente rifiuto e sottoprodotti della lavorazione della barbabietola da zucchero (melasso), ai sensi del 184 bis, del D. Lgs n. 152/2006 e ss. mm. e ii.. Procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 387/2003.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, sia soggetta ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province.

La Giunta Regionale, con deliberazione del 8 agosto 2008, n. 2204, ha approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio del citato titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Con successivi provvedimenti (D.G.R. n. 1192/2009 e D.G.R. n. 453/2010) sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna struttura regionale finalizzate al rilascio del titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio, ai sensi dei commi 3 e 4, art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003 (procedimento unico).

In particolare, con la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2010, n. 453, alla Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura (ora Direzione Agroambiente) è stata attribuita la responsabilità del procedimento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica agli impianti di produzione di energia elettrica, alimentati a biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, nel rispetto del comma 1, articolo 272 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modiche e integrazioni (impianti "le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico"), la cui istanza è presentata da imprenditori agricoli in possesso del Piano Aziendale di cui all'articolo 44 della L.R. n. 11/2004.

Precedentemente, con D.G.R. n. 1391/2009 è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione Agroambiente.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Alla data di entrata in vigore del citato decreto ministeriale, le Linee guida statali si applicano ai procedimenti in corso, fatto salvo il caso previsto al punto 18.5 delle medesime Linee (progetti completi della soluzione di connessione alla rete elettrica nazionale e dei pareri ambientali eventualmente previsti).

Per il rilascio dell'autorizzazione unica il decreto legislativo n. 387/2003 stabilisce che l'Amministrazione procedente convochi una Conferenza di servizi, il cui funzionamento è stabilito dal Capo IV - Semplificazione dell'azione amministrativa, della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

In data 29 dicembre 2010 la società "Società Agricola La Valle s.s." ha presentato domanda alla Giunta regionale finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e esercizio nel territorio del Comune di Villa Bartolomea (VR) di un impianto di produzione di energia, alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica (liquame bovino), sottoprodotti della lavorazione della barbabietola da zucchero (melasso), ai sensi dell'articolo 184 bis del D. Lgs n. 152/2006 e ss. mm. e ii. nonché di biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella

residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto.

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione Agroambiente, ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, accertata la procedibilità dell'istruttoria in data 1° giugno 2011 ha indetto la Conferenza di servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del citato impianto.

Durante l'ultimo incontro della Conferenza di servizi, tenutosi in data 13 settembre 2011, le Amministrazioni e gli Enti pubblici, i concessionari e/o gestori di servizi pubblici ivi presenti hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica (liquame bovino), sottoprodotti della lavorazione della barbabietola da zucchero (melasso), ai sensi dell'articolo 184 bis del D. Lgs n. 152/2006 e ss. mm. e ii. e di biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nell'allegato A al presente provvedimento, nonché alla trasmissione delle seguente documentazione progettuale:

- adeguamento di taluni elaborati progettuali, grafici e analitici, inerenti l'impianto di produzione di biogas e energia nonché opere al medesimo connesse (linea elettrica);
- trascrizione degli atti di disponibilità delle superfici interessate dall'insediamento produttivo proposto, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse;
- contratto, registrato, di fornitura del sottoprodotto;
- attestazione relativa al Piano aziendale, ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche e integrazioni;
- documentazione a supporto dell'avvenuta acquisizione della documentazione alle amministrazioni interessate.

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione regionale Agroambiente - avendo acquisito il contratto di proprietà, registrato e trascritto, in base al quale risulta che la "Società Agricola La Valle s.s." ha la disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia, comprese opere e infrastrutture connesse al medesimo - ha valutato che ricorrono le condizioni per concludere, ai sensi delle D.G.R. n. 2204/2008 e n. 453/2010, il procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, in quanto:

- la Società agricola istante ha trasmesso la documentazione progettuale e amministrativa richiesta in sede di Conferenza di servizi (note protocollo n. 486385 del 19/10/2011, n. 529700 del 14/11/2011, n. 587955 del 16/12/2011 e n. 11549 del 10/01/2012);
- l'Avepa - Sportello Unico Agricolo di Verona, con nota protocollo n. 514571 del 4/11/2011 ha approvato il Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della L.R. n. 11/2004, confermando, pertanto, la connessione dell'impianto di produzione di energia all'attività agricola ai sensi del terzo comma dell'articolo 2135 del Codice Civile.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo;

Visto il decreto legislativo n. 387/2003 in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010: "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

Vista la legge regionale n. 24/1991 in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt;

Vista la legge regionale n. 11/2004 in materia di governo del territorio;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2204/2008 e n. 453/2010 in materia di disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 2 marzo 2010, n. 453 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", che ha confermato in capo alla Direzione Agroambiente, la competenza istruttoria inerente le istanze presentate da imprenditori agricoli che richiedano, in base alla L.R. n. 11/2004, l'esame del Piano aziendale, per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e biogas, di potenza termica inferiore rispettivamente a 1 MW e 3 MW;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1391/2009 riguardante la definizione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, entro i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 272 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2298, "Costituzione delle Direzioni Regionali ed Unità di Progetto. Previsione di aree di coordinamento operative";

Preso atto dei verbali delle sedute della Conferenza di servizi, rispettivamente del 8 luglio e 13 settembre 2011;

Considerato che sono stati approfonditi gli aspetti inerenti le "disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14";

Dato atto, pertanto, che le risultanze istruttorie inerenti il progetto in argomento ne attestano la compatibilità con la Politica Agricola Comunitaria, il Programma Sviluppo Rurale, il rispetto delle produzioni agroalimentari di qualità nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionale in materia di biodiversità e ogni altra disposizione pianificatoria in materia di territorio, ambiente e paesaggio, consentendo il rispetto di quanto previsto al secondo periodo del comma 7, articolo 12 del D. lgs. n. 387/2003;

Dato atto che con note protocollo n. 486385 del 19/10/2011, n. 529700 del 14/11/2011, n. 587955 del 16/12/2011 e n. 11549

del 10/01/2012, la Società agricola istante ha trasmesso l'adeguamento della documentazione di progetto richiesta in sede di Conferenza di servizi;

Preso atto che:

- con il contratto di costituzione del diritto di superficie, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Padova il 10/10/2011 al n. 17272, serie 1T e trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona in data 12/10/2011, (Registro generale n. 38445 e Registro particolare n. 24095), come da atto notarile del 26 febbraio 2010 a firma del dott. Roberto Paone, notaio in Camposampiero (PD) (Rep. n. 87117 e Racc. n. 34852), risulta che la "Società Agricola La Valle s.s." ha la disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia sino al 15 dicembre 2036 (Comune di Villa Bartolomea (VR), catasto terreni, foglio 56, particelle n. 4 e 264) nonché rete di teleriscaldamento (Comune di Villa Bartolomea VR, catasto terreni, foglio 56, particelle n. 4 e 264);

- con l'accettazione della T.I.C.A. - codice di rintracciabilità n. T0177510 la Società di distribuzione dell'energia elettrica ha preso atto cha la Società agricola istante intende "non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione" alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;

- con il contratto di acquisto della biomassa di origine zootecnica (liquame bovino), registrato all'Agenzia delle Entrate di Padova, il 12/10/2011, al registro n. 6344, serie 3, la società "Società Agricola La Valle s.s." ha la disponibilità delle materie fecali di origine bovina ai sensi e per gli effetti della lettera f), comma 1 dell'articolo 185 del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

- con il contratto di acquisto di sottoprodotti della lavorazione della barbabietola da zucchero (melasso), registrato all'Agenzia delle Entrate di Padova, il 13/12/2011, al registro n. 7907, serie 3, la società "Società Agricola La Valle s.s." ha la disponibilità del sottoprodotto della lavorazione della barbabietola da zucchero ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

- l'AVEPA - Sportello unico agricolo di Verona, con nota protocollo n. 514571 del 4/11/2011 ha approvato il Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della L.R. n. 11/2004;

- con nota protocollo n. 486385 del 19/10/2011, la medesima Società agricola ha trasmesso, ai sensi della D.G.R. n. 453/2010, perizia di stima, asseverata dal dott. Giacomo Gazzin, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Padova al n. 257 e giurata presso il Tribunale di Padova (PD) il 12 ottobre 2011, inerente l'ammontare dei costi di demolizione delle opere, infrastrutture e impianti di progetto nonché ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di energia, per un ammontare complessivo di euro 178.690,87 (centosettantaottomilaseicentonovanta/87);

Preso atto, altresì, che alla data del 26 dicembre 2011 termine ultimo per trasmettere eventuali dinieghi alla realizzazione delle opere di progetto, non sono stati acquisiti dall'Amministrazione regionale pareri ostativi alla costruzione e all'esercizio delle opere in argomento e che, pertanto, ai sensi del comma 7 articolo 14 ter della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione" risultata silente nel corso del procedimento amministrativo;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di:
- biomassa zootecnica (liquame bovino) di origine extraaziendale;
- biomassa vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, ovvero acquistata sul mercato, alle condizioni previste dall'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo effettuate da imprenditori agricoli);
- sottoprodotti della lavorazione della barbabietola da zucchero (melasso), ai sensi della lettera f) c.1 del 185, del D. lgs n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

3. di autorizzare la produzione di energia tramite l'installazione di un motore endotermico (marca GE Jenbacher, modello J 320 GS-B.LC) alimentato a biogas proveniente dall'impianto di cui al precedente punto, di potenza termica nominale di 2,462 MW associato a un generatore (marca Stamford, modello PE 734 C2e) di potenza elettrica utile di 0,999 MW (potenza termica utile di 1,245 MW);

4. di autorizzare la società "Società Agricola La Valle s.s." (CUAA 0117120329), con sede legale in via Cesarotti, n. 6 - Comune di Padova (PD) e operativa in via Beccascogliera - Comune di Villa Bartolomea (VR), alla costruzione e all'esercizio delle opere, impianti ed attrezzature elencati nei precedenti punti 2. e 3., su terreni censiti in Comune di Villa Bartolomea (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 56, mappale n. 4, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 676395 del 29/12/2010, n. 127113 del 14/03/2011, n. 247663 del 23/05/2011, n. 378253 del 8/08/2011, n. 529700 del 14/11/2011 e n. 486385 del 19/10/2011;

5. di autorizzare la medesima Società agricola alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica privata a media tensione, connessa con l'impianto di produzione di energia di cui al precedente punto 3., nel tratto compreso tra il cogeneratore e la cabina di consegna dell'energia elettrica, sita in adiacenza alla cabina di consegna privata e di distribuzione in esercizio alla Società gestore della rete elettrica, denominata "Agr. lavalle", da ubicarsi in Comune di di Villa Bartolomea (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 56, mappali nn. 4, 264, 265, 266 il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 378253 del 8/08/2011 e n. 486385 del 19/10/2011;

6. di autorizzare la società "Società Agricola La Valle s.s." alla costruzione e all'esercizio di un impianto di teleriscaldamento, pari ad una potenza termica impegnata di 914 kW, a servizio:
- della termostatazione delle vasche adibite al processo di fermentazione anaerobica (300 kW);
- del processo dì raffreddamento del biogas (45 kw)
- del riscaldamento delle strutture agricolo-produttive (locali aziendali e produzione di acqua calda sanitaria) - 45 kW;

- dell'impianto di essicazione dei cereali intestato alla medesima Società e ubicato in via Beccascogliera - Comune di Villa Bartolomea (VR) (524 kW),

pari a complessivi 4.616 MWh/anno (45% della producibilità termica utile di 10.218 MWh/anno), da ubicarsi nel Comune di Villa Bartolomea (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 56 mappali nn. 4, 264, il cui progetto costituisce allegato alle note protocollo n. 378253 del 8/08/2011 e n. 486385 del 19/10/2011;

7. di approvare l'allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le prescrizioni, di ordine tecnico e amministrativo, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse al medesimo, di cui ai precedenti punti 2., 3., 5. e 6.

8. che le autorizzazioni di cui ai precedenti punti 2., 3., 5., e 6., inerenti le opere catastalmente individuate nel Comune di Villa Bartolomea (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 56, mappali n. 4, 264, 265, 266 perdono efficacia e quindi decadono il 15 dicembre 2036, termine ultimo di validità del contratto di costituzione del diritto di superficie allegato alla documentazione di progetto;

9. di comunicare, alla Società agricola istante, nonché alle Amministrazioni e Enti pubblici, concessionari e gestori di servizi pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla "Società Agricola La Valle s.s.";

10. di approvare l'importo di € 178.690,87 (centosettantaottomilaseicentonovanta/87) quale ammontare necessario per l'esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature previsti ai precedenti punti 2., 3., 5. e 6., nonché per il ripristino ex-ante delle aree catastali interessate;

11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

12. di incaricare la Direzione regionale Agroambiente dell'esecuzione del presente atto.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 124 del 31 gennaio 2012

**Alienazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera m) della l.r. n. 11/2001 - Comune di San Bellino (RO) - Deliberazione di Giunta regionale del 22 novembre 2011, n. 129/CR, sulla quale la Seconda Commissione consiliare nella seduta del 20 dicembre 2011 ha espresso parere favorevole.**
*[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione al Comune di San Bellino (RO) alla vendita all'asta di n. 2 alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 65, comma 1 bis della legge regionale n. 11/2001.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L'art. 65, comma 1, lett. m) della l.r. n. 11/2001, e successive modificazioni, disciplina la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei comuni e delle Ater, ossia di quegli alloggi realizzati o recuperati dai suddetti enti per le finalità dell'edilizia residenziale pubblica, con onere a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato o della Regione, nonché di quelli acquisiti in proprietà dagli stessi enti a seguito del trasferimento del patrimonio abitativo pubblico, con l'obbligo di reinvestire i proventi nella costruzione di nuovi alloggi di erp, ovvero nel recupero e manutenzione straordinaria di quelli esistenti.

Nel particolare la suddetta norma (commi 1 bis, 1 ter e 1 quater) prevede:

- il prezzo di vendita degli alloggi è pari al prezzo di mercato delle stesse unità abitative libere, determinato sulla base di perizia asseverata, diminuito del venti per cento. Il prezzo di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica acquisiti gratuitamente dai comuni o dalle ATER, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 27 dicembre 1997, n. 449, è determinato ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n. 560 ove, da apposita verifica tecnica dell'ente proprietario risulti la non conformità degli impianti dell'alloggio alla vigente normativa in materia di sicurezza e l'assegnatario acquirente, preso atto della non conformità, dichiari espressamente nell'atto di trasferimento dell'immobile l'esclusione della garanzia del venditore, ai sensi dell'articolo 13 del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37;
- hanno titolo all'acquisto gli assegnatari o i loro familiari conviventi, che conducono un alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e risultano in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori. In tal caso sussiste l'obbligo di non alienare l'alloggio prima che siano trascorsi dieci anni dalla data dell'acquisto, salvo i casi di incremento del nucleo familiare di almeno due unità ovvero di trasferimento dell'acquirente in un comune distante più di cinquanta chilometri da quello di ubicazione dell'immobile;
- l'alienazione degli alloggi liberi è effettuata con la procedura dell'asta pubblica, con offerte in aumento, assumendo, a base d'asta il prezzo di mercato determinato sulla base di perizia asseverata.

Sulla base di tali previsioni, il Comune di San Bellino con deliberazione del Consiglio comunale 17 ottobre 2011, n. 28, ha chiesto alla Regione l'autorizzazione alla vendita di n. 2 alloggi sfitti, su un totale di n. 5 alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica.

Tale programma di vendita comprende gli alloggi individuati nell'elenco Allegato A al presente provvedimento che sono vetusti, abbisognevoli di consistenti interventi di manutenzione i cui costi risultano eccessivamente onerosi rispetto al valore dell'immobile.

Il Comune di San Bellino, tenuto conto della normativa applicabile in base allo stato attuale degli alloggi, stima indicativamente pari a euro 73.000,00 il prezzo di cessione complessivo e dichiara che le risorse provenienti dalle alienazioni verranno utilizzate per interventi di manutenzione straordinaria degli altri alloggi di proprietà comunale siti in via G. Carducci e in Via G. Pascoli.

Dagli atti trasmessi dal Comune di San Bellino è emerso che l'Amministrazione comunale, con delibera del Consiglio comunale 4 luglio 2011, n. 13, ha approvato la vendita dell'immobile di Via Carducci 14/3 che rientra nell'oggetto dell'attuale

richiesta di autorizzazione alla vendita, provvedendo anche al conseguente esperimento dell'asta pubblica. Dalla delibera comunale n. 28/2011 si è appreso che il Comune ha sospeso in autotutela l'efficacia dell'asta già esperita.

Sulla base di quanto fin qui evidenziato, non inficiando il procedimento seguito dal Comune la possibilità di autorizzazione alla vendita, si ritiene che la proposta del Comune di San Bellino possa essere accolta in quanto conforme alle disposizioni di legge, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- che per gli alloggi per i quali sussistano domande di acquisto ai sensi della precedente legislazione statale siano fatti salvi gli eventuali diritti di acquisto maturati in capo agli assegnatari;
- che per gli alloggi liberi il Comune di San Bellino specifichi nel bando dell'asta pubblica di cui al comma 1 ter dell'articolo 65 della l.r. n. 11/2001 che, nel primo esperimento d'asta, la partecipazione è riservata alle persone fisiche che intendano acquistare la prima casa.

La Giunta regionale con deliberazione 22 novembre 2011, n. 129/CR, ha deliberato di sottoporre alla Seconda Commissione del Consiglio regionale, per il parere di competenza, la proposta di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica presentata dal Comune di San Bellino.

Il Consiglio regionale con nota prot. 18600 del 29.12.2011, trasmessa alla Giunta regionale, avente ad oggetto "Parere alla Giunta regionale n. 192", ha comunicato che la Seconda Commissione consiliare nella seduta del 20 dicembre 2011 ha espresso parere favorevole al piano di vendita del Comune di San Bellino.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale 17 ottobre 2011, n. 28 del Comune di San Bellino (RO), trasmessa con nota n. 4808 del 19.10.2011;

Vista la propria deliberazione del 22 novembre 2011, n. 129/CR;

Visto il parere favorevole espresso dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 20 dicembre 2011, parere n. 192, comunicato alla Giunta regionale con nota del Consiglio regionale n. 18600 del 29.12.2011;

Vista la legge regionale n. 11/2001, e successive modificazioni, art.65, commi 1, lett. m), 1 bis, 1 ter, 1 quater, 1 quinquies e comma 2.

delibera

1. di approvare la proposta presentata dal Comune di San Bellino (Allegato A) avente ad oggetto "Alienazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera m) della l.r. n. 11/2001 - Comune di San Bellino (RO)", alle seguenti condizioni:

- che siano fatti salvi i diritti di acquisto maturati ai sensi delle precedenti leggi di vendita;
- che nel bando di gara dell'asta pubblica di cui al comma 1 ter dell'art. 65 della l.r. n. 11/2001, sia specificato che, nel primo esperimento d'asta, la partecipazione è riservata alle persone fisiche che intendano acquistare la prima casa;

2. di dare atto che l'Ente proprietario è tenuto ad inviare alla Giunta regionale - Unità di Progetto Edilizia Abitativa, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del piano, la cui durata è di anni cinque, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione del piano di vendita e del connesso programma di reinvestimento dei proventi delle alienazioni;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico della bilancio regionale;

4. di incaricare l'Unità di Progetto Edilizia Abitativa dell'esecuzione del presente atto.

**Allegato A**

| Comune di San Bellino (RO) | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. All. | Ubicazione | N° civico | Identificativo Catastale | | | | Anno di Costruzione |
| | | | Foglio | Mappale | Sub. | N. vani | |
| 1 | Via G. Carducci | 14/3 | 4 | 212 | 4 | 5,5 | 1971 |
| 2 | Via G. Carducci | 14/4 | 4 | 212 | 3 | 5,5 | 1971 |

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 125 del 31 gennaio 2012

**Alienazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera m) della L.R. 11/2001 - Comune di Conegliano (TV) - Deliberazione di Giunta regionale del 8 novembre 2011, n. 120/CR, sulla quale la Seconda Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole.** *[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione al Comune di Conegliano (TV) alla vendita di n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica, di cui n. 2 occupati, ai sensi dell'articolo 65, comma 1 bis della legge regionale n. 11/2001.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L'art. 65, comma 1, lett. m) della l.r. n. 11/2001, e successive modificazioni, disciplina la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei comuni e delle Ater, ossia di quegli alloggi realizzati o recuperati dai suddetti enti per le finalità dell'edilizia residenziale pubblica, con onere a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato o della Regione, nonché di quelli acquisiti in proprietà dagli stessi enti a seguito del trasferimento del patrimonio abitativo pubblico, con l'obbligo di reinvestire i proventi nella costruzione di nuovi alloggi di erp, ovvero nel recupero e manutenzione straordinaria di quelli esistenti.

Nel particolare la suddetta norma (commi 1 bis, 1 ter e 1 quater) prevede:

- il prezzo di vendita degli alloggi è pari al prezzo di mercato delle stesse unità abitative libere, determinato sulla base di perizia asseverata, diminuito del venti per cento. Il prezzo di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica acquisiti gratuitamente dai comuni o dalle ATER, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 27 dicembre 1997, n. 449, è determinato ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n. 560 ove, da apposita verifica tecnica dell'ente proprietario risulti la non conformità degli impianti dell'alloggio alla vigente normativa in materia di sicurezza e l'assegnatario acquirente, preso atto della non conformità, dichiari espressamente nell'atto di trasferimento dell'immobile l'esclusione della garanzia del venditore, ai sensi dell'articolo 13 del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37;
- hanno titolo all'acquisto gli assegnatari o i loro familiari conviventi, che conducono un alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e risultano in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori. In tal caso sussiste l'obbligo di non alienare l'alloggio prima che siano trascorsi dieci anni dalla data dell'acquisto, salvo i casi di incremento del nucleo familiare di almeno due unità ovvero di trasferimento dell'acquirente in un comune distante più di cinquanta chilometri da quello di ubicazione dell'immobile;
- l'alienazione degli alloggi liberi è effettuata con la procedura dell'asta pubblica, con offerte in aumento, assumendo, a base d'asta il prezzo di mercato determinato sulla base di perizia asseverata.

Sulla base di tali previsioni, il Comune di Conegliano con deliberazione del Consiglio comunale 14 aprile 2011, n. 69-402, ha chiesto alla Regione l'autorizzazione alla vendita di n. 3 alloggi e relative pertinenze di cui n. 1 sfitto, su un totale di n. 279 alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica.

Tale programma di vendita comprende gli alloggi individuati nell'elenco Allegato A al presente provvedimento che sono:
- inseriti in fabbricati ove la maggioranza degli alloggi risulta già venduta costituendo, pertanto, situazioni condominiali onerose sotto il profilo della gestione amministrativa e tali da impedire una autonoma e corretta programmazione degli interventi di manutenzione;
- vetusti, abbisognevoli di consistenti interventi di manutenzione i cui costi risultano eccessivamente onerosi rispetto al valore dell'immobile.

Il Comune di Conegliano, tenuto conto della normativa applicabile in base allo stato attuale degli alloggi, stima indicativamente pari a euro 173.000,00 il prezzo di cessione complessivo e dichiara che le risorse provenienti dalle alienazioni verranno utilizzate per interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi di proprietà comunale siti in via del Lavoro ai civici n. 16-18-22, in via Armellini n. 4 e in via Vital n. 19-49-57-65.

La Giunta regionale con deliberazione 8 novembre 2011, n. 120/CR, ha deliberato di sottoporre alla Seconda Commissione del Consiglio regionale, per il parere di competenza, la proposta di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica presentata dal Comune di Conegliano.

La Seconda Commissione consiliare con nota 07.12.2011 prot. 17589, avente ad oggetto "Parere alla Giunta regionale n. 182", ha comunicato di avere espresso, nella seduta del 25 novembre 2011, parere favorevole al piano di vendita del Comune di Conegliano.

La richiesta del Comune di Conegliano può essere accolta in quanto conforme alle disposizioni di legge, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
- che per gli alloggi per i quali sussistano domande di acquisto ai sensi della precedente legislazione statale siano fatti salvi gli eventuali diritti di acquisto maturati in capo agli assegnatari;
- che per gli alloggi liberi, il Comune di Conegliano specifichi nel bando dell'asta pubblica di cui al comma 1 ter dell'articolo 65 della l.r. n. 11/2001, che, nel primo esperimento d'asta, la partecipazione è riservata alle persone fisiche che intendano acquistare la prima casa.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste la deliberazione del Consiglio comunale 14 aprile 2011, n. 69-402 e la nota integrativa del 14.09.2011, prot. n. 40115, del Comune di Conegliano (TV);

Vista la propria deliberazione del 8 novembre 2011, n. 120/CR;

Visto il parere favorevole espresso dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 25 novembre 2011, parere n. 182, comunicato con nota del 7.12.2011 n. 17589 ;

Vista la legge regionale n. 11/2001, e successive modificazioni, art.65, commi 1, lett. m), 1 bis, 1 ter, 1 quater, 1 quinquies e comma 2.

delibera

1. di approvare la proposta presentata dal Comune di Conegliano (Allegato A) avente ad oggetto "Alienazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera m) della L.R. n. 11/2001 - Comune di Conegliano (TV)", alle seguenti condizioni:
- che siano fatti salvi i diritti di acquisto maturati ai sensi delle precedenti leggi di vendita;
- che nel bando di gara dell'asta pubblica di cui al comma 1 ter dell'art. 65 della l.r. n. 11/2001, sia specificato che, nel primo esperimento d'asta, la partecipazione è riservata alle persone fisiche che intendano acquistare la prima casa;

2. di dare atto che l'Ente proprietario è tenuto ad inviare alla Giunta regionale - Unità di Progetto Edilizia Abitativa, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del piano, la cui durata è di anni cinque, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione del piano di vendita e del connesso programma di reinvestimento dei proventi delle alienazioni;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico della bilancio regionale;

5. di incaricare l'Unità di Progetto Edilizia Abitativa dell'esecuzione del presente atto.

(segue allegato)

**Allegato A**

| Comune di Conegliano (TV) | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. All. | Ubicazione | N° civico | Identificativo Catastale | | | | Anno di Costruzione |
| | | | Foglio | Mappale | Sub. | Superfice mq | |
| 1 | Via Carpené | 9 int. 2 | 4 | 1687 | 2 | 45 | 1947 |
| 2 | Via Carpené | 9 int. 5 | 4 | 1687 | 5 | 45 | 1947 |
| 3 | Via Caronelli | 37 | 4 | 651 | 24 | 86 | 1967 |

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 126 del 31 gennaio 2012

**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Rovigo. Approvazione piano di reinvestimento proventi cessioni anno 2010. Legge 24 dicembre 1993, n. 560, articolo 1, comma 14.**
*[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione all'ATER di Rovigo a reinvestire i fondi introitati nell'anno 2010, derivanti dalle vendite di alloggi effettuate ai sensi della legge n. 560/1993.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Il comma 14 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 560 concernente "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" dispone che le Regioni, su proposta dei competenti IACP e Aziende similari, determinino, annualmente, la quota dei proventi derivanti dall'alienazione degli alloggi ed unità immobiliari di cui alla legge medesima da destinare:

a) al reinvestimento in edifici ed aree edificabili;
b) per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelli esistenti e programmi integrati;
c) ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti;
d) al ripiano dei deficit finanziari entro il limite del 20% del ricavato.

L'articolo 14, comma 2, del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135 dispone, poi, che i ricavati dall'alienazione degli alloggi ex lege 560/1993, possano anche essere destinati ad interventi in conto capitale in regime di edilizia agevolata in locazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398 convertito dalla legge 4 dicembre 1993 n. 493 e successive modificazioni, per una percentuale minima del 10% fino ad un massimo del 25% delle disponibilità.

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Rovigo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 24 maggio 2011, n. 591/3, trasmessa con nota n. 10970 del 1.07.2011 ed integrata con la nota n. 18724 del 18.11.2011, ha formulato la propria proposta relativa al reinvestimento dei proventi introitati nel 2010 derivanti dalla cessione degli alloggi di cui alla legge n. 560/1993 ed ammontanti ad euro 103.681,29.

Nel particolare, il suddetto ricavato, pari ad euro 103.681,29, sarebbe reinvestito in interventi di manutenzione straordinaria di alloggi sfitti ubicati nei comuni di Adria, Castelmassa, Ceregnano, Ficarolo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Loreo, Melara, Occhiobello, Papozze, Porto Tolle, Rovigo, Trecenta, Villadose, come specificato nell'elenco allegato alla nota ATER n. 18724 del 18.11.2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge n. 560/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la deliberazione del Consiglio regionale 11 marzo 1994, n. 912, come modificata dalla deliberazione 10 dicembre 1998, n. 108;

Viste la proposta formulata dall'ATER di Rovigo con deliberazione del C.d.A. 24 maggio 2011, n. 591/3 trasmessa con nota 1 luglio 2011, n. 10970 e la successiva nota integrativa 18 novembre 2011, n. 18724;

delibera

1. di approvare la proposta formulata dall'ATER di Rovigo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 24 maggio 2011, n. 591/3 concernente il reinvestimento dei proventi derivanti dalla cessione degli alloggi di cui alla legge n. 560/1993 introitati nel 2010, ammontanti ad euro 103.681,29, per interventi di manutenzione straordinaria di alloggi sfitti ubicati nei comuni di Adria, Castelmassa, Ceregnano, Ficarolo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Loreo, Melara, Occhiobello, Papozze, Porto Tolle, Rovigo, Trecenta, Villadose, come specificato nell'elenco allegato alla nota ATER n. 18724 del 18.11.2011;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare l'Unità di Progetto Edilizia Abitativa dell'esecuzione del presente atto.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 127 del 31 gennaio 2012

**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia. Approvazione piano di reinvestimento proventi cessioni anni 2009 e 2010. Legge 24 dicembre 1993, n. 560, articolo 1, comma 14.**
*[Edilizia abitativa]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione all'ATER di Venezia a reinvestire i fondi introitati nel 2009 e nel 2010, derivanti dalle vendite di alloggi effettuate ai sensi della legge n. 560/1993.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Il comma 14 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 560 concernente "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" dispone che le Regioni, su proposta dei competenti IACP e Aziende similari, determinino, annualmente, la quota dei proventi derivanti dall'alienazione degli alloggi ed unità immobiliari di cui alla legge medesima da destinare:

a) al reinvestimento in edifici ed aree edificabili;
b) per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelli esistenti e programmi integrati;
c) ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti;
d) al ripiano dei deficit finanziari entro il limite del 20% del ricavato.

L'articolo 14, comma 2, del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135 dispone, poi, che i ricavati dall'alienazione degli alloggi ex lege n. 560/1993, possano anche essere destinati ad interventi in conto capitale in regime di edilizia agevolata in locazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398 convertito dalla legge 4 dicembre 1993 n. 493 e successive modificazioni, per una percentuale minima del 10% fino ad un massimo del 25% delle disponibilità.

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 3 novembre 2011, n. 89, di ratifica del provvedimento presidenziale d'urgenza 29 settembre 2011, n. 15, trasmessa con nota del 11.11.2011, n. 37332, integrata con nota del 20.12.2011, n. 41801, ha formulato la propria proposta relativa al reinvestimento dei proventi introitati nel 2009 e nel 2010 derivanti dalla cessione degli alloggi di cui alla legge n. 560/1993 ed ammontanti ad euro 1.024.692,17 per il 2009 e ad euro 863.984,08 per il 2010.

L'importo complessivo disponibile al reinvestimento (introiti 2009 e 2010) ammonta ad euro 1.888.676,25.

Nel particolare il suddetto ricavato sarebbe così reinvestito:

- euro 394.763,28 (pari al 21%) per l'acquisto di n. 7 alloggi in comune di Mirano, Via Ghetto di Sotto;
- euro 1.493.912,97 (pari al 79%) per interventi di manutenzione straordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica, così suddivisi:
  - euro 167.839,41 per lavori di manutenzione straordinaria su n. 16 alloggi sfitti in Venezia centro storico e isole;
  - euro 250.000,00 per il completamento della manutenzione straordinaria di un edificio di n. 102 alloggi sito a Mestre - Altobello, Via Squero;
  - euro 580.000,00 per interventi su n. 14 alloggi siti in Venezia Sacca Fisola Calle Boseghe (fognature, fondazioni, impianti, coperture);
  - euro 260.000,00 per il primo stralcio di interventi su n. 5 fabbricati (n. 70 alloggi) siti in Venezia Marghera, Via Catene;
  - euro 150.000,00 per interventi su alloggi vari siti in Venezia centro storico (serramenti);
  - euro 86.073,56 per il primo stralcio di interventi su n. 110 alloggi siti in Venezia S. Eufemia (coperture e fognature).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge 560/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la deliberazione del Consiglio regionale 11 marzo 1994, n. 912, come modificata dalla deliberazione 10 dicembre 1998, n. 108;

Viste la proposta formulata dall'ATER di Venezia con deliberazione del C.d.A. 3 novembre 2011, n. 89, di ratifica del Provvedimento Presidenziale d'urgenza 29 settembre 2011, n. 15, trasmessa con nota del 11.11.2011, n. 37332, successivamente integrata con nota del 20.12.2011, n. 41801;

delibera

1. di approvare la proposta formulata dall'ATER di Venezia con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 3 novembre 2011, n. 89, di ratifica del Provvedimento Presidenziale d'urgenza 29 settembre 2011, n. 15, concernente il reinvestimento dei proventi derivanti dalla cessione degli alloggi di cui alla legge n. 560/1993 per euro 1.024.692,17 introitati nel 2009 e per euro 863.984,08 introitati nel 2010, per un importo complessivo di euro 1.888.676,25, destinandoli come segue:
   - euro 394.763,28 (pari al 21%) per l'acquisto di n. 7 alloggi in comune di Mirano, Via Ghetto di Sotto;
   - euro 1.493.912,97 (pari al 79%) per interventi di manutenzione straordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica, così suddivisi:
     - euro 167.839,41 per lavori di manutenzione straordinaria su n. 16 alloggi sfitti in Venezia centro storico e isole;
     - euro 250.000,00 per il completamento della manutenzione straordinaria di un edificio di n. 102 alloggi sito a Mestre - Altobello, Via Squero;
     - euro 580.000,00 per interventi su n. 14 alloggi siti in Venezia Sacca Fisola Calle Boseghe (fognature, fondazioni, impianti, coperture);
     - euro 260.000,00 per il primo stralcio di interventi su n. 5 fabbricati (n. 70 alloggi) siti in Venezia Marghera, Via Catene;
     - euro 150.000,00 per interventi su alloggi vari siti in Venezia centro storico (serramenti);
     - euro 86.073,56 per il primo stralcio di interventi su n. 110 alloggi siti in Venezia S. Eufemia (coperture e fognature);
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare l'Unità di Progetto Edilizia Abitativa dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 128 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: HERGON S.r.l. - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 7,992 MW nel Comune di Salara (RO), ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione a costruire ed esercire un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico).

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica e Paesaggio la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4.08.2009 e con deliberazione n. 453 del 2.03.2010.

Con nota acquisita dalla Regione del Veneto con prot. 541152/63.00 del 15.10.2010, la ditta Hergon Srl con sede in Via Premuda, 30 - 42123 Reggio Emilia, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

L'impianto, non integrato fisso a terra, previsto inizialmente con potenza di 9,85 MW, successivamente ridotto al fine di rispettare alcuni vincoli di carattere paesaggistico alla potenza di 7,992 MW. L'impianto è previsto nel Comune di Salara (RO), in ZTO "E2 Agricola Normale" del Piano Regolatore Generale vigente e così censito al Nuovo Catasto Terreni: Comune di Salara Foglio: n. 10 mappale 116 - Foglio 11: Mappali nn. 32, 33, 91, 100, 101, 103, 107, 106, 104, 102, 98, 94, 93, 92, 90, 89.

Il primo progetto dell'impianto prevedeva l'istallazione di 41.040 pannelli da 240 W/p, con potenzialità pari a 9.8 MW. La superficie dell'area è pari a 185.000 mq di cui 65.000 mq di superficie captante.

Il progetto definitivo dell'impianto prevede l'installazione di 24.000 pannelli da 333 W/p, con potenzialità pari a 7,992 MW che si ottiene collegando in parallelo i 16 inverter previsti. La superficie dell'area è pari a 121.377 mq. di cui circa 40.000 mq. di superficie captante.

L'impianto sarà connesso alla rete ENEL in MT, tramite la realizzazione da parte di Hergon Srl di una nuova cabina di consegna e un cavidotto interrato. Sarà inoltre realizzata da TERNA un cavidotto e una nuova cabina di connessione a servizio della stazione esistente.

Per il rilascio dell'autorizzazione unica il D.Lgs. 387/03 stabilisce che l'Amministrazione proceda tramite conferenza dei servizi, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. e i.

Con nota prot. 474912 del 13.10.2011, è stato acquisito il parere della Commissione VIA n. 321 in data 03.08.2011.

In data 15.11.2010, si è svolta la conferenza di servizi istruttoria (Allegato C), convocata dal responsabile del procedimento della struttura regionale competente, a seguito dell'esame degli elaborati di progetto, sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni.

In data 28.10.2011, si è svolta la seconda conferenza di servizi (Allegato D), durante la quale si è preso atto dei pareri e nulla osta trasmessi dagli Enti e dalle strutture regionali competenti. La Conferenza decide di sospendere ogni decisione al fine di acquisire il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In data 28.11.2011, si è svolta la terza conferenza di servizi (Allegato E), durante la quale si è preso atto dei pareri e nulla osta pervenuti nel corso del procedimento, nonché di quello inviato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali pervenuto con nota n. 323320 del 24.11.2011, ns. prot. 554548 del 28.11.2011, con il quale esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto. Vista tutta la documentazione e le successive integrazioni, considerati i pareri degli Enti coinvolti ed in particolare il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Ditta ha chiesto una sospensione del procedimento al fine di valutare la possibilità di rivedere il progetto sulla base dei pareri espressi. La conferenza accoglie la richiesta della Ditta proponente e pertanto la conferenza viene sospesa.

Con nota acquisita alla Regione del Veneto con prot. n. 566650 del 5.10.2011, la Ditta HERGON S.r.l. ha trasmesso una modifica del progetto rendendo libera da qualsiasi manufatto la parte dell'area sottoposta a tutela paesaggistica.

In data 20.12.2011, (Allegato F), si è svolta la conferenza di servizi decisoria durante la quale si è preso atto dei pareri e nulla osta pervenuti nel corso del procedimento dagli Enti e Strutture regionali competenti, nonché del parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto nota prot. 34473 del 15.12.2011, acquisita con nota prot. 591200 del 22.12.2011, con il quale comunicava che: "trattandosi di impianto localizzato al di fuori delle aree sottoposte a tutela paesaggistica ex parte III e da quelle individuate dal D.M. 10/09/2010, non ricorrono le condizioni per l'espressione di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali".

La conferenza di servizi ha preso atto, altresì, che la potenza complessiva dell'impianto è stata modificata e ridotta rispetto al progetto originale passando da 9,8 MW a 7,992 MW al fine di non interessare l'area sottoposta a vincolo paesaggistico, riducendo altresì l'area interessata dall'impianto da circa 185.000 mq. a 121.377 mq.

A conclusione della conferenza di servizi le Amministrazioni pubbliche e gli Enti ivi presenti, valutata la documentazione agli atti, comprese le integrazioni, hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, per l'approvazione del progetto per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto, nonché alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione (cabine ed elettrodotti), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nell'Allegato A comprendente tutte le prescrizioni indicate dagli Enti e strutture succitati, per quanto di competenza."

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, con nota pervenuta in data 17.01.2012, prot. n. 23209, chiede siano osservate le prescrizioni contenute nel parere già inviato in data 16.11.2010."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e s. m. e i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.M. del 10.09.2010 "Linee Guida per l'autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Vista la DGR 3637/2002 "L. 3 agosto 1998, n. 267 - individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici";

Vista la DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Preso atto dei verbali delle sedute delle conferenze di servizi del 15.11.2010 (Allegato C), del 28.10.2011 (Allegato D), del 28.11.2011 (Allegato E), del 20.12.2011 (Allegato F) che si allegano per completezza;

delibera

1. di autorizzare la Ditta HERGON S.r.l., con sede legale in via Premuda, 30 - 42123 Reggio Emilia, C.F. 02357220355, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 7,992 MW e alla costruzione dell'impianto di connessione, nonché di autorizzare ENEL Distribuzione SpA all'esercizio di tale impianto di connessione, nel Comune di Salara (RO), ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, come previsto dagli elaborati del progetto elencati all'Allegato B e secondo le prescrizioni di ordine tecnico e amministrativo di cui all'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, compreso l'obbligo di presentare una fidejussione a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi, con l'esclusione della rimozione dell'impianto di rete per la connessione, neppure dopo la fine di vita utile dell'impianto di produzione stesso ai sensi della DGR n. 453 del 2.03.2010;

2. di autorizzare altresì TERNA SpA, Viale Egidio Galbani, 70 - Roma, alla realizzazione di un cavidotto e di una nuova cabina di connessione a servizio della stazione esistente;

3. di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

4. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto riportato negli elaborati vistati elencati nell'Allegato B costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'Allegato A, nonché quanto previsto dalla D.G.R. 453/2010;

5. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, dando atto che eventuale vincolo preordinato all'esproprio ha durata di 5 anni dall'efficacia del presente provvedimento;

6. di comunicare, alla ditta richiedente, nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla Ditta HERGON S.r.l.;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare la Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

Allegati *(omissis)*

*Gli allegati sono consultabili online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 129 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: Agricosta Società Agricola Sas - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 999,81 kWp nel Comune di Costa di Rovigo (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**
*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 999,81 kWp nel Comune di Costa di Rovigo (RO) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4.08.2009 e con deliberazione n. 453 del 2.03.2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 113480 del 7.03.2011, la ditta Agricosta Società Agricola Sas, con sede legale in Piazza Petrarca 7, Padova - .Partita iva 04321770283, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 999,81 kWp, sito nel Comune di Costa di Rovigo (Ro).

In data 28.06.2011 con nota prot 309356 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

Con nota del 12.07.2011 la ditta Agricosta, in considerazione della complessità degli elaborati richiesti e per le difficoltà riscontrate per la definizione delle soluzioni tecniche, ha chiesto un prolungamento dei termini per la presentazione delle sopracitate integrazioni.

In data 16.11.2011 con nota prot. 537137 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Con nota del 24.11.2011 la ditta Agricosta, ha comunicato che il progetto dell'impianto risulta essere in fase di definizione, per difficoltà progettuali precedentemente riscontrate, chiedendo la sospensione del provvedimento di diniego.

Si ritiene che tale richiesta non sia accoglibile per la indeterminatezza delle motivazioni addotte a supporto, le quali risultano peraltro non rispondenti al dettato del sopracitato articolo, nonchè in considerazione del periodo di tempo intercorso dalla richiesta di autorizzazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10.09.2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 309356 del 28.06.2011 e con nota prot. 537137 del 9.11.2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Agricosta Società Agricola Sas, con sede legale in Piazza Petrarca 7, Padova - Partita iva 04321770283, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 999,81 kWp, nel Comune di Costa di Rovigo (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Agricosta Società Agricola Sas, con sede legale in Piazza Petrarca 7, Padova ;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 130 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: Tecnosolar Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 3.972,42 kWp nel Comune di Loreo (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 3.972,42 kWp nel Comune di Loreo (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 109946 del 4/03/2011, la ditta Tecnosolar Srl, con sede legale in via Sacro Cuore 7, Rovigo - Partita iva 01402010290, in persona del suo amministratore unico, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 3.972,42 kWp, sito nel Comune di Loreo (Ro).

In data 12/07/2011 con nota prot 333523 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 09/11/2011 con nota prot. 521476 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 333523 del 12/07/2011 e con nota prot. 521476 del 9/11/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Tecnosolar Srl, con sede legale in via Sacro Cuore 7, Rovigo, Partita iva 01402010290, in persona del suo amministratore unico, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 3.972,42 kWp, nel Comune di Loreo (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Tecnosolar Srl, con sede legale in via Sacro Cuore 7, Rovigo;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 131 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: Tecnosolar Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 7.997,04 kWp nel Comune di Villadose (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 7.997,04 kWp nel Comune di Villadose (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4.08.2009 e con deliberazione n. 453 del 2.03.2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 71751 del 14.02.2011, la ditta Tecnosolar Srl, con sede legale in via Sacro Cuore 7, Rovigo - Partita iva 01402010290, in persona del suo amministratore unico, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 7.997,04 kWp, sito nel Comune di Villadose (Ro).

In data 22/06/2011 con nota prot 300102 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 09.11.2011 con nota prot. 521451 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10.09.2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 300102 del 22.06.2011 e con nota prot. 521451 del 9.11.2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Tecnosolar Srl, con sede legale in via Sacro Cuore 7, Rovigo, Partita iva 01402010290, in persona del suo amministratore unico, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 7.997,04 kWp, nel Comune di Villadose (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Tecnosolar Srl, con sede legale in via Sacro Cuore 7, Rovigo;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 132 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: Trentaduesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 3.385,41 kWp nel Comune di San Martino di Venezze (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 3.385,41 kWp nel Comune di San Martino di Venezze (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 110576 del 4/03/2011, la ditta Trentaduesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino - Partita iva 10363330019, in persona del suo amministratore unico, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 3.385,41 kWp, sito nel Comune di San Martino di Venezze (Ro).

In data 15/07/2011 con nota prot 339920 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 16/11/2011 con nota prot. 537107 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10.09.2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 339920 del 15/07/2011 e con nota prot. 537107 del 16/11/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Trentaduesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino, Partita iva 10363330019, in persona del suo amministratore unico, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 3.385,41 kWp, nel Comune di San Martino di Venezze (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Trentaduesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 133 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: Trentesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 4.779,90 kWp nel Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 4.779,90 kWp nel Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 110523 del 4/03/2011, la ditta Trentesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino - Partita iva 10363480012, in persona del suo amministratore unico, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 4.779,90 kWp, sito nel Comune di Rovigo.

In data 07/07/2011 con nota prot 324968 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 16/11/2011 con nota prot. 537093 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10/09/2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 324968 del 7/07/2011 e con nota prot. 537093 del 16/11/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Trentesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino, Partita iva 10363480012, in persona del suo amministratore unico, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 4.779,90 kWp, nel Comune di Rovigo ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Trentesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 134 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: Trentunesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 4.145,50 kWp nel Comune di San Martino di Venezze (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**
*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:
Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 4.145,50 kWp nel Comune di San Martino di Venezze (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:
"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 110632 del 4/03/2011, la ditta Trentunesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino - Partita iva 10363310011, in persona del suo amministratore unico, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 4.145,50 kWp, sito nel Comune di San Martino di Venezze (Ro).

In data 19/07/2011 con nota prot 343887 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 16/11/2011 con nota prot. 537228 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 343887 del 19/07/2011 e con nota prot. 537228 del 16/11/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Trentunesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino, Partita iva 10363310011, in persona del suo amministratore unico, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 4.145,50 kWp, nel Comune di San Martino di Venezze (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Trentunesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 135 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: Ventinovesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 5.358,00 kWp nel Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 5.358,00 kWp nel Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 110484 del 4/03/2011, la ditta Ventinovesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino - Partita iva 10363260018, in persona del suo amministratore unico, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 5.358,00 kWp, sito nel Comune di Rovigo.

In data 17/06/2011 con nota prot 291786 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 16/11/2011 con nota prot. 537079 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10/09/2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 291786 del 17/06/2011 e con nota prot. 537079 del 16/11/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Ventinovesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino, Partita iva 10363260018, in persona del suo amministratore unico, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 5.358,00 kWp, nel Comune di Rovigo, ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento ammi-

nistrativo avviato su istanza presentata da Ventinovesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 136 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: Ventottesimasun Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 4.779,90 kWp nel Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 4.779,90 kWp nel Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 110599 del 4/03/2011, la ditta Ventottesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino - Partita iva 10363140012, in persona del suo amministratore unico, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 4.779,90 kWp, sito nel Comune di Rovigo.

In data 06/07/2011 con nota prot 323397 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 16/11/2011 con nota prot. 537055 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10.09.2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 323397 del 6/07/2011 e con nota prot. 537055 del 16/11/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Ventottesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino, Partita iva 10363140012, in persona del suo amministratore unico, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 4.779,90 kWp, nel Comune di Rovigo ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Ventottesimasun Srl, con sede legale in via Des Ambrois 3, Torino;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 137 del 31 gennaio 2012

**Richiedente: Veronagest S.p.A. - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 4.896,00 kWp nel Comune di Adria (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 4.896,00 kWp nel Comune di Adria (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4.08.2009 e con deliberazione n. 453 del 2.03.2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 110951 del 4.03.2011, la ditta Veronagest S.p.A., con sede legale in Piazza Cittadella 3, Verona - Partita iva IT 03815960236, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 4.896,00 kWp, sito nel Comune di Adria (Ro).

In data 06.07.2011 con nota prot 322880 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 09.11.2011 con nota prot. 521390 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10.09.2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 322880 del 6.07.2011 e con nota prot. 521390 del 9.11.2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Veronagest S.p.A., con sede legale in Piazza Cittadella 3, Verona - Partita iva IT03815960236, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 4.896,00 kWp,

nel Comune di Adria (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Veronagest S.p.A., con sede legale in Piazza Cittadella 3, Verona;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 138 del 31 gennaio 2012

**Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo. Designazione di tre esperti quali componenti del Comitato tecnico-scientifico della Comunanza delle Regole d'Ampezzo -Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo- scelti tra i funzionari regionali competenti per materia. Legge regionale 22 marzo 1990, n. 21, art. 12.**
*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

il Comitato tecnico-scientifico della Comunanza delle Regole d'Ampezzo (Ente gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo) è giunto alla propria naturale scadenza ed è in attesa di rinnovo. La Giunta regionale, ai sensi della lettera b) comma 3, art. 12 della Legge regionale n. 21/1990, istitutiva del Parco, deve provvedere alla designazione di 3 componenti scelti tra i funzionari regionali competenti per materia che saranno poi successivamente nominati con provvedimento dell'Ente gestore del Parco.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

L'art. 12 della Legge regionale 22 marzo 1990, n. 21, recante "Norme per l'istituzione del Parco delle Dolomiti d'Ampezzo" stabilisce che la Comunanza delle Regole d'Ampezzo, cui è affidata la gestione del Parco, si avvalga ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 16 agosto 1984, n. 40, di un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive.

Detto Comitato ha il compito di esprimere parere obbligatorio sul piano ambientale, sui regolamenti, sui bilanci ed a richiesta degli organi preposti alla gestione del parco riguardo anche su ogni altra questione di particolare rilevanza ed è composto da:

- sei esperti, di cui due nominati su terne proposte dalle principali Associazioni protezionistiche operanti nell'area del Parco, nelle seguenti discipline: geografia, geologia, botanica, zoologia, scienze forestali e agrarie, progettazione ambientale;
- tre esperti designati dalla Giunta regionale tra i funzionari regionali competenti per materia;
- il direttore del Parco.

Giunto alla sua naturale scadenza quinquennale, il Comitato tecnico-scientifico della Comunanza delle Regole d'Ampezzo è in attesa di rinnovo; a tale proposito, la Giunta regionale deve provvedere alle designazioni di propria competenza e quindi a seguito di una valutazione effettuata sulla base del possesso di specifici requisiti di competenza e conoscenza dell'ambito territoriale del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo, risultano idonei ad essere segnalati i sottoelencati funzionari regionali:

- Dott. Pierantonio Zanchetta, Dirigente dell'Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Belluno.
- Dott.ssa Antonella Ballarin, in servizio presso la Direzione Affari Legislativi;
- Dott. Roberto Zampieri, in servizio presso l'Unità di Progetto Foreste e Parchi;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità della vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L.R. 22 marzo 1990, n. 21;

Vista la L.R. 16 agosto 1984, n. 40 e successive modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di designare, ai sensi della Legge regionale 22 marzo 1990, n. 21, art. 12, quali componenti esperti del Comitato tecnico-scientifico, i sottoelencati funzionari regionali:

- Dott. Pierantonio Zanchetta, Dirigente dell'Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Belluno;
- Dott.ssa Antonella Ballarin, in servizio presso la Direzione Affari Legislativi;
- Dott. Roberto Zampieri, in servizio presso l'Unità di Progetto Foreste e Parchi;

2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 139 del 31 gennaio 2012

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. DGR n. 4083/2009. Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale. Attivazione Progetti Integrati di Area - Rurali (PIA.R). PIAR 05 - Basso Piave.**
*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Viene approvata l'attivazione operativa del Progetto Integrato di Area Rurale "05 - Basso Piave", da parte del relativo partenariato rurale rappresentato dal soggetto capofila Comune di San Donà di Piave (VE), per quanto riguarda in particolare le disposizioni attuative e le scadenze relative alla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Patrimonio rurale", azione 1 "Realizzazione di studi e censimenti".

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di

sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2011, n. 1681.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010, n. 3181/2010 n. 87/2011, n. 88/2011, n. 376/2011, n. 443/2011, n. 1354/2011, n. 1592/2011, n. 1680/2011 e n. 2470/2011 ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici relativi alle misure ed azioni previste, secondo modalità e procedure di attuazione dettagliate negli stessi bandi, a valere sulle misure dei quattro assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Con provvedimento del 29 dicembre 2009, n. 4083, la Giunta regionale ha approvato il bando generale di apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le riduzioni e le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi sono specificate nell'allegato A al provvedimento medesimo.

Per quanto riguarda l'asse 3 Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia, il bando ha disposto, in particolare, l'attivazione della misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, il cui obiettivo generale è favorire e supportare l'azione di partenariati pubblici privati (PAR) che elaborano, promuovono e danno attuazione a specifiche strategie di sviluppo locale attraverso appositi Progetti Integrati d'Area (PIA-Rurale). La misura si applica esclusivamente alle aree non interessate dall'attuazione di Programmi di Sviluppo Locale approvati dalla Regione ai sensi dell'Asse 4 - Leader e prevede il sostegno alla definizione ed alla realizzazione di Progetti Integrati d'Area Rurale (PIA-R) attraverso l'attivazione delle Misure dell'Asse 3 del PSR.

Il bando prevedeva la selezione di 4 (quattro) partenariati rurali, sulla base di un importo a bando pari a 400.000,00 euro, per quanto riguarda gli interventi a sostegno della Misura 341, mentre l'importo complessivo a disposizione dei 4 PIA-R finanziabili corrispondeva a 8.000.000,00 di euro derivanti dalle singole dotazioni previste dal PSR per le Misure dell'Asse 3 diverse dalla 341.

A seguito delle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti interessati a promuovere un PIA-R entro la scadenza del 30 aprile 2010, n. 9 Partenariati rurali hanno presentato al 30 settembre 2010 apposita domanda di aiuto presso l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, AVEPA.

A seguito dell'istruttoria, nell'ambito della quale la valutazione dei PIA-R è stata operata da una Commissione tecnica congiunta e paritetica Avepa-Regione, sono risultate ammissibili n. 8 domande, delle quali solo 4 finanziabili, in relazione alle disponibilità previste dal bando.

Con deliberazione 29 marzo 2011, n. 377, la Giunta regionale ha approvato l'integrazione della dotazione a bando per la misura 341 ed i relativi PIA-R, per un importo di euro 8.400.000,00, di cui euro 8.000.000,00 destinati all'attuazione dei PIA-R ed euro 400.000,00 al funzionamento dei partenariati rurali, con il conseguente finanziamento di tutte le domande validamente presentate e ritenute ammissibili ai sensi della Misura 341.

Con Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia n. 38 del 31 marzo 2011, è stata pertanto approvata la graduatoria di finanziabilità delle 8 domande di aiuto ritenute ammissibili e dei relativi PIA-R, per un importo complessivo di euro 769.600,00, per quanto riguarda la Misura 341, corrispondenti a un importo complessivo di euro 15.392.000,00 relativo all'attuazione delle strategie definite dai PIA-R.

La Struttura Periferica AVEPA di Venezia, Sportello Unico Agricolo AVEPA di Venezia (SUA Venezia) dal 1 aprile 2011, ha successivamente comunicato a tutti i partenariati selezionati la concessione del finanziamento per la Misura 341 e per la realizzazione dei PIA-R.

Ai fini dell'attivazione dei progetti, lo SUA di Venezia ha inoltre programmato una fase di verifica operativa sulle modalità di attuazione dei progetti, attraverso incontri bilaterali con i singoli partenariati selezionati, alla presenza dell'Autorità di Gestione del PSR. In seguito a tali incontri, tenutisi in data 4, 6, 10, 13, 17, 20, 25 e 27 maggio 2011, presso lo SUA di Venezia, sono state comunicate a ciascun partenariato le disposizioni per l'attivazione dei PIA-R, con la contestuale richiesta di conferma in merito a taluni aspetti operativi e, ove necessario, di specifiche informazioni ai fini dell'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei provvedimenti di attivazione dei singoli interventi previsti dai PIA-R.

Tali interventi possono essere attivati dai partenariati rurali attraverso le formule operative previste dal bando "a gestione diretta PAR", "a regia PAR" e "a bando pubblico" ed essere quindi realizzati dai singoli soggetti beneficiari sulla base delle condizioni e modalità operative stabilite dal PSR per le singole Misure/Azioni interessate e dalle Linee Guida Misure approvate dall'Autorità di Gestione in applicazione alla DGR n. 199/2008, Sub Allegato E3.

Come previsto al paragrafo 6 del bando ed ai paragrafi 1.3 e 1.4 del documento Indirizzi Procedurali - Allegato A (DGR 4083/2009), l'attivazione degli interventi previsti dai singoli PIA-R avviene da parte della Regione, con appositi provvedimenti della Giunta regionale che approvano:

- il bando pubblico, sulla base delle indicazioni del PIA-R e del relativo partenariato rurale, per quanto riguarda eventuali condizioni e modalità specifiche di attuazione, nel caso di intervento a bando PAR;
- il quadro delle scadenze e delle modalità per la presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti individuati dal PIA-R, nel caso di intervento a regia PAR e a gestione diretta PAR.

Con riferimento al PIA-R "05 - Basso Piave", attivato dal partenariato "Basso Piave" attraverso il soggetto capofila Comune di San Donà di Piave, a seguito dell'incontro bilaterale svoltosi il 18 maggio 2011 e della successiva nota trasmessa

dallo SUA di Venezia in data 31.05.2011 prot. n. 44011, l'Autorità di Gestione ha acquisito la conferma del quadro attuativo del PIA-R, da parte del medesimo SUA (prot. n. 108963 - 23.12.2011), e le ulteriori indicazioni operative per l'attivazione dei relativi interventi, per quanto riguarda in particolare la Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Patrimonio rurale", azione 1 "Realizzazione di studi e censimenti".

Con il presente provvedimento, si propone quindi l'attivazione operativa del PIA-R in oggetto, con particolare riferimento agli interventi descritti dall'Allegato A, secondo le indicazioni e le scadenze ivi definite.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

- Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

- Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

- Visto il regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale

- Vista la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013;

- Vista la deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 con la quale la Giunta regionale ha approvato il testo del PSR 2007 - 2013, la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma, confermando la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, con conseguente incarico alla medesima Direzione di procedere alla sorveglianza e agli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all'attuazione del Programma, nonché alla conseguente gestione finanziaria;

- Vista la deliberazione 9 giugno 2009, n. 1616, con la quale la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4082 del 29 dicembre 2009 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009";

-Vista la deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2011, n. 1681 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione finale delle modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006, di cui alle DGR n. 373 del 23 febbraio 2010 e n. 559 del 2 marzo 2010.

- Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2009, n. 4083, che ha approvato il bando e l'apertura dei termini relativa ad alcune misure degli assi 1 e 3, per la presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013, in particolare per quanto riguarda la misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale nonché l'allegato A - Indirizzi procedurali;

- Dato atto che il suddetto provvedimento stabilisce gli atti e le modalità per l'attivazione dei Progetti Integrati d'Area - Rurali (PIA-R) nell'ambito della misura 341, prevedendo che la Regione provveda all'approvazione dei bandi pubblici e delle ulteriori disposizioni e scadenze per l'attuazione degli interventi relativi a ciascun PIA-R e previsti secondo le formule "a bando pubblico", "a regia" e a "gestione diretta", ai fini della presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2011, n. 1499, avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni relative al documento "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A alla DGR n. 4083/2009.

- Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2011, n. 377 relativa all'integrazione delle risorse a bando a favore dei progetti di cui alla misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale

- Visto il Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia 31 marzo 2011, n. 38 relativo all'approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanzi abilità - Misura 341 "Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, per quanto riguarda in particolare l'approvazione della domanda di aiuto relativa al progetto in questione;

- Preso atto della conferma del quadro attuativo relativo al PIA-R "05 - Basso Piave", da parte dello SUA di Venezia (prot. n. 108963 - 23.12.2011) e delle ulteriori indicazioni operative per l'attivazione dei relativi interventi, per quanto riguarda in particolare la Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Patrimonio rurale", azione 1 "Realizzazione di studi e censimenti";

- Considerata l'esigenza di procedere all'approvazione delle disposizioni e delle scadenze per l'attuazione degli interventi relativi al medesimo PIA-R, ai fini della presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati;

- Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di confermare l'attivazione del Progetto Integrato di Area Rurale "05 - Basso Piave", da parte del partenariato rurale denominato "Basso Piave" rappresentato dal soggetto capofila Comune di San Donà di Piave (VE), titolare della relativa domanda di aiuto approvata con Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia n. 38 del 31 marzo 2011, ai sensi della Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, nell'ambito del PSR 2007-2013 per il Veneto;

2. di approvare le disposizioni attuative e le scadenze per l'attivazione degli interventi relativi al PIA-R di cui al precedente punto 1), per quanto riguarda in particolare la Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Patrimonio rurale", azione 1 "Realizzazione di studi e censimenti", sulla base delle indicazioni stabilite nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, ai fini della presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati; la presentazione delle domande di aiuto relative ai suddetti interventi dovrà avvenire da parte dei soggetti beneficiari entro i termini definiti dall'Allegato A, per ciascuna Misura/Azione, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura;

3. di confermare che l'attivazione degli interventi di cui al precedente punto 2) e la loro conseguente realizzazione, da parte dei singoli soggetti beneficiari, dovrà avvenire secondo i requisiti, le condizioni e le modalità generali stabilite dal PSR per le Misure/Azioni interessate e dalle Linee Guida Misure approvate dall'Autorità di Gestione in applicazione delle disposizioni previste dalla DGR n. 199/2008, Sub Allegato E3;

4. di incaricare la Direzione Regionale Piani e Programmi Settore Primario, autorità di Gestione del programma di sviluppo rurale, dell'esecuzione del presente atto;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale.

**Allegato A**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

DGR N. 4083/2009 - MISURA 341

ANIMAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE FINALIZZATE A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE.
ATTIVAZIONE PROGETTI INTEGRATI DI AREA - RURALI (PIA.R).

| | |
|---|---|
| PIA.R | (05) Basso Piave |
| PARTENARIATO (PAR) | Basso Piave |
| SOGGETTO CAPOFILA | Comune di San Donà di Piave (VE) |

| MISURA | PROCEDURA | IMPORTO SPESA PUBBLICA (euro) | SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE | TERMINE ESECUZIONE INTERVENTI | SOGGETTI RICHIEDENTI |
|---|---|---|---|---|---|
| 323/a- Azione 1 | a regia | 14.000,00 | 30 gg<br>dalla data di pubblicazione sul BUR | 4 mesi<br>come definiti dal documento Indirizzi Procedurali PSR | Comune di<br>San Donà di Piave (VE) |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 140 del 31 gennaio 2012

**Deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 3304 "Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo. Interventi regionali a tutela dei consumatori e degli utenti: ripartizione delle risorse per l'anno 2010". Proroga termine per la realizzazione dei progetti da parte delle Associazioni dei Consumatori.**
*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
Proroga dei termini per la realizzazione dei progetti da parte delle Associazioni dei Consumatori.

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di prorogare di 2 (due) mesi il termine di scadenza previsto all'art. 2 delle convenzioni sottoscritte in data 3 febbraio 2011 tra la Regione del Veneto e le Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro regionale di cui all'art. 5 della Legge regionale 27/2009 per la realizzazione delle attività concernenti il progetto "Qualificare e potenziare la rete degli sportelli di informazione, consulenza e assistenza ai consumatori" tra l'altro approvato con DGR n. 3304/2010, posticipandolo quindi dal 3 febbraio 2012 al 3 aprile 2012;
2. di stabilire che la rendicontazione finale dei progetti medesimi da parte delle medesime Associazioni deve essere presentata entro il 31 maggio 2012;
3. di notificare il presente provvedimento alle Associazioni di cui al precedente punto 1;
4. di incaricare il Dirigente dell'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 141 del 31 gennaio 2012

**Ratifica decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 4 gennaio 2012 - Ente Parco dei Colli Euganei. Deliberazione del Consiglio n. 18 del 1.12.2011 ad oggetto "Attribuzione temporanea delle funzioni di direzione dell'Ente". Controllo atti.**
*[Enti regionali o a partecipazione regionale]*

Note per la trasparenza:
Viene ratificato il decreto del Presidente della Giunta regionale preso in via d'urgenza con i poteri della Giunta regionale ai fini del controllo degli atti degli Enti Strumentali Regionali.

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di ratificare il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 4 gennaio 2012 - Ente Parco dei Colli Euganei. Deliberazione del Consiglio n. 18 del 1.12.2011 ad oggetto "Attribuzione temporanea delle funzioni di direzione dell'Ente";
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare la Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti dell'esecuzione del presente atto.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 142 del 31 gennaio 2012

**Contributi assegnati ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/2004, degli artt. 25 e 28 della L.R. n. 9/2005 e dell'art. 63 della L.R. n. 3/2003, per l'adeguamento normativo di strutture finalizzate all'espletamento di attività di carattere socio sanitario e sociale. Determinazioni.**
*[Edilizia ospedaliera]*

Note per la trasparenza:
Il provvedimento è finalizzato a coordinare le procedure di attuazione dei contributi assegnati garantendo il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.
La L.R. n. 8/2011 non ha previsto il rifinanziamento dell'art. 63 della L.R. n. 3/2003 (contributi per interventi a favore dei patronati) e gli artt. 25 (contributi a strutture per servizi innovativi alla disabilità) e 28 (contributi per adeguamento immobili per finalità socio-turistiche) della L.R. n. 9/2005; l'art. 8 della L.R. n. 07/2011 ha inoltre espressamente disposto l'abrogazione dell'art. 36 della L.R. n. 1/2004 (contributi in conto capitale per l'adeguamento e la realizzazione di strutture, impianti e arredi nel settore socio sanitario).
In conseguenza di ciò si è registrato il mancato stanziamento nel bilancio 2011 di risorse idonee a garantire la liquidazione dei contributi assegnati dalla Regione nei precedenti esercizi, in attuazione dei rispettivi programmi di finanziamento.
Dal 2003 al 2010, la Giunta Regionale, in attuazione dei programmi finanziari di cui agli art. 36 L.R. n. 1/2003, art. 63 della L.R. n. 3/2003 e n. 25 e 28 della L.R. n. 9/2005, assegnava ed impegnava nei bilanci d'esercizio, importi per complessivi € 179.570.374,00 per l'attivazione o l'adeguamento di oltre 1.000 interventi di adeguamento di strutture socio sanitarie dedicate ad anziani non autosufficienti, disabili e minori.
Nel 2011 la Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive, oltre a quantificare il fabbisogno di cassa per l'anno in corso in misura pari a € 17.701.721,55, presentava alle competenti strutture regionali di bilancio un "piano previsionale di spesa" per i futuri esercizi finanziari ammontante a € 88.932.474,45 derivanti dall'importo complessivo finanziato di € 179.570.374,00 al netto della somma di € 90.637.899,55, complessivamente liquidata al 31/12/2010.

La Giunta Regionale, con vari provvedimenti di assestamento di bilancio, ha conseguentemente messo a disposizione, a partire dal mese di agosto 2011, la somma di € 18.965.758,62 per la liquidazione dei contributi relativi ad interventi in corso di attuazione; detto importo è stato interamente utilizzato e la situazione, aggiornata alla data del 15/12/2011, evidenzia un fabbisogno residuo di cassa di € 69.966.715,83.

I suddetti provvedimenti di variazione di bilancio se, da un lato, hanno consentito di liquidare i contributi relativi agli interventi già approvati ed in corso di esecuzione e, in alcuni casi, già ultimati, d'altro lato, hanno alimentato le aspettative di pronta erogazione nei beneficiari che non hanno ancora ottenuto l'approvazione dei progetti in ragione della evidenziata insufficiente disponibilità di cassa.

La predisposizione di un "piano previsionale di spesa" da parte della Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive nasceva, oltre che dalla concreta necessità di individuare le risorse necessarie nei prossimi anni, dall'esigenza:

1) di liquidare i contributi assegnati per gli interventi già approvati con decreto dirigenziale e in fase di attuazione, nel rispetto del criterio cronologico di presentazione della domanda di erogazione da parte dei soggetti beneficiari e fino alla effettiva disponibilità finanziaria;
2) di sospendere temporaneamente l'approvazione dei progetti trasmessi nel 2011 in ragione della insufficiente disponibilità di cassa nel bilancio d'esercizio.

I ritardi e le sospensioni dei procedimenti di approvazione ed erogazione dei contributi hanno causato gravi difficoltà economiche ai soggetti attuatori che si sono visti costretti a ricorrere a mutui od altre forme di indebitamento per ottemperare agli obblighi contrattuali assunti con le Ditte esecutrici. Alcuni beneficiari hanno inviato alla Regione pressanti richieste per sollecitare l'approvazione dei progetti e accelerare i tempi di liquidazione dei contributi loro assegnati, annunciando l'intenzione di rivalersi per i danni economici subiti in ragione dei ritardi nei pagamenti.

L'urgenza di dare attuazione ai provvedimenti della Giunta, onorando gli impegni assunti, e di scongiurare l'instaurarsi di contenziosi con i soggetti beneficiari impone di individuare le scelte gestionali da attuare nei prossimi anni.

Una valutazione più puntuale e specifica degli interventi di cui trattasi ha determinato la loro classificazione secondo le seguenti tipologie:

Tip. A. contributi relativi a progetti già approvati con decreto dirigenziale i cui lavori in fase di attuazione;

Tip. B. contributi relativi a progetti presentati dai soggetti beneficiari la cui approvazione è stata temporaneamente sospesa stante l'indisponibilità degli stanziamenti di cassa nell'anno 2011 (in alcuni casi i beneficiari hanno dato comunque avvio ai lavori, stante la loro indifferibilità, anticipandone i relativi oneri) ;

Tip. C. contributi relativi a progetti presentati dai soggetti beneficiari per i quali l'iter istruttorio è attualmente in corso e la relativa procedura di approvazione non si è formalmente conclusa in ragione di necessarie integrazioni procedimentali (quali l'acquisizione di pareri ambientali e architettonici, etc) e contributi relativi a interventi per i quali è stato richiesto, dallo stesso soggetto beneficiario, il differimento dei termini di presentazione del progetto;

Con riferimento alle tipologie di cui sopra, la proposta operativa per il 2012 è la seguente:

1) Tipologia A): far fronte agli impegni assunti dalla Giunta Regionale ed evadere le richieste di liquidazione degli interventi approvati con decreto che sono in fase di esecuzione o, in alcuni casi, già ultimati;
2) Tipologia B): sospendere l'approvazione dei progetti già presentati fino all'eventuale verificarsi della disponibilità finanziaria susseguente al completo perfezionamento delle richieste di finanziamento di cui alla tipologia A) e, procedere alla approvazione degli interventi "temporaneamente sospesi", in base alle disponibilità finanziarie di cassa eventualmente manifestatesi, privilegiando gli interventi che, stante l'indifferibilità e l'urgenza, siano stati già avviati con risorse anticipate dai soggetti attuatori;
3) Tipologia C): stabilire il 30/09/2012 quale termine ultimo per la presentazione dei progetti per cui è stata richiesta la proroga e per l'integrazione documentale dei progetti già presentati, al fine della successiva approvazione e quantificazione del fabbisogno finanziario per l'esercizio 2013 e successivi;

Per consentire infine una puntuale ed attenta programmazione dei pagamenti sui capitoli di spesa ad essa attribuiti si ritiene opportuno condurre in capo alla Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive la competenza in merito alle liquidazioni di spesa dei programmi di investimento definiti dall'art. 36 L.R. n. 1/2004, dall'art. 25 L.R. n. 9/2005 e dall'art. 28 L.R. n. 9/2005, estendendo l'applicazione della D.G.R.V. 3839 del 2009 ai piani di investimento approvati dalla Giunta stessa prima dell'anno 2009.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'art. 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la L.R. n. 1/1997, artt. 23 e 24;

Visti l'art. 63 della L.R. n. 3/2003, l'art. 36 L.R. n. 1/2004, l'art. 25 L.R. n. 9/2005 e l'art. 28 L.R. n. 9/2005;

Richiamata la D.G.R.V. n. 3839/2009;

Visto l'art. 8 della L.R. n. 7/2011;

delibera

1. di approvare, alla luce di quanto illustrato nelle premesse del presente provvedimento, la seguente metodologia operativa:

- per gli interventi di cui alla tipologia A) ovvero quelli i cui progetti sono già stati approvati con decreto dirigenziale ed i cui lavori sono in fase di attuazione ed, in alcuni casi, sono già stati ultimati, si provvederà a far fronte agli impegni assunti dalla Giunta Regionale e ad evadere le richieste di liquidazione;
- per gli interventi di cui alla tipologia B) ovvero quelli la cui approvazione è stata temporaneamente sospesa, stante l'indisponibilità degli stanziamenti di cassa nell'anno 2011,

si potrà procedere all'approvazione, in base alle disponibilità finanziarie di cassa eventualmente manifestatesi in caso di disponibilità finanziaria susseguente al completo perfezionamento delle richieste di finanziamento di cui alla tipologia A), privilegiando quegli interventi che, stante l'indifferibilità e l'urgenza, siano stati già avviati con risorse anticipate dai soggetti attuatori;

- per gli interventi di cui alla tipologia C) per i quali l'iter istruttorio è attualmente in corso e la relativa procedura di approvazione non si è formalmente conclusa in ragione di necessarie integrazioni procedimentali (quali l'acquisizione di pareri ambientali e architettonici, etc) e per quelli relativi a interventi per i quali è stato richiesto, dallo stesso soggetto beneficiario, il differimento dei termini di presentazione del progetto si stabilisce che entro il 30/09/2012 dovrà essere attuata la presentazione dei progetti per cui è stata richiesta la proroga e per l'integrazione documentale dei progetti già presentati, al fine della successiva approvazione e quantificazione del fabbisogno finanziario per l'esercizio 2013 e successivi;

2. di dare mandato alla Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive dell'attuazione della presente deliberazione così come nelle premesse indicato;

3. di stabilire, in considerazione di quanto illustrato nelle premesse del presente provvedimento, che le procedure definite nell'allegato A della D.G.R.V. n. 3839/2009, ed in particolar modo quelle riportate nel punto 5 e riferite all'erogazione del contributo, dovranno essere applicate anche ai programmi di investimento approvati prima del 2009, in attuazione dell'art. 36 della L.R. n. 1/2004 e degli artt. 25 e 28 della L.R. n. 9/2005;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 143 del 31 gennaio 2012

**Autorizzazione regionale all'alienazione di cui al punto 1 della DGR n. 757 del 11 Marzo 2005 esecutiva dell'articolo 45, comma 1, della legge regionale 9 settembre 1999, n. 46. Ipab "SPES - Servizi alla Persona Educativi e Sociali" di Padova.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza: Il provvedimento rilascia l'autorizzazione regionale all'Ente richiedente in oggetto identificato, in quanto rientra nelle ipotesi previste dalle norme regionali.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

La Regione Veneto, con Legge Regionale n. 46 del 9.9.1999, all'art. 45, comma 1, ha stabilito che le Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza possano "…utilizzare il proprio patrimonio immobiliare disponibile" e successivamente con provvedimento della Giunta Regionale n. 757 del 11.3.2005, sono state fornite specifiche indicazioni sulle modalità di esecuzione del ricordato disposto normativo, con particolare riferimento alle procedure di rilascio dell'autorizzazione regionale alla alienazione.

Di seguito, con DGR n. 2307 del 9.8.2005, la Giunta Regionale ha stabilito i criteri per l'accoglimento delle istanze di alienazione del patrimonio disponibile presentate dalle Ipab, criteri parzialmente integrati e modificati con successiva DGR n. 455 del 28.2.2006.

In virtù di tali provvedimenti, l'Ipab "SPES - Servizi alla Persona Educativi e Sociali" di Padova, con nota prot. n. 3071 del 15 novembre 2011, ha presentato istanza per l'alienazione di un terreno di mq. 1.715, rientrante nel proprio patrimonio immobiliare disponibile e censito al Foglio 43 mapp. 302 del Catasto del Comune di Monselice; tale vendita è correlata all'esito di un procedimento giudiziario fra l'Ipab e l'affittuario del terreno, per il quale il Tribunale di Padova ha stabilito (ex verbale di conciliazione n. 57 del 11 ottobre 2011) che l'Ipab deve alienare il terreno in questione al fittavolo contro un corrispettivo quantificato in € 15.000. Tale importo verrà utilizzato dall'Ipab per concorrere al finanziamento dell'operazione, già avviata, di acquisizione e gestione dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia, in accordo e collaborazione con il Comune di Mestrino (PD).

Su disposizione delle DGR n. 455/2006 e n. 3476/2007, la Commissione tecnica si è riunita nella seduta del 14 dicembre 2011, esprimendo il proprio parere favorevole.

Il relatore, quindi, propone di prendere atto delle risultanze dei lavori della predetta Commissione, come registrate nel verbale della seduta sopra indicata, che vengono per completezza riportate nell'Allegato A, parte integrante della presente delibera, e di approvare l'istanza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;
- Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;
- Visto l'art. 45 comma 1 Legge Regionale 9 settembre 1999 n. 46;
- Vista la DGR n. 757 del 11 marzo 2005;
- Vista la DGR n. 2307 del 9 agosto 2005;
- Vista la DGR n. 455 del 28 febbraio 2006;
- Vista la DGR n. 3476 del 30 ottobre 2007;
- Viste le motivazioni e le conseguenti risultanze del verbale (qui richiamato espressamente anche ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3° dell'articolo 3 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, documento disponibile presso la Direzione Regionale per i Servizi Sociali) della Commissione tecnica regionale nella seduta del 14 dicembre 2011, che vengono sintetizzate nell'Allegato A;

delibera

1. di approvare l'alienazione patrimoniale richiesta dall'Ipab "SPES - Servizi alla Persona Educativi e Sociali" di Padova, come indicato nell'Allegato A;

2. di incaricare la Direzione regionale per i Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto;

5. di rammentare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento della notifica dell'atto ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla medesima comunicazione.

**Allegato A**

| Num. progr. ex verbale | Ente | Località | Criterio di alienazione ex DGR 2307/2005 | note |
|---|---|---|---|---|
| 1 | SPES - SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI | Padova | lettera A) | richiesta presentata dall'Ipab con nota n. 3071 del 1 novembre 2011: terreno di 1.715 mq. censito al Foglio 43 mapp. 302 del Catasto del Comune di Monselice (PD), come da Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab n. 42/2011, poiché rientrante nel criterio di cui alla lettera A) della D.G.R. n. 2307 del 9 agosto 2005, nel testo novellato con D.G.R. n. 455 del 28 febbraio 2006.<br>Tale vendita è correlata all'esito di un procedimento giudiziario fra l'Ipab e l'affittuario del terreno, per il quale il Tribunale di Padova ha stabilito (ex verbale di conciliazione n. 57 del 11 ottobre 2011) che l'Ipab deve alienare il terreno in questione al fittavolo contro un corrispettivo quantificato in € 15.000. Tale importo verrà utilizzato dall'Ipab per concorrere al finanziamento dell'operazione, già avviata, di acquisizione e gestione dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia, in accordo e collaborazione con il Comune di Mestrino (PD). |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 144 del 31 gennaio 2012

**Programma U.E. "Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico" - Decisione n. 1982/2006/CE del 18/12/2006. Bando FP7SSH.2012.2.1-1: Social innovation against inequalities. Presentazione proposta progettuale progetto "EQUILWELFARE".**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza la partecipazione della Regione del Veneto al programma europeo "Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico", Programma di lavoro 2012 del pilastro Cooperation: Socio-economic sciences and humanities - Collaborative project. Bando FP7SSH.2012.2.1-1: Social innovation against inequalities. Presentazione proposta progettuale progetto "EQUILWELFARE".

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di autorizzare la Regione del Veneto alla presentazione della propria candidatura nell'ambito del programma di finanziamento comunitario "Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico", Programma di lavoro 2012 del pilastro Cooperation: Socio-economic sciences and humanities - Collaborative project - bando FP7SSH.2012.2.1-1: Social innovation against inequalities, con la proposta progettuale in oggetto, dal titolo: "EQUIWELFARE";
2. di autorizzare il Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi alla partecipazione della Regione del Veneto al progetto di cui al precedente punto;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 145 del 31 gennaio 2012

**Settore faunistico-venatorio. Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e Corpo Forestale dello Stato. Approvazione dello schema di protocollo ed autorizzazione alla sottoscrizione (art.1, c.2, ed art.2, c.1 della L.R.n. 50/93).**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Viene approvato lo schema del Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e Corpo Forestale dello Stato che definisce i criteri e le modalità di attivazione delle iniziative di reciproca collaborazione in materia faunistico-venatoria.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

La gestione faunistico-venatoria del territorio ha evidenziato nel corso degli ultimi anni livelli crescenti di complessità, e ciò in relazione sia all'ordinamento che sta alla base della regolamentazione dei prelievi venatori, sia alle dinamiche delle popolazioni faunistiche (con particolare riguardo alla fauna stanziale) che impongono una rivisitazione sia delle strategie pianificatorie e gestionali, sia degli strumenti operativi che possono essere attivati in ambito regionale.

Per quanto concerne la complessità dell'intero sistema gestionale, si è venuto a consolidare, a partire dall'approvazione della Legge quadro nazionale 157/92, un sistema di governance multilivello che vede affiancati, con competenze diverse e a diversa scala territoriale, Ente regionale, Amministrazioni provinciali, Ambiti Territoriali di Caccia e Riserve Alpine. Detto sistema postula in capo all'Ente regionale una forte azione di coordinamento e di indirizzo, la definizione di strategie a scala regionale e l'apprestamento di correlati strumenti operativi in grado di concorrere al raggiungimento degli obiettivi. A livello territoriale Amministrazioni provinciali e strutture associative realizzano strategie pianificatorie a livello locale e attività gestionali tenuto conto delle peculiarità ambientali e faunistiche proprie dei territori di competenza.

Tale governance multilivello rappresenta senza dubbio una risorsa da cui partire per realizzare quei percorsi di ammodernamento del settore che si impongono in materia faunistico-venatoria: esso infatti consente un processo di adattamento progressivo delle linee di indirizzo ed un ampio coinvolgimento, sotto i profili strettamente operativo - gestionali, delle strutture associative di base (Ambiti Territoriali di Caccia e Riserve Alpine).

È evidente che la suddetta complessità deve trovare nell'Amministrazione regionale un soggetto in grado non solo di esprimere le tipiche funzioni di indirizzo e coordinamento ma anche di fornire al sistema approcci e strumenti a supporto della delicata funzione di controllo, capaci da una parte di garantire il rispetto delle disposizioni legislative - regolamentari ma anche di recepire dal territorio ogni utile indicazione atta a rivisitare costantemente la qualità della funzione di indirizzo e coordinamento e la congruità delle forme di controllo, contribuendo, per tale via, ad un miglioramento continuo del sistema complessivo.

Sul versante squisitamente faunistico, con riferimento quindi alla complessità connessa alle dinamiche evolutive a cui si è fatto cenno precedentemente, si registrano situazioni di criticità gestionale connesse all'esplicarsi, in varie forme, della competitività delle specie di ungulati e delle specie opportunistiche. Le prime tendono infatti non solo a premere in area montana sulle componenti silvo-pastorali, anche alla luce dei processi di abbandono da parte della zootecnia, ma anche a espandersi, in misura ancora contenuta ma con dinamiche progressive, ad altitudini inferiori fino a giungere, utilizzando i diversi corridoi ecologici presenti nel nostro territorio, sino alle zone di pianura. Trattasi di fenomeni evolutivi che presentano anche risvolti non del tutto negativi ma che devono essere affrontati sulla base di una rivisitazione delle strategie gestionali. L'urgenza di detta rivisitazione si pone con pari evidenza nella gestione delle specie opportuniste: i piani di controllo delle Amministrazioni provinciali, confermandosi elemento assolutamente centrale tra gli strumenti di intervento, devono potersi avvalere, in casi straordinari caratterizzati da particolari emergenze a livello locale, di forme di "affiancamento" messe in campo dalla Regione. Basti pensare all'impatto dei cinghiali nell'area pedemontana e ai danni arrecati dalla nutria alle strutture arginali (senza dimenticare dell'impatto negativo causato dai cormorani nelle aree lagunari) per comprendere

come il tema necessiti di un rafforzamento della funzione di controllo da parte delle Amministrazioni provinciali e della funzione di indirizzo da parte della Regione Veneto, nonché della messa in campo di ogni possibile risorsa al fine di sostenere il sistema complessivo. Per non parlare della necessità di consolidare le recenti esperienze maturate in materia di gestione dei grandi carnivori alla luce degli indirizzi e delle opportunità di cui alle convenzioni ed ai progetti operativi a scala trans-frontaliera.

Il quadro appena delineato, in definitiva, impone alla Regione del Veneto una rivisitazione delle proprie strategie nell'assolvimento delle proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e affiancamento delle Amministrazioni provinciali.

Tale rivisitazione deve indubbiamente prendere avvio in concomitanza con la fase di aggiornamento degli strumenti di pianificazione (Piani provinciali, Piano regionale) nell'ambito dei quali dovrà essere posta particolare attenzione agli obiettivi di razionalizzazione e semplificazione del complessivo sistema gestionale, privilegiando sia gli strumenti di corresponsabilizzazione e valorizzazione del lavoro in capo agli Ambiti Territoriali di Caccia e alle Riserve Alpine, sia le funzioni di controllo e di verifica sistematica sul raggiungimento degli obiettivi strategici assunti a livello regionale e a livello locale, tenuto conto che alla rapidità delle dinamiche evolutive faunistico - ambientali deve fare da "contro-altare" un sistema pianificatorio in grado di "reagire" tempestivamente in termini di adattamento e flessibilità.

Ma tutto ciò non basta.

La Regione, nell'assolvimento delle proprie funzioni di indirizzo e coordinamento, lungi dal volere interferire con funzioni gestionali che non le competono, deve poter assicurare al sistema faunistico-venatorio l'affiancamento, coordinato a livello regionale, di Istituzioni "terze" (si pensi alle esperienze molto positive, maturate in questi anni, che hanno visto il coinvolgimento dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie in importanti iniziative aventi attinenza con la gestione faunistico-venatoria del territorio) aventi elevate competenze in materia faunistica e, più in generale, in materia di protezione e valorizzazione degli ambienti in grado di rapportarsi efficacemente con le funzioni di indirizzo e coordinamento svolte dalla Regione a livello sovra-provinciale, fungendo da "partner operativo" della Regione medesima in un contesto, beninteso, di assoluta collaborazione e sinergia con le Amministrazioni provinciali.

Tra le suddette Istituzioni non può non essere annoverato il Corpo Forestale dello Stato, il quale, per storicità di funzioni assicurate e capacità di rendersi partner affidabile in diverse attività di presidio, controllo e tutela degli ambienti e del territorio (tale è infatti l'evoluzione di funzioni che ha contraddistinto il Corpo Forestale dello Stato a partire dagli originari compiti di vigilanza/repressione), viene individuato quale soggetto con il quale rafforzare ulteriormente le forme di collaborazione in materia faunistico-venatoria.

Detta valutazione di opportunità si rafforza alla luce delle esperienze positive di rapporto susseguitesi in questi ultimi anni nonché sulla base della disponibilità e dell'interesse del Corpo Forestale dello Stato medesimo ad inquadrare le future esperienze di collaborazione nell'ambito di un protocollo di intesa che sancisca la partnership tra Regione del Veneto e Corpo Forestale dello Stato, definisca il quadro di operatività entro il quale la partnership medesima andrà a svilupparsi (e ciò al fine di assicurare ulteriori profili di trasparenza alle finalità assunte dalla Regione, con beneficio per i soggetti che, a vario titolo, potranno conseguire vantaggi da detta partnership) e le modalità di attivazione delle specifiche iniziative.

Sulla base delle suddette premesse e sulla base di preventive interlocuzioni ed intese con il Comando Regionale per il Veneto del Corpo Forestale dello Stato, nonché del parere pervenuto con nota prot. n. 361 del 11.01.2012, con il quale il Comandante Regionale Reggente esprime il proprio parere favorevole, viene approvato, con il presente provvedimento, uno schema di Protocollo di intesa destinato a dare organicità, continuità e indirizzo attuativo al rapporto di stretto partenariato che si intende promuovere tra la Regione del Veneto e il medesimo Comando Regionale per il Veneto del Corpo Forestale dello Stato in materia faunistico-venatoria.

Lo schema di Protocollo di intesa, che fa parte integrante del presente provvedimento quale Allegato A, definisce appunto gli ambiti generali di operatività delle parti coinvolte e le tipologie delle iniziative di collaborazione.

Si propone di incaricare il Presidente o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa oggetto del presente provvedimento.

Compete al Dirigente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Protocollo d'intesa sarà trasmesso, ad avvenuta sottoscrizione, alle Amministrazioni provinciali per opportuna conoscenza.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone alla Giunta Regionale l'approvazione del seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33-2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Richiamato l'ordinamento complessivo che dispone in ordine all'espletamento delle funzioni in capo al Corpo Forestale dello Stato;

Vista la Legge nazionale 157/92 ed in particolare l'articolo 27, comma 2;

Vista la Legge regionale 50/93, ed in particolare gli articoli 1, c.2, e 2, c.1;

Vista la nota prot. n 361 del 11.01.2012 con la quale il Comandante Regionale Reggente per il Veneto del Corpo Forestale dello Stato ha comunicato il proprio parere favorevole alla sottoscrizione dell'allegato schema di protocollo;

Riassunte le valutazioni di cui alle premesse, facenti parte integrante del presente provvedimento;

delibera

1. di approvare, ai sensi e per i fini di cui agli articoli 1, c.2, e 2, c.1 della L.R. n. 50/93, l'allegato schema di Protocollo di intesa tra Regione del Veneto e Corpo Forestale dello Stato, parte integrante del presente provvedimento quale Allegato A, che definisce i criteri e le modalità di attivazione delle iniziative di reciproca collaborazione in materia faunistico-venatoria;

2. di incaricare il Presidente o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui trattasi;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare l'Unità di Progetto Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente provvedimento;

5. di disporre che copia del Protocollo di intesa sottoscritto sia trasmesso alle Amministrazioni provinciali per opportuna conoscenza.

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online*
*http://bur.regione.veneto.it*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 146 del 31 gennaio 2012

**D.G.R. n. 2785 del 22 settembre 2009. "Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni: Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro". Sospensione dei termini di presentazione delle istanze per l'anno 2012.**
*[Emigrazione e immigrazione]*

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento si dispone la sospensione per l'anno 2012 dei termini di presentazione delle istanze di contributo e delle proposte progettuali relative agli interventi di cui alla legge regionale n. 2/2003, da ultimo fissati con D.G.R. n. 191 del 22 febbraio 2011. Tale statuizione si rende opportuna, in via cautelare, in relazione alla presumibile carenza di risorse finanziarie destinate alle iniziative in questione nel bilancio di previsione 2012, bilancio già adottato dalla Giunta e attualmente all'esame del Consiglio Regionale, anche nelle more di una complessiva revisione delle vigenti Direttive.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei Veneti nel Mondo e agevolazioni per il loro rientro" disciplina una serie di interventi, volti da un lato a garantire a favore delle collettività venete all'estero il mantenimento dell'identità veneta e lo sviluppo della conoscenza della cultura di origine, e dall'altro a favorire e facilitare il rientro e l'inserimento nel territorio regionale di cittadini veneti emigrati all'estero nonché dei loro discendenti.

Con D.G.R. n. 2785 del 22 settembre 2009, sostitutiva della precedente Circolare presidenziale n. 6 del 30 dicembre 2003, sono state fissate le disposizioni attuative della suddetta normativa ed in particolare sono stati stabiliti, in relazione alle singole tipologie di intervento, i termini di presentazione delle istanze di contributo sulla base dei criteri e delle modalità determinate dalla Giunta regionale in sede di programma annuale degli interventi.

Con successiva deliberazione n. 191 del 22 febbraio 2011 si è peraltro provveduto a modificare il citato regime dei termini di cui alla D.G.R. n. 2785/2009, stabilendo che gli aventi titolo possono presentare le proprie istanze nell'arco temporale ricompreso tra il 31 marzo e il 31 maggio di ciascun anno. È stato peraltro mantenuto al 31 ottobre il termine fissato dalla D.G.R. n. 2785/2009 per la presentazione delle richieste di borse di studio da parte di giovani residenti all'estero discendenti di emigrati veneti.

Detto provvedimento è stato dettato essenzialmente dalla necessità di adeguare le scadenze per le proposte progettuali attuative della legge di settore alla vigente disciplina statale e regionale relativa alla durata del procedimento amministrativo.

Tenuto conto, tuttavia, dei notevoli sacrifici richiesti alla Regione nell'ambito di un generale processo di razionalizzazione e contenimento della spesa, in un contesto di significativo peggioramento dei conti pubblici generato dalla crisi economica che ha coinvolto l'economia mondiale ed europea, della conseguente progressiva contrazione delle risorse stanziate negli ultimi bilanci regionali per le iniziative a favore dei Veneti nel mondo e della loro presumibile ulteriore riduzione nel bilancio 2012 -riduzione che emerge dal disegno di legge di bilancio n. 27 approvato dalla Giunta nella seduta del 29 dicembre u.s.-, con il presente provvedimento si intende disporre in via cautelativa, anche nelle more di un complessivo ed organico aggiornamento delle Direttive di cui alla D.G.R. n. 2785/2009, come modificata dalla D.G.R. n. 191/2011, la sospensione per l'anno 2012 dei termini ivi fissati per la presentazione delle istanze di finanziamento.

Più precisamente, si stabilisce la sospensione di efficacia per l'anno 2012 della D.G.R. n. 2785/2009 e della D.G.R. n. 191/2011, nella parte in cui fissano i termini per la presentazione delle domande di contributo, ivi comprese quelle di rimborso da parte dei comuni, e delle proposte progettuali disciplinate dalle medesime deliberazioni.

Alla luce infatti del previsto dimezzamento delle risorse disponibili, si rende necessario individuare in sede di programma annuale 2012 gli ambiti prioritari di intervento finanziabili, tenendo anche in particolare considerazione le esigenze espresse dalla Consulta regionale dei veneti nel mondo riunitasi a Toronto i giorni 28 e 29 ottobre 2011. In relazione a detti settori di intervento potranno essere presentati i progetti e le domande di contributo, nei termini e con le modalità stabilite con provvedimento da adottarsi successivamente all'approvazione del bilancio regionale 2012 e del Programma annuale 2012.

Con il provvedimento sospensivo in esame si intende dunque evitare che i potenziali interessati avanzino istanze di contributo a valere su aree di intervento che non verranno finanziate per carenza di risorse, facendo affidamento sui termini stabiliti dalla D.G.R. n. 2785/2009 e dalla successiva D.G.R. n. 191/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

• Vista la legge n. 241/1990;

• Vista la legge regionale n. 2/2003;

• Vista la D.G.R. n. 2785 del 22 settembre 2009, contenente le "Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni: Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro";

• Vista la D.G.R. n. 191 del 22 febbraio 2011 "D.G.R. n. 2785 del 22 settembre 2009 Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni: Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro. Modifica dei termini di presentazione delle istanze";

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire la sospensione di efficacia per l'anno 2012 della D.G.R. n. 2785/2009 e della D.G.R. n. 191/2011, nella parte in cui fissano i termini per la presentazione delle domande di contributo, ivi comprese quelle di rimborso da parte dei comuni, e delle proposte progettuali disciplinate dalle medesime deliberazioni;
3. di demandare a successivo provvedimento termini e modalità di presentazione per l'anno 2012 delle istanze di contributo in relazione agli ambiti di intervento disciplinati dalla legge regionale n. 2/2003 che saranno finanziati in sede di Programma annuale degli interventi 2012;
4. di dare atto che l'Unità di Progetto Flussi Migratori è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 147 del 31 gennaio 2012

**Disposizioni applicative per la chiusura della stagione venatoria 2011-2012. Approvazione.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Vengono approvate disposizioni applicative per la chiusura della stagione venatoria 2011-2012 nelle more dell'approvazione del disegno di legge n. 23 adottato dalla Giunta regionale in data 13.12.2011 che prevede la proroga del termine di validità del Piano faunistico-venatorio regionale in scadenza.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

L'art. 8 della L.R. 50/93 affida al Consiglio regionale il compito di approvare, su proposta della Giunta regionale, il Piano faunistico venatorio regionale, che ha validità quinquennale.

Il vigente Piano, approvato con L.R. 1/2007, risulta in scadenza in data 31.01.2012 così come dal combinato disposto di cui agli artt. 2 e 3 della richiamata L.R. 1/2007.

Nell'approssimarsi della scadenza del richiamato Piano faunistico la Giunta regionale, valutata la necessità di prorogare di un anno la validità del Piano medesimo tenuto conto del complesso iter tecnico-amministrativo da perfezionarsi, ha adottato, in data 13.12.2011, uno specifico disegno di legge, per il quale è stata richiesta la procedura d'urgenza, che ridetermina al 31.01.2013 la scadenza del vigente assetto pianificatorio.

Poiché all'adozione del summenzionato disegno di legge; già approvato nella competente Commissione Consiliare, deve ancora far seguito la definitiva approvazione da parte dell'Organo consiliare, si rende necessario emanare disposizioni applicative che consentano l'esercizio venatorio nell'arco temporale dall'1 febbraio 2012 al 9 febbraio 2012, così come regolamentato con DGR n. 1041 del 12.07.2011 e successive modifiche ed integrazioni, nelle more del perfezionamento dell'iter legislativo avente per oggetto la richiamata proroga di validità del Piano faunistico-venatorio regionale in scadenza.

Al riguardo si evidenzia la necessità che la chiusura della stagione venatoria 2011-2012 possa svolgersi in un contesto di continuità di applicazione dei vigenti vincoli, disposizioni ed indirizzi di natura pianificatoria e gestionale, in perfetto "allineamento" con lo specifico orientamento già assunto dalla Giunta regionale in sede di adozione del richiamato disegno di legge n. 23 in data 13.12.2011 che proroga di un anno la validità del Piano faunistico-venatorio regionale.

La suddetta esigenza deve porsi in relazione in special modo alle criticità che potrebbero derivare dall'esercizio venatorio svolto in data successiva al 31.01.2012 (precisamente in data 1,2, 4,5,6,8 e 9 febbraio 2012) posto che la momentanea decadenza del Piano in corso di proroga potrebbe indurre a ritenere legittimo un esercizio venatorio non più ancorato ai vincoli, alle disposizioni ed agli indirizzi pianificatori appunto in corso di proroga, con conseguenze anche gravi (si pensi al venir meno del rapporto cacciatore territorio, alla caccia negli istituti di protezione, alla "libera caccia" negli istituti venatori privatistici, ecc.).

Tutto ciò premesso, si rende necessario approvare con il presente provvedimento una specifica disposizione applicativa che dia atto che continuano ad applicarsi senza eccezione alcuna, nelle more dell'approvazione del Disegno di legge n. 23 del 13.12.2011 di proroga della validità del Piano faunistico-venatorio regionale 2007-2012 approvato con L.R.n. 1/2007, i vincoli, le disposizioni e gli indirizzi di natura pianificatoria e gestionale di cui al più volte richiamato Piano faunistico-venatorio regionale in scadenza ed in corso di proroga, disposizione applicativa il cui rispetto si configura in particolare quale condizione indispensabile per l'esercizio venatorio avuto riguardo al più volte richiamato arco temporale (dall'1 febbraio 2012 al 9 febbraio 2012) così come regolamentato dalla DGR n. 1041 del 12.07.2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone alla Giunta Regionale l'approvazione del seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33-2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Richiamata la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", così come modificata dall'art.42 della legge comunitaria 2009;

Visto l'articolo 16 della L.R. 50/93;

Richiamata la L.R. 1/2007 che ha approvato il Piano faunistico-venatorio regionale in scadenza;

Richiamato il disegno di legge n. 23 adottato dalla Giunta regionale in data 13.12.2011: "Proroga del termine di validità del Piano faunistico-venatorio regionale approvato con legge regionale 5 gennaio 2007 n. 1";

Vista la DGR n. 1041 del 12.07.2011 e successive modifiche

ed integrazioni con la quale è stato approvato il Calendario venatorio relativo alla stagione venatoria 2011-2012;

Riassunte le valutazioni di opportunità di cui alle premesse, facenti parte integrante del presente provvedimento;

delibera

1. di dare atto che continuano ad applicarsi senza eccezione alcuna, nelle more dell'approvazione del Disegno di legge n. 23 del 13.12.2011 di proroga della validità del Piano faunistico-venatorio regionale 2007-2012 approvato con L.R.n. 1/2007, i vincoli, le disposizioni e gli indirizzi di natura pianificatoria e gestionale di cui al Piano faunistico-venatorio regionale in scadenza ed in corso di proroga;
2. di dare atto che il rispetto della suddetta disposizione applicativa è condizione indispensabile per l'esercizio venatorio così come regolamentato dalla DGR n. 1041 del 12.07.2011 e successive modifiche ed integrazioni avuto riguardo all'arco temporale compreso tra l'1 febbraio 2012 ed il 9 febbraio 2012;
3. di dare atto che l'inosservanza del presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni di natura amministrativa e/o penale di cui al vigente ordinamento;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare l'Unità di Progetto Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di competenza, alle Amministrazioni provinciali, alle Associazioni venatorie e al Corpo Forestale dello Stato;
8. di disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale per conoscenza.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 148 del 31 gennaio 2012

**Modifiche organizzative della Segreteria regionale per la Sanità e conferimento incarico dirigenziale.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Si provvede con il presente provvedimento ad apportare alcune modificazioni organizzative nell'ambito della Segreteria regionale per la Sanità. In particolare le modifiche riguardano la trasformazione dell'Unità complessa sanità animale e igiene alimentare, incardinata presso la Direzione Prevenzione, in Unità di Progetto Veterinaria, con conseguente conferimento dell'incarico e contestuale cessazione dalla posizione di comando del dr. Giorgio Cester - Dirigente Medico Veterinario di ruolo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

Il Vice Presidente, on. Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 2298 del 28.09.2010, la Giunta Regionale ha provveduto alla costituzione delle Direzioni Regionali e delle Unità di Progetto nonché previsto le aree di coordinamento operativo ai sensi degli artt. 13, 14, 17 e 18 della L.R. 10 gennaio 1997, n. 1.

Con nota n. prot. 46505 del 31 gennaio 2012 il Segretario regionale per la Sanità esponeva la necessità di apportare alcune modificazioni organizzative alla Direzione Prevenzione, al fine di rendere l'assetto organizzativo - definito con deliberazione n. 2361 del 28.09.2010 - maggiormente conforme ed aderente alle esigenze funzionali, anche in relazione alle specificità delle competenze proprie dell'Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare.

Si propone pertanto di sopprimere l'Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare presso la Direzione Prevenzione e contestualmente di istituire l'Unità di Progetto Veterinaria. A tale nuova struttura afferiranno il Servizio Sanità Animale e Igiene Alimentare e il Servizio Igiene, Nutrizione, Acque e Specie Animali.

Nel contempo si propone di conferire la titolarità dell'Unità di Progetto Veterinaria al dr. Giorgio Cester, Dirigente Medico Veterinario di ruolo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo, già in servizio presso la Regione Veneto in posizione di comando, con l'incarico di direzione dell'Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 29/03/2011.

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 1984 del 3.8.2010, ha provveduto ad individuare i criteri generali per l'affidamento degli incarichi di dirigente regionale ai sensi degli artt. 21 e 22 della LR 1/97, per consentire, pur nella formazione di un giudizio finalizzato al conferimento di un incarico di tipo fiduciario, di tener conto di tutti gli elementi che concorrono ad effettuare una scelta ponderata.

Confermati i requisiti di carattere generale, quali il possesso della cittadinanza italiana e di una adeguata esperienza e preparazione maturata nello svolgimento di attività a livello dirigenziale presso aziende private o pubbliche, Regione, Stato, ovvero di attività scientifiche o professionali (art. 11, comma 2, L.R. 1/97) sono stati individuati tre fondamentali criteri per il conferimento degli incarichi in questione, desunti dal combinato disposto dell'art. 21 della LR 1/97 e dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e che sinteticamente possono riepilogarsi:

- formazione culturale adeguata;
- risultati conseguiti e professionalità acquisita nello svolgimento di attività rilevanti agli effetti degli incarichi da conferire:
- attitudine ad assolvere le responsabilità connesse con le funzioni da attribuire.

Al riguardo si premette che, per quanto concerne il presente incarico, si è tenuto presente il curriculum predisposto dall'interessato e che, in base alla vigente normativa, è nella facoltà della Giunta regionale la possibilità di affidare l'incarico anche all'esterno, nei limiti del 8% dell'organico dirigenziale, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della LR 1/97 e dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001, per un arricchimento delle professionalità complessive dell'apparato amministrativo.

Ciò premesso, si ritiene di conferire la titolarità dell'Unità di Progetto Veterinaria al dr. Giorgio Cester, nato a Fontanelle (TV) il 26/2/1959, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale per ricoprire l'incarico in oggetto.

Si dà atto pertanto che l'incarico suddetto decorrerà dalla data del 1° febbraio 2012 e contestualmente dalla medesima data, verrà a cessare la posizione di comando dall'Azienda

U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo del dr. Giorgio Cester - Dirigente Medico Veterinario.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;
- Vista la L.R. 1/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2298 del 28.09.2010, n. 2361 del 28.09.2010 e n. 385 del 29/03/2011;
- Vista la nota prot. n. 46505 del 31 gennaio 2012 del Segretario regionale per la Sanità;

delibera

1. di modificare l'organizzazione della Segreteria regionale per la Sanità provvedendo alla soppressione dell'Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare presso la Direzione Prevenzione e alla contestuale istituzione dell'Unità di Progetto Veterinaria (riferimento codici strutture Allegato A);
2. di dare atto che all'Unità di Progetto Veterinaria afferiranno il Servizio Sanità Animale e Igiene Alimentare e il Servizio Igiene, Nutrizione, Acque e Specie Animali;
3. di conferire la titolarità dell'Unità di Progetto Veterinaria al dr. Giorgio Cester, nato a Fontanelle (TV) il 26/2/1959, in possesso dei requisiti di carattere generale per ricoprire l'incarico in oggetto per le specifiche motivazioni indicate nell'allegata scheda (Allegato B), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'incarico di titolarità dell'Unità di Progetto Veterinaria decorrerà dal 1° febbraio 2012, giusta sottoscrizione del contratto di lavoro secondo lo schema-tipo approvato, con durata fino al 27/3/2013, con riserva da parte del Segretario Generale della Programmazione di inserire eventuali clausole, anche modificative, nell'interesse dell'Amministrazione;
5. di stabilire altresì, per le motivazioni in premessa indicate, della cessazione anticipata dalla posizione di comando, a decorrere dal 1° febbraio 2012, del dr. Giorgio Cester - Dirigente Medico Veterinario di ruolo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7, a seguito del contestuale collocamento in aspettativa;
6. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento faranno carico e rientreranno nei limiti delle somme da impegnarsi a tal fine sul Capitolo di spesa 100723 (codice siope 102051257) del bilancio di previsione dell'esercizio 2012 in corso di approvazione;
7. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.

**Allegato A**

| CODICI STRUTTURE REGIONALI | | | |
|---|---|---|---|
| Codice nuova struttura | Denominazione della nuova struttura e dei Servizi | Personale dirigenziale incaricato presso la nuova struttura | Codice struttura di derivazione |
| 6400080000 | Unità di Progetto Veterinaria | Cester Giorgio | 6400050300 |
| 6400080100 | Servizio Sanità animale e igiene alimentare | | 6400050400 |
| 6400080200 | Servizio Igiene nutrizione acque e specie animali | Brichese Michele | 6400050500 |

**Allegato B**

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITÀ
Unità di Progetto Veterinaria

Conferimento incarico di responsabile dell'Unità di Progetto Veterinaria a:

Dott. Giorgio CESTER

Nato a Fontanelle (TV) il 26/02/1959, in possesso dei requisiti richiesti, in particolare:

- cittadinanza italiana;
- Diploma di Laurea in Medicina veterinaria.

In riferimento ai criteri di scelta si rileva che:

1. Formazione culturale: in rapporto alle funzioni da svolgere si ritiene adeguata la formazione culturale dimostrata sulla base del curriculum presentato dall'interessato.
2. Attività rilevanti agli effetti degli incarichi da conferire: i risultati conseguiti e la professionalità acquisita, appaiono particolarmente congrui in ordine alla struttura da ricoprire. In particolare, l'esperienza svolta in qualità di dirigente veterinario presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 dal 1995 al 2011 e recentemente in qualità di dirigente dell'Unità complessa sanità animale e igiene alimentare presso la Regione del Veneto, Direzione Prevenzione, dimostrano una particolare attitudine a svolgere le funzioni relative all'incarico da conferire.
3. Attitudine ad assolvere le responsabilità connesse con la funzione da attribuire: dagli incarichi ricoperti nel corso della esperienza lavorativa e professionale si desume chiaramente l'attitudine in parola tenuto conto dei settori presso i quali è maturata, evidenziando una visione d'insieme delle problematiche da trattare, con approccio immediatamente operativo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 149 del 31 gennaio 2012

**Giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 1 e 2 della legge regionale 11 novembre 2011, n. 21 (Integrazione della legge regionale 4 marzo 2010, n. 18 "Norme in materia funeraria", in materia di deroghe per i comuni montani). Autorizzazione alla costituzione in giudizio.**
*[Affari legali e contenzioso]*

Note per la trasparenza:
Autorizzazione alla costituzione in giudizio avanti la Corte costituzionale - Affidamento incarico di patrocinio per la difesa regionale

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi, per i motivi di cui alle premesse, nel giudizio di legittimità costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli articoli 1 e 2 della legge regionale 11 novembre 2011, n. 21 recante (Integrazione della legge regionale 4 marzo 2010, n. 18 "Norme in materia funeraria", in materia di deroghe per i comuni montani);
2. di affidare il patrocinio della Regione Veneto, ai sensi della legge regionale 16 agosto 2001, n. 24, anche disgiuntamente tra loro, all'avv. Ezio Zanon, Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, all'avv. Daniela Palumbo della Direzione Affari Legislativi ed all'avv. Andrea Manzi del foro di Roma, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Via Confalonieri n. 5;
3. di demandare a successivo provvedimento del dirigente della Struttura regionale competente l'impegno di spesa a favore del professionista esterno;
4. di dare comunicazione della presente deliberazione al Consiglio regionale a norma dell'articolo 32, comma secondo, lettera i) dello Statuto;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 150 del 31 gennaio 2012

**Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Corte costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 5, dell'articolo 23 commi 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20, dell'articolo 27, dell'articolo 31 comma 1, dell'articolo 35 e dell'articolo 44 bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, pubblicata nella G.U. n. 300 del 27 dicembre 2011 S.O. n. 276.**
*[Affari legali e contenzioso]*

Note per la trasparenza:
Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Corte Costituzionale - affidamento incarico di patrocinio per la difesa regionale

La Giunta regionale

*(omissis)*

delibera

1. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a proporre ricorso in via principale avanti la Corte Costituzionale nei confronti dello Stato, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore, per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 5, dell'articolo 23 commi 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20, dell'articolo 27, dell'articolo 31 comma 1, dell'articolo 35 e dell'articolo 44 bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 per violazione degli articoli 1, 3, 5, 97, 100, 114, 117, 118, 119, 120 e 138 della Costituzione, nonché della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 e del principio di leale collaborazione di cui all'articolo 120 della Costituzione, per i motivi indicati in premesse che si intendono qui integralmente richiamati ;
2. di affidare il patrocinio legale della Regione, ai sensi della legge regionale 16 agosto 2001, n. 24, anche disgiuntamente tra loro, all'avv. prof. Luca Antonini del Foro di Milano, all'avv. prof. Bruno Barel del Foro di Treviso, all'avv. Ezio Zanon Coordinatore dell'Avvocatura regionale, all'avv. Daniela Palumbo della Direzione Affari Legislativi, ed all'avv. Luigi Manzi del foro di Roma, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Via Confalonieri n. 5;
3. di demandare a successivo provvedimento del dirigente della struttura regionale competente l'impegno di spesa a favore dei professionisti esterni;
4. di dare comunicazione della presente deliberazione al Consiglio regionale a norma dell'articolo 32, comma secondo, lettera i) dello Statuto;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato nel sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

## ELENCO PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAI DIRIGENTI REGIONALI (Art. 1, comma 1, lettera d, della Legge regionale n. 14/1989)

### DECRETI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

**n. 10 del 30.12.2011**
Approvazione consuntivo delle spese relative all'Ordine di Accreditamento n. 345 del 27.05.2009.

**n. 11 del 30.12.2011**
Approvazione consuntivo delle spese relative all'Ordine di Accreditamento n. 166 del 20.02.2009.

**n. 12 del 30.12.2011**
Approvazione consuntivo delle spese relative all'Ordine di Accreditamento n. 176 del 18.03.2008.

**n. 13 del 30.12.2011**
Approvazione consuntivo delle spese relative all'Ordine di Accreditamento n. 208 del 25.02.2009.

**n. 14 del 30.12.2011**
Approvazione consuntivo delle spese relative all'Ordine di Accreditamento n. 184 del 18.03.2008.

**n. 15 del 30.12.2011**
Approvazione consuntivo delle spese relative all'Ordine di Accreditamento n. 181 del 18.03.2008.

**n. 16 del 30.12.2011**
Approvazione consuntivo delle spese relative all'Ordine di Accreditamento n. 207 del 25.02.2009.

**n. 17 del 30.12.2011**
Approvazione consuntivo delle spese relative all'Ordine di Accreditamento n. 204 del 25.02.2009.

**n. 18 del 30.12.2011**
Approvazione consuntivo delle spese relative all'Ordine di Accreditamento n. 126 del 11.02.2009.

---

### DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

**n. 282 del 24.10.2011**
Impegno di spesa per spese di funzionamento della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna. Anno 2011 Legge regionale n. 62 del 30.12.1987 "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna".

**n. 288 del 26.10.2011**
Attivazione progetto e impegno di spesa a favore del Comune di Vittorio Veneto (Tv) per la realizzazione dell'iniziativa "Progetto scuola e lavoro per lo sradicamento del matrimonio forzato nella Regione di Materi, Dipartimento di Atacora. III anno ". Dgr n. 1196 del 3.08.2011:"Piano annuale 2011di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale". Lr 16 dicembre 1999, n. 55 - capo III.

**n. 289 del 26.10.2011**
Attivazione progetto e impegno di spesa a favore del Comune di Badia Polesine (Ro) per la realizzazione del progetto "Casa famiglia. II anno". Dgr n. 1196 del 3.08.2011:"Piano annuale 2011di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale". Lr 16 dicembre 1999, n. 55 - capo III.

**n. 292 del 26.10.2011**
Attivazione progetto e impegno di spesa a favore del Comune di Treviso (Tv) per la realizzazione del progetto "Una scuola a Amapu Ngwaukwu". Dgr n. 1196 del 3.08.2011:"Piano annuale 2011di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale". Lr 16 dicembre 1999, n. 55 - capo III.

**n. 299 del 28.10.2011**
Impegno di spesa a favore della società Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia per servizi di traduzione scritta nell'ambito del progetto "Su.Pa., successful paths. Supporting human and economic capitla of migrants". Programma comunitario tematico di cooperazione con i paesi terzi nei settori dell'immigrazione e dell'asilo - EuropeAid/126364/C/ACT/MULTI. Dgr n. 1749 in data 25.6.2008.

**n. 300 del 28.10.2011**
Impegno a favore della Fondazione di Venezia per la contrattualizzazione degli esperti locali dello Stato di Rio Grande do Sul per l'espletamento delle attività in loco previste nell'ambito del progetto COCAP "Cooperazione e coordinamento delle filiere produttive: azioni integrate tra Europa e America Latina". Programma URB-AL III - EuropeAid/126-818/C/ACT/RAL. Dgr n. 1458 del 6.6.2008.

**n. 305 del 2.11.2011**
Programma di sostegno alla cooperazione regionale APQ Mediterraneo, Linea 2.1 "Sviluppo socio - economico". Progetto integrato "Promozione della cooperazione territoriale tra le Regioni italiane e la Tunisia attraverso la realizzazione di iniziative di sviluppo socio -economico" Beneficiario: Unione Regionale delle C.C.I.A.A. del Veneto/Eurosportello del Veneto. Revoca del contributo e riconoscimento economia di spesa. Ddr n. 332 del 4.11.2009 Dgr n. 1381 del 12.05.2009 LR 16.12.1999, n. 55 - capo III.

**n. 312 del 3.11.2011**
Integrazione impegno di spesa e liquidazione a favore della società Bmovie production Srl con sede in Venezia per aumento aliquota IVA ordinaria relativamente a servizi di riduzione di un video nell'ambito del progetto COCAP " Cooperazione e coordinamento per le filiere produttive: azioni integrate tra Europa (Veneto) e America Latina". Dgr n. 1458 in data 06.06.208. Ddr n. 192 in data 12.08.2011.

**n. 429 del 1.12.2011**
Concessione a sanatoria proroga termini a favore del Comune di Chioggia per la realizzazione dell'iniziativa "Costruzione di un dispensario medico plurifunzionale nella zona di Bwoga - Gitega. Burundi" e, conseguentemente, per la presentazione della documentazione finale. DDR n. 330 del 18.10.2010 Dgr n. 608 del 9.03.2010 LR 16.12.1999, n. 55 - capo III.

**n. 430 del 1.12.2011**
Concessione proroga dei termini a favore dell'Associazione Rete Guinea Bissau Onlus per la realizzazione del progetto di cooperazione decentrata allo sviluppo "Educar Formar Alfabetizar a Canchungo - Guinea Bissau" e per la presentazione della documentazione finale del progetto. Ddr n. 377 del 2.11.1010. "Riparto dei contributi per interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2010". Lr n. 55/99 - capo III.

**n. 431 del 1.12.2011**
Concessione proroga dei termini per la realizzazione dell'iniziativa "Luci ed ombre" a favore del Comune di Montebelluna (Tv). Iniziative per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno, e Lr o 2010 Bando B) "Progetti degli Enti locali per favorire la nascita e l'attività di organismi di Parità. Ddr n. 28 del 16.02.2011 Lr 3/2003, art. 8, e Lr 1/2004, art. 62.

**n. 432 del 6.12.2011**
Liquidazione fattura a favore di Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia per servizi di traduzione scritta nell'ambito del progetto COCAP "Cooperazione e coordinamento per le filiere produttive: azioni integrate tra Europa (Veneto) e America Latina. Dgr n. 1458 del 6.06.2008, DDR n. 264 del 18.10.2011.

**n. 433 del 6.12.2011**
Concessione proroga dei termini per la realizzazione del progetto "Centro Risorse Pari Opportunità - inFORMARSI: un percorso da fare insieme - azioni formative rivolte alla popolazione provinciale" a favore della Provincia di Vicenza. Dgr n. 1859 del 20.07.2010: "Approvazione e attuazione del programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010". Ddr 339 del 19.10.2010 Lr 3/2003, art. 8, e Lr 1/2004, art. 62.

**n. 434 del 7.12.2011**
Concessione proroga dei termini per la realizzazione e presentazione della rendicontazione finale del progetto "Avviamento e sviluppo di una Rete provinciale di Servizi per le pari opportunutà" a favore della Provincia di Padova. Dgr n. 1859 del 20.07.2010: "Approvazione e attuazione del programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010". D.D.R. 411 del 10.11.2010 Lr 3/2003, art. 8, e Lr 1/2004, art. 62.

**n. 435 del 7.12.2011**
Concessione sanatoria proroga termini alla Croce Rossa italiana - Comitato Regionale del Veneto per la realizzazione dell'iniziativa "Terremoto haiti: ambulatorio mobile per Haiti" e presentazione documentazione finale. Decreto Dirigenziale n. 253 del 15.09.2010 Dgr n. 608 del 9.03.2010 Lr 16.12.1999, n. 55.

**n. 436 del 16.12.2011**
Concessione proroga dei termini per la realizzazione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione finale del progetto di cooperazione decentrata "Semi di Speranza a Ruyigi - Burundi anno 2010" dell'Associazione Uomo Mondo Onlus. Ddr n. 377 del 2.11.2010 "Riparto dei contributi per interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2010". Lr n. 55/99 capo III.

**n. 437 del 16.12.2011**
Concessione proroga dei termini per la realizzazione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione finale del progetto di cooperazione decentrata "Ayoka Esperance" dell'Associazione I Care Onlus. Ddr n. 377 del 2.11.2010 "Riparto dei contributi per interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2010". Lr n. 55/99 capo III.

**n. 438 del 19.12.2011**
Concessione a sanatoria proroga termine trasmissione documentazione finale del progetto "Alloggi di emergenza e protezione per il ritorno nella aree di origine degli sfollati nello Sri Lanka del Nord" a favore dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati - UNHC. Dgr n. 608 del 9.03.2010 Ddr n. 177 del 23.07.2010 Lr 16.12.1999, n. 55 - capo III.

**n. 439 del 19.12.2011**
Liquidazione spese per la partecipazione agli incontri di Progetto tenutisi a Porto Alegre (Brasile) dal 7 al 10 dicembre 2011, nell'ambito Progetto COCAP "Cooperazione e coordinamento per le filiere produttive: azioni integrate tra Europa (Veneto) e America Latina". Dgr n. 1458 del 6.06.2008, Ddr n. 207 del 30.08.2011.

**n. 441 del 20.12.2011**
Concessione proroga dei termini per la realizzazione e presentazione della rendicontazione finale del progetto "Attivazione sperimentale di uno sportello di coordinamento provinciale Centri risorse pari opportunità" a favore della Provincia di Belluno. Dgr n. 1859 del 20.07.2010: "Approvazione e attuazione del programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010 Ddr 338 del 19.10.2010 Lr 3/2003, art. 8, e Lr 1/2004, art. 62.

**n. 442 del 21.12.2011**
Riconoscimento economia su spese per il funzionamento della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna anno 2010 Dgr n. 2728 del 16.11.2010 Lr 30.12.1987, n. 62.

**n. 444 del 22.12.2011**
Spese nell'ambito del progetto COCAP "Cooperazione e coordinamento per le filiere produttive: azioni integrate tra Europa (Veneto) e America Latina". Revoca affidamento fornitura di attrezzatura informatica dell'impresa "Galiano Calogera" di Catania. Riconoscimento di minor spesa. Dgr n. 1458 del 6.06.2008, Ddr n. 133 del 10.06.2011, Ddr n. 206 del 30.08.2011, Ddr n. 207 del 30.08.2011, Ddr n. 220 del 8.09.2011.

**n. 445 del 22.12.2011**
Concessione proroga termini alla Azienda ULSS n. 16 di Padova per la realizzazione dell'iniziativa "Sviluppo di comunità rurali povere in Nepal. III anno" e presentazione della documentazione finale. Decreto Dirigenziale n. 176 del 23.07.2010 Dgr n. 608 del 9.03.2010 Lr 16.12.1999, n. 55.

**n. 446 del 22.12.2011**
Concessione proroga termini alla Azienda Ospedaliera di Padova per la realizzazione dell'iniziativa "Screening neonatale delle cardiopatie congenite e prevenzione della malattia reumatica sul territorio nazionale Eritreo" e presentazione della documentazione finale. Decreto Dirigenziale n. 180 del 29.07.2010 Dgr n. 608 del 9.03.2010 Lr 16.12.1999, n. 55.

**n. 461 del 30.12.2011**
Concessione proroga dei termini per la realizzazione e presentazione della rendicontazione finale del progetto "Genitorialità e lavoro a favore dell'Azienda U.L.S.S. 15 "Alta Padovana" Dgr n. 1859 del 20.07.2010: "Approvazione e attuazione del programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010" Ddr n. 374 del 2.11.2010 Lr 3/2003, art. 8 e Lr n. 1/2004, art. 62.

**n. 462 del 30.12.2011**
Concessione proroga dei termini per la realizzazione e presentazione della rendicontazione finale dell'iniziativa "Donna: protagonista del proprio destino", a favore del Comune di Costa di Rovigo (Ro). Iniziativa per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010". Bando B) "Progetti degli Enti locali per favorire la nascita de l'attività di Organismi di Parità" Ddr n. 28 del 16.02.2011 Lr 3/2003, art. 8 e Lr n. 1/2004, art. 62.

**n. 463 del 30.12.2011**
Concessione proroga dei termini per la realizzazione e presentazione della rendicontazione finale dell'iniziativa "Donne, coraggio e libertà, a favore del Comune di Bovolone (VR). Iniziativa per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010". Bando B) "Progetti degli Enti locali per favorire la nascita de l'attività di Organismi di Parità" D.D.R. n. 28 del 16.02.2011 Lr 3/2003, art. 8 e Lr n. 1/2004, art. 62.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO FLUSSI MIGRATORI

**n. 49 del 3.11.2011**
Iscrizione al registro regionale degli enti, associazioni ed organismi che operano nel settore dell'immigrazione. Lr 9/90 Art. 7. "Associazione E-Sfaira".

**n. 50 del 10.11.2011**
Programma regionale di iniziative ed interventi in materia di immigrazione, anno 2010 Area di intervento programmazione territoriale coordinata degli interventi azione "Integrazione sociale e scolastica". presa d'atto ente tesoriere A ULSS 2 e liquidazione anticipo.

**n. 51 del 10.11.2011**
Ddr n. 75 del 15.12.2010 "Programma degli interventi regionali a favore dei Veneti nel Mondo e agevolazioni per il loro rientro. attività di informazione e ricerca di cui all'art. 10 della Lr 9 gennaio 2003, n. 2". Liquidazione corrispettivo previsto dalla convenzione in essere tra le parti.

**n. 53 del 22.11.2011**
Programma annuale immigrazione anno 2011 Attuazione area di intervento programmazione territoriale coordinata degli interventi, azione accompagnamento al rientro. Affidamento incarico e impegno di spesa.

**n. 54 del 24.11.2011**
Dgr n. 795 del 7/06/2011 Assunzione impegno di spesa a favore della società "Scondinando Snc" per adeguamento variazione aliquota IVA.

**n. 55 del 24.11.2011**
Ddr n. 31 del 3,08,2011"Rimborso agli Enti Locali che abbiano provveduto ad interventi di assistenza per il rientro e la prima e la prima sistemazione nel territorio regionale di emigrati e di oriundi veneti" Disimpegno.

**n. 56 del 24.11.2011**
Programma di interventi per la diffusione della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Veneto. Approvazione piano operativo. (Dgr n. 1640 del 11.10.2011).

**n. 57 del 25.11.2011**
Assegnazione contributo per progetto di insegnamento della storia dell'emigrazione Dgr 381/2011: Programma di interventi anno 2011 "Celebrazione della giornata dei Veneti nel Mondo". Lr 8/2008.

**n. 58 del 25.11.2011**
Assegnazione contributi per sostegno all'Associazionismo. Dgr 381/2011. Programma di Interventi 2011 area partecipazione e associazionismo. "Nuove norme a Favore dei Veneti nel Mondo e Agevolazioni per il loro rientro" Lr n. 2/2003.

**n. 59 del 25.11.2011**
Programma annuale immigrazione anno 2011 attuazione area di intervento Programmazione territoriale coordinata degli interventi. Affidamento incarico e impegno di spesa.

**n. 60 del 30.11.2011**
Riconoscimento attestati di benemerenza della Regione del Veneto ad emigranti veneti che abbiano lavorato all'estero per almeno trent'anni. Art. 17 della Lr n. 2 /2003. 2° provvedimento anno 2011.

**n. 61 del 30.11.2011**
Conferimento incarico di posizione organizzativa di fascia "C" nell'ambito dell'Unità di Progetto Flussi Migratori.

**n. 62 del 6.12.2011**
Revoca quote finanziamenti programmi immigrazione anni 2008/2009 e attività extraprogramma anni 2008 e 2009.

**n. 63 del 7.12.2011**
Iscrizione al registro regionale degli Enti, associazioni ed organismi che operano nel settore dell'immigrazione. Lr 9/90 art. 7. "Associazione malve di ucraina".

**n. 64 del 9.12.2011**
Ddr n. 67 del 17/11/2010. Revoca assegnazione Comune di Sovizzo e conseguente accertamento economia di spesa.

**n. 65 del 23.12.2011**
"Nuove norme a favore dei Veneti nel Mondo e agevolazioni per il loro rientro" Interventi regionali per i Veneti nel Mondo. LL.RR. n. 2/2003 e n. 8/2008 Decadenza Benefici e Accertamento Economie di Spesa su contributi concessi nell'anno 2009.

**n. 66 del 23.12.2011**
"Nuove norme a favore dei Veneti nel Mondo e agevolazioni per il loro rientro" Interventi regionali per i Veneti nel Mondo. LL.RR. n. 2/2003 e n. 8/2008 accertamento economie di spesa su contributi concessi nell'anno 2009.

**n. 67 del 27.12.2011**
Ddr n. 43 del 4.10.2011 ritiro provvedimento.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

**n. 15 del 19.12.2011**
Programma di cooperazione transnazionale Central Europe 2007/2013 Attività di assistenza tecnica. Avvio di procedura in economia per la fornitura di n. 2 netbook. Impegno di spesa. Codice CUP H51F07000050007, CIG ZEB029723E.

**n. 16 del 20.12.2011**
D.LGS. 12 aprile 2006, n. 163. Decreto del dirigente regionale della Direzione Affari Generali n. 109 del 1/08/2011 Indizione di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato. individuazione delle figure professionali da dedicare all'assistenza tecnica dei programmi di cooperazione transfrontaliera Italia - Austria (CUP B61F08000020007) e Italia - Slovenia (CUP D4109000040003) 2007-2013 Impegno di Spesa.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE

**n. 109 del 7.12.2011**
Reintroito di parte del contributo liquidato al Comune di San Biagio di Callalta (Tv) ai sensi della Lr n. 9 del 7 maggio 2002, art. 3. Anno 2009.

**n. 110 del 7.12.2011**
Liquidazione saldo contributo a favore del Comune di San Biagio di Callalta (Tv) - Lr 7 maggio 2002, n. 9, e Dgr 19 maggio 2009, n. 1451.

**n. 111 del 7.12.2011**
Liquidazione saldo contributo a favore del Comune di Bovolone (Vr) - Lr 7 maggio 2002, n. 9, e Dgr 19 maggio 2009, n. 1451.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

**n. 199 del 19.10.2011**
Dgr. n. 1946 del 24/03/2003. Convenzione del 6/08/2003. Verbale di consegna del 26/06/2007. Impegno di spesa e liquidazione, anno 2011, per la somma di Euro 6.116,30 a favore del Comune di Garda (Vr) quale rimborso annuo dei lavori per la sistemazione del Porto Vecchio di Garda. Costo totale dell'opera Euro 183.489,06. Durata rimborso anni 30.

**n. 200 del 20.10.2011**
Nomina del personale interno preposto alle attività di progettazione, direzione lavori e accertamento della regolare esecuzione. Appalto biennale di lavori e servizi di manutenzione ordinaria programmata e non, e straordinaria di pronto intervento presso le Sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Marghera, afferenti alla categoria delle "Opere e Servizi da Elettricista". Impegno della spesa di euro 5.587,92 per incentivi. D.Lgs. 163/06 - Dpr 207/10.

**n. 201 del 20.10.2011**
Nomina del personale interno preposto alle attività di progettazione, direzione lavori e accertamento della regolare esecuzione. Appalto biennale di manutenzione ordinaria e straordinaria di pronto intervento presso le Sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Marghera, afferenti alla categoria delle "Opere da Elettricista". Impegno della spesa di euro 2.910,37 per incentivi. D.Lgs. 163/06 - Dpr 207/10.

**n. 219 del 2.11.2011**
Integrazione di impegni di spesa per effetto dell'adeguamento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20 al 21%. L. n. 148/2011- art. 2 comma 2 bis.

**n. 220 del 4.11.2011**
Aggiudicazione alla Impresa Bincoletto Mario Srl di San Donà di Piave (Ve) dei maggiori interventi per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi al monitoraggio delle masse instabili e la messa in sicurezza dei fronti esterni presso la Sede regionale denominata "Palazzo della Regione" sita in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23. Approvazione della perizia giustificativa di spesa dei lavori e dei maggiori oneri da sostenere rispetto a quelli inizialmente previsti. CIG 2838939E8F. Impegno di spesa di euro 42.675,26. Nomina del personale interno per attività di direzione lavori e accertamento della regolare esecuzione. Art. 176 e 177 del Dpr 207/10 - Artt. 90 e 92 del D.Lgs. 163/06 e s.m. e i.

**n. 221 del 4.11.2011**
Integrazione impegni di spesa per adeguamento dell'aliquota iva ordinaria dal 20 al 21% ai Ddr n. 250 del 18.11.2010e Ddr n. 259 del 27.10.2009 Legge n. 148/2011- art. 2 comma 2 bis.

**n. 222 del 4.11.2011**
Impegno di spesa di euro 58.902,81 a favore della Ditta Gregolin Lavori Marittimi Srl e liquidazione dello Stato di Avanzamento Lavori n. 3 relativo all'appalto biennale dei "Lavori, forniture e servizi per il pronto intervento e l'ordinaria manutenzione delle sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Marghera - Opere Marittime". CUP H75E08000110002- CIG 0042217690. D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i.

**n. 227 del 7.11.2011**
Affidamento alla ditta Verde Ambiente di Angiolin Adriano & C. Snc con sede in Ca' Ballarin Cavallino Treporti (Ve), degli interventi di messa in sicurezza, pulizia e sfalcio presso la proprietà regionale sita in Venezia - Lido, Via Cipro e Via Morea. Impegno di spesa di euro 9.801,00. CIG Z1C01F9D79.

**n. 228 del 7.11.2011**
Impegno di spesa di euro 3.255,00 a carico del capitolo 5200 "Imposte Tasse e Contributi" a favore del Comune di Tambre d'Alpago (Bl), per il pagamento della rata a saldo dell'imposta Comunale su beni immobili di proprietà della Regione del Veneto, non adibiti a uso istituzionale.

**n. 232 del 7.11.2011**
Integrazione impegno di spesa di cui al Ddr n. 112 del 16/06/2011per adeguamento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20 al 21%. Legge n. 148/2011- art. 2 comma 2 bis. Società Polistudio Spa con sede in Ceregnano (Ro) - CIG Z0D00CE7C3.

**n. 235 del 7.11.2011**
Impegno di spesa di euro 43,51 a favore della Ditta F.B.F. Impianti Srl per l'appalto dei "Lavori di manutenzione ordinaria e servizio di manutenzione periodica programmata degli impianti elettrici, nonchè lavori di manutenzione ordinaria degli impianti termoidrosanitari presso la Sede Regionale di Via Torino, 110 in Mestre-Venezia". CIG 164058800C. Adeguamento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20 al 21%. Legge n. 148/2011- art. 2 comma 2 bis.

**n. 243 del 15.11.2011**
Approvazione della variazione revisionale dei prezzi afferenti il servizio di pulizia presso le sedi regionali siti nel comune di Venezia, relativo al periodo contrattuale 2008/2010Impresa Veneto Cleaners Srl con sede in Roma. Impegno di spesa dell'importo di Euro 1.665.915,34= (IVA inclusa) - CIG 16545344A5 - Lr n. 39/2006.

**n. 245 del 16.11.2011**
Impegno di spesa di Euro 394,66 a favore della Ditta Bincoletto Mario Srl per l'appalto degli "Interventi urgenti finalizzati alla realizzazione di linee vita flessibili e sistemi anticaduta presso la copertura della Sede Regionale sita in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23. CIG 0952175FA6". Adeguamento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20 al 21%. Legge n. 148/2011- art. 2 comma 2 bis.

**n. 249 del 18.11.2011**
Liquidazione prestazioni di pulizia straordinaria degli uffici della Giunta Regionale del Veneto, siti nel comune di Venezia. Impresa Nikal Servizi Srl con sede in Roma consorziata del Consorzio Gedis Consorzio Gestione Servizi con sede in Roma. Impegno di spesa dell'importo IVA inclusa di Euro 14.610,43=, C.I.G. n. 0446820785 - Lr n. 39/2001.

**n. 251 del 18.11.2011**
Integrazione impegno di spesa di Euro 491,63 a favore della Ditta Bincoletto Mario Srl per l'adeguamento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20 al 21%. Appalto dei "Lavori di somma urgenza per l'esecuzione degli interventi di monitoraggio delle masse instabili e la messa in sicurezza dei fronti esterni presso la Sede Regionale denominata "Palazzo della Regione" sita in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23. CIG 2838939E8F". Legge n. 148/2011- art. 2 comma 2/bis.

**n. 270 del 28.11.2011**
Approvazione del progetto definitivo e appalto dei lavori relativo ai "Lavori i manutenzione ordinaria e straordinaria, nonchè servizio di sorveglianza, conduzione e manutenzione programmata, con pronto intervento, presso le Sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Marghera - "Opere da Elettricista". CIG 3555111A65 - CUP H75E11000140002. D.Lgs 163/06 e s.m. e i. - art. 122, co. 7 e s.m. e i.

**n. 271 del 29.11.2011**
Approvazione della documentazione di gara e delle modalità di affidamento dell'appalto biennale di 'manutenzione ordinaria e straordinaria, nonchè servizio di sorveglianza, conduzione e manutenzione programmata, con pronto intervento, degli impianti termomeccanici presso le Sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Margherà. D.Lgs 163706 e s.m.i. - art. 122, co. 7. CIG 3542272752 - CUP H75E11000130002.

**n. 272 del 29.11.2011**
Indizione e approvazione degli atti procedurali di gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali: Lotto n. 1 - Sedi del Genio civile di Verona, site nel Comune di Verona, Lotto n. 2 - Sede di Padova Passaggio Gaudenzio, 1 e Via Rialto, 25, Lotto 3 - Sede Unificata di Rovigo e Caselli Idraulici in località varie della provincia. D. Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

**n. 273 del 6.12.2011**
Approvazione del progetto definitivo e indizione della procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento dei lavori di manutenzione programmata, con pronto intervento degli accessi automatizzati installati presso le Sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Marghera. CIG 3643134946. D. Lgs. 163/06 e s.m. e i. art. 125, co. 8.

**n. 274 del 6.12.2011**
Approvazione della documentazione di gara e delle modalità di affidamento dell'appalto biennale di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonchè servizio di sorveglianza, conduzione e manutenzione programmata, con pronto intervento, degli impianti elettrici presso le Sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Marghera. CIG 3643296EF4 - CUP H75E11000150002. D.lGS 163/06 e s.m. e i. - art. 122, co. 7.

**n. 275 del 6.12.2011**
Approvazione del progetto, della documentazione di gara e delle modalità di affidamento dell'appalto di lavori di manutenzione programmata, con pronto intervento, delle porte REI, delle uscite di sicurezza e degli evaquatori di fumo e calore installati presso le Sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Marghera. CIG ZD602925FD. D. Lgs. 163/06 e s.m. e i. art. 125, co. 8.

**n. 278 del 7.12.2011**
Svincolo della polizza fideiussoria n. 3776207302235 relativa al contratto d'appalto per il servizio di pulizia ed ordinaria manutenzione dei tendaggi e dei volani delle sedi regionali di

Venezia, Mestre e Marghera, nonchè il servizio di pulizia e manutenzione delle bandiere da esterno presenti presso la sede di Palazzo Balbi. Aggiudicazione all'Impresa Area Interni Srl di Este (Pd). Lr n. 39/2001.

**n. 279 del 12.12.2011**
Approvazione del conto finale e del certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori per la realizzazione di nuovo impianto di irrigazione presso il giardino della sede regionale di "Palazzo Molin" in Venezia. Liquidazione finale e svincolo della polizza fidejussoria alla Ditta Studio Giardino di Nico Daniele Snc di Venezia - Tessera. CIG: Z4F00E51B2.

**n. 280 del 12.12.2011**
Aggiornamento del canone di locazione dell'Immobile sito in Venezia - Dorsoduro nn. 1454-1494. Proprietà Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana. Importo Istat di Euro 5.569,93. Codice Gestionale n. 01.0.35. Art. 32 Legge 392/1978.

**n. 283 del 12.12.2011**
Liquidazione euro 56.800,00 Iva compresa a favore di Immobiliare Marco Polo Srl a socio unico per interventi di manutenzione presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (Pd) autorizzati con Ddr n. 281/2010.

**n. 285 del 21.12.2011**
Revoca della gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi regionali di cui ai lotti n. 1, 2 e 3 delle sedi regionali site in Verona, Padova e Rovigo indetta con decreto n. 272 del 29.11.2011Reindizione ed approvazione dei nuovi atti procedurali di gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia nelle medesime sedi regionali. D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

**n. 287 del 22.12.2011**
Approvazione del progetto preliminare dei lavori per il completamento degli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede regionale di "Palazzo Linetti", sita in Cannaregio 99 - Venezia. Dpr 207/10 e s.m. e i. - artt. 52 e 54.

**n. 288 del 22.12.2011**
Approvazione del progetto preliminare dei lavori di adeguamento ai fini antincendio della Sede Regionale di Palazzo e Palazzetto Sceriman a Cannaregio, 160 e 168 - Venezia. D.P.R. 207/10 e s.m. e i. - artt. 52 e 54.

**n. 296 del 28.12.2011**
Aggiornamento del canone di locazione di autorimessa-garage sito in Verona - Via Locatelli, 2 ad uso del Servizio Forestale di Verona. Proprietà Sig. Revello Gian Paolo residente a Verona. Importo di Euro 44,97. Codice Gestionale 05.5.15. Legge n. 392/1978, art. 32.

**n. 298 del 28.12.2011**
Aggiornamento del canone di locazione di porzioni d'immobile ad uso garage in Verona, circonvallazione A. Oriani, 6/A. Proprietario Signor Gian Polo Revello. Importo di euro 90,55. Codice gestionale 05.5.18. Legge 392/78.

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL' UNITA DI PROGETTO SICUREZZA E QUALITÀ

**n. 12 del 12.12.2011**
D.lgs 81/2008 e s.m.i. artt. 36 e 37 - Realizzazione di un corso di formazione per n. 13 dipendenti regionali addetti alla manutenzione e al servizio di reperibilità, di 12 ore complessive. Affidamento definitivo del corso alla ditta I.F.O.R. di Pordenone - Via Beato Odorico, 7. Impegno di spesa di € 2.600,00 sul cap. 100484 dell'esercizio 2011- CIG Z1D0287E78.

**n. 13 del 14.12.2011**
D.lgs 81/2008 e s.m.i. artt. 37 e 46 - Realizzazione di n. 6 edizioni, per n. 20 dipendenti regionali ciascuna, del corso di aggiornamento obbligatorio per addetti alla lotta antincendio di 4 ore. Realizzazione di un corso obbligatorio per n. 20 dipendenti regionali addetti alla lotta antincendio in attività a rischio medio di 8 ore. Affidamento alla ditta Lisa Servizi di Marghera (Ve) - Via delle Industrie 19/B - Impegno di spesa di € 3.660,00 sul cap. 100484 dell'esercizio 2011- CIG n. ZF7026A4D5.

**n. 14 del 15.12.2011**
D.lgs 81/2008 e s.m.i. artt. 37 e 45 - Realizzazione di n. 6 edizioni, per n. 20 dipendenti regionali ciascuna, del corso di aggiornamento obbligatorio per addetti al primo soccorso di 4 ore. Affidamento alla ditta Vega Formazione - Via Don Tosatto, 35 Mestre (Ve). Impegno di spesa di ? 2.760,00 sul cap. 100484 dell'esercizio 2011- CIG n. ZAC026A535.

**n. 15 del 22.12.2011**
Designazione Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per il personale e la sede dell'Unità periferica per i servizi Fitosanitari in Buttapietra (Vr). D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Impegno di spesa sul cap. 100484 dell'esercizio 2011di € 2.783,00 (IVA compresa). CIG ZDF02ED287.

**n. 16 del 22.12.2011**
Nomina del Medico Competente per il personale e la sede dell'Unità periferica per i servizi Fitosanitari in Buttapietra (Vr). - D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Impegno di spesa sul cap. 100484 dell'esercizio 2011di € 1.200,00 (IVA esente). CIG Z9902ED24A.

**n. 17 del 22.12.2011**
Nomina della dott. Gabriele Sensi in qualità di Medico Competente per la sede e il personale della sede di Roma della Giunta Regionale del Veneto. D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Approvazione della Convenzione tra il Medico Competente e il Datore di Lavoro della Giunta Regionale. Impegno di spesa sul cap. 100484 dell'esercizio 2011di € 4.500,00=. CIG Z4002ED3CB.

**n. 18 del 23.12.2011**
Proroga 01/01/2012 - 30/06/2012 dell'incarico alla dott.ssa Giovanna Lupi in qualità di Medico Competente per le sedi e il personale delle sedi centrali e del personale della sede di Bruxelles della Giunta Regionale del Veneto. Approvazione della Convenzione tra il Medico Competente e il Datore di Lavoro della Giunta Regionale. - D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Impegno di spesa sul cap. 100484 dell'esercizio 2011di € 12.000,00=. CIG 1814904A26.

**n. 19 del 23.12.2011**
Proroga incarico 01/01/2012 ? 30/06/2012 Approvazione della Convenzione tra il Datore di Lavoro della Giunta Regionale per le sedi di Venezia, Mestre e Marghera e per il personale di Bruxelles e la Società GIPPEP Srl. Impegno di spesa sul cap. 100484 dell'esercizio 2011di € 11.000,00=. CIG 18282954C2.

**n. 20 del 23.12.2011**
Impegno di spesa di € 25.000,00. - Attività e misure compensative per la gestione e superamento delle situazioni di disagio organizzativo conseguente alla valutazione del rischio Stress lavoro correlato - attività di formazione ai sensi degli artt. 28 e 37 del DLgs 81 /2008 e smi.

**n. 21 del 23.12.2011**
Corso di formazione e di aggiornamento per addetti alla lotta antincendio per attività a rischio medio - da svolgersi in economia - ex artt. 37, 46 D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. Affidamento alla ditta Campi Antincendi Srl di Verona (Vr) - Via Germania 12/B - dell'acquisto di estintori. Impegno di spesa di € 4.215,64 Iva inclusa sul capitolo 100484 dell'esercizio 2011CIG Z2E02DD005.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI

**n. 228 del 2.11.2011**
Tassa Regionale Automobilistica: rettifica anagrafica beneficiario.

**n. 229 del 2.11.2011**
Tassa Regionale Automobilistica:rettifica anagrafica beneficiario.

**n. 230 del 4.11.2011**
Restituzione somme anticipate ai sensi art. 26, comma 1 D.lgs. n. 112/1999.

**n. 231 del 4.11.2011**
Restituzione somme anticipate ai sensi art. 26, comma 1 d.lgs. n. 112/1999.

**n. 232 del 4.11.2011**
Attribuzione di ulteriori Fondi Economali per l'esercizio 2011alle Strutture periferiche regionali richiedenti, ad integrazione delle risorse attribuite con Dgr n. 337 del 29/03/2011-Up Servizio Forestale di Treviso a seguito richiesta con nota prot 497899 del 26.10.2011.

**n. 233 del 8.11.2011**
Rimborso Tassa Regionale Automobilistica prog. n. 46.

**n. 234 del 8.11.2011**
Prelevamento dal Fondo di riserva di cassa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'art. 19 - 4° comma - della Lr 29.11.2001, n. 39. (Provvedimento di variazione n. 55).

**n. 235 del 9.11.2011**
Tassa automobilistica regionale: pagamento on-line tramite carta di credito. Regolarizzazione commissioni 2011.

**n. 236 del 11.11.2011**
Tassa Automobilistica regionale:pagamento on line tramite carta di credito. Commissioni. Reintroito e riliquidazione della somma di 3.674,63 a favore di BPV di cui al Ddr 214/2011.

**n. 237 del 15.11.2011**
Rimborso Tassa Regionale Automobilistica prog. n. 47.

**n. 238 del 15.11.2011**
Prelevamento dal Fondo di riserva di cassa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'art. 19 - 4° comma - della Lr 29.11.2001, n. 39. (Provvedimento di variazione n. 59).

**n. 239 del 16.11.2011**
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Approvazione modello di dichiarazione anno 2011.

**n. 240 del 17.11.2011**
Tassa Regionale Automobilistica: rettifica anagrafica beneficiario.

**n. 241 del 17.11.2011**
Attribuzione di ulteriori Fondi Economali per l'esercizio 2011alle Strutture periferiche regionali richiedenti, ad integrazione delle risorse attribuite con Dgr n. 337 del 29/03/2011-Up Genio civile di Vicenza a seguito richiesta con nota prot 536520 del 16/11/2011.

**n. 242 del 18.11.2011**
Costituzione di deposito cauzionale erroneamente versato dall'associazione dilettantistica sportiva "Società Velica Caorle" come canone del demanio idrico.

**n. 243 del 24.11.2011**
Tassa Regionale Automobilistica: annullamento rimborso.

**n. 244 del 24.11.2011**
Rimborso Tassa Regionale Automobilistica prog. n. 48.

**n. 245 del 25.11.2011**
Attribuzione di ulteriori Fondi Economali per l'esercizio 2011alle Strutture periferiche regionali richiedenti, ad integrazione delle risorse attribuite con Dgr n. 337 del 29/03/2011-Up Genio civile di Venezia a seguito richiesta con nota prot 551764 del 25/11/2011.

**n. 246 del 28.11.2011**
Svincoli depositi cauzionali a favore di soggetti diversi. liquidazione ai soggetti creditori.

**n. 247 del 29.11.2011**
Impegno di spesa per liquidazione e versamento all'Erario dell'IVA del mese di Ottobre relativa alle attività commerciali della Regione del Veneto - Giunta Regionale.

**n. 248 del 30.11.2011**
Tassa Regionale Automobilistica: rettifica anagrafica beneficiario.

**n. 249 del 30.11.2011**
Riscossione delle tasse automobilistiche da parte di ulteriori tabaccai associati alla F.I.T. (11/2011).

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**n. 373 del 2.11.2011**
Convenzione 2010-2011tra la Giunta Regionale e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. del Veneto - Eurosportello Veneto, per l'attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto il giorno 26 marzo 2010tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto. Proroga del termine delle attività.

**n. 374 del 3.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. Ditta "Cantiere Crea di Vianello Gianfranco".

**n. 375 del 3.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. Ditta "Cantiere Crea di Vianello Gianfranco".

**n. 376 del 3.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. Ditta "Cantiere Crea di Vianello Gianfranco".

**n. 377 del 3.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. Ditta "Cantiere Crea di Vianello Gianfranco".

**n. 378 del 3.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. Ditta "Agostino Amadi Snc Cantiere Nautico".

**n. 379 del 3.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e relativi accessori. Liquidazione contributo. Ditta "Succ. G. Carli di Brandolisio Paolo".

**n. 380 del 3.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale ". Dgr 2114 del 2 agosto 2005 (Bando 2005). Consorzio distretto Veneto dei Beni Culturali. Distretto Veneto dei Beni Culturali. Mis. 6b "Allestimento di strutture promozionali permanenti all'estero", progetto: "Realizzazione di una struttura promozionale permanente a San Pietroburgo". Liquidazione saldo contributo.

**n. 381 del 3.11.2011**
Liquidazione a saldo del contributo. Dgr n. 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). Progetto Misura 9: "Urbanizzazione area produttiva industriale - artigianale per attività tradizionali ed innovative". DDSE n. 112 del 28 dicembre 2006. Soggetto beneficiario: "Comune di Bovolone". Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i.

**n. 382 del 3.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale". Dgr 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). Consorzio distretto Veneto dei Beni Culturali. Distretto Veneto dei Beni Culturali. Mis. 2b "Progetti di realizzazione dei prototipi", progetto: "MAP. RI.SIS". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 383 del 3.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 1966 del 15 luglio 2008 (Bando 2008). Politecnico Calzaturiero Scarl. Metadistretto Calzaturiero Veneto. Mis. 2a. Progetto: "Metodologie e tecnologie innovative finalizzate a ridurre i tempi di progettazione e migliorare la qualità dei prodotti e la sicurezza dei processi produttivi". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 384 del 3.11.2011**
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 11, comma 2 e art. 57 del D. Lgs n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di assistenza scientifica, tecnico-amministrativa, coordinamento e comunicazione relativa al progetto Alpstar - Toward Carbon Neutral Alps - Make Best Practice Minimum Standard - Programma di Cooperazione Transnazionale - "ALPINE SpaCE" (2007/2013). Nomina della Commissione ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs n. 163/2006.

**n. 385 del 3.11.2011**
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" - IV Bando di attuazione. Ditta "Boscolo Marta Stornelon" con sede legale a Chioggia (Ve). Revoca contributo.

**n. 386 del 3.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI giovanili. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.2. Liquidazione contributo alla società "KARMA Sas di Cengia Melania & C." con sede legale in Belfiore (Vr).

**n. 387 del 3.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.1. Liquidazione contributo all'impresa "Carlotta Centro Estetico di Signoretto Carlotta" con sede legale Oppeano (Vr).

**n. 388 del 3.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.1. Liquidazione contributo alla ditta "Gianello Federica" con sede legale Vicenza.

**n. 389 del 4.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.1. Revoca contributo alla ditta "A. & L. Parrucchieri di Celon Laura e Perazzolo Alessandra Snc" con sede legale in Monselice (Pd). Codice Azione SMUPR 2A131.

**n. 390 del 4.11.2011**
Liquidazione a saldo del contributo. Dgr n. 2114 del 2 agosto 2005 (Bando 2005). Progetto Misura 2a "Tecnologie di processo per la produzione di articoli per l'arredo bagno "Solid Surface" di grandi dimensioni in resina acrilica caricata con catalisi a freddo". DDSE n. 1 del 29 dicembre 2005. Soggetto beneficiario "Nicos International Spa" Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i.

**n. 391 del 4.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). Consorzio V.I.T.A. Scarl - Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato. Misura 2c "Trasferimento tecnologico per applicazioni produttive". Progetto: "BI per PMI". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 392 del 4.11.2011**
Liquidazione competenze ai componenti della Commissione regionale per l'Artigianato per la partecipazione alle sedute del 2010.

**n. 393 del 8.11.2011**
Interventi di ingegneria finanziaria per il sostegno delle piccole e medie imprese mediante l?utilizzo del Fondo Regionale di Garanzia e Controgaranzia costituito presso la Finanziaria Regionale Veneto Sviluppo Spa ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. c) della Legge regionale 13 agosto 2004, n. 19, di cui alle DDgr n. 4333 del 30 dicembre 2005, n. 3283 del 21 dicembre 2010e n. 1116 del 26 luglio 2011 Modifica del "Regolamento Operativo degli interventi di garanzia agevolata attuati da Veneto Sviluppo mediante il supporto del Fondo Regionale costituito ai sensi della LR 19/04 ".

**n. 394 del 8.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.s. Dgr 2588 del 6 agosto 2004 (Bando 2004). ACRIB Servizi Srl - Capofila ATI denominata "Distretto Calzaturiero Veneto - Distretto Calzaturiero Veneto. Misura 2a - Progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico - Progetto: "Realizzazione di una piattaforma ICT innovativa per la progettazione condivisa (progettazione congiunta, co - progettazione) nella filiera industriale del settore calzaturiero.".

**n. 395 del 9.11.2011**
Interventi di ingegneria finanziaria per il sostegno delle piccole e medie imprese mediante l'utilizzo del Fondo Regionale di Garanzia e Controgaranzia costituito presso la Finanziaria Regionale Veneto Sviluppo Spa ai sensi dell' art. 2, c. 1, lett. c) della Legge regionale 13 agosto 2004, n. 19, di cui alle DDgr n. 4333 del 30 dicembre 2005, n. 3283 del 21 dicembre 2010e n. 1116 del 26 luglio 2011. Decreto di liquidazione seconda tranche.

**n. 396 del 9.11.2011**
Legge Regionale 26 settembre 1989, n, 35 - capo III: "Provvedimenti per lo sviluppo dei Centri di Assistenza dell'Associazionismo dell'Artigianato". Contributi esercizio 2010 Erogazione a saldo del contributo.

**n. 397 del 9.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2111 del 10 luglio 2007 (Bando 2006). Consorzio Ceramiche Artistiche del Veneto - Distretto della Ceramica Artistica e Terracotta. Mis. 6a: Partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero. Progetto: "Macef Autunno 2007 Fiera Milano International". Liquidazione a saldo del contributo.

**n. 398 del 9.11.2011**
Liquidazione saldo contributo assegnato all'Unione Regionale delle Camera di Commercio del Veneto - Eurosportello Veneto per la partecipazione all'evento fieristico "Matching 2010, Rho/Pero, 22-24 novembre 2010: Dgr n. 2601 del 2 novembre 2010 Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i., articolo 14: Attività di promozione e informazione.

**n. 399 del 9.11.2011**
Liquidazione saldo contributo assegnato all'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto - Eurosportello Veneto per la partecipazione all'evento fieristico "Ecobuild", Londra, 1-3 marzo 2011 Dgr n. 3496 del 30 dicembre 2010 Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i., articolo 14: Attività di promozione e informazione.

**n. 400 del 9.11.2011**
Programma Europa Sud Orientale 2007-2013 - Progetto "Adriatic Danubian Clustering". Trasferimento rimborso quota di finanziamento FESR a favore dei partner di progetto, periodo 4 di rendicontazione 1 settembre 2010- 28 febbraio 2011 Impegno di spesa e liquidazione.

**n. 401 del 9.11.2011**
Liquidazione saldo contributo assegnato all'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto - Eurosportello Veneto per l'integrazione dell'applicativo informatico per la gestione

finanziaria dei progetti ammessi a contributo e per l'estensione dell'applicativo per l'informatizzazione della presentazione delle domande di contributo per le aggregazioni di filiera o di settore. Dgr n. 1279 del 26 maggio 2008 e DDSE n. 25 del 7 aprile 2009 Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i., articolo 14: Attività di promozione e informazione.

**n. 402 del 10.11.2011**
Programma regionale di promozione dell'imprenditoria femminile in Veneto. Anno 2009 Leggi Regionali 24 dicembre 1999, n. 57, articolo 11 bis e 20 gennaio 2000, n. 1, articolo 7. Modifica Dgr n. 890 del 7 aprile 2009 Liquidazione compenso per attività CCIAA di Vicenza.

**n. 403 del 11.11.2011**
Programma Operativo Regionale 2007-2013, parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.2 "Ingegneria Finanziaria". Azione 1.2.1 "Sistema delle Garanzie per investimenti nell'innovazione e per l'imprenditorialità". "Italia Com-Fidi" Società consortile a responsabilità limitata. Liquidazione 2 tranche contributo.

**n. 404 del 11.11.2011**
Programma regionale di promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile in Veneto. anni 2010-2011 Leggi Regionali 24 dicembre 1999, n. 57, articolo 11 bis e 20 gennaio 2000, n. 1, articolo 7. Liquidazione 1 acconto compenso per attività CCIAA di Vicenza.

**n. 405 del 11.11.2011**
Valorizzazione del patrimonio di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico. Legge Regionale 6 febbraio 2010, n. 11, articolo 81. Dgr n. 3499 del 30 dicembre 2010 Impegno di spesa. n. CUP H79C10000140002.

**n. 406 del 11.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. ditta "CO.NA.VAR. Srl".

**n. 407 del 11.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. ditta "CO.NA.VAR. Srl".

**n. 408 del 11.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2114 del 2 agosto 2005 (Bando 2005). Consorzio V.I.T.A. Scarl - Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato. Misura 2b "Progetti di sviluppo tecnologico per la realizzazione di prototipi non idonei a fini commerciali". Progetto: "Protezione Software". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 409 del 11.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2114 del 2 agosto 2005 (Bando 2005). Provincia di Belluno - Distretto Turistico delle Dolomiti Bellunesi. Misura 1 "Osservatori, banche dati e centri studi di distretto". Progetto: "Osservatorio sul turismo per la Provincia di Belluno". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 410 del 11.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale". Dgr 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). Elettropox Srl - Distretto Produttivo della Bicicletta. Mis. 2c "Progetti di trasferimento tecnologico per applicazioni produttive", progetto: "Verniciatura a polveri speciali". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 411 del 11.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). ATI Ebano - Distretto del mobile d'arte di Bassano. Misura 2a "Progetti di ricerca e di sviluppo precompetitivo". Progetto: "Ebano". Liquidazione contributo.

**n. 412 del 11.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). Consorzio V.I.T.A. scarl - Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato. Misura 2b "Progetti di realizzazione di prototipi". Progetto: "Prototipo EDALAB". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 413 del 11.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). "SAPI" SpA - Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato. Misura 2a "Progetti di ricerca e di sviluppo precompetitivo". Progetto: "Creazione, sperimentazione e valutazione di un sistema di conoscenze integrato per applicazioni in ambito SOA & BPA". Liquidazione del contributo.

**n. 414 del 11.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 1577 del 29 maggio 2007. Bando 2007. Aggregazioni. Enologica Vason Srl - progetto Misura A "Dealcolazione parziale del vino tramite distillazione osmotica". Liquidazione saldo contributo.

**n. 415 del 11.11.2011**
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" - IV Bando di attuazione. Ditta "Iperfauna di Mauro Anna Maria" con sede a Camisano Vicentino (Vi). Revoca contributo.

**n. 416 del 15.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2619 del 7 agosto 2006 (Bando 2006 Aggregazioni). Consorzio UNIT - Progetto Mis. D "Centro permanente di assistenza tecnica a Santiago del Cile". Restituzione contributo e parziale modifica al DDIA n. 196 del 25 luglio 2011.

**n. 417 del 18.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.1. Liquidazione contributo alla ditta "Moon di Comis Roberta & C. Sas" con sede legale in Padova.

**n. 418 del 18.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI giovanili. Programma Operativo

Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.2. Liquidazione contributo alla società "Fuxsca Srl" con sede legale in Terrassa Padovana (Pd).

**n. 419 del 18.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). Certottica Scarl - Distretto dell'occhiale. Mis. 2c Trasferimento tecnologico per applicazioni produttive. Progetto: "Messa a punto di un sistema di recupero degli scarti di lavorazione delle materie plastiche utilizzate nel distretto e modifica del sistema di stampaggio di trogamid e grilamid (nylon 12), dallo stoccaggio del granulato alla fase di iniezione per diminuire la percentuale di pezzi scarti". Liquidazione a saldo del contributo.

**n. 420 del 18.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale". Dgr n. 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). Se.Tra. Srl Metadistretto Logistico Veneto. Mis. 2c: "Progetto di Trasferimento Tecnologico per Applicazioni Produttive" - Progetto: "Aggregatore degli acquisti". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 421 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. Ditta "Cantieri Vizianello Srl".

**n. 422 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. Ditta "Cantiere Nautico Tagliapietra Srl".

**n. 423 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. Ditta "Cantiere Nautico Tagliapietra Srl".

**n. 424 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e relativi accessori. Liquidazione contributo. Ditta "Le Forcole di Saverio Pastor".

**n. 425 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e relativi accessori. Liquidazione contributo. Ditta "Le Forcole di Saverio Pastor".

**n. 426 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e relativi accessori. Liquidazione contributo. Ditta "Le Forcole di Saverio Pastor".

**n. 427 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e relativi accessori. Liquidazione contributo. Ditta "Le Forcole di Saverio Pastor".

**n. 428 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e relativi accessori. Liquidazione contributo. Ditta "Le Forcole di Saverio Pastor".

**n. 429 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e relativi accessori. Liquidazione contributo. Ditta "Le Forcole di Saverio Pastor".

**n. 430 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e relativi accessori. Liquidazione contributo. Ditta "Le Forcole di Saverio Pastor".

**n. 431 del 18.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e relativi accessori. Liquidazione contributo. Ditta "Le Forcole di Saverio Pastor".

**n. 432 del 24.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.1. Liquidazione contributo alla società "Invita Srl" con sede legale in Venezia - Mestre.

**n. 433 del 24.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2114 del 2 agosto 2005 (Bando 2005). Consorzio Spinlab - "Distretto Veneto della Gomma e delle Materie Plastiche". Misura 2a "Progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico" - Progetto: "Novus" (Innovazione di prodotto nel distretto gomma e materie plastiche). Modifica del DDIA n. 79 del 2 maggio 2011con revoca parziale contributo liquidato e restituzione.

**n. 434 del 24.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 1966 del 15 luglio (Bando 2008). Consorzio Tutela Vino Prosecco di Cone-

gliano e Valdobbiadene. Distretto del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Mis 2a. Progetto: "Prosecco Tecnology". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 435 del 24.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 2618 del 7 agosto 2006 (Bando 2006). Istituto Salesiano Don Bosco - Distretto produttivo Grafico-Cartario Veneto. Misura 2c "Trasferimento tecnologico per applicazioni produttive". Progetto: "Utilizzo di un simulatore di macchina da stampa e sua ricaduta sull'attività produttiva aziendale". Liquidazione saldo del contributo.

**n. 436 del 24.11.2011**
Legge Regionale 16 gennaio 1996, n. 1. Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia. Liquidazione contributo. ditta "Il Barcarizzo di Maurizio Agabatini".

**n. 437 del 24.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI giovanili. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.2. Liquidazione contributo alla società "Velklam Srl", con sede legale in Monselice (Pd).

**n. 438 del 24.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI giovanili. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.2. Liquidazione contributo alla società "T & P Gelati Srl", con sede legale in Montegaldella (Vi).

**n. 439 del 24.11.2011**
Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11, articolo 55, comma 7 quinquies. Ristorno a favore del Consorzio Regionale di Garanzia per l'Artigianato di Marghera - Venezia per la gestione del "Fondo per il rilascio delle garanzie, controgaranzie e cogaranzie". Esercizio 2010.

**n. 440 del 24.11.2011**
Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11, articolo 55, comma 7 quinquies. Ristorno a favore di Veneto Fidi Consorzio Regionale Fidi Soc. Coop. di Treviso per la gestione del "Fondo per il rilascio delle garanzie, controgaranzie e cogaranzie". Esercizio 2010.

**n. 441 del 24.11.2011**
Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11, articolo 55, comma 7 quinquies. Ristorno a favore di Sviluppo Artigiano Soc. Coop. a.r.l. di Marghera - Venezia per la gestione del "Fondo per il rilascio delle garanzie, controgaranzie e cogaranzie". Esercizio 2010.

**n. 442 del 24.11.2011**
Competenze dovute ai componenti della Commissione regionale per l'Artigianato ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 31 dicembre 1987, n. 67 e s.m.i. Impegno di spesa per l'anno 2011.

**n. 443 del 25.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.1. Liquidazione contributo all'impresa "New Season Snc di Broggiato Anna & Munari Alessandra" con sede legale a Megliadino San Fidenzio (Pd).

**n. 444 del 25.11.2011**
Strategie Call 2nd Step Programma Central Europe. Incarico di natura occasionale. Rimborso delle spese. Impegno di spesa e liquidazione.

**n. 445 del 25.11.2011**
Progetto SEE-ADC: Adriatic Danubian Clustering (South East Europe). Incarico affidato al dott. Fabrizio Russo. Proroga scadenza convenzione.

**n. 446 del 25.11.2011**
Bando pubblico per la concessione di contributi per servizi di consulenza finalizzati all'ottenimento di certificazioni da parte di piccole e medie imprese. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Parte FESR. Asse 1. Intervento 1.1. Azione 1.1.4. Graduatoria, elenco degli esclusi, scorrimento.

**n. 447 del 25.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 1966 del 15 luglio 2008 (Bando 2008). A.Pro.La.V. - Distretto Veneto Lattiero Caseario. Mis. 2c: Trasferimento tecnologico per applicazioni produttive. Progetto: "Formlat". Liquidazione a saldo del contributo.

**n. 448 del 28.11.2011**
Procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 11, comma 2 e art. 57 del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, per l?affidamento del servizio di assistenza scientifica, tecnico-amministrativa, coordinamento e comunicazione relativa al progetto Alpstar - Toward Carbon Neutral Alps Make Best Practice Minimum Standard - Programma di Cooperazione Transnazionale - Alpine SpaCE (2007/2013). Codice Identificativo Gara (CIG): 305760604B. Aggiudicazione alla società Ambiente Italia Srl Cod. Fiscale e P.IVA 11560560150, con sede in Milano. Impegno di spesa.

**n. 449 del 29.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 1966 del 15 luglio 2008 (Bando 2008) Consorzio Coverfil - Distretto Veneto dell'Informatica e del tecnologico avanzato. Mis. 2b: Progetti di sviluppo tecnologico per la realizzazione di prototipi. Progetto: "Prototipi della sicurezza integrata". Liquidazione a saldo del contributo.

**n. 450 del 29.11.2011**
Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 e s.m.i. Dgr n. 1966 del 15 luglio 2008 (Bando 2008) A.Pro.La.V. - Distretto Veneto Lattiero Caseario. Mis. 2a: Progetti di innovazione e ricerca rivolti allo sviluppo di prodotto o processo. Progetto: "Latsier". Liquidazione a saldo del contributo.

**n. 451 del 29.11.2011**
Liquidazione contributo esercizio 2010alla Sezione Regionale dell'Unione Nazionale Cooperative Italiane - UNCI. (Lr 17/2005).

**n. 452 del 29.11.2011**
Interventi a sostegno della cooperazione di cui all'art. 8 della legge regionale 18 dicembre 2005, n. 17 "Normativa sulla cooperazione nella Regione del Veneto". Centro Studi per la cooperazione. Impegno e liquidazione del saldo del contributo.

**n. 453 del 30.11.2011**
Bando di partecipazione per l'ottenimento di aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile. Programma Operativo Regionale 2007-2013 Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.1. Liquidazione contributo all'impresa "Pizzeria da asporto ai Ruari di Dellai Silvia" con sede legale in Valdagno (Vi).

**n. 454 del 30.11.2011**
Conferimento incarico di posizione organizzativa di fascia "C" nell'ambito della Direzione Industria e Artigianato.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO

**n. 134 del 3.10.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n. 15. art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 3756 del 26/11/2004, art. 9, comma 5. Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di luglio 2011per l'area sovracomunale n. 13 - Verona.

**n. 135 del 3.10.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n. 15, art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 3756 del 26/11/2004, art. 9 comma 5. Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di agosto 2011per l'area sovracomunale n. 13.

**n. 136 del 3.10.2011**
Società Officine Brennero Spa - Autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di un nuovo deposito di oli minerali di oli minerali ad uso commerciale sito in Verona. Via Mantovana, Quadrante Europa.

**n. 137 del 3.10.2011**
Impegno di spesa anno 2011a favore di Veneto Agricoltura e di Uniocamere del Veneto Lr 19 agosto 1996, n. 23 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati".

**n. 138 del 4.10.2011**
Società Ital Green Oil Srl - Deposito di oli minerali ad uso industriale sito in San Pietro di Morubio (Vr), loc. Bonavicina, in Via Orti n. 1/B.

**n. 139 del 6.10.2011**
Società Eredi di Catto Adolfo Sas - Autorizzazione per la dismissione del deposito di oli minerali ad uso commerciale sito in Caorle (Ve) Via Traghete 10.

**n. 140 del 6.10.2011**
Deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2006, n. 3940 "Disciplina delle modalità relative alla composizione ed al funzionamento delle commissioni incaricate della verifica e del collaudo degli impianti di lavorazione e di deposito di oli minerali per uso commerciale, industriale, agricolo e privato". Aggiornamento della composizione della commissione di collaudo per la provincia di Verona.

**n. 141 del 13.10.2011**
Deliberazione della Giunta Regionale, n. 3099 del 21 ottobre 2oo8, "Approvazione Bando relativo alla prima annualità del progetto strategico regionale settore del commercio di cui alla Dgr n. 2152 del 29 luglio 20008' e decreto del Dirigente della direzione Commercio n. 193 del 22 luglio 2009 Comune di Este (Pd). Individuazione beneficiario.

**n. 142 del 13.10.2011**
Riconoscimento di modifiche e variazioni ai mercati del Comune di Conselve (Pd) ai sensi dell' art. 7, comma 1, della legge regionale 6 aprile 2001 n. 10.

**n. 143 del 21.10.2011**
Approvazione risultanze istruttorie. Avviso 13 del 29/07/2001 (pubblicato sul BUR 12/08/2011, n. 60) "Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso". Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

**n. 144 del 21.10.2011**
Riconoscimento di modifiche e variazioni ai mercati del Comune di Torre di Mosto (Ve) ai sensi dell' art. 7, comma 1, della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10.

**n. 145 del 27.10.2011**
Deliberazione della Giunta regionale del 14 dicembre 2010 Indirizzi normativi e metodologici ai fine della redazione di un testo di riordino della normativa regionale in materia di commercio al dettaglio in sede fissa su area privata. Costituzione Gruppo di Lavoro. Decreto di liquidazione prof. Luca Tamini.

**n. 146 del 27.10.2011**
Integrazioni del decreto del Dirigente regionale della Direzione Commercio n. 137 del 3 ottobre 2011"Impegno di spesa (anno 2011) a favore di Veneto Agricoltura e Unioncamere del Veneto. Lr 19 agosto 1996, n. 23 - Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei e conservati".

**n. 147 del 27.10.2011**
Società Ital Green Oil Srl - Deposito di oli minerali ad uso industriale sito in San Pietro di Morubio (Vr) ,loc. Bonavicina in Via Orti n. 1/B. Autorizzazione all' esercizio provvisorio degli impianti.

**n. 148 del 4.11.2011**
Riconoscimento di modifiche e variazioni ai mercati del Comune di Schio (Vi) ai sensi dell' art. 7, comma 1, della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10.

**n. 149 del 8.11.2011**
Deliberazione della Giunta regionale n. 3154 del 14 dicembre 2010 Indirizzi normativi e metodologici al fine della redazione di un testo di riordino della normativa regionale in materia di commercio al dettaglio in sede fissa su area privata. costituzione Gruppo di Lavoro. Decreto di liquidazione prof. Paolo Feltrin.

**n. 150 del 8.11.2011**
Riconoscimento di modifiche e variazioni ai mercati del Comune di Albignasego (Pd) ai sensi dell' art. 7, comma 1 della legge regionale 6 aprile 2011, n. 10.

**n. 151 del 10.11.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n, 15 art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 3756 del 26/11/2004, art. 9 comma 5. Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di settembre 2011 per l'area sovracomunale n. 3 - Treviso - Castelfranco.

**n. 152 del 10.11.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n. 15, art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 3756 del 26/11/2004, art. 9, comma 5 Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di settembre 2011 per l'area sovracomunale n. 6 - Padova.

**n. 153 del 10.11.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n. 15, art. 15 comma 3 deliberazione della Giunta regionale n. 3756 del 26/11/2004, art. 9, comma 5. Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita perventure nel mese di settembre 2011per l'area sovracomunale n. 7 - Este - Monselicie.

**n. 154 del 10.11.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n. 15, art. 15 comma 3 deliberazione della Giunta regionale n. 3756 del 26/11/2004, art. 9 comma 5 Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di settembre 2011per l'area sovracomunale n. 9 - Venezia.

**n. 155 del 10.11.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n. 15, art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 3756 del 26/11/2004, art. 9, comma 5. Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di settembre 2011per l'area sovracomunale n. 12 - Rovigo - Badia P. - Adria.

**n. 156 del 10.11.2011**
Lr 19 agosto 1996, n. 23 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" - Liquidazione del saldo (anno 2010) a favore di Veneto Agricoltura e di Unioncamere del Veneto.

**n. 157 del 10.11.2011**
Lr 19 agosto 1996, n. 23 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati"- Liquidazione dell' acconto (anno 2011) a favore di Veneto Agricoltura.

**n. 158 del 11.11.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n. 15, art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 1417 del 6/09/2011, art. 9, comma 5. Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di luglio 2011per l'area sovracomunale n. 7 - Este - Monselice.

**n. 159 del 14.11.2011**
Pubblicazione dell'elenco dei posteggi dei mercati di nuova istituzione al fine del calcolo delle presenze a titolo precario ai sensi della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10.

**n. 160 del 18.11.2011**
Revoca e ripetizione del contributo ex Lr 16/1998 erogato alla ditta Geo Consulting Snc di Leone Umberto & c. ai sensi del Ddr della Direzione Commercio 13 Luglio 2009, n. 180.

**n. 161 del 18.11.2011**
Fiorese Bernardino Spa - Autorizzazione alla realizzazione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale sito in Mussolente (Vi), Via E. Mattei 17 - int. 10.

**n. 162 del 18.11.2011**
Contributo in conto capitale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2328 del luglio 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Menon Cristina a seguito atto di donazione d'azienda da parte della ditta Nuvolari Marina.

**n. 163 del 23.11.2011**
Soc. Geoter Srl - Deposito di oli minerali ad uso privato sito in Concamarise (Vr) Via Volta, n. 55 Autorizzazione all'esercizio provvisorio degli impianti.

**n. 164 del 28.11.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n. 15, art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 1417 del 6/09/2011, art. 9, comma 5. Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di ottobre 2011, per l'area sovracomunale n. 3 - Treviso - Castelfranco.

**n. 165 del 28.11.2011**
Legge regionale 13/82004, n. 15, art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 1417 del 6/09/2011, art. 9, comma 5 Graduatoria delle istanze di autorizzazione per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di ottobre 2011per l'area sovracomunale n. 6 - Padova.

**n. 166 del 28.11.2011**
Legge regionale 13/82004, n. 15, art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 1417 de 06/09/2011, art. 9, comma 5. Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di ottobre 2011per l'area sovracomunale n. 9 - Venezia.

**n. 167 del 1.12.2011**
Società ABB Spa - Autorizzazione alla dismissione di un deposito di oli minerali ad uso industriale sito in Monselice (PD), Via Piave n. 8.

**n. 168 del 2.12.2011**
Società Pontarollo Marino & Ruggero Sas di Pontarollo Innocente & C - Deposito di oli minerali ad uso commerciale sito (Pd), Via Padre Pietro Pietrobon 8. Autorizzazione all' esercizio provvisorio degli impianti.

**n. 169 del 7.12.2011**
Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 27 del 7.10.2001 (pubblicato sul BUR 07.10.2011, n. 75) "Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo". Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

**n. 170 del 15.12.2011**
Soc. Castelli Srl - Autorizzazione alla realizzazione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale sito in Vicenza, Via dei Molini, 20.

**n. 171 del 15.12.2011**
Legge regionale 13/8/2004, n. 15, art. 15 comma 3; deliberazione della Giunta regionale n. 1417 del 6 settembre 2011, articolo 9, comma 5. Graduatoria delle istanze di autorizzazione concorrenti per grandi strutture di vendita pervenute nel mese di agosto 2011per l'area sovracomunale n. 7 - Este - Monselice.

**n. 172 del 20.12.2011**
Approvazione risultante istruttorie. Avviso n. 28 del 23/09/2011 (pubblicato sul BUR 07.10.2011, n. 75) "Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona". Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

**n. 173 del 20.12.2011**
Riconciliazione dei residui attivi e passivi relativi ad interventi per il settore del commercio e del turismo ai sensi dell' art. 16, della legge 7 agosto 1997, n. 266. Artt. 40 e 51 legge regionale n. 39 del 2001.

**n. 174 del 20.12.2011**
Concessione per l'esercizio di un impianto di distribuzione automatica di carburanti sito presso l'area di servizio "Villabona Sud", Autostrada a 57 "Tangenziale di Mestre", nel comune di Venezia. Trasferimento titolarità da Total Italia Spa a Total Erg Spa.

**n. 175 del 23.12.2011**
Contributo in conto capitale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2599 del 2 novembre 2010"art. 16 co .1, legge n. 266/97 - Approvazione bando relativo alla seconda fase esecutiva del progetto strategico regionale settore del commercio di cui alla Dgr n. 2152/2008 Impegno e prenotazione di spesa". Scorrimento graduatoria approvata con Ddr n. 85 del 2011.

**n. 176 del 23.12.2011**
Riconoscimento dell'istituzione di un posteggio isolato in zona industriale Vigorovea nel Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (Pd) ai sensi dell' art. 7, comma 1, della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10.

**n. 177 del 23.12.2011**
Riconoscimento della soppressione del posteggio isolato sito in Via Caron fraz. Vigorovea nel Comune di Sant' Angelo di Piove di Sacco (Pd) ai senso dell' art. 7 comma 1, della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10.

**n. 178 del 23.12.2011**
Riconoscimento di modifiche al mercato maggiore del giovedì nel Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (Pd) ai sensi dell' art. 7, comma 1, della legge regionale 6 aprile 2001 n. 10.

**n. 179 del 23.12.2011**
Consorzio Agrario Lombardo Veneto Soc. Coop. a.r.l. - Autorizzazione per la dismissione del deposito di oli minerali ad uso commerciale sito in Villafranca di Verona (Vr), Via Pozza 1.

**n. 180 del 23.12.2011**
Società Officine Brennero S.p.A - Deposito di oli minerali ad uso commerciale sito in Verona, Via Mantovana 158/B, Quadrante Europa. Autorizzazione all' esercizio provvisorio degli impianti.

**n. 181 del 23.12.2011**
Deliberazione di Giunta Regionale n. 2328 del 27 luglio 2006 "Approvazione del programma attuativo regionale relativo ad interventi nel settore del commercio di cui al D.M. 19 Luglio 2004" e successive modificazioni ed integrazioni. Revoca contributo alla ditta Hobb's Srl, Via Roma 4 - Villa del Conte (Pd).

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

**n. 2 del 28.11.2011**
Agevolazioni regionali a sostegno degli investimenti produttivi e della ricerca delle piccole e medie imprese venete - Lr 9 febbraio 2007, n. 2, art. 7 e successive modifiche ed integrazioni. Liquidazione di spesa.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL' UNITÀ DI PROGETTO RICERCA E INNOVAZIONE

**n. 139 del 23.11.2011**
Dgr 2386 del 8 agosto 2008 "Rinnovo dell'incarico dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione, l'indirizzo e il monitoraggio della ricerca nel settore delle biotecnologie, di cui alla Dgr del 17 settembre 2004, n. 2965. art. 185, lett. b), legge regionale 10 giugno 1991, n. 12". Assunzione impegno di spesa su radiati e liquidazione compensi al Comitato Tecnico Scientifico.

**n. 150 del 2.12.2011**
Legge 27 ottobre 1994, n. 598 - bando 2005. Ulteriore liquidazione a Veneto Sviluppo SpA per contributi alle imprese.

**n. 151 del 2.12.2011**
Legge 27 ottobre 1994, n. 598 - bando 2005. Ulteriore liquidazione a Veneto Sviluppo SpA per la gestione del bando.

**n. 152 del 5.12.2011**
Erogazione contributi a sostegno della promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale ai sensi della Lr n. 9 del 18 maggio 2007 - Bando 2008 Liquidazione del saldo del contributo a favore di IN.T.EC. Srl (Presentazione Doppia Fase, art. 8 del Bando di cui alla Dgr n. 4222 del 30/12/2008).

**n. 153 del 5.12.2011**
Erogazione contributi a sostegno della promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale ai sensi della LR n. 9 del 18 maggio 2007 - Bando 2008 Liquidazione del contributo a favore di CEAM Cavi Speciali Spa (Presentazione Doppia Fase, art. 8 del Bando di cui alla Dgr n. 4222 del 30/12/2008).

**n. 154 del 5.12.2011**
Erogazione contributi a sostegno della promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale ai sensi della Lr n. 9 del 18 maggio 2007 - Bando 2008 Liquidazione acconto del contributo a favore di FIP Industriale Spa (Presentazione Doppia Fase, art. 8 del Bando di cui alla Dgr n. 4222 del 30/12/2008).

**n. 155 del 5.12.2011**
Erogazione contributi a sostegno della promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale ai sensi della Lr n. 9 del 18 maggio 2007 - Bando 2008 Liquidazione acconto del contributo a favore di STM Products Srl (Presentazione Doppia Fase, art. 8 del Bando di cui alla Dgr n. 4222 del 30/12/2008).

**n. 156 del 5.12.2011**
Erogazione contributi a sostegno della promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale ai sensi della Lr n. 9 del 18 maggio 2007 - Bando 2008 Liquidazione acconto del contributo a favore di AB Analitica Srl (Presentazione Doppia Fase, art. 8 del Bando di cui alla Dgr n. 4222 del 30/12/2008).

**n. 157 del 5.12.2011**
POR parte FEsr 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione", codice azione 2A112. Dgr n. 3585 del 24 novembre 2009 Liquidazione saldo a favore di Passart Snc di Sartorello Antonio e Serafin Antonella (codice SMUPR 11624).

**n. 158 del 6.12.2011**
POR parte FESR 2007-2013 "competitività regionale e occupazione", codice azione 2A112. Dgr n. 3585 del 24 novembre 2009 Liquidazione saldo a favore di Vandoni SpA (codice SMUPR 11579).

**n. 159 del 6.12.2011**
POR parte FESR 2007-2013 "competitività regionale e occupazione", codice azione 2A112. Dgr n. 3585 del 24 novembre 2009 Liquidazione saldo a favore di A.T.I. Automazione Trasporti Interni Spa (codice SMUPR 11471).

**n. 160 del 6.12.2011**
Programma Italia-Slovenia 2007-2013, progetto strategico KNOW US. Impegno quota FESR a fronte richiesta di anticipo da parte del Partner Progettuale PP9.

**n. 161 del 6.12.2011**
POR parte FESR 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione", codice azione 2A112. Dgr n. 3585 del 24 novembre 2009 Liquidazione saldo a favore di Beantech Srl (codice SMUPR 11585).

**n. 162 del 6.12.2011**
Convenzione tra Regione del Veneto e Associazione CIVEN (Coordinamento Interuniversitario Veneto pre le Nanotecnologie) sottoscritta in data 7 ottobre 2005. Delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 20 - Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate con destinazione al settore della Ricerca: liquidazione saldo contributi ex Dgr 2112 del 2 agosto 2005.

**n. 163 del 7.12.2011**
Erogazione contributi a sostegno della promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell?innovazione nel sistema produttivo regionale ai sensi della LR n. 9 del 18 maggio 2007 ? Bando 2008Liquidazione acconto del contributo a favore di RI.CERT. Spa (Presentazione Doppia Fase, art. 8 del Bando di cui alla Dgr n. 4222 del 30/12/2008).

**n. 164 del 7.12.2011**
Programma Italia-Slovenia 2007-2013, Progetto strategico KNOW US. Liquidazione quota FESR a fronte richiesta di anticipo da parte del Partner Progettuale PP9.

**n. 165 del 7.12.2011**
Erogazione contributi a sostegno della promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale ai sensi della Lr n. 9 del 18 maggio 2007 - Bando 2008Liquidazione del contributo a favore di Carel Industries Srl (Presentazione Doppia Fase, art. 8 del Bando di cui alla Dgr n. 4222 del 30/12/2008).

**n. 166 del 7.12.2011**
Erogazione contributi a sostegno della promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale ai sensi della LR n. 9 del 18 maggio 2007 - Bando 2008Liquidazione del contributo a favore di SCM FRIGO SpA (Presentazione Doppia Fase, art. 8 del Bando di cui alla Dgr n. 4222 del 30/12/2008).

**n. 168 del 14.12.2011**
convenzione Rep. n. 16145 tra Regione del Veneto e Associazione Civen (Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie) sottoscritta in data 1 marzo 2005. Delibera CIPE 9 maggio 2003, n. 17 - Risorse fondo aree sottoutilizzate con destinazione al settore della Ricerca: liquidazione saldo contributi ex Dgr 3922 del 10 dicembre 2004.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ COMPLESSA SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO E CONTROLLO

**n. 1 del 2.01.2012**
"Passaggio della sede operativa di Stanghella (Pd) Via Mazzini 39, da UNICAA Srl a CAA delle Venezie Srl". (D.Lgs. 27/5/1999, n. 165 e s.m.e i.; D.Mi.P.A.F. 27/3/2008).

**n. 2 del 13.01.2012**
"CAA Coldiretti Veneto Srl" Trasferimento della sede operativa di Castelmassa (Ro), da Via Galilei, 1 a Piazza della Repubblica, 34. (D.Lgs. 27/5/1999, n. 165 e s.m.e i.; D.Mi. P.A.F. 27/3/2008).

**n. 3 del 16.01.2012**
"CAA delle Venezie Srl". Conferma della validità dell'autorizzazione a svolgere attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA) secondo quanto previsto dal D.Mi.P.A.A.F. 27 marzo 2008.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO FORESTE E PARCHI

**n. 274 del 11.08.2011**
Lr 52/78 PMPF Lr 21/08 Comune di Falcade richiedente l'autorizzazione Funivia Col Margherita Spa miglioramento pista da sci alpino le caviette svincolo fideussione bancaria.

**n. 275 del 11.08.2011**
Lr 52/78 PMPF Lr 21/8 Comune di Alleghe richiedente l'autorizzazione Alleghe Funivie Spa allargamento pista da sci fernazza svincolo fideussione bancaria.

**n. 276 del 11.08.2011**
Lr 52/78 PMPF Lr 21/08 Comune di Livinallongo col di lana richiedente l'autorizzazione società impianti a fune col di lana sostituzione seggiovia malga crepaz pralongia con seggiovia esposto ad agganciamento automatico denominata malga crepaz svincolo fideussione bancaria.

**n. 277 del 11.08.2011**
Lr 52/78 PMPF comune di valdastico richiedente l'autorizzazione di superfice boscata e contestuale presa d'atto forestale per movimenti terra in zona parzialmente soggetta a vincolo idrogeologico finalizzati alla realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente denominato molino di valdastico in località casotto svincolo polizza fideussoria.

**n. 278 del 11.08.2011**
Lr 52/78 PMPF svincolo deposito cauzionale Comune di Agordo richiedente l'autorizzazione Benvegnù Fioretto autorizzazione alla riduzione di superfice forestale ai fini del vincolo idrogeologico allo scopo di realizzare una sistemazione ambientale al foglio 33 map.515 del Comune di Agordo.

**n. 279 del 11.08.2011**
Comune di Lorenzago di Cadore richiedente l'autorizzazione amm. com. autorizzazione alla riduzione di superfice forestale ai fini del vincolo idrogeologico allo scopo di realizzare anello pavimentato per l'allenamento estivo dello sci di fondo all'interno dei lavori inerenti la sistemazione dell'area turistico ricreativa di Borbe al foglio 16 map.144 del Comune di Lorenzago svincolo polizza fideussoria.

**n. 280 del 11.08.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione Lr13/09/78 n. 52 artt.8/9.10.19/20 - Lr 27/02/08 n. 2 cap.13032 es fin. 08 ui alto Piave interventi di ricostituzione boschi degradati ripulitura alvei dalla vegetazione infestante e manutenzione viabilità forestale esistente in località varie in comuni vari della c.m. comelico e sappada prog.852 del 23/07/08 euro 60.000,00 esec. lav. sfr di bl.

**n. 281 del 11.08.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione Lr 13/09/78 n. 52 artt.8/9.10.19/20a Lr27/0208 n. 2 cap.13032 es. fin. 08 ui boite interventi di ricostituzione boschi degradati ripulitura alvei dalla vegetazione infestante e manutenzione viabilità forestale esistente in località varie in comuni vari della c.m. valle del boite prog.853 del23/07/78 euro30.000,00 esec lav. sfr di bl.

**n. 282 del 11.08.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione Lr 13/09/78 n. 52 artt.8/9.10.19/20a Lr 27/02/08 n. 2 cap.13032 es fin 08 ui Piave di Cadore interventi di ricostituzione boschi degradati ripulitura alvei dalla vegetazione infestante e manutenzione viabilità forestale esistente in località varie vari comuni della c.m. Centro Cadore prog.854 del 23/07/08 euro 60.000,00 esec lav. sfr di bl.

**n. 283 del 16.08.2011**
Lr 16/08/1984, n. 40 - art. 28bis - Attività ed iniziative previste per la valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette. Partecipazione al Meeting per l'amicizia tra i popoli - Rimini - 21 - 27.

**n. 284 del 16.08.2011**
Lr 13/091978, n. 52 art. 23 - Lr 27/06/1997, n. 25 art. 3 e Lr 25/02/2005, n. 5 art. 8 - Approvazione del Piano di riordino del Comune di Zugliano.

**n. 285 del 16.08.2011**
Lr 13/091978, n. 52 art. 23 - Lr 27/06/1997, n. 25 art. 3 e Lr 25/02/2005, n. 5 art. 8 - Approvazione del Piano di riassetto della Proprietà Fagiuoli nei Comuni di Sommacampagna, Sona e Valeggio sul Mincio.

**n. 286 del 16.08.2011**
Lr 13/091978, n. 52 art. 23 - Lr 27/06/1997, n. 25 art. 3 e Lr 25/02/2005, n. 5 art. 8 - Approvazione del Piano di riordino del Comune di Tambre.

**n. 287 del 19.08.2011**
Approvazione progetto n. 45/2010A del 29.06.2011"Progetto LIFE+ Colli Berici Natura 2000 Codice 08NAT/IT/000362 Azioni di conservazione, miglioramento degli habitat e delle specie e salvaguardia della naturalità del Sic Colli Berici. Azione C.4 Interventi selvicolturali di tutela degli habitat forestali Habitat 9180* Tilio - Acerion. Comuni di Altavilla Vicentina, Arcugnano, Brendola e Zovencedo in Provincia di Vicenza. Importo di progetto: € 69.500,00. Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza. Lr 13.09.1978, n. 52 - art. 15, comma II lett. c). Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti colturali compensativi. - Esercizio finanziario 2010 Capitolo 100696.

**n. 288 del 23.08.2011**
Attivazione pronto intervento per ripristino opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale in Provincia di Treviso - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia - Importo complessivo € 100.000,00 - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 18/02/2011, n. 8 - Capitolo 100696/C - Esercizio Finanziario 2011.

**n. 289 del 23.08.2011**
Lr 16 agosto 1984, n. 40, art. 27 - Capitolo 51058 - Esercizio 2010- Dgr n. 871 del 15/03/2010- Dgr n. 3544 del 30/12/2010- Concessione al Comune di Castel d'Azzano (Vr) di una proroga del termine per la presentazione del progetto esecutivo per le opere di realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture funzionali del parco Le Sorgenti del Castello.

**n. 290 del 23.08.2011**
Lr 16 agosto 1984, n. 40, art. 27 - Capitolo 51058 - Esercizio 2010- Dgr n. 871 del 15/03/2010- Dgr n. 3544 del 30/12/2010- Concessione al Comune di Garda (Vr) di una proroga del termine per la presentazione del progetto esecutivo per l'intervento denominato Istituzione Parco archeologico e naturalistico della Rocca di Garda.

**n. 291 del 25.08.2011**
Ordinanze di Protezione Civile n. 3237/02, n. 3258/02 - DDgr 2514/03 e n. 3343/03. Interventi di sistemazione idraulica e riqualificazione ambientale lungo il corso del torrente Rio Teva in località Borgo Miotti in Comune di Vidor (Tv) - Progetto n. 463 del 17/07/2006 - Importo € 40.000,00 - Capitolo 100791/2006 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso - Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

**n. 292 del 25.08.2011**
Ordinanze di Protezione Civile n. 3090/00 e 3092/00 - DDgr n. 1911/01 e n. 3532/01 - Interventi di realizzazione di un conettone e altre opere di regimazione in località Santina in Comune di Velo D'Astico (Vi) - Progetto n. 16/02 del 28/05/2002. Importo € 77.468,53 - Capitolo 53087 - Es. finanziario 2002 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza - Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

**n. 293 del 30.08.2011**
Lr 16 agosto 1984, n. 40, art. 27 - Capitolo 51058 - Esercizio 2010Dgr n. 871 del 15/03/2010, Dgr n. 3544 del 30/12/2010- concessione al Comune di San Zenone degli Ezzelini (Tv) di una proroga del termine per la presentazione del progetto esecutivo per interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e turistico sostenibile dell'Oasi naturalistica "San Daniele".

**n. 294 del 30.08.2011**
Modifica dell'impegno Ddr n. 243 del 18 luglio 2011per le spese di viaggio per la partecipazione dei collaboratori F. Musco e G. Caramori al convegno finale di Natreg in Serbia. Progetto NATREG - Cooperazione Transnazionale (2007/13) programma Sud Est Europa (SEE).

**n. 295 del 30.08.2011**
Lr 16/08/1984, n. 40, art. 28 - Contributi annuali ali Enti Gestori di Parchi Regionali - Esercizio 2011- Ente Parco Regionale dei Colli Euganei. Proposte relative al capitolo 51056. Liquidazione acconto pari a € 276.618,58.

**n. 296 del 31.08.2011**
Liquidazione impegni NAT REG per la Realizzazione delle attività tecniche e gestionali previste per il completamento del progetto NATREG - Cooperazione Transnazionale (2007/13) Programma Sud Est Europa (SEE) - Ddr n. 80 del 23/09/2010, Ddr n. 91 del 28.10.2010, Ddr n. 217 del 27/06/2011, Ddr n. 242 del 18/07/2011, Ddr n. 244 del 18/07/2011, Ddr n. 245 del 18/07/2011; Ddr n. 257 del 21/07/2011.

**n. 297 del 31.08.2011**
D.Lgs 12/04/2006, n. 163, art. 92 - Dgr n. 762 del 7/06/2011- Nomina gruppi di progettazione e direzione lavori - Interventi di sistemazione idrogeologica affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Treviso.

**n. 298 del 31.08.2011**
D.Lgs 12/04/2006, n. 163, art. 92 - Dgr n. 762 del 7/06/2011- Nomina gruppi di progettazione e direzione lavori - Interventi di riqualificazione ambientale e di difesa idrogeolgoica affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 299 del 1.09.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 12/01/2009, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2009 - U.I. Adige, Po di Goro - Interventi di valorizzazione ambientale degli ecosistemi litoranei e di pianura, compresa l'assistenza tecnico-logistica presso il COP di Porto viro (Ro) - Importo progetto € 230.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo - approvazione perizia n. 154-VAR in data 09/06/2011di variante al progetto n. 154 del 9/04/2010.

**n. 300 del 1.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 13/02/2006, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2006 - U.I. Posina - Sistemazioni idraulico-forestali intensive sul torrente Posina ed affluenti, nei Comuni di Posina, Laghi ed altri (Vi) - Progetto n. 21/2006 del 16/02/2007 - Importo Euro 200.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 301 del 1.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978,

n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 13/02/2006, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2006 - U.I. Posina - Sistemazioni idraulico-forestali intensive con tecniche di ingegneria naturalistica, nei comuni di Arsiero e Posina (Vi) - Progetto n. 23/2006 del 23/06/2006 - Importo Euro 80.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 302 del 1.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2007 - U.I. Agno, Chiampo - Interventi di ripristino della funzionalità idraulica mediante pulizia degli alvei nei Comuni di Valdagno, Recoaro ed altri (Vi) - Progetto n. 25 del 22/02/2007 - Importo Euro 45.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 303 del 1.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- U.I. Colli Berici - Sistemazioni idraulico-forestali estensive nei Comuni di Arcugnano, Brendola ed altri (Vi) - Progetto n. 08/2010 del 28/07/2010- Importo Euro 25.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 304 del 1.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 12/01/2009, n. 22 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2009 - Interventi di ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati, risarcimenti e rimboschimenti, rinsaldamento dune, sistemazione sentieristica e viabilità di accesso in località Eraclea Mare, Laguna del Mort, Cortellazzo, duna Verde, Rio Confin nei Comuni di Jesolo, Caorle e Torre del Mosto (Ve). - Progetto n. 552 del 26/02/2009 - Importo Euro 45.000,00 (parte del finanziamento complessivo di Euro 200.000,00) - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 305 del 1.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 03/02/2006, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2006 - U.I. Monticano, Meschio - Interventi di regimazione idraulica e sostegno versante, in Comune di Vittorio Veneto (Tv) - Progetto n. 449 del 16/07/2007 - Importo Euro 70.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 306 del 1.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 03/02/2006, n. 3 - Capitolo 13032 Esercizio finanziario 2006 - U.I. Adige, Po di Goro - Interventi di valorizzazione ambientale degli ecosistemi litoranei e di pianura nei Comuni di Rosolina, Porto viro, Porto Tolle, Ariano nel Polesine (Ro) - Progetto n. 65 del 15/01/2007 - Importo Euro 50.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 307 del 1.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 03/02/2006, n. 3 - Capitolo 13032 Esercizio finanziario 2006 - U.I. Adige, Po di Goro - Interventi di valorizzazione ambientale degli ecosistemi litoranei e di pianura. Assistenza tecnico-logistica presso il Centro Operativo Polifunzionale di Porto Viro (Ro) - Progetto n. 68/07 M del 28/02/2007 - Importo Euro 75.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 308 del 1.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52 artt. 8-9-10-19-20a - Lr 12/01/2009, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2009 - U.I. Alto Piave - Interventi di ricostituzione di boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie, in comuni vari della comunità Montana Comelico e Sappada (Bl) - Progetto n. 931 del 5.10.2009 - Importo Euro 70.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 309 del 9.09.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52 - art. 15, comma 2 lett. c) - Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti colturali compensativi - Esercizio finanziario 2009 Interveti compensativi di rimboschimento, cure colturali a nuovi imboschimenti e miglioramenti colturali nei Comuni di Selva di progno, Fumane, S. Anna d'Alfaedo, Cerro Veronese, Ferrara di Monte Baldo, Grezzana, Negrar, S. Mauro di Saline, Tregnago, Zevio e altri. Importo Euro 100.844,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Verona - Approvazione certificato di regolare esecuzione e atti di contabilità finale.

**n. 310 del 9.09.2011**
Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 18 - Cap. 13044/2008 - Dgr n. 2918/2008 - Progetto n. 898/2008 - Ddr n. 16/2009 - Esecutore lavori: UPER Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 311 del 9.09.2011**
Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 18 - Cap. 13044/2008 - Dgr n. 2918/2008 - Progetto n. 904/2009 - Ddr n. 282/2009 - Esecutore lavori: UPER Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 312 del 9.09.2011**
Partecipazione della Regione del Veneto alla Celebrazione del Centenario della Foresta regionale di Giazza - Dgr n. 958/2011- Liquidazione fattura della Ditta Digital Network Srl.

**n. 313 del 9.09.2011**
Partecipazione della Regione del Veneto alla Celebrazione del Centenario della Foresta regionale di Giazza - Dgr n. 958/2011- Liquidazione fattura della Ditta Vergraf Srl.

**n. 314 del 9.09.2011**
Partecipazione della Regione del Veneto alla Celebrazione del Centenario della Foresta regionale di Giazza - Dgr n. 958/2011- Liquidazione fattura della Ditta Lunardi Nolo Srl.

**n. 315 del 9.09.2011**
Partecipazione della Regione del Veneto alla Celebrazione del Centenario della Foresta regionale di Giazza - Dgr n. 958/2011- Liquidazione fattura della Ditta Demass Srl.

**n. 316 del 9.09.2011**
Approvazione progetto n. 17 del 11/04/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2010- U.I. Assa - Sistemazioni idraulico-forestali intensive in località varie, in comune di Asiago (Vi) - Importo progetto Euro 240.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 317 del 9.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 12/01/2009, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2009 - U.I. Cordevole - Interventi di sistemazione idraulica e sistemazione terreni in frana in località Giardoi e Ronch di Vallalta, in comune di Gosaldo (Bl) - Progetto n. 924 del 20/08/2009 - Importo Euro 50.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio forestale Regionale di Belluno.

**n. 318 del 9.09.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2007 - Pronto intervento per ripristino opere spondali danneggiate, in località Valle Feniletto, in Comune di Chiampo (Vi) - Importo Euro 35.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 319 del 9.09.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 03/11/2006, n. 22 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2006 - Pronto intervento per ripristino opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale, nelle località Torrente Riò, Stramare, Val dei Molini, in Comune di Segusino (Tv) - Importo Euro 40.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 320 del 9.09.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 27/02/2008, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2008 - Pronto intervento per ripristino funzionalità opere idrauliche in località Calto Caselle, in Comune di Este ed in località Valnogaredo in Comune di Cinto Euganeo (Pd) - Importo Euro 40.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 321 del 9.09.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 27/02/2008, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2008 - Pronto intervento per ripristino funzionalità briglia ed altre opere idrauliche in località Calto delle Vaccare, in Comune di Vò (Pd) - Importo Euro 30.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 322 del 12.09.2011**
Approvazione progetto n. 993 del 22/11/2010- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- U.I. Cordevole - Interventi di difesa idrogeologica e di ripristino funzionalità idraulica rii minori, nei Comuni di Gosaldo, Voltago e Rivamonte Agordino (Bl) - Importo progetto € 190.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 323 del 12.09.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92 - Nomina del Gruppo di progettazione e Direzione lavori - Pronto intervento per ripristino funzionalità opere idraulico-forestali esistenti sul Torrente Rudan, in località Peaio in comune di Vodo di Cadore (Bl) - Es. fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 324 del 13.09.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92 - Nomina del Gruppo di progettazione e Direzione lavori - Pronto intervento per ripristino funzionalità opere longitudinali in località Rio Saucè nei Comuni di S. Stefano e S. Nicolò Comelico (Bl) - Es. fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 325 del 13.09.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92 - Nomina del Gruppo di progettazione e Direzione lavori - Pronto intervento per ripristino opere idraulico-forestali di drenaggio e sostegno versante in località Valdelle in Comune di comelico Superiore - Es. fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 326 del 13.09.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92 - Nomina del Gruppo di progettazione e Direzione lavori - Pronto intervento per ripristino funzionalità opere spondali in località Ferade, Torrente Liera in Comune di Canale d'Agordo (Bl) - Es. fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 327 del 13.09.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92 - Nomina del Gruppo di progettazione e Direzione lavori - Pronto intervento per ripristino opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale in provincia di Treviso - Es. fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 328 del 13.09.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52 art. 23 - Lr 27/06/1997, n. 25 art. 3 e Lr 25/02/2005, n. 5 art. 8 - Approvazione del Piano di Riordino del comune di Dolcè.

**n. 329 del 13.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Nervesa della Battaglia (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Pietrovecchi Giovanni - Progetto di Rimboschimento e di ripristino ambientale. Foglio 10, mappali 173-215-149-229-22-161p, in località Nervesa della Battaglia (Tv) - Svincolo deposito cauzionale.

**n. 330 del 13.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Valdobbiadene (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Capretta Maria Francesca - Esecuzione di movimenti di terra per la sistemazione e l'impianto di un vigneto in località Ron di Valdobbiadene, Foglio 15, mappali 317-324-2187 - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 331 del 13.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Follina (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Consorzio Praderadego Val Canidi - Autorizzazione a realizzare un tratto di pista forestale, in località Praderadego - Svincolo deposito cauzionale.

**n. 332 del 13.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Valdobbiadene (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Bordin Pia - Autorizzazione ad una sistemazione agraria mediante la riduzione di superficie boscata e successivo impianto di un vigneto. Foglio 24 mappali 166-413-414-417-418 - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 333 del 13.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Solagna (Vi) - Richiedente l'autorizzazione: Todesco Giampietro - Autorizzazione a modificare e sistemare due tratti di strada a servizio del bosco, in località Solagna (Vi) - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 334 del 13.09.2011**
Decreto Legislativo n. 163/2006, art. 92 (ex Art. 18 - L. 109/1994) - Delibera della Giunta Regionale n. 1298 del 3/08/2011dell'Unità di progetto Foreste e Parchi anno 2011- Piano regionale per l'attivazione delle attività di pianificazione forestale e gestione forestale.

**n. 335 del 13.09.2011**
Programma LIFE+ - Adesione della Regione del Veneto all'UNI (ente Nazionale Italiano di Unificazione) volta a definire uno standard nazionale di certificazione dei crediti di carbonio nell'ambito del progetto Carbomark.

**n. 336 del 15.09.2011**
Assegnazione contributi per l'istituzione di parchi e riserve di interesse locale. Legge Regionale 16 agosto 1984, n. 40 - Capitolo 51058 - Esercizio 2010- Presa d'atto presentazione progetto definitivo esecutivo da parte del Comune di Cison di Valmarino (Tv) per i lavori di sistemazione della strada vicinale della Calata presso il Parco del Rujo.

**n. 337 del 15.09.2011**
Liquidazione Ente Parco Delta del Po Natreg - Cooperazione Transnazionale (2007/13) - Programma Sud Est Europa (SEE) per le attività relative alla seconda parte del progetto Ddr n. 45 del 29/04/2010.

**n. 338 del 16.09.2011**
Lr 16/08/1984, n. 40 - art. 28 bis - Attività ed iniziative previste per la valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette. Partecipazione alla Fiera ExpoBici - la Fiera della Passione Bici che si terrà a Padova Fiere dal 24 al 26 settembre 2011.

**n. 339 del 19.09.2011**
Programma LIFE+ - Progetto Carbomark. Impegno di spesa per l'acquisizione di attrezzatura a supporto della realizzazione del progetto Carbomark.

**n. 340 del 19.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Gallio (Vi) - Richiedente l'autorizzazione: Comune di Gallio (Vi) - Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata, e movimentazione di terreno, per la realizzazione di due nuove porzioni di strada ad uso forestale denominati Val Fonda - Stoccareddo e sistemazione dei tratti esistenti - Svincolo deposito cauzionale.

**n. 341 del 19.09.2011**
Approvazione progetto n. 171/11 C del 5/05/2011- Lr 13/09/1978, n. 52 artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- U.I. Colli Euganei - Interventi di miglioramento boschivo e di ingegneria naturalistica per la riduzione del rischio idrogeologico all'interno dell'U.I. Colli Euganei (Pd) - Importo progetto e 200.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 342 del 19.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, ARTT. 8-9-10-19-20A - Lr 26/01/1994, n. 12 - Capitolo 13032 Esercizio finanziario 1994 - U.I. Vallone Bellunese - Interventi di manutenzione e pulizia idraulica nel territorio della C.M. Val Belluna, nei comuni di Limana, Trichiana, Mel e Lentiai (Bl) - Progetto n. 274 del 10.10.1994 - Importo Euro 36.151,98 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 343 del 19.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 23/08/1996, n. 29 - Capitolo 13032 Esercizio finanziario 12996 - U.I. Vallone Bellunese - Interventi di ripristino e manutenzione opere di ricostituzione boschiva in località Nevegal e ad opere di consolidamento franoso, in località Medone e Valmorel, nei comuni di Belluno e Limana (Bl) - Progetto n. 401 del 28/01/1998 - Importo Euro 20658,28 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 344 del 19.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 28/01/2000, n. 6 - Capitolo 13032 Esercizio finanziario 2000 - U.I. Soligo - sistemazioni spondali, costruzione opere longitudinali e trasversali lungo l'asta di un affluente del torrente Lierza, in Comune di Pieve di Soligo (Tv) - Progetto n. 305 del 10/01/2000 - Importo Euro 25.822,84 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 345 del 19.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 25/02/2005, n. 10 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2005 - U.I. Brenta - Prosecuzione interventi di sistemazione idraulica lungo il torrente Astego e Rio Val Secca, sistemazione aree in frana nei Comuni di Paderno e Crespano del Grappa (Tv) - Progetto n. 441 del 12/01/2006 - Importo Euro 130.000,00- Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 346 del 19.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 30/01/1997, n. 7 - Capitolo 13032 Esercizio finanziario 1997 - U.I. Boite - Interventi di consolidamento movimenti franosi, di regimazione delle acque e di manutenzione territoriale ai fini del miglioramento dell'efficienza idrogeologica del territorio nel bacino del torrente Boite (Bl) - Progetto n. 407 del 23/03/1998 - Importo euro 77.468,53 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 347 del 19.09.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 30/01/1997, n. 7 - Capitolo 13032 Esercizio finanziario 1997 - U.I. Medio Piave - Sistemazione area in frana in località Collagù, in comune di Farra di Soligo (Tv) - Progetto n. 233 del 25/03/1997 - Importo Euro 36.151,98 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 348 del 19.09.2011**
Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. Lr 13/09/1978, n. 52, art. 18 - Cap. 100696/2009 Dgr n. 3855/2009 Progetto n. 592/2010 DDR n. 172/2010Esecutore lavori: UPER Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 349 del 19.09.2011**
Lr 52/1978, art. 22 - Cap. 100696/2010- Dgr n. 3145/2010 Progetto n. 607/2010- Ddr n. 7/2011- Nomina de Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 350 del 19.09.2011**
Lr 52/1978, art. 22 - Cap. 100696/2010- Dgr n. 3146/2010 Progetto n. 16/2010DIF. - Ddr n. 162/2011- Nomina de Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 351 del 19.09.2011**
Lr 52/1978, art. 22 - Cap. 100696/2010- Dgr n. 3145/2010 Progetto n. 15/2010MIB. - Ddr n. 163/2011- Nomina de Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 352 del 19.09.2011**
Lr 52/1978, art. 18 - Cap. 100696/2009 - Dgr n. 3855/2009 Progetto n. 46/2009. - Ddr n. 93/2010- Nomina de Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 353 del 19.09.2011**
Lr 52/1978, art. 18 - Cap. 100696/2009 - Dgr n. 3146/2009 Progetto n. 1002/2011- Ddr n. 266/2011- Nomina de Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 354 del 19.09.2011**
Lr 52/1978, art. 18 - Cap. 100696/2009 - Dgr n. 3146/2009 Progetto n. 605/2010- Ddr n. 266/2011- Nomina de Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 355 del 19.09.2011**
Lr 52/1978, art. 22 - Cap. 100696/2010- Dgr n. 3145/2010 Progetto n. 619 - Ddr n. 266/2011- Nomina de Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 356 del 19.09.2011**
Lr 52/1978, art. 18 - Cap. 100696/2010- Dgr n. 3146/2010 Progetto n. 1001/2011- Ddr n. 263/2011- Nomina de Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 357 del 20.09.2011**
Lr 52/78, art. 22 - Cap. 100696/2010Dgr n. 3145/2010- Progetto n. 999 - Ddr n. 264/2011- Nomina del Gruppo di progettazione e della Direzione dei Lavori - UPER Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 358 del 21.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di San Michele al Tagliamento (Ve) - richiedente l'autorizzazione: Anthea Srl in liquidazione. - Nuova costruzione fabbricati residenziali - corpo A - Macrolotto C - P.I.R.U.E.A. Area PEEP Bibione - foglio 50 A, mappali 3260, 3261, 3262, in località Bibione (Ve) - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 359 del 22.09.2011**
Lr n. 52/78, art. 22 - Cap. 100696/2010- Dgr n. 3145/2010Nomina del Gruppo di progettazione e direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 360 del 22.09.2011**
Lr 52/78, art. 22 - Cap. 100696/2010- Dgr n. 3145/2010- Nomina del Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori - UPER Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 361 del 22.09.2011**
Lr 52/78, art. 18 - Cap. 100696/2010- Dgr n. 3146/2010- Nomina del Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori - UPER Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 362 del 23.09.2011**
Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 18 - Cap. 100696/2009 - Dgr n. 2422/2009 Progetto n. 13/2009/DIF - Ddr n. 693/2009 - Esecutore lavori: UPER Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 363 del 28.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/2008 - Comune di Cortina d'Ampezzo (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: ISTA Spa - Realizzazione seggiovia esposto ad ammorsamento automatico Roncato_Festis - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 364 del 28.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/2008 - Comune di Cortina d'Ampezzo (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: ISTA Spa - Ridefinizione parziale pista denominata Piemerlo - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 365 del 28.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) - Richiedente l'autorizzazione: Amministrazione Comunale - Autorizzazione alla riduzione di superficie forestale ai fini del vincolo idrogeologico, allo scopo di realizzare opere di urbanizzazione in area soggetta a piano di lottizzazione residenziale in località Renaz ai Fogli nn. 41-42 mappali vari del Comune di Livinallongo del col di Lana (Bl) - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 366 del 28.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Lentiai (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Carlin Adriano - Autorizzazione alla riduzione di superficie forestale ai fini del vincolo idrogeologico e vincolo paesaggistico, allo scopo di ripristinare a prato un'area rimboschita artificialmente, apportando anche modifiche orografiche del sito per un suo migliore utilizzo agronomico in località Moldea di Mezzo al foglio n. 23 mappali 179 e 144 - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 367 del 28.09.2011**
D. Lgs 12/04/2006, n. 163, art. 92 - Dgr n. 2605 del 15/09/2009 Nomina gruppi di progettazione e direzione lavori - Interventi di sistemazione idrogeologica, di riqualificazione ambientale e di sistemazione viabilità silvo-pastorale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 368 del 28.09.2011**
D.Lgs 12/04/2006, n. 163, art. 92 - Dgr n. 2018 del 3/08/2010- Nomina gruppi di progettazione e direzione lavori - Interventi di valorizzazione ambientale, di sistemazione idrogeologica e di sistemazione viabilità silvo-pastorale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 369 del 28.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Valdagno (Vi) - richiedente l'autorizzazione: Ponza Paolo Graziano - Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata con valore di presa d'atto per movimenti di terreno allo scopo di realizzare l'allargamento, la sistemazione e il prolungamento di una strada servizio del bosco, in località Menovre, Comune di Valdagno (Vi). - Svincolo deposito cauzionale.

**n. 370 del 28.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di San Vito di Cadore (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Amministrazione comunale - Autorizzazione alla induzione di superficie forestale ai fini del vincolo idrogeologico, allo scopo di realizzare la riqualificazione e valorizzazione dell'area del Lago di Mosigo (1° stralcio) in loc. Mosigo al foglio n. 22 mapp. 147-148 del Comune di San Vito di Cadore (Bl) - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 371 del 28.09.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/2008 - Comune di Lorenzago di Cadore (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Amministrazione Comunale - Lavori di livellamento della zona d'arrivo della pista da sci nordico Ciare De Borbe - Santigo - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 372 del 28.09.2011**
Assegnazione contributi per l'istituzione di parchi e riserve di interesse locale. Legge Regionale 16 agosto 1984, n. 40. Capitolo 51058 - Esercizio 2009 - Presa d'atto presentazine progetto integrativo utilizzo somme a disposizione da parte del Comune di Tombolo (Pd) per i lavori di recupero ambientale nell'ambito della palude di Onara - 7° intervento.

**n. 374 del 3.10.2011**
Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 22 - Cap. 100696/2010- Dgr n. 3145/2010- Progetto n. 607/2010Ddr n. 7/2011Esecutore lavori: UPER Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 375 del 3.10.2011**
Lr 52/78, n. 18 - Cap. 100696/2010- Dgr 3146/2010- Progetto n. 615/2010- Nomina del Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori - UPER Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 376 del 3.10.2011**
POR CRO parte FESR (2007-2013) - Azione 3.2.3. attività innovative di promozione del patrimonio naturale - Presa d'atto, impegno di spesa e liquidazione a favore dell'Ente Parco Naturale del Fiume Sile per gli interventi SMUPR Azione 2A323 Codici interventi 14246, 14247, 14249 di cui al progetto FESR_R_21 Ospitalità.

**n. 377 del 4.10.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52 art. 23 - Lr 27/06/1997, n. 25 art. 3 e Lr 25/02/2005, n. 5 art. 8 - Approvazione del Piano di Riassetto della Regola di Casada.

**n. 378 del 4.10.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52 art. 23 - Lr 27/06/1997, n. 25 art. 3 e Lr 25/02/2005, n. 5 art. 8 - Approvazione del Piano di Riassetto della Regola di tutta Danta.

**n. 379 del 4.10.2011**
Programma Life+ 2007 - Progetto LIFE07 ENV/IT/000388 Carbomark - Affidamento del servizio di realizzazione di attività tecniche del progetto medesimo. Estensione dell'incarico.

**n. 380 del 6.10.2011**
Assegnazione contributi per l'istituzione di parchi e riserve di interesse locale. Legge Regionale 16 agosto 1984, n. 40 - Capitolo 51058 - Esercizio 2008 - Presa d'atto perizia di variante progetto esecutivo da parte del Comune di Castel d'Azzano (Vr) per i lavori di realizzazione del Parco delle Sorgenti del Castello - 1° stralcio.

**n. 381 del 6.10.2011**
Assegnazione contributi per l'istituzione di parchi e riserve di interesse locale. Legge Regionale 16 agosto 1984, n. 40. Capitolo 51058 - Esercizio 2010- Presa d'atto presentazione atto di compravendita delle aree per l'ampliamento del parco archeologico didattico del Livelet da parte del Comune di Revine Lago (Tv) e liquidazione acconto.

**n. 382 del 6.10.2011**
D. Lgs 12/04/2006, n. 163, art. 92 - Dgr n. 1116 del 28/04/2009 - Nomina gruppi di progettazione e direzione lavori - Interventi di miglioramento boschivo, di riqualificazione ambientale e di sistemazione viabilità silvo-pastorale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Treviso.

**n. 383 del 6.10.2011**
D.Lgs 12/04/2006, n. 163, art. 92 - Dgr n. 2752 del 22/09/2009 - Nomina gruppo di progettazione e direzione lavori - Interventi di miglioramento pascoli, di riqualificazione ambientale e di sistemazione viabilità silvo-pastorale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Treviso.

**n. 384 del 6.10.2011**
Attivazione Pronto intervento per ripristino opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale in Provincia di Belluno - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno - Importo complessivo € 77.000,00 - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696/C - Esercizio Finanziario 2011.

**n. 385 del 7.10.2011**
D.Lgs 12/04/2006, n. 163, art. 92 - Dgr n. 3036 del 20.10.2009 Nomina gruppi di progettazione e direzione lavori - Interventi di miglioramento boschivo, di recupero ambientale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Padova.

**n. 386 del 7.10.2011**
Lr n. 52/78, art. 22 - Cap. 100696/2010Dgr n. 3145/2010Progetto n. 1000. DDR n. 265/2011Nomina del Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori. UPER Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 387 del 7.10.2011**
Attivazione Pronto intervento per ripristino opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale in Provincia di Treviso - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia - Importo complessivo Euro 140.000,00 - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696/C - Esercizio finanziario 2011.

**n. 388 del 7.10.2011**
Approvazione progetto n. 649 del 6/06/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- U.I. Soligo - Interventi di sistemazione idraulica in località Rio Corin, in comune di Follina (Tv) - Importo progetto Euro 92.000,00 (parte del finanziamento complessivo di Euro 400.000,00) - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 389 del 7.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 03/11/2006, n. 22 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2006 - U.I. Adige, Po di Goro - Interventi di difesa idrogeologica da realizzarsi mediante il miglioramento delle formazioni forestali litoranee compreso il giardino Botanico Litoraneo di Porto Caleri e la Golena di Ca' Pisani (Ro) - Progetto n. 91 del 24/08/2007 - Importo Euro 75.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 390 del 7.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 52/78, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 2/09 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2009 - U.I. Maè - Interventi di ricostituzione di boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante e manutenzione viabilità di accesso esistente in località varie in comuni vari della C.M. Cadore - Longaronese - Zoldano (Bl) - Progetto n. 941 del 6/11/2009 - Importo Euro 100.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 391 del 7.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 52/78, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 3/07 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2007 - U.I. Cordevole - Interventi di ripristino efficienza opere paravalanghe e regimazione idraulico-forestale in località Ru' de Mont, in Comune di Livinallongo del col di Lana (Bl) - Progetto n. 810 del 25/07/2007 - Importo Euro 15.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 392 del 7.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 52/78, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 3/07 - Capitolo 13032 Esercizio finanziario 2007 - U.I. Brenta - Interventi di sistemazione idraulico-forestale estensivi in località varie nei Comuni di Campolongo sul Brenta, Valstagna ed altri (Vi) - Progetto n. 17 del 10/12/2007 - Importo Euro 60.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 393 del 7.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 52/78, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 3/07 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2007 - U.I. Leogra - sistemazione idraulico-forestali intensive, ripristino funzionalità idraulica anche con tecniche di ingegneria naturalistica nei Comuni di Valli del Pasubio, Santorso ed altri (Vi) - Progetto n. 11 del 31.10.1997 - Importo Euro 250.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 394 del 11.10.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52 art. 23 - Lr 25/97 art. 3 e Lr 25/02/2005, n. 5 art. 8 - Piano di riassetto forestale della proprietà Di Canossa nei Comuni di Garda e Torri del Benaco - Revoca del contributo concesso con Decreto n. 267 del 31/05/2006.

**n. 395 del 13.10.2011**
Programma Life + 2007 - Progetto LIFE07 ENV/IT/000388 Carbomark - Impegno di spesa per il mantenimento operativo del sito Carbomark.org per il quinquennio 2012-2016.

**n. 396 del 14.10.2011**
Lr 52/78- P.M.P.F. - Comune di Porto Viro (Ro) - Richiedente l'autorizzazione: Roncon Romano - Autorizzazione a sanatoria alla riduzione di superficie forestale per la realizzazione di opere edilizie, in località Porto Viro. Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 397 del 14.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. Svincolo deposito cauzionale - Comune di Montebelluna (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Saviane Gabriella - Autorizzazione al mutamento permanente di superficie boscata per impianto oliveto Fg. 11, mapp. 208-328-329-393-494-1527-593, in località Comune di Montebelluna (Tv).

**n. 398 del 14.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Svincolo deposito cauzionale. Comune di Farra D'Alpago (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Bortoluzzi Valerio. autorizzazione alla riduzione di superficie forestale ai fini del vincolo idrogeologico allo scopo di riportare a prato un'area boscata, in località Bianco (Spert).

**n. 399 del 14.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/2008 - Comune di Falcade (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Impianti Falcade - Col Margherita Spa - Realizzazione pista "Variante Caviazza" - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 400 del 14.10.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 03/02/2006, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2006 - Pronto intervento per rifacimento opere longitudinali e trasversali danneggiate in località Caribollo, Valle del Costolo, in Comune di Marostica (Vi) - Importo € 40.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 401 del 14.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 03/02/1998, n. 4 - Capitolo 13032 Esercizio Finanziario 1998 - U.I. Brenta, Musone, Medio Piave - Interventi di ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati, rimboschimento, risarcimenti, sentieri di accesso, produzione materiale di propagazione forestale in località varie nei Comuni di Possagno, Cavaso del Tomba, Pederobba, Crespano del Grappa e Borso del Grappa (Tv) - Progetto n. 251 del 8/04/1998 - Importo Euro 103.291,38 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 402 del 14.10.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2010- Pronto intervento per ripristino opere longitudinali e trasversali danneggiate e ripristino funzionalità sezioni di deflusso in località Molina, Vaio Vaiara in comune di Fumane (Vr) - Importo euro 35.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 403 del 14.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2007 - U.I. Medio Piave - Interventi di regimazione idraulica nel bacino del torrente Riù, in comune di Segusino (Tv) - Progetto n. 511 del 25/03/2011- Importo Euro 50.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 404 del 17.10.2011**
Attivazione Pronto intervento per ripristino opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale in Provincia di Vicenza - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza - Importo complessivo Euro 185.000,00 - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696/C - Esercizio Finanziario 2011.

**n. 405 del 18.10.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52 art. 23 - Lr 27/06/1997, n. 25 art. 3 e Lr 25/02/2005, n. 5 art. 8 - Esecutività del Piano di Riassetto del comune di Caltrano.

**n. 406 del 18.10.2011**
Lr 16/08/1984, n. 40, art. 27. Capitolo 51058 - Esercizio 2007. Dgr n. 2144 del 10/07/2007, Ddr n. 87 del 11/12/2007 - Concessione al comune di Cerea (Vr) di una proroga del termine per l'esecuzione dei lavori, il collaudo e la rendicontazione finale degli interventi previsti per il Recupero ambientale dei tracciati di perimetrazione della Palude del Brusà.

**n. 407 del 20.10.2011**
Assegnazione contributi per l'istituzione di parchi e riserve di interesse locale. Legge Regionale 16 agosto 1984, n. 40 - Capitolo 51058 - Esercizio 2009 - Liquidazione acconto al Comune di San Giovanni Lupatoto (Vr) per la redazione del Piano Ambientale del Parco naturale di Pontoncello.

**n. 408 del 20.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Refrontolo (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Bertazzon Anna. Movimenti di terra per la sistemazione e l'impianto di un vigneto. Foglio 1, mapp. 112-113-312-292-545 - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 409 del 20.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Cison di Valmarino (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Azienda Agricola Marsuret Società agricola s.s. - Movimenti di terra per la sistemazione e l'impianto di un vigneto Foglio 23 mapp. 95-138-239-310 - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 410 del 20.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Brogliano (Vi) - Richiedente l'autorizzazione: Arcaro Adriana - Intervento da effettuarsi per realizzare una sistemazione plano-altimetrica del fondo mapp. 270-363 del foglio n. 12 del Comune di Brogliano per la realizzazione di una piantagione di olivo - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 411 del 20.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Svincolo deposito cauzionale - Comune di Valdobbiadene (Tv) - Richiedente l'autorizzazione. Sartori Argeo - Lavori di miglioramento agrario per impianto di un nuovo vigneto località Molere in Comune di Valdobbiadene (Tv).

**n. 412 del 20.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 03/02/2006, n. 3 - Capitolo 13032 Esercizio Finanziario 2006 - U.I. Colli Euganei - Interventi di miglioramento boschivo e cure colturali ai rimboschimenti ed alle sottopiantagioni realizzate in Comuni vari (Pd) - Progetto n. 69/07 C del 17/04/2007.

**n. 413 del 20.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 52/78, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 03/02/2006, n. 3 - Capitolo 13032 Esercizio finanziario 2006 - U.I. Brenta - Interventi di miglioramento boschivo dei boschi ripariali del Brenta e di altri boschi planiziali, manutenzione aree naturalistiche, realizzazione e cure colturali di rimboschimenti di pianura in Comuni vari (Pd) - Progetto n. 70/07 B del 16/03/2007 - Importo Euro 50.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 414 del 20.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 - esercizio Finanziario 2007 - U.I. Cordevole - Interventi di sistemazione idraulico-forestale e di regimazione acque su rii

minori in Comune di Cencenighe (Bl) - Progetto n. 845 del 3/12/2007 - Importo Euro 50.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 415 del 20.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 27/02/2008, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2008 - U.I. Vallone Bellunese - Interventi di completamento opere di regimazione idraulica lungo il Torrente Gresal in comune di Belluno (Bl) - Progetto n. 881 del 4/09/2008 - Importo Euro 30.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 416 del 20.10.2011**
Assegnazione contributi per l'istituzione di parchi e riserve di interesse locale - Legge Regionale 16 agosto 1984, n. 40 - Capitolo 51058 - Esercizio 2010- Presa d'atto presentazione progetto definitivo esecutivo da parte del Comune di Castel d'Azzano (Vr) per le opere di realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture funzionali del parco Le Sorgenti del Castello.

**n. 417 del 20.10.2011**
Programma LIFE+ 2007 - Progetto Carbomark. Liquidazione del contributo per i partner associati.

**n. 418 del 24.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/2008 - Comune di Falcade (Bl) - richiedente l'autorizzazione: Impianti Falcade - Col Margherita Spa - Miglioramento piste Zingari e Raccordo Col Margherita - Zingari - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 419 del 24.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Vidor (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Possamai Adriano - autorizzazione per mutamento permanente di superficie boscata e successivo impianto di vigneto, loc. Col Carpenon - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 420 del 24.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/2008 - Comune di S. Vito di Cadore (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Impianti Scoter Srl - Lavori di realizzazione pista da sci alpino denominata Antelao - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 421 del 24.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Belluno (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Tollot Giovanni Srl - Autorizzazione al mutamento di specie al Foglio 51 mappale n. 153, in località I Casoni - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 422 del 25.10.2011**
Erogazione degli incentivi previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, già art. 18 della L. 109/1994, in applicazione del Regolamento Regionale n. 4 del 14.10.2002. Recuperi di interventi attivati nel periodo 2005-2006 ed eseguiti dall'U. P. Servizio Forestale Regionale di Vicenza. Capitoli 13032, 13044, 13048, 13036, 100696.

**n. 423 del 25.10.2011**
Erogazione degli incentivi previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, già art. 18 della L. 109/1994, in applicazione del Regolamento Regionale n. 4 del 14.10.2002. Attività di progettazione Direzione lavori e contabilizzazione. Interventi attivati nel periodo 01/01/2006 - 31/12/2007 ed eseguiti dell'U. Per. Servizio Forestale Regionale di Verona. Capitolo 013054.

**n. 424 del 25.10.2011**
Erogazione degli incentivi previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, già art. 18 della L. 109/1994, in applicazione del Regolamento Regionale n. 4 del 14.10.2002. Attività di Direzione lavori e contabilizzazione. Interventi attivati nel periodo 01/01/2008 - 31/12/2008 ed eseguiti dell'U. Per. Servizio Forestale Regionale di Verona. Capitoli 013032 - 100696.

**n. 425 del 25.10.2011**
Erogazione degli incentivi previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, già art. 18 della L. 109/1994, in applicazione del Regolamento Regionale n. 4 del 14.10.2002. Attività di Progettazione, Direzione lavori e contabilizzazione. Interventi attivati nel periodo 2007 - 2008 ed eseguiti dell'U. Per. Servizio Forestale Regionale di Verona. Capitoli 100696 - 92020.

**n. 426 del 25.10.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di San Pietro di Feletto (Tv). Richiedente l'autorizzazione: Nardi Giordano azienda Agricola Soligo - Autorizzazione per lavori di sistemazione agraria - Svincolo di fideiussione bancaria.

**n. 427 del 25.10.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2007 - Pronto intervento per ripristino opere idrauliche danneggiate in località Val d'Inverno, in comune di Marostica (Vi) - Importo euro 25.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 428 del 25.10.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- Pronto intervento per ripristino difese longitudinali e trasversali, ripristino sezioni di deflusso in località Peri, Valle del ri, in comune di Dolcè (Vr) - Importo Euro 35.000,00 - Esecutore lavori: Servizio forestale Regionale di Verona.

**n. 429 del 25.10.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- Pronto intervento per ripristino opere di difesa idraulica longitudinali e trasversali in località Paese-Cimitero, Valle Squarattole - Valmasson, in comune di San Zeno di Montagna (Vr) - Importo Euro 40.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 430 del 25.10.2011**
Approvazione perizia a consuntivo e certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, art. 12 - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- Pronto intervento per ripristino opere di difesa longitudinali e trasversali in località Valle Giardin, in comune di Brenzone (Vr) - Importo Euro 30.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 431 del 25.10.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 12/01/2009, n. 2 -Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2009 - Interventi di sistemazione idraulico-forestali in alveo e su versante nei comuni di Brenzone, Caprino Veronese, Torri del Benaco e altri (Vr) - Progetto n. 1/2009 del 10/06/2009 - Importo Euro 200.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 432 del 25.10.2011**
POR CRO parte FESR (2007-2013). Azione 3.2.3. attività innovative di promozione del patrimonio naturale. Presa d'atto, impegno di spesa e liquidazione a favore delle Regole d'Ampezzo - Gestore Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo - Codice azione 2A323 - SMUPR codice progetto 14210 - Ristrutturazione ex casa cantoniera di Vervei, Cortina d'Ampezzo (Bl) - Dgr n. 3320 del 3/11/2009: Progetto FESR_R_20 denominato Ospitalità scolastica.

**n. 433 del 25.10.2011**
Programma di Cooperazione Territoriale Spazio alpino 2007-2013 - Progetto ClimAlpTour. Liquidazione del contributo alla Ditta Informest di Gorizia.

**n. 434 del 27.10.2011**
Approvazione progetto n. 14-A del 26/07/2011- Lr 13/09/1978. n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- U.I. Posina - Interventi di sistemazione idraulico-forestale intensivi anche con tecniche di ingegneria naturalistica in località varie nei Comuni di Laghi, Posina, Arsiero e Velo d'Astico (Vi) - Importo progetto Euro 60.000,00 (parte del finanziamento complessivo di Euro 160.000,00) - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 435 del 28.10.2011**
POR CRO parte FESR (2007-2013). Azione 3.2.3 Attività innovative di promozione del patrimonio naturale - Ente Parco Naturale Regionale Veneto del Fiume Sile - Progetto FESR_R_21 Ospitalità - Azione SMUPR 2A323 - codici progetto: 14246, 14247, 14248. Concessione proroga termini consegna documentazione elencata alla Fase 2 - Realizzazione, punti 8 e 9 dell'allegato B Direttive per l'attuazione degli interventi della Dgr n. 250 del 15/03/2011.

**n. 436 del 28.10.2011**
POR CRO parte FESR (2007-2013). Azione 3.2.3 Attività innovative di promozione del patrimonio naturale - Ente Parco Regionale Veneto Delta del Pò - Progetto FESR_R_24 Storia, cultura, ambiente - Ospitalità - Via dell'acqua e delle valli - lotto 2 e lotto 3. - Azione SMUPR 2A323 - codici progetto: 14243, 14244, 14245. Concessione proroga termini consegna documentazione elencata alla Fase 1 -Progettazione e titoli autorizzativi e alla Fase 2 - Realizzazione, di cui al punto 8 dell'allegato B Direttive per l'attuazione degli interventi della Dgr n. 250 del 15/03/2011.

**n. 437 del 28.10.2011**
POR CRO parte FESR (2007-2013). Azione 3.2.3 Attività innovative di promozione del patrimonio naturale - Comunità Montana della Lessinia - Parco Naturale Regionale Lessinia. - Progetto FESR_R_23 Progetto di miglioramento dell'ospitalità del Parco della Lessinia - Azione SMUPR 2A323 - codici progetto: 3604, 13562, 3666. Concessione proroga termini consegna documentazione elencata alla Fase 1 -Progettazione e titoli autorizzativi e alla Fase 2 - Realizzazione, di cui al punto 8 dell'allegato B Direttive per l'attuazione degli interventi della Dgr n. 250 del 15/03/2011.

**n. 438 del 28.10.2011**
POR CRO parte FESR (2007-2013). Azione 3.2.3 Attività innovative di promozione del patrimonio naturale - Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. - Progetto FESR_R_25 - Ospitalità e FESR_R_26 - Ospitalità - Azione SMUPR 2A323 - codici progetto: 14261 e 14263. Concessione proroga termini consegna documentazione elencata alla Fase 2 - Realizzazione, punto 8 dell'allegato B Direttive per l'attuazione degli interventi della Dgr n. 250 del 15/03/2011.

**n. 439 del 2.11.2011**
Erogazione degli incentivi previsti dall'art. 92 del D. Lgs 163/2006, già art. 18 della L. 109/1994, in applicazione del Regolamento Regionale n. 4 del 14.10.2002. Attività di progettazione effettuata dal Servizio Forestale Regionale di Belluno e relativa a finanziamenti su leggi dello Stato (L. 03/08/98, n. 267; L. 28.10.86, n. 730; Ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile) - Capitoli 100791, 52055, 53009. Periodo: 2005 - 2006- 2007- 2008.

**n. 440 del 8.11.2011**
D.Lgs. 163/2006, art. 92 - Nomina dei Gruppi di progettazione e Direzione lavori - Pronto intervento per ripristino per opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale in Provincia di Treviso - Es. fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 441 del 8.11.2011**
D.Lgs. 163/2006, art. 92 - Nomina dei Gruppi di progettazione e Direzione lavori - Pronto intervento per ripristino per opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale in Provincia di Belluno - Es. Fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 442 del 8.11.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92. Nomina dei Gruppi di progettazione e Direzione lavori - Pronto intervento per ripristino per opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale in Provincia di Vicenza - Es. Fin 2011- Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 443 del 9.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/2008 - Comune di Cortina d'Ampezzo (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Faloria Spa - Realizzazione e sistemazione pista da discesa "Normale per Cortina" - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 444 del 9.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Vidor (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Possamai Adriano - Autorizzazione per una sistemazione agraria mediante riduzione di superficie boscata Foglio 7, mapp. 814-635-402-657. Svincolo di polizza fideiussoria.

**n. 445 del 9.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/2008 - Comune di S. Vito di Cadore (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Impianti Scoter Srl - Lavori di realizzazione pista da sci alpino denominata "Antelao" - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 446 del 9.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Vidor (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Berton Fiorenzo e Varago Eleonora - Autorizzazione per mutamento permanente di superficie boscata per realizzazione di un nuovo vigneto, in comune di Vidor - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 447 del 9.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Cismon del Grappa (Vi) - Richiedente l'autorizzazione: Dalle Mule Miriam - Autorizzazione costruzione strada forestale Frassine, in località Frassine del Comune di Cismon del Grappa (Vi) - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 448 del 9.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Follina (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Associazione Val Faè - Realizzazione di un tratto di pista forestale - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 449 del 10.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2007 - U.I. Cordevole - Interventi di sistemazione dissesti e riordino idraulico rii minori in località varie nei Comuni di Gosaldo e Rivamonte Agordino (Bl) - Progetto n. 841 del 19/11/2007 - Importo Euro 90.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 450 del 10.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 27/02/2008, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2008 - U.I. Cordevole - Interventi di regimazione idraulica e consolidamento versanti rii minori, in comune di Cencenighe Agordino (Bl) - Progetto n. 902 del 3/12/2008 - Importo Euro 15.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 451 del 10.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 12/01/2009, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2009 - Interventi di sistemazione idraulico-forestale in alveo e su versante in località varie nei Comuni di Badia Calavena, Dolcè e S. Ambrogio di Valpolicella (Vr) - Progetto n. 3 del 8/07/2009 - Importo Euro 190.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 452 del 10.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2007 - U.I. Brenta - Interventi di ripristino della funzionalità idraulica mediante pulizia degli alvei in località varie, in Comune di Valstagna ed altri (Vi) - Progetto n. 29 del 3.10.2007 - Importo Euro 20.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 453 del 10.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 03/11/2006, n. 22 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2006 - U.I. Adige, Po di Goro - Interventi di difesa idrogeologica da realizzarsi mediante il miglioramento della struttura di boschi litoranei e di pianura comprese le attività di supporto ai cantieri (Ro) - Progetto n. 87/07/m del 11/05/2007 - Importo Euro 80.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 454 del 10.11.2011**
Approvazione progetto n. 645 del 25/05/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2010- U.I. Monticano - Interventi di sistemazione aree in frana in località Val de Mar, in comune di Vittorio Veneto (Tv) - Importo progetto Euro 55.000,00 (parte del finanziamento complessivo di Euro 400.000,00) - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 455 del 11.11.2011**
Assegnazione contributi per l'istituzione di parchi e riserve di interesse locale - Legge Regionale 16/08/1984, n. 40. Capitolo 51058 - Esercizio 2008 - Liquidazione acconto al Comune di Verona per la realizzazione di fasce boscate dell'ansa del Saval nell'ambito del Parco Adige - nord.

**n. 456 del 11.11.2011**
Assegnazione contributi per l'istituzione di parchi e riserve di interesse locale - Legge Regionale 16/08/1984, n. 40. Capitolo 51058 - Esercizio 2009 - Liquidazione acconto al Comune di Tarzo (Tv) e al Comune di Revine Lago (Tv) per la redazione del Piano Ambientale.

**n. 457 del 11.11.2011**
Programma di Cooperazione Territoriale Spazio Alpino 2007-2013 - Progetto ClimAlpTour Cambiamenti climatici e relativi impatti sul turismo invernale - Impegno di spesa per il pagamento del contributo FESR ai partner di progetto nell'ambito del quinto Progress Report.

**n. 458 del 15.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Sedico (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Venturi di Este Marco - Autorizzazione alla riduzione di superficie forestale ai fini del vincolo paesaggistico, allo scopo di realizzare interventi di recupero dell'originaria destinazione a parco e di SAU in loc. Cugnac - villa Miari ai fogli nn. 44-45 - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 459 del 15.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Svincolo deposito cauzionale - comune di Miane (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Stefani Massimo - Autorizzazione a realizzare un tratto di pista forestale, in località Budui.

**n. 460 del 15.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Auronzo di Cadore (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Tecnotrento Srl - Autorizzazione alla riduzione di superficie forestale ai fini del vincolo idrogeologico, allo scopo di realizzare un piazzale di deposito automezzi e materiali con sistemazione ambientale in località Cima Gogna al foglio n. 120 mapp. 268-269-264-265-272 - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 461 del 16.11.2011**
Dgr n. 5177 del 3/11/1994 - Dgr n. 575 del 10/05/2011- Interventi di miglioramento boschivo e di valorizzazione ambientale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Vicenza - Individuazione del funzionario responsabile del processo di spesa e assegnazione dei budgets operativi - Errata corrige.

**n. 462 del 16.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 - Esercizio Finanziario 2010- U.I. Brenta, Musone, Medio Piave - ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati, risarcimenti e rimboschimenti, sentieri d'accesso e funzionamento Centri Logistici a supporto dei cantieri in località varie, nei comuni di Possagno, Pederobba, Cavaso del Tompa, Crespano del Grappa, Paderno del Grappa e Borso del Grappa (Tv) - Progetto n. 584 del 20/01/2010- Importo Euro 250.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 463 del 16.11.2011**
Partecipazione alla Rassegna espositiva dei progetti territoriali, urbanistici, edilizi e ambientali delle città e del territorio denominata "Geo-Oikos - Luoghi Persone Prospettive". Veronafiere, 17-18 novembre 2011Lr 16.08.1984, n. 40 - art. 28bis - Attività ed iniziative previste per la valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette. Dgr n. 1353 del 3 agosto 2011e Dgr n. 1894 del 15 novembre 2011.

**n. 464 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 23 del 1/09/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- U.I. Agno, Chiampo - Interventi di ripristino funzionalità idraulica mediante pulizia alvei e rinaturalizzazione corsi d'acqua in località varie in comune di Recoaro Terme ed altri (Vi) - Importo progetto Euro 20.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 465 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 25 del 21/09/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2011- U.I. Brenta - Interventi di ripristino funzionalità idraulica mediante pulizia degli alvei e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua in località varie in Comune di Solagna ed altri (Vi) - Importo progetto Euro 30.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 466 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 23 del 24/08/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2011- U.I. Posina - Interventi di ripristino funzionalità idraulica degli alvei in località varie nei Comuni di Posina, Laghi, Arsiero, Velo d'Astico (Vi) - Importo progetto Euro 30.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 467 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 635 del 20/04/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2011- U.I. Musone, Medio Piave - Interventi di ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati, risarcimenti, rimboschimenti, sentieri di accesso e finanziamento dei Centri Logistici a supporto dei cantieri in località varie nei Comuni di Pederobba, Cavaso del Tomba, Possagno, Paderno, Crespano e Borso del Grappa (Tv) - Importo progetto Euro 300.000,00 (parte del finanziamento complessivo di Euro 550.000,00) - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 468 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 636 del 7/04/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2011- Ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati, risarcimenti e rimboschimenti, sentieri di accesso, nei territori sottoposti a vincolo idrogeologico nei Comuni di Jesolo, Eraclea, Caorle, S. Michele al Tagliamento e Torre di Mosto (Tv) - Importo progetto Euro 150.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 469 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 638 del 11/04/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2011- U.I. Medio Piave - Interventi di ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati, risarcimenti e rimboschimenti, sentieri di accesso, funzionamento centri logistici a supporto dei cantieri da eseguirsi in località varie nei Comuni di Cornuda, Giavera del Montello, Crocetta del Montello ed altri nell'area del Montello e dei Colli Asolani (Tv) - Importo progetto Euro 150.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 470 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 639 del 13/04/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2011- U.I. Varie - Interventi di miglioramento dei castagneti da frutto e costituzione nuovi castagneti da frutto da eseguirsi in località varie nell'ambito dei territori vocati alla castanicoltura da frutto e sottoposti a vincolo idrogeologico nei comuni del Montello e nei comuni appartenenti e non alle CC.MM. del Grappa e delle Prealpi Trevigiane (Tv) - Importo progetto Euro 50.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 471 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 643 del 9/05/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2011- U.I. Soligo, Monticano, Meschio - Ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati, risarcimenti e rimboschimenti, sentieri di accesso, funzionamento Centri Logistici a supporto dei cantieri in località varie nei Comuni di Miane, Follina, Cison di Valmarino, Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto, Fregona, Cordignano (Tv) - Importo progetto Euro 300.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 472 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 21 del 24/08/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2011- U.I. Astico - Interventi di ripristino funzionalità idraulica degli alvei in località varie nei comuni di Cogollo del Cengio, Valdastico, Pedemonte, Lastebasse (Vi) - Importo progetto Euro 30.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 473 del 22.11.2011**
Attivazione pronto intervento per ripristino funzionalità opere di sistemazione idraulico-forestale in località Torrente Corin in Comune di Follina (Tv) - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia - Importo complessivo Euro 50.000,00 - Lr 13/09/1978, n. 52 art. 12 - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696/C - Esercizio finanziario 2011.

**n. 474 del 22.11.2011**
Attivazione pronto intervento per ripristino opere trasversali e longitudinali danneggiate in località Tenaglia e Prà Cabrolo, lungo la Val Mercanti e la Valle della Polisa in Comune di Torrebelvicino (Vi) - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza - Importo complessivo Euro 28.000,00 - Lr 13/09/1978, n. 52 art. 12 - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696/C - Esercizio finanziario 2011.

**n. 475 del 22.11.2011**
Attivazione pronto intervento per ripristino opere di sistemazione idraulico - forestale in Provincia di Verona - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Verona - Importo complessivo Euro 70.000,00 - Lr 13/09/1978, n. 52 art. 12 - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696/C - Esercizio finanziario 2011.

**n. 476 del 22.11.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92 - Nomina dei Gruppi di progettazione e Direzione lavori - Progetti dei lavori previsti dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011- Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 477 del 22.11.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92 - Nomina dei Gruppi di progettazione e Direzione lavori - Progetti dei lavori previsti dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011- Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 478 del 22.11.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92 - Nomina dei Gruppi di progettazione e Direzione lavori - Progetti dei lavori previsti dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011- Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 479 del 22.11.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92, comma 6 - Programma di interventi di difesa idrogeologica e di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011- Nomina del Gruppo di Pianificazione. Impegno di spesa e liquidazione incentivi.

**n. 480 del 22.11.2011**
Programma Life+ 2007 - Progetto LIFE07 ENV/IT/000388 Carbomark - Comunicazione variazione denominazione fornitore mantenimento del sito carbomark.org per il quinquennio 2012-2016.

**n. 481 del 22.11.2011**
D.Lgs 12/04/2006, n. 163, art. 92 - Dgr n. 577 del 10/05/2011- Nomina gruppo di progettazione e direzione lavori - interventi di valorizzazione ambientale e di sistemazione idrogeologica affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 482 del 22.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Pederobba (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Michielon Daniela - Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata finalizzata ai lavori di ristrutturazione di un fabbricato ad uso abitazione al foglio 7 mappale 41p. Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 483 del 22.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Miane (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Pederiva Camillo - Autorizzazione lavori di sistemazione e impianto nuovo vigneto, in località Casale Vacca. Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 484 del 22.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/2008 - Comune di Cortina d'Ampezzo (Bl) - Richiedente l'autorizzazione: Faloria Spa - Realizzazione lavori di allargamento della pista da sci alpino Padeon in Comune di Cortina d'Ampezzo. Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 485 del 22.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Roana (Vi) - Richiedente l'autorizzazione: Amministrazione comunale - Autorizzazione a realizzare una strada silvo-pastorale in loc. Val Martello - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 486 del 22.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Sarego (Vi) - Richiedente l'autorizzazione: Doro Claudio - Autorizzazione a realizzare una variante alla sistemazione plano-altimetrica di alcuni fondi agricoli per l'impianto di nuovo vigneto in loc. Monte Paolina - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 487 del 22.11.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011- Attuazione iniziative programmate in esecuzione della Dgr 1876 del 15/11/2011a cura del Servizio Forestale Regionale di Verona - Primo provvedimento.

**n. 488 del 22.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Conegliano (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Favero Lorenzo - Autorizzazione ad eseguire movimenti di terra per la sistemazione e l'impianto di un vigneto in località del comune di Conegliano (Tv) - Svincolo deposito cauzionale.

**n. 489 del 22.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Conegliano (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Favero Gian Antonio - Autorizzazione ad eseguire movimenti di terra per la sistemazione e l'impianto di un vigneto in località del comune di Conegliano (Tv) - Svincolo deposito cauzionale.

**n. 490 del 22.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Follina (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Zanon Stefano e Zanon Andrea - Autorizzazione realizzazione di un tratto di pista agricolo forestale in località Pizzolbever.- Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 491 del 22.11.2011**
D.Lgs. 163/2006, art. 92 - Nomina dei Gruppi di progettazione e Direzione lavori - Progetti dei lavori previsti dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 492 del 22.11.2011**
D.Lgs. 163/2006, art. 92 - Nomina dei Gruppi di progettazione e Direzione laovri - Progetti dei lavori previsti dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 493 del 22.11.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52 art. 23 - Lr 27/06/1997, n. 25 art. 3 e Lr 25/02/2005, n. 5 art. 8 - Contributo regionale relativo alla redazione dei Piani di Riassetto e di Riordino forestale e dei Progetti di Taglio.

**n. 494 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 1003 del 26/08/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2011- Varie - Interventi di ricostituzione di boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie in comuni vari della C.M. Agordina (Bl) - Importo progetto Euro 100.000,00 (parte del finanziamento complessivo di Euro 160.000,00) - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 495 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 1005 del 29/08/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2011- U.I. Alto Piave - Interventi di ricostituzione di boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie in comuni vari della C.M. Comelico e Sappada (Bl) - Importo progetto Euro 90.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 496 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 1006 del 29/08/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2011- U.I. Boite - Interventi di ricostituzione di boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie in comuni vari della C.M. Valle del Boite (Bl) - Importo progetto Euro 70.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 497 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 1007 del 29/08/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2011- U.I. Piave di Cadore - Interventi di ricostituzione di boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie in comuni vari della C.M. Centro Cadore (Bl) - Importo progetto Euro 100.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 498 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 1010 del 30/08/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2011- U.I. Cordevole - Interventi di sostegno versanti in frana e riordino idraulico forestale nel bacino dei torrenti Cordevole e Fiorentina, nei Comuni di Selva di Cadore e Livinallongo del Col di Lana (BL) - Importo progetto Euro 100.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 499 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 1012 del 1/09/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2011- U.I. Vallone Bellunese - Interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie in Comuni vari (BL) - Importo progetto Euro 95.000,00 (parte del finanziamento complessivo di euro 110.000,00)- Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 500 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 1013 del 1/09/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2011- U.I. Vallone Bellunese - Interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie in Comuni vari (Bl) - Importo progetto Euro 30.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 501 del 22.11.2011**
Approvazione progetto n. 1014 del 1/09/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2011- Varie - Interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie in Comuni vari della C.M. Feltrina (Bl) - Importo progetto Euro 140.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 502 del 23.11.2011**
POR CRO parte FESR (2007-2013). Azione 3.2.3 attività innovative di promozione del patrimonio naturale - Presa d'atto, impegno di spesa e liquidazione a favore dell'Ente parco Regionale dei Colli Euganei. Azione 2A323 - SMUPR codici progetti 14281-14361-14362-14381-14382-14383-14384-14385-14401-14402-14403-14404-14407-14408-14409-14410-14411-14412-14413 nonchè del progetto di messa in sicurezza dell'area Parco Avventura e sue pertinenze in località Passo Fiorine in Comune di Teolo - Dgr n. 3320 del 3/11/2009: progetto FESR_R_22 denominato Ospitalità.

**n. 503 del 23.11.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52 art. 30 e Lr 09/09/1999, n. 46 art. 52 - Fondo Forestale Regionale - Graduatoria istanze pervenute entro il 31 ottobre 2011.

**n. 504 del 24.11.2011**
Attivazione Pronto intervento per ripristino funzionalità idraulica opere di sistemazione idraulico-forestale in località Calto Spinazzola in Comune di Rovolon - Esecutore dei lavori Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo - Importo complessivo Euro 50.000,00 - Lr 13/09/1978, n. 52 art. 12 - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696/C - Esercizio Finanziario 2011.

**n. 505 del 24.11.2011**
Restituzione alla Società Zurich Insurance plc con sede in Milano di deposito cauzionale escusso ai fini della ricomposizione ambientale del cantiere minerario in località Boaro in Comune di Posina (Vi), nell'ambito della concessione mineraria Zanconi. Impegno e liquidazione.

**n. 506 del 24.11.2011**
Approvazione progetto n. 4 del 8/08/2011- Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 18/03/2011, n. 8 - Capitolo 100696 Esercizio Finanziario 2011- U.I. Varie - Interventi estensivi di sistemazione idraulico-forestale in località varie nei Comuni di Badia Calavena, Cazzano di Tramigna, Fumane, Negrar, S. Mauro di Saline, S. Anna d'Alfaedo ed altri (Vr) - Importo progetto Euro 150.000,00 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 507 del 24.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 16/02/2010, n. 12 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2010- U.I. Musone, Medio Piave - Interventi di ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati, risarcimenti, rimboschimenti, sentieri di accesso e finanziamento dei Centri Logistici a supporto dei cantieri in località varie, nei Comuni di Pederobba, Cavaso del Tomba, Possagno, Paderno, Crespano e Borso del Grappa (Tv) - Progetto n. 585 del 1/02/2010- Importo Euro 250.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 508 del 24.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 27/02/2008, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2008 - U.I. Cordevole - Realizzazione interventi di regimazione idraulico-forestale nel bacino del torrente Bordina in Comune di La Valle Agordina (Bl) - Progetto n. 883 del 15/09/2008 - Importo Euro 70.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 509 del 24.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 27/02/2008, n. 2 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2008 - U.I. Cordevole - Consolidamento versanti dissestati, regimazione idraulica su rii minori in località varie, in Comune di S. Tomaso Agordino (Bl) - Progetto n. 884 del 15/09/2008 - Importo Euro 80.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Belluno.

**n. 510 del 24.11.2011**
Approvazione certificato di regolare esecuzione - Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Lr 19/02/2007, n. 3 - Capitolo 100696 Esercizio finanziario 2007 - U.I. Brenta - Sistemazioni idraulico-forestali intensive e ripristino funzionalità idraulica in Comune di Cismon del Grappa ed altri (Vi)- Progetto n. 24 del 8/11/2007 - Importo Euro 80.000,00 - Esecutore dei lavori: Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 511 del 24.11.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011- Attuazione iniziative programmate in esecuzione della Dgr 1876 del 15/11/2011a cura del Servizio Forestale Regionale di Vicenza - 2° provvedimento.

**n. 512 del 24.11.2011**
D.Lgs. 163/2006, art. 92 - Nomina dei gruppi di progettazione e direzione lavori - Pronto intervento per ripristino opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale in Provincia di Verona - Es. Fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Verona.

**n. 513 del 24.11.2011**
D.Lgs. 163/2006, art. 92 - Nomina dei gruppi di progettazione e direzione lavori - Pronto intervento per ripristino opere trasversali e longitudinali danneggiate in località Tenaglia e Prà Cabrolo lungo la Val Mercanti e la Valle della Polis in Comune di Torrebelvicino (Vi) - Es. Fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 514 del 24.11.2011**
D.Lgs. 163/2006, art. 92 - Nomina dei gruppi di progettazione e direzione lavori - Pronto intervento per ripristino funzionalità opere di sistemazione idraulico-forestale in località Torrente Corin in Comune di Follina (Tv) - Es. fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

**n. 515 del 24.11.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011- Attuazione iniziative programmate in esecuzione della Dgr n. 1876 del 15/11/2011a cura del Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo - Terzo provvedimento.

**n. 516 del 24.11.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011- Attuazione iniziative programmate in esecuzione della Dgr n. 1876 del 15/11/2011a cura del Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia - Quarto provvedimento.

**n. 517 del 25.11.2011**
Lr 13/09/1978, n. 52, artt. 8-9-10-19-20a - Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2011- Attuazione iniziative programmate in esecuzione della Dgr 1876 del 15/11/2011a cura del Servizio Forestale Regionale di Belluno - Quinto provvedimento.

**n. 518 del 25.11.2011**
D.Lgs 163/2006, art. 92 - Nomina del Gruppo di progettazione e Direzione lavori - Pronto intervento per ripristino funzionalità idraulica opere di sistemazione idraulico-forestale in località Calto Spinazzola in comune di Rovolon (Pd) - Es. fin. 2011- Servizio Forestale Regionale di Padova e Rovigo.

**n. 519 del 25.11.2011**
Lr 52/78, art. 18 - Dgr 3146/2010- Progetto n. 43/2010- DDR n. 11/2011- Nomina del Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori - UPER Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 520 del 25.11.2011**
Lr 52/78, art. 22 - Dgr 3145/2010- Nomina del Gruppo di progettazione e della Direzione dei lavori - UPER Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

**n. 521 del 28.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/08 - Comune di Alleghe (Bl) - richiedente l'autorizzazione: Alleghe Funivie Spa - Allargamento e modifica della pista da sci alpino denominata Coldai - Svincolo fideiussione bancaria.

**n. 522 del 28.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Lr 21/08 - Comune di Belluno (Bl) - richiedente l'autorizzazione: Nis - Srl - Lavori di rinnovo vita tecnica della sciovia Col Toront Sinistra - - Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 523 del 28.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Cogollo del Cengio (Vi) - Richiedente l'autorizzazione: Amministrazione comunale - Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata, e contestuale presa d'atto forestale per movimenti terra in zona soggetta al vincolo idrogeologico, finalizzati alla realizzazione una variante ai lavori di prolungamento della strada ad uso silvo-pastorale di Col Mandre. Svincolo polizza fideiussoria.

**n. 524 del 28.11.2011**
Lr 52/78 - P.M.P.F. - Comune di Farra di Soligo (Tv) - Richiedente l'autorizzazione: Bevaqua di Panigai Rambaldo - Autorizzazione interventi di riduzione di superficie forestale ed impianto dell'oliveto, Foglio 24 mapp. 698 - Svincolo di polizza fideiussoria.

**n. 525 del 29.11.2011**
Erogazione degli incentivi previsti dall'art. 92 del D.Lgs 163/2006, già art. 18 della L. 109/1994, in applicazione del Regolamento Regionale n. 4 del 14.10.2002 - Attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, di direzione lavori e di redazione degli atti di contabilità finale relative agli interventi attivati nell'anno 2005 e in parte nel periodo 2006 - 2008 ed eseguiti dall'U. Per. Servizio Forestale Regionale per le province di Padova e Rovigo. - Capitoli 13032 - 100696 - 13048 - 13044.

**n. 526 del 29.11.2011**
Erogazione degli incentivi previsti dall'art. 92 del D.Lgs 163/2006, già art. 18 della L. 109/1994, in fase di applicazione del Regolamento Regionale n. 4 del 14.10.2002 - Attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, di direzione lavori e di redazione degli atti di contabilità finale relative agli interventi attivati negli anni 2004-2005 di cui al progetto LIFE ed eseguiti dall'U. Per Servizio Forestale Regionale per le province di Padova e Rovigo - Capitoli 13032-92020.

**n. 544 del 15.12.2011**
Conclusione della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi delle Dgr n. 1299 del 3/08/2011e Ddr n. 373 del 3.10.2011per lo svolgimento delle attività connesse al progetto Life+ MANFOR C.BD - Nomina del collaboratore - CUP H51H10000000008.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI

n. 52 del 28.11.2011.
Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizione 2011- 6^. (Reg. CE n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int. - Dgr n. 3142/2004).

**n. 53 del 5.12.2011**
Erogazione acconto di contributo concesso a Unioncamere del Veneto per la realizzazione di un progetto denominato "Misure per la qualità e la sicurezza dei prodotti in commercio e per la promozione del made in Italy e delle produzioni regionali". Dgr 21 dicembre 2010n. 3304 "Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 - Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il commercio dei prezzi al consumo".

**n. 58 del 28.12.2011**
Proroga della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Unione delle Camere di Commercio relativo al progetto "Misure per la qualità e la sicurezza dei prodotti in commercio e per la promozione del made in Italy e delle produzioni regionali" approvata con Dgr n. 3304/2010.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITA SISTEMI AGROALIMENTARI

**n. 69 del 10.10.2011**
Acquisizione in economia di fornitura a noleggio di impianto di amplificazione, microfoni ed altre apparecchiature per la realizzazione della Mid Term Conference (19.10.2011) del Progetto SIGMA 2 Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Codice CUP C21C10000000006 CIG Z0501C6C6D.

**n. 71 del 11.10.2011**
Acquisizione in economia del servizio di ristorazione per il giorno 20.10.2011GO Biodiversità. Progetto SIGMA 2 Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Codice CUP C21C10000000006 CIG Z3001CE3DE

**n. 72 del 11.10.2011**
Acquisizione in economia del noleggio di un bus per il trasporto di persone per il giorno 20.10.2011GO Biodiversità. Progetto SIGMA 2 Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Codice CUP C21C10000000006 CIG ZBD01CE3A2.

**n. 73 del 13.10.2011**
D.Lgs. 29/03/2004, n. 102. Impegno concessione e liquidazione del concorso statale negli interessi da liquidare in forma attualizzata su prestiti quinquennali di esercizio. Capitolo 100459.

**n. 75 del 7.11.2011**
Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Programma Interreg IV Italia-Austria. Progetto Trans Rural Network. Liquidazione compenso dott.ssa Linda Maria Martinello mesi di novembre - dicembre 2011CUP B27F08000000007.

**n. 76 del 7.11.2011**
Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Programma di cooperazione Italia-Slovenia SIGMA 2. Liquidazione compenso dott.ssa Eva Depiera mesi di novembre - dicembre 2011CUP D54F10000000003.

**n. 77 del 9.11.2011**
DOCG Amarone della Valpolicella e DOCG Recioto della Valpolicella. D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88". Autorizzazione anticipo pigiatura uve messe a riposo.

**n. 78 del 9.11.2011**
Proroga della Collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Belluno del progetto Trans Rural Network. Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Programma Interreg IV Italia - Austria. CUP B27F08000000007.

**n. 79 del 10.11.2011**
DOC "Piave" e DOCG "Piave Malanotte" o "Malanotte del Piave". D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88". Autorizzazione anticipo pigiatura uve messe a riposo.

**n. 81 del 15.11.2011**
Consorzio Ortofrutticolo Padano società cooperativa. Autorizzazione a delegare la fatturazione ad associati - anno 2011.

**n. 82 del 16.11.2011**
Contributo straordinario al Comune di Fregona (Tv) per la costruzione di un edificio polivalente idoneo all'appassimento, vinificazione e promozione del Torchiato D.O.C. di Fregona. Lr 27 febbraio 2008 n. 1, art. 103. Proroga ultimazione lavori e rendicontazione delle spese.

**n. 86 del 1.12.2011**
Programma regionale di zonazione viticola. - Legge regionale 1/2004 articolo 11. Deliberazioni n. 4183 del 28 dicembre 2006 e n. 2075 del 10 luglio 2007. Riformulazione allegato A) Decreto n. 70 del 10.10.2011.

**n. 95 del 29.12.2011**
Regolamento CE 1234/2007, regolamento UE 543/2011e DM 5463/2011e ss.mm.ii. Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli. Riconoscimento Organizzazione di produttori (OP). GEOFUR società cooperativa agricola.

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BENI CULTURALI

**n. 170 del 13.12.2011**
Conferma contributo e nulla-osta progetto esecutivo. Comune di Monselice (Pd): "Lavori di restauro conservativo, consolidamento statico, integrazione impianti tecnologici e restauro affreschi di villa pisani" patto territoriale "bassa padovana". Lr 13/1999: "interventi regionali per i patti territoriali".

**n. 173 del 23.12.2011**
Concessione di proroga a favore della fondazione Benetton Studi e ricerche di Treviso per la conclusione e rendicontazione del progetto archivi di persona del novecento (II fase).

**n. 174 del 23.12.2011**
Concessione di proroga a favore del Comune di Cesiomaggiore (Bl) per la conclusione e rendicontazione del progetto di riordino e censimento dell'archivio comunale. Lr 50/84, art. 42. esercizio finanziario 2010.

**n. 179 del 28.12.2011**
Presa d'atto dello slittamento dei termini per l'ultimazione dei lavori, collaudo e rendicontazione. II° atto integrativo all'apq9 del 25/07/2007, all. 2 intervento (1a9p022). Comune di Canale d'Agordo (Bl): "un museo e uno studio per Papa Luciani".

**n. 182 del 29.12.2011**
Liquidazione contributo al Comune di Padova per l'intervento "museo civico archeologico. progetto di restauro di tre sepolture preromane provenienti dalla necropoli patavina tra Via Tiepolo e Via Massimo". Lr 08 aprile 1986, n. 17, "disciplina degli interventi regionali nel settore archeologico".

**n. 183 del 29.12.2011**
Liquidazione saldo contributo a favore dell'università Ca' Foscari di Venezia - dipartimento di Studi umanistici per l'intervento "campagna operativa di documentazione e scavo - s. Ilario di Mira (Ve) già concesso al dipartimento di scienze dell'antichità e del vicino oriente del medesimo ateneo con il piano di riparto per l'anno 2008" Lr 17/86 "disciplina degli interventi regionali nel settore archeologico".

**n. 184 del 29.12.2011**
Liquidazione contributo a favore del Comune di Crea (Vr) per l'intervento "progetto Castel del Tartaro. rilevamento e scavo di una necropoli dell'età del Bronzo - VII campagna di ricerche - anno 2010". Lr 17/86 "disciplina degli interventi regionali nel settore archeologico".

**n. 185 del 29.12.2011**
Liquidazione contributo al Comune di Vittorio Veneto per l'intervento "Cenitense Castrum: campagna di scavo presso area del castello di San Paolo a Ceneda di Vittorio Veneto". Lr 08 aprile 1986, n. 17 "disciplina degli interventi regionali nel settore archeologico".

**n. 188 del 30.12.2011**
Concessione di proroga per presentazione rendicontazione del contributo assegnato per attività museali al comune di San Vito di Leguzzano (Vi) - museo civico. Lr 5.09.1984, n. 50 - art. 19. Dgr n. 2467 del 19 ottobre 2010es. fin. 2010.

**n. 189 del 30.12.2011**
Concessione di proroga per presentazione rendicontazione del contributo assegnato per attività museali al Comune di Asolo (Tv) - museo civico. Lr 5.09.1984, n. 50 - art. 19. Dgr n. 2467 del 19 ottobre 2010es. fin. 2010.

**n. 190 del 30.12.2011**
Concessione di proroga per presentazione rendicontazione del contributo assegnato per attività museali al Comune di Bassano del Grappa - museo civico (Vi). Lr 5.09.1984, n. 50 - art. 19. Dgr n. 2467 del 19 ottobre 2010 es. fin. 2010.

**n. 192 del 30.12.2011**
Liquidazione contributo a favore della comunità montana comelico sappada per l'intervento "recupero di beni della grande guerra". Lr 43/1997, "interventi di recupero e valorizzazione di beni storici, architettonici e culturali della prima guerra mondiale".

**n. 1 del 13.01.2012**
Liquidazione prima tranche del contributo all'associazione culturale museo Toni Benetton di Mogliano Veneto (Tv) per la realizzazione del progetto di digitalizzazione completa degli schizzi e disegni di Toni Benetton e concessione di proroga per presentazione rendicontazione contributo assegnato per la conclusione del progetto in parola. Es. Fin. 2010 Lr 5.09.1984, n. 50, art. 44. Dgr 2675 del 16 novembre 2010.

**n. 2 del 13.01.2012**
Liquidazione contributo a favore dell'università Ca' Foscari di Venezia - dipartimento di studi umanistici per l'intervento "campagna operativa di documentazione e scavo - S. Lorenzo di Ammiana (Ve) già concesso al dipartimento di scienze dell'antichità e del vicino oriente del medesimo ateneo con il piano di riparto per l'anno 2007. Lr 17/1986 "disciplina degli interventi regionali nel settore archeologico".

**n. 3 del 13.01.2012**
Concessione di proroga a favore del Comune di Minerbe (Vr) per la conclusione e rendicontazione del progetto archivistico. Lr 50/84, art. 42. Esercizio finanziario 2010.

**n. 4 del 13.01.2012**
Concessione di proroga a favore del Comune di Belluno per la conclusione e rendicontazione del progetto di restauro di materiale archivistico. Lr 50/84, art. 42. Esercizio finanziario 2010.

**n. 5 del 13.01.2012**
Concessione di proroga a favore del Comune di Brendola per la conclusione e rendicontazione del progetto di riordino e censimento dell'archivio comunale. Lr 50/84, art. 42. Esercizio finanziario 2010.

**n. 6 del 13.01.2012**
Liquidazione del contributo a saldo, per iniziative di tutela dei fondi librari della biblioteca del seminario vescovile di Treviso. es. fin. 2010 Ddr n. 137 del 19.10.2010Dgr n. 1438 del 22.05.2007. Lr 2/2002, art. 40 Lr 50/1984 Lr 2/2002, art. 40.

**n. 7 del 17.01.2012**
Conferma contributo e nulla-osta progetto esecutivo. Comune di Istrana (Tv): "Restauro Villa Lattes per la nuova sede del museo della collezione Lattes: Automi, Carillons, Dipinti".

**n. 8 del 17.01.2012**
Proroga al Comune di Venezia - biblioteca civica dei termini di scadenza per l'erogazione della terza e ultima tranche del contributo e presentazione della documentazione amministrativa. Biblioteca specializzata di cultura veneta "Paola di Rosa Settembrini". es. fin. 2010 Dgr n. 3226 del 21/12/2010 Lr 50/84, art. 44.

**n. 9 del 17.01.2012**
Proroga alla Ditta Data Management - Soluzioni It per il settore pubblico - Spa con socio unico di Roma dei termini di scadenza per la conclusione delle attività di formazione dei bibliotecari del polo regionale del Veneto del servizio bibliotecario nazionale e per la presentazione della documentazione amministrativa. Es. fin. 2010 Dgr n. 3353 del 30/12/2010 Ddr 112 del 26/09/2011 Lr 5 settembre 1984, n. 50 art. 44.

**n. 10 del 17.01.2012**
Concessione proroga dei termini stabiliti dal cronoprogramma. Comune di Fontaniva (Pd): "Sistemazione Villa Borromeo per museo agricolo II stralcio".

**n. 11 del 18.01.2012**
Concessione di proroga per presentazione rendicontazione del contributo assegnato per attività museali al "laboratorio per l'arte contemporanea - Città di Malo" - Museo Casabianca, Malo (Vi) Lr 5.09.1984, n. 50 - art. 19. Dgr n. 2467 del 19.10.2010 Es. fin. 2010.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITA CULTURALI E SPETTACOLO

**n. 91 del 5.10.2011**
Liquidazione finanziamento a favore di: Comune di Ferrara di Monte Baldo. Dgr n. 774 del 31.03.2009 - Esercizio finanziario 2009 Lr 16.3.2006, n. 4 "Interventi regionali per celebrazioni speciali in occasione della commemorazione di eventi storici di grande rilevanza o di personalità venete di prestigio nazionale o internazionale".

**n. 93 del 11.10.2011**
Attuazione dell'art. 42, comma 5, Lr 39/2001. Eliminazione di residui passivi per insussistenza relativi al progetto Venezia Aenigma società 360 Degrees film Snc. Legge regionale 30/1983. Esercizio finanziario 2009.

**n. 95 del 14.10.2011**
Liquidazione finanziamento a favore di: Comune di Cortina d'Ampezzo. Dgr n. 774 del 31.03.2009 - Esercizio finanziario 2009 LR 16.3.2006, n. 4 "Interventi regionali per celebrazioni speciali in occasione della commemorazione di eventi storici di grande rilevanza o di personalità venete di prestigio nazionale o internazionale".

**n. 100 del 27.10.2011**
Lr n. 49/1978 - Iniziative dirette. Annualità 2011 Dgr n. 1044 del 12.07.2011 Progetto "Quadrangolare: Basket, Aggregazione, Prevenzione, Solidarietà". Assunzione dell'impiego di spesa a favore dell'Associazione sportiva Dilettantistica Centro Minibasket Leoncino di Mestre - Venezia.

**n. 175 del 12.12.2011**
Liquidazione fattura n. 14 del 30.6.2011di Mazzanti Editori Srl con pagamento a favore dell'INPS sede di Venezia per DURC irregolare.

**n. 176 del 13.12.2011**
Approvazione istruttoria proposte di candidatura ai fini della designazione di un rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rovigo Cultura Onlus. Legge Regionale 1/2004 art. 47.

**n. 177 del 14.12.2011**
Proroga termine realizzazione Progetto: "Laboratorio Arazzi" Fondazione Giorgio Cini. Legge regionale 8/2009 Esercizio finanziario 2010.

**n. 178 del 14.12.2011**
Concessione di una proroga all'Associazione Cineforum Italiano (CINIT) per la realizzazione di un programma di attività di valorizzazione dei filmati della Mediateca regionale. Dgr n. 2510 del 2 novembre 2011 Lr n. 25/2009.

**n. 180 del 16.12.2011**
Comune di Feltre, apertura mono sala ex Cinema Astra, piazza Cambruzzi, 4. Parere Nucleo Tecnico di valutazione articolo 12, legge regionale n. 25/2009.

**n. 181 del 23.12.2011**
Proroga termine realizzazione Progetto 'Recupero dell'ex rimessa ferroviaria di Piazza Papa Giovanni Paolo IÌ - Comune di Chiampo. Legge regionale 8/2009. Esercizio finanziario 2009.

**n. 182 del 27.12.2011**
Lr n. 49/78 dirette. Dgr n. 3221 del 21.12.2010 Concessione di una proroga al Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio" di Vicenza per il completamento del progetto di valorizzazione della banca dati "Immagine del Veneto" e per la presentazione del rendiconto.

**n. 183 del 27.12.2011**
Proroga termine realizzazione iniziativa. Progetto: "Storiaviva nel Parco dei Veneti" - CERS Italia - Sezione Italiana del Consorzio Europeo Rievocazioni Storiche. Lr 14.1.2003, n. 3 - art. 22.

**n. 184 del 27.12.2011**
Proroga rendicontazione contributo. Comitato per la pubblicazione delle fonti relative alla storia di Venezia - Venezia. Dgr n. 911 del 23.03.2010- Esercizio finanziario 2010 Lr 15 gennaio 1985, n. 9.

**n. 185 del 27.12.2011**
Proroga termine realizzazione iniziativa. Progetto: Pubblicazione volume "I senza famiglia": Bambini esposti, abbandonati e orfani a Treviso nei secoli XIX e XX - ISTRESCO - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Marca Trevigiana. Lr 14.1.2003, n. 3 - art. 22.

**n. 186 del 27.12.2011**
Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Carlo Scarpa e Angelo Masieri. Analisi di un sodalizio. Concessione di una proroga al termine per la rendicontazione delle spese. Legge regionale 17 gennaio 2002, n. 2, art. 41. Esercizio finanziario 2009.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

**n. 93 del 20.12.2011**
Pubblicazione Calendario delle Manifestazioni Fieristiche nel Veneto 2012 Aggiudicazione Gara. Lr 23 maggio 2002, n. 11 e LR 14 marzo 1980, n. 16.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

**n. 136 del 21.12.2011**
Autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione di terreno appartenente al patrimonio antico delle Regole d'Ampezzo, in Comune di Cortina d'Ampezzo (Bl), per la realizzazione di un piazzale - parcheggio a servizio della zona artigianale sita in località Nighelonte. Lr 19.8.1996, n. 26, artt. 8 e 9.

**n. 137 del 22.12.2011**
Lr 22.07.1994 n. 31, art. 8. Comune di Asiago (Vi). Autorizzazione al mutamento di destinazione dei terreni di uso civico censiti al Fg. 70 mappale 22 parte - 54 parte - 55 parte - 75 parte - 77 parte.

**n. 138 del 23.12.2011**
Proroga della durata degli incarichi di Commissario ad acta per la liquidazione della cessata Amministrazione separata di S. Pietro e Pedescala e di Commissario straordinario per la gestione dei beni afferenti al demanio civico universale di Rotzo, Pedescala e S. Pietro, disposti con deliberazione della Giunta regionale n. 829 del 14.06.2011 Dpr 15.01.1972, n. 11. Dpr 24.07.1977, n. 616. Lr 22.07.1994, n. 31. Lr 01.09.1972, n. 12 - art. 6.

---

## DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE

**n. 4 del 15.12.2011**
Lr 16.7.1976 n. 28. Appalto n. 84/11. Gara per l'affidamento del "Servizio di assistenza sistemistica e specialistica e sviluppo software in ambiente GIS". CIG: 3387222803. Nomina Commissione Giudicatrice.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGETTO VENEZIA

**n. 92 del 12.09.2011**
Impegno di spesa a favore del Comune di Venezia per le opere relative al Progetto Integrato per la manutenzione dei Rii di Venezia. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della Laguna di Venezia. Legge n. 296/06 esercizi 2007-08-09. (cod. A1 - 9^ fase - L. 139/92).

**n. 122 del 11.10.2011**
Impegno e contestuale erogazione a favore del Comune di Campodarsego per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della discarica di Campodarsego (Padova). Legge Speciale per Venezia - Bonifica dei siti inquinati. DgrV 2621 del 10.10.2001. Legge 448/98 (cod. D84 VI fase).

**n. 127 del 13.10.2011**
Finanziamento ed impegno di spesa a favore di E.T.R.A. Spa per il progetto relativo alla "Riqualifica funzionale della rete fognaria in Comune di S. Martino di Lupari" dell'importo complessivo di euro 1.300.000,00. Finanziamento limitato ad euro 880.000,00 a valere sui fondi delle Leggi n. 388/2000 e n. 448/2001 (8^ fase - cod. E/22.9). C.U.P. H83J09 0000 90006.

**n. 128 del 17.10.2011**
Accordo programmatico Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Regione del Veneto. Assegnazione contributo al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Enel Ingegneria e Innovazione e Università di Padova, per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'Idrogeno. C.U.P. H77I10000590008.

**n. 138 del 25.10.2011**
Determinazione del contributo definitivo a favore dell'Azienda Servizi Pubblici "Sile Piave" Spa per la realizzazione della condotta fognaria di collegamento dall'impianto di depurazione di Roncade all'impianto di Quarto d'Altino. CUP E95C05000040002. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della Laguna di Venezia.Legge n. 488/99 Esercizi 2002 - 2003 (cod. 1/c/2.1 - 7^ fase - L. 139/92).

**n. 140 del 26.10.2011**
Determinazione del contributo definitivo ed erogazione del saldo a favore di ARPAV - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per il Progetto "BSL2 - Attività di monitoraggio dei corpi idrici nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia". Dgr n. 6400/1995 (2^ fase) e Dgr n. 1270/2009 (9^ fase). Legge n. 139/1992 (2^ fase).

**n. 141 del 31.10.2011**
Determinazione del contributo definitivo a favore del Consorzio di Bonifica "Bacchiglione" per la diversione delle acque di piena del Fiumicello (idrovora di Cambroso - interventi strutturali in rete di bonifica). Impegno di spesa per erogazione del saldo. Accertamento economia. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Legge 139/92 esercizio 1992 (cod. 5/B/7 - 2^ fase). CUP: F84H98000000002.

**n. 158 del 29.11.2011**
Legge n. 448/1998 (6^ fase) D.C.R. n. 1834/2000. Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive". Progetto "Realizzazione di un sistema di contenimento e fitodepurazione delle acque della zona a Nord del Naviglio Brenta". C.U.P.: D23E05000320002. Proroga termini di conclusione lavori e di rendicontazione.

**n. 159 del 29.11.2011**
Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Consorzio di Bonifica "Bacchiglione". Interventi strutturali in rete minore di bonifica: "Ricalibratura e sostegni sui corsi d'acqua nella zona di Fossò, Campolongo Maggiore, Sant'Angelo di Piove di Sacco e Piove di Sacco. Bacino Sesta Presa in Destra Brenta". L. n. 345/1997 (5^ fase), L. n. 388/2000, L. n. 448/2001 (8^ fase). CUP: F74H99000000002. Proroga termini di rendicontazione.

**n. 160 del 1.12.2011**
Fissazione di nuovo termine per l'approvazione della contabilità finale relativo al piano della caratterizzazione dell'area Sacca Fisola nel Comune di Venezia. Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Intervento di cui alla DCR 24 del 4.05.2004 attuato dal Comune di Venezia come previsto dalle DgrV 4529/04 e DgrV 4376/06. Scheda B15. Leggi 388/00; 448/01. VIII Fase.

**n. 161 del 1.12.2011**
Comune di Venezia. Riqualificazione integrata Viale Don Sturzo. Opere di fognatura dall'intersezione di Via Vallon con Via Lavaredo. Importo del progetto euro 782.469,94, a valere sui fondi della Legge n. 488/1999 - VII fase. Proroga dei termini per la conclusione dei lavori e per la presentazione della rendicontazione finale.

**n. 162 del 1.12.2011**
Centro Veneto Servizi Spa Lavori di completamento della rete fognaria nel Comune di Cartura (Pd). Importo progetto euro 624.500.00. Finanziamento Regionale dell'opera limitato ad euro 499.600,00, Legge n. 388/2000 e n. 448/2001 (8^ fase). CUP: I94E04000010009. Proroga termini di rendicontazione.

**n. 163 del 6.12.2011**
Contratto per l'affidamento e la disciplina della concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina - Project Financing, art. 37-bis L. 11.02.1994, n. 109 e ss.mm. ii. Rep. 5785; Racc. 5125, del 6/07/2005, concessionaria SIFA S.c.p.a. Importo complessivo dell'investimento euro 194.272.520,00. Contributo regionale di euro 92.800.000,00. CUP H73C04000010008. Autorizzazione all'affidamento in subappalto all'impresa Sagidep Spa - Esecuzione di montaggi meccanici sez. n. 430 - appartenenti alla categoria OS22, importo lavori di euro 105.000,00.

**n. 164 del 6.12.2011**
Contratto per l'affidamento e la disciplina della concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina - Project Financing, art. 37-bis L. 11.02.1994, n. 109 e ss.mm.ii. Rep. 5785; Racc. 5125, del 6/07/2005, concessionaria SIFA S.c.p.a. Importo complessivo dell'investimento euro 194.272.520,00. Contributo regionale di euro 92.800.000,00. CUP H73C04000010008. Integrazione di euro 86.000,00 al subappalto concesso all'impresa Quaggia Srl con DDPV n. 87 del 8/09/2009 - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio inerenti alle opere civili OG1 dell'impianto di depurazione, riconducibili specificatamente alla categoria OS3, importo complessivo dei lavori, a seguito dell'integrazione, di euro 246.650,00.

**n. 166 del 15.12.2011**
Fissazione di nuovo termine per l'approvazione della contabilità finale relativo al piano della caratterizzazione dell'area"Ex Cave Casarin" nel Comune di Venezia. Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Intervento di cui alla Dcr 24 del 4.05.2004 attuato dal Comune di Venezia in attuazione delle DgrV 4529/04 e DgrV 4376/06. Scheda B15. Leggi 388/00; 448/01. VIII Fase.

**n. 167 del 22.12.2011**
Determinazione del contributo definitivo a favore di ACEGAS-APS S.p.A, per "Interventi nella rete fognaria del Comune di Brugine. Località Campagnola, Via Buffa - 5° lotto". CUP: B76J06000100009. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Legge 488/99 esercizi 2002-2003 (Cod. 1/E/7.B - 7^fase - L. 139/92).

**n. 168 del 22.12.2011**
Determinazione del contributo definitivo a favore di Veritas SpA per la realizzazione di opere di fognatura in Comune di Vigonovo, parte A - 32 - lotto. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Leggi n. 388/00 e n. 448/01 (cod. E/1.11A - 8^ fase - L. 139/92). CUP G76J06000030002.

**n. 169 del 22.12.2011**
Determinazione del contributo definitivo a favore di Veritas SpA per la realizzazione di opere di fognatura in Comune di Vigonovo, parte B- 32° lotto. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Leggi n. 388/00 e n. 448/01 (cod. E/1.11B - 8^ fase - L. 139/92). CUP G83C06000080002.

**n. 170 del 22.12.2011**
Determinazione del contributo definitivo a favore dell'Azienda Servizi Pubblici "Sile Piave" SpA per i lavori di ampliamento del depuratore di Quarto d'Altino. CUP E48F05000010002. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Legge n. 488/99 Esercizi 2002-2003 (cod. 1/C/1 - 7^ fase - L. 139/92).

**n. 171 del 23.12.2011**
Ditta Ferrim Srl - Area ex Mazzega Via Vivarini Murano - Venezia Art. 242 D.Lgs. 152/2006 - Autorizzazione all'attuazione del Piano di Caratterizzazione ambientale.

**n. 172 del 23.12.2011**
Società Veneta Raw Material Srl Progetto di coltivazione del deposito e di messa in sicurezza Operativa (MISO).

**n. 173 del 28.12.2011**
Disinquinamento della Laguna di Venezia. ACEGAS-APS Spa Progetto di "Adeguamento alle nuove normative e potenziamento degli impianti di depurazione di Codevigo e Pegolotte di Cona". L. n. 448/1998 (6^Fase). Lr n. 33/1985. C.U.P.: B79D06000000002. Proroga termini di rendicontazione.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS - VINCA - NUVV)

**n. 10 del 26.05.2011**
Decreto di liquidazione di importi relativi ad impegni radiati dalla contabilità regionale, per incarichi di consulenza per collaborazione nella predisposizione del disegno di legge regionale di adeguamento della VIA al Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e alle Direttive n. 85/337/CEE e n. 97/11/CE per le parti non ancora recepite.

**n. 24 del 12.10.2011**
Dgr n. 724 del 7 giugno 2011 "Programma di cooperazione transfrontaliera Europa Sud Orientale (SEE) 2007-2013 - Progetto "Polyinvest". Integrazione budget di cui alla Dgr n. 1990 del 30.06.2009. Autorizzazione spesa. CUP H12G09000080006" del progetto Polyinvest alla manifestazione Urbanpromo 2011 a Bologna dal 9 al 12 novembre 2011. Impegno di spesa. CUP H12G09000080006.

**n. 25 del 12.10.2011**
Dgr n. 724 del 7 giugno 2011 "Programma di cooperazione transfrontaliera Europa Sud Orientale (SEE) 2007-2013 - Progetto "Polyinvest". Integrazione budget di cui alla Dgr n. 1990 del 30.06.2009. Autorizzazione spesa. CUP H12G09000080006". Rimborso spese anticipate dalla collaboratrice coordinata e continuativa De Giorgi Elisabetta. Impegno di spesa. CUP H12G09000080006.

**n. 26 del 12.10.2011**
Incarico al dott. Luca Soranzo di Certificatore e controllore di primo livello ai sensi del Decreto n. 6 del 25/10/2010 del Dirigente dell'Unità di progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV). Proroga incarico e adeguamento corrispettivo ai sensi della Dgr n. 724 del 7 giugno 2011 ?Programma di cooperazione transfrontaliera Europa Sud Orientale (SEE) 2007-2013 ? Progetto ?Polyinvest?. Integrazione budget di cui alla Dgr n. 1990 del 30.06.2009. Autorizzazione spesa. CUP H12G09000080006?. Impegno di spesa e appendice al disciplinare sottoscritto in data 4/1/2011 e registrato al n. 26262. CUP H12G09000080006.

**n. 27 del 14.10.2011**
Commissione per la Salvaguardia di Venezia L.16.04.73 n. 171 art. 5, L. 29.11.84 n. 798, L. 360 del. 08.11.91 art. 4 e L. 31.05.95 n. 206. Spese per il funzionamento anno 2011 e compensi ai componenti esterni. Impegno di spesa relativo all'attività svolta nel 3° trimestre 2011, periodo 5 luglio al 29 settembre 2011 ed al fabbisogno stimato per il periodo relativo al 4° trimestre 2011.

**n. 28 del 17.10.2011**
Progetto Be-Natur - Programma di cooperazione transnazionale Sud-Est Europa 2007-2013. Spese missione del personale regionale a tempo indeterminato - Impegno di spesa.

**n. 30 del 2.11.2011**
Programma UE di Cooperazione Transnazionale Europa Sud-Est 2007-2013 (SEE). Realizzazione del Progetto Be-Natur. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi delle Dgr 2919 del 18/09/2007 e 1516 del 27/09/2011. Prenotazione di impegno di spesa. C.U.P.: H22F11000020007.

**n. 32 del 4.11.2011**
DGR n. 724 del 7 giugno 2011 "Programma di cooperazione transfrontaliera Europa Sud Orientale (SEE) 2007-2013 - Progetto "Polyinvest". Integrazione budget di cui alla Dgr n. 1990 del 30.06.2009. Autorizzazione spesa. CUP H12G09000080006". Partecipazione del progetto Polyinvest alla manifestazione GeoOikos 2011 a Verona dal 17 al 18 novembre 2011. Impegno di spesa. CUP H12G09000080006.

**n. 33 del 16.11.2011**
Conferimento incarichi di posizione organizzativa di fascia "C" e di fascia "B" nell'ambito della Unità di Progetto Coordinamento Commissione (VAS VINCA NUVV).

**n. 34 del 17.11.2011**
Programma UE di Cooperazione Transnazionale Europa Sud-Est 2007-2013 (SEE). Realizzazione del Progetto Be-Natur. Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi delle Dgr 2919 del 18/09/2007 e 1516 del 27/09/2011 e del Ddr n. 29 del 27/10/2011. Nomina della Commissione esaminatrice.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI

**n. 31 del 14.12.2011**
L.n. 443/2001, LR 15/2002 e D.Lgs n. 163/2006. Autostrada regionale medio padana veneta Nogara - Mare Adriatico (CUP H91B06000810009). Progetto preliminare aggiornamento 2011 Approvazione.

**n. 32 del 14.12.2011**
L. n. 443/2001, LR n. 15/2002 e D.Lgs n. 163/2006. Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara - Mare Adriatico. Completamento ad Ovest della Nogara - Mare fino alla A22 del Brennero. Studio di fattibilità. Approvazione.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE

**n. 312 del 1.12.2011**
Certificazione del credito finalizzata alla cessione pro-soluto. Istanza del 24/11/2011presentata dalla Cooperativa di Costruzioni Soc. Cooperativa - C.F. 00175840362. Liquidazione del credito.

**n. 313 del 1.12.2011**
Certificazione del credito finalizzata alla cessione pro-soluto. Istanza del 23/11/2011del Raggruppamento Temporaneo di Imprese Carron Cav. Angelo Spa - Else Spa presentata dal Carron Cav. Angelo Spa - C.F. 01835800267 quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Liquidazione del credito.

**n. 314 del 1.12.2011**
Certificazione del credito finalizzata alla cessione pro-soluto. Istanza del 23/11/2011presentata da Carron Cav. Angelo Spa - C.F. 01835800267. Liquidazione del credito.

**n. 315 del 6.12.2011**
Programma di eliminazione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Mestre - Udine alle progressive Km. 6+033 di Via Gatta, e al km. 6+338, a servizio di Via Scarante, in Comune di Venezia. Ordinanza di pagamento delle indennità di occupazione temporanea.

**n. 316 del 7.12.2011**
Lr 30/12/91 n. 39 art.9 - "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale". Comune di Dolcè (Vr)."Percorsi pedonali protetti nel centro urbano di Volargne e messa in sicurezza di due incroci sulla S.S. n. 12 del Brennero". Determinazione del contributo definitivo e disposizioni per la liquidazione a saldo.

**n. 317 del 7.12.2011**
POR, Programma Operativo Regionale parte FESR 2007 - 2013 obiettivo "Competitività regionale e Occupazione CRO". Asse 4, Linea di intervento 4.3, Azione 4.3.1 "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano". Comune di Ponte nelle Alpi. Progetto: "Sistema di viabilità integrata nei territori della Comunità Montana Bellunese e dell'Alpago.Tratta Poiatte - Soverzene". Decreto di cambio di capofila.

**n. 318 del 7.12.2011**
POR, Programma Operativo Regionale parte FESR 2007-2013 obiettivo "Competitività regionale e Occupazione CRO". Asse 4, Linea di intervento 4.3, azione 4.3.1 "Realizzazione di piste ciclabili in aree pregio ambientale e in ambito urbano". Comune di Rosolina. "Progetto integrato per la valorizzazione del sistema fluviale della destra Adige 3° Tratta". Decreto di cambio di capofila.

**n. 319 del 7.12.2011**
POR, Programma Operativo Regionale parte FESR 2007 - 2013 obiettivo "Competitività regionale e Occupazione CRO". Asse 4, Linea di intervento 4.3, Azione 4.3.1. "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano". Comune di San Martino Buon Albergo. Progetto: "Percorso

ciclabile intercomunale lungo l'argine del fiume Adige". Decreto di proroga dei termini di cui all'art. 4 della convenzione del 28.07.2011tra la Regione del Veneto e il Comune di San Martino Buon Albergo.

**n. 320 del 7.12.2011**
Lavori del primo stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale - Lotto C2.2 - Direttrice Mestre/Castelfranco Veneto - Tratta Maerne - Cabina B di Mestre. Sub Tratta Nuova Fermata Miranese e relativa viabilità. Comune di Venezia - Sezione Chirignago. Decreto di esproprio a seguito condivisione dell'indennità determinata ai sensi del Dpr n. 327/2001.

**n. 321 del 7.12.2011**
Certificazione del credito finalizzata alla cessione pro-soluto. Istanza del 30/11/2011presentata da Net Engineering Spa - C.F. 80018830382. Liquidazione del credito.

**n. 322 del 7.12.2011**
L. n. 144/99. Provincia di Vicenza. S.P. n. 50 - Novoledo. Realizzazione di una variante all'abitato di Novoledo in direzione est-ovest verso la S.P. n. 349. Importo di progetto: euro 3.550.000,00. Decreto di impegno quota parte contributo.

**n. 323 del 7.12.2011**
L. n. 144/99. Provincia di Vicenza. S.P. n. 50 - Novoledo. Realizzazione di una variante all'abitato di Novoledo in direzione est-ovest verso la S.P. n. 349. Importo di progetto: euro 3.550.000,00. Decreto di impegno quota parte contributo.

**n. 324 del 7.12.2011**
L. n. 144/99. Provincia di Vicenza. S.P. n. 50 - Novoledo. Realizzazione di una variante all'abitato di Novoledo in direzione est-ovest verso la S.P. n. 349. Importo di progetto: euro 3.550.000,00. Decreto di conferma ed impegno quota parte contributo.

**n. 325 del 12.12.2011**
L. n. 211/1992. Progetto del primo stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano (S.F.M.R.). Lotto C2: direttrice Mestre - Castelfranco Veneto - Tratta Maerne/Cabina B di Mestre - Nodo di Asseggiano. "Ripristino della funzionalità idraulica dei fossati e relativi attraversamenti ferroviari a nord di Via Asseggiano in Comune di Venezia". Progetto del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Approvazione funzionale alle opere del S.F.M.R. del progetto e dichiarazione della pubblica utilità.

**n. 326 del 12.12.2011**
Lr 30.12.1991, n. 39, Art. 14. Interventi a favore della mobilità e sicurezza stradale. Comune di Concordia Sagittaria (Ve). Realizzazione percorso ciclopedonale tra il centro storico di Concordia e Cavanella lungo la S.P. n. 68. Decreto di proroga del termine di cui all'art. 54, comma 6 della Lr 27/2003.

**n. 327 del 14.12.2011**
Lavori del primo stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale - Lotto C2 - Direttrice Mestre/Castelfranco Veneto - Tratta Maerne/Cabina B di Mestre. Decreto di esproprio a seguito di condivisione dell'indennità determinata ai sensi del Dpr n. 327/2001.

**n. 328 del 14.12.2011**
Lavori del primo stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale - Lotto C2 - Direttrice Mestre/Castelfranco Veneto - Tratta Maerne/Cabina B di Mestre. Decreto di esproprio a seguito di condivisione dell'indennità determinata ai sensi del Dpr n. 327/2001.

**n. 329 del 16.12.2011**
Certificazione del credito finalizzata alla cessione pro-soluto. Istanza del 12/12/2011presentata da Net Engineering Spa - C.F. 80018830382. Liquidazione del credito.

**n. 330 del 19.12.2011**
Primo stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.). Comune dio Venezia - Nodo della Gazzera: Int. 1.08 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Gazzera; Int. 1.09 - Raccordo viario Brendole/Castellana; Int. 1.10 - Nuova Fermata S.F.M.R. di Olimpia/Mestre Centro. Risoluzione interferenze con rete ENEL - Nodo di Gazzera -Appalto D3. Approvazione del progetto esecutivo.

**n. 331 del 19.12.2011**
Lavori del primo stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale - Lotto C2 - Direttrice Mestre/Castelfranco Veneto - Tratta Maerne - Cabina B di Mestre. Decreto di esproprio a seguito della non condivisione dell'indennità determinata ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

**n. 332 del 19.12.2011**
Programma di eliminazione dei passaggi a livello su linee ferroviarie in comune di Venezia. Realizzazione delle opere viarie sostitutive del passaggio a livello alla progressiva km. 4+743 della linea ferroviaria Mestre - Trieste a servizio di Via Vallon. Ordinanza di pagamento delle indennità di occupazione temporanea.

**n. 333 del 20.12.2011**
L.n. 350/2003. L. n .311/2004. Lr. n. 2/2002. Interventi di realizzazione delle opere complementari al Passante Mita - Duarto d'Altino. Int. n. 8 - "Adeguamento della S.P. n. 36 da Fossa a Rossignago"; int. n. 8 bis -"Collegamento Via Martiri della Libertà con Via Capitanio" e int. n. 9 "Collegamento Rossignago - Asseggiano". Decreto integrativo di impegno di spesa.

**n. 334 del 20.12.2011**
L. n. 350/2003. L. n. 311/2004. Lr n. 2/2002. Interventi di realizzazione delle opere complementari al Passante Mira-Quarto d'Altino. Int. n. 1 - "Variante di Roncoduro - S.R. n .11 nei comuni di Dolo, Mira e Pianiga" e int. n. 4 "Collegamento Oriago - S.R. n. 11 nel comune di Mira". Decreto integrativo di impegno di spesa.

**n. 335 del 20.12.2011**
Lavori del primo stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale - Lotto C2 - Direttrice Mestre/Castelfranco Veneto - Tratta Maerne/Cabina B di Mestre. Decreto di esproprio a seguito condivisione dell'indennità ai sensi del Dpr n. 327/2001. Ditte di elenco nn. 2, 13,23,25 e 33.

**n. 336 del 21.12.2011**
Lr 30.12.1991, n. 39, art. 14. "Interventi a favore della mobilità

e della sicurezza stradale" Comune di Loreo (Ro) "Realizzazione pista ciclabile parallela alla S.P. n. 8 tra Loreo e Porto Viro". Decreto di proroga del termine di cui all'art. 54, comma 6, della LR 27/2003.

**n. 337 del 21.12.2011**
Lr 30/12/91 n. 39 art. 9. interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale. Comune di San Pietro di Morubio Vr. Lavori di riqualificazione della viabilità del centro abitato del Capoluogo e della frazione, Via Gobetti, Moro, IV Novembre, Alighieri, Piazza Marconi. Determinazione del contributo definitivo e disposizioni per la liquidazione a saldo.

**n. 338 del 21.12.2011**
Lr 30.12.1991, n. 39, art. 14. "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale" Comune di Valdobbiadene (Tv) "Realizzazione pista ciclabile e sistemazione piazzale del cimitero di San Venanzio da destinare a parcheggio scambiatore". Decreto di proroga del termine di cui all'art. 54, comma 6, della Lr 27/2003.

**n. 339 del 21.12.2011**
Lr 30.12.1991, n. 39, art. 9. "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale" Comune di Camisano Vicentino (Vi) "Sistemazione Incrocio tra Via Garibaldi e Via degli Alpini e realizzazione di un percorso pedonale protetto lungo Via Garibaldi". Decreto di proroga del termine di cui all'art. 54, comma 6, della Lr 27/2003.

**n. 340 del 21.12.2011**
Lr 30.12.91 n. 39 Art. 9. Interventi a favore della sicurezza stradale. Comune di Selva di Progno Vr. Riqualificazione della viabilità a servizio della nuova pista di sci da fondo e delle malghe lobbia. determinazione del contributo definitivo e disposizioni per la liquidazione a saldo.

**n. 341 del 21.12.2011**
Lr 30.12.91 n. 39 Art. 9. Interventi a favore della sicurezza stradale. Comune di Megliadino San Fidenzio Pd. Viabilità alternativa agli attraversamenti dei centri urbani, ammodernamento delle strutture viarie esistenti, percorsi pedonali protetti in ambito urbano. decreto di proroga del termine di cui all'art.54, comma 6, Lr 27/2003.

**n. 342 del 21.12.2011**
Lr 30.12.1991, n. 39, art. 9. "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale" Comune di Castelbaldo (Pd) "Ammodernamento delle strutture viarie esistenti". Decreto di proroga del termine di cui all'art. 54, comma 6, della Lr 27/2003.

**n. 343 del 21.12.2011**
Lr 30.12.1991, n. 39, art. 9. "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale" Comune di Porto Viro (Ro) "Realizzazione percorsi pedonali protetti lungo le Vie Siviero e Malipiera". Decreto di proroga del termine di cui all'art. 54, comma 6, della Lr 27/2003.

**n. 344 del 21.12.2011**
Lr 30.12.91 n. 39 art. 9. Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale. Comune di Montecchio Precalcino Vi. Incrocio tra la s.p. n. 63 Preare - s.p. n. 98 Ca Orecchiona e messa in sicurezza dell'incrocio extraurbano in località Moraro tramite la realizzazione di una rotatoria. Determinazione del contributo definitivo e disposizioni per la liquidazione a saldo.

**n. 345 del 21.12.2011**
Lr 9 Agosto 1999, n. 36.Modifica termini per la presentazione delle richieste di erogazione dei contributi per la revisione del programma, per la realizzazione delle opere ed infrastrutture e per l'acquisto dei veicoli. Comune di Rovigo.

**n. 346 del 21.12.2011**
Lr 30.12.91 n. 39 art. 9. Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale. Comune di Solesino Pd. Realizzazione di percorsi pedonali protetti in ambito urbano - 2° stralcio Via XXVIII aprile. Decreto di proroga del termine di cui all'art. 54, comma 6, della Lr 27/2003.

**n. 347 del 21.12.2011**
Lr 30.12.91 n. 39 Art. 9. Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale. Comune di masi Pd. Lavori di ammodernamento strutture viarie esistenti. Determinazione del contributo definitivo e disposizioni per la liquidazione a saldo.

**n. 348 del 22.12.2011**
Certificazione del credito finalizzata alla cessione pro-soluto. Istanza del 15/12/2011(rif. 015/2011) presentata dal Consorzio Veneto cooperativo soc. cooperativa per azioni - C.F. 00228840278 - liquidazione del credito.

**n. 349 del 22.12.2011**
Certificazione del credito finalizzata alla cessione pro-soluto. Istanza del 15/12/2011(rif.014/2011) del raggruppamento temporaneo di imprese gruppo Adige Bitumi Spa - Prematek srl presentata dall'impresa gruppo adige bitumi spa - c.f. 00613760248 quale mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese. liquidazione del credito.

**n. 350 del 23.12.2011**
Lavori del primo stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale - Lotto C2 - Direttrice Mestre/Castelfranco Veneto - Tratta Maerne/Cabina B di Mestre. Decreto di esproprio a seguito della non condivisione dell'indennità determinata ai sensi del Dpr n. 327/2001.

**n. 351 del 23.12.2011**
Lavori del primo stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale - Lotto C2 - Direttrice Mestre/Castelfranco Veneto - Tratta Maerne/Cabona B di Mestre. Decreto di esproprio a seguito della non condivisione dell'indennità determinata ai sensi del Dpr n. 327/2001.

**n. 352 del 28.12.2011**
Certificazione del credito finalizzata alla cessione pro-soluto. Istanza del 22/12/2011presentata da Sistemi Territotiali Spa - C.F. 06070650582. Determinazione di non liquidazione del credito.

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO

**n. 65 del 31.08.2011**
Progetto ALPHOUSE (Programma di Cooperazione Territoriale Europea 'Spazio Alpinò). Impegno e liquidazione di spese per evento di formazione.

**n. 78 del 28.09.2011**
Somme indebitamente versate alla Regione Veneto per la sanatoria di illeciti edilizi ai sensi della Lr 5 novembre 2001, n. 21 "Disposizioni in materia di condono edilizio".Dgr n. 2666 del 7 agosto 2006. Restituzione per rigetto delle istanze di condono presentate dai Signori P.M., C.N.M.D.B. Srl.

**n. 84 del 12.10.2011**
Progetto SUSPLAN (Programma europeo di Cooperazione territoriale Interreg IV Italia - Austria). Impegno e liquidazione spese di diffusione.

**n. 85 del 14.10.2011**
Convenzione tra la Regione del Veneto e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Valorizzazione di beni culturali e paesaggistici - Dgr n. 1142 del 23 marzo 2010 Liquidazione II acconto.

**n. 86 del 19.10.2011**
Determinazione definitiva dei contributi assegnati con Dgr n. 3999 del 22/12/2009 e liquidazione dei saldi.

**n. 88 del 21.10.2011**
Nomina di un gruppo tecnico di studio e di lavoro per l'esame della normativa regionale in materia di governo del territorio e l'elaborazione di un testo di riordino normativo.

**n. 90 del 24.10.2011**
Comune di Casaleone (Vr). Piano di Assetto del Territorio - Quadro Conoscitivo. Assegnazione dell'Indice di Qualità e dell'Indice Complessivo di Qualità. Art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004.

**n. 91 del 2.11.2011**
Dgr n. 3999 del 22/12/2009 - "Fondo regionale per la riqualificazione e il risanamento del paesaggio veneto". Programma degli interventi per l'anno 2009 Art. 17. Lr 12/01/2009, n. 1.Liquidazione II acconto al Comune di San Bonifacio (Vr).

**n. 92 del 3.11.2011**
Liquidazione importo relativo ad un impegno radiato dalla contabilità regionale. Dgr n. 4522 del 28/12/2007 - Impegno per l'importo di Euro 30.000,00.

**n. 93 del 4.11.2011**
Provincia di Rovigo. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Quadro Conoscitivo e banche dati del progetto. Assegnazione dell'Indice di qualità e dell'indice complessivo di qualità. Art. 11 della legge regionale n. 11 del 23.04.2004.

**n. 96 del 4.11.2011**
Progetto ALPHOUSE (Programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino). Individuazione del soggetto incaricato dell'organizzazione di un evento pubblico di progetto.

**n. 97 del 7.11.2011**
Progetto SUSPLAN (Programma europeo di Cooperazione territoriale Interreg IV Italia-Austria): Proroga fino alla data del 30 giugno 2012 per la consegna del Rapporto Finale per due incarichi scientifici affidati nell'ambito del progetto.

**n. 99 del 8.11.2011**
Liquidazione competenze per servizio "Gestione strumenti Gis ed elaborazione dati territoriali" presso la Direzione Urbanistica e Paesaggio. Periodo settembre 2011- ottobre 2011- Importo € 9.286,51. Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 67 del 2/09/2011.

**n. 103 del 16.11.2011**
Provincia di Vicenza. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Quadro Conoscitivo e Banche Dati del progetto. Assegnazione dell'Indice di Qualità e dell'Indice Complessivo di Qualità. Art. 11 della Legge Regionale n. 11.

**n. 104 del 16.11.2011**
Progetto PAYS MED URBAN - Programma MED 2007-2013 CUP. H19E09000230007. Rettifica decreto n. 80 del 28/09/2011 Rimborso Università I.U.A.V. di Venezia per le spese sostenute ai fini della partecipazione alla Giuria Internazionale del III Premio Mediterraneo del Paesaggio a Barcellona i giorni 27 e 28 gennaio 2011.

**n. 109 del 24.11.2011**
Gara a mezzo procedura aperta ex art. 55 e seguenti del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 per il "Servizio di assistenza sistemistica e specialistica per verifica banche dati territoriali e monitoraggio" periodo 2012-2013 Indizione della gara d'appalto ed approvazione degli atti necessari per la disciplina dell'appalto e l'espletamento della gara.

**n. 113 del 28.11.2011**
Comune di Schiavon (Vi). Piano di Assetto del Territorio - Quadro Conoscitivo. Assegnazione dell'Indice di Qualità e dell'Indice Complessivo di Qualità. Art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004.

**n. 115 del 7.12.2011**
Assegnazione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 47 della Lr 23/04/2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio". Dgr 4387 del 30/12/2005 - Liquidazione a saldo dei contributi per la formazione dei PATI.

**n. 116 del 9.12.2011**
Assegnazione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 47 della Lr 23/04/2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio".Dgr 4550 del 29/12/2004 - Liquidazione a saldo dei contributi per la formazione dei Piani di Assetto del territorio intercomunali.

**n. 117 del 28.12.2011**
Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.lgs. 42/2004 e s.m. i. per lavori di lieve variazioni interne ed esterne su fabbricato residenziale sito nel Comune di Fiesso d'Artico (Ve). Richiedente: Pertile Sergio - Tommasi Cristina Roberta. Ubicazione dell'intervento: Comune di Fiesso d'artico, Via Matteotti 15 - 30032-Venezia Riferimenti catastali: Foglio 3, mappali 591 - 1142.

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA

**n. 49 del 4.11.2011**
Progetto 2BPARKS - UE MED (2007/13). Progress Report. Impegno e liquidazione della quota spettante ai partner internazionali. CUP n. H19E10004470008.

**n. 50 del 14.11.2011**
Dgr 1474 del 20.09.2011sull'elaborazione dei Piani Paesaggistici d'Ambito operativo del delta del Po e della Laguna e Area Veneziana - Affidamento incarico di consulenza per la redazione del Rapporto Ambientale Preliminare e del successivo Rapporto Ambientale.

**n. 51 del 22.11.2011**
Dgr n. 1247 del 3.08.2011ad oggetto: "Progetto di comunicazione integrata a sostegno del processo di pianificazione del PTRC - Piano Paesaggistico Regionale" - Affidamento incarico per servizi internet anno 2011.

**n. 52 del 23.11.2011**
Premio urbanistica e pianificazione territoriale dedicato a Luigi Piccinato - VII Edizione - Allestimento Mostra, cura del libro, impaginazione volume e coordinamento grafico: affidamento incarichi. CIG n. 3558527D5D e n. 355893808C.

**n. 53 del 23.11.2011**
premio urbanistica e pianificazione territoriale dedicato a Luigi Piccinato - Settima edizione - Organizzazione evento.

**n. 54 del 23.11.2011**
Dgr n. 1705 del 26.10.2011 ad oggetto "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento adottato". Avvio predisposizione Variante parziale. Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Affidamento incarico per la redazione del Rapporto Ambientale Preliminare e del successivo Rapporto Ambientale.

**n. 55 del 23.11.2011**
Rassegna espositiva "Geo Oikos - luoghi persone prospettive 2011" - Organizzazione Evento.

**n. 56 del 23.11.2011**
Concorso fotografico "Paesaggio veneto, Luoghi Persone Prospettive" - 1^ Edizione - Organizzazione evento.

**n. 57 del 23.11.2011**
Dgr n. 1247 del 3.8.2011 ad oggetto: "PTRC - Piano Paesaggistico Regionale - iniziative finalizzate all'ascolto e al coinvolgimento dei soggetti interessati nella definizione e realizzazione delle politiche territoriali/paesaggistiche". Affidamento incarico per realizzazione e montaggio riprese video a supporto del Piano Paesaggistico - CIG n. 3606963008.

**n. 58 del 23.11.2011**
Dgr n. 1247 del 3.8.2011 ad oggetto: 2PTRC - Piano Paesaggistico Regionale - iniziative finalizzate all'ascolto e al coinvolgimento dei soggetti interessati nella definizione e realizzazione delle politiche territoriali/paesaggistiche". Affidamento incarico per attività di elaborazione grafica relativa al progetto Luoghi/Persone/ Prospettive - CIG 3607089800.

**n. 59 del 23.11.2011**
Dgr n. 1247 del 3.8.2011 ad oggetto: PTRC Piano Paesaggistico Regionale - iniziative finalizzate all'ascolto e al coinvolgimento dei soggetti interessati nella definizione e realizzazione delle politiche territoriali/paesaggistiche - Affidamento incarico per servizio di promozione e divulgazione del concorso fotografico sul paesaggio, del blog sul paesaggio e dei convegni; CIG n. 3607276253.

**n. 60 del 23.11.2011**
Dgr n. 1247 del 3.8.2011ad oggetto: "PTRC - Piano Paesaggistico Regionale - iniziative finalizzate all'ascolto e al coinvolgimento dei soggetti interessati nella definizione e realizzazione delle politiche territoriali/paesaggistiche". Organizzazione Incontri studio/Convegni.

**n. 61 del 25.11.2011**
Progetto Apice Cooperazione Territoriale (2007/13) Programma Med. Decreto di liquidazione delle spese di missione del personale regionale.

**n. 62 del 25.11.2011**
Fornitura in economia per l'affidamento del servizio di stampa egli atti del convegno "governo del territorio e attualità dei poteri regionali" - nomina commissione.

**n. 63 del 29.11.2011**
Conferimento incarico di posizione organizzativa di fascia C nell'ambito della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica - Tasinato Narciso.

**n. 64 del 29.11.2011**
Concorso Fotografico - stampa cartoline locandine e brochure - Affidamento incarico.

**n. 65 del 30.11.2011**
Progetto UHI. Programma di Cooperazione Transnazionale Central Europe (2007-2013). Affidamento incarico di controllo di primo livello. COD. 3CE292P3 - CUP n. H35J11000010007 - CIG n. 355775504E.

**n. 66 del 30.11.2011**
Rassegna espositiva - Geo Oikos - Luoghi, Persone, Prospettive 2011- Affidamento Incarico alla Ditta - Centro Copie Berchet - per stampa pannelli espositivi. CIG 3641596415.

**n. 67 del 15.12.2011**
Rassegna espositiva "Geo Oikos - Luoghi, Persone, Prospettive - 2011" - Affidamento incarico alla Ditta "Duo Srl" per duplicazione DVD Rom - CIG 3699369FDB.

**n. 68 del 15.12.2011**
Rassegna Espositiva "Geo Oikos - Luoghi, Persone, Prospettive - 2011" - Impegno di spesa per partecipazione.

**n. 69 del 20.12.2011**
Premio urbanistica e pianificazione territoriale dedicato a Luigi Piccinato - VII edizione - Anno 2011- Premiazione - Impegno di spesa.

**n. 70 del 20.12.2011**
Dgr n. 1772 del 8.11.2011 ad oggetto Concorso Fotografico Paesaggio veneto, luoghi persone prospettive - 1^ edizione - Nomina della Giuria.

**n. 71 del 20.12.2011**
Organizzazione Incontro studio "Tutela del Paesaggio: Dai vincoli al Piano" - Padova, 24 febbraio 2012 Palazzo del Bo - Impegno di spesa.

**n. 72 del 20.12.2011**
Dgr n. 2007 del 29.11.2011ad oggetto: PTRC - Stampa della Pubblicazione - La costruzione del territorio contemporaneo - Vicende urbanistiche del Veneto 1972-1992? - Affidamento incarico per attività di editing e coordinamento grafico. CIG 3756624032.

**n. 73 del 22.12.2011**
Fornitura in economia del servizio di coedizione e stampa del volume "La costruzione del territorio contemporaneo. Vicende Urbanistiche nel Veneto 1972-1992" - Approvazione Capitolato speciale d'appalto - CIG 374724760B.

**n. 74 del 22.12.2011**
Fornitura in economia del servizio di stampa del Volume: "Geo - Oikos Luoghi Persone e Prospettive - Anno 2011"- Approvazione Capitolato speciale d'appalto.

**n. 75 del 22.12.2011**
Fornitura in economia del servizio di stampa del Volume: "Premio Piccinato - VII^ Edizione - Anno 2011" - Approvazione Capitolato speciale d'appalto.

**n. 76 del 29.12.2011**
Affidamento del servizio di completamento dell'attività di ricognizione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 relativamente all'area Berico - euganea, interessata da specifico approfondimento paesaggistico ai sensi della Dgr 2938/2010, e di riformulazione delle informazioni e dei dati territoriali sugli Ambiti di paesaggio che insistono su tale area. C.I.G.: 3767747B2C.

**n. 77 del 29.12.2011**
Affidamento del servizio di ricognizione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004. Codice dei beni culturali e del paesaggio, relativamente all'area Berico - euganea interessata da specifico approfondimento paesaggistico ai sensi della Dgr 2938/2010 C.I.G.: 3767851102.

**n. 78 del 29.12.2011**
Affidamento del servizio di digitalizzazione dei piani territoriali relativi alle aree dei rilievi Berico - euganei e di acquisizione e verifica dei dati territoriali di altri strumenti di pianificazione di dette aree, di cui alla Dgr 2198/2011 C.I.G.: 3767926EE2.

**n. 79 del 29.12.2011**
Affidamento del servizio di coordinamento tecnico e informatico delle attività svolte dalla Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, connesse all'elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale, di cui alla Dgr 2139/2011- C.I.G.: 3766486A90.

**n. 80 del 29.12.2011**
Affidamento del servizio di verifica ed elaborazione dei dati acquisiti nel corso del processo di pianificazione paesaggistica regionale da parte della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, di cui alla Dgr 2139/2011- C.I.G.: 37667081C6.

**n. 81 del 29.12.2011**
Affidamento del servizio di rielaborazione delle informazioni e dei dati territoriali sulla Rete Ecologica Regionale e sugli Ambiti di Paesaggio ai fini della redazione della variante al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento adottato nel 2009, di cui alla Dgr 2139/2011C.I.G.: 3766879EDF.

**n. 82 del 29.12.2011**
Affidamento del servizio di elaborazione e aggiornamento dei dati territoriali connessi alle tematiche affrontate nel corso della variante al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento adottato nel 2009, di cui alla Dgr 2139/2011C.I.G.: 37670235B7.

**n. 83 del 29.12.2011**
Affidamento del servizio di supporto tecnico alla Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica per la redazione di atti e documenti di natura tecnica inerenti il processo di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale. C.I.G.: 3766292A78.

**n. 84 del 29.12.2011**
Organizzazione giornata studio per la presentazione del volume "La costruzione del territorio contemporaneo - Vicende urbanistiche nel veneto 1972-1992" - Venezia - Istituto Universitario di Architettura, 4 maggio 2012 - Impegno di spesa.

**n. 85 del 29.12.2011**
Concorso Fotografico "Paesaggio veneto, luoghi persone prospettive" - 1^ Edizione - anno 2011 - Premiazione - Impegno di Spesa.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO PER IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E LA CARTOGRAFIA

**n. 18 del 8.11.2011**
Lr 16.07.1976 n. 28. "Servizio di assistenza sistemistica e specialistica e sviluppo software in ambiente GIS (Geographic Information System)", periodo 2012-2013 Appalto 84/2011 Impegno di spesa.

**n. 19 del 11.11.2011**
Certificazione del credito finalizzata alla cessione pro-soluto. Istanza Rif. 007/2011 presentata dalla ditta HANSAER G.E.I.E. - C.F. 04248690879. Liquidazione del credito e determinazioni.

**n. 21 del 23.11.2011**
Lr 16.7.1976 n. 28. Lavori di formazione della Carta Tecnica Regionale Numerica. "Progetto per l'aggiornamento della CTRN e strutturazione del DB geografico del territorio del Comelico. 1° e 2° stralcio". Integrazione impegno di spesa.

**n. 22 del 2.12.2011**
Lr n. 28/76. Formazione della Carta Tecnica Regionale. "Progetto per la formazione della Carta Tecnica Regionale Numerica e strutturazione del Database geografico. Lotto: Territorio del Consorzio B.I.M. Adige - provincia di Verona". Presa d'atto variante lavori.

**n. 23 del 2.12.2011**
Associazione Italiana di Telerilevamento (A.I.T.). Impegno si spesa per quota associativa anno 2011.

**n. 24 del 13.12.2011**
Approvazione nuova perizia di assestamento e nomina della Commissione incaricata dell'effettuazione della verifica di conformità in corso di esecuzione del "Servizio per la formazione della Carta Tecnica Regionale e la strutturazione del Data Base Topografico della provincia di Belluno. 1 - Lotto: Agordino, Longaronese e Zoldano". Lr 28/76. CIG: Z6D0273601.

**n. 25 del 13.12.2011**
Approvazione nuova perizia di assestamento e nomina della Commissione ed affidamento dell'incarico professionale per l'attività di verifica di conformità in corso di esecuzione del "Servizio per la formazione della Carta Tecnica Regionale e la strutturazione del Data Base Topografico della provincia di Belluno. 2° Lotto: Alpago e territori limitrofi". Lr 28/76. CIG: ZAF02736BE.

**n. 26 del 21.12.2011**
Conferimento incarico di posizione organizzativa di fascia "A" nell'ambito dell'U.P. per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia.

**n. 27 del 21.12.2011**
Conferimento incarico di posizione organizzativa di fascia "C" nell'ambito dell'U.P. per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE

**n. 33 del 4.05.2011**
Dgr n. 4380 del 29/12/2004. Dgr 1680 del 5/07/2005 Consorzio Bacino Padova 3 - Contributo di euro 100.000,00 Revoca Parziale del contributo concesso.

**n. 87 del 14.07.2011**
Lr 3/2000. DgrV 2487/2007. DgrV 3950/2009 Contributi per far fronte a fenomeni occasionali di inquinamento. Comune di Costermano (Vr). Recupero, trasporto e smaltimento di materiale contenente amianto abbandonati da ignoti in loc. Pertica in fraz. Albarè. Erogazione del contributo.

**n. 90 del 15.07.2011**
Assegnazione finanziamento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per l'integrazione del Sistema Informativo Regionale Ambiente. S.I.R.A. Reimpegno di somme radiate.

**n. 108 del 19.08.2011**
Autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di protezione delle bellezze naturali. Procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica. Dpr 9 luglio 2010, n. 139. A.RI. C.A. Via Ferraretta, 20 - Arzignano. Comuni di Montecchio Maggiore e Montebello Vicentino (Vi) - Progetto: Collettore Terminale: Formazione nuove ispezioni e ristrutturazione delle esistenti. Importo euro 588.472,75. Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Dpr 9 luglio 2010, n. 139 e leggi regionali 26 maggio 2011, n. 10 e 7 novembre 2003, n. 27.

**n. 111 del 30.08.2011**
Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. Reimpegno di somme radiate.

**n. 112 del 30.08.2011**
Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Acque Veronesi S.c.a.r.l. Reimpegno di somme radiate.

**n. 115 del 1.09.2011**
Lr n. 3/200 e successive modifiche. Anno 2009 - Dgr n. 3950 del 22/12/2009 - Erogazione di contributi per far fronte a Fenomeni Occasionali di Inquinamento. "Manutenzione e ripristino ambientale causa abbandono di rifiuti sugli argini e golene del fiume Adige e canale "Scortico-Adigetto". Beneficiario: Comune di Lendinara. Liquidazione a saldo del contributo di Euro 16.050,00.

**n. 116 del 1.09.2011**
Dgr n. 4379 del 29/12/2004 - Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Tabella A - Annualità 2004. Beneficiario: Comune di Sermaglia della Battaglia. Liquidazione a saldo del contributo di euro 20.000,00.

**n. 117 del 1.09.2011**
Dgr n. 2596 del 2/11/2010- Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. - Annualità 2010 Interventi urgenti a tutela della balneabilità. Beneficiario: Comune di San Michele al Tagliamento. Liquidazione a saldo del contributo di euro 20.047,76.

**n. 118 del 1.09.2011**
Dgr n. 2596 del 2/11/2010- Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. - Annualità 2010 Interventi urgenti a tutela della balneabilità. Beneficiario: Comune di Eraclea. Liquidazione a saldo del contributo di euro 5.121,00.

**n. 119 del 1.09.2011**
Formale concessione del contributo di euro 710.000,00. Lr 27/03/1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2006. Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art 48, comma 1 lett. c)Dgr n. 4253 del 28/12/2006. Soggetto gestore del programma:

A.A.T.O. "Brenta" Cittadella. Estensione delle reti nella zona ora coperta da approvvigionamenti autonomi nell'area a Nord di Cittadella. Importo euro 2.137.944,69.

**n. 120 del 13.09.2011**
Ddr n. 107 del 8/08/2011 POR CRO FESR 2007-2013: "Competitività regionale e occupazione". Asse prioritario 3 - Linea di intervento 3.1 Azione 3.1.1. Comune di Venezia. Codice n. 8705. "Bonifica area Ex Cave Casarin - 1° stralcio - Area del Parco don Sturzo". Importo progetto euro 1.998.521,29. Importo finanziamento euro 966.271,01 Erogazione anticipo 30%.

**n. 121 del 13.09.2011**
Dgr n. 4260/2006 - Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. -Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Annualità 2006. Realizzazione nuovo ecocentro.Comune di Grumolo delle Abbadesse. Decreto di liquidazione finale euro 120.000,00.

**n. 123 del 13.09.2011**
Conferma del contributo di euro 160.000,00. LR 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2010 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 3483 del 30/12/2010 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veronese. Adeguamento reti fognarie. Comune di Bevilacqua. Importo progetto: euro 320.000,00.

**n. 124 del 13.09.2011**
Conferma del contributo di euro 100.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2010 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 3483 del 30/12/2010 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veronese. Adeguamento ed estensione reti acquedottistiche e fognarie in strada panoramica e località Faino. Comune di Cavaion Veronese. Importo progetto: euro 200.000,00.

**n. 125 del 13.09.2011**
Dgr n. 4264/08 - Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. -Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani. Annualità 2008 Caratterizzazione di un sito inquinato. Comune di Brugine. Decreto di erogazione saldo finale euro 50.000,00.

**n. 126 del 13.09.2011**
Conferma del contributo di euro 100.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2009 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 4158 del 29/12/2009 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Bacchiglione. Adeguamento ed potenziamento del sistema fognario. Comune di Casale di Scodosia. Importo complessivo progetto: euro 300.000,00.

**n. 127 del 13.09.2011**
Conferma del contributo di euro 100.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2009 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 4158 del 29/12/2009 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Bacchiglione. Adeguamento ed potenziamento del sistema fognario. Comune di Maserà. Importo complessivo progetto: euro 300.000,00.

**n. 128 del 13.09.2011**
Lr n. 3/2000; Lr n. 1/2004; Lr 5/2001; P.R.R.A.; Dgr n. 3518/2004. Protocollo d'intesa tra Regione Veneto, Province interessate, A.A.T.O. ed altri soggetti per il risanamento del fiume Fratta - Gorzone. Consorzio A.RI.C.A. - Aziende Riunite Collettore Acque. Interventi migliorativi del refluo immesso dal collettore consortile volti a garantire la massima efficacia della disinfezione finale - Dgr 3518/2004, allegato A, punto 8. Importo complessivo del progetto euro 1.800.000,00 Importo del finanziamento euro 900.000,00 Determinazione del contributo definitivo e liquidazione del saldo.

**n. 129 del 13.09.2011**
Legge 23.12.1996, n. 662-Intesa istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. Delibera CIPE 844/2000; Dgr n. 536/2001 e Dgr n. 2244/2003. AATO Alto Veneto - B.I.M. Gestione Servizi Pubblici SpA. I1A2P030-Opere di completamento rete fognaria ed impianto di depurazione del Comune di Sappada-C.U.P.G54E04000140005. Importo progetto euro 2.032.000,00-Importo contributo euro 516.456,909 (di cui euro 206.582,76 a valere su fondi della Delibera CIPE 84/2000 ed euro 309,874,14 su fondi della LR 5/2000).Concessione del contributo ed impegno di spesa per l'importo di euro 516.456,90 con contestuale annullamento del D.D.T.A. n. 86/2011.

**n. 130 del 13.09.2011**
Dgr n. 4162 del 29/12/2009 Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Beneficiario: Consorzio Smaltimento RSU Rovigo. Liquidazione contributo a saldo di euro 3.600,00.

**n. 131 del 13.09.2011**
Dgr n. 4160 del 29/12/2009 - Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. - Annualità 2009 Interventi urgenti a tutela della balneabilità. Beneficiario: Comune di San Michele al Tagliamento. Liquidazione a saldo del contributo di euro 35.976,00.

**n. 132 del 14.09.2011**
Lr 3/2000. DgrV 2487/2007. DgrV 2487/2007. DgrV 3950/2009 Contributi per far fronte a fenomeni occasionali di inquinamento. Comune di Badia Polesine (Ro). Ripristino di argini e golene in area protetta del fiume Adige causa abbandono di rifiuti. Erogazione del contributo.

**n. 133 del 14.09.2011**
Lr 3/2000. DgrV 2487/2007. DgrV 2487/2007. DgrV 3950/2009 Contributi per far fronte a fenomeni occasionali di inquinamento. Comune di Carbonera (Tv). Bonifica e ripristino ambientale. Intervento di messa in sicurezza del sito ex cartiera Ecoboard in località Pezzan. Erogazione del contributo.

**n. 134 del 14.09.2011**
Lr 1/2009, art. 20. Interventi finanziari regionali a favore degli enti locali per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati. Comune di Vicenza. Intervento di bonifica area ex acciaierie Valbruna. Erogazione 1 tranche del Fondo di Rotazione stanziato con DgrV 3951 del 22/12/2009.

**n. 136 del 20.09.2011**
Dgr n. 1028/2010- Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Percorso di formazione ambientale per i cittadini e scolaresche che prevede la distribuzione di shopper di cotone. Comune di Lazise. Decreto di erogazione saldo finale euro 5.000,00.

**n. 137 del 21.09.2011**
Lr 1/2009, art. 20. Interventi finanziari regionali a favore degli enti locali per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati. Comune di Sanguinetto (Vr). Bonifica area rampe sovrapasso ferroviario linea Mantova - Monselice. Erogazione del Fondo di Rotazione stanziato con DgrV 3485 del 30/12/2010.

**n. 140 del 22.09.2011**
Individuazione Dirigente dell'U.C. Amministrativo e Giuridico con funzioni vicarie. Dott. Luigi Masia, presso la Direzione Tutela Ambiente.

**n. 141 del 23.09.2011**
Dgr n. 4188/2005 - Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. Decreto di liquidazione finale euro 224.135,62.

**n. 142 del 23.09.2011**
Dgr n. 4161/2009 - Interventi da finanziare con le quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12/1995 n. 549. Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Annualità 2009 Completamento della meccanizzazione del centro di raccolta rifiuti urbani di Via Cesarina, 45, previo acquisto di n. 3 presse stazionarie, n. 4 containers e un caricatore semovente. Comune di Sommacampagna. Decreto di erogazione saldo finale euro 150.000,00.

**n. 145 del 26.09.2011**
Lr 1/2009, Art. 20. interventi finanziari regionali a favore degli enti locali per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati. Provincia di Padova. Intervento di bonifica area Istituto Marconi. Erogazione del Fondo di Rotazione stanziato con DgrV 1029 del 23/0372010.

**n. 146 del 27.09.2011**
Lr 1/2009, art. 20. Interventi finanziari regionali a favore degli enti locali per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati. Dgrv 3951 del 22/12/2009 Comune di Vicenza. Intervento di bonifica area ex acciaierie Beltrane.Erogazione del Fondo di Rotazione.

**n. 147 del 27.09.2011**
Lr 1/2009, art. 20, com 2 - Fondo Perduto. Comune di Musile di Piave (Ve): Piano della caratterizzazione e interventi di bonifica area industriale ex Cromatura Piavense - ASA. Erogazione del contributo stanziato con DgrV n. 3487 del 30/12/2010.

**n. 148 del 27.09.2011**
Lr 1/2009, art. 20. Interventi finanziari regionali a favore degli enti locali per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati. Comune di Colognola ai Colli (Vr). Bonifica sito di interesse regionale denominato "Bocca Scalucce". Erogazione del Fondo di Rotazione.

**n. 149 del 29.09.2011**
Legge 23.12.1996, n. 662-Intesa istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. Delibera CIPE 1424/1999; Dgr n. 536/2001 e Dgr n. 2244/2003. AATO "Bacchiglione" Comunità Montana Alto Astico e Posina. Costruzione acquedotto nei comuni di Arsiero, Lastebasse,e Tonezza del Cimone. Importo progetto aggiornato euro 927.100,72 Importo contributo euro 776.234,72. Determinazione del contributo definitivo.

**n. 151 del 29.09.2011**
Lr 27/03/1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Contributi regionali in materia di ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2004. Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 3824 del 26/11/2004 e successiva Dgr n. 577 del 25/02/2005. Dgr n. 2424 del 4/08/2009, Dgr n. 1374 del 3/08/2011Soggetto gestore del programma; A.A.T.O. Brenta. Beneficiario del contributo e gestore del servizio idrico integrato: Etra Spa Opere di interconnessione con la sorgente Oliero e riqualifica funzionale del serbatoio esistente in Comune di Valstagna. Importo complessivo progetto di euro 1.000.000,00. Conferma del contributo di euro 270.000,00.

**n. 152 del 29.09.2011**
Contributo di euro 750.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2005. Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 3824 del 26/11/2004 e successiva Dgr di errata corrige ed integrazioni n. 577 del 25/02/2005. Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veronese. Beneficiario del contributo e gestore del servizio idrico integrato: Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella. Progetto di realizzazione fognature di Ponton e Domegliana. Importo complessivo del progetto di euro 1.5000.000,00. Proroga termine di rendicontazione al 30/06/2012.

**n. 153 del 4.10.2011**
Dgr n. 4376 del 29/12/2004. LR n. 16 del 1308/2004. Contributo straordinario per l'interramento di linee elettriche aeree Mel Parco regionale dei Colli Euganei. Beneficiario: Provincia Padova. Liquidazione contributo a saldo di euro 240.000,00.

**n. 156 del 5.10.2011**
Legge 23.12.1996, n. 662-Intesa istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. Legge 448/2001; Dgr n. 2017/2002 e Dgr n. 2244/2003. AATO "Bacchiglione" - Società "AcegasAps S.p.A". Schema fognario e depurativo del Comune di Padova

- Ampliamento depuratore di Ca' Nordio - 3° lotto. I Determinazione del contributo definitivo.

**n. 157 del 6.10.2011**
Dgr n. 4065/2008 - Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. progetto di istallazione presso il nuovo polo scolastico del capoluogo di un sistema di cogenerazione di energia termica ed elettrica. Comune di Castelnuovo del Garda. Decreto di liquidazione finale euro 150.000,00.

**n. 158 del 7.10.2011**
Dgr n. 1028/2010- Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Federazione Speleologica Veneta. Attività di divulgazione, didattica ed educazione ambientale tesa alla promozione dell'attività speleologica ed alla tutela delle aree carsiche e delle acque sotterranee. Decreto di liquidazione unica tranche Saldo euro 43.000,00.

**n. 159 del 7.10.2011**
Dgr n. 1028/2010- Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Associazione per la gestione della Scuola Materna San Giovanni Bosco. Progetto: "Con Ecolino amo e rispetto per l'ambiente". Programma di sensibilizzazione ambientale insegnando ai bambini la pratica del riciclo e del risparmio energetico. Decreto di liquidazione unica tranche Saldo euro 20.000,00.

**n. 160 del 7.10.2011**
Dgr n. 4164 del 29/12/2009 - Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12/1995 n. 549. tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Annualità 2009 Comune di Minerbe. Decreto di liquidazione saldo euro 29.943,36.

**n. 161 del 12.10.2011**
Dgr n. 4349/07 - Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Comune di Vazzola. "Realizzazione del nuovo ecocentro comunale, destinato a sostituire l'attuale non più in grado di soddisfare le esigenze dell'utenza e divenuto di difficile gestione. Decreto di liquidazione unica tranche Saldo euro 150.000,00.

**n. 162 del 12.10.2011**
Dgr n. 4347/07 - Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. -Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani. Annualità 2007 Tabella B. DgrV n. 4349/07 Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. DgrV n. 1221n del 5/05/2009 di unificazione dei precedenti provvedimenti e modifica dell'intervento finanziato. Comune di Arcugnano "Sistemazione e miglioramento dell'ecocentro sito in Via Val di Burra, in zona Torri di Arcugnano e costruzione di nuovo ecocentro in zona S. Agostino. Errata corrige di imputazione - liquidazione I acconto € 50.114,40 - proprio Decreto n. 103/11 Caratterizzazione di un sito inquinato. Comune di Brugine. Decreto di erogazione saldo finale euro 50.000,00.

**n. 163 del 14.10.2011**
Dgr n. 4347/07 - Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. -Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani. Annualità 2007 Tabella B. Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese. Decreto di liquidazione 1° acconto euro 26.622,50.

**n. 164 del 18.10.2011**
Conferma del contributo di euro 100.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2010 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 3483 del 30/12/2010 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veronese. Estensione reti acquedottistiche e fognarie nel capoluogo. Comune di Salizzole. Importo complessivo progetto: euro 200.000,00.

**n. 165 del 18.10.2011**
Conferma del contributo di euro 700.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2009 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 4158 del 29/12/2009 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Lemene. Adeguamento sistema fognario e depurativo. Comune di san Michele al tagliamento. Importo complessivo progetto: euro 750.000,00.

**n. 167 del 18.10.2011**
Dgr n. 4162/09 - Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenza di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Consorzio di bacino Verona Due del Quadrilatero - Organizzazione del concorso "R.A.P. - Ricclico arte presepi, quando riciclare si fa arte!". Decreto di liquidazione saldo euro 20.000,00.

**n. 168 del 18.10.2011**
Conferma del contributo di euro 897.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2009 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 4158 del 29/12/2009 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veronese. Adeguamento e potenziamento acquedotto. Comune di Palè. Importo complessivo progetto: euro 1.400.000,00.

**n. 171 del 20.10.2011**
Dgr n. 4162 del 29/12/2009 Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Beneficiario: Dipartimento di Economia Aziendale - Università degli studi di Verona. Liquidazione contributo a saldo di euro 22.814,89.

**n. 172 del 20.10.2011**
Conferma del contributo di euro 150.000,00. LR 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2009 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 2424 del 4/08/2009 Soggetto gestore del programma: Comune di Pramaggiore. Adeguamento fognature. Importo progetto: euro 300.000,00.

**n. 173 del 21.10.2011**
Dgr n. 4161 del 29/12/2009 - Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. -Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani. Annualità 2009 "Smaltimento dei rifiuti abbandonati e rinvenuti a ridosso del sostegno e della conca di navigazione di Baricetta".Beneficiari: Comune di Adria. liquidazione a saldo di euro 2.706,80.

**n. 174 del 21.10.2011**
POR CRO FESR 2007-2013: "Competitività regionale e occupazione". Asse prioritario 3 - Linea di intervento 3.1 Azione 3.1.1. Comune di Cerea. Codice progetto n. 8701. "Bonifica dell'area denominata "Ex macello" Codice azione 2A311. Importo progetto euro 709.773,67 Importo finanziamento euro 525.000,00. Conferma contributo.

**n. 176 del 28.10.2011**
LR 1/2009, art. 20. Interventi finanziari regionali a favore degli enti locali per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati. Consorzio intercomunale priula. Intervento di bonifica ex discarica Tiretta in comune di Paese. Erogazione del Fondo di Rotazione stanziato co DgrV 1029 del 23/03/2010.

**n. 177 del 28.10.2011**
Legge 23.12.1996, n. 662-Intesa istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. Dgr n. 2017/2002 e Dgr n. 2244/2003. Lr 27/03/1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo Integrato dell'acqua. Annualità 2004-2005. Dgr n. 3824/2004 - Approvazione programma annuale e modalità per la concessione dei contributi. AATO "Veronese" - Consorzio Le Valli. progetto di ampliamento schema fognario consortile della Val d'Alpone - 4° lotto. Importo finanziamento € 1.500.000,00 (di cui € 500.000,00 Lr n. 5/1998 ed € 1.000.000,00 APQ 2). Determinazione del contributo definitivo e liquidazione del saldo.

**n. 178 del 28.10.2011**
Legge 23.12.1996, n. 662-Intesa istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. A.A.T.O. "Bacchiglione" - C.V.S. Centro Veneto Servizi Spa Ampliamento dello schema fognario e depurativo di Due Carrare - 1° stralcio. Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 179 del 28.10.2011**
Conferma del contributo di euro 240.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2010 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 3483 del 30/12/2010 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Polesine. Adeguamento reti fognarie. Comune di Castelmassa. Importo progetto: euro 480.000,00.

**n. 180 del 28.10.2011**
POR CRO FESR 2007-2013: Asse prioritario 3: "Ambiente e valorizzazione del Territorio" - Linea di intervento 3.1: Stimolo agli investimenti per il recupero per l'ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici. Azione 3.1.1 "Bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ivi compresi i siti industriali abbandonati". Approvazione "Linee guida per la gestione del flusso documentale e la tenuta dell'archivio.

**n. 182 del 3.11.2011**
Legge 23.12.1996, n. 662-Intesa istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. delibera CIPE 84/2000; Dgr n. 536/2001 e Dgr n. 2244/2003. A.A.T.O. "Veronese" - "C.I.S.I. Spa" di Nogara (Vr). Depuratore e completamento delle condotte intercomunali di Roverchiari - 1° lotto. Importo di progetto euro 1.032.913,80. Importo di finanziamento euro 1.032.913,80. Determinazione del contributo definitivo.

**n. 183 del 3.11.2011**
Legge 23.12.1996, n. 662-Intesa istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. delibera CIPE 142/1999; LR 5/2000 Dgr n. 536/2001 e Dgr n. 2244/2003. A.A.T.O. "Polesine" - Società "Polesine Acque Spa"Completamento fognature Viale Porta Po - Rovigo. Importo finanziamento euro 1.032.913,80. Completamento fognatura di Viale porta Po in Comune di Rovigo - 2? stralcio. Importo di finanziamento euro 360.000,00. Determinazione del contributo definitivo e liquidazione del saldo.

**n. 184 del 4.11.2011**
Dgr n. 4369 del 28 dicembre 2007. - Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenza di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Beneficiario: Comune di San Martino Buon Albergo. Acconto del contributo di euro 81.069,20.

**n. 185 del 7.11.2011**
Conferma del contributo di euro 200.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2009 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 4158 del 29/12/2009 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Bacchiglione. Adeguamento e potenziamento del sistema fognario. Comuni di Carceri e Terrassa Padovana. Importo complessivo progetto: euro 300.000,00.

**n. 186 del 7.11.2011**
Conferma del contributo di euro 400.000,00. LR 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2009 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 4158 del 29/12/2009 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Bacchiglione. Intervento di riqualificazione di Via XXVIII Aprile. Comune di Monselice. Importo complessivo progetto: euro 1.200.000,00. Importo opere del servizio idrico integrato: euro 400.000,00.

**n. 187 del 7.11.2011**
Dgr n. 4188/2005. Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. A.R.P.A.V. Adesione alla convenzione con la Regione Lombardia per lo sviluppo, la gestione e la personalizzazione del "Sistema Inemar" (Inventario Emissioni Aria) Decreti di liquidazione finale euro 300.550,17.

**n. 188 del 7.11.2011**
Erogazione di contributi per far fronte a Fenomeni Occasionali di Inquinamento. Lr n. 3/2000 e successive modifiche. Anno 2008 Comuni di: Megliadino San Fidenzio (Pd), Buttapietra (Vr), Badia Polesine (Ro), Illasi (Vr), san Michele al Tagliamento (Ve), Ceggia (Ve), Zimella (Vr), Cavarzere (Ve), Mira (Ve). Comune di Megliadino San Fidenzio (Pd) - Bonifica e ripristino ambientale scolo consorziale San Fidenzio inquinato da sversamento abusivo di idrocarburi da parte di ignoti. Reimpegno di somme radiate.

**n. 189 del 7.11.2011**
Erogazione di contributi per far fronte a Fenomeni Occasionali di Inquinamento. Lr n. 3/2000 e successive modifiche. Anno 2008 Comuni di: Megliadino San Fidenzio (Pd), Buttapietra (Vr), Badia Polesine (Ro), Illasi (Vr), San Michele al Tagliamento (Ve), Ceggia (Ve), Zimella (Vr), Cavarzere (Ve), Mira (Ve). Comune di Ilasi (Vr) - Interventi di bonifica e asporto rifiuti abbandonati in suolo di proprietà demaniale in frazione di Cellore. Reimpegno di somme radiate.

**n. 190 del 7.11.2011**
Erogazione di contributi per far fronte a Fenomeni Occasionali di Inquinamento. Lr n. 3/2000 e successive modifiche. Anno 2008 Comuni di: Megliadino San Fidenzio (Pd), Buttapietra (Vr), Badia Polesine (Ro), Illasi (Vr), San Michele al Tagliamento (Ve), Ceggia (Ve), Zimella (Vr), Cavarzere (Ve), Mira (Ve). Comune di Cavarzere (Ve) - Interventi di bonifica aree inquinate a seguito di abbandono e rifiuti. Reimpegno di somme radiate.

**n. 191 del 7.11.2011**
Erogazione di contributi per far fronte a Fenomeni Occasionali di Inquinamento. Lr n. 3/2000 e successive modifiche. Anno 2008 Comuni di: Megliadino San Fidenzio (Pd), Buttapietra (Vr), Badia Polesine (Ro), Illasi (Vr), San Michele al Tagliamento (Ve), Ceggia (Ve), Zimella (Vr), Cavarzere (Ve), Mira (Ve). Comune di Mira (Ve) - Interventi di raccolta e smaltimento rifiuti tra cui eternit abbandonati presso l'idrovia Venezia Padova, di proprietà della regione Veneto. Reimpegno di somme radiate.

**n. 192 del 7.11.2011**
Dgr n. 1028 del 23/03/10. - Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenza di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. " Attività promozionali correlate con l'iniziativa "il paesaggio del Lago di Garda armonia da condividere; organizzazione di una pedalata ecologica coinvolgendo i circuiti amatoriali ciclo turistici del Garda. Distribuzione di 5ooo libretti divulgativi sulle azioni messe a punto per migliorare l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini e dei fruitori del Lago di Garda. Beneficiario: ANSAC. Liquidazione del contributo di euro 40.337,04.

**n. 193 del 7.11.2011**
P.T.T.A. 1994 - '96; Piano Straordinario di cui alla Legge 23.05.1997, n. 135. "A.V.S. - Alto Vicentino Servizi Spa". Estensione collettori consortili e costruzione collettore di scarico dell'impianto di depurazione ubicato a Isola Vicentina. 2? stralcio - Finissaggio effluente (fitodepurazione). Importo progetto euro 1.859.244,85. Importo contributo euro 929.622,42. Determinazione del contributo definitivo e liquidazione del saldo.

**n. 194 del 8.11.2011**
Individuazione degli interventi da finanziare per la bonifica dei siti inquinati nel territorio regionale. Comune di Conegliano - Bonifica area Fosse Tomasi - ex discarica RSU. Reimpegno di somme radiate.

**n. 195 del 8.11.2011**
LR 1/2009, art. 20, interventi finanziari regionali a favore degli enti locali per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati. Comune di Venezia. MISE area ex Ospedale al Mare e Bonifica area ex Ospedale al mare del Lido di Venezia. Erogazione del Fondo di Rotazione stanziato con DgrV 3485 del 30/12/2010.

**n. 196 del 8.11.2011**
Dgr n. 3642 del 30/11/2009 Dgr n. 2172 del 16/09/2010 "Azioni regionali per favorire l'educazione alla sostenibilità (art. 38, Lr 27/02/2008, n. 1)" e "Attuazione del nuovo quadro programmatico Stato-Regioni e Province Autonome Trento e Bolzano per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (L. 27/12/2006, n. 296 - Acc. Progr. 01/08/2007, n. 1)". Realizzazione di interventi in materia di Informazione ed Educazione Ambientale. Programma IN.F.E.A. Beneficiario: A.R.P.A.V. Saldo del contributo.

**n. 197 del 11.11.2011**
DgrV n. 4369/2004 - Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera". Misure finalizzate alla riduzione di alcuni inquinanti - Incentivi finalizzati al rinnovo dei veicoli circolanti. ARPAV - Decreto di liquidazione finale euro 90.784,80.

**n. 198 del 11.11.2011**
DgrV n. 3026/2004, DDR n. 255/04 - Modalit? per la partecipazione dell'ARPAV all'esercizio di attività tecnico-amministrativa di competenza della Direzione Tutela dell'Ambiente. Articolo 2, comma 4, Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 e DgrV n. 2124 del 3 agosto 2001. Decreto di liquidazione finale euro 269.172,96.

**n. 199 del 11.11.2011**
Liquidazione del secondo acconto del contributo: euro 320.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2006. Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 4253 del 28.12.2006. Finanziamento con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 112/1998. Annualità 2004. Dgr n. 4382 del 29.12.2004. Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veneto Orientale. Condotta fognaria Refrontolo - Barbisano 1° e 2° stralcio. C.U.P. G13C06000130007. Contributo regionale: euro 800.000,00. Importo complessivo progetto: euro 1.030.000,00.

**n. 200 del 14.11.2011**
DgrV n. 3752/2004, DDR n. 254/04 - Modalità per la partecipazione dell'ARPAV all'esercizio di attività tecnico-amministrativa di competenza della Direzione Tutela dell'Ambiente. Articolo 2, comma 4, Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 e DgrV n. 2124 del 3 agosto 2001. Decreto di liquidazione finale di euro 156.135,66.

**n. 201 del 15.11.2011**
Legge 23.12.1996, n. 662-Intesa istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. delibera CIPE 142/1999; Dgr n. 536/2001 e Dgr n. 2244/2003. A.A.T.O. "Veneto Orientale" - Consorzio Schievanin Alto trevigiano (ora A.T.S. Srl)Condotte addutrici nel territorio delle Prealpi Trevigiane. Importo finanziamento euro 2.582.284,50. Determinazione del contributo definitivo e liquidazione del saldo.

**n. 202 del 15.11.2011**
Legge 23.12.1996, n. 662-Intesa istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. delibera CIPE 142/1999; Dgr n. 3553/2001 e Dgr n. 2244/2003. A.A.T.O. "Veneto Orientale" - Consorzio Schievanin Alto trevigiano (ora A.T.S. Srl) Messa in sicurezza da atti vandalici delle opere di presa. Importo finanziamento euro 154.937,07. Determinazione del contributo definitivo e liquidazione del saldo.

**n. 204 del 15.11.2011**
Dgr n. 4378 del 29/12/2004 - Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28/12//1995 n. 549. - Annualità 2004. Interventi urgenti a tutela della balneabilità. Beneficiario: Comune di Chioggia. Liquidazione a saldo del contributo di euro 70.710,00.

**n. 207 del 22.11.2011**
Contributo di euro 2.056.474,00. LR 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2005. Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 3824 del 26/11/2004 e Dgr 577 del 25/02/2005. Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veneto Orientale. Beneficiario del contributo e gestore del servizio idrico integrato: Alto Trevigiano Servizi Srl Progetto di costruzione condotto primaria di fognatura in comune di Trevignano. Importo complessivo progetto: euro 5.200.000,00. Proroga termine di rendicontazione al 31/07/2012.

**n. 208 del 24.11.2011**
POR CRO FESR 2007-2013: "Competitività regionale e occupazione". Asse prioritario 3 - Linea di intervento 3.1 Azione 3.1.1. Comune di Cerea. Codice progetto n. 8701. Bonifica dell'area denominata "Ex macello". Codice azione 2A311. Importo progetto euro 709.773,67 Importo finanziamento euro 525.000,00. Rettifica Ddr n. 174 del 21.10.2011.

**n. 209 del 25.11.2011**
Dgr n. 4349 del 28 dicembre 2007. Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Beneficiario: Comune di Zevio. Acconto del contributo di euro 138.500,64.

**n. 212 del 2.12.2011**
D.Lgs. 42/2004 e Lr 11/2004 e s.m. e i. Modello Strutturale degli acquedotti del Veneto. Schema del Veneto Centrale. Regione Veneto. Società Veneto Acque Spa Condotta di adduzione primaria DN 1200 Padova Svincolo A4/A13 - Diramazione per Cavanella. tratta 7-8-9. Nuovo attraversamento aereo del Canale Barbegara. Importo opere in variante euro 299.996,25. Autorizzazione in materia di tutela dei Beni Paesaggistici.

**n. 213 del 2.12.2011**
Dgr del 28.12.2006, n. 4265. LR n. 1/2004 - Risanamento del Fiume Fratta - Gorzone - Riparto annualità 2006. A.A.T.O. "Bacchiglione" - Società "C.V.S. - Centro Veneto Servizi Spa". "Estensione reti fognarie in Comune di Granze (Pd): Via Volta di lana, Via Guagnon" Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 214 del 2.12.2011**
Dgr del 28.12.2006, n. 4265. LR n. 1/2004 - Risanamento del Fiume Fratta - Gorzone - Riparto annualità 2006. A.A.T.O. "Bacchiglione" - Società "C.V.S. - Centro Veneto Servizi Spa". "Estensione reti fognarie in Comune di Ponso (Pd): Via Gualdo e Via Calmana". Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 215 del 2.12.2011**
Dgr del 28/12/2006, n. 4253. Approvazione del programma annuale e modalità per la concessione di contributi di cui alla Lr 27 marzo 1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'Acqua. annualità 2006. A.A.T.O. "Bacchiglione" - "C.V.S. - Centro Veneto Servizi Spa" Adeguamento impianto di depurazione - Comune di Boara Pisani (Pd). Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 216 del 2.12.2011**
P.T.T.A. 1994 - '96; Piano Straordinario L. 135/1997; Dgr n. 3311 del 23.10.2007. LR 27/03/1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis Ciclo integrato dell'acqua - Annualità 2006 - Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art 48, comma 1 lett. c) Dgr n. 4253 del 28/12/2006. A.A.T.O. Veronese/A.G.S. - Azienda Gardesana Servizi Spa di peschiera del Garda (Vr). Adeguamento impianto di depurazione di Peschiera del Garda. terzo lotto. Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 217 del 2.12.2011**
Dgr del 28.12.2006, n. 4265. Lr n. 1/2004 - Risanamento del Fiume Fratta - Gorzone - Riparto annualità 2006. A.A.T.O. "Veronese" - " Lavori di estensione rete fognaria in zone attualmente non servite - Comune di Boschi Sant'Anna" Importo progetto euro 300.000,00 importo finanziamento euro 100.000,00. Conferma del contributo e determinazione del termine di rendicontazione.

**n. 218 del 2.12.2011**
Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fiume Fratta - Gorzone. Dgr del 28/12/2006 n. 4265 e Dgr del 3/07/2007 n. 1995.A.T.O. "Valle del Chiampo" - "Acque del Chiampo Spa" Impianto di depurazione di Arzignano - Copertura vasche di omogeneizzazione". Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 219 del 2.12.2011**
Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fiume Fratta - Gorzone. Dgr del 28/12/2006 n. 4265 e Dgr del 3/07/2007 n. 1995.A.T.O. "Valle del Chiampo" - "Acque del Chiampo Spa" Impianto di depurazione di Arzignano - Completamento sezione essiccamento". Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 221 del 6.12.2011**
Dgr n. 4177/2005 - Protocollo d'intesa tra Regione Veneto, Province interessate, A.A.T.O. ed altri soggetti per il risanamento del fiume Fratta - Gorzone. A.A.T.O. "Bacchiglione" - società "C.V.S. - centro Veneto Servizi Spa". Estensione rete fognaria Via Calmana e Via Calcatonega - Comune di Vighizzolo d'Este. Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 222 del 6.12.2011**
Dgr n. 4177/2005 - Protocollo d'intesa tra Regione Veneto, Province interessate, A.A.T.O. ed altri soggetti per il risanamento del fiume Fratta - Gorzone. A.A.T.O. "Bacchiglione" - società "C.V.S. - centro Veneto Servizi Spa". Intervento di separazione acque miste. Estensione rete di fognatura nera in Madonnetta - Comune di Ospedaletto Euganeo. Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 223 del 6.12.2011**
Dgr n. 4177/2005 - Protocollo d'intesa tra Regione Veneto, Province interessate, A.A.T.O. ed altri soggetti per il risanamento del fiume Fratta - Gorzone. A.A.T.O. "Bacchiglione" - società "C.V.S. - centro Veneto Servizi Spa". Ampliamento rete fognaria nera in Via Chiesa Cinto e Via S. Lucia - Comune di Cinto Euganeo. Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 224 del 6.12.2011**
Dgr n. 4177/2005 - Protocollo d'intesa tra Regione Veneto, Province interessate, A.A.T.O. ed altri soggetti per il risanamento del fiume Fratta - Gorzone. A.A.T.O. "Bacchiglione" - società "C.V.S. - centro Veneto Servizi Spa". Adeguamento impianto di depurazione e collettori fognari in frazione di Valbona del Comune di Lozzo Atestino - 2° stralcio - Ampliamento rete fognaria nella frazione di Valbona - 1° lotto funzionale. Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

**n. 225 del 7.12.2011**
POR CRO FESR 2007-2013: "Competitività regionale e occupazione". Asse prioritario 3 - Linea di intervento 3.1 Azione 3.1.1. Comune di Cerea. Codice progetto n. 8701. Bonifica dell'area denominata "Ex macello". Interventi di bonifica di fase 3". Codice azione 2A311. Importo progetto euro 709.773,67. Importo finanziamento euro 525.000,00. Erogazione anticipo.

**n. 226 del 12.12.2011**
Conferma del contributo di euro 1.000.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2008 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 3825 del 9.12.2008 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veronese. Impianto di depurazione di Peschiera. Comune di Peschiera del Garda. Importo complessivo progetto: euro 4.140.000,00.

**n. 228 del 21.12.2011**
Conferma del contributo di euro 750.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2008 Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 3825 del 9.12.2008 Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veneto Orientale. Fognatura Via Torre e dismissione vasca Imhoff. Comune di Casale sul Sile. Importo progetto opere fognarie: euro 870.000,00.

**n. 233 del 30.12.2011**
Formale concessione del contributo di euro 800.000,00. Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua (acquedotti, fognature e impianti di depurazione). Annualità 2006. Lr 21 gennaio 2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c). Dgr n. 4253 del 28.12.2006. Soggetto gestore del programma: A.A.T.O. Veneto Orientale. Nuovi collettori fognari. Completamento della fognatura nera di Ottava Presa e collegamento all'impianto di depurazione di Caorle. C.U.P.: D66D06000080007. Importo complessivo progetto: euro 2.618.265,00.

**n. 234 del 30.12.2011**
Determinazione di insussistenza Residui Attivi al capitolo d'Entrata 002663 "Assegnazione statale per la redazione dei piani di bonifica di aree inquinate e per la realizzazione di opere di bonifica (D.L. 31/08/1987, n. 361 - L.29.10.1987, n. 441 - art.58, c.6 D.Lgs 05/02/1997, n. 22)" - Accertamento n. 02663001 - anno 1991 - per euro 293.054,31.

---

## ORDINANZE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

**n. 168 del 17.10.2011**
Ordine di sospensione lavori difformi nella cava di calcare da taglio denominata "Le Lovare", sita in Comune di Fumane (Vr). Ditta Pietre Breonio Snc di Michelazzi Massimo.

**n. 169 del 17.10.2011**
Ordine di sospensione lavori nella cava di marmo denominata "Vallene 1", sita in Comune di S. Anna d'Alfaedo (Vr). Ditta Vallenari Adelio.

**n. 170 del 17.10.2011**
Ordine di sospensione lavori abusivi di cava in Comune di S. Anna d'Alfaedo (Vr). Ditta Quintarelli Roberto.

**n. 186 del 10.11.2011**
Ordine di sospensione lavori nella cava di marmo denominata "Buttacian", sita in Comune di S. Anna d'Alfaedo (Vr). Ditta GI.ERRE. Cave Marmi Snc di Zampieri Rita e C.

**n. 192 del 16.11.2011**
Lr 44/82. Ditte: Mac Beton Spa (ex Maccatrozzo S.r.l.) Telve Gianbruno Sas, Trentin Ghiaia Spa e Telve Rigo S.r.L. Bacino estrattivo di ghiaia e sabbia, denominato "Ca' Matta Bonelle", sito in Comune di Vedelago (Tv). Ordine di sospensione lavori parziale.

**n. 204 del 5.12.2011**
Ditte Mac Beton Spa (ex Maccatrozzo Srl), Telve Gianbruno Sas, Trentin Ghiaia Spa e Telve Rigo Srl - Bacino estrattivo di ghiaia e sabbia, denominato "Ca' Matta - Bonelle", sito in Comune di Vedelago (Tv). Ordine di sospensione lavori di coltivazione su parti delle aree di cava. Lr 44/82.

**n. 217 del 23.12.2011**
Ditte Mac Beton Spa (ex Maccatrozzo Srl), Telve Gianbruno S.a.s, Trentin Ghiaia Spa e Telve Rigo Srl - Bacino estrattivo

di ghiaia e sabbia, denominato "Ca' Matta - Bonelle", sito in Comune di Vedelago (Tv). Ordinanza n. 204 del 5.12.2011di sospensione lavori di coltivazione su parti delle aree di cava. Revoca. (Lr 44/82).

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

**n. 507 del 27.12.2011**
Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (Pd) Lavori urgenti e indifferibili per l'adeguamento impianti alla norma DK 5600 per la manutenzione di idrovore asservite in MT. 1° stralcio CUP B19H11000900002 approvazione progetto e concessione esecuzione lavori (Leggi Regionali n. 12/2009 e 27/2003).

**n. 508 del 27.12.2011**
Consorzio di Bonifica di 2° Grado Lessino Euganeo Berico di Cologna Veneta (Vr) Lavori urgenti e indifferibili per la messa a norma e in sicurezza del sistema irriguo LEB. Realizzazione degli impianti di telecontrollo e telecomando presso i nodi minori - 3° stralcio (CUP E23H11000150002) Approvazione progetto e concessione esecuzione lavori. (leggi regionale 1272009 e n. 27/2003).

**n. 514 del 27.12.2011**
Progetto di integrazione e razionalizzazione degli apparati e della rete meteopluvioidrometrica della Regione del Veneto in tempo reale, funzionale al sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico, anche ai fini di protezione civile. Delibera di Giunta Regionale 28 novembre 2006 n. 3610. Intervento Geni civili - Aggiornamento delle centrali di monitoraggio dei dati della rete in tempo reale presso i Geni Civili di Este e Padova €. 81.966,00 Decreto 70 del 16 maggio 2008 e Decreto 287 del 22 novembre 2010Proroga dei termini.

**n. 515 del 27.12.2011**
ARPAV Rilevamento e monitoraggio sulla rete idrografica regionale. Adeguamento della rete di monitoraggio quantitativo - Adeguamento della rete di monitoraggio acque sotterranee. Contributo di € 100.000,00 Decreto del 31 dicembre 2007 e Decreto 284 del 22 novembre 2010- Proroga dei termini.

**n. 516 del 27.12.2011**
Progetto di integrazione e razionalizzazione degli apparati e della rete meteopluvioidrometrica della Regione del Veneto in tempo reale, funzionale al sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico, anche ai fini di protezione civile Delibera di Giunta regionale 28 novembre 2006 n. 3610Interventi di ottimizzazione e razionalizzazione della rete di telemisura - €. 81.200,00 Decreto 316 del 3 novembre 2008 Decreto 288 del 22 novembre 2010Proroga dei termini.

**n. 519 del 28.12.2011**
Legge 31/07/2002 n. 179 art. 16 Programma degli interventi urgenti per il riassetto delle aree a rischio idrogeologico 4° stralcio. Soggetto attuatore: Unità di Progetto Genio civile di Treviso ARPAV Realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson in comune di Castelfranco Veneto ed altri. Approvazione dell'aggiornamento del progetto esecutivo Stazione Idrometeorologica di Asolo (Tv) Località Ponte Scremin Progetto 709/2009 Importo complessivo euro 38.793,60 Proroga termini.

**n. 520 del 28.12.2011**
Ottimizzazione del trasferimento di dati meteo per la previsione degli eventi dal Centro di Teolo al CFD Co.R.Em. Importo €. 200.000 Decreto 115 del 30 aprile 2009 Proroga termini.

**n. 532 del 29.12.2011**
Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (Pd). Interventi urgenti per la messa in sicurezza del muro allo scarico dell'idrovora Rebosola in Comune di Correzzola (Pd). (CUP B23B09000330002). Approvazione progetto e concessione esecuzione lavori. (leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003).

**n. 533 del 29.12.2011**
Consorzio di Bonifica Veronese di Verona. Lavori urgenti per il ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di giugno e luglio 2009 in provincia di Verona - 1° stralcio. (CUP C15D10000310005). Approvazione progetto e concessione esecuzione lavori. (leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003).

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO

**n. 1185 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio ed irriguo in Comune di Istrana per moduli 0.01 Concessionario: Snam Rete Gas SpA - Centrale di Istrana - Sede legale a San Donato Milanese Pratica n. 1699.

**n. 1186 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Mansuè per moduli 0.00066 Concessionario: Friulana Calcestruzzi SpA - Gorizia Pratica n. 1010.

**n. 1187 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Treviso per moduli 0.00016 Concessionario: Del Pia Dino - Treviso Pratica n. 2778.

**n. 1188 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Subingresso alla concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso condizionamento - zootecnico in Comune di Fontanelle per moduli 0.00001 Concessionario: Società Agricola Garbuio Sas di Garbuio Sergio & C. - Fontanelle Pratica n. 1690.

**n. 1189 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Subingresso, per chiusura precedente attività della ditta intestata al padre, alla concessione preferenziale n. 1154 di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Conegliano per moduli 0.00027 Concessionario: Azienda Agricola Vivai Piante Pagotto Danilo - Conegliano Pratica n. 1154.

**n. 1190 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo in Comune di Vazzola Concessionario: Azienda Agricola Brugnera Beniamino Pratica n. 3774.

**n. 1191 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Vazzola Concessionario: Cescon Corrado Pratica n. 3803.

**n. 1192 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.012 Concessionario: Bonotto Angelo Maria Pratica n. 3766.

**n. 1193 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.007 Concessionario: Busatto Sante Pratica n. 4466.

**n. 1194 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Gaiarine per moduli 0.035 Concessionario: Da Ros Carlo Pratica n. 3809.

**n. 1195 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.0053 Concessionario: Dal Pos Lorenzo Pratica n. 3758.

**n. 1196 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Vendemiano per moduli 0.028 Concessionario: Lazzer Costantino Pratica n. 3737.

**n. 1197 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Polo di Piave per moduli 0.009 Concessionario: Gobbo Luigi Francesco Pratica n. 3763.

**n. 1198 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Vendemiano per moduli 0.005 Concessionario: Giacuzzo Elio Pratica n. 3759.

**n. 1199 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Vendemiano per moduli 0.005 Concessionario: Dalla Cia Valerio Pratica n. 3760.

**n. 1200 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Vendemiano per moduli 0.02 Concessionario: Bonotto Vincenzo Pratica n. 3784.

**n. 1201 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.01 Concessionario: Brugnera Valerio Pratica n. 3792.

**n. 1202 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.003 Concessionario: Visentin Moreno Pratica n. 4456.

**n. 1203 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Colle Umberto per moduli 0.024 Concessionario: Azienda Agricola Ponterosso di Sommariva Renzo Pratica n. 1529.

**n. 1204 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Preganziol per moduli 0.035 Concessionario: Vettor Silvano Pratica n. 3886.

**n. 1205 del 29.11.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.01 Concessionario: Bottacin Bruno Pratica n. 4467.

**n. 1207 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior Concessionario: Tomasella Francesco Pratica n. 3738.

**n. 1208 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.01 Concessionario: Brescacin Paola Pratica n. 3736.

**n. 1209 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.0225 Concessionario: Covre Pannunzio Pratica n. 3808.

**n. 1210 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.01 Concessionario: Cavallin Silvio Pratica n. 4379.

**n. 1211 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.007 Concessionario: Giuriato Antonella Pratica n. 4394.

**n. 1212 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.002 Concessionario: Rizzante Mario Pratica n. 4085.

**n. 1213 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.01 Concessionario: Casarin Giovanni Pratica n. 4443.

**n. 1214 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.02 Concessionario: Vettor Silvano Pratica n. 3887.

**n. 1215 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi di cui due ad uso irriguo e uno ad uso zootecnico in Comune di Zero Branco per moduli 0.03 Concessionario: Rossetto Giovanni Pratica n. 4377.

**n. 1216 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.02 Concessionario: Rizzante Guglielmina Pratica n. 3856.

**n. 1217 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 5 pozzi ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.035 Concessionario: Brugnaro Lino Pratica n. 4398.

**n. 1218 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.00439 Concessionario: Signori Elisa Pratica n. 2289.

**n. 1219 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Preganziol per moduli 0.003 Concessionario: Azienda Agricola Pastrello Daniela Pratica n. 4478.

**n. 1220 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto per moduli 0.03 Concessionario: Antonello Mirella Pratica n. 4482.

**n. 1221 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Mogliano Veneto per moduli 0.05 Concessionario: Azienda Agricola Michieletto Bruno di Barzan Giorgia Pratica n. 4410.

**n. 1222 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Conegliano per moduli 0.023 Concessionario: Bernardi Guido Pratica n. 3743.

**n. 1223 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mareno di Piave per moduli 0.023 Concessionario: Lot Sergio Pratica n. 3744.

**n. 1224 del 1.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Godega Sant'Urbano per moduli 0.007 Concessionario: Del Puppo Augusto Pratica n. 3752.

**n. 1229 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.04 Concessionario: Tomè Maria Pratica n. 3874.

**n. 1230 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.02 Concessionario: Mosole Remo Pratica n. 3843.

**n. 1231 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Valdobbiadene per moduli 0.005 Concessionario: Berton Remo Pratica n. 3781.

**n. 1232 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Valdobbiadene per moduli 0.00375 Concessionario: Dalla Longa Giacomo Pratica n. 3811.

**n. 1233 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.002 Concessionario: Casonato Angelo Pratica n. 3796.

**n. 1234 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.0065 Concessionario: Pasin Renata Pratica n. 3735.

**n. 1235 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mareno di Piave per moduli 0.0014 Concessionario: Lot Claudio Pratica n. 3755.

**n. 1236 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.01 Concessionario: Schiavinato Giuseppe Pratica n. 4097.

**n. 1237 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Conegliano per moduli 0.0094 Concessionario: Azienda Agricola Baldi Società Agricola A.R.L. Pratica n. 3747.

**n. 1238 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Vendemiano per moduli 0.012 Concessionario: Azienda Agricola Furlan Rinetto s.s. di Furlan Rinetto e G. Pratica n. 3740.

**n. 1239 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.0018 Concessionario: Bettin Fortunato Pratica n. 3757.

**n. 1240 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.005 Concessionario: Pozzobon Giorgio Pratica n. 3853.

**n. 1241 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Vedelago per moduli 0.01 Concessionario: Feltrin Franco Pratica n. 4044.

**n. 1242 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione area verde - igienico sanitario in Comune di Vittorio Veneto per moduli 0.0004 Concessionario: Ristorazione Ottavian SpA - San Vendemiano Pratica n. 4679.

**n. 1243 del 6.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Breda di Piave per moduli 0.0002 Concessionario: Moratto Macchine Elettriche di Moratto & C. Sas - Breda di Piave Pratica n. 4708.

**n. 1246 del 7.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Ormelle Concessionario: Azienda Agricola Centelan di Ruffoni s.s. - Ormelle Pratica n. 4683.

**n. 1249 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale e antincendio in Comune di Arcade Concessionario: Lanificio Marchesin Srl - Arcade Pratica n. 1195.

**n. 1250 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave Concessionario: Tonon Renzo - Breda di Piave Pratica n. 1255.

**n. 1251 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso industriale, antincendio e igienico sanitario in Comune di Caerano San Marco Concessionario: Sanremo - Divisione della IN.PRO.DI. Spa - Caerano S. Marco Pratica n. 1272.

**n. 1252 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave Concessionario: Lessio Antonio - Maserada sul Piave Pratica n. 1764.

**n. 1253 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano Concessionario: Lorenzon Angelo - Morgano Pratica n. 1840.

**n. 1254 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano Concessionario: Pavan Paolo e Luigina - Morgano Pratica n. 1871.

**n. 1255 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

ad uso industriale in Comune di Resana Concessionario: Mac Beton SpA - Mogliano Veneto Pratica n. 2323.

**n. 1256 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio e irriguo in Comune di Resana Concessionario: GGP ITALY SpA - Castelfranco Veneto Pratica n. 2326.

**n. 1257 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e antincendio in Comune di S. Biagio di Callalta Concessionario: Bernardi Snc - S. Biagio di Callalta Pratica n. 2447.

**n. 1258 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Treviso Concessionario: H. Krull & C SpA - Treviso Pratica n. 2689.

**n. 1259 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso autolavaggio in Comune di Treviso Concessionario: Autolavaggio Rapido Snc - Treviso Pratica n. 2694.

**n. 1260 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso igienico sanitario in Comune di Villorba Concessionario: Officine Minute Srl - Villorba Pratica n. 3104.

**n. 1261 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso irriguo (floricoltura) in Comune di Vedelago Concessionario: Floricoltura Rosin Renzo - Vedelago Pratica n. 3105.

**n. 1262 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Cison di Valmarino Concessionario: Zanus Angelo Sante - Miane Pratica n. 3166.

**n. 1263 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Farra di Soligo Concessionario: Canel Renzo - Farra di Soligo Pratica n. 3320.

**n. 1264 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Polo di Piave Concessionario: Brugnera Bruno - San Polo di Piave Pratica n. 3361.

**n. 1265 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Polo di Piave Concessionario: Lot Teresa - San Polo di Piave Pratica n. 3952.

**n. 1266 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Ormelle Concessionario: Basei Massimiliano - Ormelle Pratica n. 3953.

**n. 1267 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso produzione vitivinicola ed irriguo in Comune di Ormelle Concessionario: Lorenzon Angelo Espedito - Ormelle Pratica n. 3956.

**n. 1268 del 13.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione area verde - igienico sanitario in Comune di S. Vendemiano Concessionario: Ristorazione Ottavian SpA - San Vendemiano Pratica n. 4678.

**n. 1276 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.0095 Concessionario: Dal Cin Aldo Pratica n. 3762.

**n. 1277 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.01 Concessionario: Pin Gabriella Pratica n. 3850.

**n. 1278 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.002 Concessionario: Lot Angelo Pratica n. 3829.

**n. 1279 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Vendemiano per moduli 0.007 Concessionario: Cuch Ida Pratica n. 4005.

**n. 1280 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Ponte di Piave per moduli 0.007 Concessionario: Berton Idoino Pratica n. 3951.

**n. 1281 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.001 Concessionario: Bonotto Giannetto Pratica n. 3761.

**n. 1282 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.005 Concessionario: Cerinato Agostino Pratica n. 3751.

**n. 1283 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.01 Concessionario: Maccari Elisabetta Pratica n. 3764.

**n. 1284 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.004 Concessionario: Perin Giovanna Pratica n. 3845.

**n. 1285 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mareno di Piave per moduli 0.02 Concessionario: Marion Bruno Pratica n. 3833.

**n. 1286 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Gaiarine per moduli 0.005 Concessionario: Tomasella Mario Pratica n. 3873.

**n. 1287 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Gaiarine per moduli 0.007 Concessionario: Cuch Amabile Pratica n. 4006.

**n. 1288 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Gaiarine per moduli 0.02 Concessionario: Segatto Sergio Pratica n. 3748.

**n. 1289 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Godega S. Urbano per moduli 0.00175 Concessionario: Brunetta Renato Pratica n. 3794.

**n. 1290 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Godega S. Urbano per moduli 0.01 Concessionario: Brunetta Roberto Pratica n. 4018.

**n. 1291 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Valdobbiadene per moduli 0.004 Concessionario: Franceschini Anna Pratica n. 3820.

**n. 1292 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Colle Umberto per moduli 0.0094 Concessionario: Buffoni Piercarlo Pratica n. 3750.

**n. 1293 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vedelago per moduli 0.01 Concessionario: Perinasso Andrea Pratica n. 3846.

**n. 1294 del 14.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso assimilato all'igienico in Comune di Treviso per moduli 0.003 Concessionario: Immobiliare Marciana SpA - Venezia Pratica n. 2679.

**n. 1298 del 20.12.2011**
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi in Comune di Maserada sul Piave ad uso irriguo concessionario: Buosi gemma pratica n. 4142.

**n. 1299 del 20.12.2011**
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Maserada sul Piave ad uso irriguo concessionario: Fontebasso Sergio pratica n. 4171.

**n. 1300 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di Gaiarine per moduli 0.01 Concessionario: Camerin Iolanda Pratica n. 4001.

**n. 1301 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Susegana per moduli 0.01 Concessionario: Zambon Efrem Pratica n. 3895.

**n. 1302 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Codognè per moduli 0.03 Concessionario: Tomasella Giuseppe Pratica n. 3872.

**n. 1303 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Gaiarine per moduli 0.01 Concessionario: Zaghet Bruno Pratica n. 3892.

**n. 1304 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.005 Concessionario: Tonon Giuseppe e Bruno s.s. Pratica n. 3875.

**n. 1305 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Godega S. Urbano per moduli 0.004 Concessionario: Pillon Italo Pratica n. 3849.

**n. 1306 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi di cui uno in Comune di San Fior e tre in Comune di Godega S. Urbano ad uso irriguo per moduli 0.038 Concessionario: Mazzer Sergio Pratica n. 3834.

**n. 1307 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Mareno di Piave per moduli 0.014 Concessionario: Basso Antonio Pratica n. 4022.

**n. 1308 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.015 Concessionario: Modolo Eliseo Pratica n. 3840.

**n. 1309 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.015 Concessionario: Taffarel Santa Pratica n. 3869.

**n. 1310 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Godega S.Urbano per moduli 0.014 Concessionario: Pizzol Ida Pratica n. 3851.

**n. 1311 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.025 Concessionario: Maccari Graziano Pratica n. 3765.

**n. 1312 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vidor per moduli 0.005 Concessionario: Bortolamiol Luciano Pratica n. 4579.

**n. 1313 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.002 Concessionario: Sperandio Mario Pratica n. 4565.

**n. 1314 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mareno di Piave per moduli 0.005 Concessionario: Pase Giacinto Pratica n. 4563.

**n. 1315 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Codognè per moduli 0.0015 Concessionario: Fontana Maria Pratica n. 4550.

**n. 1316 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Codognè per moduli 0.007 Concessionario: De Marco Rita Pratica n. 4549.

**n. 1317 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.009 Concessionario: Cescon Caterina Pratica n. 4548.

**n. 1318 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Cimadolmo per moduli 0.03 Concessionario: Gava Lino Pratica n. 4537.

**n. 1319 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Conegliano per moduli 0.03 Concessionario: San Liberale Di Bernardi Daniela Pratica n. 4535.

**n. 1320 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli 0.015 Concessionario: Vendrame Isaia Pratica n. 4534.

**n. 1321 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Castelfranco Veneto per moduli 0.004 Concessionario: Bergamin Amalia Pratica n. 4212.

**n. 1322 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Ormelle per moduli 0.005 Concessionario: Azienda Agricola Cattelan Agostino Pratica n. 3923.

**n. 1323 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di S. Polo di Piave per moduli 0.0001 Concessionario: Azienda Agricola Rodini Srl Pratica n. 3663.

**n. 1324 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Orsago per moduli 0.01 Concessionario: Bortolotto Giuliano Pratica n. 3607.

**n. 1325 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Silea per moduli 0.02 Concessionario: Benedetti Eugenio Pratica n. 3779.

**n. 1326 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto per moduli 0.008 Concessionario: Azienda Agricola Varroto Roberto Pratica n. 3378.

**n. 1327 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di San Polo di Piave per moduli 0.001 Concessionario: Azienda Agricola Rodini Srl Pratica n. 3347.

**n. 1328 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Polo di Piave per moduli 0.015 Concessionario: Paladin Fortunato Pratica n. 3964.

**n. 1329 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Castelfranco Veneto per moduli 0.005 Concessionario: Bergamin Secondo Pratica n. 4596.

**n. 1330 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Farra di Soligo per moduli 0.025 Concessionario: Nardi Angelo Pratica n. 4590.

**n. 1331 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Valdobbiadene per moduli 0.002 Concessionario: Simonetto Alberto Pratica n. 4589.

**n. 1332 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Farra di Soligo per moduli 0.005 Concessionario: Merotto Giocondino Pratica n. 4588.

**n. 1333 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Farra di Soligo per moduli 0.005 Concessionario: Martinotto Roberto Pratica n. 4586.

**n. 1334 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di Valdobbiadene per moduli 0.01 Concessionario: Geronazzo Gino Pratica n. 4585.

**n. 1335 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di Valdobbiadene per moduli 0.005 Concessionario: Dalla Libera Gianpaolo Pratica n. 4582.

**n. 1336 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Follina per moduli 0.004 Concessionario: Bortot Adriano Pratica n. 4580.

**n. 1337 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Valdobbiadene per moduli 0.002 Concessionario: Agostinetto Alfredo Pratica n. 4577.

**n. 1338 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.01 Concessionario: Granzotto Giuseppe Pratica n. 4575.

**n. 1339 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi in Comune di San Vendemiano ed un pozzo in Comune di San Fior ad uso irriguo per moduli 0.03 Concessionario: Zanette Enrico Pratica n. 4566.

**n. 1340 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Godega S. Urbano per moduli 0.005 Concessionario: Ballarin Ernesto Pratica n. 4544.

**n. 1341 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di Mareno di Piave per moduli 0.005 Concessionario: Cecchetto Mauro Pratica n. 4542.

**n. 1342 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.01700 Concessionario: Bresolin Orfeo Pratica n. 4313.

**n. 1343 del 20.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Carbonera per moduli 0.02 Concessionario: Bellan Flavio Pratica n. 4183.

**n. 1345 del 23.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

ad uso industriale in Comune di Spresiano Concessionario: Fonderia Piave Srl - Spresiano Pratica n. 1038.

**n. 1346 del 23.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio e igienico in Comune di Fontanelle Concessionario: Media Profili Srl - Mansuè Pratica n. 1295.

**n. 1347 del 23.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad irriguo in Comune di Vittorio Veneto Concessionario: Marcon Mario Pratica n. 1295.

**n. 1348 del 23.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad irriguo in Comune di Sarmede Concessionario: Dal Cin Renzo - Sarmede Pratica n. 4629.

**n. 1350 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Resana per moduli 0.003 Concessionario: Caon Giuseppe Pratica n. 4103.

**n. 1351 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Fontanelle ed Ormelle per moduli 0.06 Concessionario: Società Agricola Zanella Gianni e C. s.s. Pratica n. 3990.

**n. 1352 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Refrontolo e Pieve di Soligo per moduli 0.015 Concessionario: Fregolent Ugo Pratica n. 3972.

**n. 1353 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Cimadolmo per moduli 0.0001 Concessionario: Vapor Piave di Papa Marino Pratica n. 1506.

**n. 1354 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Povegliano per moduli 0.01 Concessionario: Inerti Sile Srl Pratica n. 2121.

**n. 1355 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di S. Biagio di Callalta per moduli 0.0001 Concessionario: Elettrocar Snc Pratica n. 2453.

**n. 1356 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Treviso per moduli 0.001 Concessionario: Del Pia Dino Pratica n. 2742.

**n. 1357 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Treviso per moduli 0.001 Concessionario: Del Pia Dino Pratica n. 2753.

**n. 1358 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite cinque pozzi ad uso irriguo in Comune di Treviso per moduli 0.13 Concessionario: Gestione Immobiliare Ca' Foncello SpA Pratica n. 2809.

**n. 1359 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Preganziol per moduli 0.0001 Concessionario: Sita Fd S.A. - Mestre Pratica n. 3143.

**n. 1360 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario ed irrigazione impianti sportivi in Comune di Preganziol per moduli 0.01 Concessionario: Società Sportiva Dilettantistica Stile Libero Srl Pratica n. 3240.

**n. 1361 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione impianti aree verdi in Comune di Cordignano per moduli 0.0001 Concessionario: Piero Della Valentina e C. Spa Pratica n. 3244.

**n. 1362 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario, antincendio ed autolavaggio in Comune di Treviso per moduli 0.0017 Concessionario: Autoservizi La Marca SpA. Pratica n. 3309.

**n. 1363 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Cimadolmo per moduli 0.005 Concessionario: Il Fagiano del Piave Azienda Agricola di Brait Gianluigi - Pratica n. 3309.

**n. 1364 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso consumo umano potabile in Comune di Monfumo per moduli 0.2 Concessionario: Immobiliare Giulietta Srl - Pratica n. 3461.

**n. 1365 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Farra di Soligo per moduli 0.01 Concessionario: Ronfini Leonardo - Pratica n. 3577.

**n. 1366 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Farra di Soligo per moduli 0.008 Concessionario: Tormena Silvana - Moriago della B. - Pratica n. 3595.

**n. 1367 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Villorba per moduli 0.0001 Concessionario: Associazione Provinciale Allevatori Treviso - Pratica n. 3656.

**n. 1368 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e antincendio in Comune di Treviso per moduli 0.005 Concessionario: Commerciale Veneta Beltrame SpA - Pratica n. 3661.

**n. 1369 del 27.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Casale sul Sile per moduli 0.00066 Concessionario: Giuliane DMP Spa - Pratica n. 3668.

**n. 1371 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave Concessionario: Zago Armando Pratica n. 3893.

**n. 1372 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave Concessionario: Scarabel Gina Pratica n. 3864.

**n. 1373 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave Concessionario: Granzotto Guido Pratica n. 4178.

**n. 1374 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave Concessionario: Cenedese Marcella Pratica n. 4129.

**n. 1375 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Gorgo al Monticano Concessionario: Società Agricola Zaghis Egidio e Gianfrancesco s.s. Pratica n. 4497.

**n. 1376 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Farra di Soligo Concessionario: Merotto Mario Pratica n. 3838.

**n. 1377 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Valdobbiadene Concessionario: Zanini Paolo Pratica n. 3904.

**n. 1378 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vittorio Veneto Concessionario: Da Ros Angelo Pratica n. 3994.

**n. 1379 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Cordignano Concessionario: Azienda Agricola Ettore Poloni & C. s.s. Pratica n. 3997.

**n. 1380 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi di cui uno in Comune di Breda di Piave e uno in Comune di Maserada sul Piave ad uso irriguo Concessionario: Scarcioni Anna Maria Pratica n. 4181.

**n. 1381 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Godega S. Urbano Concessionario: Marin Bruno Pratica n. 3954.

**n. 1382 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Moriago della Battaglia Concessionario: Azienda Agricola di Via Raboso Società Agricola S.S. Pratica n. 3939.

**n. 1383 del 29.12.2011**
T.U. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.Lgs 152/2006 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Vazzola Concessionario: Zanella Gino Pratica n. 4040.

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA

**n. 460 del 6.10.2011**
Dgr 647 del 17 maggio 2011Programmazione di interventi di natura urgente ed indifferibile nel settore della bonifica e dell'irrigazione da attuarsi con il concorso finanziario previsto dalle L. R. 07.11.2003 n. 27 e 08.05.2009 n. 12. Modifica allegati AD alla Dgr n. 3477 del 30.12.2010 Progetto per intervento urgente di sgolenamento e risezionamento del Torrente Longhella in località Consagrollo Vallonara Ponte Campana in Comune di Marostica (Vi) - Importo complessivo euro 150.000,00.= Approvazione progetto sotto il profilo tecnico-economico.

**n. 463 del 11.10.2011**
LR 09.01.1975, n. 1 art. 3 - Lr 27.11.1984 n. 58 art. 17. Ente Presentatore: Genio civile di Vicenza. Elaborato in esame: lavori di P.I. in regime di somma urgenza per il ripristino e consolidamento delle difese spondali in destra idraulica del canale Bisatto, lungo la S.P. "Riviera Berica", a valle del Ponte S.P. n. 8 Berico Euganeo e in sinistra lungo Via Fornasette, in comune di Barbarano Vicentino (Vi). Finanziamento: Decreto Direzione Difesa del Suolo n. 17 del 3.02.2009 Importo complessivo: euro 198.275,71.= Impresa: Edile Abbadesse Srl con sede in Camisano Vicentino (Vi) Via Vanzo Nuovo n. 61/a CF/P.IVA 01469430241. Approvazione perizia a consuntivo e contabilità finale.

**n. 512 del 27.10.2011**
D.Lgs n. 112/98 - Interventi per la conservazione e modificazione dei beni del demanio idrico. Programma interventi per l'anno 2007. Legge di finanziamento: DgrV. n. 1512 del 17.06.2008 Progetto n. 1002 del 12.09.2008 - Perizia di variante n. 1060 del 23.11.2009 - Lavori: prosecuzione degli interventi statici strutturali del casello idraulico di Col de Ruga, in Comune di Longare (VI) CUP H 19H08000110002. Appalto n. 32/08 - Contratto Reg. n. 7 del 24.03.2009 Approvazione della contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

**n. 517 del 3.11.2011**
Progetto n. 1115. Lavori di manutenzione in tratte saltuarie sui corsi d'acqua afferenti ai bacini idrografici dell' Agno - Guà - Frassine e del circondario idraulico del Genio civile di Vicenza. Esercizio finanziario 2011 Importo complessivo: Euro 180.000.00.= Decreto di approvazione progetto.

**n. 520 del 7.11.2011**
Progetto 952 del 26.09.2007. Perizia di Variante n. 1045 del 9.09.2009 Lavori di manutenzione straordinaria alle opere di presa del Canale Bisatto, consolidamento delle strutture murarie e rinforzo dei solai nel casello idraulico di Col de Ruga, in comune di Longare (Vi). CUP H19H07000210002.= Appalto n. 33/07. Contratto Reg. n. 35 del 3.06.2008 Approvazione della contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

**n. 531 del 17.11.2011**
Dgr n. 880 del 21 giugno 2011; Lr 1/2008, art. 39 c.2, lett. a. Lr 11/2010art. 24. Manutenzione delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica di competenza regionale. Progetto n. 1123 del 7.10.2011 Lavori di manutenzione in tratte saltuarie sui corsi d acqua afferenti ai Bacini Idrografici del fiume Brenta e del torrente Astico, Leogra, Timonchio e Orolo in Comuni vari della provincia di Vicenza. Esercizio finanziario 2011 Importo complessivo: euro 190.000,00=. Appalto n. 31/11 - CUP H28G11000310002 Approvazione di progetto.

**n. 532 del 17.11.2011**
Dgr n. 880 del 21 giugno 2011 LR 1/2008, art. 39 c.2, lett. a. LR 11/2010art.24. Manutenzione delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica di competenza regionale. Riparto fondi 2011 Lavori di manutenzione mediante taglio di vegetazione in alveo e sulle arginature dei fiumi Bacchiglione, Astichello e Retrone in Comune di Vicenza e del canale Bisatto in Comuni vari della provincia di Vicenza. Esercizio finanziario 2011 Importo complessivo euro 300.000,00.= CUP H68G11000430002 - Appalto n. 32/11 Approvazione progetto esecutivo.

**n. 533 del 18.11.2011**
Dgr n. 880 del 21 giugno 2011 LR 1/2008 art. 39 c. 2 lett. a. LR 11/2010art.24. Manutenzione delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica di competenza regionale. Riparto fondi 2011 Lavori di manutenzione, consolidamento spondale e ricalibratura dell'alveo con sovralzo arginale del fiume Bacchiglione in tratte saltuarie comprese tra località Capovilla in Comune di Caldogno e Viale Diaz in Comune di Vicenza. Esercizio finanziario 2011 Importo complessivo euro 300.000,00.= CUP H48G11000400002 - Appalto n. 33/11 Approvazione di progetto esecutivo.

**n. 571 del 6.12.2011**
L.267/1998 - Dgr 2195/2000 e 1022/2005. Programma degli interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico della Regione del Veneto. Progetto di Variante n. 1122 del 4.10.2011per la rimozione materiale in alveo del Torrente Frenzela, sistemazione Ponte Via Sette Comuni, rifacimento Pomte S.P. Campesana alla confluenza col Brenta con allargamento della luce, rettifica argine destro Torrente Frenzela allo sbocco nella emissione in Brenta località centro Valstagna, nei comuni di Valstagna, Foza e Asiago (Vi). Importo complessivo euro 988.788,60.=. CUP H19H05000010001 - CIG 0325171398 Approvazione progetto di variante sotto il profilo tecnico-economico e paesaggistico - ambientale.

**n. 572 del 7.12.2011**
Lavori di s.u. per il consolidamento degli argini, realizzazione di difese spondali e risezionamento di tratte saltuarie del T. Agno - Guà a valle del ponte dei Nori in Comune di Cornedo Vicentino. Importo progetto a consuntivo euro 300.000,00.= Approvazione perizia a consuntivo, atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

**n. 573 del 12.12.2011**
Legge di Finanziamento n. 183/89 Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo. Impegno di spesa: R.D. n. 259 del 19.12.2007 per complessivi euro 516.456,89.= 1) Prog. 928 del 15.06.2007. Lavori di realizzazione nuove difese spondali del T. Timonchio e ripristino di quelle esistenti in loc. varie in comune di Marano Vicentino (Vi). CUP: H69H02000000001.= App. 15/07 - Contratto Reg. n. 41 del 2.07.2008 2) Prog. n. 1057 del 28.10.2009 Completamento dei lavori di realizzazione nuove difese spondali del T. Timonchio

e ripristino di quelle esistenti in loc. varie in comune di Marano Vicentino (Vi) CUP: H68G10000000002.= App. n. 02/2010-Contratto Reg. n. 94 del 16.04.2010 Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

**n. 580 del 21.12.2011**
Dgr n. 880 del 21 giugno 2011 Lr 1/2008, art. 39 c.2, lett. a. Lr 11/2010art. 24. Manutenzione delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica di competenza regionale. Progetto n. 1127 del 7 Dicembre 2011: Lavori di manutenzione del fiume Guà nei Comuni di Zimella, Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà (Vr). Esercizio finanziario 2011 Importo complessivo euro 185.000,00=. Appalto n. 43/11. CUP H88G11001960002. Approvazione di progetto.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO EDILIZIA ABITATIVA

**n. 524 del 2.11.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003 (Dgr n. 3015 del 29.10.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Impresa "Tecnoedilie" Sas, con sede in Comune di Castelfranco Veneto (Tv). Programma costruttivo di n. 9 alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato in Comune di Treviso. CUP: H41D02000030009. Riduzione dell'obiettivo fisico finanziato.

**n. 525 del 2.11.2011**
Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (Dgr n. 1567/2009 e successive modificazioni ed integrazioni). Programma costruttivo da cedere in proprietà a prezzo convenzionato di n. 17 alloggi in Comune di Treviso - loc. Monigo (Tv). Operatore: Cooperativa edilizia "C.E.R.V." S.c.a.r.l. Interventi non ultimati. Riduzione dell'obiettivo fisico.

**n. 526 del 2.11.2011**
Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (Dgr n. 2771 del 27/09/2005). Intervento realizzato dal Comune di Padova. Importo globale del finanziamento ordinario: euro 7.500.000,00. CUP MASTER: H 76H06000150007. CUP: H96B07000070006, interventi n. 2, 3, e 4. CUP: H96B07000080006, intervento n. 5. CUP: H96B07000020006, intervento n. 7. CUP: H96B07000000002, intervento n. 8. CUP:H96B07000010002, intervento n. 9. CUP: H96B07000050006, intervento n. 10. CUP: H96B07000030006, intervento n. 11. CUP: H96B07000040006, intervento n. 12. CUP: H96B07000090006, intervento n. 13. Erogazione del settimo acconto, per gli interventi per i quali è stato raggiunto l'avanzamento dei lavori superiore al 50%, nel limite del rispetto del Patto di Stabilità.

**n. 527 del 4.11.2011**
Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (Dgr n. 2771 del 27/09/2005). Intervento realizzato dal Comune di Vittorio Veneto (Tv). Importo globale del finanziamento ordinario: euro 6.986.483,70. CUP: H13H07000020006, intervento n. 3 (Ristrutturazione Palazzo ex Carceri - Via Martiri). CUP: H12B06000040007, intervento n. 5 (Ristrutturazione Palazzo Todesco - Piazza Flaminio). CUP: H16J07000140006, Intervento n. 7 (Sistemazione area verde Via Piai). CUP: H19D05000070004, intervento n. 9 (Parcheggio interrato area ex Ospedale - uso pubblico). CUP: H18C05000050004, intervento n. 10 (Sistemazione area esterna - Piazza Foro Boario). CUP: H19I04000010009, intervento n. 11 (Ristrutturazione Torre dell'Orologio - Via Cavour). CUP: H11D05000040002, intervento n. 13 (Sistemazione Idraulica Fiume Meschio). Erogazione a saldo per gli interventi che hanno raggiunto il 50% dello stato di avanzamento lavori - settimo acconto: euro 387.200,00.

**n. 528 del 4.11.2011**
Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (Dgr n. 2771 del 27/09/2005). Intervento realizzato dal Comune di Rovigo. Importo globale del finanziamento ordinario: euro 6.899.152,58. Ristrutturazione alloggi E.R.P. (comparto PE 1) - CUP: H18C06000040003. Ristrutturazione alloggi E.R.P. (comparto PE 2) - CUP: H12E06000070003. Ristrutturazione alloggi E.R.P. (comparto PE 3) - CUP: H13F06000010003. Ristrutturazione alloggi E.R.P. (comparto PE 4) - CUP: H13F06000010003. Ristrutturazione alloggi E.R.P. (comparto PE 5) - CUP: H13F06000010003. Ristrutturazione alloggi E.R.P. (comparto PE 5) - CUP: H13F06000010003. Ristrutturazione alloggi E.R.P. (comparto PE 6) - CUP: H13F06000010003. Erogazione del quarto acconto, per l'intervento di "Ristrutturazione alloggi E.R.P. - n. 3 comparti" per il quale sono stati avviati i lavori, nel limite del rispetto del Patto di Stabilità.

**n. 529 del 4.11.2011**
Erogazione fondi all'A.T.E.R. di Belluno per il fabbisogno del bimestre luglio/agosto anno 2010relativo agli interventi di edilizia sovvenzionata - bilancio regionale 2005. (Dgr 6.12.2005, n. 3760). Saldo d.d.u.p.e.a. n. 73 del 8.11.2010 CUP: G92E8000020007 - Chies d'Alpago.

**n. 530 del 4.11.2011**
Erogazione fondi all'A.T.E.R. di Vicenza per il fabbisogno del bimestre luglio/agosto anno 2010relativo agli interventi di edilizia sovvenzionata - bilancio 2004. (Dgr 29.12.2004, n. 4595). CUP: E93E05000030001 - Bassano del Grappa (Vi) - Via della Ceramica.

**n. 531 del 4.11.2011**
Erogazione fondi all'A.T.E.R. di Treviso per il fabbisogno del bimestre luglio/agosto anno 2010relativo agli interventi di edilizia sovvenzionata - bilancio 2004. C.U.P.: J42E04000000002.

**n. 532 del 4.11.2011**
Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Fondo di dotazione (art. 63 - D.Lgs. 31/3/1998, n. 112)- DDgr n. 4506 del 28/12/2007 e n. 350 del 19/02/2008 Operatore: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. di Venezia. Intervento per la realizzazione di n. 7 alloggi da destinare alla edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel comune di Stra (Ve). C.U.P.: J34B02000010002. Rettifica del Decreto del Dirigente Regionale Direzione Edilizia Abitativa n. 504 del 23/09/2010.

**n. 533 del 4.11.2011**
Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Fondo di dotazione (art. 63 - D.Lgs. 31/3/1998, n. 112)- DDgr n. 4506 del 28/12/2007 e n. 350 del 19/02/2008 Operatore: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. di Verona. Intervento per la realizzazione di n. 16 alloggi da destinare alla edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel comune di Bardolino (Vr). C.U.P.: F89C08000150003. Rettifica del Decreto del Dirigente Regionale Direzione Edilizia Abitativa n. 505 del 23/09/2010.

**n. 534 del 4.11.2011**
Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Fondo di dotazione (art. 63 - D.Lgs. 31/3/1998, n. 112)- DDgr n. 4506 del 28/12/2007 e n. 350 del 19/02/2008 Operatore: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. di Treviso. Intervento per la realizzazione di n. 4 alloggi da destinare alla edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel comune di Valdobbiadene (Tv). C.U.P.: J55E00000000005. Rettifica del Decreto del Dirigente Regionale Direzione Edilizia Abitativa n. 3 del 11.10.2010.

**n. 535 del 4.11.2011**
Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Nuovo Fondo di dotazione (art. 63 - D.Lgs. 31/3/1998, n. 112)- DDgr n. 350 del 19/02/2008, n. 3191 del 28.10.2008 e n. 1429 del 18/5/2010 Operatore: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. di Vicenza. Interventi: recupero edilizio di n. 11 alloggi in Comune di Schio (CUP: E52E02000000002), realizzazione di n. 9 alloggi in Comune di Vicenza (CUP: E39E05000070005) e realizzazione di n. 6 alloggi in Comune di Costabissara (CUP: E53E04000000005) da destinare all'edilizia residenziale sovvenzionata.

**n. 536 del 4.11.2011**
Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica ex articolo 21 del decreto-legge 1.10.2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.11.2007, n. 222 (Dgr n. 2884 del 30.11.2010). Operatore: Comune di Vicenza. Concessione definitiva del contributo per l'acquisto di n. 42 alloggi da destinare all'edilizia residenziale pubblica nel Comune di Vicenza (loc. Pomari) ed erogazione parziale del contributo nel rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità. CUP: B38B10000110001.

**n. 537 del 4.11.2011**
LR n. 87/1980 e successive modifiche ed integrazioni. Esercizio 2004. Finanziamento al Comune di Vighizzolo D'Este (Pd) per la realizzazione del Piano di Lottizzazione "Cosecouno". Erogazione a saldo finanziamento.

**n. 538 del 4.11.2011**
Lr n. 87/1980 e successive modifiche ed integrazioni. Esercizio 2004. Finanziamento al Comune di Masarà di Padova per la realizzazione dell'area residenziale "Bosco Calvi". Erogazione a saldo finanziamento.

**n. 539 del 4.11.2011**
Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "Alloggi in affitto per gli anziani degli anni 2000" (Dgr n. 3204 del 25.10.2005). Operatore: Azienda per l'Edilizi Economica Popolare (A.E.E.P.) di Castelfranco Veneto - TV - (già Comune di Castelfranco Veneto - Tv) CUP: D29E06000080009. Intervento di realizzazione di n. 20 alloggi nel Comune di Castelfranco Veneto. Erogazione del secondo acconto, pari al 30% del finanziamento pubblico assegnato: euro 892.859,79.

**n. 540 del 4.11.2011**
Programma regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2001-2003 (Dgr n. 3015/2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Programma costruttivo finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato di n. 33 alloggi in Comune di Preganziol realizzato dalla Cooperativa edilizia "La Trevisana" Soc. coop. Beneficiario: Signor Russolo Stefano. Autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca.

**n. 541 del 7.11.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003 (Dgr n. 3015 del 29.10.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Impresa edile "Cavazzana Franco & C." Sas, con sede in Comune di Tribano (Pd). Programma costruttivo finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato per la nuova costruzione di n. 11 alloggi in Comune di Rovigo. CUP: H11D02000020009. Concessione definitiva del finanziamento regionale, relativamente al sesto stralcio di intervento di n. 1 alloggio.

**n. 542 del 7.11.2011**
Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. 431/98 - anno 2009-2010 Liquidazione fattura a favore dell'Impresa Anci Sa Srl CIG 0838647963.

**n. 544 del 9.11.2011**
Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione urbanistica, ambientale e sociale del complesso di Via Anelli, in Comune di Padova. Operatore: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. - di Padova. Erogazione della seconda tranche di euro 2.210.000,00 del contributo regionale assegnato di complessivi euro 10.000.000,00 per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per una volumetria pari a 77.000 mc nel Comune di Padova. Interventi in località "Torre" (n. 54 alloggi) - CUP F99C08000250001, ed in località "Artichiero" (n. 30 alloggi) - CUP F99C09000020002.

**n. 545 del 9.11.2011**
Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (Dgr n. 2771 del 27/09/2005). Intervento realizzato dal Comune di Padova. Importo globale del finanziamento ordinario: euro 7.500.000,00. CUP MASTER: H 76H06000150007. CUP: H96B07000070006, interventi n. 2, 3, e 4. CUP: H96B07000080006, intervento n. 5. CUP: H96B07000020006, intervento n. 7. CUP: H96B07000000002, intervento n. 8. CUP:H96B07000010002, intervento n. 9. CUP: H96B07000050006, intervento n. 10. CUP: H96B07000030006, intervento n. 11. CUP: H96B07000040006, intervento n. 12. CUP: H96B07000090006, intervento n. 13. Erogazione dell'ottavo acconto, per gli interventi per i quali è stato raggiunto l'avanzamento dei lavori superiore al 50%, nel limite del rispetto del Patto di Stabilità.

**n. 546 del 11.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso alla Signora Monica Iacobone.

**n. 547 del 11.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso alla Signora Maria Veronica Monachino.

**n. 548 del 11.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Mohamed Haddou.

**n. 549 del 22.11.2011**
Legge Regionale 26 settembre 1989, n. 36. Edilizia agevolata - convenzionata. Interventi straordinari per favorire la locazione. Programma costruttivo finanziato di n. 24 alloggi in Comune di Monselice (Pd). Operatore: Impresa edile "Tridello Pasquale" di Conselve (Pd). Soggetti beneficiari: Signori Testa Francesco *(omissis)* e Tubiolo Maria *(omissis)* di Monselice (Pd). Quietanza liberatoria.

**n. 550 del 22.11.2011**
Programma Regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Operatore: A.T.I. "Seeste Bau" Spa, con sede in Comune di Bolzano. Programma costruttivo di nuova costruzione finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato di n. 34 alloggi in Comune di Verona. CUP: H39C09000110009. Riduzione dell'obiettivo fisico finanziato.

**n. 551 del 22.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Abderrahim Koundi.

**n. 552 del 22.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Elyazid Oukadim.

**n. 553 del 22.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Diego Marcon.

**n. 554 del 22.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso alla Signora Eleonora Trento.

**n. 555 del 22.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso alla Signora Bruna Boni.

**n. 556 del 22.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso alla Signora Francesca Marcon.

**n. 557 del 22.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso alla Signora Golinelli Paola.

**n. 558 del 23.11.2011**
Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (Dgr n. 1567/2009 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Cooperativa edilizia "Villa Gualdi" Soc. Coop. con sede in Comune di Camisano Vicentino (Vi). Programma costruttivo finanziato di n. 20 alloggi in Comune di Padova da destinare alla locazione a canone concertato. Riduzione dell'obiettivo fisico.

**n. 559 del 23.11.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione o il recupero degli interventi destinati alla locazione a canone concertato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 (allegato "A" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Intervento finanziato di n. 16 alloggi in Comune di Rovigo. Operatore: A.T.E.R. di Rovigo. Revoca del beneficio del finanziamento.

**n. 560 del 23.11.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione o il recupero degli interventi destinati alla locazione a canone concertato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 nell'ambito dell'iniziativa a carattere sperimentale denominata "Variante urbanistica contro locazione" (allegato "B" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Intervento finanziato di n. 8 alloggi in Comune di San Pietro in Cariano (VR). Operatore: A.T.E.R. di Verona. Revoca del beneficio del finanziamento.

**n. 561 del 23.11.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione o il recupero degli interventi destinati alla locazione a canone concertato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 nell'ambito dell'iniziativa a carattere sperimentale denominata "Variante urbanistica contro locazione" (allegato "B" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Intervento finanziato di n. 24 alloggi in Comune di Chioggia (Ve). Operatore: Impresa edile "Bellucco Costruzioni" Sas di Rovolon (Pd). Revoca del beneficio del finanziamento.

**n. 562 del 28.11.2011**
Erogazione contributi in c/interessi per l'acquisto, il recupero e la nuova costruzione della prima abitazione ed assunzione relativo impegno di spesa. Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 36. Legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 22 - comma 3. CUP H11D84000000001.

**n. 563 del 28.11.2011**
Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "Alloggi in affitto per gli anziani degli anni 2000" (Dgr n. 3204 del 25.10.2005). Operatore: Azienda per l'Edilizia Economica Popolare (A.E.E.P.) di Castelfranco Veneto - TV - (già Comune di Castelfranco Veneto - Tv) CUP: D29E06000080009. Intervento di realizzazione di n. 20 alloggi nel Comune di Castelfranco Veneto. Erogazione del secondo acconto, pari al 30% del finanziamento pubblico assegnato: euro 892.859,79. Rettifica decreto dirigente regionale 4.11.2011, n. 539.

**n. 564 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Naim Llubani.

**n. 565 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Massimo Sirigu.

**n. 566 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Ahmed Benzaroual.

**n. 567 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Massimiliano Sgroi.

**n. 568 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Valter Specia.

**n. 569 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Abdelghani Allam.

**n. 570 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Maurizio Santamato.

**n. 571 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Oriano Pagan.

**n. 572 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Khalifa Lahrach.

**n. 573 del 29.11.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Tassere Yoada.

**n. 574 del 30.11.2011**
Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Fondo di dotazione (art. 63 - D.Lgs. 31/3/1998, n. 112)- DDgr n. 4506 del 28/12/2007 e n. 350 del 19/02/2008 Operatore: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. di Verona. Intervento per la realizzazione di n. 16 alloggi da destinare alla edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel comune di Bardolino (Vr). C.U.P.: F89C08000150003. Rettifica del Decreto del Dirigente Regionale Direzione Edilizia Abitativa n. 505 del 23/09/2010 Modifica decreto del Dirigente Regionale Unità di Progetto Edilizia Abitativa n. 533 del 4.11.2011.

**n. 575 del 30.11.2011**
Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Fondo di dotazione (art. 63 - D.Lgs. 31/3/1998, n. 112)- DDgr n. 4506 del 28/12/2007 e n. 350 del 19/02/2008 Operatore: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - A.T.E.R. di Treviso. Intervento per la realizzazione di n. 4 alloggi da destinare alla edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel comune di Valdobbiadene (Tv). C.U.P.: J55E00000000005. Rettifica del Decreto del Dirigente Regionale Unità di Progetto Edilizia Abitativa n. 3 del 11.10.2010 Modifica decreto del Dirigente Regionale Unità di Progetto Edilizia Abitativa 4.11.2011, n. 534.

**n. 576 del 2.12.2011**
Lr n. 87/1980 e successive modifiche ed integrazioni. Esercizio 2004. Finanziamento al Comune di Comelico Superiore (Bl) per la realizzazione del tratto di strada che da Via Milano porta ai mappali nn. 544 e 812 del foglio 33, in frazione Padola. Erogazione a saldo finanziamento.

**n. 577 del 2.12.2011**
Legge Regionale 26 settembre 1989, n. 36. Edilizia agevolata - convenzionata. Interventi straordinari per favorire la locazione. Programma costruttivo realizzato dall'A.T.E.R. di Vicenza (ex I.A.C.P.) in Comune di Altavilla Vicentina (Vi) di n. 9 alloggi da cedere in locazione con patto di futura vendita. Soggetto beneficiario: Signora Mara Cocco *(omissis)*. Quitanza liberatoria.

**n. 578 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Vasile Honciu.

**n. 579 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Abdellah Elanbari.

**n. 580 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Abderrahim Hajaji.

**n. 581 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Simone Vignola.

**n. 582 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Diego Bonuzzi.

**n. 583 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Abdeladim Taouil.

**n. 584 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Aziz Houmaid.

**n. 585 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Steward Ogua.

**n. 586 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Alessandro Canal.

**n. 587 del 2.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Kwasi Asante Frempong.

**n. 588 del 5.12.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (Dgr n. 1567/2009 e successive modificazioni ed integrazioni). Interventi destinati alla cessione in proprietà a prezzo convenzionato di n. 37 alloggi in Comune di Verona - loc. Marzana (Vr) - interveti non ultimati. Operatore: Cooperativa edilizia "Santa Barbara" soc. coop. Tipologia: nuova costruzione. Concessione definitiva del finanziamento. CUP: H39C11000130009.

**n. 589 del 5.12.2011**
Programma Regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Operatore: A.T.I. "Fedrigoli Costruzioni S.p.A - Borgo del Sole Immobiliare Srl" con sede in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (Vr). Programma costruttivo di nuova costruzione finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato di n. 33 alloggi in Comune di Verona. CUP: H39C09000140009. Concessione definitiva del finanziamento.

**n. 590 del 6.12.2011**
Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. 431/1998 - anni 2009 - 2010 Liquidazione fattura a favore dell'impresa Anci Sa Srl CIG 0838647963.

**n. 591 del 12.12.2011**
Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto". (Dgr n. 2049 del 26/07/2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Impresa edile "Ge.Co.Ve." Srl, con sede in Comune di Verona. Programma costruttivo finanziato di n. 15 alloggi di nuova costruzione da destinare alla locazione per un periodo non inferiore a quindici anni a canone convenzionato in Comune di Verona - Via Marotto (lotto 1). CUP: H31D02000000001. Concessione definitiva del finanziamento ed erogazione a saldo del contributo concesso.

**n. 592 del 12.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Isa Abdiu.

**n. 593 del 12.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Austin Aduku Edolo.

**n. 594 del 12.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Salah Alehyane.

**n. 595 del 12.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Tahibatou Sako.

**n. 596 del 12.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Driss Et Tourani.

**n. 597 del 12.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso alla Signora Lydia Mills.

**n. 598 del 12.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso alla Signora Grace Ekhator.

**n. 599 del 13.12.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003 (Dgr n. 3015 del 29.10.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Impresa "Tombola Costruzioni" Srl, con sede in Comune di Padova. Programma costruttivo finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato di n. 24 alloggi in Comune di Camponogara (Ve). CUP H58B02000000009. Tipologia di intervento: nuova costruzione. Concessione definitiva del finanziamento regionale, relativamente al sesto stralcio di intervento di n. 1 alloggio.

**n. 600 del 13.12.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003 (Dgr n. 3015 del 29.10.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Impresa edile "Ge.Co.Ve" Srl, con sede in Comune di Verona. Programma costruttivo finanziato di complessivi n. 65 alloggi da destinare alla locazione a canone convenzionato in Comune di Verona. CUP: H39C02000010009. Rimodulazione dei decreti del Dirigente Regionale della Unità di Progetto Edilizia Abitativa nn. 81 - 249 in date 30.03.2011- 14.11.2011di concessione provvisoria del finanziamento.

**n. 601 del 13.12.2011**
Programma Regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione o il recupero degli interventi destinati alla locazione a canone concertato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1988 (allegato "A" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Intervento finanziato di n. 16 alloggi in Comune di Adria (Ro). Operatore: A.T.E.R. di Rovigo. Revoca del beneficio del finanziamento.

**n. 602 del 13.12.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003 (Dgr n. 3015 del 29.10.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Impresa edile "Ge.Co.Ve" Srl, con sede in Comune di Verona. Programma costruttivo finanziato di complessivi n. 65 alloggi da destinare alla locazione a canone convenzionato in Comune di Verona. CUP: H39C02000010009. Concessione definitiva del finanziamento, erogazione a saldo del contributo concesso per lo stralcio di intervento da destinare alla locazione per un periodo non inferiore ad otto anni di n. 19 alloggi - Via Marotto.

**n. 604 del 19.12.2011**
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (Dgr n. 1567 del 26/05/2009 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Cooperativa edilizia "Polecasa" S.c.a.r.l. con sede in Comune di Rovigo. Programma costruttivo finanziato da cedere in locazione a canone concertato di n. 18 alloggi in comune di Rovigo - loc. Tassina. Tipologia: Nuova costruzione. Concessione provvisoria del contributo. CUP: H19C11000150009.

**n. 605 del 19.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signor Giarola Martino. Erogazione.

**n. 606 del 19.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero dell'abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signora Bonizzato Patrizia. Erogazione.

**n. 607 del 19.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interesse su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero dell'abitazione principale, nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/02/2008, n. 1. Dgr 28.10.2008, n. 3189). Decadenza dal beneficio del contributo.

**n. 608 del 19.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signora Zamborlin Michela. Erogazione.

**n. 609 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signora Silvestri Daniela. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 610 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma

3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signora Preo Barbara. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 611 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signora Oppio Paola. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 612 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signor Pasqual Ludovico. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 613 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signor Lubiato Luca. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 614 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signor Trichiolo Francesco. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 615 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signor Figaro Moreno. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 616 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signor Albertini Paolo. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 617 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signor Scevarolli Massimiliano. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 618 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signor Scipioni Cristian. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 619 del 22.12.2011**
Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero della abitazione principale nel territorio della Regione Veneto, da destinare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie (art. 85, comma 3, legge regionale 27/2/2008, n. 1 - Dgr 28.10.2008, n. 3189). Beneficiario: Signor Cervone Ciro. Revoca dal beneficio del finanziamento.

**n. 620 del 23.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso alla Signora Loretta Sartori.

**n. 621 del 23.12.2011**
Dgr 28 ottobre 2008, n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor M'barek Halabi.

---

## DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE PER LA SANITÀ

**n. 122 del 14.10.2011**
DgrV n. 1087 del 26.07.2011: progetto di ricerca "Bone marrow-derived stem cells for acellular matrix-based tracheal replacement: refinement of the procedures towards clinical trials" - Codice CUP H55J11000020001. Impegno di Spesa.

**n. 123 del 19.10.2011**
Dgr n. 1102 DEL 26/07/2011: "European Observatory Venice Summer School 2011: "The Ageing Crisis: A Health System Response" (La crisi dell'invecchiamento: la risposta dei sistemi sanitari). Venezia, Isola di San Servolo 24-30 luglio 2011". Liquidazione di spesa.

**n. 124 del 19.10.2011**
DgrV n. 1087 del 26/07/2011: progetto di ricerca "Primary ciliary dyskinesia (PDC): diagnosis, clinical phenothypes and prevalence in an Italian pediatric population" - Codice CUP H81J11000010001. Impegno di spesa.

**n. 125 del 19.10.2011**
DgrV n. 1087 del 26/07/2011: progetto di ricerca "Reprogramming of amniotic fluid stem cells for myocardial regeneretion" -Codice CUP H11J110000300001. Impegno di spesa.

**n. 126 del 19.10.2011**
DgrV n. 1101 in data 26/07/2011"art. 6, comma 12, D.L. 31.V.2010n. 78 convertito dalla L. 30.VII.20210 n. 122 - utilizzo del mezzo proprio - indirizzi applicativi per le Aziende ed enti del SSR". Determinazione importo ristoro forfettario con riferimento alle missioni individuate alla lettera B) del provvedimento giuntale.

**n. 127 del 25.10.2011**
Dgr n. 4534 del 28/12/2007 - "Istituzione della Commissione Tecnica per il Repertorio Unico Regionale dei Dispositivi Medici (C.T.R.D.M.)". Nomina Componenti della Commissione, triennio 2011-2013.

**n. 128 del 31.10.2011**
Rinnovo abbonamenti a riviste e pubblicazioni per la Segreteria Regionale per la Sanità. Dgr n. 1053 del 26 luglio 2011.

**n. 129 del 3.11.2011**
Rinnovo abbonamenti a riviste e pubblicazioni per la Segreteria Regionale per la Sanità.

**n. 130 del 4.11.2011**
Progetto Europeo: "Sialon" (Capacitybuilding in HIV/Syphilis prevalence estimation using non-invasive methods among MSM in South-Eastern European Countries) Grant Agreement n. 2007309. DgrV n. 659 del 18 marzo 2008 Saldo finanziamento comunitario. Impegno di spesa anno 2011 C.U.P. F59E8000520008.

**n. 131 del 4.11.2011**
Programma di assistenza sanitaria per ragioni umanitarie presso le Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione Veneto - anno 2009 DgrV n. 1062 del 21 aprile 2009 Liquidazione di spesa.

**n. 132 del 4.11.2011**
Governo regionale sulle cure primarie. Costituzione gruppo di riferimento Dgr n. 1666 del 18.10.2011.

**n. 133 del 15.11.2011**
DgrV n. 1087 del 26.07.2011: progetto di ricerca "In vivo use of mesenchymal stem cell (msc) for bone regeneration in maxillofacial surgery" - Codice CUP H65J11000010001. Impegno di spesa.

**n. 134 del 28.11.2011**
Programma UE "Interreg IVC" 2007-2013 Progetto RTF - Regional Telemedicine Forum. (Interreg IVC). Revoca dell'assegnazione dell'incarico di controllore esterno di primo livello. DSR n. 6 del 17/11/2010 Attuazione dell'art. 42, comma 5, Lr 39/2011 Eliminazione di residui passivi per insussistenza.

**n. 135 del 5.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio della ULSS 19 Adria per lo svolgimento dell'attività Punto Prelievi, presso la sede di Rosolina (Ro) in viale del Popolo n. 1. Legge Regionale 16/08/2002 n. 22.

**n. 136 del 12.12.2011**
Costituzione della Commissione per il monitoraggio e la verifica dell'applicazione a livello locale delle Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Etè Evolutiva.

**n. 137 del 12.12.2011**
Programma di ricerca oncologica ex art. 12 e 12 bis, del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni "Signalling Molecules as Targets for New Antineoplastic Strategies" - anno 2006. CUP H91J07000370001. Impegno di spesa.

**n. 138 del 12.12.2011**
Progetto speciale ex art. 12 e 12 bis, del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni "Valutazione, selezione ed utilizzazione del donatore marginale per il trapianto renale" - anno 2004. CUP H61J050000300001. Impegno di spesa.

**n. 139 del 12.12.2011**
Programma di Ricerca Sanitaria Finalizzata ex art. 12 e 12 bis, del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni "L'anziano nella rete dei servizi: l'uso dei dati amministrativi per l'integrazione e la continuità dell'assistenza generica" - anno 2005. CUP H91J06000100001. Impegno di spesa.

**n. 140 del 16.12.2011**
Progetto speciale ex art. 12, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni: ?Sindromi coronariche acute nel diabete di tipo II: una ricerca farmaco genetica della resistenza alla terapia antipiastrinica in pazienti sottoposti a intervento di bypass aorto - coronarico- Anno 2005. Impegno di spesa. CUP H31J06000060001.

**n. 141 del 16.12.2011**
Programma di Ricerca Oncologica ex art. 12, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni. Progetto "Identification of novel molecular targets in pancreatic cancer by analysis of tumor - stroma interaction". Anno 2006 - CUP H31J07000240001. Impegno di spesa.

**n. 142 del 27.12.2011**
Progetto Europeo: "Sialon" (Capacity building in HIV/Syphilis prevalence estimation using non-invasive methods among MSM in South-Eastern European Countries) Grant Agreement n? 2007309. DgrV. n. 659 del 18 marzo 2008 Attuazione dell'art. 42, comma 5, Lr 39/2001. Eliminazione di residui passivi per insussistenza.

**n. 143 del 28.12.2011**
Terzo progetto di ricerca HBSC, lo stato di salute e gli stili di vita dei giovani veneti in etè scolare. "Progetto di ricerca ed intervento triennale (2009-2011). I comportamenti legati alla salute dei preadolescenti". Dgr n. 2543 del 4/08/2009

Attuazione dell'art. 42, comma 5, Lr 39/2001. Eliminazione di residui passivi per insussistenza.

**n. 144 del 30.12.2011**
Proroga della nomina del Responsabile Tecnico-Scientifico del Sistema Epidemiologico regionale (S.E.R.).

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E A FINALITÀ COLLETTIVE

**n. 150 del 27.12.2011**
Art. 36 Lr n. 1/2004; DgrV 2561/2009 F.R.DgrV. n. 2059 del 22/07/2008Azienda ULSS n. 8. Ente beneficiario: Comune di Trevignano. Intervento: completamento e ampliamento della Casa di Riposo Villa Pasinetti nel comune di Trevignano (Tv)Importo intervento € 1.050.000,00Importo contributo DgrV. n. 2059/08 ? 250.000,00Importo contributo DgrV. n. 2561/09 € 550.000,00 Fondo di rotazione. Codice intervento: 64/180/2_10001. Approvazione intervento.

**n. 1 del 16.01.2012**
programma di investimenti EX ART. 20 Legge 67/1988 Programma di Investimenti - Art. 20 L. n. 67/88 - Settore Sanità - accordo do programma in data 02.10.2007. Scheda intervento n. : 81Ente attuatore: Azienda Ulss n. 17 - Nuovo ospedale di Este e Monselice. Titolo intervento: Nuovo Ospedale di Este e Monselice. Importo finanziato: € 72.000.000,00.

**n. 2 del 16.01.2012**
DgrV. n. 2561 del 4/08/2009 Art. 36 Lr n. 1/2004 - Fondo di Rotazione. Azienda ULSS n. 20. Ente beneficiario: Fondazione O.A.S.I. di San Bonifacio (Vr) Intervento: Recupero e riconversione funzionale a Centro Servizi per Anziani non Autosufficienti dell'ex seminario del convento "Al Barana" nel Comune di Verona (Vr).Fase funzionale.- Attivazione n. 66 posti letto. Importo intervento (fase funzionale) € 1.629.090,34Importo contributo € 950.000,00Codice intervento: 148/1247/10001 Approvazione intervento.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ COMPLESSA SANITÀ ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE

**n. 26 del 7.12.2011**
Lr n. 28 del 2.12.2011 "Assestamento di Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2011", capitolo di spesa 60083 "Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie" per l'anno 2011- Impegno di spesa.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

**n. 340 del 2.12.2011**
Lr n. 32/90 Contributi in conto capitale a favore dei servizi alla prima infanzia, anno 2008 Concessione proroga.

**n. 342 del 5.12.2011**
Nomina della commissione interna di valutazione delle domande per accedere al finanziamento di cui all'art. 8 LR 7/2011.

**n. 343 del 6.12.2011**
Approvazione modifica dello Statuto dell'Ipab Centro Residenziale Anziani "S. Scalabrin" di Arzignano (Vi). Art. 12 della Lr 15 dicembre 1982, n. 55.

**n. 344 del 7.12.2011**
Scuola Materna Nostra Signora di Lourdes. Versamento ritenuta d'acconto.

**n. 345 del 7.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "Giusto Antonio Bolis" Piazza Beatrice Dè Claricini 12, Selvazzano Dentro (PD9) - Ipab Istituto di riposo per anziani (I.R.A.), Piazzale Mazzini 14, Padova. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 347 del 9.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno per persone disabili "L'Eco di Papa Giovanni XXIII", Via Ungaretti 20, Dueville - S.C.S. "L'Eco di Papa Giovanni XXIII", Via Ungaretti 20, Dueville (Vi). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 348 del 15.12.2011**
Costituzione gruppo di lavoro misto servizio civile. Dgr 2338/2009.

**n. 349 del 15.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro di servizi per persone disabili Comunità Alloggio "La Primula", Via Basse 2, Casier - S.C.S. A.R.L. Onlus La Primula, Via Basse 2, Casier (Tv). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 350 del 15.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro di servizi per persone disabili Comunità Alloggio e Centro diurno "Il Mosaico", Via Pigozzi 12, Oderzo (Tv). - Azienda Ulss 9 di Treviso. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 351 del 16.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per i Centri di servizi per persone disabili dell'Azienda ULSS 3 di Bassano del Grappa (Vi). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 352 del 16.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno per persone disabili "La Rosa dei Venti", Via Tofane 3, Mogliano Veneto (Tv) - Società Cooperativa Sociale Onlus La Scintilla, Via Milan 26A, Zero Branco (Tv). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 353 del 16.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno per persone disabili "Amica Luna", Via San Pio X, 14A, Castagnole di Paese (Tv) - Azienda ULSS 9 di Treviso. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 354 del 19.12.2011**
Integrazione del decreto n. 427 del 30/11/2010 "integrazione al decreto n. 67 del 17/2/2010: autorizzazione all'esercizio per il centro di servizi per persone anziane non autosufficienti "RSA San Giuseppe", Via Paradiso 9, Follina (Tv) - Provincia Veneta Ordine Servi di Maria, Viale 10 Giugno 87, Vicenza. Lr 22/2002: "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 355 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno per persone disabili "Anffas", Via Nodari 33, Nove (Vi) - Cooperativa Anffas Servizi, Via Porto Brenta 7, Bassano del Grappa (Vi). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 356 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno per persone disabili "San Matteo e San Luigi", Piazza Reggenza 5, asiago - Cooperativa Sociale San Matteo e San Luigi, Piazza Reggenza 5, Asiago (Vi). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 358 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro di Servizi Centro Diurno per persone disabili "Celadon", Via Cantore 6, Villafranca di Verona - SCS Onlus Centro Socializzazione, Via Cantore 6, Villafranca di Verona (Vr). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 359 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per i Centri Diurni per persone disabili dell'Istituto Poverette della Casa di Nazareth, Via Domegliara 9 Ponton di S. Ambrogio di Valpolicella (Vr). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 360 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro Diurno per persone disabili "Struttura Intermedia", Via Ospedale 54, Montebelluna (Tv) - azienda ULSS 8 di Asolo (Tv). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 362 del 19.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Prosecuzione progetto. Azienda Ulss n. 10 - di s. Donà di Piave Ve 1^ provvedimento.

**n. 363 del 19.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Prosecuzione progetto. Comune di Rovigo.

**n. 364 del 19.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Prosecuzione progetto. Comune Torri di Quartesolo (Vi).

**n. 365 del 19.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Prosecuzione progetto. Comune Mira (Ve).

**n. 366 del 19.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Approvazione progetto. Azienda ULSS n. 10 - 2^ Provvedimento.

**n. 367 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per la comunità alloggio per persone disabili "La Casa di Umberta", Via Lampol 2, Fossalta di Piave - Associazione Onlus "La Casa Rossa", Via Lampol 2, Fossalta di Piave (Ve). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 368 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "Casa di Riposo Villa S. Angela", Piazza Mazzini 15, Breganze (Vi) - Casa di Riposo Villa S. Angela, Via S. Francesco Vecchio 20, Vicenza. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 369 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "S. Antonio", Via Madre Clelia Merloni 10, Chiampo - Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle, Via Madre Clelia Merloni 10, Chiampo (Vi). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 370 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro di Servizi per anziani non autosufficienti "Casa Albergo Parco Fortuna", Via Roma 14, Recoaro Terme - S.A.I.A. S.A.S. Via Roma 14, Recoaro Terme (Vi). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 371 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "Paola Giaconi Bonaguro", Via

Torrossa 147, Camisano Vicentino - Istituto delle Suore delle Poverelle Istituto Palazzolo, Via San Bernardino 56, Bergamo. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 372 del 19.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "Centro Residenziale Monsignor Crico", Via Toniolo 1, Vedelago (Tv) - Fondazione Onlus Opera Immacolata Concezione, Via Toblino 53, Padova. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 373 del 19.12.2011**
Lr n. 32/90: Dgr n. 1432 del 6.09.2011 contributo in conto capitale per la realizzazione di un micronido. Modifica denominazione del beneficiario, del servizio e cambio ubicazione: "L'Allegro Tippete" di Burri Paola - Verona.

**n. 374 del 20.12.2011**
Parziale rettifica della Dgr 1749 del 26.10.2011 avente ad oggetto: "Interventi a favore di organismi che promuovono l'attività non lucrativa di utilità sociale, di solidarietà e di volontariato. Lr 11 del 13.04.2001 art. 133 lett. a). Assegnazione contributi.

**n. 375 del 21.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio della struttura Servizio di pronta accoglienza per tossicodipendenti "Confine" sito in Comune di Venezia - Mestre - Via Pezzana n. 1 del Centro di Solidarietà Don Milani. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 376 del 21.12.2011**
Deroga al vincolo d'inalienabilità decennale della prima casa di cui alle Dgr 1136/04 e 3191/05. - Autorizzazione alla vendita anticipata (Beneficiario Sig.ra Marin Luisa).

**n. 378 del 21.12.2011**
Integrazioni al Piano di zona 2011/2015 del territorio dell'Azienda ULSS n. 14 di Chioggia (Ve), ai sensi della Dgr n. 502 del 19 aprile 2011; conferma visto di congruità regionale (Ddr n. 153 del 19 luglio 2011).

**n. 380 del 21.12.2011**
Albo regionale delle cooperative sociali: iscrizione e cancellazioni. LR 3 novembre 2006, n. 23 e Dgr 3 aprile 2007 n. 897.

**n. 382 del 22.12.2011**
Progetto HELPS - Housing and Home-care for the Elderly and vulnerable people and Local Partnership Strategies in Central European, in materia di inclusione sociale. Adempimenti per il coordinamento e la realizzazione delle attività progettuali. Determinazione soggetti da invitare alla presentazione di offerte.

**n. 383 del 22.12.2011**
Istituzione Commissioni di valutazione e attività di tutoraggio e monitoraggio in relazione ai bandi "Crea-lavoro: creatività giovanile per il Veneto del nuovo sviluppo"; "Analisi, studio e diffusione di opere culturali e multimediale giovanili"; "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato" - Dgr n. 1179/2011e Ddr n. 220/2011.

**n. 384 del 23.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Prosecuzione Progetto. Comune di Venezia. Provvedimento 2.

**n. 385 del 23.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Prosecuzione Progetto. Comune di Venezia. Provvedimento 3.

**n. 386 del 23.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Prosecuzione Progetto. Comune di Venezia. Provvedimento 4.

**n. 387 del 23.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Prosecuzione Progetto. Comune Montebello Vicentino (Vi).

**n. 388 del 23.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26 luglio 2011 Approvazione Progetto. Comune di Montecchio Maggiore (Vi).

**n. 389 del 27.12.2011**
Istituzione di una Cabina di Regia per il monitoraggio e la valutazione delle attività relative alla Dgr 3311/10.

**n. 390 del 30.12.2011**
Lr 32/90. Dgr n. 4134 del 19.12.2006: "Assegnazione contributi in conto capitale a favore dei servizi alla prima infanzia, domande anno 2006. Deliberazione n. 139/CR del 28/11/2006. Art. 25, comma 2, Legge Regionale n. 32/90." Restituzione del contributo erogato alla Parrocchia S. Gregorio Magno di Padova con piano di ammortamento in 6 rate mensili costanti.

**n. 391 del 30.12.2011**
Autorizzazione all'esercizio per il Centro Diurno per persone disabili "CLG - Le Filande", Via Della Seta 23/4 Vittorio Veneto - S.C.S. Onlus Fenderl, Via Della Seta 23/4, Vittorio Veneto (Tv). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

**n. 392 del 30.12.2011**
Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale. Iscrizione, aggiornamento ai sensi dell'art. 43. Lr 13 settembre 2001 n. 27.

**n. 393 del 30.12.2011**
Revoca contributo parziale all'Unione dei Comuni del Basso Vicentino. Dgr 1379 del 12 maggio 2009.

**n. 394 del 30.12.2011**
Ddr n. 566 del 23/12/2009 relativo al Progetto "L'integrazione scolastica del bambino e dell'adolescente con autismo". Accertamento economia e reiscrizione spesa per l'esercizio 2012.

**n. 395 del 30.12.2011**
Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie. Dgr n. 1177 del 26/07/2011 Revoca parziale e riformulazione dispositivo di spesa.

**n. 396 del 30.12.2011**
Protocollo di Intesa tra il Ministero della Solidarietà Sociale e la Regione del Veneto per la realizzazione di un'indagine su "Occupazione e professioni nel settore sociale". (Dgr n. 121 del 28.01.2008; Dgr n. 3907 del 9.12.2008; Dgr n. 3419 del 10.11.2009): Ricognizione ed accertamento economia di spesa.

**n. 397 del 30.12.2011**
Terzo progetto di ricerca HBSC, lo stato di salute e gli stili di vita dei giovani veneti in età scolare. "Progetto di ricerca ed intervento triennale (2009-2011). I comportamenti legati alla salute dei preadolescenti". Dgr n. 2543 del 4/08/2009 Accertamento di economia.

**n. 398 del 30.12.2011**
DDR n. 332 del 25/11/2011"Programma U.E. "Gioventù in Azione" (2007-2013). Progetto Europeo ENSA-Y. erogazione acconto quote a favore dei partners progettuali. Rettifica.

**n. 400 del 30.12.2011**
Approvazione della variazione relativa alla ripartizione per le singole aree del Fondo regionale per la non autosufficienza anno 2011- Assegnazione all'Azienda Ulss n. 1 Belluno. Rettifica Decreto n. 323 del 23 novembre 2011.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

**n. 580 del 21.09.2011**
POR FSE 2007/2013 - Ob. CRO - Reg. 1081/2006 - Asse I Adattabilità - Impegno di spesa a favore di Ecofin Consulting Srl al fine del finanziamento dei progetti, 2371/1/3/1009/2008, 2371/1/4/1009/2008, 2371/1/7/1009/2008, 2371/1/9/1009/2008, di cui alla Dgr 1009 del 6/05/2008, a seguito di contratto di transazione con la Regione del Veneto.

**n. 683 del 4.10.2011**
Liquidazione dei compensi spettanti ai membri della Commissione d'esame straordinaria per i percorsi di Operatore socio sanitario n. 128 e n. 160 approvati rispettivamente con Ddr n. 657 del 22/12/2006 e Ddr n. 1583 del 5/11/2008 all'OdF Efal della Regione Veneto, cod. ente 3611. Determinazione dell'importo dei compensi al netto dei risparmi di spesa previsti dalla Lr 1/2011e dalla Dgr 742/2011- Attuazione art. 42, comma 5, Lr 39/2011a seguito di minore spesa rispetto all'impegno assunto.

**n. 849 del 9.11.2011**
POR FSE 2007/2013 - OB. Competitività Regionale e Occupazione. Direttiva per l'Alta Formazione a voucher FSE - Dgr n. 588 del 10/05/2011 Catalogo Interregionale Anno 2011- III^ Annualità. Modifica del Decreto 720 del 6.10.11 con conversione della disposta fase di impegno di spesa a semplice prenotazione di impegno.

**n. 878 del 16.11.2011**
POR FSE 2007-2013 - OB. Competitività Regionale e Occupazione. Direttiva per l'Alta Formazione a voucher FSE - Dgr n. 588 del 10/05/2011 Catalogo interregionale anno 2011- III^ Annualità. Scorrimento graduatorie voucher individuali ed aziendali. Assunzione impegno di spesa a seguito di prenotazione ai sensi Ddr 720/11 come modificato con Ddr 849/11.

**n. 900 del 2.12.2011**
Approvazione esiti dell'istruttoria dei progetti formativi per l'attività di Acconciatore di cui alla Dgr 2733 del 16/11/2010, presentati in occasione dello sportello 15/07/2011- 15/09/2011.

**n. 901 del 2.12.2011**
Nomina nucleo di valutazione dei progetti formativi abilitanti per le figure del settore del commercio (esercenti attività di somministrazione e vendita di alimenti e bevande, agenti e rappresentanti di commercio, agenti d'affari in mediazione). Triennio 2012-2014 Dgr 1733 del 26.10.2011.

**n. 902 del 2.12.2011**
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". Approvazione modello di Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 38, 46 e 47.

**n. 903 del 2.12.2011**
Lr 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli organismi di formazione accreditati - Dgr n. 3289 del 21/12/2010 variazione denominazione dell'organismo di formazione: da Ipsss B. Montagna a Istituto Istruzione Superiore Bartolomeo Montagna (codice ente n. 2722).

**n. 904 del 2.12.2011**
Lr 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - Dgr n. 3289 del 21/12/2010 Variazione denominazione dell'Organismo di Formazione: da ITPACLE M. Polo a Istituto Tecnico Commerciale Marco Polo (codice ente n. 3682).

**n. 905 del 2.12.2011**
Lr 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - Dgr n. 3289 del 21/12/2010 Variazione denominazione dell'Organismo di Formazione: da IPSSCT G. Valle a Istituto Istruzione Superiore Giovanni Valle (codice ente n. 2674).

**n. 906 del 5.12.2011**
Piano annuale formazione iniziale A.F. 2009-2010 Interventi formativi di primo e secondo anno. Dgr n. 916 del 7/04/2009 Ddr n. 567 del 30/06/2009 Progetto 131/1/2/916/2009 - Approvazione del rendiconto presentato da Associazione Lepido Rocco (Codice Ente 131).

**n. 907 del 5.12.2011**
Piano annuale formazione iniziale A.F. 2009-2010 Interventi formativi di primo e secondo anno. Dgr n. 916 del 7/04/2009 Ddr n. 567 del 30/06/2009 Progetto 131/1/3/916/2009 - Approvazione del rendiconto presentato da Associazione Lepido Rocco (Codice Ente 131).

**n. 908 del 5.12.2011**
Piano annuale formazione iniziale A.F. 2009-2010 Interventi formativi di primo e secondo anno. Dgr n. 916 del 7/04/2009 Ddr n. 567 del 30/06/2009 Progetto 131/2/4/916/2009 - Approvazione del rendiconto presentato da Associazione Lepido Rocco (Codice Ente 131).

**n. 909 del 5.12.2011**
Piano annuale formazione iniziale A.F. 2009-2010 Interventi formativi di primo e secondo anno. Dgr n. 916 del 7/04/2009 Ddr n. 567 del 30/06/2009 Progetto 131/2/5/916/2009 - Approvazione del rendiconto presentato da Associazione Lepido Rocco (Codice Ente 131).

**n. 910 del 5.12.2011**
P.O.R. 2007/2013 - Reg. 1081/2006. Asse 2B2F1 Occupabilità. Dgr 917 del 7/04/2009 - n. 568 del 30/06/2009 Percorsi triennali 2009/2010 Interventi di terzo anno. Progetto 2193/1/1/917/2009 - Approvazione del rendiconto presentato da Segra - Scuola Professionale di Estetica (Codice Ente 2193) (Codice SMUPR 1602).

**n. 911 del 5.12.2011**
P.O.R. 2007/2013 - Reg. 1081/2006. Asse 2B2F1 Occupabilità. Dgr 917 del 7/04/2009 - n. 568 del 30/06/2009 Percorsi triennali 2009/2010 Interventi di terzo anno. Progetto 2090/1/1/917/2009 - Approvazione del rendiconto presentato da Associazione Pavoniana La Famiglia (Codice Ente 2090) (Codice SMUPR 1599).

**n. 912 del 5.12.2011**
P.O.R. 2007/2013 - Reg. 1081/2006. Asse 2B2F1 Occupabilità. Dgr 917 del 7/04/2009 - n. 568 del 30/06/2009 Percorsi triennali 2009/2010 Interventi di terzo anno. Progetto 2090/1/2/917/2009 - Approvazione del rendiconto presentato da Associazione Pavoniana La Famiglia (Codice Ente 2090) (Codice SMUPR 1600).

**n. 913 del 6.12.2011**
Lr 19/02 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - Dgr n. 3289/2010 Sospensione dell'accreditamento in capo all'Organismo di Formazione: Unionservices Srl (codice Ente n. 47).

**n. 914 del 6.12.2011**
Lr 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Dgr n. 3289 del 21/12/2010 Variazione denominazione dell'Organismo di Formazione: da Associazione Poster a istituto di Programmazione e Organizzazione dello Sviluppo Territoriale - P.O.S.T.E.R. (Codice Ente n. 223).

**n. 915 del 6.12.2011**
Lr 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Dgr n. 3289 del 21/12/2010 Variazione denominazione dell'Organismo di Formazione: da CIELS - International Company Snc di Borile Fabio & CO. a Uniciels Srl (Codice Ente n. 4070).

**n. 916 del 6.12.2011**
Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione professionale per "Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione del Lavoratori" in attuazione dell'art. 32 del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81. Dgr 1970 del 30 giugno 2009 Revoca progetti formativi ente 1560 - Veneto Agricoltura - Legnaro (Pd).

**n. 917 del 6.12.2011**
Approvazione esiti dell'istruttoria dei progetti formativi per l'attività di Estetista di cui alla Dgr 3290 del 21/12/2010, presentati in occasione dello sportello 15/07/2011- 15/09/2011.

**n. 918 del 7.12.2011**
POR 2007/2013 - Reg. 1081/2006. Asse 2B2F1 Occupabilità. Dgr 917 del 7/04/2009 - n. 568 del 30/06/2009 Percorsi triennali 2009/2010 Interventi di terzo anno. Progetto 325/3/1/917/2009 Approvazione del rendiconto presentato da Engim Veneto (Codice Ente 325) (Codice SMUPR 1570).

**n. 921 del 13.12.2011**
Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione professionale per "Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dei Lavoratori" in attuazione dell'art. 32 del D.Lgs 9/04/2008 n. 81. Programmazione formativa anni 2009/2011(LR 10/1990 e successive modifiche). Approvazione risultanze istruttoria. Dgr 1970 del 30 giugno 2009.

**n. 922 del 13.12.2011**
Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione professionale per "Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione Lavoratori" in attuazione dell'art. 32 del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81. Dgr 1970 del 30 giugno 2009 Revoca progetti formativi ente 783 - Congregazione Poveri Servi della Divina Provvidenza - Istituto Don Calabria - Verona.

**n. 923 del 13.12.2011**
Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza. Art. 11, comma 7 - D.Lgs. 81/08. Avviso pubblico di apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi rivolti al mondo dell'impresa. Dgr 277 del 9/02/2010 Concessione di deroga alla conclusione delle attività formative approvate con DDR 534/10.

**n. 924 del 14.12.2011**
Fondo Sociale Europeo POR 2007-2013 - OB. Competitività Regionale e Occupazione - Avviso per la presentazione di azioni innovative per giovani - studenti e utenza occupata - Anno 2010 Proroga dei termini di conclusione dei Progetti Azione A - Asse Inclusione Sociale, Azione B - Asse Occupabilità e Azione C - Fondi regionali.

**n. 925 del 14.12.2011**
POR FSE 2007-2013 - OB. CRO - REG. 1081/2006. Assi I - Adattabilità e II - Occupabilità. Interventi integrati a supporto delle imprese venete - Politiche attive per il contrasto alla crisi - Linea 3 - Anno 2009 Dgr 2299 del 28/07/2009, DDR 1216 del 2/11/2009 Approvazione del rendiconto 3915/0/1/2299/2009 presentato da ITSI Srl (Codice Ente 3915) (Codice SMUPR 2213).

**n. 927 del 16.12.2011**
LR 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - Dgr 3289 del 21/12/2010 Variazione

di sede operativa e contestuale definizione del procedimento relativo alla sospensione dell'accreditamento in capo all'Organismo di Formazione Centro Regionale di Studio e Formazione per la Previsione e la Prevenzione in materia di Protezione CIVILE di Longarone (Bl) - Codice Ente n. 4024.

**n. 928 del 16.12.2011**
LR n. 19/2002 e s.m.i.: "Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e Dgr n. 3289 del 21/12/2010 Verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento e variazione di sede operativa accreditata per gli ambiti dell'Obbligo Formativo, della Formazione Superiore, della Formazione Continua e dell'Orientamento in capo all'Ente Associazione Lepido Rocco di Motta di Livenza (Tv) per la sede operativa di Caorle - Cod. ente n. 131.

**n. 929 del 16.12.2011**
Approvazione modulistica di gestione attività a riconoscimento.

**n. 930 del 20.12.2011**
Dgr 2030 del 29/11/2011 Piano annuale anno formativo 2011/2012 Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili a conclusione dei percorsi attivati nell'Anno Formativo 2010/2011 Nomina commissione di valutazione.

**n. 931 del 21.12.2011**
POR FSE 20072013- Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Assi I - Adattabilità e II - Occupabilità. Interventi integrati a supporto delle imprese venete - politiche attive per il contrasto alla crisi - Linea 3 - Anno 2009 Dgr 2299 del 28/07/2009, DDR 1216 del 2/11/2009 Approvazione del rendiconto 2391/0/1/2299/2009 presentato da Gruppo Centro Nord Spa (Codice ente 2391) (Codice SMUPR 2237).

**n. 934 del 22.12.2011**
POR FSE 2007/2013 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Sociale Europeo di Sviluppo Regionale - Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse I - Adattabilità. Azioni innovative per le imprese artigiane del settore edile - Convenzione CEVA - Cassa Edile Veneta Artigiana. Approvazione risultanze istruttorie, termini di avvio e conclusione dei progetti.

**n. 937 del 23.12.2011**
Lr 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Dgr n. 3289 del 21/12/2010 Variazione denominazione dell'Organismo di Formazione: da Consorzio Provinciale Intesa a Consorzio Provinciale: Intesa - CCA (Codice ente n. 733).

**n. 938 del 23.12.2011**
Riapprovazione dei rendiconti 1613-PRI/01/07, Dgr 3427/06 - 1613-PRI/INN-04, Dgr 1284/DEC/04-1613-PRI/MF-06, Dgr 3427/06, presentati da Agenfor Veneto. (Codice Ente 1613).

**n. 939 del 23.12.2011**
Programma Operativo Regionale 2007/2013 - Reg. 1081/2006. Dgr 2212 del 21/07/2009, ddr 1214 del 2/11/2009 Progetti formativi settore restauro - Utenza disoccupata. Anno 2009 Approvazione del rendiconto 182/1/1/2212/2009 presentato da Centro Provinciale di Istruzione Prof.le Edile (codice ente 182) (Codice SMUPR 1922).

**n. 940 del 23.12.2011**
POR FSE 2007-2013 - Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Assi I - Adattabilità e II - Occupabilità. Interventi integrati a supporto delle imprese venete - politiche attive per il contrasto alla crisi - Linea 3 - Anno 2009 Dgr 2299 del 28/07/2009, Ddr 1216 del 2/11/2009 Approvazione del rendiconto 546/1/1/2299/2009 presentato da Riconversider Srl. (Codice Ente 546) (Codice SMUPR 2185).

**n. 941 del 23.12.2011**
Approvazione esiti dell'istruttoria dei progetti formativi per Responsabile Tecnico in materia di gestione di rifiuti di cui alla Dgr 2737 del 16/11/2010, presenti in occasione dello sportello "01/09/2011- 30/09/2011".

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORO

**n. 707 del 1.08.2011**
Approvazione di n. 5 progetti formativi per distacco stranieri non comunitari presso unità produttive del Veneto ai sensi del decreto dirigenziale n. 339 del 19/04/2005 relativo all'art. 37, 9° comma, lett. b), del Dpr 334/2004 (presentati entro il mese di giugno 2011). revoca n. 230 tirocinanti (richieste presentate entro il mese di giugno 2011).

**n. 708 del 1.08.2011**
Revoca dell'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi al lavoro di In. Oltre S.C.

**n. 709 del 1.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Padova per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 710 del 2.08.2011**
Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori del sistema produttivo colpito dalla crisi economica" P.o.r. Veneto F.s.e. 2007/2013 - "Obiettivo competitività regionale ed occupazione" - asse I "adattabilità", categoria di intervento 64 - asse II "occupabilità", categoria di intervento 67. Anno 2011 approvazione della modulistica per la rendicontazione dei servizi e presentazione dei percorsi aziendali.

**n. 711 del 3.08.2011**
approvazione del conto dell'Ente Enaip - Via Da Forlì, 64/A - 35134 Padova - interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: "Crescere Orientandosi 2009 - U.O. Dolo" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 712 del 3.08.2011**
Approvazione del conto dell'Amministrazione Provinciale di Venezia per il progetto stage estivi 2010- Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 519 del 28/06/2011 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 713 del 3.08.2011**
Approvazione del conto dell'amministrazione Provinciale di Treviso per il progetto stage estivi 2010- Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 519 del 28/06/2011 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 714 del 3.08.2011**
Approvazione del conto dell'amministrazione Provinciale di Verona per il Progetto Stage Estivi 2010- Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 519 del 28/06/2011 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 715 del 3.08.2011**
Programma central europe 2007-2013 - progetto et-struct, cod. 2ce273p1. modifica contratto co.co.co. stipulato in data 05/05/2011con esperto di comunicazione ai sensi del Ddr n. 215 del 22/03/2011e della Dgr n. 2175 del 16/09/2010e modifica tempistica di liquidazione compenso.

**n. 716 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 717 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 718 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 719 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 720 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 721 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 722 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 723 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 724 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 725 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 726 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 727 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 728 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 729 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 730 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 731 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 732 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 733 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 734 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 735 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 736 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 737 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 738 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 739 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 740 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Aziende Richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 741 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 742 del 3.08.2011**
Autorizzazione Trattamento CIG in deroga anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 743 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 744 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 745 del 3.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 746 del 3.08.2011**
Programma di cooperazione transnazionale central europe 2007-2013 progetto "economiceducational territorial - structure - et-struct - cod. 2ce273p1. impegno della spesa per la realizzazione dell'evento del 29/06/2011e dell'expert meeting del 30/06/201101/07/2011 presso la fondazione Cini dell'Isola di San Giorgio maggiore a Venezia, per servizi di traduzione per la realizzazione di un modulo formativo transnazionale on-line sulle energie rinnovabili, per servizi per la realizzazione di n. 2 brevi spot per percorso formativo on-line.

**n. 747 del 3.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Musile di Piave (Ve).

**n. 748 del 3.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Piove di Sacco (Pd).

**n. 749 del 4.08.2011**
Approvazione del rendiconto del Consorzio BIM Piave - Via Masi Simonetti, 20 - 32100 Belluno - Corso Formazione per tecnici esperti in gestione dei sistemi formativi mediante G.I.S. - Dgr n. 3799 del 9/12/2009.

**n. 750 del 4.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica Utilità E/O utilità sociale presentato dal Comune di Campolongo Maggiore (Ve).

**n. 751 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2010 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 752 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 753 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 754 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 755 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 756 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 757 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 758 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende Richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 759 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 760 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 761 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 762 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 763 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - periodi successivi al primo aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 764 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011-periodi successivi al primo aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 765 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011-Periodi Successivi al Primo Aziende Richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 766 del 4.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011-periodi successivi al primo aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 767 del 4.08.2011**
Approvazione elenco n. 109 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 luglio 2010.

**n. 768 del 5.08.2011**
Approvazione del conto di Amani.it Srl (codice ente 3708), sito in Via San Crispino, 114 - 35129 Padova, por Fse - programma operativo f.s.e.e 2007 - 2013 asse v "transnazionalità e interregionalità" Dgr 4124 del 30/12/2008 "interventi per il rafforzamento della dimensione interregionale e transnazionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro". Codice progetto 3708/1/2/4124/2008 cod smupr 1503.

**n. 769 del 5.08.2011**
Approvazione del conto di Amani.it Srl (codice ente 3708), sito in Via San Crispino, 114 - 35129 Padova, Por Fse - programma operativo f.s.e.e. 2007 - 2013 asse v "transnazionalità e interregionalità" Dgr 4124 del 30/12/2008 "interventi per il rafforzamento della dimensione interregionale e transnazionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro". codice progetto 3708/1/1/4124/2008 cod smupr 1502.

**n. 770 del 5.08.2011**
Approvazione del conto di Enac Ente Nazionale Canossiano (codice ente 145), sito in Via Rosmini 10, 30123 Veronal Por Fse - programma operativo f.s.e. 2007 - 2013 asse II "occupabilità" "rafforzamento dei servizi per il lavoro" Dgr 1023 del 6/05/2008 "rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice progetto 145/3/1/1023/2008 cod smupr 654.

**n. 771 del 5.08.2011**
Approvazione del conto di Enac Ente Nazionale Canossiano (codice ente 145), Sito in VIA Rosmini 10, 30123 Veronal Por Fse - programma operativo f.s.e. 2007 - 2013 asse II "occupabilità" Dgr 1023 del 6/05/2008"rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice progetto 145/4/1/1023/2008 cod smupr 656.

**n. 772 del 5.08.2011**
Approvazione del conto di Enac Ente Nazionale Canossiano (Codice Ente 145), Sito in Via Rosmini 10, 30123 Verona POR FSE - Programma Operativo F.S.E. 2007 - 2013 ASSE II "Occupabilità" Dgr 1023 del 6/05/2008 "rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice progetto 145/3/1/1023/2008 cod smupr 655.

**n. 773 del 8.08.2011**
Approvazione del conto dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza per il progetto Stage Estivi 2010- Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr n. 834 del 31/03/2009 - Ddr n. 519 del 28/06/2011 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 774 del 8.08.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 775 del 8.08.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 776 del 8.08.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 777 del 8.08.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 778 del 8.08.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 779 del 8.08.2011**
Interventi a sostegno dell'occupazione dei lavoratori maggiormente colpiti dalla recente crisi economico-finanziaria - Dgr n. 3631 del 25/11/2008 - Ddr n. 2162 del 24/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 780 del 10.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Treviso.

**n. 781 del 10.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Vescovana (Pd).

**n. 782 del 10.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di San Donà di Piave (Ve).

**n. 783 del 10.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Cartura (Pd).

**n. 784 del 10.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dalla Comunità Montana del Comelico e Sappada.

**n. 785 del 10.08.2011**
Edilrestauri Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIG): Art. 2 del Dpr 10.06.2000, n. 218.

**n. 786 del 10.08.2011**
Commital Sami Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIG): Art. 2 del Dpr 10.06.2000, n. 218.

**n. 787 del 10.08.2011**
Comec Spa:parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIG): Art. 2 del Dpr 10.06.2000, n. 218.

**n. 788 del 16.08.2011**
Approvazione del Conto dell'I.P.S.I.A. Garbin - Via Tito Livio, 7 - 36015 Schio - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - Anno 2009 Progetto: "Orientamento in rete 2009" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 789 del 16.08.2011**
Dgr n. 4213 del 29/12/2009 e Ddr n. 3095 del 19/03/2010 Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati. Accertamento economie di spesa.

**n. 790 del 16.08.2011**
Selex Elsag Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 791 del 16.08.2011**
Think inc: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 792 del 16.08.2011**
Think Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 793 del 16.08.2011**
Tecnosamec Spa in liquidazione e concordato preventivo: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 794 del 17.08.2011**
Approvazione del conto di RQ Srl - Research Qualification (codice ente 3709), sito in Piazza Modin, 1 - 35129 Padova, por Fse - programma operativo f.s.e. 2007 - 2013 asse v "transnazionalità e interregionalità". Dgr 4124 del 30/12/2008 "interventi per il rafforzamento della dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro del veneto". codice progetto 3709/1/1/4124/2008 cod smupr 1504.

**n. 795 del 17.08.2011**
Co.Rac.Fer. Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 796 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 797 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 798 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 799 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 800 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 801 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 802 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 803 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 804 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 805 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 806 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 807 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 808 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 809 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 810 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 811 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 812 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 813 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 814 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 815 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 816 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 817 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 818 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 819 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 820 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 821 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 822 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 823 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 824 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 825 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 826 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 827 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 828 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 829 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 830 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 831 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 832 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 833 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 834 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 835 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 836 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 837 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 838 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 839 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 840 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 841 del 17.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 842 del 18.08.2011**
Approvazione elenco n. 10 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 luglio 2010.

**n. 843 del 18.08.2011**
Approvazione elenco n. 87 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 luglio 2010.

**n. 844 del 18.08.2011**
Approvazione di n. 1 progetto formativo per distacco stranieri non comunitari presso unità produttive del Veneto ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 339 del 19/04/2005 relativo all'art. 37 9° comma, lett. b), del Dpr 334/2004 (presentato entro il mese di Luglio 2011). Revoca n. 78 progetti formativi (richieste presentate entro il mese di Luglio 2011).

**n. 845 del 19.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Padova.

**n. 846 del 19.08.2011**
Approvazione progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale presentati dalla Provincia di Belluno.

**n. 847 del 19.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Baone.

**n. 848 del 19.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dalla Cooperativa sociale Aclicoop.

**n. 849 del 19.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Recoaro Terme.

**n. 850 del 19.08.2011**
RDB Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 851 del 19.08.2011**
Bralco Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 852 del 19.08.2011**
Sirti Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 853 del 23.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Rocca Pietore.

**n. 854 del 23.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Polverara.

**n. 855 del 23.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Verona.

**n. 856 del 23.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Dueville.

**n. 857 del 23.08.2011**
Manzoni & C. Spa: Parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazioni guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del d.p.r. 10/06/2000, n. 218.

**n. 858 del 23.08.2011**
G.G.P. Italy Spa: Parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazioni guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 859 del 25.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Castegnero.

**n. 860 del 25.08.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Sossano.

**n. 861 del 25.08.2011**
Programma Progress 2007-2013 Progetto "W.O.M.E. n. Mechanism (Women Mobility Enhancement Mechanism)" - CUP H77E10000110008. Affidamento incarico attività di controllo esterno ai sensi dell'art. 125, comma 11, D.LGS. n. 163/2006 - CIG XAC00C3508.

**n. 862 del 25.08.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Venezia - Viale Sansovino, 3 - 30170 Mestre-Venezia (Vi) - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 attività di supporto AROF - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009.

**n. 863 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 864 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 865 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 866 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 867 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 868 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 869 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 870 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 871 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 872 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 873 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 874 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 875 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 876 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 877 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 878 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 879 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 880 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 881 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 882 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 883 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 884 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 885 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 886 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 887 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 888 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 889 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 890 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 891 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 892 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 893 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 894 del 30.08.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 895 del 30.08.2011**
Approvazione elenco n. 165 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 Luglio 2010.

**n. 896 del 30.08.2011**
Approvazione del conto della Pia Società San Gaetano - Via Mora, 12 - 36100 Vicenza - interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: "coordinamento delle reti per la Provincia di Vicenza" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 897 del 30.08.2011**
Approvazione della domanda di inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro della Società Omologhia Srl.

**n. 898 del 30.08.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29/12/2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Approvazione del conto presentato dall'Ente Career Counseling Srl (cod. fisc. 07146360016/P.IVA 07146360016) Via Cellin, 22 - 10126 - Torino - (To) (cod. Progetto T019.10.1/4213/2009).

**n. 899 del 30.08.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29/12/2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Approvazione del conto presentato dall'Ente Enaip Veneto (cod. fisc. 92005160284/P.IVA 02017870284) Via Ansuino Da Forlì, 64/a - 35134 - Padova - (Pd) (cod. Progetto T006.10.1/4213/2009).

**n. 900 del 30.08.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29/12/2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Approvazione del conto presentato dall'Ente Forema Scarl (cod. fisc. 02422020285/P.IVA 02422020285) Via E.P. Masini, 2 - 35131 - Padova - (Pd) (cod. Progetto P025.10.1/4213/2009).

**n. 901 del 30.08.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29/12/2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Approvazione del conto presentato dall'Ente Formaset Scarl (cod. fisc. 03481320277/P.IVA 03481320277) Via Torre Belfredo - 35134 - Mestre - (Ve) (cod. Progetto Z037.10.1/4213/2009).

**n. 902 del 30.08.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29/12/2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Approvazione del conto presentato dall'Ente Gi Group Spa (cod. fisc. 11629770154/P.IVA 11629770154) Piazza IV Novembre, 5 - 20124 - Milano - (MI) (cod. Progetto I027.10.1/4213/2009).

**n. 903 del 30.08.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29/12/2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Approvazione del conto presentato dall'Ente Irecoop Veneto (cod. fisc. 80037180280/P.IVA 00104920285) Via Savelli 128 - 35129 - Padova (cod. Progetto P001.10.1/4213/2009).

**n. 904 del 30.08.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29/12/2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Approvazione del conto presentato dall'Ente COSP Verona (cod. fisc. 93040410230/P.IVA 02320980234) Vicolo Vetri, 15 - angolo Via XX Settembre - 37129 - Verona (cod. Progetto E023.10.1/4213/2009).

**n. 905 del 30.08.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29/12/2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Approvazione del conto presentato dall'Ente Confsalform (cod. fisc. 07989501007/P.IVA 07989501007) Via di Trastevere, 60 - 00153 - Roma (cod. Progetto I012.10.1/4213/2009).

**n. 906 del 30.08.2011**
servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse della Corte d'Appello di Venezia a valere sul P.O.R. Veneto F.S.E.E 2007-2013 - obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Progetto "Diffusione di Best Practices negli Uffici Giudiziari Italiani". Approvazione del Piano Operativo di dettaglio.

**n. 907 del 30.08.2011**
Impegno a favore di Vinyls Spa a titolo di rimborso delle spese Inail e Rc relative ai mesi di maggio e giugno 2011 per lo stabilimento di Porto Marghera.

**n. 908 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Castegnero per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 909 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Polverara per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 910 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Cartura per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 911 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Recoaro Terme per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 912 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Dueville per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 913 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di San Donà di Piave per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 914 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Treviso per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 915 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Campolongo Maggiore per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 916 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di San Nicolò di Comelico per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 917 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Baone per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 918 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Seren del Grappa (Bl) per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 919 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Gaiarine (Tv) per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 920 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Eraclea per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 921 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Auronzo di Cadore per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 922 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Campodarsego per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 923 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Villorba per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 924 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Scorzè per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 925 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Bassano del Grappa per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 926 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Sovizzo per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 927 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Longarone per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 928 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Zero Branco per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 929 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Chies d'Alpago per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 930 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Brentino Belluno per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 931 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Feltre per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 932 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Vittorio Veneto per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 933 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Campodoro per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 934 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Padova per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 935 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Sedico per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 936 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Lendinara per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 937 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Oppeano per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 938 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Ponzano Veneto per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 939 del 31.08.2011**
Impegno a favore del Comune di Rubano per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 940 del 31.08.2011**
Impegno a favore dell'ULSS 17 di Monselice per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 941 del 31.08.2011**
Impegno a favore della Comunità Montana Centro Cadore per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 942 del 31.08.2011**
Impegno a favore della Comunità Montana Comelico e Sappada per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 943 del 31.08.2011**
Impegno a favore della Cooperativa sociale Aclicoop di Mirano per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 944 del 31.08.2011**
Impegno a favore della Provincia di Belluno per il contributo regionale alla realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 945 del 31.08.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 946 del 31.08.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 947 del 31.08.2011**
Pansac International Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 948 del 1.09.2011**
Telespazio Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 949 del 1.09.2011**
Impegno a favore del Comune di Rocca Pietore per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 950 del 1.09.2011**
Impegno a favore del Comune di Vescovana per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 951 del 1.09.2011**
Impegno a favore del Comune di Musile di Piave per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 952 del 1.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Valle di Cadore.

**n. 953 del 8.09.2011**
Approvazione elenco n. 178 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 luglio 2010.

**n. 954 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 955 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 956 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 957 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 958 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 959 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 960 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 961 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 962 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 963 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 964 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 965 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 966 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 967 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 968 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 969 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2009Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 970 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 971 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 972 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 973 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 974 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 975 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 976 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 977 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 978 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 979 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 980 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 981 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 982 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 983 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 984 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 985 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 986 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 987 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 988 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 989 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 990 del 8.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 991 del 8.09.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29/12/2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Approvazione del conto presentato dall'Ente Obiettivo Lavoro (cod. fisc. 05510281008 / P.IVA 05510281008) Via Palmanova 67 - 20132 Milano (cod. Progetto B001.10.1/4213/2009).

**n. 992 del 8.09.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 993 del 8.09.2011**
Dgr 3211/09 e Ddr 6009/09 - Cambio denominazione Istituto A. Pacinotti.

**n. 994 del 8.09.2011**
Gara di appalto per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Regionale Lavoro e alla Direzione Regionale Formazione per la gestione della formazione continua e di altri servizi collegati (Dgr n. 2128/2008). Codice CUP H83J0800017003. Codice CIG 01944576FC. Conclusione servizio. Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale e liquidazione saldo.

**n. 995 del 8.09.2011**
FSE 2007-2013 - Asse III Inclusione Sociale - Dgr n. 2341 del 8/08/2008 Ddr n. 2143 del 18/12/2008 Rettifica economie di spesa.

**n. 996 del 8.09.2011**
FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità - Dgr n. 1023 del 6/05/2008 Ddr n. 1497 del 7.10.2008 Rettifica economie di spesa.

**n. 997 del 8.09.2011**
F.S.E. 2000/2006 - Obiettivo 3 - Misura D1. Dgr n. 3999 del 10/12/2004 e n. 2581 del 7/08/2006. Progetti approvati all'ente CESCOT Veneto: progetto n. 1/3999/2004 (codice procom 14662), progetto n. 4/3999/2004 (codice procom 14715), progetto n. 4/2581/2006 (codice procom 27560). Autorizzazione alla restituzione in forma rateizzata della quota di finanziamento non riconosciuta.

**n. 998 del 8.09.2011**
"Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori del sistema produttivo colpito dalla crisi economica" P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 - "Obiettivo competitività regionale e occupazione" - Asse I "Adattabilità", categoria di intervento 64 - Asse II "Occupabilità", categoria di intervento 67. Integrazione modulistica per la rendicontazione dei servizi e presentazione dei percorsi aziendali.

**n. 999 del 8.09.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Venezia - Viale Sansovino, 3 - 30170 Mestre Venezia - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Attività di formazione per operatori dell'orientamento 2010- Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009.

**n. 1000 del 8.09.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Verona - Via delle Franceschine, 10 - 37100 Verona - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Attività di supporto AROF - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009.

**n. 1001 del 12.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2010 Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1002 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dalla Cooperativa L'Incontro di Castelfranco Veneto.

**n. 1003 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Alleghe.

**n. 1004 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Lozzo Atestino.

**n. 1005 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Colle Santa Lucia.

**n. 1006 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di La Valle Agordina.

**n. 1007 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Tambre.

**n. 1008 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Peschiera del Garda.

**n. 1009 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di San Giorgio delle Pertiche.

**n. 1010 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Cinto Caomaggiore.

**n. 1011 del 13.09.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Mira.

**n. 1012 del 14.09.2011**
Approvazione elenco n. 113 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 Luglio 2010.

**n. 1013 del 14.09.2011**
Approvazione elenco n. 78 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 Luglio 2010.

**n. 1014 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1015 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1016 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1017 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1018 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1019 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1020 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1021 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1022 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1023 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1024 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1025 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1026 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1027 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1028 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1029 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1030 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1031 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1032 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1033 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1034 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1035 del 14.09.2011**
Società Agenzia Defendini Srl in A.S.: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1036 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1037 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1038 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1039 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1040 del 14.09.2011**
Società CIONTI Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1041 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1042 del 14.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1043 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Unionservices Srl (codice ente 47), sito in Via Sommacampagna 63/H, 37137 - Verona, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse V "Transnazionalità e Interregionalità". Dgr 4124 del 30/12/2008 "Interventi per il rafforzamento della dimensione interregionale e transnazionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro". Codice progetto 47/1/4/4124/2008 COD SMUPR 1508.

**n. 1044 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Enaip Veneto (codice ente 51), sito in Via Ansuino da Forlì, 64/A - 35134 Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice progetto 51/11/1/1023/2008 COD SMUPR 694.

**n. 1045 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Enaip Veneto (codice ente 51), sito in Via Ansuino da Forlì, 64/A - 35134 Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice progetto 51/16/1/1023/2008 COD SMUPR 696.

**n. 1046 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Enaip Veneto (codice ente 51), sito in Via Ansuino da Forlì, 64/A - 35134 Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice progetto 51.10.1/1023/2008 COD SMUPR 693.

**n. 1047 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Forema Scarl (codice ente 1002), sito in Via Plinio Masini, 2 - 35131 Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse I "Adattabilità". Dgr 2022 del 22/07/2008 "Interventi di riqualificazione e reinserimento occupazionale di lavoratori coinvolti in crisi aziendale, settoriale o professionale". Codice progetto 1002/1/3/2022/2008 COD SMUPR 1715.

**n. 1048 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Forema Scarl (codice ente 1002), sito in Via Plinio Masini, 2 - 35131 Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse I "Adattabilità". Dgr 2022 del 22/07/2008 "Interventi di riqualificazione e reinserimento occupazionale di lavoratori coinvolti in crisi aziendale, settoriale o professionale". Codice progetto 1002/1/4/2022/2008 COD SMUPR 1716.

**n. 1049 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Enaip Veneto (codice ente 51), sito in Via Ansuino da Forlì 64/A Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice progetto 51/18/1/1023/2008 COD Smupr 697.

**n. 1050 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Enaip Veneto (codice ente 51), sito in Via Ansuino da Forlì 64/A - 35134 Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione sociale". Dgr 2341 del 8/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati". Codice progetto 51/6/1/2341/2008 COD Smupr 823.

**n. 1051 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Dumia Società Cooperativa Sociale Onlus (codice ente 3329), sito in Via Volturno 3, 32032 Feltre (Bl), POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione sociale". Dgr 2341 del 8/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati". Codice progetto 3329/1/1/2341/2008 COD SMUPR 816.

**n. 1052 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di La Dimora soc. coop. Siciale (codice ente 3616), sito in Via Due Palazzi 43, 35136 - Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione sociale". Dgr 643 del 17/03/2009 "Azioni di orientamento e formazione per i giovani". Codice progetto 3616/1/2/643/2009 COD SMUPR 1701.

**n. 1053 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Enaip Veneto (codice ente 51), sito in Via Ansuino da Forlì 64/A, Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione sociale". Dgr 643 del 17/03/2009 "Azioni di orientamento e formazione per i giovani". Codice progetto 51/11/1/643/2009 COD SMUPR 1698.

**n. 1054 del 14.09.2011**
Approvazione del conto di Media Service Srl - Società Unipersonale (codice ente 3689), sito in Piazza della Libertà 3, Rosà (Vi), POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse V "Transnazionalità e Interregionalità". Dgr 4124 del 30/12/2008 "Interventi per il rafforzamento della dimensione transnazionale ed interregionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro del Veneto". Codice progetto 3689/1/1//2008 COD SMUPR 1501.

**n. 1055 del 14.09.2011**
Approvazione del conto della Pia Società San Gaetano - Via Mora, 12 - 36100 VICENZA - interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: "orienta insieme 8" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1056 del 14.09.2011**
Approvazione del conto dell'Istituto Tecnico Commerciale e per geometri "8 marzo" - Via Matteotti, 42 - 35035 Mirano - VE - interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione

e alla formazione - anno 2009 Progetto: "miranorienta 2009" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1057 del 14.09.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Belluno - Via S. Andrea, 5 - 32100 Belluno - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Attività di formazione per operatori dell'orientamento 2010- Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 - Ddr 4164 del 14/09/2009.

**n. 1058 del 15.09.2011**
Società B&P Editori Srl: Parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 1059 del 15.09.2011.
Art. 18, D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246), D.M. del 29 ottobre 2003 - Fornitura di n. 1000 copie del volume "Il codice delle Pari opportunità" (ristampa aggiornata). Impegno di spesa e liquidazione.

**n. 1060 del 16.09.2011**
Progetti di tirocini formativi presentati da meta soc. coop. a beneficio di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, prot. n. 588863/59.10 del 10/11/2010, prot. n. 656292/59.10 del 16/12/2010, prot. n. 655937/59.10 del 16/12/2010, prot. n. 679687/65.08 del 31/12/2010, prot. n. 146930/65.08 del 25/03/2011 Decadenza ex Tunc del visto apposto ai primi quattro progetti e di diniego di apposizione del visto per il quinto progetto. Divieto per Meta soc. coop. della durata di 12 mesi, di presentare alla Regione del Veneto progetti di tirocinio formativi e di orientamento per i cittadini residenti in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

**n. 1061 del 16.09.2011**
Progetti di tirocini formativi presentati da MASTER Srl a beneficio di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, prot. n. 667552/65.08 del 23/12/2010, prot. n. 70548/65.08 del 11/02/2011, prot. n. 147728/65.08 del 25/03/2010, prot. n. 147402/65.08 del 25/03/2011 Decadenza ex Tunc del visto apposto ai primi due progetti e di diniego di apposizione del visto per gli ultimi due progetti. Divieto per MASTER Srl della durata di 12 mesi, di presentare alla Regione del Veneto progetti di tirocinio formativi e di orientamento per i cittadini residenti in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

**n. 1062 del 20.09.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Belluno - Via S. Andrea, 5 - 32100 Belluno - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Interventi di supporto AROF - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009.

**n. 1063 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1064 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1065 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1066 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1067 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1068 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1069 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1070 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1071 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1072 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1073 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1074 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1075 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1076 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1077 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1078 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1079 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1080 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1081 del 21.09.2011**
Approvazione elenco n. 109 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 Luglio 2010.

**n. 1082 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2010 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1083 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1084 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1085 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1086 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1087 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1088 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1089 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1090 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1091 del 21.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1092 del 22.09.2011**
Società Sielte Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1093 del 22.09.2011**
Estel Office Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1094 del 22.09.2011**
Finmek Spa in A.S.: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1095 del 22.09.2011**
Decreto di liquidazione doti lavoro di cui alla Dgr n. 4213 del 29.12.2009 "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati".

**n. 1096 del 22.09.2011**
Dgr 1112 del 23/03/2010e Dgr 650 del 17/05/2011 - Cod. 4054/0/2/1112/2010Progetto "Selco" dell'Ente proponente Uomo e Impresa Srl Azioni straordinarie integrate di politica attiva e di sostegno al reddito.

**n. 1097 del 22.09.2011**
Sistema formativo per l'apprendistato - Dgr n. 1570/2010 - affidamento a veneto lavoro dell'implementazione del sistema gestionale apprendi Veneto - assunzione impegno di spesa.

**n. 1099 del 26.09.2011**
Certificazione economie su decreti 160/2011e 542/2011per progetti di interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 su Dgr 834 del 31 marzo 2009.

**n. 1100 del 26.09.2011**
Approvazione del conto dell'Ente Enaip - Via Da Forlì, 64/A - 35134 Padova - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 progetto: "Legnago e dintorni in rete per l'orientamento 2009 - U.O. Legnago" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1101 del 27.09.2011**
"Programma sperimentale Leonardo" per l'attuazione del modello di autovalutazione cap/efqm e sperimentazione del modello Sphida.

**n. 1102 del 28.09.2011**
Approvazione del conto di Enaip Veneto (codice ente 51), sito in Via Ansuino da Forlì 64/A Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice progetto 51/15/1/1023/2008 COD SMUPR 695.

**n. 1103 del 28.09.2011**
Approvazione del conto di Fondazione Giacomo Rumor Centro Produttivo Veneto (codice ente 69), Via Enrico Fermi, 134 POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione Sociale". Dgr 2341 del 8/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggi". Codice Progetto 69/1/2/2341/2008 COD. SMUPR 826.

**n. 1104 del 28.09.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Treviso - Via Cal di Breda, 116 - 31110 Treviso - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Attività di supporto AROF - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009.

**n. 1105 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1106 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1107 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1108 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1109 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1110 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1111 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1112 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1113 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1114 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1115 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1116 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1117 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1118 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1119 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1120 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1121 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1122 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1123 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1124 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1125 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1126 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1127 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1128 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1129 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1130 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1131 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1132 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1133 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1134 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1135 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1136 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1137 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1138 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1139 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1140 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1141 del 29.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1142 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1143 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1144 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1145 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1146 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1147 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1148 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1149 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1150 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1151 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1152 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1153 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1154 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1155 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1156 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1157 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1158 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1159 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1160 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1161 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1162 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1163 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1164 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1165 del 30.09.2011**
Approvazione elenco n. 134 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di ci all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 luglio 2010.

**n. 1166 del 30.09.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1167 del 3.10.2011**
Dgr n. 1112 del 23/03/2010e Dgr n. 808 del 15/03/2010- Cod. 4054/0/1/1112/2010Progetto "Reinserimento occupazionale SILTAL" dell'Ente proponente Uomo e Impresa Srl Azioni straordinarie integrate di politica attiva e di sostegno al reddito.

**n. 1168 del 3.10.2011**
FSE 2007-2013 - Asse I Adattabilità - Dgr n. 2022 del 22/07/2008 Ddr n. 1981 del 5/11/2008 Rettifica economie di spesa sul Ddr n. 297 del 10/05/2011di approvazione del conto di Formazione Unindustria Treviso Società Consortile a r.l. (cod. ente 399) progetto 399/1/3/2022/2008 cod. SMUPR n. 1310.

**n. 1169 del 3.10.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 1170 del 3.10.2011**
Attività di orientamento professionale anno 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

**n. 1171 del 3.10.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Vicenza - Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza. Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 formazione degli operatori di orientamento della Provincia di Vicenza - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 - Ddr 4164 del 14/09/2009.

**n. 1172 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1173 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1174 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1175 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1176 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1177 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1178 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1179 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1180 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1181 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1182 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1183 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1184 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1185 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1186 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1187 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1188 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1189 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1190 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1191 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1192 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1193 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1194 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1195 del 4.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1196 del 4.10.2011**
Approvazione del conto di Istituto Antonio Provolo FSF (codice ente 402), sito in Via A. Berardi 9, 37139 - Verona, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione Sociale". Dgr 2341 del 8/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati". Codice Progetto 402/1/1/2341/2008 COD SMUPR 819.

**n. 1197 del 4.10.2011**
Approvazione dei modelli per la sottoscrizione del patto di servizio da parte dei Servizi per l'impiego e del patto di servizio da parte dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro nonchè per la formulazione della proposta di un percorso di riqualificazione professionale o di offerta di lavoro o di lavoro socialmente utile.

**n. 1198 del 4.10.2011**
Approvazione del conto di Istituto Antonio Provolo FSF (codice ente 402), sito in Via A. Berardi 9, 37139 - Verona, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione Sociale". Dgr 2341 del 8/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati". Codice Progetto 402/1/2/2341/2008 COD SMUPR 819.

**n. 1199 del 6.10.2011**
Approvazione del progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Comune di Verona.

**n. 1200 del 6.10.2011**
Impegno a favore del Comune di Sossano per il contributo regionale alla realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12.04.2011.

**n. 1201 del 6.10.2011**
Impegno a favore della Cooperativa Sociale L'Incontro di Ca-

stelfranco Veneto per il contributo regionale alla realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12.04.2011.

**n. 1202 del 6.10.2011**
Impegno a favore del Comune di Lozzo Atestino per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12.04.2011.

**n. 1203 del 6.10.2011**
Impegno a favore del Comune di Alleghe per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12.04.2011.

**n. 1204 del 6.10.2011**
Approvazione del conto della società 55DSL Srl Unipersonale - Via T. A. Edison, 13 - 36063 Marostica (Vi) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Interventi per la formazione continua del personale" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1205 del 6.10.2011**
Approvazione del conto dell'ente Ascom Servizi Spa - Piazza Virgilio Bardella, 3 - 35131 Padova (Pd) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Internazionalizzazione attraverso implementazione di un modello organizzativo flessibile in chiave iean thinking" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1206 del 6.10.2011**
Approvazione del conto della Società Claudio Tonello Srl - Via dell'Industria, 65 - 31041 Cornuda (Tv) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Innovazione tecnologica per la Tonello del futuro" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1207 del 6.10.2011**
Approvazione del conto dell'ente E.R.A.PR.A. del Veneto - Via Monteverdi, 15 - 30170 Mestre - Venezia - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Incremento competenze tecniche e linguistiche" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1208 del 6.10.2011**
Approvazione del conto dell'ente Inerti San Valentino Srl - Località Canova Tacconi - 37012 Bussolengo (VR) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "La sicurezza nell'impresa secondo il sistema di gestione OHSAS 18001" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1209 del 6.10.2011**
Approvazione del conto dell'ente Ascom Servizi Padova Spa - Piazza Virgilio bardella, 3 - 35131 Padova - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Strategie commerciali ed organizzative flessibile per lo sviluppo dei mercati internazionali" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1210 del 6.10.2011**
Approvazione del conto dell'ente Ascom Servizi Padova Spa - Piazza Virgilio bardella, 3 - 35131 Padova - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Gestione dell'organizzazione in ottica di qualità e flessibilità" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1211 del 6.10.2011**
Approvazione del conto di Provincia di Venezia (codice ente 83), sito in Ca' Venier, 8 - 30172 Mestre Venezia, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007-2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice Progetto 83/0/2/1023/2008 Cod. SMUPR 736.

**n. 1212 del 10.10.2011**
"Programma Sperimentale Leonardo" per l'attuazione del modello di autovalutazione CAF/EFQM e sperimentazione del modello Sphida. Acquisto licenze software.

**n. 1213 del 11.10.2011**
Approvazione del conto di Metalogos Ricerca Formazione Consulenza Società Cooperativa (codice ente 2169), sito in Via dell'Industria, 8, Pieve d'Alpago, Belluno, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione Sociale". Dgr 2341 del 8/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati". Codice Progetto 2169/1/1/2341/2008 COD SMUPR 810.

**n. 1214 del 11.10.2011**
Approvazione del conto della società Sori Lease & Charter Srl Unipersonale - Via Antica Regina, 17 - Gravedona (Como) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Marketing, Organizzazione, negoziazione attiva nel rispetto delle esigenze del cliente" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1215 del 11.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente E.R.A.PR.A. del Veneto - Via Monteverdi, 15 - 30170 Mestre-Venezia - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Europrogettazione" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1216 del 12.10.2011**
Programma Operativo Regionale 2000/2006 - F.S.E. - Obiettivo 3 - Misura D1. Dgr n. 2142 del 3/08/2001. Progetto n. 1629/1 "Aggiornamento per operatori alberghieri addetti ai trattamenti termali" (cod. procom 4068), approvato alla società SETHI Srl - Hotel Tritone Terme. Risoluzione della convenzione, revoca del finanziamento e conseguente recupero degli acconti e del saldo erogati, oltre agli interessi.

**n. 1217 del 12.10.2011**
Approvazione del conto di Confindustria Veneto SIAV (codice ente 1075), sito in Via Torino 151/c, Mestre Venezia VE, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse V "Transnazionalità e Interregionalità". Dgr 4124 del 30/12/2008 "Interventi per il rafforzamento della dimensione transnazionale ed interregionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro del Veneto". Codice progetto 1075/1/1/4124/2008 COD SMUPR 1488.

**n. 1218 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1219 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1220 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1221 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1222 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1223 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1224 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1225 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1226 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1227 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1228 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1229 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1230 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1231 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1232 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1233 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1234 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1235 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1236 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1237 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1238 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1239 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1240 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1241 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1242 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1243 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1244 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1245 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1246 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1247 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1248 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1249 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1250 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1251 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1252 del 13.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1253 del 13.10.2011**
Approvazione elenco n. 93 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 luglio 2010.

**n. 1254 del 13.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente Enaip - Via Da Forlì, 64/A - 35134 Padova - interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: "QUO Vadis 2009 - U.O. Calalzo di Cadore" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 DEL 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1255 del 13.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente Equasoft Srl - Via Divisione Folgore, 7/d - 36100 Vicenza - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Conciliazione maternità e lavoro" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1256 del 13.10.2011**
Ianua Spa in fallimento: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1257 del 13.10.2011**
Editoriale Seconda Mano Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1258 del 13.10.2011**
DATALOGIC MOBILE Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1259 del 13.10.2011**
Servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse della Corte d'Appello di Venezia a valere sul P.O.R. Veneto F.S.E.E 2007-2013 - obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Progetto "Diffusione di Best Practices negli Uffici Giudiziari Italiani". Sostituzione del Piano Operativo di dettaglio.

**n. 1260 del 13.10.2011**
Approvazione del rendiconto e liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 4237 del 22 agosto 2010a favore del Comune di Campodarsego per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1261 del 13.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 3615 del 29 aprile 2010a favore del Comune di Zero Branco per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1262 del 13.10.2011**
Approvazione del rendiconto e liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 4406 del 15 ottobre 2010a favore della Provincia di Venezia per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1263 del 13.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 4312 del 21 settembre 2010a favore del Comune di Valeggio sul Mincio per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale.

**n. 1264 del 13.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 3359 del

31 marzo 2010a favore dell'ULSS 8 di Asolo per la realizzazione di cinque progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1265 del 13.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 3371 del 22 giugno 2010a favore del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3 per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1266 del 13.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 4198 del 16 agosto 2010a favore del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3 per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1267 del 13.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 4311 del 21 settembre 2010a favore del Comune di Legnaro per la realizzazione di cinque progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1268 del 13.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 4201 del 16 agosto 2010a favore del Comune di Trevignano per la realizzazione di cinque progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1269 del 13.10.2011**
Impegno a favore del Comune di Maserada di Piave, approvazione del rendiconto e liquidazione delle risorse impegnate con il presente decreto e con il decreto n. 3276 del 25 marzo 2010per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1270 del 14.10.2011**
Fondo Sociale Europeo 2000-2006, Misura D1, Dgr n. 2581/2006. Progetto "Sviluppo competenze professionali risorse interne" approvato all'azienda PEDROLLO Spa con sede in San Bonifacio (VR), codice ente n. 1638, codice corso 01 - (codice procom 21984). Riapertura in Via di autotutela delle risultanze contabili. Revoca parziale del finanziamento.

**n. 1271 del 17.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 4254 del 1/09/2010a favore del Comune di Susegana per la realizzazione di cinque progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1272 del 17.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 4189 del 6/08/2010a favore del della Cooperativa Socio Assistenziale SPES di Padova per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1273 del 17.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 3777 del 22/06/2010a favore del del Comune di Quero per la realizzazione di cinque progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1274 del 17.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 3585 del 22/04/2010a favore del del Comune di Pieve di Cadore per la realizzazione di cinque progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1275 del 17.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 4249 del 31/08/2010a favore del del Comune di Montebelluna per la realizzazione di cinque progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1276 del 17.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 4184 del 5/08/2010a favore del del Comune di Loria per la realizzazione di cinque progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1277 del 17.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 4192 del 6/08/2010a favore del del Comune di Guaiarine per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1278 del 17.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 3357 del 31/03/2010e con il decreto n. 4457 del 4/11/2010 a favore del del Comune di Adria per la realizzazione di cinque progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1279 del 17.10.2011**
Approvazione del rendiconto e liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 4203 del 16//08/2010a favore del del Comune di Longare per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1280 del 17.10.2011**
Approvazione del condo di Fondazione Giacomo Rumor Centro Produttività Veneto (codice ente 69), sito in Via Enrico Fermi 134, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice Progetto 69/1/2/1023/2008 COD SMUPR 702.

**n. 1281 del 17.10.2011**
Approvazione del condo di Provincia di Venezia (codice ente 83), sito in San Marco 2662, Venezia, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice Progetto 83/0/1/1023/2008 COD SMUPR 735.

**n. 1282 del 17.10.2011**
Approvazione del conto di Provincia di CSF Istituto Antonio

Provolo (codice ente 402), sito in Via A. Berardi 9, 37139 Chievo - Verona, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice Progetto 402/1/3/1023/2008 COD SMUPR 686.

**n. 1283 del 17.10.2011**
Approvazione del conto di COSP - Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale (codice ente 747), sito in Vicolo Vetri, 15 - Angolo Via XX Settembre - 37129 Verona, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione Socialè". Dgr 2341 del 8/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o reinserimento lavorativo". Codice Progetto 747/1/1/2341/2008 COD. SMUPR 829.

**n. 1284 del 17.10.2011**
Approvazione del conto di Fondazione Giacomo Rumor Centro Produttività Veneto (codice ente 69), sito in Viale Fermi, 134 - Vicenza, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione Socialè". Dgr 643 del 17/03/2009 "Azioni di orientamento e formazione per i giovani". Codice Progetto 69/1/1/643/2009 COD SMUPR 1696.

**n. 1285 del 17.10.2011**
Approvazione del conto di Enaip Veneto (codice ente 51), sito in Via Ansuino da Forlì, 64/A - 35134 - Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione Socialè". Dgr 2341 del 8/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o reinserimento lavorativo". Codice Progetto 51/18/1/2341/2008 COD SMUPR 822.

**n. 1286 del 17.10.2011**
Approvazione del conto della Casa di Cura Privata "Città di Rovigo" Srl - Via Sichirollo, 30 - 45100 ROVIGO, Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto:"Innovazione e sviluppo organizzativo in funzione del miglioramento continuo" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddrn. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; DDr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1287 del 17.10.2011**
Convenzione tra Regione del Veneto ed A.N.C.E. Associazione Nazionale Costruttori Edili, FENEL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL: per lo sviluppo della formazione individuale nel settore edile: accertamento somma e contestuale restituzione eccedenza versata.

**n. 1288 del 18.10.2011**
"Programma Sperimentale Leonardo" per l'attuazione del modello di autovalutazione CAF/EFQM e sperimentazione del modello Sphida. Acquisto licenze software - Aggiudicazione fornitura e impegno di spesa.

**n. 1289 del 18.10.2011**
Dgr n. 3215 del 27.10.2009 Programma operativo F.S.E. 2007-2013 Affidamento di attività di accompagnamento all'attuazione delle operazioni finanziate con le risorse dell'Asse V "Transanzionalità e Interregionalità". Nomina del nucleo di valutazione del rapporto finale di attività e finanziario.

**n. 1290 del 20.10.2011**
Progetto Pilota per la formazione e l'aggiornamento in tema di informatica giuridica e inserimento al lavoro di praticanti avvocati che svolgono tirocinio presso il Tribunale di Venezia. Impegno di spesa e liquidazione.

**n. 1291 del 20.10.2011**
Approvazione del conto di Cescot Veneto (codice ente 15), sito in Via Savelli, 8, Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice Progetto 15/1/1/1023/2008 COD SMUPR 658.

**n. 1292 del 20.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente La Brenta Sugheri Srl Via dell'Innovazione, 2 - 36042 Breganze (Vi) progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Innovazione tecnologica, organizzativa, ed internazionale della PMI: strumenti e competenze per promuoverle" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1293 del 20.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente Fedrigoli Costruzioni Spa - Via G. Matteotti, 14/c - 37010 Sant'Ambrogio di Valpolicella (Vr) -progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "La sicurezza nell'impresa secondo il sistema di gestione OHSAS18001" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1294 del 20.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente Formeco Srl - Via Cellini, 33 - 35027 Noventa Padovana (Pd) -progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - Progetto: "Strumenti e metodologia per la gestione integrata dei sistemi di qualità, sicurezza e ambiente" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

n. 1295 del 24.10.2011.
Art. 18, D. LGS 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246) - Impegno di spesa e liquidazione per rimborsi spese sostenute dalla Consigliera regionale di Parità del Veneto nel mese di luglio 2011.

n. 1296 del 24.10.2011.
Art. 18, D. LGS 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246) - Impegno di spesa e liquidazione per rimborsi spese sostenute dalla Consigliera regionale di Parità del Veneto nel mese di giugno 2011.

**n. 1297 del 24.10.2011**
Servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse dell'Ufficio del Giudice di Pace di

Vicenza a valere sul P.O.R. Veneto F.S.E. 2007-2013 - Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Progetto "Diffusione di Best Practices negli Uffici Giudiziari Italiani". Approvazione del Piano Operativo di dettaglio.

**n. 1298 del 26.10.2011**
Approvazione elenco n. 185 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga 2011del 7 dicembre 2010.

**n. 1299 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1300 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1301 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1302 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1303 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1304 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1305 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1306 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1307 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1308 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1309 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1310 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1311 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1312 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1313 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1314 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1315 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1316 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1317 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1318 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1319 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1320 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1321 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1322 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1323 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1324 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1325 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1326 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1327 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1328 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1329 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1330 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1331 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1332 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1333 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1334 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1335 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1336 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1337 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1338 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1339 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1340 del 26.10.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1341 del 27.10.2011**
Approvazione del conto di Casa Madre Istituto Figlie Carità Canossiane (codice ente 809), sito in Via San Giuseppe 15, Verona, POR FSE - Programma Operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione Sociale". Dgr 643 del 17/03/2009 "Azioni di orientamento e formazione per i giovani". Codice Progetto 809/1/1/643/2009 COD SMUPR 1710.

**n. 1342 del 27.10.2011**
Approvazione del conto di Istituto Poster (codice ente 223), sito in Via Imperiali 77, 36100 Vicenza - POR FSE - Programma Operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse V "Transnazionalità e Interregionalità". Dgr 4124 del 31/12/2008 "Interventi per il rafforzamento della dimensione interregionale e transnazionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro". Codice Progetto 223/1/1/4124/2008 COD SMUPR 1497.

**n. 1343 del 27.10.2011**
Approvazione del conto dell'Amministrazione Provinciale di Belluno - Rendiconto economie accertate nelle attività di stage estivi 2009 - Dgr n. 3218 del 16.10.2007 - Dgr n. 3218 del 16.10.2007 - Dgr 3634 del 25/11/08 - Ddr 2198 del 8/02/2010- Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1344 del 27.10.2011**
Approvazione del conto dell'Amministrazione Provinciale di Venezia - Rendiconto economie accertate nelle attività di stage estivi 2009 - Dgr n. 3218 del 16.10.2007 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr 2198 del 8/02/2010- Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1345 del 27.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente Generalfilter Italia Spa - Via S. Luca, 51 - 31038 Paese (Tv) progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Percorso formativo professionalizzante nel controllo di gestione aziendale" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1346 del 27.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "Mondi Novasac Srl" Via Mazzini, 21 - 35010 San Pietro In Gù (Pd) - progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2010- Progetto: "Formazione per creare sinergie tra equilibrio, cura e relazione nell'ottica del miglioramento aziendale prog. n. 720286" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1347 del 27.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "Enaip di Verona" - con sede in Via Ansuino da Forlì, 64/A - 35134 Padova - interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla Formazione - anno 2009 Progetto: " Verona in rete per l'orientamento nell'obbligo formativo nell'anno 2009" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr n. 834 del 31/03/2009 - Ddr 2187 del 31/12/2008 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1348 del 27.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "Enaip di Porto Viro" - con sede in Via Ansuino da Forlì, 64/A - 35134 Padova - interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: " Orientarsi nel Delta 2009" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr n. 834 del 31/03/2009 - Ddr 2187 del 31/12/2008 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1349 del 27.10.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Vicenza - Contrà Gazzolle, 1 - 30121 Vicenza - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 attività di sostegno ad AROF - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr n. 834 del 31/03/2009.

**n. 1350 del 27.10.2011**
Decreto liquidazioni Doti Lavoro (Progetto I010/2/1/808/2010-COD. SMUPR 11245) presentate dal capofila Fondazione Giacomo Rumor CPV (Cod. Fisc. - P: IVA 02429800242) nell'ambito degli "Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori del sistema produttivo colpito dalla crisi economica" P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 - "Obiettivo competitività regionale e occupazione" - ASSE II "Occupabilità, categoria di intervento 67. Dgr n. 808 del 15 marzo 2010.

**n. 1351 del 27.10.2011**
Decreto liquidazioni Doti Lavoro (Progetto I010/1/1/808/2010-COD. SMUPR 11209) presentate dal capofila Fondazione Giacomo Rumor Centro Produttività Veneto (Cod. Fisc. - P: IVA 02429800242) nell'ambito degli "Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori del sistema produttivo colpito dalla crisi economica" P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 - "Obiettivo competitività regionale e occupazione" - ASSE I "Adattabilità, categoria di intervento 64. Dgr n. 808 del 15 marzo 2010.

**n. 1352 del 31.10.2011**
Integrazione dell'impegno di cui al Ddr 709 del 1/08/2011, approvazione del rendiconto e liquidazione delle risorse impegnate a favore del Comune di Padova per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale.

**n. 1353 del 31.10.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Rovigo Viale della Pace, 5 - 45100 Rovigo Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto AROF - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009.

**n. 1354 del 31.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente ENAIP - Via Da Forlì, 64/A - 35134 Padova - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto "Un servizio per una scelta scolastica formativa pi?' consapevole 2009 - U.O. Rovigo" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1355 del 31.10.2011**
Approvazione del conto dell'Ente ENAIP - Via Da Forlì, 64/A - 35134 Padova - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto "Coordinamento provinciale progetti orientamento Rovigo" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1356 del 31.10.2011**
Approvazione del conto dell'Amministrazione Provinciale di Padova - Rendiconto economie accertate nelle attività di stage estivi 2009 - Dgr n. 3218 del 16.10.2007 - Dgr 3634 del 25/11/2008 - Ddr 2198 del 8/02/2010- Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1357 del 31.10.2011**
Dgr 1112 del 23/03/2010e Dgr 650 del 17/05/2011 - Cod. 1002/1/2/1112/2010- progetto "F.A.R.E. - formazione Accompagnamento e Ricollocamento per Emerson Network Power Srl" dell'Ente proponente Forema Scarl. Azioni straordinarie integrate di politica attiva e di sostegno al reddito.

**n. 1358 del 31.10.2011**
Servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse della Corte d'Appello di Venezia a valere sul P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 - obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Progetto "Diffusione di Best Practices negli Uffici Giudiziari Italiani". Approvazione del Regolamento della Cabina di Regia e nomina dei membri del gruppo di lavoro.

**n. 1359 del 31.10.2011**
"Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori del sistema produttivo colpito dalla crisi economica". P.O.R. Veneto F.S.E.E 2007/2013 - "Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione" - Asse I "Adattabilità", categoria di intervento 64 - Asse II "Occupabilità", categoria di intervento 67. Anno 2011 Percorsi Aziendali. Termine per l'invio delle domande.

**n. 1360 del 31.10.2011**
GA OPERATIONS Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1361 del 31.10.2011**
Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 3761 del 16/06/2010a favore del Comune di Spinea per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23/02/2010.

**n. 1362 del 2.11.2011**
Approvazione del rendiconto e liquidazione del saldo alla Provincia di Vicenza delle risorse impegnate con la Dgr 4210 del 29/12/2009 per la realizzazione del progetto di inserimento lavorativo di disabili in modalità telelavoro.

**n. 1363 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di Cinto Caomaggiore per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1364 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di San Giorgio delle Pertiche per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1365 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di Mira per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1366 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di Piove di Sacco per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1367 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di Peschiera del Garda per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1368 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di Tambre per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1369 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di La Valle Agordina per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1370 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di Colle Santa Lucia per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1371 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di Valle di Cadore per il contributo regionale alla realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1372 del 2.11.2011**
Impegno a favore del Comune di Verona per il contributo regionale alla realizzazione di progettI di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1373 del 3.11.2011**
Trattamento CIG in deroga azienda Società Cooperativa COOP 80 Dilettantistica - Revoca autorizzazione ad usufruire, da parte dipendenti agricoli, del trattamento di CIG in deroga concessa con i decreti nn. :- 361 del 17 maggio 2011 - cod. istanza 2100011200170891 - 654 del 21 luglio 2011 - cod. istanza 2100011200845287.

**n. 1374 del 3.11.2011**
Autorizzazione allo svolgimento dell'attività di ricerca e selezione del personale: e alla ricollocazione professionale per la Società GIUSEPPE OLIVOTTI COOPERATIVA SOCIALE.

**n. 1375 del 3.11.2011**
Autorizzazione allo svolgimento di intermediazione: COMUNE di CONEGLIANO.

**n. 1376 del 3.11.2011**
Autorizzazione della domanda di inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro del COMUNE di CONEGLIANO.

**n. 1377 del 3.11.2011**
Approvazione del rendiconto e liquidazione delle risorse impegnate a favore del COMUNE di BASSANO DEL GRAPPA per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale.

**n. 1378 del 3.11.2011**
Approvazione del rendiconto e liquidazione delle risorse impegnate con Decreto n. 4237 del 22 agosto 2010a favore del COMUNE di SCORZÈ per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

**n. 1379 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo.Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1380 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1381 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1382 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1383 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1384 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1385 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1386 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1387 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1388 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1389 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1390 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1391 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1392 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1393 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1394 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1395 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1396 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1397 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1398 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1399 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1400 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1401 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1402 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1403 del 3.11.2011**
Approvazione elenco n. 158 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga 2011del 7 dicembre 2010.

**n. 1404 del 3.11.2011**
Approvazione elenco n. 32 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga 2011del 20 luglio 2010.

**n. 1405 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2010- Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1406 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2010 Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1407 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1408 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1409 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1410 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1411 del 3.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

**n. 1412 del 7.11.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Padova - Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 attività di sostegno ad AROF - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009.

**n. 1413 del 7.11.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Rovigo - viale della Pace, 5 - 45100 ROVIGO Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Corso di formazione referenti/operatori operatori d'orientamento - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 - Ddr 4164 DEL 14/09/2009.

**n. 1414 del 7.11.2011**
Approvazione del conto dell'ente Forema S.C.A.R.L. - Via E.P. Masini, 2 - 35131 Padova - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: "COMETA 7"- Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1415 del 7.11.2011**
Approvazione del conto dell'ente studio Eidos Snc di Dal Santo Cinzia e C. - Via dei Quartieri, 45 - Thiene (Vi) - Progetti elaborati

sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Principi fondamentali dell'ABC (ACTIVITY BASED Costing)" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1416 del 7.11.2011**
Approvazione del conto dell'ente Vivere Molina Srl - Via Bacilieri, 1 Molina - 37022 Fumane (Vr) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Implementazione delle competenze di comunicazione" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1417 del 7.11.2011**
Approvazione del conto dell'ente Studio Eidos Snc di Dal Santo Cinzia e C. - Via dei Quartieri, 45 - 36016 Thiene (Vi) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Tecniche avanzate di gestione dell'impresa agricola" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1418 del 7.11.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Verona - Via delle Franceschine, 10 - 37100 VERONA - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Formazione degli operatori di orientamento - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 - Ddr 4164 DEL 14/09/2009.

**n. 1419 del 8.11.2011**
Approvazione dei progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale presentato dal Consorzio Intercomunale Priula.

**n. 1420 del 8.11.2011**
Progetto per la formazione e l'aggiornamento in tema di informatica giuridica e inserimento al lavoro di praticanti avvocati che svolgono un percorso professionalizzante finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali in materia giuridica presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato. Impegno di spesa e liquidazione.

**n. 1421 del 8.11.2011**
Barbara Bonin - Impegno di spesa per incarico affidato dalla Consigliera regionale di parità nell'ambito dell'attività ordinaria per l'anno 2011 Ddr n. 472 del 16/06/2011 - Integrazione importo ritenuta d'acconto.

**n. 1422 del 8.11.2011**
Net Banana - Impegno di spesa per incarico affidato dalla Consigliera regionale di parità nell'ambito dell'attività ordinaria per l'anno 2010 Ddr n. 476 del 16/06/2011 - Integrazione importo aliquota IVA.

**n. 1423 del 8.11.2011**
Attività di formazione continua individuale e aziendale a voucher anno 2008/2009 Dgr 1022 del 6/05/08. Conclusione attività. Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale e liquidazione.

**n. 1424 del 8.11.2011**
Approvazione del conto della società F.D.E. Spa - Via Quadri destra, 77 - 37044 Cologna Veneta (Vr) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Integrazione delle competenze informatiche, comunicative e commerciali" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1425 del 8.11.2011**
Approvazione del conto dell'ente Diesel Spa - Via dell'Industria 4/6 - 36042 Breganze (Vi) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Interventi per la formazione continua del personale" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1426 del 8.11.2011**
Approvazione del conto dell'ente Diesel Kid Srl ora Brave Kid Srl - Via Fosse, 14 - 36063 Marostica (Vi) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Interventi per la formazione continua del personale" n. 714485 - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1427 del 9.11.2011**
Azioni di Sistema "Welfare to work per le politiche per il reimpiego": approvazione dell'avviso pubblico.

**n. 1428 del 9.11.2011**
Approvazione del conto di CSF Antonio Provolo (codice ente 402), sito in Via A. Berardi, 9, Verona, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse V "Transnazionalità e interregionalità". Dgr 4124 del 30/12/2008 "Interventi per il rafforzamento della dimensione interregionale e transnazionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro". Codice progetto 402/1/1/4124/2008 Cod. SMUPR 1507.

**n. 1429 del 9.11.2011**
Approvazione del conto di Irecoop Veneto (codice ente 52), sito in Via Savelli 128, 35129, Padova, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse V "Transnazionalità e interregionalità". Dgr 4124 del 30/12/2008 "Interventi per il rafforzamento della dimensione interregionale e transnazionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro". Codice progetto 52/1/1/4124/2008 Cod. SMUPR 1514.

**n. 1430 del 9.11.2011**
Approvazione del conto di Formazione Unindustria Treviso SCARL (Codice ente 399), sito in Palazzo Giacomelli - Piazza Garibaldi, 13, Treviso, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse I "Adattabilità". Dgr 2022 del 22/07/2008 "Direttiva per la realizzazione di interventi di riqualificazione e reinserimento occupazionale di lavoratori coinvolti in crisi aziendale, settoriale o professionale". Codice progetto 399/1/8/2022/2008 Cod. SMUPR 1711.

**n. 1431 del 9.11.2011**
Approvazione del conto di Impresa Verde Rovigo Srl (Codice ente 2049), sito in Via A. Mario, 19 - 45100 Rovigo, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse III "Inclusione Sociale". Dgr 2341 del 8/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati". Codice progetto 2049/1/1/2341/2008 Cod. SMUPR 808.

**n. 1432 del 9.11.2011**
Approvazione del conto di Unimpiego Confindustria Srl (Codice ente 3862), sito in Viale dell'Astrononia, 30 - 00144 Roma, POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007 - 2013 Asse II "Occupabilità". Dgr 1023 del 6/05/2008 "Rafforzamento dei servizi per il lavoro" e "Azioni per favorire l'occupazione di over 45, donne, migranti". Codice progetto 3862/0/1/1023/2008 Cod. SMUPR 683.

**n. 1433 del 9.11.2011**
Approvazione del conto dell'Associazione Xena - Centro Scambi e Dinamiche Interculturali - Via Ciotto da Perugia, 35 - 35128 Padova - Piano annuale per gli itnerventi di orientamento adulti - anno 2010- Dgr n. 3214 del 247.10.2009 - Ddr n. 7716 del 29/12/2009 Ddr 237 del 11/01/2010.

**n. 1434 del 9.11.2011**
Revoca dell'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi al lavoro di CREL Veneto Srl Studi ricerche e formazione.

**n. 1435 del 9.11.2011**
Impegno a favore del Consorzio Intercomunale Priula per il contributo regionale alla eralizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 430 del 12/04/2011.

**n. 1436 del 16.11.2011**
Dgr n. 1755 del 26 ottobre 2011 Affidamentoe all'Ente Regionale Veneto Lavoro delle attivit? di implementazione dei sistemi informativi per la gestione delle misure di politica attiva cofinanziate con il POR FSE di cui agli accordi del 19/04/2011e del 20/04/2011tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione del Veneto. Assunzione impegno di spesa.

n. 1437 del 16.11.2011.
Art. 18, d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246) - Impegno di spesa e liquidazione per rimborsi spese sostenute dalla Consigliera Regionale di Parità del Veneto nel mese di settembre 2011.

n. 1438 del 16.11.2011.
Art. 18, d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246) - Impegno di spesa e liquidazione per rimborsi spese sostenute dalla Consigliera Regionale di Parità del Veneto nel mese di agosto 2011.

**n. 1439 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1440 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1441 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1442 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1443 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1444 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1445 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1446 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1447 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1448 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1449 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1450 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1451 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1452 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1453 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1454 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1455 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1456 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1457 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1458 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1459 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1460 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1461 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1462 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1463 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1464 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1465 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1466 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1467 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1468 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1469 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1470 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1471 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1472 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1473 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1474 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1475 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1476 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1477 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1478 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1479 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1480 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1481 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1482 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1483 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1484 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1485 del 16.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1486 del 16.11.2011**
Approvazione elenco n. 243 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga 2011del 7 dicembre 2010.

**n. 1487 del 17.11.2011**
Approvazione del conto dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale e Geometri "8 marzo" Viale Matteotti - 30035 Mirano (VE) - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: "Reti provinciali per l'orientamento" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1488 del 17.11.2011**
Approvazione del conto dell'ente "Associazione Lepido Rocco" - Via Lepido Rocco, 6 - 31045 Motta di Livenza (Tv) - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: "Orient For 8" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1489 del 17.11.2011**
Rettifica decreto 1286 del 17 ottobre 2011 - Approvazione del conto della Casa di Cura privata "Città di Rovigo" Srl - Via Sichirollo, 30 - 45100 Rovigo - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Innovazione e sviluppo organizzativo in funzione del miglioramento continuo" Dgr n. 3555 del 24/11/2009 - Ddr 7888 del 31/12/2009 Ddr 1833 del 29/01/2010- Ddr 3009 del 25/02/2010; - Ddr 4436 del 26.10.2010.

**n. 1490 del 17.11.2011**
Approvazione del conto della Provincia di Treviso - Viale Cesare Battisti, 30 - 31100 Treviso Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - Anno 2009 Percorsi formativi per operatori dell'orientamento della Provincia di Treviso - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 - Ddr 4164 del 14/09/2009.

**n. 1491 del 17.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "Performa Srl " - Via Albere 29/A - 37128 (Vr) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2010- (Prog. 129) "Qualificazione della comunicazione commerciale prog. n. 725503" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1492 del 17.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "Performa Srl " - Via Albere 29/A - 37128 (Vr) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2010- (Prog. 128) "Gestione commerciale tramite CRM prog. n. 725492" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1493 del 17.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "Performa Srl " - Via Albere 29/A - 37128 (Vr) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2010- (Prog. 127) "Gestione informatica avanzata prog. n. 725491" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1494 del 17.11.2011**
Dgr 3211/09, Ddr 6009/09 e Ddr 4387/10 - Cambio denominazione Itistitu T. Catullo.

**n. 1495 del 17.11.2011**
Ddr n. 1427 del 9/11/2011 Azione di sistema "Welfare to work per le politiche per il reimpiego": approvazione dello schema di convenzione INPS regionale del Veneto e Regione Veneto.

**n. 1496 del 17.11.2011**
POR FSE - Programma operativo F.S.E. 2007-2013 Asse I "Adattabilità" Dgr n. 1112 del 23/03/2010 Progetto cod. 399/1/1/1112/2010 Proroga conclusione delle attività.

**n. 1497 del 22.11.2011**
Società Sina Carri Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1498 del 22.11.2011**
Società Comdata Tech Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

**n. 1499 del 22.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "DIESEL PROPS Srl" - Via Fosse, 14 - 36063 MAROSTICA (VI) - progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2010- "Interventi per la formazione continua del personale" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; DDr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1500 del 22.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente ENAIP - Via Da Forlì, 64/A - 35134 Padova - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - Anno 2009 Progetto: "Monseliceorienta 2009 U.O. Monselice" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1501 del 22.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "Performa Srl" - Via Albere 29/A - 37128 (Vr) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2010- (Prog. 125) "Gestione integrata qualità e sicurezza prog. n. 725468" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1502 del 22.11.2011**
Programma di cooperazione transnazionale "Central Europe" 2007-2013 Progetto "EconomicEducational Territorial - Structure - ET - Struct - cod 2CE273P1. Impegno di spesa per il servizio di realizzazione di filmati per la valorizzazione di prodotti tipici locali, nell'ambito del work package n. 4.

**n. 1503 del 24.11.2011**
Istituzione dell'Unità crisi aziendali, territoriali e settoriali presso l'ente strumentale Veneto Lavoro.

**n. 1504 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1505 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1506 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1507 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1508 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1509 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1510 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1511 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1512 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1513 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1514 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1515 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1516 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1517 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1518 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1519 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1520 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1521 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1522 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1523 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1524 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1525 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1526 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1527 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1528 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1529 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1530 del 24.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1531 del 28.11.2011**
Approvazione elenco n. 173 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga 2011del 7 dicembre 2010.

**n. 1532 del 28.11.2011**
Approvazione del conto della Società B.A.A.P. Bergamaschi Srl Via Galilei 2/i 35030 Caselle di Selvazzano (Pd) progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Strumenti informatici e lingua inglese in azienda". - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1533 del 28.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente Studio Zeta di Zuccon Mario Sas - Via Castellana, 86/C 3 30030 Martellago (Ve) progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2009 - Progetto: "Aggiornamento delle competenze relazionali e professionali per studi di elaborazione dati". - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1534 del 28.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "Alambicco Società Cooperativa Sociale" - Via Palù, 63 - 35026 (Pd) - progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2010- (Prg 125) "La sicurezza nella gestione d'impresa". - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 31/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1535 del 28.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente Enaip - Via a Forlì, 64/A PADOVA - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: "Monseliceorienta 2009 U.O. Monselice" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1536 del 28.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente Enaip - Via a Forlì, 64/A 35134 PADOVA - Interventi di orientamento per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione - anno 2009 Progetto: "ACC.OR.I 2009 U.O. PIOVE di SACCO" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Dgr 834 del 31/03/2009 Ddr 2187 del 31/12/2008 - Ddr 108/09 - Lr 30/01/1990 n. 10.

**n. 1537 del 28.11.2011**
Approvazione del conto dell'Ente "PERFORMA Srl" Via Albere 29/A - 37128 (VR) - Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - Anno 2010- (Prog. 126) "La gestione dell'organizzazione commerciale e di marketing Prog. n. 725482" - Dgr n. 3555 del 24/11/2009; Ddr n. 7888 del 21/12/2009; Ddr n. 1833 del 29/01/2010; Ddr n. 3009 del 25/02/2010; Ddr n. 4436 del 26.10.2010.

**n. 1538 del 28.11.2011**
Approvazione n. 1 progetto formativo per distacco stranieri non comunitari presso unità produttive del Veneto ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 339 del 19/04/2005 relativo all'art. 37, 9? comma, lett. B), del Dpr 334/2004 (presentato entro il msede di Agosto 2011). Revoca n. 10 progetti formativi (richieste presentate entro il mese di Agosto 2011).

**n. 1539 del 29.11.2011**
Approvazione n. 3 progetti formativi per distacco stranieri non comunitari presso unità produttive del Veneto ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 339 del 19/04/2005 relativo all'art. 37, 9? comma, lett. b), del Dpr 334/2004 (presentato entro il mese di settembre 2011). Apposizione visto su n. 5 progetti formativi e di orientamento a beneficio di n. 5 cittadini no appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero ai sensi delle Dgr n. 2786 e della Dgr 3299/09 (presentati entro il mese di settembre 2011). Revoca n. 22 progetti formativi (richieste presentate entro il mese di settembre 2011).

**n. 1540 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1541 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1542 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1543 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1544 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1545 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1546 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1547 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1548 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1549 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1550 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1551 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1552 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1553 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1554 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1555 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1556 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1557 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1558 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1559 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1560 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1561 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1562 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1563 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1564 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1565 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1566 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1567 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1568 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1569 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1570 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1571 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1572 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1573 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1574 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1575 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1576 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1577 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1578 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1579 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1580 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1581 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1582 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1583 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1584 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1585 del 30.11.2011**
Autorizzazione trattamento CIG in deroga Anno 2011 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

**n. 1586 del 30.11.2011**
Chiusura e liquidazione a favore di Caritas veneziana - Diocesi Patriarcato di Venezia - del progetto di formazione finalizzato al miglioramento professionale di base per familiari, assistenti familiari e volontari occupati nella cura e assistenza di persone non totalmente autosufficienti.

**n. 1587 del 30.11.2011**
Dgr 834 del 31/03/2009 - "Monitoraggio progetti Obbligo Formativo". Chiusura attività e liquidazione importo a saldo.

---

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE

**n. 359 del 14.10.2011**
POR FSE 2007-2013 Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse IV Capitale Umano. Dgr n. 1964 del 30 giugno 2009 Ddr n. 133 del 6 novembre 2009 e Ddr n. 135 del 6 novembre 2009 Revoca delle attività non avviate e conseguente disimpegno ai sensi dell'art. 42 comma 5 LR 39/2001.

**n. 360 del 14.10.2011**
POR FSE 2007-2013 Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse IV Capitale Umano - 2B4I1 Dgr n. 1964 del 30 giugno 2009 Ddr n. 133 del 6 novembre 2009 e Ddr n. 135 del 6 novembre 2009 Rinuncia al finanziamento del progetto 5/1/2/1964/2009 approvato all'Ente E.F.A. Formazione Artigiana (Cod. Ente 5) (Codice SMUPR 2027).

**n. 361 del 14.10.2011**
POR FSE 2007-2013 Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse IV Capitale Umano - 2B4I1 Dgr n. 1964 del 30 giugno 2009 Ddr n. 133 del 6 novembre 2009 e Ddr n. 135 del 6 novembre 2009 Rinuncia al finanziamento del progetto 2718/1/3/1964/2009 approvato all'Ente Istituto di Istruzione Superiore di Asiago (Cod. Ente 2718) (Codice SMUPR 2144).

**n. 362 del 14.10.2011**
POR FSE 2007-2013 Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse II Occupabilità. Dgr n. 2214 del 21 luglio 2009 Ddr n. 126 del 26 ottobre 2009 e Ddr n. 128 del 28 ottobre 2009 Revoca delle attività non avviate e conseguente disimpegno ai sensi dell'art. 42 comma 5 LR 39/2001.

**n. 363 del 14.10.2011**
POR FSE 2007-2013 Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse II Occupabilità. Dgr n. 2214 del 21 luglio 2009 Ddr n. 126 del 26 ottobre 2009 e DDR n. 128 del 28 ottobre 2009 Rinuncia al finanziamento del progetto 436/1/1/2214/2009 approvato all'Ente C.N.R. Istituto per la dinamica dei Processi Ambientali (Cod. Ente 436) (Cod. SMUPR 1845).

**n. 365 del 18.10.2011**
Contributo regionale "Buono-Borsa di Studio". Anni scolastici - formativi 2009-2010e 2010-2011 Nuove assegnazioni e decadenze del contributo: sostituzione dell'Allegato A al Ddr Istruzione n. 18 del 4/03/2011 Nuove assegnazioni del contributo: integrazione del Ddr Istruzione n. 172 del 23/12/2009 Riduzione accertamento - Riduzione impegno di spesa - Liquidazione di spesa. [L. 10/03/2000, n. 62 (articolo 1, comma 9)].

**n. 416 del 22.11.2011**
Contributo regionale "Buono-Scuola". Anno scolastico-formativo 2009-2010 Reintroito bonifico non andato a buon fine e riemissione mandato di pagamento. (LR 19/01/2001, n. 1).

**n. 417 del 23.11.2011**
Contributo regionale "Buono-Scuola". Anno scolastico-formativo 2009-2010 Reintroito bonifico non andato a buon fine e riemissione mandato di pagamento. (LR 19/01/2001, n. 1).

**n. 419 del 23.11.2011**
Programma Operativo Regionale F.S.E. 2007-2013 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione. Asse "Capitale Umano": Dgr n. 1954 del 22/11/2011- Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" anno 2011 Approvazione modulistica e guida alla progettazione.

**n. 429 del 7.12.2011**
Corsi per Operatore Socio-Sanitario svolti dagli Istituti Professionali. Riconoscimento dei corsi. Biennio 2011-2013 (Lr 30/01/1990, n. 10 - Lr 16/08/2001, n. 20).

**n. 430 del 7.12.2011**
Contributo regionale "Buono-Trasporto". Lr 25/02/2005, n. 9 (art. 30). Anno scolastico 2007/2008 Controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà. Decadenza dal contributo ed intimazione di pagamento.

**n. 431 del 7.12.2011**
Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in provincia di Belluno. Anno Accademico 2011-2012 Integrazioni al programma delle attività didattiche e formative della Fondazione. [Lr n. 2/2007 (art. 67, comma 1)].

**n. 432 del 12.12.2011**
Contributo regionale "Buono-Libri". Unione Veronese Tartaro Tione: reintroito pagamento non andato a buon fine, impegno, riliquidazione. Anno scolastico 2010-2011 [L. 23/12/1998, n. 448 (art. 27) - Lr 25/02/2005, n. 9 (art. 30)].

**n. 440 del 23.12.2011**
Contributo regionale "Buono-Libri". Anno Scolastico 2011-2012 Piano regionale di riparto delle risorse statali tra i Comuni. [L. 448/1998 (art. 27) - D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 (art. 3).].

**n. 441 del 23.12.2011**
Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale Umano - 2B4I1 Dgr n. 1890 del 8/07/2008, progetti "Distretti produttivi". Anno 2008 Approvazione del rendiconto 2762/1/2/1890/2008 presentato da ITSG Cangrande della Scala (codice ente 2762) (Codice SMUPR 562).

---

## DECRETI DEL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

**n. 65 del 21.12.2011**
Piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'assemblea legislativa, autorizzato dall'articolo 62 della legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1 - Adeguamenti finanziari derivanti dall'entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 138/2011: aumento dell'IVA al 21% (L. 148 del 14 settembre 2011).

**n. 66 del 21.12.2011**
Lavoro straordinario in eccedenza al limite individuale di 180 ore annue.

**n. 67 del 29.12.2011**
Modifica all'allegato 6 "Piano di conservazione dell'archivio" del "Manuale di gestione dei documenti del Consiglio regionale del Veneto".

**n. 68 del 29.12.2011**
Programma operativo 2011(scheda 5.1. US). Rinnovo della convenzione con la Rai per il biennio 2012-2013.

**n. 69 del 30.12.2011**
Servizio di supporto tecnico informatico per la realizzazione di rassegna stampa e video rassegna quotidiana e per l'archiviazione di materiale video prodotto dall'Ufficio stampa del Consiglio regionale del Veneto. Indizione della procedura di gara aperta e proroga del contratto in corso.

**n. 70 del 30.12.2011**
Servizio di supporto per la gestione operativa del sistema informativo del Consiglio regionale del Veneto. Indizione di procedura di gara aperta e proroga del contratto in corso.

---

## DECRETI DEI DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

**n. 218 del 1.12.2011**
Produzione di servizi informativi audio e video sulle attività istituzionali dell'Assemblea legislativa regionale.

**n. 219 del 1.12.2011**
Programma operativo 2011 Affidamento a ditte specializzate approvvigionamento di beni e servizi a supporto dell'attività di informazione e comunicazione.

**n. 220 del 1.12.2011**
Completamento archivio storico del materiale audiovisivo del Consiglio regionale ed acquisizione e archiviazione di ulteriore materiale iconografico.

**n. 221 del 1.12.2011**
Portale di E-democracy - Terzo Veneto: realizzazione di un nuovo ambiente di gestione.

**n. 222 del 1.12.2011**
Portale di E-democracy Terzo Veneto: approvazione di attività di implementazione, manutenzione e gestione operativa dei siti web collegati e connessi.

**n. 223 del 2.12.2011**
Definizione delle modalità di pagamento dei consulenti per l'elaborazione dello statuto regionale.

**n. 224 del 2.12.2011**
Affidamento incarico alla ditta Audino Adv per la realizzazione e stampa in n. 5.000 copie di un dvd delle leggi e regolamenti della Regione del Veneto 1970 - 2011: le prime leggi della nona legislatura. (Progetto n. 1 del 2011).

**n. 225 del 6.12.2011**
Procedura di gara mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa relativo alla Polizza assicurativa per gli infortuni a favore dei Consiglieri regionali. Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte.

**n. 226 del 9.12.2011**
Fornitura di materiale di consumo per servizi igienici da utilizzarsi presso le sedi del Consiglio regionale del Veneto. CIG ZB4027734D.

**n. 227 del 13.12.2011**
Programma operativo 2011- Scheda Drai n. 8 - attività di ordinaria gestione "Gestione CREL" Conferenza regionale sulle dinamiche economiche e del lavoro. Attività anno 2011.

**n. 228 del13.12.2011**
Fornitura capi di abbigliamento per il personale ausiliario. Provvedimenti conseguenti.

**n. 229 del 13.12.2011**
Finanziamento sostitutivo previsto dall'art. 181, della LR 10 giugno 1991, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni relativo al mese di novembre 2011.

**n. 230 del 15.12.2011**
Fornitura e posa in opera di arredi per centro didattico - informativo presso le sede di San Sebastiano e uffici di C.po Manin. Cig. ZA702BC2BF.

**n. 231 del 15.12.2011**
Procedura di gara per l'affidamento del servizio di redazione della rassegna stampa e della video rassegna per l'Ufficio Stampa. Procedura di gara per l'affidamento del servizio per la gestione operativa del sistema informativo del Consiglio regionale del Veneto. Pubblicazioni inerenti lo svolgimento delle procedure di gara. Assunzione impegno di spesa.

**n. 232 del 15.12.2011**
Fornitura di cancelleria per gli uffici del Consiglio regionale del Veneto. Affidamento incarico.

**n. 233 del 15.12.2011**
Integrazione autorizzazione di spesa per l'esercizio 2011relativa ai Fondi posti a disposizione della Sig.ra Donatella Fornasiero.

**n. 234 del 21.12.2011**
Approvazione rendiconto spese economali sostenute dall'Ufficio Economato nel periodo dal 01.08.2011al 31.10.2011con i fondi posti a sua disposizione a norma dell'art. 46 del "Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio regionale" n. 27 del 25 giugno 2008.

**n. 235 del 22.12.2011**
Acquisizione beni e servizi per il funzionamento degli uffici: affidamento fornitura servizio di assistenza e manutenzione tecnica macchine d'ufficio in dotazione presso il Centro Stampa e il Centro Posta.

**n. 236 del 22.12.2011**
Autorizzazione della spesa per la spedizione della corrispondenza durante l'anno 2012.

**n. 237 del 23.12.2011**
Programma operativo 2011- Scheda DRAI Attività n. 22: "Accoglienza di delegazioni ed altri gruppi in sede ed altre spese di rappresentanza". Manifestazioni di fine anno. Impegno di spesa.

**n. 238 del 23.12.2011**
Servizio straordinario di trasporto, imballo e allestimento di materiale presso il Palazzo Ferro Fini. Affidamento incarico. Scheda attività n. 03/SEDI. Programma operativo 2011.

**n. 240 del 27.12.2011**
Fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti a risparmio energetico per la sede di Bacino Orseolo. Affidamento incarico. Schede attività n. 05,07 e 09/ Sedi programma operativo 2011.

**n. 241 del 27.12.2011**
Lr n. 5/1988. Competenze spettanti ai Consiglieri regionali per le missioni effettuate in territorio nazionale e all'estero e pervenute entro il 20 dicembre 2011.

**n. 242 del 27.12.2011**
Attribuzione del "Fondo economale" a favore della sig.ra Donatella Fornasiero, per l'esercizio 2012.

**n. 243 del 27.12.2011**
Acquisizione di beni e servizi finalizzati all'introduzione e al dispiegamento di Microsoft Windows 7 e Office 2010e adesione al programma Microsoft "Proof of concept jumpstart Windows 7".

**n. 244 del 28.12.2011**
Ex Consigliere regionale Emilio Zamboni. Concessione dell'assegno vitalizio di cui alla LR 10/03/1973 n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni.

**n. 245 del 29.12.2011**
Programma operativo 2011- Scheda DRAI Attività n. 18: "Omaggistica di rappresentanza". Reintegro materiale di rappresentanza. Impegno di spesa.

**n. 246 del 29.12.2011**
Programma operativo 2011- Scheda progetto n. 30 "Osservatorio sul federalismo fiscale": Nuovo protocollo d'intesa tra Consiglio regionale e Unioncamere - Eurosportello veneto".

**n. 247 del 29.12.2011**
Indizione di procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di gestione dei contenuti del portale internet del Presidente dell'Assemblea legislativa.

**n. 248 del 29.12.2011**
Manutenzione straordinaria della travatura del soffitto della sala Presidenza presso la sede di Palazzo Ferro-Fini: affidamento incarico.

**n. 249 del 29.12.2011**
Lavori di risanamento terrazza Corte Zorzi: affidamento incarico.

**n. 250 del 29.12.2011**
Gara a procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di lavori di restauro marmi e pietra d'Istria della facciata principale di Palazzo Ferro-Fini nonchè di restauro marmi e pietra d'Istria e rifacimento intonaco della facciata interna di Corte Zorzi sede Bacino Orseolo.

**n. 251 del 29.12.2011**
Risanamento travi Dependance - piano legislativo: affidamento incarico.

**n. 252 del 30.12.2011**
Fornitura servizi di assistenza tecnica per la stamperia del Consiglio regionale. Estensione del contratto in essere con Xerox Spa.

**n. 253 del 30.12.2011**
Programma operativo 2011- Scheda DRAI attività n. 14 "Attività ordinaria: strumenti e supporti di comunicazione dell'istituzione consiliare". Pubblicazione atti del Seminario "Veneto Ventiventi 2014-2020. L'Alta Programmazione regionale: obiettivi, strumenti, coordinamento istituzionale".

**n. 254 del 30.12.2011**
Fornitura e posa in opera nuovo tessuti parietali ignifughi sale Presidenza Palazzo Ferro Fini: affidamento incarico.

**n. 255 del 30.12.2011**
Assunzione impegno di spesa per lavori presso Palazzo Ferro Fini e Torres Rossini.

**n. 256 del 30.12.2011**
Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti telefonici: proroga incarico per il periodo 01.01.2012-30.06.2012 Scheda attività n. 2/2011SEDI.

**n. 257 del 30.12.2011**
Riqualificazione ingresso della sede di Bacino Orseolo e del salone piano terzo di Palazzo Ferro - opere da dipintura: affidamento incarico.

**n. 258 del 30.12.2011**
Riqualificazione saloni specchi e andito ascensore secondo piano di Palazzo Ferro Fini: affidamento incarico.

**n. 259 del 30.12.2011**
Ampliamento della rete di rilevatori incendio della sede di Bacino Orseolo: affidamento incarico.

**n. 260 del 30.12.2011**
Nuova vetrata terzo piano Palazzo Ferro fronte Canal Grande: affidamento incarico.

**n. 261 del 30.12.2011**
Lavori di riparazione vasca maree e costruzione paratie contro l'acqua alta presso la sede di Palazzo Ferro-Fini: affidamento incarico.

**n. 264 del 30.12.2011**
Programma operativo 2011- Scheda DRAI attività n. 14 denominata "Stamperia". Fornitura carta in risme Tipo A, B e Riciclata per la stamperia e gli uffici del Consiglio regionale del Veneto - anno 2011.

**n. 265 del 30.12.2011**
Lavori di fornitura e posa in opera nuovi oscuri piano nobile sede di Bacino Orseolo, assistenza edile ed interventi di ordinaria manutenzione - opere da falegname: affidamento incarico ed integrazione impegno di spesa.

**n. 266 del 30.12.2011**
Conferimento incarico di Medico Competente per le sedi e il personale del Consiglio regionale del Veneto per l'anno 2012.

**n. 267 del 30.12.2011**
Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi sul luogo di lavoro (RSPP) per il periodo 01.01.2012 al 31.12.2012.

**n. 268 del 30.12.2011**
Programma operativo 2011- Scheda DAL progetto n. 8 "Attuazione della legge regionale 25 novembre 2011, n. 26. Prime misure attuative". Affidamento incarico per l'analisi e lo studio delle tematiche relative alla cooperazione internazionale e alle connesse problematiche legate ai flussi migratori.

**n. 269 del 30.12.2011**
Convenzione tra il Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università degli Studi di Padova e l'Ufficio del Difensore civico della Regione del Veneto per attività di web content management. Impegno di spesa.

REGIONE DEL VENETO

# INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

## CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:
1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.
La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

## ABBONAMENTI

Con l'approvazione della legge regionale n. 29 del 27/12/2011 il Bollettino ufficiale, a decorrere dal 1° giugno 2012, sarà redatto esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente. Per chi fosse interessato alla ricezione del Bollettino ufficiale in formato cartaceo nel periodo 1° gennaio 2012 - 31 maggio 2012, vengono qui di seguito riportate le tariffe degli abbonamenti:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Abbonamento di tipo A: | completo | euro | 66,70 | (importo mensile euro 13,34) |
| Abbonamento di tipo B: | non comprende i supplementi | euro | 56,25 | (importo mensile euro 11,25) |
| Abbonamento di tipo C | parte terza | euro | 33,35 | (importo mensile euro 6,67) |

L'importo dell'abbonamento può essere versato, con indicazione della causale relativa al tipo di abbonamento prescelto:
- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'Ufficio Abbonamenti:
- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

## VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

***PADOVA***
Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

***VICENZA***
Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

***VENEZIA***
Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00
Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

## CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

| | |
|---|---|
| **BELLUNO** | via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262 |
| **PADOVA** | passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163 |
| **ROVIGO** | viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811 |
| **TREVISO** | via Tezzone, 2 - tel. 0422 657 575 |
| **VENEZIA** | pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2790 |
| **VERONA** | via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615 |
| **VICENZA** | Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 337 985 |

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

ONLINE IL BUR http://bur.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

# INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

## *INSERZIONI*

### *INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE*

**Modalità e tariffe**

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito http://bur.regione.veneto.it, alla voce Area Inserzionisti.
Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 21% = **euro 30,25**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 21% = **euro 6,05 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 21% = euro 60,50.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

*"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....*
*Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....*
*Termine di presentazione delle domande: .....*
*Calendario delle prove: .....*
*Prima prova scritta: .....*
*Seconda prova scritta: .....*
*Prova orale: .....*

*Per informazioni rivolgersi a: ....."*

### *INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE*

**Modalità e tariffe**

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 21% = **euro 42,35**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 21% = **euro 84,70**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.


**Direzione - Redazione**
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Dirigente** | Francesco Magris | **Composizione** | Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini |
| **Responsabile di redazione** | Antonella Migliarese | | |
| **Collaboratori di redazione** | Valentina Giannetti, Barbara Molin | **Ricerca fotografica** | Maria Clara Martignon |
| **Abbonamenti** | Gianfranco Galli | **Referente Internet** | Elisabetta Scaramuzza |

**Direttore Responsabile** Mario Caramel

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici

ISSN 1971 - 7989

Prezzo: euro **13,00**